COMUNE DI GENOVA

THE OCEAN RACE
GENOVA
THE GRAND FINALE
2022-23

GENOVA
MORE THAN THIS

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2023

VOLUME SECONDO
SOCIETA' PARTECIPATE



Assessorato al Personale, alle Pari Opportunità e relativi Diritti - Assessorato al Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde Pubblico
Direzione Pianificazione Strategica e Governance Societaria

VOLUME SECONDO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023 – SOCIETA' PARTECIPATE

SEZIONE STRATEGICA

1 Il Gruppo Comune di Genova

1.1 Il sistema delle partecipazioni del Comune di Genova ……..…….....……. 1

1.2 Situazione economico patrimoniale …….…....…….. 9

1.3 Il sistema per la governance ed il controllo delle società partecipate …….. 13

SEZIONE OPERATIVA

2 Obiettivi, Budget e Personale

2.1 Obiettivi 2021/2023 assegnati alle società partecipate ……. 19

2.2 Stato attuazione obiettivi al 30/06/2020 . ……..…… 43

2.3 Stato attuazione obiettivi società partecipate al 31/12/2019 e consuntivo indicatori quali-quantitativi di servizio ……..……. 81

2.4 Grado di raggiungimento obiettivi società partecipate anno 2019 ……..…… 153

2.5 Consuntivazione piano di fabbisogno del personale delle società partecipate per l'anno 2019 ……..…… 159

2.6 Relazioni Previsionali Aziendali 2020/2022 Società in controllo analogo congiunto…… 173

SEZIONE STRATEGICA

1 Il Gruppo Comune di Genova

1.1 Il sistema delle partecipazioni del Comune di Genova

1.2 Situazione economico patrimoniale

1.3 Il sistema per la governance ed il controllo delle Società partecipate

1.1 IL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI GENOVA

Il Comune di Genova, alla data del 30/06/2020, partecipa direttamente in 19 società:

- 13 di cui detiene almeno il 51% del capitale sociale, tra cui: 1 società, Sviluppo Genova, posseduta al 48,50% dall'Ente e al 2,50% attraverso la società controllata AMIU S.p.A. (è tuttavia in corso una procedura aggregativa che coinvolgerà Sviluppo Genova S.p.A. ed IRE S.p.A.); una società in liquidazione, Nuova Foce s.r.l., per la quale si è già chiusa la procedura liquidatoria con approvazione del bilancio finale di liquidazione e per la quale sono in corso le procedure di cancellazione dal R.I.
- 1 collegata di cui detiene una percentuale tra il 50 % e il 20 % del capitale sociale;
- 5 di cui detiene una percentuale al di sotto del 20% del capitale sociale.

Società direttamente controllate:

1. Amiu S.p.A. (Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana)
2. Amt S.p.A (Azienda Mobilità e Trasporti)
3. Asef S.r.l. (Azienda Servizi Funebri)
4. Aster S.p.A. (Azienda Servizi Territoriali)
5. Bagni Marina Genovese S.r.l.
6. Farmacie Genovesi S.r.l.
7. Job Center S.r.l.
8. Porto Antico S.p.A.
9. Spim S.p.A. (Società per il Patrimonio Immobiliare)
10. Genova Parcheggi S.p.A.
11. Sviluppo Genova S.p.A.
12. F.S.U. S.r.l. (Finanziaria Sviluppo Utilities)
13. Nuova Foce s.r.l. in liquidazione

Società collegate:

1. Società per Cornigliano S.p.A.

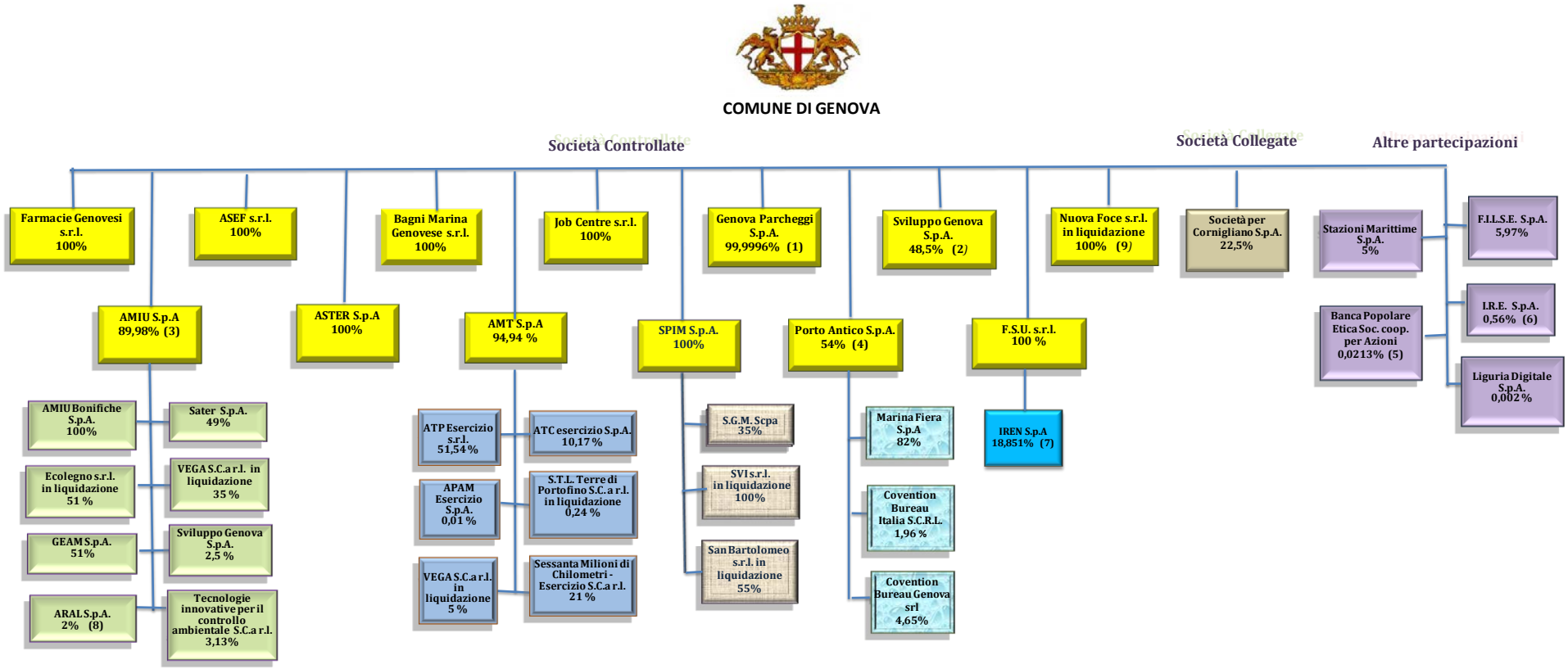
Altre partecipazioni:

1. Stazioni Marittime S.p.A.
2. I.R.E. S.p.A.
3. Banca Popolare Etica S.C.p.A.
4. Filse S.p.A
5. Liguria Digitale S.p.A.

Nella pagina seguente si riporta l'organigramma delle società partecipate dell'Ente al 30 giugno 2020, con il dettaglio relativo alla quota di partecipazione. Si precisa che la rappresentazione di I e II livello è data per le Società Controllate e Collegate, per le altre Partecipazioni è data la rappresentazione di I livello.

DETTAGLIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELL'ENTE al 30.06.2020

"Si precisa che la rappresentazione di I e II livello è data per le Società Controllate e Collegate, per le altre Partecipazioni è data la rappresentazione di I livello"



Si segnala che:
(1) Scesa al 99,9996 % per effetto della cessione di n. 1 azione dal Comune di Genova all'Ospedale Policlinico San Martino (03/09/2019);
(2) Società nella quale si detiene una partecipazione aggiuntiva del 2,50% attraverso la controllata AMIU; in totale 51%.
E' in corso un'operazione di integrazione societaria fra IRE e Sviluppo Genova.
(3) Partecipazione scesa dal 93,94% al 89,98% a seguito della cessione di azioni a Città Metropolitana (27/05/2019);
(4) Partecipazione aumentata dal 51% al 51,95% a seguito di operazione di integrazione societaria con Fiera di Genova S.p.A (30/05/2019); successivamente salita al 54% a seguito di aumento di capitale sociale (scad. 31/12/2019) sottoscritto dal Comune di Genova e da Filse;
(5) Quota di partecipazione variabile riferita al 31/12/2019;
(6) E' in corso un'operazione di integrazione societaria fra IRE e Sviluppo Genova.
(7) La partecipazione nella quotata IREN è quella risultante dalla comunicazione (redatta ai sensi dell'art.143-quater, c. 5, del Regolamento Consob n. 11971/99) del 04/02/2020;
(8) Partecipazione acquisita in data 27/02/2019.
(9) Partecipazione retrocessa da SPIM al Comune di Genova in data 06/12/2019. Approvato il Bilancio finale di liquidazione in data 29/06/2020; è in corso la procedura di cancellazione della società dal R.I.

Di seguito si elencano le principali linee di intervento in corso di attuazione:

GRUPPO AMIU

- realizzazione del modello dell'in house congiunto" con un unico gestore del servizio di raccolta e smaltimento del rifiuti urbani nell'intero bacino metropolitano del genovesato al fine di rendere AMIU un player pubblico in linea con il piano metropolitano, nonche' soggetto aggregatore di un sistema regionale per la gestione dell'impiantistica necessaria alla gestione e chiusura del ciclo dei rifiuti;
- consolidamento dell'assetto societario di AMIU con Città Metropolitana quale ente con funzione di raccordo e coordinamento di tutti i Comuni del Genovesato;
- ultimazione riordino del gruppo (liquidazione di ECOLEGNO s.r.l. e di VEGA s.c.a.r.l.; chiusura della liquidazione di QUATTROERRE S.p.A.);

A tale proposito si elencano le principali operazioni effettuate:
Con DCC n. 67 del 25/09/2018 era stato è stato avviato un percorso per la valorizzazione di AMIU S.p.A. ed i suoi asset, ponendo in essere le condizioni affinché la società potesse diventare il gestore unico del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel bacino del Genovesato e rappresentare una realtà all'avanguardia per quanto riguarda il tema dell'innovazione applicata alla gestione del ciclo dei rifiuti oltre che soggetto aggregatore di un sistema regionale per la gestione dell'impiantistica necessaria alla gestione e chiusura del ciclo dei rifiuti.
Con DCC n. 28/2020 è stato approvato il nuovo Statuto sociale ad "in house congiunto" e lo schema di patti parasociali per il controllo analogo congiunto con Città Metropolitana, Autorità competente all'organizzazione e all'affidamento del servizio di igiene urbana, che svolge funzione di raccordo e di coordinamento di tutti i Comuni del Bacino del Genovesato;
Con DCC n. 23/2020 si è autorizzata AMIU all'emissione di un prestito obbligazionario fino a € 7.500.000,00 specificamente destinato all'acquisto dell'impianto industriale di Via Sardorella; tale prestito, che prevede l'intervento di FSU quale soggetto sottoscrittore, consente ad AMIU il reperimento infragruppo dei mezzi finanziari necessari all'investimento, altrimenti difficilmente reperibili dalla sola AMIU sul mercato libero;
Con Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 19/2020 l'Ente di Governo ha proceduto all'affidamento del servizio integrato rifiuti nel Bacino del Genovesato per il periodo 2021-2035 (il contratto di servizio in essere ha scadenza 31/12/2020) con affidamento in concessione ad AMIU Genova S.p.A., scegliendo in via definitiva il modello gestionale ed organizzativo dell'in house providing ed approvando lo schema di contratto di servizio.

GRUPPO AMT:

- gestione integrata del trasporto pubblico sul bacino metropolitano genovese, secondo il modello del c.d. "in house congiunto".
- rafforzamento del ruolo di AMT non solo quale operatore della mobilità ma anche quale supporto all'Amministrazione nello sviluppo di un nuovo sistema di mobilità a servizio dei cittadini.
- riordino del gruppo (alienazione APAM S.p.A. e SMC S.c.a.r.l.; liquidazione VEGA S.c.a.r.l. e S.T.L. TERRE DI PORTOFINO S.c.a.r.l.).

Con D.C.C. n. 55/2018 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma fra Regione, Città Metropolitana e Comune di Genova per la determinazione della quantità e dello standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale del bacino di Genova per il periodo 2018–2027.
In data 30/11/2018 la Città Metropolitana di Genova, con deliberazione n. 44/2018, ha disposto l'affidamento in regime di in house providing della concessione del servizio di TPL nell'ambito urbano (ex "bacino G urbano") ai sensi dell'art. 5, comma 2,del Regolamento Europeo 1370/2007 per il periodo dal 04/12/2019 al 03/12/2029;
Con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25/2019 è stato evidenziato come l'affidamento in house, per il servizio di trasporto locale extraurbano, corrisponda alla modalità di gestione che meglio soddisfa le esigenze prioritarie del territorio di riferimento; sulla base di ciò, con Determinazione Dirigenziale n.

1923/2019 Città Metropolitana ha approvato la progettazione del servizio di trasporto pubblico extraurbano (ex bacino TG extra-urbano); il progetto dovrà concludersi, terminata l'attuale fase di verifica ed azioni propedeutiche da parte di Città Metropolitana, con l'affidamento in regime di in house providing della concessione del servizio di TPL nell'ambito extra-urbano (ex "bacino TG extra-urbano") ai sensi dell'art. 5, comma 2,del Regolamento Europeo 1370/2007 ad AMT S.p.A.;
Con DCC n. 29/2020 si è provveduto ad approvare il nuovo Statuto sociale e le modifiche ai Patti parasociali, al fine di rafforzare il controllo analogo congiunto su AMT S.p.A. da parte di Città Metropolitana, che verrebbe ad operare quale rappresentante/mandataria di un gruppo di Autorità composto dai singoli Comuni dell'A.T.O.;

GRUPPO SPIM

- riconfigurazione di SPIM quale societa' "in house" del Comune di Genova.
- valorizzazione del compendio immobiliare posseduto da NUOVA FOCE Srl
- chiusura della liquidazione di NUOVA FOCE Srl con retrocessione delle quote sociali al Comune di Genova.

Con DCC n. 105/2019 si è proceduto all'approvazione del nuovo statuto "in house" di SPIM, che vede quest'ultima affidataria del ruolo di gestore amministrativo e tecnico di parte del patrimonio immobiliare abitativo e non abitativo dell'Ente, nonché di soggetto incaricato della gestione delle procedure di alienazione del patrimonio di proprietà della C.A.;
Con DCC n. 36/2019 sono stati formulati specifici indirizzi a SPIM S.p.A. per l'avvio della riduzione volontaria del capitale sociale di SPIM. S.p.A. ex art. 2445 cod. civ. e per la retrocessione delle quote sociali al Comune di Genova, operazione finalizzata alla chiusura della liquidazione di Nuova Foce s.r.l. ed alla retrocessione degli immobili societari al Comune di Genova; in data 06/12/2019 ha avuto luogo la stipula dell'atto notarile di retrocessione.
Nell'ottica di valorizzazione del patrimonio immobiliare ex-Nuova Foce, in data 15/07/2020 è stato ceduto a terzi il Palasport;
Con DGR n. 136/2020 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione della società Nuova foce s.r.l., e sono in corso le procedure per la sua cancellazione dal Registro Imprese;

FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.

- strutturare un nuovo sistema di governance societaria secondo il modello dell' in house providing
- definire per FSU un ruolo attivo all'interno del gruppo Comune di Genova

In base al nuovo Statuto adottato in data 07.01.2019, la società opera secondo il modello in house, potendo assumere, oltra alla tradizionale partecipazione detenuta in Iren S.p.A., anche altre partecipazioni in società di capitali prevalentemente costituite per la gestione di servizi pubblici locali o di interesse generale; in particolare essa può svolgere attività finanziaria in genere finalizzata al raggiungimento dell'oggetto sociale e nell'interesse delle società partecipate dai soci.
Con DCC n. 23/2020 tale ruolo di finanziaria del gruppo Comune si è palesato nella sottoscrizione, da parte di FSU, del prestito obbligazionario emesso da AMIU, consentendo a quest'ultima di realizzare un importante investimento in un impianto industriale ritenuto strategico, pur in assenza di una diretta possibilità di accesso al credito bancario.
Con DCC n. 38/2020 si è provveduto ad autorizzare la sospensione del pagamento della rata capitale del mutuo bancario di FSU, onde consentire al gruppo Comune di disporre di maggiore liquidità in un periodo contraddistinto da emergenza sanitaria nazionale.

GENOVA PARCHEGGI S.P.A. :

- strutturazione della Ssocietà secondo il modello dell'in house congiunto con altri soggetti pubblici per la gestione di servizi attinenti alla sosta

Nell'ambito del piano di razionalizzazione 2018 (DCC-2018-85) è stata anche autorizzata la cessione di quote di partecipazione di Genova Parcheggi S.p.A all'Ospedale San Martino nonché ad altri soggetti pubblici interessati ad avvalersi della società quale organismo in house per la gestione di servizi attinenti alla sosta; sono stati sottoscritti i patti parasociali ed è stata ottenuta l'iscrizione della società nel registro ANAC delle società in house.

PORTO ANTICO S.P.A. (e FIERA DI GENOVA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE)

- il progetto di integrazione con Porto Antico per la valorizzazione delle aree del Waterfront, dalla Lanterna alla Fiera, ha portato alla cessione del ramo fieristico a Porto Antico s.p.a.; Fiera di Genova è stata quindi chiusa e cancellata dal registro imprese.

E' stata pienamente realizzata l'integrazione fra la società Porto Antico e Fiera di Genova con la realizzazione di un unico soggetto gestore in grado di valorizzare i marchi fieristici di Fiera di Genova "Salone Nautico ed Euroflora" e di tutelare il business congressuale-fieristico ed il settore della nautica; (DCC n. 54/2018, DGC n. 260/2018, DCC 30/2019).
Con DCC n. 98 del 03/12/2019 è stato deliberato un aumento di capitale di Porto Antico finalizzato al rafforzamento patrimoniale della società alla luce del Piano degli investimenti 2018-2022 presentato dalla società medesima, che si occupa ora anche di sviluppare sinergicamente le aree del waterfront e le attività fieristiche e di marina, aspirando a diventare un volano per l'economia e lo sviluppo del territorio: a seguito dell'avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte dei soli soci Comune di Genova e Filse, la percentuale di partecipazione dell'Ente in Porto Antico è salita al 54%.

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

- aumento di capitale sociale
- finanziamento in conto soci alla luce del piano degli investimenti 2019-2021

Con DCC n. 90 del 21/11/2019 è stato deliberato un aumento di capitale sociale ed un finanziamento in conto soci, destinati al rafforzamento patrimoniale e finanziario della società onde consentirle di far fronte al Piano degli investimenti 2019-2021 necessari al ripristino degli impianti e delle strutture danneggiati dalle mareggiate dell'ottobre 2018.

FARMACIE GENOVESI S.R.L.

- strutturazione in house della societa'
- consolidamento sul territorio con apertura nuova farmacia

La società è attualmente dotata di uno statuto "in house"; dopo la conclusione negativa dell'asta pubblica per la cessione delle quote sociali, l'Ente ha provveduto a richiedere l'iscrizione al Registro ANAC delle società in house.
Con DD n. 3/2020 si è preso atto del Decreto con cui la Regione Liguria ha assegnato al Comune di Genova la nuova farmacia istituita presso la Stazione Marittima – Terminal Traghetti, rideterminando il numero delle sedi farmaceutiche in gestione della società.

IRE – SVILUPPO GENOVA

- progetto di integrazione societaria

Prosegue il progetto di aggregazione societaria auspicato da Regione Liguria; con DGC n. 122/2020 sono stati dettati gli indirizzi per la definizione del progetto di integrazione aziendale, dando mandato al management di Sviluppo Genova di procedere alla cessione del ramo d'azienda relativo alle attività tecniche.

SEZIONE STRATEGICA

1 Il Gruppo Comune di Genova

1.1 Il sistema delle partecipazioni del Comune di Genova

1.2 Situazione economico patrimoniale

1.3 Il sistema per la governance ed il controllo delle Società partecipate

1.2 SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

La situazione economico patrimoniale delle società controllate dal Comune al 31/12/2019 è rappresentata nei dati di sintesi riportati.

Tabella 1 - P*artecipazioni societarie detenute al 31.12.2019*

Società	Settore attività	STATO BILANCIO	quota % Comune al 31.12.2019	Patrimonio netto al 31.12. 2019	Capitale Sociale al 31.12. 2019	Debiti finanziari al 31.12.2019	Utile/perdita 2019	Patrimonio netto al 31.12. 2018	Capitale Sociale al 31.12. 2018	Debiti finanziari al 31.12.2018	Utile/perdita 2018
AMIU S.p.A	Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi e servizi tutela ambiente	A	89,98%	17.456.957	14.143.276	42.655.919	344.892	17.112.065	14.143.276	73.389.649	80.422
AMT S.p.A	Gestione servizio pubblico trasporto	A	94,94%	30.308.642	29.521.464	43.549.374	96.822	30.211.820	29.521.464	27.383.894	322.516
ASEF S.r.l.	Servizio di trasporto ed onoranze funebri	A	100,00%	5.173.286	1.985.820	413.954	210.102	5.113.218	1.985.820	491.211	255.500
ASTER S.p.A	Manutenzione strade, segnaletica luminosa e semaforica, aree verdi, illuminazione pubblica	A	100,00%	16.558.779	13.048.000	3.000.000	6.263	16.552.516	13.048.000	6.149.564	26.398
Bagni Marina Genovese S.r.l. **(5)**	Gestione di stabilimenti balneari e di alcune spiagge libere, servizio di salvamento su alcune spiagge libere	A	100,00%	33.290	10.000	393.324	21.021	12.269	10.000	86.929	1.707
Farmacie Genovesi S.r.l.	Gestione farmacie comunali	A	100,00%	367.237	10.000	180.167	194.164	173.074	10.000	607.222	36.905
FSU S.r.l. **(2)**	Gestione partecipazione in Iren s.p.a.	A	100,00%	372.200.924	175.000.000	123.737.339	90.263.282	274.587.642	175.000.000	60.988.597	26.858.747
Genova Parcheggi S.p.A.	Gestione del servizio di sosta su suolo pubblico	A	99,99%	1.371.555	516.000	336.931	130.606	1.240.949	516.000	366.230	20.193
Job Centre S.r.l.	Sostegno all'occupazione, allo sviluppo locale e all'imprenditorialità	A	100,00%	192.659	142.000	0	38.485	154.174	142.000	195	22.079
Nuova Foce S.r.l in liquidazione **(3)**	Riqualificazione del complesso immobiliare del "quartiere fieristico" per l'attuazione del "Waterfront di Levante".	A	100,00%	-1.138.813	80.000	20.344.910	-119.887	37.787	80.000	19.934.910	-554.008
Porto Antico S.p.A **(1)**	Recupero e valorizzazione area Porto Antico	P	54,00%	15.325.668	9.101.757	16.423.453	892.142	9.329.742	5.616.000	17.415.980	125.019
SPIM S.p.A	Valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare conferito dal comune di Genova	A	100,00%	116.624.132	102.391.900	52.526.923	421.041	119.283.091	105.471.900	54.440.677	51.333
Sviluppo Genova S.p.A **(4)**	Promozione e gestione di processi di trasformazione territoriale e di riconversione urbanistica di complessi immobiliari già a destinazione produttiva, mediante la progettazione, il coordinamento e la realizzazione delle attività e degli interventi necessari	A	51,00%	4.501.660	5.164.500	6.774.220	89.261	4.412.399	5.164.500	3.826.954	87.185

(1) Porto Antico spa: progetto di bilancio

(2) Il bilancio di Fsu è al 31 luglio 2019. I debiti finanziari di Fsu nel 2019 comprendono un debito verso soci per finanziamenti per 20.000.000 euro

(3) In data 06/12/2019 è avvenuta la retrocessione al Comune di Genova del 100% della partecipazione di S.p.Im. S.p.A. in Nuova Foce S.r.l. in liquidazione

La società è stata posta in liquidazione con delibera dell'Assemblea dei Soci del 22 febbraio 2019, iscritta presso il registro delle Imprese di Genova in data 7 marzo 2019. Il bilancio al 31.12.2019 è il primo bilancio intermedio di liquidazione

Con DGC n.136 del 25/06/2020 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione. In data 13/08/2020 la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

I debiti finanziari di Nuova Foce comprendono un debito verso SPIM per finanziamenti per 7.253.092 euro nel 2018 e di 7.663.092 euro nel 2019

(4) La partecipazione del Comune in Sviluppo Genova è detenuta al 48,5% direttamente, il restante 2,5% indirettamente tramite Amiu s.p.a

(5) Nei debiti finanziari al 31/12/2019 della società Bagni Marina Genovese srl sono compresi 300.000 euro relativi a un finanziamento conto soci

SEZIONE STRATEGICA

1 Il Gruppo Comune di Genova

1.1 Il sistema delle partecipazioni del Comune di Genova

1.2 Situazione economico patrimoniale

1.3 Il sistema per la governance ed il controllo delle Società partecipate

1.3 IL SISTEMA PER LA GOVERNANCE ED IL CONTROLLO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Comune di Genova, in attuazione dell'articolo 147 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 9/4/2013, si è dotato del Regolamento sui Controlli delle società partecipate, successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/6/2015. Con tale Regolamento, il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società non quotate cui partecipa allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'ambito applicativo il Regolamento distingue tra:

- Società controllate, direttamente o indirettamente, dove il sistema di controlli è organico ed integrato con il ciclo di programmazione dell'Ente ex legge 213/2012;
- Altre società partecipate, dove il controllo riguarda i rapporti finanziari, il valore della partecipazione, il rispetto degli obblighi di legge.

Il Regolamento istituisce un Comitato per il Coordinamento delle Società partecipate che definisce gli indirizzi e negozia gli obiettivi strategici, ne verifica periodicamente l'attuazione e valuta l'introduzione di eventuali azioni correttive.

Il Comitato è composto dal Sindaco, l'Assessore al Bilancio, gli Assessori competenti e il Direttore Generale del Comune.

Il Regolamento inoltre disciplina la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la Società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della Società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, delineando la tipologia di informazioni che gli Organi societari sono tenuti a fornire all'Amministrazione per il monitoraggio periodico.

Le società controllate redigono annualmente il documento previsionale aziendale e rendicontano periodicamente l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi.

Le società controllate dal Comune di Genova rendono coerente la loro attività alle disposizioni del Regolamento. A tal fine le società uniformano statuti, regolamenti interni, procedure ed attività.

Tabella 1 - *Il sistema di controllo partecipate integrato con i processi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo del Comune*

Strumento/Fase	Prodotto	Finalità	Relazione con ciclo programmazione del Comune	Soggetti coinvolti	Termine
RELAZIONE PREVISIONALE AZIENDALE (RPA)	**Piano industriale, budget annuale, piani investimenti e assunzioni, ecc. e proposte obiettivi**	**Controllo ex ante strategico, organizzativo, economico finanziario:** definizione a preventivo degli andamenti e dei risultati attesi della gestione per il triennio e per l'esercizio in termini di parametri economico-finanziari, quantitativi e qualitativi.	**DUP:** proposta obiettivi da inserire nel DUP	Società	**15/10** (o comunque entro 1 mese prima della proposta di Giunta al Consiglio dei Documenti Previsionali e Programmatici)
DEFINIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI DA APPROVARE CON IL DUP	**obiettivi strategici e gestionali da inserire nel DUP**	**Definizione negoziata degli indirizzi e obiettivi strategici da riportare nella RPA sulla base degli indirizzi politici dell'Ente**	**DUP:** condivisione e validazione obiettivi strategici da attribuire con la programmazione annuale e pluriennale	- Comitato Coordinamento Partecipate -Società	**con approvazione DUP o nota di aggiornamento DUP**
oRELAZIONE INFRANNUALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI	**report sullo stato di avanzamento degli obiettivi prefissati**	**Controllo concomitante strategico, gestionale, organizzativo, economico finanziario:** Verifica impatto sull'equilibrio economico finanziario dell'Ente e stato avanzamento obiettivi con evidenza di eventuali scostamenti critici e individuazione dei necessari interventi correttivi anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente	**Delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 T.U. 267/2000 modificato dal D.Lgs 126/2014:** allegato funzionale alla delibera di verifica degli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione dei programmi	- Società - Direzione Pianificazione Strategica e Governance Societaria	**in coerenza con i tempi di programmazione dell'Ente**
RELAZIONE FINALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA RPA	**report consuntivo sullo stato di avanzamento degli obiettivi strategici e dei risultati gestionali realizzati nell'esercizio**	**Controllo ex post strategico, gestionale, organizzativo, economico finanziario - Rendicontazione:** Verifica finale della gestione economico-finanziaria e patrimoniale, degli andamenti gestionali e organizzativi nonché dello stato avanzamento degli obiettivi prefissati	**In concomitanza con la relazione sullo stato finale degli obiettivi di DUP dell'Ente.**	- Società - Direzione Pianificazione Strategica e Governance Societaria	**31/07**

Linee di indirizzo sulle politiche del personale e di contenimento dei costi di funzionamento delle Società Controllate dal Comune di Genova

Il Comune di Genova, in coerenza con il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, cosiddetta "Legge Madia", nell'ambito degli obiettivi strategici assegnati alle proprie società controllate, ha dettato indirizzi di contenimento delle spese di personale e dei costi generali di funzionamento. In particolare, per tutte le società sono stati inseriti nel Documento Unico di Programmazione gli indicatori seguenti:

- rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale con target "% non inferiore rispetto al triennio precedente";
- rapporto % tra costi di funzionamento per "Servizi" (B7 da Conto Economico) e Valore della Produzione con target percentuale non superiore rispetto al triennio precedente".

Per quanto concerne le società "in house" è stato inserito un ulteriore indicatore relativo al rispetto della soglia di costo del personale in analogia al parametro utilizzato dall'Ente per il contenimento della spesa di personale.

Nella presente edizione gli obiettivi trasversali del triennio 2020/2022 sono stati traslati nel DUP 2021/2023, e saranno oggetto di verifica e conseguente aggiornamento in occasione della presentazione delle Relazioni Previsionali Aziendali da parte delle Società partecipate.

SEZIONE OPERATIVA

2 Obiettivi, Budget e Personale

2.1 Obiettivi 2021/2023 assegnati alle società partecipate

2.2 Stato attuazione obiettivi al 30/06/2020

2.3 Stato attuazione obiettivi società partecipate al 31/12/2019 e consuntivo indicatori quali-quantitativi di servizio

2.4 Grado di raggiungimento obiettivi società partecipate anno 2019

2.5 Consuntivazione piano di fabbisogno del personale delle Società partecipate per l'anno 2019

2.6 Relazioni Previsionali Aziendali 2020/2022 Società in controllo analogo congiunto

Documento Unico di Programmazione Società Controllate

COMUNE DI GENOVA

Documento Unico di Programmazione Società Controllate

INDICE

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

FARMACIE GENOVESI S.R.L.

FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

JOB CENTRE S.R.L.

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

SVILUPPO GENOVA S.P.A.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Responsabile	BELTRAMI MARCO	**Assessori di riferimento**	BUCCI MARCO, CAMPORA MATTEO, PICIOCCHI PIETRO
Linea di mandato	04 - CITTÀ DEL MOVIMENTO	**Obiettivi strategici**	04.01 - DA E VERSO GENOVA CON FACILITÀ, 04.02 - MOBILITÀ INTERNA
Linea di mandato	03 - CITTÀ DELLA PULIZIA	**Obiettivi strategici**	03.04 - RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	**01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	1.000,00	74.000,00	36.000,00	
Differenza tra valore e costi della produzione del bilancio consolidato A-B: non negativa	EUR	0,00 *n.d.*	0,00 *n.d.*	0,00 *n.d.*	
Risultato di esercizio consolidato: non negativo	EUR	0,00 *n.d.*	0,00 *n.d.*	0,00 *n.d.*	

Obiettivo	**02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	110.177.467,00	110.177.467,00	0,00	
Nota previsto 2020	*Media triennio 2011/2013 = € 110.177.467,00*				
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	13,67	15,67	0,00	
Nota previsto 2020	*Media triennio 2016/2018 = 13,67%*				
Nota previsto 2021	*Media triennio 2017/2019 = 15,67*				
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	12,83	12,62	0,00	
Nota previsto 2020	*La voce B7 è al netto delle esternalizzazioni di servizio TPL - Media triennio 2016/2018 = 12,83%*				
Nota previsto 2021	*Media triennio 2017/2019 = 12,62*				

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	**03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%	100,00	100,00	100,00	
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%	100,00	100,00	100,00	
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure compara	%	100,00	100,00	100,00	

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

03.04.03 - TRASPORTO PUBBLICO GREEN	Fornire un servizio di trasporto pubblico a basso impatto ambientale
04.01.02 - COLLEGAMENTI CITTÀ/ AEROPORTO	Incentivare l'utilizzo dell'aeroporto, potenziando i collegamenti con la città e le zone limitrofe
04.02.01 - TRASPORTO PUBBLICO E SISTEMA DELLA SOSTA	Rilanciare il trasporto pubblico come sistema modale preferenziale per la mobilità urbana e dare coerenza al sistema di regolazione della sosta
04.02.02 - SISTEMA INFRASTRUTTURALE DI MOBILITÀ INTEGRATO	Sviluppare un sistema infrastrutturale metropolitano di mobilità integrato e potenziare la metropolitana sulle principali direttrici, realizzando parcheggi di interscambio e intensificando il servizio ferroviario metropolitano a Levante, Ponente e in Valpolcevera
04.02.05 - AVVIARE PIANO DI MOBILITA' SOSTENIBILE IN VALBISAGNO	Avviare entro il primo trimestre 2022 il progetto definitivo per il trasporto pubblico in Valbisagno che renda lo stesso competitivo nei tempi certi rispetto a quello privato (EM bil-2020)

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Responsabile	PONGIGLIONE PIETRO	**Assessori di riferimento**	BUCCI MARCO, CAMPORA MATTEO, PICIOCCHI PIETRO
Linea di mandato	03 - CITTÀ DELLA PULIZIA	**Obiettivi strategici**	03.06 - IL CICLO DEI RIFIUTI

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	**01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	142.775,00	187.329,00	254.275,00	
Differenza tra valore e costi della produzione del bilancio consolidato A-B: non negativa	EUR	0,00	0,00	0,00	
Risultato di esercizio consolidato: non negativo	EUR	0,00 *n.d.*	0,00 *n.d.*	0,00 *n.d.*	

Obiettivo	**02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	72.174.753,00	72.174.753,00	0,00	
Nota previsto 2020	*media triennio 2011/2013 = 72.174.753,00*				
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	17,33	20,00	0,00	
Nota previsto 2020	*Media triennio 2016/2018 = 17,33%*				
Nota previsto 2021	*Media triennio 2017/2019 = 20%*				
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	11,14	10,56	0,00	
Nota previsto 2020	*Media triennio 2016/2018 = 11,14%*				
Nota previsto 2021	*Media triennio 2017/2019 = 10,56*				

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	**03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%	100,00	100,00	100,00	
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%	100,00	100,00	100,00	
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure compara	%	100,00	100,00	100,00	

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

03.06.01 - INTEGRAZIONE DEL CICLO DI GESTIONE DEI RIFIUTI	Integrare il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti facendo di AMIU Spa il player pubblico aggregatore del sistema per il bacino metropolitano e realizzando gli impianti necessari alla chiusura del ciclo
03.06.02 - RACCOLTA DIFFERENZIATA	Incrementare la raccolta differenziata per raggiungere l'obiettivo del 65% di recupero di materie prime secondarie
03.06.03 - STANDARD DI IGIENE URBANA	Migliorare gli standard prestazionali e qualitativi del servizio di igiene urbana
03.06.04 - CONTRASTO ALL'ABBANDONO DEI RIFIUTI	Contrastare il fenomeno delle discariche abusive e dell'abbandono dei rifiuti anche vagliando la possibilità del sequestro del mezzo temporaneo per chi contravviene. Incentivare comportamenti corretti e virtuosi da parte dei cittadini (EM bil-2020)

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

Responsabile	ROSSETTI FRANCO	**Assessori di riferimento**	
Linea di mandato	07 - CITTÀ DELLA SOLIDARIETÀ	**Obiettivi strategici**	07.02 - CIMITERI MEMORIA DELLA CITTÀ

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	**01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	**Udm**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	268.650,00	139.950,00	166.750,00	

Obiettivo	**02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	**Udm**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	35,33	38,00	0,00	
Nota previsto 2020	*MOL calcolato al netto delle sponsorizzazioni a favore dell'Ente - media triennio 2016/2018 = 35,33%*				
Nota previsto 2021	*MOL calcolato al netto delle sponsorizzazioni a favore dell'Ente - Media triennio 2017/2019 = 38%*				
Rapporto % tra costi di funzionamento per “SERVIZI” (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	28,75	28,65	0,00	
Nota previsto 2020	*La voce B7 è al netto delle sponsorizzazioni verso il Comune - media triennio 2016/2018 = 28,75%*				
Nota previsto 2021	*La voce B7 è al netto delle sponsorizzazioni verso il Comune - Media triennio 2017/2019 = 28,65*				

Obiettivo	**03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	**Udm**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%	100,00	100,00	100,00	
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%	100,00	100,00	100,00	
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure compara	%	100,00	100,00	100,00	

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

07.02.01 - IL SISTEMA CIMITERIALE	Migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli spazi cimiteriali investendo in programmi di manutenzione e avvalendosi di soluzioni informatiche che semplifichino la comunicazione e l'interazione con i cittadini

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Responsabile	VERGANI ENRICO	**Assessori di riferimento**	BUCCI MARCO, PICIOCCHI PIETRO
Linea di mandato	02 - CITTA' DELLA SICUREZZA	**Obiettivi strategici**	02.03 - SICUREZZA URBANA E DI PROSSIMITÀ
Linea di mandato	04 - CITTÀ DEL MOVIMENTO	**Obiettivi strategici**	04.02 - MOBILITÀ INTERNA
Linea di mandato	03 - CITTÀ DELLA PULIZIA	**Obiettivi strategici**	03.02 - AMBIENTE, TERRITORIO E RISCHIO IDROGEOLOGICO, 03.05 - RISPARMIO ENERGETICO
Linea di mandato	07 - CITTÀ DELLA SOLIDARIETÀ	**Obiettivi strategici**	07.08 - AUTONOMIA DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	**01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	30.462,00	35.329,00	37.366,00	

Obiettivo	**02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	18.075.000,00	0,00	0,00	
Nota previsto 2020	*media triennio 2011/2013 = 18.075.000,00*				
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	9,33	10,33	0,00	
Nota previsto 2020	*media 2016/2018 = 9,33%*				
Nota previsto 2021	*Media triennio 2017/2019 = 10,33*				
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	6,13	6,23	0,00	
Nota previsto 2020	*media triennio 2016/2018 = 6,13*				
Nota previsto 2021	*Media triennio 2017/2019 = 6,23*				

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	**03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%	100,00	100,00	100,00	
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%	100,00	100,00	100,00	
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure compara	%	100,00	100,00	100,00	

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

02.03.02 - ILLUMINAZIONE DELLA CITTÀ	Illuminare meglio la città con particolare attenzione ai Centri Storici e alle aree più sensibili
03.02.05 - VALORIZZAZIONE DELLE AREE VERDI	Valorizzare e mettere in sicurezza le aree verdi non urbanizzate
03.02.06 - CURA DEL VERDE E DELL'ARREDO URBANO	Curare il verde pubblico e l'arredo urbano, bene comune e patrimonio della città
03.05.01 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Promuovere e realizzare programmi di efficientamento energetico sull'illuminazione pubblica e sugli edifici del patrimonio comunale
04.02.04 - MANUTENZIONE E SICUREZZA DELLE STRADE	Realizzare interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali
07.08.02 - ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	Abbattere le barriere architettoniche presenti in città

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

Responsabile	CAMINO DANIELE	**Assessori di riferimento**	BUCCI MARCO, CAMPORA MATTEO, PICIOCCHI PIETRO
Linea di mandato	05 - CITTÀ DEL TURISMO	**Obiettivi strategici**	05.07 - LA GENOVA DEL MARE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	**01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	89.094,00	89.323,00	88.604,00	
Nota previsto 2020	*Incremento del fatturato come previsto dagli obiettivi di piano*				

Obiettivo	**02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	778.386,69	778.386,69	0,00	
Nota previsto 2020	*media triennio 2011/2013 = 778.386,69*				
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	10,00	26,33	0,00	
Nota previsto 2020	*media 2016/2018 = 10%*				
Nota previsto 2021	*Media triennio 2017/2019 = 26,33*				
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	21,07	19,61	0,00	
Nota previsto 2020	*media triennio 2016/2018 = 21,07*				
Nota previsto 2021	*Media triennio 2017/2019 = 19,61*				

Obiettivo	**03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%	100,00	100,00	100,00	
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%	100,00	100,00	100,00	
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure compara	%	100,00	100,00	100,00	

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI	
05.07.01 - PORTICCIOLI E LITORALE	Realizzare interventi per la difesa, il recupero e la riqualificazione del litorale e degli approdi
05.07.02 - FRUIBILITÀ DEL LITORALE	Favorire la fruizione del litorale e delle spiagge genovesi incrementando i servizi nelle spiagge pubbliche, preservandone gli spazi, se possibile ampliandoli e facendosi garanti del corretto rispetto degli spazi pubblici sul bagnasciuga da parte dei soggetti concessionari di stabilimenti balneari. Tutelando e rispettando il Ptcp ed il piano della costa contro rischi di cementificazioni (EM bil-2020)

FARMACIE GENOVESI S.R.L.

Responsabile	CATTAPANI MASSIMILIANO	**Assessori di riferimento**	BUCCI MARCO, CAMPORA MATTEO, PICIOCCHI PIETRO
Linea di mandato	09 - CITTÀ DELLA RESPONSABILITÀ	**Obiettivi strategici**	09.01 - IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	**01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	**Udm**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	286.122,00	356.819,00	0,00	

Obiettivo	**02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	**Udm**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	13,33	19,00	0,00	
Nota previsto 2020	*media triennio 2016/2018 = 13,33%*				
Nota previsto 2021	*Media triennio 2017/2019 = 19%*				
Rapporto % tra costi di funzionamento per “SERVIZI” (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	4,77	4,69	0,00	
Nota previsto 2020	*media triennio 2016/2018 = 4,77%*				
Nota previsto 2021	*Media triennio 2017/2019 = 4,69*				

Obiettivo	**03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	**Udm**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%	100,00	100,00	100,00	
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure compara	%	100,00	100,00	100,00	
Adozione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%	100,00	100,00	100,00	

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

09.01.01 - IL PRESIDIO DEL PROGRAMMA DI MANDATO	Costruire risposte efficaci ai bisogni dei cittadini genovesi in attuazione al programma del Sindaco

FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.

Responsabile	VIGANO' MAURIZIO	**Assessori di riferimento**	BUCCI MARCO, PICIOCCHI PIETRO
Linea di mandato	03 - CITTÀ DELLA PULIZIA	**Obiettivi strategici**	03.07 - ACQUA PUBBLICA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	**01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	**Udm**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	18.958.094,00	21.551.416,00	24.432.193,00	

Obiettivo	**02 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L.114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs.175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	**Udm**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%	100,00	100,00	100,00	
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure compara	%	100,00	100,00	100,00	
Adozione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%	100,00	100,00	100,00	

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

03.07.01 - GOVERNANCE IREN SPA	Rafforzare la governance di IREN Spa per un'azione più efficace di impulso e controllo degli investimenti in manutenzione e sviluppo di infrastrutture idriche di rete sul territorio genovese

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Responsabile	VACCA SANTIAGO	**Assessori di riferimento**	BUCCI MARCO, PICIOCCHI PIETRO
Linea di mandato	04 - CITTÀ DEL MOVIMENTO	**Obiettivi strategici**	04.02 - MOBILITÀ INTERNA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	**01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	78.000,00	103.000,00	86.000,00	

Obiettivo	**02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	6.022.076,00	6.022.076,00	0,00	
Nota previsto 2020	*Media triennio 2011/2013 = 6.022.076*				
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	57,67	55,33	0,00	
Nota previsto 2020	*Media triennio 2016/2018 = 57,67*				
Nota previsto 2021	*Media triennio 2017/2019 = 55,33* *L'indicatore è calcolato considerando il MOL rettificato con il canone di concessione ed "A" non rettificato del piano fabbisogno.*				
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	11,35	15,21	0,00	
Nota previsto 2020	*Media triennio 2016/2018 = 11,35%*				
Nota previsto 2021	*Media triennio 2017/2019 = 15,21* *Media determinata in analogia agli anni precedenti = 4,09*				

Obiettivo	**03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%	100,00	100,00	100,00	
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%	100,00	100,00	100,00	
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure compara	%	100,00	100,00	100,00	

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI	
04.02.01 - TRASPORTO PUBBLICO E SISTEMA DELLA SOSTA	Rilanciare il trasporto pubblico come sistema modale preferenziale per la mobilità urbana e dare coerenza al sistema di regolazione della sosta
04.02.02 - SISTEMA INFRASTRUTTURALE DI MOBILITÀ INTEGRATO	Sviluppare un sistema infrastrutturale metropolitano di mobilità integrato e potenziare la metropolitana sulle principali direttrici, realizzando parcheggi di interscambio e intensificando il servizio ferroviario metropolitano a Levante, Ponente e in Valpolcevera
04.02.03 - MOBILITÀ GREEN	Rendere attrattive le forme di mobilità lenta (ciclabile e pedonale)

JOB CENTRE S.R.L.

Responsabile	GIONA FRANCO	**Assessori di riferimento**	BUCCI MARCO, PICIOCCHI PIETRO
Linea di mandato	01 - CITTA' DEL LAVORO	**Obiettivi strategici**	01.01 - SVILUPPO ECONOMICO E NUOVI POSTI DI LAVORO, 01.02 - INDUSTRIA TECNOLOGICA, INNOVAZIONE E SMART CITY
Linea di mandato	06 - CITTÀ DEL MARE	**Obiettivi strategici**	06.01 - IL PORTO E LA CITTÀ, 06.02 - SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ PORTUALE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	**01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	33.874,00	32.425,00	32.425,00	

Obiettivo	**02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	423.000,00	423.000,00	0,00	
Nota previsto 2020	*Media triennio 2011/2013 = 423.000,00*				
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	10,00	10,00	0,00	
Nota previsto 2020	*Media triennio 2016/2018 = 10%*				
Nota previsto 2021	*Media triennio 2017/2019 = 10%*				
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	22,18	24,85	0,00	
Nota previsto 2020	*Media triennio 2016/2018 = 22,18%*				
Nota previsto 2021	*Media triennio 2017/2019 = 24,85*				

JOB CENTRE S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	**03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%	100,00	100,00	100,00	
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%	100,00	100,00	100,00	
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure compara	%	100,00	100,00	100,00	

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

01.01.01 - SOSTEGNO A IMPRESE GENOVESI E NUOVI INSEDIAMENTI	Mantenere sul territorio, sviluppare e internazionalizzare le imprese genovesi, sostenendone l'innovazione e favorire lo sviluppo di nuovi insediamenti
01.01.04 - FAVORIRE IL MATCHING TRA MERCATO E FORMAZIONE AL LAVORO DEI GIOVANI	Promuovere e favorire percorsi di confronto fra i Dirigenti Scolastici degli Istituti tecnici e professionali e imprenditori o dirigenti competenti delle principali attività cittadine per promuovere percorsi formativi che, oltre a restituire formazione culturale, aiutino ad indirizzare i corsi verso la trasmissione delle competenze più utili e spendibili sul mercato del lavoro (EM bil-2020)
01.02.01 - POLI DI ECCELLENZA PER RICERCA E INNOVAZIONE	Sostenere lo sviluppo sul territorio di un sistema per la ricerca e l'innovazione promuovendone i poli di eccellenza come fattore di sviluppo e di creazione di nuovi posti di lavoro
06.01.02 - IL PORTO COME VOLANO PER LO SVILUPPO E L'OCCUPAZIONE	Creare nuove opportunità di sviluppo e lavoro attraverso azioni di networking e l'organizzazione di eventi per consolidare e valorizzare il rapporto Città-Porto, promuovendo l'immagine della Città nel mondo
06.02.01 - ATTIVITÀ PRODUTTIVE LEGATE AL PORTO	Adottare azioni di sostegno per promuovere traffici e investimenti per favorire l'insediamento di attività produttive di qualità legate al porto

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.

Responsabile	FERRANDO MAURO	**Assessori di riferimento**	BUCCI MARCO, PICIOCCHI PIETRO
Linea di mandato	01 - CITTA' DEL LAVORO	**Obiettivi strategici**	01.04 - SISTEMA FIERISTICO E TURISMO CONGRESSUALE
Linea di mandato	06 - CITTÀ DEL MARE	**Obiettivi strategici**	06.01 - IL PORTO E LA CITTÀ
Linea di mandato	05 - CITTÀ DEL TURISMO	**Obiettivi strategici**	05.03 - LA GENOVA DELLA CULTURA, 05.07 - LA GENOVA DEL MARE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	**01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	**Udm**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	374.848,00 *RPA 2020/2022*	202.797,00 *RPA 2020/2022*	406.873,00 *RPA 2020/2022*	

Obiettivo	**02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	**Udm**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	136,00 *non inferiore al valore previsto in RPA 2020/2022*	139,00 *non inferiore al valore previsto in RPA 2020/2022*	149,00 *non inferiore al valore previsto in RPA 2020/2022*	
Rapporto % tra costi di funzionamento per “SERVIZI” (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	46,99 *non superiore al valore previsto in RPA 2020/2022*	50,66 *non superiore al valore previsto in RPA 2020/2022*	45,92 *non superiore al valore previsto in RPA 2020/2022*	

Obiettivo	**03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	**Udm**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%	100,00	100,00	100,00	
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure compara	%	100,00	100,00	100,00	
Adozione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%	100,00	100,00	100,00	

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

01.04.02 - TURISMO CONGRESSUALE	Incentivare il turismo congressuale

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI	
05.03.01 - GRANDI EVENTI	Promuovere ed attrarre grandi eventi di richiamo nazionale e internazionale e di valorizzazione dell'identità di Genova
05.07.01 - PORTICCIOLI E LITORALE	Realizzare interventi per la difesa, il recupero e la riqualificazione del litorale e degli approdi
05.07.03 - I GRANDI APPUNTAMENTI LEGATI AL MARE	Attrarre in città nuovi grandi appuntamenti nazionali e internazionali legati al mare - Ocean Race
06.01.03 - IL FRONTEMARE GENOVESE	Riqualificare il frontemare genovese per valorizzarlo in chiave turistica e attrarre nuovi investimenti

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

Responsabile	FRANCIOLINI STEFANO	**Assessori di riferimento**	BUCCI MARCO, PICIOCCHI PIETRO
Linea di mandato	09 - CITTÀ DELLA RESPONSABILITÀ	**Obiettivi strategici**	09.02 - LE FINANZE DEL COMUNE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	**01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	**Udm**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	13.818,00	25.056,00	40.074,00	

Obiettivo	**02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale

Indicatore	**Udm**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	98,33	303,33	0,00	
Nota previsto 2020	*media triennio 2016/2018 = 98,33%*				
Nota previsto 2021	*Media triennio 2017/2019 = 303,33*				
Rapporto % tra costi di funzionamento per “SERVIZI” (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	24,53	27,17	0,00	
Nota previsto 2020	*media triennio 2016/2018 = 24,53%*				
Nota previsto 2021	*Media triennio 2017/2019 = 27,17*				

Obiettivo	**03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	**Udm**	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**	**Previsione 2022**	**Previsione 2023**
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%	100,00	100,00	100,00	
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%	100,00	100,00	100,00	
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure compara	%	100,00	100,00	100,00	

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

09.02.04 - IL PATRIMONIO COMUNALE	Razionalizzare, mettere in sicurezza e valorizzare il patrimonio comunale, incentivando gli investimenti sul territorio

SVILUPPO GENOVA S.P.A.

Responsabile	FLORIS FRANCO	**Assessori di riferimento**	
Linea di mandato	04 - CITTÀ DEL MOVIMENTO	**Obiettivi strategici**	04.01 - DA E VERSO GENOVA CON FACILITÀ
Linea di mandato	03 - CITTÀ DELLA PULIZIA	**Obiettivi strategici**	03.02 - AMBIENTE, TERRITORIO E RISCHIO IDROGEOLOGICO, 03.08 - PATRIMONIO EDILIZIO E QUALITÀ URBANA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	**01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	44.000,00	36.000,00	25.000,00	

Obiettivo	**02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	37,67	36,00	0,00	
Nota previsto 2020	*Media triennio 2016/2018 = 37,67%*				
Nota previsto 2021	*Media triennio 2017/2019 = 36%*				
Rapporto % tra costi di funzionamento per “SERVIZI” (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%	65,81	63,50	0,00	
Nota previsto 2020	*Media triennio 2016/2018 = 65,81% Il rapporto viene calcolato al netto dei costi per servizi e ricavi derivanti dalle commesse per Società per Cornigliano*				
Nota previsto 2021	*Media triennio 2017/2019 = 63,50*				

Obiettivo	**03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%	100,00	100,00	100,00	
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%	100,00	100,00	100,00	
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure compara	%	100,00	100,00	100,00	

SVILUPPO GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	04 - Incremento del valore della produzione da Conto Economico al fine della continuità aziendale
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti da attività/lavori diversi rispetto al contratto di mandato svolto per Società per Cornigliano S.p.A.: non inferiore rispetto a quanto previsto a budget	EUR	1.342.308,00	1.828.039,00	1.428.526,00	
Valore della produzione da conto economico derivante da attività/lavori diversi rispetto al contratto di mandato svolto per Società per Cornigliano S.p.A.: non inferiore rispetto a quanto previsto a budget	EUR	1.825.231,00	1.867.389,00	2.034.035,00	

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

03.02.01 - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE	Sviluppare e promuovere l'attuazione di interventi mirati di riqualificazione e rigenerazione urbana
03.08.04 - RIQUALIFICAZIONE URBANA	Sviluppare e promuovere l'attuazione di grandi progetti di respiro urbano ed interventi di riqualificazione urbana
04.01.01 - INFRASTRUTTURE STRATEGICHE	Presidiare la realizzazione delle infrastrutture strategiche per la Città

SEZIONE OPERATIVA

2 Obiettivi, Budget e Personale

2.1 Obiettivi 2021/2023 assegnati alle società partecipate

2.2 Stato attuazione obiettivi al 30/06/2020

2.3 Stato attuazione obiettivi società partecipate al 31/12/2019 e consuntivo indicatori quali-quantitativi di servizio

2.4 Grado di raggiungimento obiettivi società partecipate anno 2019

2.5 Consuntivazione piano di fabbisogno del personale delle Società partecipate per l'anno 2019

2.6 Relazioni Previsionali Aziendali 2020/2022 Società in controllo analogo congiunto

Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici



Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici

INDICE

Società	OBIETTIVO
AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 03 - Sviluppare modalità di interazione e integrazione tra i sistemi informativi del Comune di Genova e delle sue società partecipate 04 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017) 05 - Efficientamento del servizio di trasporto offerto 06 - Mantenimento/miglioramento della qualità del servizio di trasporto
AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 03 - Sviluppare modalità di interazione e integrazione tra sistemi informativi del Comune di Genova e delle sue società partecipate 04 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017) 05 - Raggiungere entro il 2020 l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente “secca” in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD del 65 % al 2020). 06 - Contenimento dei costi operativi da piano finanziario ai fini della Tassa RIfiuti
AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016 03 - Sviluppare modalità di interazione e integrazione tra i sistemi informativi del Comune di Genova e delle sue società partecipate 04 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017) 05 - Mantenimento/incremento quote di mercato 06 - Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,25% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre

Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici

INDICE

Società	OBIETTIVO
AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.	07 - Contribuzione aziendale al sostegno della struttura cimiteriale
AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016
	03 - Sviluppare modalità di interazione e integrazione tra i sistemi informativi del Comune di Genova e delle sue società partecipate
	04 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
	05 - Implementazione dell'impianto di contabilità industriale aziendale per il rilevamento e l'imputazione automatica dei dati di commessa, inclusi i costi di struttura, al fine del controllo puntuale e in tempo reale dell'allocazione dei costi e dei ricavi delle lavorazioni eseguite da A.S.Ter in ordine alle due distinte linee di intervento e di finanziamento relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria approvata dal Comune di Genova.
	06 - Incremento dei servizi eseguiti in regia diretta
BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016
	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
	04 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni sociali che essi offrono alla città
FARMACIE GENOVESI S.R.L.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016
	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
	04 - Miglioramento / Mantenimento Margine Operativo Lordo
FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L.114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs.175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici

INDICE

Società	OBIETTIVO
GENOVA PARCHEGGI S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016
	03 - Sviluppare modalità di interazione e integrazione tra i sistemi informativi del Comune di Genova e delle sue società partecipate
	04 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
	05 - Progettare nuove modalità smart di pagamento e di informazione all'utenza sulle disponibilità degli stalli
JOB CENTRE S.R.L.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016
	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
	04 - Incremento fatturato
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016
	03 - Sviluppare modalità di interazione e integrazione tra i sistemi informativi del Comune di Genova e delle sue società partecipate
	04 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016
	03 - Sviluppare modalità di interazione e integrazione tra i sistemi informativi del Comune di Genova e delle sue società partecipate
	04 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
SVILUPPO GENOVA S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici

INDICE

Società	OBIETTIVO
SVILUPPO GENOVA S.P.A.	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016
	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
	04 - Incremento del valore della produzione da Conto Economico al fine della continuità aziendale

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Responsabile BELTRAMI MARCO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento Campora Matteo, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	96.822,00	1.000,00	74.000,00	36.000,00
Differenza tra valore e costi della produzione del bilancio consolidato A-B: non negativa	EUR	822.737,00	0,00 *n.d.*	0,00 *n.d.*	0,00 *n.d.*
Risultato di esercizio consolidato: non negativo	EUR	69.805,00	0,00 *n.d.*	0,00 *n.d.*	0,00 *n.d.*

Stato avanzamento al 30/06/2020

in assenza di sufficienti interventi di contribuzione pubblica in grado di compensare le perdite legate all'emergenza COVID19, il risultato al 31/12/2020 sarà negativo

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	104.116.000,00	110.177.467,00	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *Media triennio 2011/2013 = € 110.177.467,00*					
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	18,00	13,67	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *Media triennio 2016/2018 = 13,67%*					
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	12,50	12,83	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *La voce B7 è al netto delle esternalizzazioni di servizio TPL - Media triennio 2016/2018 = 12,83%*					

Stato avanzamento al 30/06/2020

il Piano del Fabbisogno al 31/12/2020 si prevede sia inferiore alla media del triennio 2016-2018
gli altri due indicatori (MOL/Costo Personale e Costo Servizi netti/Valore Produzione) si prevedono, al 31/12/2020, rispettivamente inferiore e superiore alla media del triennio 2016-2018 in relazione agli effetti negativi sul Valore della Produzione causati dall'emergenza COVID19

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Sviluppare modalità di interazione e integrazione tra i sistemi informativi del Comune di Genova e delle sue società partecipate**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Identificazione dei referenti per la costituzione di tavoli tecnici	Data		15/02/2020		
Attivazione tavoli tecnici	Data		29/02/2020		
Condivisione del protocollo di intesa e sua sottoscrizione	Data		31/03/2020		

Stato avanzamento al 30/06/2020

non è al momento preventivabile il suo esito al 31/12/2020

OBIETTIVO **04 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%.		100,00	100,00	100,00
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%.		100,00	100,00	100,00
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure comparative, della preventiva valutazione dell'inesistenza di professionalità interne e della rotazione)	%.		100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

è preventivabile il suo raggiungimento al 31/12/2020

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **05 - Efficientamento del servizio di trasporto offerto**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Costo a km del servizio TPL offerto: inferiore rispetto all'anno precedente	euro/km	6,68	6,70	0,00	0,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **05 - Efficientamento del servizio di trasporto offerto**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

al 31/12/2020 è preventivabile un valore di Costo/Km superiore a quello del 2019 in relazione agli effetti negativi sulla produzione di km causati dall'emergenza COVID19

OBIETTIVO **06 - Mantenimento/miglioramento della qualità del servizio di trasporto**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Corse offerte nell'anno: valore superiore rispetto al 2018 (milioni di corse/anno)	num	6,70	6,62 *valore superiore al 2018*	0,00	0,00
Età media del parco bus a fine anno: valore inferiore all'esercizio precedente	aa	10,80	9,00	0,00	0,00
Km percorsi con mezzi ecologici: valore superiore all'esercizio precedente	Km	1.883.108,00	2.300.000,00	0,00	0,00
Passeggeri T.P.L.: valore superiore all'anno precedente	num	238.640.000,00	238.640.000,00	0,00	0,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

le condizioni attuali consentono di prevedere, al 31/12/2020, questa situazione:
Corse Offerte = inferiori al 2019 in relazione agli effetti negativi sulla produzione causati dall'emergenza COVID19
Età Media del parco mezzi = inferiore al 2019
Km eserciti con mezzi ecologici = superiori al 2019
Passeggeri = inferiori al 2019 in relazione agli effetti negativi causati dall'emergenza COVID19

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Responsabile PONGIGLIONE PIETRO (Presidente)

Assessori di riferimento Campora Matteo, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	344.892,00	142.775,00	187.329,00	254.275,00
Differenza tra valore e costi della produzione del bilancio consolidato A-B: non negativa	EUR	1.913.000,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di esercizio consolidato: non negativo	EUR	47.000,00	0,00 *n.d.*	0,00 *n.d.*	0,00 *n.d.*

Stato avanzamento al 30/06/2020

Le previsioni di chiusura del 2020 sono in linea con il budget. Dovranno essere monitorati i costi di smaltimento e trattamento dei rifiuti fuori Genova. L'equilibrio finanziario ad oggi è mantenuto

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	68.551.970,00	72.174.753,00	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *media triennio 2011/2013 = 72.174.753,00*					
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	25,95	17,33	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *Media triennio 2016/2018 = 17,33%*					
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	8,48	11,14	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *Media triennio 2016/2018 = 11,14%*					

Stato avanzamento al 30/06/2020

Le previsioni di chiusura del 2020 sono in linea con il budget.

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Sviluppare modalità di interazione e integrazione tra sistemi informativi del Comune di Genova e delle sue società partecipate**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Identificazione dei referenti per la costituzione di tavoli tecnici	Data		15/02/2020		
Attivazione tavoli tecnici	Data		29/02/2020		
Condivisione del protocollo di intesa e sua sottoscrizione	Data		31/03/2020		

Stato avanzamento al 30/06/2020

Si attiveranno da parte della società tutte le iniziative necessarie al raggiungimento di quanto previsto.

OBIETTIVO **04 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%.		100,00	100,00	100,00
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%.		100,00	100,00	100,00
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure comparative, della preventiva valutazione dell'inesistenza di professionalità interne e della rotazione)	%.		100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

Si attiveranno da parte della società tutte le iniziative necessarie al raggiungimento di quanto previsto.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **05 - Raggiungere entro il 2020 l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente “secca” in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD del 65 % al 2020).**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Quota percentuale raccolta differenziata (calcolo % come da L.R. n. 20 del 1/12/2015 e D.M. del 26/05/2016)	%.	35,52 *Obiettivo non raggiunto*	65,00	65,00	65,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **05 - Raggiungere entro il 2020 l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente “secca” in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD del 65 % al 2020).**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Attualmente la % di raccolta differenziata non è in linea con le previsioni. Sarà cura della società incentivare tutte le attività per raggiugere l'obiettivo.

OBIETTIVO **06 - Contenimento dei costi operativi da piano finanziario ai fini della Tassa RIfiuti**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Costo unitario per tonnellata di smaltimento RSU: valore inferiore rispetto all'anno precedente	euro/t	164,81	164,81		

Nota previsto 2020 *Anno 2019 = 164,81 €/ton.*

Stato avanzamento al 30/06/2020

Sarà cura della società monitorare ogni voce di costo relativa al trattamento e smaltimento dei rifiuti.

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

Responsabile ROSSETTI FRANCO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento Balleari Stefano, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	210.102,00	268.650,00	139.950,00	166.750,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

Il I semestre 2020 ha evidenziato un rilevante aumento del numero dei servizi eseguiti rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (per registrando un ricavo medio inferiore, in considerazione delle restrizioni imposte dalla pandemia). Si prevede un andamento decrescente nel II semestre 2020. L'Azienda rispetterà comunque l'obiettivo, confermando il risultato economico positivo previsto nella RPA.

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	39,61	35,33	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *MOL calcolato al netto delle sponsorizzazioni a favore dell'Ente - media triennio 2016/2018 = 35,33%*					
Rapporto % tra costi di funzionamento per “SERVIZI” (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	29,49	28,75	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *La voce B7 è al netto delle sponsorizzazioni verso il Comune - media triennio 2016/2018 = 28,75%*					

Stato avanzamento al 30/06/2020

Tenuto conto della gestione, si ritiene che entrambi gli obiettivi saranno conseguiti.

OBIETTIVO **03 - Sviluppare modalità di interazione e integrazione tra i sistemi informativi del Comune di Genova e delle sue società partecipate**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Identificazione dei referenti per la costituzione di tavoli tecnici	Data		15/02/2020		
Attivazione tavoli tecnici	Data		29/02/2020		
Condivisione del protocollo di intesa e sua sottoscrizione	Data		31/03/2020		

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Sviluppare modalità di interazione e integrazione tra i sistemi informativi del Comune di Genova e delle sue società partecipate**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Stato avanzamento al 30/06/2020

Si è tenuta la riunione in data 27/1/2020 cui hanno partecipato alcuni nostri rappresentanti e, in data 13/2/2020, sono stati indicati i referenti del progetto e dei tavoli tecnici. In data 16/07/2020 A.Se.F. ha formalizzato la propria disponibilità a sottoscrivere l'accordo inviatoci dagli Uffici comunali competenti. Si precisa che i tempi previsti hanno subito un rallentamento a causa della pandemia Covid 19.

OBIETTIVO **04 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%.		100,00	100,00	100,00
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%.		100,00	100,00	100,00
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure comparative, della preventiva valutazione dell'inesistenza di professionalità interne e della rotazione)	%.		100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

Obiettivo rispettato al 100%.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **05 - Mantenimento/incremento quote di mercato**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Quota di mercato servizi funebri: non inferiore al 36%	%.	36,05	36,00	36,00	36,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

L'Azienda al 30 giugno 2020 non ha rispettato l'obiettivo della quota di mercato, che è risultata pari al 34,82% (dato obiettivamente di non facile lettura, alla luce del periodo di emergenza sanitaria " Covid 19 ").

OBIETTIVO **06 - Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,25% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
famiglie indigenti assistite: numero non inferiore a	num	72,00	55,00	60,00	60,00

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **06 - Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,25% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Stato avanzamento al 30/06/2020

Nel 2020 rispetterà l'obiettivo visto che al 30 giugno 2020 il numero di famiglie disagiate finanziate dal Fondo è pari a 42 per un importo di circa 16.000 euro.

OBIETTIVO **07 - Contribuzione aziendale al sostegno della struttura cimiteriale**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Interventi in sponsorizzazione: non inferiori a 300.000,00 euro	num	312.669,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

La situazione di incertezza, dovuta alla pandemia, non consente al momento di prevedere l'ammontare relativo alle sponsorizzazioni delle opere a sostegno della struttura cimiteriale.

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Responsabile VERGANI ENRICO (Presidente)

Assessori di riferimento Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	6.262,69	30.462,00	35.329,00	37.366,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

Dal Monitoraggio al 31.05.2020 il risultato economico rileva un utile pari ad € 4.879,39.

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	14.286.698,00	18.075.000,00	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *media triennio 2011/2013 = 18.075.000,00*					
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	9,02	9,33	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *media 2016/2018 = 9,33%*					
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	6,35	6,13	0,00	7,29
Nota previsto 2020 *media triennio 2016/2018 = 6,13*					

Stato avanzamento al 30/06/2020

I dati sono relativi al Monitoraggio economico al 31.05.2020.

Ind. 1 - Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: al 31/05/2020 € 5.729.929 - Il valore del forecast al 31/12/2020 pari a € 13.942.094 raggiunge pienamente l'obiettivo

Ind. 2 - Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: al 31.05.2020 7,77% - Il valore di maggio 2020 comprende i maggiori costi sostenuti per l'emergenza COVID (100 k/€: DPI sanificazione e maggiori pulizie sedi, smart working, ecc.); in assenza di questi oneri l'obiettivo sarebbe raggiunto. Con il forecast al 31.12.2020 è stato ipotizzato il pieno recupero di questo valore.

Ind. 3 - Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: al 31.05.2020 6,79% - Il valore di maggio 2020 considera i maggiori costi sostenuti per l'emergenza COVID, in assenza di questi oneri (circa k/€ 55) l'obiettivo sarebbe raggiunto. Con il forecast al 31.12.2020 è stato ipotizzato il pieno recupero di questo valore.

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Sviluppare modalità di interazione e integrazione tra i sistemi informativi del Comune di Genova e delle sue società partecipate**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Identificazione dei referenti per la costituzione di tavoli tecnici	Data		15/02/2020		
Attivazione tavoli tecnici	Data		29/02/2020		
Condivisione del protocollo di intesa e sua sottoscrizione	Data		31/03/2020		

Stato avanzamento al 30/06/2020

ACCORDO “GENOVA DIGITALE”

Il Comune di Genova, nella sua veste di promotore dell’accordo stesso, propone all’attenzione dei partner che aderiranno due focus principali:
- La condivisione delle informazioni e dei dati relativi agli oggetti del territorio (georiferite ad un altissimo livello di dettaglio nell’ultima versione del database topocartografico recentemente aggiornato dal Comune di Genova) in modo tale che vengano allineate le anagrafiche riferite ai principali layer informativi (dal grafo stradale, all’anagrafe degli edifici, dalla conformazione idrogeologica alla toponomastica etc etc.)
- La possibilità di intercettare i servizi digitali che i vari soggetti propongono al cittadino tramite interfacce univoche (“fascicolo del cittadino”) che riorganizzino i servizi di cui il cittadino genovese può fruire in aggregazioni funzionali vicine all’esperienza di vita del cittadino stesso (ad es: “ho figli a scuola”, “mi muovo con mezzi pubblici”, “mi muovo con mezzi privati”, “possiedo un immobile” etc..) e non rispetto alla struttura organizzativa dei soggetti che li erogano, ovvero attraverso infrastrutture omogenee (accesso a reti free wifi consorziate)

Il progetto GENOVA DIGITALE prevede la collaborazione di:
AMIU S.p.A.
AMT S.p.A.
ARTE GENOVA
ASEF S.R.L.
ASTER S.p.A.
AUTORITA’ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
GENOVA PARCHEGGI S.p.A.
IREN S.p.A.
PORTO ANTICO S.p.A.
SPIM S.p.A.

ASTER ha identificato due dei suoi responsabili per lo svolgimento delle attività che interesseranno la Società.
Attualmente si è in attesa dell'attivazione dei tavoli tecnici per poter sviluppare le attvità necessarie.
E' in corso di stipula l'Accordo GENOVA DIGITALE.

E' attiva la collaborazione fra ASTER e il Comune di Genova per il miglioramento del software (ITALYSOLUTION) relativo alle segnalazioni della Polizia Municipale e dei Municipi, riguardanti il Pronto Intervento Stradale e la manutenzione della città.

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **04 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%.		100,00	100,00	100,00
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%.		100,00	100,00	100,00
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure comparative, della preventiva valutazione dell'inesistenza di professionalità interne e della rotazione)	%.		100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

Ind.1 - Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV): pubblicato.

Ind. 2 - Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022: pubblicato nel Sito Istituzionale Aziendale.

Ind. 3 - Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure comparative, della preventiva valutazione dell'inesistenza di professionalità interne e della rotazione): il Regolamento, comprendente anche gli incarichi di consulenza, è già stato pubblicato nel Sito Istituzionale Aziendale.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **05 - Implementazione dell’impianto di contabilità industriale aziendale per il rilevamento e l'imputazione automatica dei dati di commessa, inclusi i costi di struttura, al fine del controllo puntuale e in tempo reale dell’allocazione dei costi e dei ricavi delle lavorazioni eseguite da A.S.Ter in ordine alle due distinte linee di intervento e di finanziamento relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria approvata dal Comune di Genova.**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Certificazione del sistema di gestione della contabilità industriale da parte del Sistema di Qualità e da parte dell'OIV	Data		31/12/2020		
Rilascio sistema di contabilità analitica che consenta l'attribuzione di costi e ricavi per linea di attività, per commessa e per centri di costo con l'individuazione di costi unitari di prodotti/servizi (full cost)	Data		31/12/2020		
Costruzione di report analitici per il controllo di gestione e monitoraggio da parte del socio Comune di Genova	Data		31/12/2020		

Stato avanzamento al 30/06/2020

Ind. 1 - Certificazione del sistema di gestione della contabilità industriale da parte del Sistema di Qualità e da parte dell'OIV: definito processo e messo in opera. Procedura già certificata nel Sistema Qualità in data 28/02/2020 con PO-36. E' in corso la certificazione dell'OIV.

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **05 - Implementazione dell'impianto di contabilità industriale aziendale per il rilevamento e l'imputazione automatica dei dati di commessa, inclusi i costi di struttura, al fine del controllo puntuale e in tempo reale dell'allocazione dei costi e dei ricavi delle lavorazioni eseguite da A.S.Ter in ordine alle due distinte linee di intervento e di finanziamento relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria approvata dal Comune di Genova.**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Ind. 2 - Rilascio sistema di contabilità analitica che consenta l'attribuzione di costi e ricavi per linea di attività, per commessa e per centri di costo con l'individuazione di costi unitari di prodotti/servizi (full cost): il sistema è già predisposto per l'attribuzione di costi e ricavi per linea, CDC e commessa. E' in fase di implementazione l'individuazione di costi unitari per i servizi resi alla C.A. tramite finanziamento di parte corrente (i servizi finanzati con il conto capitale, prevedono già tariffe da prezzari in vigore approvati). Purtroppo l'emergenza COVID ha rallentato queste attività, per cui non si ha la certezza di concludere l'iter entro il termine previsto.

Ind. 3 - Costruzione di report analitici per il controllo di gestione e monitoraggio da parte del socio Comune di Genova: attività in fase di definizione con il Comune di Genova.

OBIETTIVO **06 - Incremento dei servizi eseguiti in regia diretta**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Riduzione della percentuale di esternalizzazione calcolata come rapporto tra costi relativi ai servizi appaltati a terzi e fatturato per contratto di servizio: valore non superiore rispetto all'esercizio precedente chiuso	EUR	25,70	20,00	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *esercizio 2018 = 24,06*					

Stato avanzamento al 30/06/2020

I dati sono relativi al Monitoraggio economico al 31.05.2020.

Riduzione della percentuale di esternalizzazione calcolata come rapporto tra costi relativi ai servizi appaltati a terzi e fatturato per contratto di servizio: valore non superiore rispetto all'esercizio precedente chiuso: Esercizio 2019 25,70% - al 31.05.2020 20,45% - il valore del forecast al 31.12.2020 conferma il raggiungimento dell'obiettivo.

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

Responsabile CAMINO DANIELE (Presidente)

Assessori di riferimento Campora Matteo, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	21.021,00 *Rispetto del piano di risanamento di cui alla D.C.C. n 44/2017- Risultato non negativo*	89.094,00	89.323,00	88.604,00
Nota previsto 2020	*Incremento del fatturato come previsto dagli obiettivi di piano*				

Stato avanzamento al 30/06/2020

Al 30/06/2020 non è possibile prevedere un risultato positivo a causa dell'emergenza Covid19. In considerazione della stagionalità dell'attività dell'azienda è probabile una ripresa verso il pareggio di bilancio.

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	492.658,00	778.386,69	0,00	0,00
Nota previsto 2020	*media triennio 2011/2013 = 778.386,69*				
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	41,00	10,00	0,00	0,00
Nota previsto 2020	*media 2016/2018 = 10%*				
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	18,00	21,07	0,00	0,00
Nota previsto 2020	*media triennio 2016/2018 = 21,07*				

Stato avanzamento al 30/06/2020

Si prevede il raggiungimento dell'obiettivo il linea con il budget.

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%.		100,00	100,00	100,00
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%.		100,00	100,00	100,00
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure comparative, della preventiva valutazione dell'inesistenza di professionalità interne e della rotazione)	%.		100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

In linea.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni sociali che essi offrono alla città**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Numero abbonamenti agli stabilimenti balneari: non inferiore rispetto all'anno precedente	num	290,00	257,00	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *esercizio 2018 = n. 257*					
Numero di ingressi negli stabilimenti balneari: non inferiore rispetto all'anno precedente	num	66.412,00	50.356,00	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *esercizio 2018 = n. 50.356*					
Ricavi da ingressi ed abbonamenti agli stabilimenti balneari: valore non inferiore rispetto all'anno precedente	EUR	676.144,00	610.970,00	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *esercizio 2018 = € 610.970,00*					

Stato avanzamento al 30/06/2020

Si prevede che l'indicatore relativo al numero di ingressi possa non rispettare il target a causa dell'emergenza Covid19; l'indicatore relativo al numero abbonamenti è ampiamente rispettato.
L'indicatore relativo ai ricavi da ingressi e abbonamenti potrebbe non rispettare il target.

FARMACIE GENOVESI S.R.L.

Responsabile CATTAPANI MASSIMILIANO (Presidente)

Assessori di riferimento Campora Matteo, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	194.164,00	286.122,00	356.819,00	0,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

In linea col budget. I dati della R.P.A. e quindi il budget 2020 si possono per ora confermare, nonostante l'avviamento della Farmacia del Terminal sia slittato al 2021, poiché in termini di redditività ed efficienza la gestione 2020 della nuova farmacia era stata stimata bassa.

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	27,00	13,33	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *media triennio 2016/2018 = 13,33%*					
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	4,68	4,77	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *media triennio 2016/2018 = 4,77%*					

Stato avanzamento al 30/06/2020

In linea col budget. I dati della R.P.A. e quindi il budget 2020 si possono per ora confermare, nonostante l'avviamento della Farmacia del Terminal sia slittato al 2021, poiché in termini di redditività ed efficienza la gestione 2020 della nuova farmacia era stata stimata bassa.

FARMACIE GENOVESI S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%.		100,00	100,00	100,00
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure comparative, della preventiva valutazione dell'inesistenza di professionalità interne e della rotazione)	%.		100,00	100,00	100,00
Adozione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%.		100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

Ind. 1: La società è dotata di un sito web in cui, nell'ottica della trasparenza amministrativa, vengono riportati ed aggiornati i relativi documenti. Tuttavia, il neo nominato A.U. ha predisposto le attività necessarie tese a colmare le lacune riscontrate affinché il medesimo obiettivo venga raggiunto nell'anno 2020, quali l'adozione di un Modello 231 e la correlativa nomina di un OdV facente anche funzioni di OIV.

Ind. 2: In data 18 ottobre 2019 la Società ha adottato un regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento del personale il quale, tuttavia, non è applicabile alle ipotesi di conferimento di incarichi di consulenza, pertanto il neo A.U. ha predisposto le attività necessarie tese a colmare le lacune riscontrate affinché il medesimo obiettivo venga raggiunto nell'anno 2020.

Ind. 3: Al 31/12/2018 la prevista nomina del Direttore Generale quale RPC era stata sospesa stante la procedura di vendita delle quote della società, nomina, e conseguente adozione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza, non avvenute nel corso del 2019 cosicché il neo A.U. ha predisposto le attività necessarie tese a colmare le lacune riscontrate affinché il medesimo obiettivo venga raggiunto nell'anno 2020.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Miglioramento / Mantenimento Margine Operativo Lordo**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Margine operativo Lordo: non inferiore rispetto all'anno precedente	EUR	521.968,00	0,00	0,00	0,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

In linea col budget. I dati della R.P.A. e quindi il budget 2020 si possono per ora confermare, nonostante l'avviamento della Farmacia del Terminal sia slittato al 2021, poiché in termini di redditività ed efficienza la gestione 2020 della nuova farmacia era stata stimata bassa.

FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.

Responsabile VIGANO' MAURIZIO (Presidente)

Assessori di riferimento Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	90.263.282,00	18.958.094,00	21.551.416,00	24.432.193,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

L'esercizio di riferimento del bilancio di FSU srl ha scadenza 31/7/2020. Si conferma lo stato avanzamento al 30.6.2020 al 100,00%. La proiezione al 31.12 e' perfettamente in linea con l'obbiettivo.

OBIETTIVO **02 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L.114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%.		100,00	100,00	100,00
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure comparative, della preventiva valutazione dell'inesistenza di professionalità interne e della rotazione)	%.		100,00	100,00	100,00
Adozione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%.		100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

L'obiettivo è in linea con i target assegnati. In particolare:
Ind. 1 - Pubblicata dichiarazione OIV il 30/06/2020
Ind. 2 - Regolamento deliberato dal CDA e pubblicato il 03/07/2020.
Ind. 3 - PRPCT deliberato dal CDA (2 delibere) e pubblicato il 22/04/2020

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Responsabile VACCA SANTIAGO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento Balleari Stefano, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	130.606,00 *Risultato di Bilancio*	78.000,00	103.000,00	86.000,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

A seguito dell'impatto sui ricavi causati dall'emergenza COVID nonché gli effetti di trascinamento, sulla base dei dati consolidati al 31/05, pur ipotizzando un parziale recupero nella seconda parte dell'anno si prevede un risultato d'esercizio negativo.

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	5.728.262,55	6.022.076,00	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *Media triennio 2011/2013 = 6.022.076*					
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	58,83	57,67	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *Media triennio 2016/2018 = 57,67*					
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	3,80	11,35	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *Media triennio 2016/2018 = 11,35%*					

Stato avanzamento al 30/06/2020

Per quanto attiene il primo indicatore si ricorda che negli anni precedenti lo stesso era stato ridefinito come "A rettificato meno B" dove "A rettificato" è pari a ad A diminuito del costo del personale assunto per le nuove commesse anche negli esercizi precedenti ed incrementato del costo del personale cessato relativo a nuove commesse. Sulla base di tale precisazione e delle stime previsionali si prevede di raggiungere l'obbiettivo.
Si ricorda che il valore obiettivo del secondo indicatore è determinato considerando il M.O.L. rettificato in aumento con il canone di concessione ed "A" non rettificato del piano del fabbisogno. Allo stato attuale si stima, in considerazione della riduzione dei ricavi a seguito dell'emergenza COVID, che il valore a consuntivo sarà inferiore alla percentuale indicata come obiettivo.
Relativamente al valore del terzo indicatore si riafferma che, anche per il 2020, la modalità di calcolo sarà identica a quella degli anni precedenti, ovvero contribuiranno a determinare il valore del dividendo esclusivamente i costi di funzionamento presenti in B7 con esclusione, conseguentemente, delle voci di costo per servizi inerenti attività produttive. Pertanto, la media del triennio 2016/2018 è pari a 4,22%. In base alla stima del valore della produzione lo scostamento, dalla percentuale determinata secondo le modalità precedentemente indicate, è minimo. Si presume di raggiungere l'obbiettivo.

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Sviluppare modalità di interazione e integrazione tra i sistemi informativi del Comune di Genova e delle sue società partecipate**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Identificazione dei referenti per la costituzione di tavoli tecnici	Data		15/02/2020		
Attivazione tavoli tecnici	Data		29/02/2020		
Condivisione del protocollo di intesa e sua sottoscrizione	Data		31/03/2020		

Stato avanzamento al 30/06/2020

Per quanto attiene questo obbiettivo, ed i relativi indicatori che lo costituiscono, si evidenzia che l'avanzamento è subordinato all'iniziativa ed alle indicazioni della Civica Amministrazione.

OBIETTIVO **04 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%.		100,00	100,00	100,00
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%.		100,00	100,00	100,00
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure comparative, della preventiva valutazione dell'inesistenza di professionalità interne e della rotazione)	%.		100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

Sul sito web della società sono stati pubblicati i documenti di Attestazione e la Scheda di Sintesi nonché la Griglia di Rilevazione firmati dai membri dell'Organismo Indipendente di Valutazione.
Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza è stato approvato dall'Amministratore Unico e pubblicato sul sito web della società.
Allo stato attuale è previsto di pubblicare l'aggiornamento del Piano Triennale Corruzione 2020/2022 nei termini previsti.
Per quanto attiene l'ultimo indicatore è in corso la verifica che l'attuale "Regolamento per il conferimento di incarichi" risponda appieno all'obbiettivo dato.

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **05 - Progettare nuove modalità smart di pagamento e di informazione all'utenza sulle disponibilità degli stalli**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Presentazione progetto	Data		31/12/2020		

Stato avanzamento al 30/06/2020

Il progetto è in corso di elaborazione ma è necessario considerare che lo stesso ha subito un significativo rallentamento a seguito dell'emergenza COVID.

JOB CENTRE S.R.L.

Responsabile GIONA FRANCO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	38.485,00	33.874,00	32.425,00	32.425,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2020 SI CONFERMA UN RISULTATO ECONOMICO POSITIVO

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	382.696,63	423.000,00	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *Media triennio 2011/2013 = 423.000,00*					
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	11,00	10,00	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *Media triennio 2016/2018 = 10%*					
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	21,92	22,18	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *Media triennio 2016/2018 = 22,18%*					

Stato avanzamento al 30/06/2020

AL 30 GIUGNO 2020 SI CONFERMA IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

JOB CENTRE S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%.	100,00	100,00	100,00	100,00
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%.	100,00	100,00	100,00	100,00
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure comparative, della preventiva valutazione dell'inesistenza di professionalità interne e della rotazione)	%.	100,00	100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

AL 30 06 2020 SI CONFERMA IL RAGGIUNGIMENTO DEL OBBIETTIVO

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Incremento fatturato**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Valore del fatturato: superiore all'esercizio precedente (A1+A5 al netto del contratto di servizio)	EUR	267.510,15	304.940,00	0,00	0,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

AL 30 06 2020 SI PREVEDE IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

Responsabile FERRANDO MAURO (Presidente)

Assessori di riferimento Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	892.142,00	374.848,00 *RPA 2020/2022*	202.797,00 *RPA 2020/2022*	406.873,00 *RPA 2020/2022*

Stato avanzamento al 30/06/2020

A causa dell'emergenza sanitaria la Società non riuscirà a raggiungere il pareggio di Bilancio, si prevede una perdita economica di oltre 3 milioni

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	160,00	136,00 *non inferiore al valore previsto in RPA 2020/2022*	139,00 *non inferiore al valore previsto in RPA 2020/2022*	149,00 *non inferiore al valore previsto in RPA 2020/2022*
Rapporto % tra costi di funzionamento per “SERVIZI” (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	46,58	46,99 *non superiore al valore previsto in RPA 2020/2022*	50,66 *non superiore al valore previsto in RPA 2020/2022*	45,92 *non superiore al valore previsto in RPA 2020/2022*

Stato avanzamento al 30/06/2020

La Società nonostante il ricorso alla cassa integrazione e alla riduzione dei costi variabili non riuscirà a raggiungere gli obiettivi di riduzione dei costi a causa della drastica diminuzione del MOL e del valore della produzione dovuta all'emergenza sanitaria.

OBIETTIVO **03 - Sviluppare modalità di interazione e integrazione tra i sistemi informativi del Comune di Genova e delle sue società partecipate**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Identificazione dei referenti per la costituzione di tavoli tecnici	Data		15/02/2020		
Attivazione tavoli tecnici	Data		29/02/2020		
Condivisione del protocollo di intesa e sua sottoscrizione	Data		31/03/2020		

Stato avanzamento al 30/06/2020

La società, nell’individuare e definire le aree di possibile intervento, ha valorizzato funzionalità di interazione tra le reti wifi , offrendo al cittadino di poter navigare anche all’interno delle aree della Porto Antico sul Wifi del Comune di Genova, delineando fattibilità tecnica e possibili upgrade sistemici .

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **04 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%.		100,00	100,00	100,00
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure comparative, della preventiva valutazione dell'inesistenza di professionalità interne e della rotazione)	%.		100,00	100,00	100,00
Adozione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%.		100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

La Società sta operando al fine di raggiungere gli obiettivi indicati. Il piano triennale anti corruzione e trasparenza è stato elaborato ed è in attesa di essere approvato dal C.d.A..

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

Responsabile FRANCIOLINI STEFANO (Presidente)

Assessori di riferimento Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	421.041,00	13.818,00	25.056,00	40.074,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

Il primo semestre 2020 registra un risultato positivo di € 36.677 che si prevede di confermare al 31/12/2020 con un risultato positivo di € 76.486.

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	523,00	98,33	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *media triennio 2016/2018 = 98,33%*					
Rapporto % tra costi di funzionamento per “SERVIZI” (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	28,59	24,53	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *media triennio 2016/2018 = 24,53%*					

Stato avanzamento al 30/06/2020

Con riferimento al 1 semestre 2020 la società prevede di rispettare gli indirizzi dell'azionista in materia di contenimento dei costi del personale.

OBIETTIVO **03 - Sviluppare modalità di interazione e integrazione tra i sistemi informativi del Comune di Genova e delle sue società partecipate**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Identificazione dei referenti per la costituzione di tavoli tecnici	Data		15/02/2020		
Attivazione tavoli tecnici	Data		29/02/2020		
Condivisione del protocollo di intesa e sua sottoscrizione	Data		31/03/2020		

Stato avanzamento al 30/06/2020

Partecipazione all'incontro del 27 gennaio 2020 sistema informativo integrato di città.

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **04 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%.		100,00	100,00	100,00
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%.		100,00	100,00	100,00
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure comparative, della preventiva valutazione dell'inesistenza di professionalità interne e della rotazione)	%.		100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

Obiettivo raggiunto, dati di trasparenza e anticorruzione pubblicati sul sito della società.

SVILUPPO GENOVA S.P.A.

Responsabile FLORIS FRANCO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	89.261,00	44.000,00	36.000,00	25.000,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

Non si rilevano significativi scostamenti rispetto alle previsioni, pertanto si conferma il raggiungimento degli obiettivi

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	27,01	37,67	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *Media triennio 2016/2018 = 37,67%*					
Rapporto % tra costi di funzionamento per “SERVIZI” (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	63,68	65,81	0,00	0,00
Nota previsto 2020 *Media triennio 2016/2018 = 65,81%* *Il rapporto viene calcolato al netto dei costi per servizi e ricavi derivanti dalle commesse per Società per Cornigliano*					

Stato avanzamento al 30/06/2020

Non si rilevano significativi scostamenti rispetto alle previsioni, pertanto si conferma il raggiungimento degli obiettivi

SVILUPPO GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	%.		100,00	100,00	100,00
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	%.		100,00	100,00	100,00
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure comparative, della preventiva valutazione dell'inesistenza di professionalità interne e della rotazione)	%.		100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

Non si rilevano significativi scostamenti rispetto alle previsioni, pertanto si conferma il raggiungimento degli obiettivi

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Incremento del valore della produzione da Conto Economico al fine della continuità aziendale**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti da attività/lavori diversi rispetto al contratto di mandato svolto per Società per Cornigliano S.p.A.: non inferiore rispetto a quanto previsto a budget	EUR	1.933.437,00	1.342.308,00	1.828.039,00	1.428.526,00
Valore della produzione da conto economico derivante da attività/lavori diversi rispetto al contratto di mandato svolto per Società per Cornigliano S.p.A.: non inferiore rispetto a quanto previsto a budget	EUR	2.061.366,00	1.825.231,00	1.867.389,00	2.034.035,00

Stato avanzamento al 30/06/2020

Non si rilevano significativi scostamenti rispetto alle previsioni, pertanto si conferma il raggiungimento degli obiettivi

SOMMARIO

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. **1**
AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A. **4**
AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L. **7**
AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A. **10**
BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L. **14**
FARMACIE GENOVESI S.R.L. **16**
FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L. **18**
GENOVA PARCHEGGI S.P.A. **19**
JOB CENTRE S.R.L. **22**
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A **24**
SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A. **26**
SVILUPPO GENOVA S.P.A. **28**

SEZIONE OPERATIVA

2 Obiettivi, Budget e Personale

2.1 Obiettivi 2021/2023 assegnati alle società partecipate

2.2 Stato attuazione obiettivi al 30/06/2020

2.3 Stato attuazione obiettivi società partecipate al 31/12/2019 e consuntivo indicatori quali-quantitativi di servizio

2.4 Grado di raggiungimento obiettivi società partecipate anno 2019

2.5 Consuntivazione piano di fabbisogno del personale delle Società partecipate per l'anno 2019

2.6 Relazioni Previsionali Aziendali 2020/2022 Società in controllo analogo congiunto

Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici



Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici

INDICE

Società	OBIETTIVO
AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016
	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
	04 - Efficientamento del servizio di trasporto offerto
	05 - Mantenimento/miglioramento della qualità del servizio di trasporto
AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016
	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
	04 - Raggiungere entro il 2020 l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente “secca” in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD del 65 % al 2020).
	05 - Contenimento dei costi operativi da piano finanziario ai fini della TAssa RIfiuti
AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016
	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
	04 - Mantenimento/incremento quote di mercato
	05 - Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,25% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre
	06 - Contribuzione aziendale al sostegno della struttura cimiteriale
AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici

INDICE

Società	OBIETTIVO
AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
	04 - Incremento dei servizi eseguiti in regia diretta
	05 - Miglioramento del risultato economico dell'impianto di produzione di conglomerato bituminoso
	06 - Implementazione dell'impianto di contabilità industriale aziendale per il rilevamento e l'imputazione automatica dei dati di commessa, inclusi i costi di struttura, al fine del controllo puntuale e in tempo reale dell'allocazione dei costi e dei ricavi delle lavorazioni eseguite da A.S.Ter in ordine alle due distinte linee di intervento e di finanziamento relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria approvata dal Comune di Genova.
BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016
	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
	04 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni sociali che essi offrono alla città
FARMACIE GENOVESI S.R.L.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016
	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
	04 - Miglioramento / Mantenimento Margine Operativo Lordo
FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L.114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs.175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
GENOVA PARCHEGGI S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016
	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici

INDICE

Società	OBIETTIVO
GENOVA PARCHEGGI S.P.A.	04 - Rispetto dell'equilibrio economico-finanziario mantenendo fisso il canone di concessione nel triennio come da Delibera di Giunta Comunale n. 203/2017
JOB CENTRE S.R.L.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016
	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016
	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016
	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
SVILUPPO GENOVA S.P.A.	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale
	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016
	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
	04 - Incremento del valore della produzione da Conto Economico al fine della continuità aziendale

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Responsabile BELTRAMI MARCO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento Campora Matteo, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo strategico di missione 10.01 - Rilanciare ed ottimizzare il servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	894.346,00 *Risultato netto di bilancio consolidato A-B*	0,00 *Risultato netto di bilancio consolidato A-B non negativo*	822.737,00 *Risultato netto di bilancio consolidato A-B*	0,00 *Risultato netto di bilancio consolidato A-B non negativo*	0,00 *Risultato netto di bilancio consolidato A-B non negativo*
Nota consuntivo 2018 *Risultato netto di bilancio consolidato - A-B 2017 = N.D.*						
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	EUR	423.253,00 *di bilancio consolidato*	0,00 *Risultato netto di conto economico non negativo*	69.805,00 *di bilancio consolidato*	0,00 *Risultato netto di conto economico non negativo*	0,00 *Risultato netto di conto economico non negativo*
Nota consuntivo 2018 *Risultato netto di bilancio consolidato 2017 = N.D.*						

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	105.637.000,00	110.177.467,00	104.116.000,00	110.177.467,00	0,00
Nota previsto 2020 *Media triennio 2011/2013 = € 110.177.467,00*						
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	15,60	13,67	18,00	13,67	0,00
Nota previsto 2020 *Media triennio 2016/2018 = 13,67%*						
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	0,12	12,83	12,50	12,83	0,00
Nota previsto 2020 *La voce B7 è al netto delle esternalizzazioni di servizio TPL - Media triennio 2016/2018 = 12,83%*						

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVO **03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	%.	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	%.		100,00	100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Efficientamento del servizio di trasporto offerto**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Costo a km del servizio TPL offerto: inferiore rispetto all'anno precedente	euro/km	6,70	6,70	6,68	6,70	0,00

Nota consuntivo 2018 *dato 2017 = 6,85*

Nota consuntivo 2019 *costi di produzione al netto accantonamenti / km totali (in servizio e fuori servizio)*
valore 2018 = 6,82

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVO **05 - Mantenimento/miglioramento della qualità del servizio di trasporto**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Corse offerte nell'anno: valore superiore rispetto al 2018 (milioni di corse/anno)	num	6,62	6,62 *valore superiore al 2018*	6,70	6,62 *valore superiore al 2018*	0,00

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **05 - Mantenimento/miglioramento della qualità del servizio di trasporto**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Età media del parco bus a fine anno: valore inferiore all'esercizio precedente	aa	13,30		10,80	9,00	0,00
Km percorsi con mezzi ecologici: valore superiore all'esercizio precedente	Km	1.713.489,00		1.883.108,00	2.300.000,00	0,00
Passeggeri T.P.L.: valore superiore all'anno precedente	num	234.940.000,00	0,00	238.640.000,00	238.640.000,00	0,00

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVI CORRELATI

10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10.02.01 - Progettazione e sviluppo delle infrastrutture di trasporto metropolitano sulle principali direttrici cittadine: prolungamento della metropolitana verso le nuove stazioni di Canepari e Martinez, realizzazione degli assi di forza sulle direttrici di Levante, Val Bisagno e Centro Ponente, impianto di risalita per il collegamento con il polo tecnologico degli Erzelli DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI 10.02.02 - Rilancio del trasporto pubblico come sistema modale preferenziale e generalizzato per la mobilità urbana attraverso riduzione dei costi operativi, forme innovative di bigliettazione, riduzione dell'abusivismo, rinnovo del parco autobus, promozione del servizio con attuazione di interventi orientati all'integrazione con la rete ferroviaria. DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI
10.01 - Rilanciare ed ottimizzare il servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana	10.02.01 - Progettazione e sviluppo delle infrastrutture di trasporto metropolitano sulle principali direttrici cittadine: prolungamento della metropolitana verso le nuove stazioni di Canepari e Martinez, realizzazione degli assi di forza sulle direttrici di Levante, Val Bisagno e Centro Ponente, impianto di risalita per il collegamento con il polo tecnologico degli Erzelli DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI 10.02.02 - Rilancio del trasporto pubblico come sistema modale preferenziale e generalizzato per la mobilità urbana attraverso riduzione dei costi operativi, forme innovative di bigliettazione, riduzione dell'abusivismo, rinnovo del parco autobus, promozione del servizio con attuazione di interventi orientati all'integrazione con la rete ferroviaria. DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Dati di contesto	val				
Lunghezza totale di esercizio (tot TPL)	Km	972,17	992,01	1.108,41	1.002,18
Lunghezza di esercizio linee di superficie	Km	877,96	876,99	979,28	889,17
Lunghezza di esercizio metropolitana	Km	7,20	7,20	7,20	7,20
Lunghezza di esercizio impianti speciali (ascensori)	Km	3,68	3,86	3,86	3,86
Posti offerti in un anno (tot TPL)	num	444,96	442,50	452,15	445,33 *Milioni*
Nota consuntivo 2019 *Posti offerti totali erogati equivalenti (bus+metro+impianti speciali)*					
Posti offerti linee di superficie (bus)	num	364,99 *Milioni*	359,51 *Milioni*	365,78 *Milioni*	357,11 *Milioni*
Posti offerti metropolitana	num	29,96	28,90	33,42	36,48 *Milioni*
Posti offerti impianti speciali (ascensori)	num	49,32	53,41	51,61	50,60 *Milioni*
N° Fermate autobus	num	2.895,00	2.888,00	2.905,00	3.222,00
Popolazione residente sul territorio comunale	num	583.601,00	580.097,00	580.097,00	578.000,00
Nota consuntivo 2019 *Valore da Annuario statistico Comune di Genova*					
Totale bus	num	701,00	681,00	662,00	666,00
N° viaggi TPL effettuati	num	130.016.000,00	132.486.000,00	136.329.000,00	138.385.000,00
Nota consuntivo 2019 *Viaggi/Anno*					
% evasione passeggeri TPL	%.	5,27	5,66	5,11	5,30
Passeggeri paganti rete TPL	pax	225,13	229,19	234,94	238,64 *Milioni*
Passeggeri trasportati TPL	pax	236,99	242,16	246,95	251,29 *Milioni*
Viaggi all'anno per persona residente	num	222,78	228,39	235,01	239,42
Velocità commerciale TPL di superficie nell'h di punta	KM/ora	14,85	14,61	14,44	14,21
Nota consuntivo 2016 *La velocità effettiva di esercizio (km gomma/ore ordinarie) è pari a 12,57*					
Nota consuntivo 2017 *La velocità effettiva di esercizio (km gomma/ore ordinarie) è pari a 12,66*					
Nota consuntivo 2018 *La velocità effettiva di esercizio (km gomma/ore ordinarie) è pari a 11,19*					
Nota consuntivo 2019 *La velocità effettiva di esercizio (Km gomma/H ordinarie) è pari a 11,10*					

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Totale biglietti ordinari venduti	num	22,04	22,10	22,88	21,66 *Milioni*
Totale abbonamenti ordinari venduti	num	0,95	0,96	0,97	1,00 *Milioni*
Totale abbonamenti agevolati venduti	num	0,22	0,24	0,26	0,27 *Milioni*
km rete stradale urbana comunale	Km	956,06 *Valore da Annuario statistico Comune di Genova - Il dato definitivo 2016 sarà disponibile a fine anno (in seguito a rilievo cartografico sul campo)*	1.014,30	1.014,30	1.014,30 *Da Annuario statistico 2018 Comune di Genova*
Indicatori	val				
Km prodotti in un anno (tot TPL)	Km	25,38 *Milioni*	25,38 *Milioni*	25,86 *Milioni*	26,42 *Milioni*
Nota consuntivo 2016	*omogenei ai criteri di cui al Contratto di Servizio 2019-2029 dati Ferrovia GeCasella esclusi*				
Nota consuntivo 2017	*omogenei ai criteri di cui al Contratto di Servizio 2019-2029 dati Ferrovia GeCasella esclusi*				
Nota consuntivo 2018	*omogenei ai criteri di cui al Contratto di Servizio 2019-2029 dati Ferrovia GeCasella esclusi*				
Nota consuntivo 2019	*omogenei ai criteri di cui al Contratto di Servizio 2019-2029 dati Ferrovia GeCasella esclusi*				
Km prodotti in un anno (linee di superficie)	Km	24,29 *Milioni*	24,22 *Milioni*	24,65 *Milioni*	25,11 *Milioni*
Nota consuntivo 2016	*omogenei ai criteri di cui al Contratto di Servizio 2019-2029*				
Nota consuntivo 2017	*omogenei ai criteri di cui al Contratto di Servizio 2019-2029*				
Nota consuntivo 2018	*omogenei ai criteri di cui al Contratto di Servizio 2019-2029*				
Nota consuntivo 2019	*omogenei ai criteri di cui al Contratto di Servizio 2019-2029*				
Km prodotti in un anno (metropolitana)	Km	0,54 *Milioni*	0,51 *Milioni*	0,64 *Milioni*	0,72 *Milioni*
Nota consuntivo 2016	*omogenei ai criteri di cui al Contratto di Servizio 2019-2029*				
Nota consuntivo 2017	*omogenei ai criteri di cui al Contratto di Servizio 2019-2029*				
Nota consuntivo 2018	*omogenei ai criteri di cui al Contratto di Servizio 2019-2029*				
Nota consuntivo 2019	*omogenei ai criteri di cui al Contratto di Servizio 2019-2029*				
Km prodotti in un anno (impianti speciali)	Km	0,53 *Milioni*	0,59 *Milioni*	0,55 *Milioni*	0,54 *Milioni*
Nota consuntivo 2016	*omogenei ai criteri di cui al Contratto di Servizio 2019-2029*				
Nota consuntivo 2017	*omogenei ai criteri di cui al Contratto di Servizio 2019-2029*				
Nota consuntivo 2018	*omogenei ai criteri di cui al Contratto di Servizio 2019-2029*				

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Km prodotti in un anno (impianti speciali)	Km	0,53 *Milioni*	0,59 *Milioni*	0,55 *Milioni*	0,54 *Milioni*
Nota consuntivo 2019 *omogenei ai criteri di cui al Contratto di Servizio 2019-2029*					
Corse offerte in un anno (tot TPL)	num	6,34	6,56	6,62	6,70 *Milioni*
Corse offerte in un anno (linee di superficie)	num	4,15 *Milioni*	4,10 *Milioni*	4,17 *Milioni*	4,29 *Milioni*
Corse offerte in un anno (metropolitana)	num	0,15	0,07	0,09	0,10 *Milioni*
Corse offerte in un anno (impianti speciali)	num	2,05	2,36	2,36	2,30 *Milioni*
Ore di esercizio TPL erogate	Ore	2,10	2,08	2,04	2,07 *Milioni*
% di rete stradale urbana servita dalla rete bus	%.	91,83	86,46	96,55	87,66
Chilometri prodotti TPL per abitante	km/ab	45,87	46,11	46,13	45,62
Chilometri prodotti (linee di superficie) per abitante	km/ab	40,08	40,11	40,75	41,37
Chilometri prodotti (metropolitana) per abitante	km/ab	1,83	1,74	1,10	1,25
Passeggeri a km prodotto	pax/km	8,85	9,05	9,23	9,53
Viaggi a km prodotto (TPL)	N/km	4,86	4,95	5.094.506,73	5,25
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
Totale costi diretti	EUR	138,30	137,62	140,91	140,15 *Milioni*
Totale altri costi	EUR	34,89	39,70	39,87	44,49 *Milioni*
Costo totale annuo TPL	EUR	173,19	177,32	180,78	177,44
Costo totale annuo linee di superficie	EUR	146,90	146,63	150,46	154,46 *Milioni*
Costo totale annuo metropolitana	EUR	11,04	11,01	12,22	12,66 *Milioni*
Costo totale annuo impianti speciali	EUR	5,16	6,04	6,11	5,92 *Milioni*
Costo diretto del TPL a km prodotto	euro/km	5,17	5,14	5,27	5,45
Costo totale annuo TPL a km prodotto	euro/km	6,47	6,63	6,76	6,73
Costo totale annuo linee di superficie a km prodotto	euro/km	6,28	6,30	6,36	6,05

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Costo totale annuo metropolitana a km prodotto	euro/km	10,32	10,90	19,09	17,42
Costo totale annuo impianti speciali a km prodotto	euro/km	3,71	4,03	3,97	8,98
Costo diretto del TPL a passeggero	euro/pax	0,58	0,57	0,57	0,57
Costo totale annuo TPL a passeggero	euro/pax	0,73	0,73	0,73	0,71
Totale ricavi da traffico TPL (biglietti ordinari)	EUR	27,83	28,04	29,32	27,86 *Milioni*
Totale ricavi da traffico TPL (abbonamenti ordinari)	EUR	24,10	24,40	24,85	25,75 *Milioni*
Totale ricavi da traffico TPL (abbonamenti agevolati)	EUR	2,25	2,58	2,85	3,12 *Milioni*
Totale ricavi da traffico TPL	EUR	54,18	55,02	57,02	56,73 *milioni*
Totale contribuzioni in c/esercizio TPL	EUR	99,67	93,81	94,99	94,36 *Milioni*
Totale ricavi TPL	EUR	173,05	177,42	177,21	181,96 *Milioni*
Nota consuntivo 2018 *Milioni di €*					
Ricavi da traffico TPL a km prodotto	EUR	2,02	2,06	2,13	2,15
Ricavi totali TPL a km prodotto	EUR	6,46	6,63	6,62	6,48
% ricavi da traffico TPL rispetto ai ricavi totali TPL	%.	31,31	31,01	32,18	33,18
Ricavi da traffico TPL a passeggero	EUR	0,23	0,23	0,23	0,23 *€/viaggio*
Ricavi totali TPL a passeggero	EUR	0,73	0,73	0,72	0,68
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
1. PUNTUALITA' E REGOLARITA' DEL SERVIZIO	val				
Qualità percepita (ICS) su frequenza di passaggio dei veicoli TPL	Punt.	6,10	5,56	6,62	6,94
Qualità percepita (ICS) su puntualità dei veicoli TPL	Punt.	6,27	5,56	6,84	6,71
2. AFFOLLAMENTO E CONFORT	val				
Qualità percepita (ICS) sul confort di viaggio sui veicoli TPL	Punt.	6,06	5,23	5,56	6,16
3. PULIZIA	val				

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Qualità percepita (ICS) su pulizia dei veicoli TPL	Punt.	5,30	4,97	5,33	6,35
4. SICUREZZA E AFFIDABILITA' MEZZI, IMPIANTI E APPARATI	val				
Qualità percepita (ICS) su sicurezza del viaggio dei veicoli TPL	Punt.	6,58	5,44	0,00	7,03
Nota consuntivo 2018 *non rilevato*					
Qualità percepita (ICS) su funzionamento degli apparati	Punt.	6,01	5,80	6,86	6,61
5. INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA	val				
Qualità percepita (ICS) su rapporto con i clienti	Punt.	6,51	5,86	7,35	7,35

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Responsabile PONGIGLIONE PIETRO (Presidente)

Assessori di riferimento Campora Matteo, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Obiettivo strategico di missione 09.03 - Fare di Genova una città pulita e ordinata dove non esistono rifiuti ma materia ed energia, da raccogliere, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo a beneficio dell'economia locale e in modo sicuro per i cittadini e l'ambiente

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	1.761.000,00 *Risultato netto di bilancio consolidato A-B*	0,00 *Risultato netto di bilancio consolidato A-B non negativo*	1.913.000,00 *risultato netto di bilancio consolidato A-B*	0,00 *Risultato netto di bilancio consolidato A-B non negativo*	0,00 *Risultato netto di bilancio consolidato A-B non negativo*
Nota consuntivo 2019 *Obiettivo raggiunto*						
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	EUR	80.422,00 *Utile d'esercizio 2018*	0,00 *Risultato netto di conto economico non negativo*	344.892,00	0,00 *Risultato netto di conto economico non negativo*	0,00 *Risultato netto di conto economico non negativo*
Nota consuntivo 2019 *Obiettivo raggiunto*						

Stato avanzamento al 31/12/2019

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	68.706.320,43	72.174.753,00	68.551.970,00	72.174.753,00	0,00
Nota consuntivo 2019 *Obiettivo raggiunto*						
Nota previsto 2020 *media triennio 2011/2013 = 72.174.753,00*						
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	15,73 *Media dell'ultimo triennio (20,00)*	17,33	25,95	17,33	0,00
Nota consuntivo 2018 *Il motivo del mancato raggiungimento dell'indicatoore è legato alla dimininuzione del MOL a seguito della diminuzione dei ricavi da Tari.*						
Nota consuntivo 2019 *Obiettivo raggiunto*						
Nota previsto 2020 *Media triennio 2016/2018 = 17,33%*						
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	40,40 *media dell'ultimo triennio (34,73)*	11,14	8,48	11,14	0,00
Nota consuntivo 2018 *Il motivo del mancato raggiungimento dell'indicatoore è legato alla dimininuzione del valore della produzione a seguito della diminuzione dei ricavi da Tari.*						
Nota consuntivo 2019 *Obiettivo raggiunto.* *Non confrontabile con anni precedenti perchè dal 2019 definito diversamente.*						
Nota previsto 2020 *Media triennio 2016/2018 = 11,14%*						

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVO **03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	%.	100,00	100,00	0,00	100,00	100,00
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	%.		100,00	100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 31/12/2019

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Raggiungere entro il 2020 l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente “secca” in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD del 65 % al 2020).**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Quota percentuale raccolta differenziata (calcolo % come da L.R. n. 20 del 1/12/2015 e D.M. del 26/05/2016)	%.	33,49 *Obiettivo non raggiunto*	55,00	35,52 *Obiettivo non raggiunto*	65,00	65,00

Nota consuntivo 2019 *Attualmente la % di raccolta differenziata non è il linea con le previsioni. Sarà cura di AMIU Genova S.p.A. incentivare tutte le attività per raggiungere l'obiettivo.*

Stato avanzamento al 31/12/2019

Ob 04: Obiettivo non raggiunto poichè lo sviluppo della raccolta differenziata ha subito, ancora per l’intero anno 2019, forti limitazioni, a causa della necessità di ricostruire, a seguito del crollo del Ponte Morandi, l’intero sistema logistico e infrastrutturale aziendale di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti nell’area del ponente cittadino. Questa situazione di straordinarietà ha impedito l’attivazione di nuovi percorsi integrativi sulla raccolta differenziata, in particolare sulla frazione organica, ed il posizionamento di nuovi contenitori.

OBIETTIVO **05 - Contenimento dei costi operativi da piano finanziario ai fini della TAssa RIfiuti**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Costi operativi da piano finanziario ai fini della TARI	EUR	78.001.000,00	0,00 *Valore non superiore rispetto all’anno precedente*	73.477.000,00	0,00 *Valore non superiore rispetto all’anno precedente*	0,00 *Valore non superiore rispetto all’anno precedente*

Nota consuntivo 2019 *Indicatore non confrontabile con l'anno precedente a seguito dell'entrata in vigore della regolamentazione ARERA*

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVI CORRELATI

09.03 - RIFIUTI	09.03.01 - Integrazione del ciclo dei rifiuti dallo spazzamento alla destinazione finale facendo di Amiu spa il soggetto "in house" aggregatore di un sistema regionale per la gestione dell'impiantistica necessaria alla gestione e chiusura del ciclo dei rifiuti DIREZIONE AMBIENTE 09.03.02 - Incrementare la raccolta differenziata per raggiungere l'obiettivo del 65% di recupero di materie prime secondarie da immettere nel ciclo produttivo dal 2020 DIREZIONE AMBIENTE
09.03 - Fare di Genova una città pulita e ordinata dove non esistono rifiuti ma materia ed energia, da raccogliere, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo a beneficio dell'economia locale e in modo sicuro per i cittadini e l'ambiente	09.03.01 - Integrazione del ciclo dei rifiuti dallo spazzamento alla destinazione finale facendo di Amiu spa il soggetto "in house" aggregatore di un sistema regionale per la gestione dell'impiantistica necessaria alla gestione e chiusura del ciclo dei rifiuti DIREZIONE AMBIENTE

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI CORRELATI

09.03 - Fare di Genova una città pulita e ordinata dove non esistono rifiuti ma materia ed energia, da raccogliere, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo a beneficio dell'economia locale e in modo sicuro per i cittadini e l'ambiente	09.03.02 - Incrementare la raccolta differenziata per raggiungere l'obiettivo del 65% di recupero di materie prime secondarie da immettere nel ciclo produttivo dal 2020 DIREZIONE AMBIENTE

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
IGIENE DEL SUOLO	val				
km di strade da spazzare	Km	1.012,00	1.017,00	1.017,00	1.017,00
Tonnellate rifiuti da spazzamento strade	ton				390,80
Tonnellate rifiuti spazzati a km	t/km	0,00 *non disponibile*	0,00 *non disponibile*	0,00 *non disponibile*	0,38
Numero mezzi utilizzati (Autospazzatrici, lavastrade, autocarri) per spazzamento	num	84,00	84,00	84,00	84,00
Numero medio addetti allo spazzamento al giorno	num	212,00	198,00	196,00	201,69
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI (DIFFERENZIATA E INDIFFERENZIATA)	val				
Dati di contesto	val				
N° abitanti sul territorio comunale	num	583.601,00 *Dato da Annuario statistico Comune di Genova*	580.097,00	580.548,00	578.000,00
N° Contenitori indifferenziata sul territorio comunale	num	11.985,00	11.841,00	11.295,00	11.269,00
N° Contenitori differenziata complessivi sul territorio comunale	num	23.095,00	23.139,00	23.673,00	24.026,00
N° Contenitori sul territorio comunale	num	35.080,00	34.980,00	34.968,00	35.295,00
N° Contenitori carta sul territorio comunale	num	6.548,00	6.561,00	6.489,00	6.527,00
N° Contenitori plastica e alluminio sul territorio comunale	num	5.511,00	5.572,00	5.600,00	5.859,00
N° Contenitori vetro sul territorio comunale	num	5.722,00	5.721,00	5.634,00	5.743,00
Tonnellate di rifiuti differenziati raccolti sul territorio comunale	ton	94.493,00	97.203,00	94.504,00	100.607,00

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Tonnellate di rifiuti indifferenziati raccolti sul territorio comunale	ton	192.794,00	186.825,60	187.628,00	182.677,00
Tonnellate di rifiuti (di qualsiasi genere) raccolti sul territorio comunale	ton	287.287,00	284.028,60	282.132,00	283.284,00

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Tonnellate di rifiuti destinati agli impianti di recupero	ton	80.040,00	80.731,30	81.001,00	69.954,00
Tonnellate di frazione umida rifiuti a recupero di materia trattata	ton	14.453,00	16.471,20	13.503,00	13.953,00
Tonnellate di rifiuti destinati a impianti di smaltimento (discarica e inceneritore)	ton	192.794,00	186.825,60	187.628,00	112.723,00
Tonnellate di rifiuti organici, verde e legno raccolte	ton	29.107,00	27.874,15	25.988,75	23.156,00
Tonnellate di vetro raccolte	ton	14.084,00	15.463,40	13.905,00	15.154,00
Tonnellate di carta e cartone raccolte	ton	26.751,00	25.987,40	27.370,00	28.573,00
Tonnellate di materie plastiche raccolte	ton	6.234,00	8.970,18	9.885,00	11.423,00
Tonnellate di metalli raccolti	ton	869,00	817,70	947,45	1.185,00
Tonnellate di raccolta selettiva	ton	14.032,00	9.321,90	7.799,00	8.488,00
Nota consuntivo 2019 *Comprende le altre frazioni merceologiche non incluse in specifici obiettivi. Comprende Inerti domestici, Tessili, Altri CER (tra cui RUP, Pile, Farmaci, Olii, Batterie, Vernici e Solventi, Toner, Pneumatici)*					
Tonnellate ingombranti raccolte	ton	3.618,00	6.862,20	6.725,00	5.868,00
Tonnellate di RAE raccolte	ton	1.995,00	1.905,60	1.885,00	2.359,00
Numero isole ecologiche	num	4,00	4,00	3,00	3,00
Nota consuntivo 2018 *Fino al 14 agosto 2018 le isole erano 4, con il crollo del ponte morandi amiu ha perso isola ecologica rialzo*					
Capacità isole ecologiche	ton	2.940,00	2.940,00	2.205,00	2.205,00
Nota consuntivo 2016 *l'unita di misura è espressa in metri cubi*					
Nota consuntivo 2018 *si tratta di centri di raccolta per cui la capacita puo variare*					
Nota consuntivo 2019 *si tratta di centri di raccolta per cui la capacita puo variare*					
Totale rifiuti isole ecologiche (tonnellate)	ton	29.708,00	17.103,32	15.918,00	27.104,00
Utenze domestiche servite dalla nettezza urbana	num	279.687,00	279.656,00	289.482,00	279.037,00
Utenze non domestiche servite dalla nettezza urbana	num	95.043,00	94.872,00	97.708,00	95.036,00
Utenze domestiche servite da raccolta porta a porta	num	2.222,00	2.388,00	2.388,00	2.388,00
Utenze non domestiche servite da raccolta porta a porta	num	4.030,00	3.913,00	4.632,00	3.447,00
Nota consuntivo 2019 *numero di piazzole con almeno un contenitore indicato come "Privato"*					

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Utenze grandi produttori di organico (es. ristoranti, bar, …) servite da raccolta porta a porta	num	2.368,00	2.248,00	2.261,00	2.069,00
N° Cittadini residenti nel Comune di Genova serviti dalla raccolta dell'umido	num	107.685,00	107.057,00	241.349,00	241.349,00
Indicatori	val				
% rifiuti differenziati sul totale dei rifiuti	%.	32,89	34,22	33,50	35,51
% rifiuti indifferenziati sul totale dei rifiuti	%.	67,11	65,78	66,50	64,49
% rifiuti destinati agli impianti per il recupero sul totale dei rifiuti	%.	27,86	28,42	28,71	24,69
% rifiuti destinati agli impianti di smaltimento (discarica e inceneritore) sul totale dei rifiuti	%.	67,11	65,78	66,50	39,79
kg di rifiuti urbani raccolti per abitante	kg/ab	492,27	489,62	485,98	490,11
Kg di rifiuti organici, verde e legno raccolti per abitante	kg/ab	49,87	48,05	44,77	40,06
Kg di vetro raccolti per abitante	kg/ab	24,13	26,66	23,95	26,22
Kg di carta e cartone raccolti per abitante	kg/ab	45,84	44,80	47,15	49,43
Kg di materie plastiche raccolte per abitante	kg/ab	10,68	15,46	17,03	19,76
Kg di metalli raccolti per abitante	kg/ab	1,49	1,41	1,63	2,05
Kg di raccolta selettiva (pile esauste, accumulatori, farmaci,ecc.) per abitante	kg/ab	24,04	16,07	13,43	14,69
Kg di ingombranti raccolti per abitante	kg/ab	6,20	11,83	11,58	10,15
Kg di RAE raccolti per abitante	kg/ab	3,42	3,28	3,25	4,08
N° medio addetti per la raccolta dei rifiuti urbani (esluso addetti allo spazzamento) al giorno	N/gg	240,00	229,00	229,00	229,00
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
Costo raccolta rifiuti	EUR	51.141.000,00	50.278.000,00	52.148.000,00	53.171.940,00

Nota consuntivo 2016 *la somma del costo raccolta indiff e diff come da tari 2017*

Nota consuntivo 2017 *a somma del costo raccolta indiff e diff come da tari 2018*

Nota consuntivo 2018 *somma del costo raccolta indifferenziata e differenziata come da tari 2019*

Nota consuntivo 2019 *Somma di CRT e CRD da Tari 2020 secondo la nuova normativa ARERA. Non confrontabile con anni precedenti*

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Costo raccolta differenziata	EUR	21.779.000,00	21.191.000,00	22.321.000,00	24.263.280,00
Nota consuntivo 2016 *il costo si riferisce a quanto riportato in Tari 2017*					
Nota consuntivo 2017 *il costo si riferisce a quanto riportato in Tari 2018*					
Nota consuntivo 2018 *il costo della raccolta differenziata si riferisce a quanto riportato in tari 2019*					
Nota consuntivo 2019 *Somma di CTR e CRD da Tari 2020 secondo la nuova normativa ARERA. Non confrontabile con anni precedenti*					
Costo raccolta indifferenziata	EUR	29.362.000,00	29.087.000,00	29.827.000,00	31.539.100,00
Nota consuntivo 2016 *il costo come da tari 2017*					
Nota consuntivo 2017 *I costo come da tari 2018*					
Nota consuntivo 2018 *il costo della raccolta indifferenziata si riferisce al dato riportato in tari 2019*					
Nota consuntivo 2019 *CTS da Tari 2020 secondo la nuova normativa ARERA. Non confrontabile con anni precedenti*					
Costo a tonnellata di rifiuto raccolto	euro/t	178,01	177,02	184,84	187,70
Costo a tonnellata di rifiuto indifferenziato	euro/t	152,30	155,69	158,97	172,65
Costo a tonnellata di rifiuto differenziato	euro/t	230,48	218,01	236,19	241,17
% costo raccolta differenziata sul totale raccolto	%.	42,59	42,15	42,80	45,63
% costo raccolta indifferenziata sul totale raccolto	%.	57,41	57,85	57,20	59,32
TARI	EUR	114.092.000,00	121.962.000,00	120.549.000,00	127.336.000,00
Nota consuntivo 2019 *Importo senza IVA*					
Tari per abitante	euro/ab	195,50	210,24	207,65	220,30
INDICATORI PRESTAZIONALI PER IL BILANCIO DI SOSTENIBILITA' (GLOBAL REPORTING INITIATIVE-GRI)	val				
COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	val				
n° campagne di informazione e sensibilizzazione ai cittadini a livello città	num	6,00	4,00	6,00	8,00
N° attività in collaborazione con i Municipi	num	7,00	10,00	12,00	15,00
N° attività organizzate insieme a gruppi di cittadini/associazioni	num	18,00	16,00	12,00	20,00
N° di scuole coinvolte in attività di educazione ambientale	num	47,00	52,00	90,00	73,00
% segnalazione disservizi ricevute al call center risolte	%.	90,00	89,00	90,00	90,00

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
IGIENE DEL SUOLO	val				
Mq di superficie spazzata	mq	481.256.119,00	419.686.825,00	527.207.071,00	532.145.303,00
Nota consuntivo 2017 *spazzamento manuale e misto*					
Nota consuntivo 2018 *modificata la metodologia di calcolo*					
Nota consuntivo 2019 *Spazzamento manuale, meccanizzato e misto*					
Mq di superficie da spazzare a programma	mq	559.067.301,00	545.030.531,65	420.558.110,00	420.558.110,00
Nota consuntivo 2017 *spazzamento manuale e misto*					
Nota consuntivo 2018 *modificata la metodologia di calcolo*					
Nota consuntivo 2019 *Spazzamento manuale, meccanizzato e misto*					
Efficacia spazzamento (PULITORIA MANUALE)	%.	86,08	77,00	81,00	79,03
Frequenza settimanale di pulitura manuale e svuotamento cestini portarifiuti	gg/set	3,00	3,00	3,00	3,00
N° interventi effettuati di pulitoria meccanizzata	num	18.811,00	17.075,00	31.664,00	28.424,00
Nota consuntivo 2016 *interventi relativi a spazzamento meccanizzato e misto*					
Nota consuntivo 2017 *interventi relativi a spazzamento meccanizzato e misto*					
Nota consuntivo 2019 *Interventi di spazzamento meccanizzato e misto*					
N° interventi programmati di pulitoria meccanizzata	num	20.749,00	22.464,00	22.464,00	22.464,00
Nota consuntivo 2016 *spazzamento meccanizzato e misto*					
Nota consuntivo 2017 *spazzamento meccanizzato e misto*					
Nota consuntivo 2019 *Interventi di spazzamento meccanizzato e misto*					
Rispetto del programma di intervento di PULITORIA MECCANIZZATA	%.	90,66	76,01	76,01	79,03
Frequenza mensile pulitoria meccanizzata (lavaggio strade e sottopassi pedonali)	gg/mese	3,57	3,57	3,57	3,57
N° caditoie trattate	num	75.098,00	83.424,00	67.105,00	94.704,00
Frequenza pulitoria caditoie	N/anno	3,00	3,00	3,00	0,52
Nota consuntivo 2016 *la frequenza è annuale-semestrale-quadrimestrale*					
Nota consuntivo 2017 *a frequenza è annuale-semestrale-trimestrale*					
Nota consuntivo 2018 *frequenza annuale semestrale quadrimestrale*					
Nota consuntivo 2019 *frequenza media biennale valutando indistintamente aree alluvionali e aree non alluvionali.*					

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Frequenza di pulizia giornaliera dei VESPASIANI escluso festivi	N/gg	7,00	7,00	7,00	7,00
Nota consuntivo 2019 *tutti i giorni*					
Frequenza settimanale di pulizia e manutenzione ordinaria dei WC AUTOPULENTI	gg/set	3,00	4,00	3,00	3,00
Frequenza settimanale di intervento per la PULIZIA AREE VERDI DI ARREDO URBANO APERTE	gg/set	5,43	5,43	5,43	5,43
Frequenza giornaliera PULITORIA DELLE AREE CIMITERIALI (Staglieno Castagna/Angeli)	gg	3,60	4,62	4,62	4,62
ICS - Pulizia e decoro strade	Punt. %	87,00	91,00	92,00	91,00
RACCOLTA RIFIUTI URBANI	val				
Frequenza settimanale di svuotamento cassonetti raccolta RSU	gg/set	5,43	5,27	4,87	4,87
Frequenza all'anno per lavaggio cassonetti RSU	N/anno	4,00	4,00	4,00	4,00
ICS - Pulizia Postazione cassonetti rifiuti	Punt. %	79,00	80,00	76,00	80,00
ICS - Pulizia cassonetti rifiuti	Punt. %	90,00	91,00	91,00	90,00
ICS - Funzionalità cassonetti RSU	Punt. %	93,00	95,00	92,00	92,00
ICS - Assenze ingombranti accanto ai cassonetti	Punt. %	85,00	86,00	77,00	75,00
ICS - Funzionalità cestini gettacarte	Punt. %	99,00	99,00	99,00	99,00
ICS - Livello riempimento cestini gettacarte	Punt.	6,00	10,00	14,00	15,00
ICS - Qualità del rifiuto organico	Punt. %	87,00	77,00	55,00	55,00
RACCOLTA DIFFERENZIATA	val				
N° abitanti del territorio comunale serviti da raccolta differenziata	Punt.	584.969,00	581.560,00	580.548,00	578.000,00
% abitanti serviti dalla raccolta differenziata	Perc.	100,000%	100,252%	100,000%	100,000%
ICS - Svuotamento contenitori RD	Punt. %	88,00	85,00	86,00	85,00
ICS - Funzionalità contenitori RD	Punt. %	99,00	99,00	97,00	97,00
INDICATORI GENERALI	val				
Media ICS sulla raccolta rifiuti urbani e pulizia e decodo strade	Punt. %	78,00	81,30	77,90	77,90

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

Responsabile ROSSETTI FRANCO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento Balleari Stefano, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Obiettivo strategico di missione 13.01 - Rendere Genova una città capace di esprimere una visione complessiva delle esigenze di tutela della salute dei cittadini e del benessere degli animali

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	255.500,00	0,00	210.102,00	268.650,00	139.950,00

Nota consuntivo 2018 *Il risultato consuntivo dell'esercizio 2018 è pari ad € 255.500, quindi possiamo affermare che l'obiettivo è stato ampliamento raggiunto.*

Nota consuntivo 2019 *Dato di consuntivo*

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	38,82	35,33	38,70	35,33	0,00
Rapporto % tra costi di funzionamento per “SERVIZI” (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	27,61	28,75	29,49	28,75	0,00

Nota consuntivo 2018 *L 'obiettivo è stato raggiunto, perché non è inferiore alla media del triennio 2015/17 (la media è 34,00%).*

Nota previsto 2020 *MOL calcolato al netto delle sponsorizzazioni a favore dell'Ente - media triennio 2016/2018 = 35,33%*

Nota consuntivo 2018 *L 'obiettivo è stato rispettato, perché non è superiore alla media del triennio 2015/17 (la media è 29,34%). Il dato è consuntivo.*
Nel conteggio della voce B7 del conto economico è stato escluso l'importo relativo alla sponsorizzazione verso il Comune di Genova.

Nota consuntivo 2019 *L'obiettivo non è stato raggiunto perché i costi di funzionamento per servizi hanno subito un aumento dovuto all'avvio della Campagna Istituzionale 2019, finalizzata al rafforzamento dell'immagine aziendale, ed alla pubblicazione del libro "Genova 1936 - 1951 -La tradizione dei cortei funebri", edito per valorizzarne il patrimonio storico fotografico.*

Nota previsto 2020 *La voce B7 è al netto delle sponsorizzazioni verso il Comune - media triennio 2016/2018 = 28,75%*

Stato avanzamento al 31/12/2019

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	%.	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	%.		100,00	100,00	100,00	100,00

Nota consuntivo 2019 *L'obiettivo è stato raggiunto.*

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Mantenimento/incremento quote di mercato**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Quota di mercato servizi funebri: non inferiore al 36%	%.	36,00	36,00	36,05	36,00	36,00

Nota consuntivo 2018 *L' obiettivo è stato raggiunto, visto che il dato consuntivo è uguale al target.*

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVO **05 - Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,25% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
famiglie indigenti assistite: numero non inferiore a	num	75,00	50,00	72,00	55,00	60,00

Nota consuntivo 2018 *A.Se.F. ha " sostenuto" 75 famiglie disagiate, per un importo di € 30.631,84. Nell'esercizio di riferimento, mediante la valutazione ISEE, l'Azienda ha applicato tariffe ridotte ad un numero superiore a quanto stabilito come obiettivo.*

Nota consuntivo 2019 *72 famiglie hanno beneficiato dell'aiuto economico di A.Se.F., per un importo di € 28.026.l'Azienda ha applicato tariffe ridotte ad un numero superiore a quanto stabilito come obiettivo.*

Stato avanzamento al 31/12/2019

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **06 - Contribuzione aziendale al sostegno della struttura cimiteriale**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Interventi in sponsorizzazione: non inferiori a 300.000,00 euro	num	309.516,00	300.000,00	312.669,00	300.000,00	300.000,00

Nota consuntivo 2018 *220.000 sponsorizzazione edicole ubicate in Galleria seconda Montino e scale scorrevoli in Galleria Nuova Cripta*
80.000 sponsorizzazione Galleria Montino, Art Bonus
9.516 sponsorizzazione settimana dei Cimiteri

Nota consuntivo 2019 *€ 215.000 sponsorizzazione - € 85.000 Art Bonus - € 9.516 Settimana dei cimiteri storici europei - € 3.153 progetto "adotta un'aiuola"*

Stato avanzamento al 31/12/2019

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
N° famiglie indigenti assistite	num	63,00	72,00	75,00	72,00
Nota consuntivo 2019 *Valore pre consuntivo.*					
Indice di Customer Satisfaction - aspetti organizzativi [base 9]	Punt.	8,82	8,80	8,80	8,80
Indice di Customer Satisfaction complessivo aziendale [base 9]	Punt.	8,80	8,78	8,80	8,80
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
Dati di contesto	val				
Indice mortalità Comune di Genova (ogni 1000 ab.)	Punt.	13,50	14,30	13,94	13,23
Nota consuntivo 2019 *Dato da aggiornare con il n. defunti residenti a Genova deceduti in altro Comune.*					
N° annuo decessi Comune di Genova	num	7.873,00	8.342,00	8.093,00	7.649,00
Nota consuntivo 2019 *Dato da aggiornare con il n. defunti residenti a Genova deceduti in altro Comune.*					
N° interventi su Genova	num	3.222,00	3.412,00	3.346,00	3.272,00
N° interventi fuori Genova	num	92,00	86,00	78,00	77,00
Indicatori	val				

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Grado di copertura del fabbisogno servizio onoranze comunale = (N° interventi su Genova / N° annuo decessi Comune di Genova)*100	%	41,00%	40,90%	41,34%	42,78%
Nota consuntivo 2019 *Dato da aggiornare, quando avremo il numero dei defunti residenti a Genova deceduti in altro Comune.*					
N° medio di servizi effettuati giornalmente da ogni squadra operativa	N/gg	2,41	2,42	2,30	2,26
Nota consuntivo 2018 *Occorre tenere presente che nei mesi immediatamente successivi al crollo del Ponte Morandi, detto indice era sceso a 2,14 (settembre) e 2,12 (ottobre), per poi, lentamente, risalire fino a 2,35 (dicembre).*					
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
Ricavi dalle vendite e prestazioni	EUR	10.639.303,00	11.310.785,00	11.110.808,00	11.149.599,00
Nota consuntivo 2019 *Dato consuntivo.*					
Costi della produzione	EUR	10.825.176,00	11.228.846,00	11.032.007,00	11.032.007,00
Nota consuntivo 2019 *Valore consuntivo.*					
Margine Operativo Lordo	EUR	1.310.495,00	1.565.724,00	1.662.558,00	1.601.420,00
Nota consuntivo 2019 *Valore consuntivo. Calcolato al netto delle delle sponsorizzazioni a favore dell'Ente*					
Marginalità calcolata come rapporto tra MOL ed i ricavi dalle vendite e prestazioni= (Margine Operativo Lordo / Ricavi dalle vendite e prestazioni)*100	%	11,98%	13,64%	14,96%	14,36%
Nota consuntivo 2019 *Valore consuntivo.*					
Fondo sociale	EUR	106.835,37	131.270,19	144.865,76	163.635,92
Nota consuntivo 2019 *Valore pre consuntivo.*					
Costo della socialità	EUR	25.565,18	36.404,43	31.205,04	28.026,00
Nota consuntivo 2019 *Valore consuntivo.*					
INDICATORI PRESTAZIONALI TECNICI E DI TIPO ECONOMICO RELATIVI AL PERSONALE	val				
N° medio dipendenti	num	85,61	86,42	86,70	86,84
N° ore annuali lavorate	Ore	144.712,77	151.494,85	139.751,50	138.086,40
Tasso di assenza	%	3,91%	4,90%	3,87%	5,43%
Nota consuntivo 2019 *Valore consuntivo.*					
Costo del personale	EUR	4.075.583,00	4.227.789,00	4.183.811,00	4.042.546,00
Nota consuntivo 2017 *B9 da Conto Economico*					
Nota consuntivo 2018 *Il costo del personale del 2018 è influenzato positivamente dalla riduzione della spesa relativa all'emolumento del Dirigente Procuratore in quanto dal' 1/08/2018 al 31/12/2018, questa figura è stata ricoperta a titolo gratuito ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114.*					
Valore consuntivo.					

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Costo del personale	EUR	4.075.583,00	4.227.789,00	4.183.811,00	4.042.546,00
Nota consuntivo 2019 *Valore consuntivo.*					
Produttività del personale calcolato come rapporto tra MOL e il N° medio dei dipendenti = Margine Operativo Lordo/ N° medio dipendenti	euro/N	15.307,73	18.117,61	19.175,99	18.441,04
Nota consuntivo 2019 *Valore consuntivo.*					

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Responsabile BARISIONE AGOSTINO (Presidente)

Assessori di riferimento Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico di missione 01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	26.397,96	0,00	6.262,69	30.462,00	35.329,00

Stato avanzamento al 31/12/2019

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	14.520.181,00	18.075.000,00	14.286.698,00	18.075.000,00	0,00
Nota consuntivo 2018	*Valore previsto nella Previsione 2018 € 15.368.000*					
Nota consuntivo 2019	*Sono state effettuate le assunzioni relative al completamento del turn-over approvato per il 2018. A fronte di n. 31 usciti per quiescenza e n. 2 usciti per dimissioni volontarie, sono stati assunti n. 28 unità (in totale n. 53 apprendisti, n. 3 operai, n. 2 impiegati). Al ripristino del turn-over 2019 mancano le assunzioni di n. 5 impiegati tecnici.*					
Nota previsto 2020	*media triennio 2011/2013 = 18.075.000,00*					
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	13,73	9,33	9,02	9,33	0,00
Nota consuntivo 2019	*L'obiettivo non è stato raggiunto. Occorre precisare che nell'esercizio 2018 il MOL era stato positivamente influenzato dalla posta relativa al rilascio di una quota di fondo svalutazione crediti. Al netto di questa posta il valore del rapporto per l'anno 2018 sarebbe stato pari a 8,18 e per conseguenza per l'anno 2019 anche l'obiettivo sarebbe stato raggiunto. In sintesi il costo del personale è stato notevolmente inferiore alla media del triennio precedente, mentre il fatturato è in linea con la media del triennio.*					
Nota previsto 2020	*media 2016/2018 = 9,33%*					
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	6,50	6,13	6,35	6,13	0,00
Nota consuntivo 2018	*valore della media del triennio 5,81%*					
Nota consuntivo 2019	*Rispetto al precedente esercizio i costi di funzionamento si sono leggermente ridotti, ma ancora risentono del ricorso a prestazioni per l'esecuzione di attività amministrative complesse e tipiche di una società che opera su diversi settori produttivi e su tutto il territorio urbano. Con l'avvio della nuova organizzazione saranno vagliate sinergie, sia all'interno della Società, sia del gruppo della Società partecipate, al fine di ridurne l'impatto economico, evidenziando, al contempo, i costi generali che - con l'adozione di un'analitica revisione ed implementazione della contabilità aziendale – possono essere allocati all'esecuzione di specifici progetti con virtuoso ritorno sulle performance aziendali e la rivalutazione della stessa.*					
Nota previsto 2020	*media triennio 2016/2018 = 6,13*					

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVO **03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	%.	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	%.		100,00	100,00	100,00	100,00

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Stato avanzamento al 31/12/2019

La Società è in linea con gli adempimenti previsti per la trasparenza. E' in fase conclusiva di pubblicazione il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2020/2021.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Incremento dei servizi eseguiti in regia diretta**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Riduzione della percentuale di esternalizzazione calcolata come rapporto tra costi relativi ai servizi appaltati a terzi e fatturato per contratto di servizio: valore non superiore rispetto all'esercizio precedente chiuso	EUR	24,06	24,06	25,70	20,00	0,00

Nota consuntivo 2019 *Il maggior ricorso ad imprese terze ha riguardato soprattutto le attività su rivi, spiagge e opere marittime, per le quali ancora A.S.Ter. non è in grado di procedere con personale tecnico e operaio in regia diretta. Per altre attività si è ricorso ad imprese terze per sopperire al numero non esaustivo di personale dipendente e soprattutto per poter svolgere nei tempi richiesti dalla C.A. le lavorazioni. Va peraltro indicato che, nel corso di questo esercizio, la Società è stata impegnata in attività – sfalci stradali e ripristini Open Fiber – che collocandosi a margine del core business di A.S.Ter., hanno imposto di attingere a imprese esterne. Inoltre il progressivo rinnovamento e ringiovanimento della Società – soggetta ad una profonda riorganizzazione – introduce elementi tali da valutare che lo scostamento del parametro possa essere migliorato già nel corso del prossimo esercizio.*

Nota previsto 2020 *esercizio 2018 = 24,06*

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVO **05 - Miglioramento del risultato economico dell'impianto di produzione di conglomerato bituminoso**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Aumento dei ricavi da terzi per produzione e stesa di conglomerato bituminoso	num	351.882,00	0,00 *Valore superiore rispetto all'anno precedente*	299.990,00	0,00 *Valore superiore rispetto all'anno precedente*	0,00 *Valore superiore rispetto all'anno precedente*

Nota consuntivo 2019 *L'obiettivo non è stato raggiunto a causa della minore richiesta da parte delle piccole imprese di conglomerato.*

Stato avanzamento al 31/12/2019

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **06 - Implementazione dell'impianto di contabilità industriale aziendale per il rilevamento e l'imputazione automatica dei dati di commessa, inclusi i costi di struttura, al fine del controllo puntuale e in tempo reale dell'allocazione dei costi e dei ricavi delle lavorazioni eseguite da A.S.Ter in ordine alle due distinte linee di intervento e di finanziamento relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria approvata dal Comune di Genova.**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rilascio del software per l'imputazione automatica del full cost di commessa	Data		31/12/2019	31/12/2019		
Nota consuntivo 2019 *Sono state apportate le modifiche al software di gestione commesse al fine di evidenziarne i costi di struttura.*						
Certificazione del sistema di gestione della contabilità industriale da parte del Sistema di Qualità	Data				31/12/2020	
Certificazione del sistema di gestione della contabilità industriale da parte dell' OIV	Data				31/12/2020	

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVI CORRELATI

01.06 - UFFICIO TECNICO	01.06.02 - Programmare e presidiare risorse e tempi della progettazione e della attuazione delle opere pubbliche, garantendo un adeguato livello manutentivo della città. DIREZIONE PROGETTAZIONE E IMPIANTISTICA SPORTIVA
09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	09.02.02 - Definizione di un piano triennale di manutenzione del verde pubblico e delle vallate, compreso l'arredo urbano, volto al recupero e alla valorizzazione ambientale assicurando la realizzazione degli interventi previsti in ciascun anno di competenza DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT
01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in m	01.06.02 - Programmare e presidiare risorse e tempi della progettazione e della attuazione delle opere pubbliche, garantendo un adeguato livello manutentivo della città. DIREZIONE PROGETTAZIONE E IMPIANTISTICA SPORTIVA

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI CORRELATI

09.02 - Realizzare un modello di sviluppo sostenibile integrato con lo sviluppo economico per una città sana, pulita e in armonia con l'ambiente e con il proprio mare, dove il patrimonio verde e i parchi	09.02.02 - Definizione di un piano triennale di manutenzione del verde pubblico e delle vallate, compreso l'arredo urbano, volto al recupero e alla valorizzazione ambientale assicurando la realizzazione degli interventi previsti in ciascun anno di competenza DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
INDICATORI SETTORE STRADE	val				
Dati di contesto	val				
km strade di proprietà comunale	Km	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Mq di superficie stradale complessiva oggetto di manutenzione	mq	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
N° ordinanze pubblicate sulla segnaletica stradale	num	103,00	98,00	111,00	102,00
Indicatori	val				
Mq di asfalto stesi nell'anno	mq	221.399,00	179.618,00	198.451,00	180.000,00
km di strade asfaltate nell'anno	Km	62,00	50,29	56,00	50,00
Mq rifacimenti marciapiedi effettuati nell'anno	mq	7.025,00	15.096,00	14.800,00	19.200,00
Metri di tracciatura strisce long. effettuati nell'anno	mtr	329.745,00	76.479,00	235.289,00	316.444,16
Mq ritracciatura attraversamenti pedonali effettuati nell'anno	mq	25.283,00	8.453,00	18.376,00	33.637,80
N° ordinanze pubblicate sulla segnaletica stradale per interventi andati a buon fine	num	98,00	91,00	93,00	82,00
Nota consuntivo 2019 *nel corso del 2019 sono andate a buon fine anche n. 3 ordinanze del 2017 e n. 27 ordinanze del 2018*					
% ordinanze andate a buon fine	%.	95,15	92,86	83,78	80,39
N. interventi di manutenzione ordinaria settore strade realizzati nell'anno	num	15.462,00	18.979,00	17.633,00	16.073,00
Intensità degli interventi di manutenzione ordinaria nel settore strade	N/km	11,04	13,56	12,60	11,48

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
% di riasfaltatura stradale nell'anno	%.	4,43	3,59	3,97	3,60
N° attività di Pronto Intervento su richiesta della PM	num	4.784,00	4.314,00	4.168,00	4.736,00
N° addetti medi nel settore strade	num	93,00	88,00	88,00	87,00
INDICATORI SETTORE IMPIANTI	val				
Dati di contesto	val				
N° punti luce	num	58.000,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00
N° lanterne semaforiche	num	4.080,00	4.080,00	4.800,00	4.800,00
N° totale impianti	num	1.887,00	1.887,00	1.887,00	1.887,00
N° impianti elevatori	num	234,00	234,00	234,00	234,00
N° impianti semaforici	num	295,00	295,00	295,00	295,00
N° impianti illuminazione pubblica e scenografica	num	608,00	608,00	608,00	608,00
N° impianti elettrici in edifici	num	750,00	750,00	750,00	750,00
Indicatori	val				
N° interventi di ripristino punti luce effettuati nell'anno	num	10.265,00	10.845,00	11.700,00	11.000,00
Interventi medi a punto luce	num	0,18	0,19	0,20	0,19
N° interventi di ripristino lanterne semaforiche effettuati nell'anno	num	161,00	179,00	211,00	190,00
Interventi medi a lanterna semaforica	num	0,04	0,04	0,04	0,04
N° interventi su ascensori	num	819,00	817,00	829,00	638,00
N° addetti medi nel settore impianti	num	78,00	76,00	81,00	78,00
INDICATORI SETTORE VERDE	val				
Dati di contesto	val				
Mq aree verdi in gestione	mq	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
km alvei in gestione	Km	50,00	50,00	50,00	50,00

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
mq alvei in gestione	mq	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
N° alberi	num	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Indicatori	val				
N° interventi per potature	num	2.947,00	2.421,00	1.991,00	2.320,00
N° interventi per decespugliamenti	num	48,00	67,00	75,00	53,00
N° interventi su verde e aiuole in gestione	num	1.092,00	1.331,00	1.290,00	1.550,00
Intensità degli interventi su aree verdi	N/kmq	436,80	532,40	516,00	620,00
Mq decespugliamenti	mq	14.302,00	15.250,00	18.641,00	15.395,00
Mq potature siepi e arbusti	mq	3.210,00	2.018,00	3.807,00	4.834,00
Intensità interventi di decespugliamento e potature	N/kmq	1.198,00	1.181,31	826,40	949,20
N° interventi di sgombero e pulizia alvei e vasche da vegetazione infestante	num	75,00	66,00	91,00	98,00
Intensità degli interventi sugli alvei	N/km	1,50	1,32	1,82	1,96
Mq puliti di alvei da vegetazione infestante	mq	13.102,00	14.977,00	15.100,00	16.000,00
% di pulizia alvei	%.	3,74	4,28	4,31	4,57
N° addetti medi nel settore verde	num	73,00	71,00	66,00	75,00
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
INDICATORI SETTORE STRADE	val				
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria nel settore strade effettuati nell'anno	EUR	5.052.585,60	4.669.886,40	4.495.000,00	4.495.000,00
Costo medio settore strade per mq (manut. ordinaria)	euro/mq	1,01	0,93	0,90	0,90
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria nel settore strade effettuati nell'anno	EUR	10.363.358,00	8.688.637,11	11.294.286,18	10.617.958,02
Costo medio settore strade per mq (manut. straordinaria)	euro/mq	2,07	1,74	2,26	2,12
Costo totale asfaltature strade	EUR	4.193.415,00	3.639.190,53	3.864.382,06	4.512.309,74
Costo asfaltature a mq	euro/mq	18,94	20,26	19,47	25,07

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Costo medio settore strade a intervento (manut. ordinaria)	euro/N	326,77	246,06	254,92	279,66
INDICATORI SETTORE IMPIANTI	val				
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nell'anno - punti luce	EUR	2.652.069,74	2.645.320,47	2.697.207,88	2.471.669,50
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria nel settore impianti effettuati nell'anno – rifacimento impianti di illuminazione	EUR	1.333.393,00	1.029.730,56	1.231.895,57	1.187.954,67
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nell'anno – lanterne semaforiche	EUR	546.867,23	473.238,79	542.663,62	683.286,60
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria nel settore impianti effettuati nell'anno – impianti semaforici	EUR	240.395,00	244.679,75	36.862,30	235.145,72
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nell'anno – impianti elevatori	EUR	242.366,05	205.648,20	140.843,05	142.649,30
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati nell'anno – impianti elevatori	EUR	132.889,00	132.464,25	155.161,00	76.222,82
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nell'anno – impianti elettrici in edifici	EUR	970.979,76	712.720,87	744.466,14	785.573,05
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati nell'anno – impianti elettrici in edifici	EUR	43.034,00	123.490,45	158.453,60	112.297,41
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria nel settore impianti effettuati nell'anno – altre attività (prevalentemente presidi antincendio)	EUR	1.019.280,55	1.016.804,68	1.423.676,94	954.306,75
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria nel settore impianti effettuati nell'anno	EUR	4.412.282,78	4.036.928,33	4.125.180,69	4.083.178,45
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria nel settore impianti effettuati nell'anno	EUR	2.768.991,55	2.547.169,69	3.006.049,41	2.565.927,37
Costo medio settore impianti – punti luce (manutenzione ordinaria)	euro/N	45,73	45,61	46,50	42,61
Costo medio settore impianti – rifacimento impianti di illuminazione (manutenzione straordinaria)	euro/N	2.193,08	1.693,64	2.026,14	1.953,87
Costo medio settore impianti – lanterne semaforiche (manutenzione ordinaria)	euro/N	134,04	115,99	113,05	142,35
Costo medio settore impianti – impianti semaforici (manutenzione straordinaria)	euro/N	814,90	829,42	124,96	797,10
Costo medio settore impianti – impianti elevatori (manutenzione ordinaria)	euro/N	1.035,75	878,84	601,89	609,61
Costo medio settore impianti – impianti elevatori (manutenzione straordinaria)	euro/N	567,90	566,09	663,08	325,74
Costo medio settore impianti – impianti elettrici in edifici (manutenzione ordinaria)	euro/N	1.294,64	950,29	992,62	1.047,43
Costo medio settore impianti – impianti elettrici in edifici (manutenzione straordinaria)	euro/N	57,38	164,65	211,27	149,73
INDICATORI SETTORE VERDE	val				

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi in gestione effettuati nell'anno	EUR	4.509.317,51	4.158.688,75	4.060.000,00	4.060.000,00
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria delle aree verdi in gestione effettuati nell'anno	EUR	3.360.136,00	3.015.789,58	3.743.532,20	2.665.823,59
Costo medio per mq di area verde in gestione (manut. ordinaria)	euro/mq	1,80	1,66	1,62	1,62
Costo medio per mq di area verde in gestione (manut. straordinaria)	euro/mq	1,34	1,21	1,50	1,07
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
INDICATORI SETTORE IMPIANTI	val				
Dati di contesto	val				
N° Interventi previsti di manutenzione straordinaria nel settore impianti nell'anno (da cronoprogramma)	num	65,00	11,00	10,00	24,00
Indicatori	val				
N° interventi realizzati di manutenzione straordinaria nel settore impianti nell'anno (da cronoprogramma)	num	54,00	11,00	9,00	15,00
Rispetto dei programmi di Intervento per manutenzione straordinaria nel settore impianti (da cronoprogramma)	%.	83,08		90,00	62,50

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

Responsabile CAMINO DANIELE (Presidente)

Assessori di riferimento Campora Matteo, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivo strategico di missione 08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	1.707,00	0,00	21.021,00 *Rispetto del piano di risanamento di cui alla D.C.C. n 44/2017- Risultato non negativo*	89.094,00	89.323,00
Nota previsto 2020 *Incremento del fatturato come previsto dagli obiettivi di piano*						
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	EUR		0,00 *Risultato netto di conto economico non negativo*	21.021,00	0,00 *Risultato netto di conto economico non negativo*	0,00 *Risultato netto di conto economico non negativo*

Stato avanzamento al 31/12/2019

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR		778.386,69	492.658,00	778.386,69	0,00
Nota previsto 2020 *media triennio 2011/2013 = 778.386,69*						
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	31,00	10,00	41,00	10,00	0,00
Nota consuntivo 2018 *Media del triennio precedente: 11%*						
Nota consuntivo 2019 *Dato di preconsuntivo*						
Nota previsto 2020 *media 2016/2018 = 10%*						
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	23,00	21,07	18,00	21,07	0,00
Nota consuntivo 2018 *Media del triennio precedente: 18%*						
Nota previsto 2020 *media triennio 2016/2018 = 21,07*						

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVO **03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	%.	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	%.		100,00	100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 31/12/2019

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni sociali che essi offrono alla città**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Numero abbonamenti agli stabilimenti balneari: non inferiore rispetto all'anno precedente	num	257,00	257,00	290,00	257,00	0,00
Nota consuntivo 2018 *Solo S.Nazaro*						
Nota previsto 2020 *esercizio 2018 = n. 257*						
Numero di ingressi negli stabilimenti balneari: non inferiore rispetto all'anno precedente	num	50.356,00	50.356,00	66.412,00	50.356,00	0,00
Nota consuntivo 2018 *Solo S.Nazaro*						
Nota previsto 2020 *esercizio 2018 = n. 50.356*						
Ricavi da ingressi ed abbonamenti agli stabilimenti balneari: valore non inferiore rispetto all'anno precedente	EUR	610.970,00	610.970,00	676.144,00	610.970,00	0,00
Nota consuntivo 2018 *Solo S.Nazaro*						
Nota previsto 2020 *esercizio 2018 = € 610.970,00*						

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVI CORRELATI

08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	08.01.10 - Consolidare e valorizzare il rapporto città-porto promuovendone l'immagine nel mondo per creare nuove opportunità di sviluppo e lavoro DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE
08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto	08.01.10 - Consolidare e valorizzare il rapporto città-porto promuovendone l'immagine nel mondo per creare nuove opportunità di sviluppo e lavoro DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
% "ingressi sociali" = N° totale ingressi sociali (Bagni S. Nazaro, Scogliera, Janua) / N° totale ingressi (Bagni S. Nazaro, Scogliera, Janua))*100	%		6,42%	14,73%	9,32%
N° ore di apertura stabilimenti balneari in alta stagione (dal 15/06 al 15/09)	Ore		1.012,00	1.012,00	1.012,00
N° medio annuale di cabine disponibili (Bagni S. Nazaro)	num		756,00	756,00	700,00

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
N° medio annuale di cabine disponibili (Bagni Scogliera)	num		123,00	123,00	110,00
N° medio annuale di cabine disponibili (Bagni Janua)	num		100,00	40,00	30,00
N° medio annuale di posti in cabina disponibili (Bagni S. Nazaro)	num		4,00	4,00	4,00
N° medio annuale di posti in cabina disponibili (Bagni Scogliera)	num		4,00	4,00	4,00
N° medio annuale di posti in cabina disponibili (Bagni Janua)	num		4,00	4,00	4,00
N° medio annuale posti spiaggia per lettini / sdraio disponibili nei Bagni S. Nazaro	num		800,00	800,00	800,00
N° medio annuale posti spiaggia per lettini / sdraio disponibili nei Bagni S. Nazaro per i non abbonati	num		200,00	200,00	200,00
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
Dati di contesto	val				
N° stabilimenti balneari in gestione	num		3,00	1,00 *2 in subconcessione*	1,00
N° spiagge libere attrezzate in gestione	num		9,00	9,00	9,00
Indicatori	val				
N° abbonamenti stagionali Bagni S. Nazaro	num		95,00	91,00	139,00
N° totale abbonamenti Bagni S. Nazaro = N° abbonamenti stagionali Bagni S. Nazaro + N° abbonamenti “Giorni non consecutivi” Bagni S. Nazaro + N° abbonamenti “TOURIST - Giorni consecutivi” Bagni S. Nazaro	num		117,00	91,00	139,00
N° totale ingressi sociali (Bagni S. Nazaro, Scogliera, Janua)	num		3.652,00	6.300,00	6.062,00
N° totale ingressi Bagni S. Nazaro	num		40.531,00	50.356,00	65.000,00
N° totale ingressi (Bagni S. Nazaro, Scogliera, Janua) = N° totale ingressi Bagni S. Nazaro + N° totale ingressi Bagni Scogliera + N° totale ingressi Bagni Janua	num		56.865,00	50.356,00	65.000,00
Livello di saturazione medio delle cabine dei Bagni S. Nazaro = (N° totale abbonamenti Bagni S. Nazaro / N° medio annuale di cabine disponibili (Bagni S. Nazaro))*100	%.		15,48	12,04	19,86
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
Ricavi da ingressi - Bagni S. Nazaro	EUR		237.594,00	114.693,00	116.000,00
Ricavi da abbonamenti - Bagni S. Nazaro	EUR		514.280,00	496.277,00	560.000,00

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Ricavi da abbonamenti - Bagni Scogliera	EUR		144.634,00	75.750,00 *Canone subconcessione*	75.750,00
Ricavi da abbonamenti - Bagni Janua	EUR		51.007,00	30.166,00 *Canone di subconcessione*	10.000,00
Ricavi dalle vendite e prestazioni	EUR		1.048.924,00	891.430,00	963.415,00
Totale costi della produzione	EUR		1.227.266,00	1.308.498,00	1.151.692,00
Margine Operativo Lordo	EUR		45.195,00	145.013,00	208.815,00
Marginalità BMG calcolata come rapporto tra MOL ed i ricavi dalle vendite e prestazioni= (Margine Operativo Lordo / Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni)*100	%.		4,31	16,27	21,67
Rapporto % tra costi della produzione e ricavi dalle vendite e prestazioni = (Totale costi della produzione/ Ricavi dalle vendite e prestazioni)*100	num		117,00	146,79	119,54
INDICATORI PRESTAZIONALI TECNICI E DI TIPO ECONOMICO RELATIVI AL PERSONALE	val				
N° medio dipendenti	num		38,00	35,00	34,00
N° ore annuali lavorate	Ore		31.084,00	22.140,00	23.884,00
Tasso di assenza	%.		18,00	26,47 *Comprese le assenze per ferie*	29,93
Costo del personale	EUR		659.219,00	469.374,00	510.415,00
Produttività del personale calcolato come rapporto tra MOL e il N° medio dei dipendenti = Margine Operativo Lordo/ N° medio dipendenti	euro/N		1.189,34	4.143,23	6.141,62
Costo orario medio del personale dipendente = Costo del personale/N° ore annuali lavorate	euro/h		21,21	21,20	21,37

FARMACIE GENOVESI S.R.L.

Responsabile CATTAPANI MASSIMILIANO (Presidente)

Assessori di riferimento Campora Matteo, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Obiettivo strategico di missione 13.01 - Rendere Genova una città capace di esprimere una visione complessiva delle esigenze di tutela della salute dei cittadini e del benessere degli animali

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	36.905,00	0,00	194.164,00	286.122,00	356.819,00

Nota consuntivo 2018 *Il risultato (36.905 €) è netto di € 20.312 di imposte €*

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	16,00	13,33	27,00	13,33	0,00
Nota consuntivo 2018 *La media del triennio 2015-2017 è pari a 12%*						
Nota previsto 2020 *media triennio 2016/2018 = 13,33%*						
Rapporto % tra costi di funzionamento per “SERVIZI” (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	5,00	4,77	4,68	4,77	0,00
Nota consuntivo 2018 *n.b. la media del triennio 2015-2017 è 4,7% ed il valore calcolato del 2018 è 4,67%*						
Nota previsto 2020 *media triennio 2016/2018 = 4,77%*						

Stato avanzamento al 31/12/2019

FARMACIE GENOVESI S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	%.	0,00	100,00	0,00	100,00	100,00
Nota consuntivo 2018 *La prevista nomina del D.G. a R.P.C. è stata sospesa stante la procedura di vendita delle quote della società.*						
Nota consuntivo 2019 *La società è dotata di un sito web in cui, nell'ottica della trasparenza amministrativa, vengono riportati ed aggiornati i relativi documenti. Tuttavia, il neo nominato A.U. ha predisposto le attività necessarie tese a colmare le lacune riscontrate affinché il medesimo obiettivo venga raggiunto nell'anno 2020, quali l'adozione di un Modello 231 e la correlativa nomina di un OdV facente anche funzioni di OIV.*						
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	%.		100,00	0,00	100,00	100,00
Nota consuntivo 2019 *Al 31/12/2018 la prevista nomina del Direttore Generale quale RPC era stata sospesa stante la procedura di vendita delle quote della società, nomina, e conseguente adozione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza, non avvenute nel corso del 2019 cosicché il neo A.U. ha predisposto le attività necessarie tese a colmare le lacune riscontrate affinché il medesimo obiettivo venga raggiunto nell'anno 2020.*						

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Miglioramento / Mantenimento Margine Operativo Lordo**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Margine operativo Lordo: non inferiore rispetto all'anno precedente	EUR	328.207,00	328.207,00	521.968,00	0,00	0,00
Nota consuntivo 2018 *Anno 2017 M.O.L. € 307.077*						

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVI CORRELATI

13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	13.07.01 - Favorire, sull'intero territorio cittadino, la conoscenza degli strumenti per la promozione della salute e del benessere nella comunità locale e favorendo un'armonica convivenza tra persone e animali. DIREZIONE AMBIENTE
13.01 - Rendere Genova una città capace di esprimere una visione complessiva delle esigenze di tutela della salute dei cittadini e del benessere degli animali	13.07.01 - Favorire, sull'intero territorio cittadino, la conoscenza degli strumenti per la promozione della salute e del benessere nella comunità locale e favorendo un'armonica convivenza tra persone e animali. DIREZIONE AMBIENTE

FARMACIE GENOVESI S.R.L.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
Ore apertura Farmacie Comunali all'anno	Ore	18.858,00	20.072,00	22.186,00	22.381,00
Nota consuntivo 2018 *Come da programmazione*					
N° medio ore all'anno di apertura della singola farmacia comunale = Ore apertura Farmacie Comunali all'anno / N° Farmacie Comunali	Ore	2.357,25	2.509,00	2.773,25	2.797,63
N° medio ore all'anno di partecipazione ai turni di guardia farmaceutica della singola Farmacia Comunale	Ore	555,00	627,00	544,00	549,00
Nota consuntivo 2018 *la partecipazione ai turni di guardia farmaceutica non è una facoltà di Farmacie Genovesi ma una turnazione gestita da Federfarma e ASL 3*					
Nota consuntivo 2019 *calcolato su 4 farmacie*					
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
Dati di contesto	val				
N° Farmacie Comunali	num	8,00	8,00	8,00	8,00
Indicatori	val				
N° scontrini emessi da Farmacie Comunali	num	419.751,00	424.272,00	444.321,00	446.879,00
N° ricette Farmacie Comunali	num	157.546,00	155.081,00	156.787,00	155.451,00
N° di scontrini emessi all'ora = N° scontrini emessi da Farmacie Comunali / Ore apertura Farmacie Comunali all'anno	num	22,95	19,91	20,03	19,97
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
Ricavi dalle vendite e prestazioni Farmacie Comunali	EUR	7.265.286,00	7.529.549,00	7.934.722,00	8.028.708,00
Ricavi vendite e prestazioni all'ora = Ricavi dalle vendite e prestazioni Farmacie Comunali /Ore apertura Farmacie Comunali all'anno	euro/h	385,26	375,13	357,65	358,73
Ricavo medio a Farmacia Comunale = Ricavi dalle vendite e prestazioni Farmacie Comunali /N° Farmacie Comunali	euro/N	908.160,75	941.193,63	991.840,25	1.003.588,50
Ricavi per contanti (compresi ticket) Farmacie Comunali	EUR	5.197.242,00	5.489.122,00	5.915.746,00	6.169.529,00
Ricavi differiti (da vendite SSN) Farmacie Comunali	EUR	1.992.767,00	1.954.504,00	1.924.530,00	1.918.140,00
Costi della produzione Farmacie Comunali	EUR	7.526.647,00	7.711.640,00	8.102.161,00	7.977.720,00
Costo materie prime da Conto Economico	EUR	4.933.628,00	4.871.029,00	5.086.323,00	5.172.000,00

FARMACIE GENOVESI S.R.L.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Variazione delle rimanenze da Conto Economico	EUR	-114.338,00	58.944,00	121.831,00	-47.280,00
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	EUR	206.176,00	307.077,00	328.207,00	601.247,00
Marginalità Farmacie Genovesi calcolato come rapporto tra MOL ed i ricavi dalle vendite e prestazioni= (Margine Operativo Lordo / Ricavi dalle vendite e prestazioni Farmacie Comunali)*100	%.	2,84	4,08	4,14	7,49
Margine calcolato come differenziale tra i ricavi dalle vendite e prestazioni ed il costo delle materie prime = Ricavi dalle vendite e prestazioni Farmacie Comunali – (Costo materie prime da Conto Economico + Variazione delle rimanenze da Conto Economico)	EUR	2.217.320,00	2.717.464,00	2.970.230,00	2.809.428,00
Rapporto % tra costi della produzione e ricavi dalle vendite e prestazioni = (Costi della produzione Farmacie Comunali / Ricavi dalle vendite e prestazioni Farmacie Comunali)*100	Perc.	103,597%	102,418%	102,110%	99,365%
INDICATORI PRESTAZIONALI TECNICI E DI TIPO ECONOMICO RELATIVI AL PERSONALE	val				
N° medio dipendenti	num	29,50	30,54	29,10	26,40
N° ore annuali lavorate	Ore	40.617,00	43.205,00	44.788,00	45.020,00
Nota consuntivo 2017 *Si tratta delle ore lavorate in farmacia, pertanto escludono ore formazione, ore direzione etc. e NON corrispondono alle ore retribuite.*					
Nota consuntivo 2018 *Si tratta delle ore lavorate in farmacia, pertanto escludono ore formazione, ore direzione etc. e NON corrispondono alle ore retribuite (file Ore lavorate al 31 dic 2018)*					
Tasso di assenza	%.	11,72	5,00	7,01	6,61
Nota consuntivo 2018 *complessivo da tabella Studio Ottonello*					
Costo del personale	EUR	1.630.907,00	1.619.879,00	1.563.326,00	1.488.555,00
Nota consuntivo 2017 *Estrazione Costi2017 Prospetto Ottonello x Persona Operativo Farmacia. Il costo del personale comprende il costo relativo a: Quadri-direttori farmacie, Quadri-farmacisti, parte degli Impiegati (magazzinieri che svolgono attività in farmacia)*					
Nota consuntivo 2018 *Estrazione Costi2018 Prospetto Ottonello x Persona Operativo Farmacia. Il costo del personale comprende il costo relativo a: Quadri-direttori farmacie, Quadri-farmacisti, parte degli Impiegati (magazzinieri che svolgono attività in farmacia) / file costo in cartella bilancio 2018*					
Costo orario medio del personale dipendente = Costo del personale/N° ore annuali lavorate	euro/h	40,15	37,49	34,91	33,06
Produttività del personale calcolato come rapporto tra MOL e il N° medio dei dipendenti = Margine Operativo Lordo/ N° medio dipendenti	euro/N	6.989,02	10.054,91	11.278,59	22.774,51
Produttività del personale = Ricavi dalle vendite e prestazioni Farmacie Comunali / N° medio dipendenti	euro/N	246.280,88	246.547,12	272.670,86	304.117,73

FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.

Responsabile VIGANO' MAURIZIO (Presidente)

Assessori di riferimento Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico di missione 01.02 - Risanare e consolidare le finanze comunali agendo sulla riqualificazione della spesa, sul contrasto all'evasione fiscale e tariffaria, sul sistema delle partecipazioni comunali, sulla gestione manageriale del patrimonio comunale, sulla riduzione e rinegoziazione del debito e sulla capacità di reperire nuove risorse anche da finanziamenti europei.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR		0,00	90.263.282,00	18.958.094,00	21.551.416,00

Nota consuntivo 2019 *Dato di bilancio chiuso il 31/07/2019*

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVO **02 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L.114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	%.		100,00	100,00	100,00	100,00
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	%.		100,00	0,00 *parzialmente raggiunto*	100,00	100,00

Nota consuntivo 2019 *A seguito dei cambiamenti avvenuti nell'assetto societario (scissione societaria) nonché modifica dell'oggetto sociale, avvenuti nel 2018, che hanno ridisegnato la "mission" societaria, la società si è impegnata ad adeguare gli strumenti anticorruzione e di trasparenza alla nuova realtà societaria.*
Il cda di FSU srl del 27.2.2020 ha deliberato l'aggiornamento del Codice Etico, del modello OGC 231.
Sul sito web della società sono stati pubblicati il nuovo Codice Etico, il nuovo OGC231, nonché la relazione RPCT per l'anno 2019.
Il Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza è stato pubblicato il 22.04.2020

Stato avanzamento al 31/12/2019

FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.

OBIETTIVI CORRELATI	
01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	01.03.02 - Strutturare un nuovo sistema di governance societaria basato sulle seguenti direttrici: in house providing nella gestione dei servizi pubblici, valorizzazione delle partecipazioni non strategiche, nuove partnership per lo sviluppo degli investimenti, nuovi sistemi di accountability per un dialogo trasparente con i cittadini DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA
01.02 - Risanare e consolidare le finanze comunali agendo sulla riqualificazione della spesa, sul contrasto all'evasione fiscale e tariffaria, sul sistema delle partecipazioni comunali, sulla gestione manageriale del patrimonio comunale, sulla riduzione e rinegoz	01.03.02 - Strutturare un nuovo sistema di governance societaria basato sulle seguenti direttrici: in house providing nella gestione dei servizi pubblici, valorizzazione delle partecipazioni non strategiche, nuove partnership per lo sviluppo degli investimenti, nuovi sistemi di accountability per un dialogo trasparente con i cittadini DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Responsabile VACCA SANTIAGO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento Balleari Stefano, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo strategico di missione 10.02 - Integrare lo sviluppo urbano con infrastrutture per la mobilità che favoriscano lo spostamento delle persone e delle merci

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	20.193,00	0,00	130.606,00 *Risultato di Bilancio*	78.000,00	103.000,00

Nota consuntivo 2019 *Bilancio 2019 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 26/06/2020.*

Stato avanzamento al 31/12/2019

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	5.750.176,00	6.022.076,00	5.728.262,55	6.022.076,00	0,00
Nota consuntivo 2018	*Dall'importo relativo ad A (da Piano del fabbisogno di personale) sono stati decurtati i costi relativi al personale inserito in azienda nel 2018 per le nuove commesse. Il valore di A risulta quindi pari a euro 7.129.746. Inoltre il valore di A-B a budget 2018 è stato ricalcolato considerando una quota incentivante (voce B6 da Piano del fabbisogno di personale) pari alla media del triennio precedente (euro 280.879). Il valore di A-B a budget 2018 risulta dunque pari a euro 5.774.120.*					
Nota consuntivo 2019	*Media triennio 2011/2013 = 6.022.076* *Indicatore calcolato come "A rettificato" meno B. "A rettificato" è uguale ad A diminuito del costo del personale assunto per le nuove commesse anche negli esercizi precedenti ed incrementato del costo del personale cessato relativo a nuove commesse.*					
Nota previsto 2020	*Media triennio 2011/2013 = 6.022.076*					
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	52,00	57,67	58,83	57,67	0,00
Nota consuntivo 2018	*Il valore del MOL è rettificato del canone di concessione*					
Nota consuntivo 2019	*Media triennio 2016/2018 = 57,67.* *L'indicatore è calcolato considerando il MOL rettificato con il canone di concessione ed "A" non rettificato del piano fabbisogno.*					
Nota previsto 2020	*Media triennio 2016/2018 = 57,67*					
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	4,04 *Valore definitivo.*	11,35	3,80	11,35	0,00
Nota consuntivo 2018	*Al fine di calcolare l'indice del triennio 2015-2017 il valore della produzione viene diminuito per gli anni 2015 e 2016 e per il periodo gennaio-agosto 2017 dell'8,4% per tenere conto della riduzione tariffaria (le tariffe sono state modificate da settembre 2017).* *La media del triennio 2015-2017 così determinata è pari a 4,41%*					
Nota consuntivo 2019	*La media del triennio 2016/2018 determinata con identiche modalità dei precedenti DUP è pari a 4,22%.* *Il valore esposto sul consuntivo 2019 è determinato analogamente agli anni precedenti.* *Si precisa che nel calcolo del rapporto dell'indicatore sono stati considerati i costi di funzionamento presenti in B7 ovvero sono escluse le voci di costo per servizi inerenti attività produttive quali ad esempio spese postali per gestione contravvenzioni PM, manutenzione parcheggi e parcometri, utenze inerenti la gestione dei parcheggi, la pulizia e la videosorveglianza sempre inerenti i parcheggi, la manutenzione del bike sharing ecc...*						
Nota previsto 2020	*Media triennio 2016/2018 = 11,35%*					

Stato avanzamento al 31/12/2019

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	%.	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Nota consuntivo 2018 *Vedere attestazione dell'Organismo Interno di Valutazione e relativa griglia di rilevazione pubblicata sella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito WEB istituzionale. Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla Relazione del RPCT relativa all'anno 2018, alla Check List predisposta per la Direzione della Civica Amministrazione competenze ed all'Aggiornamento 2018 del P.T.P.C, in particolare all'Allegato 1 dove sono ridefiniti ed aggiornati gli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dalla Delibera A.N.AC. 1134/2017*						
Nota consuntivo 2019 *Attestazione e griglia di rilevazione sottoscritta dall'Organismo Indipendente di Valutazione pubblicata sull'apposita sottosezione del sito web istituzionale della società.*						
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	%.		100,00	100,00	100,00	100,00
Nota consuntivo 2019 *Si ritiene di aver puntualmente messo in atto le misure di prevenzione della corruzione richiamate nella Delibera A.NA.C. 1134/2017 e nelle check list del Comune di Genova. Si evidenzia che nel corso del 2019 si è svolto un accurato monitoraggio su alcune aree o processi il cui rischio era stato valutato superiore a cinque nel documento P.T.P.C. della società. Una sintetica relazione sugli esiti positivi di tale monitoraggio è pubblicata sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale aziendale.*						

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Rispetto dell'equilibrio economico-finanziario mantenendo fisso il canone di concessione nel triennio come da Delibera di Giunta Comunale n. 203/2017**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Mantenimento del canone di concessione	EUR	3.010.535,01	3.008.183,11 *Valore non inferiore rispetto all'anno 2017*	3.481.321,21		
Nota consuntivo 2018 *Il valore indicato è al netto di IVA. Il valore indicato è stato definito con Determina Dirigenziale della competente Direzione*						
Nota previsto 2019 *Valore anno 2017 = 3.008.183,11*						
Nota consuntivo 2019 *Il valore indicato è al netto di IVA. L'importo esposto tiene conto di circa 454.000 € relative ad alcune partite pregresse.*						

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVI CORRELATI

10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	10.05.01 - Ridisegno della mobilità urbana per ridurre i tempi di percorrenza nel rispetto dell'ambiente, sostenendo le iniziative volte a promuovere e incentivare la mobilità sostenibile promuovendo anche sistemi di share mobility e sviluppo della ciclopedonalità DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

OBIETTIVI CORRELATI

10.02 - Integrare lo sviluppo urbano con infrastrutture per la mobilità che favoriscano lo spostamento delle persone e delle merci	10.05.01 - Ridisegno della mobilità urbana per ridurre i tempi di percorrenza nel rispetto dell'ambiente, sostenendo le iniziative volte a promuovere e incentivare la mobilità sostenibile promuovendo anche sistemi di share mobility e sviluppo della ciclopedonalità DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
INDICATORI PRESTAZIONALI	num				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA	val				
Dati di contesto	val				
N° stalli in concessione	num	22.065,00	22.198,25	22.227,16	22.217,50
Nota consuntivo 2019	*Numero medio annuo. Comprende tutte le tipologie di stalli in concessione (park interscambio compresi).*				
N° Accertatori - Ausiliari della sosta	num	36,17	37,25	38,04	34,81
Nota consuntivo 2019	*Si tratta del numero medio annuo di ausiliari della sosta in attività. Il dato tiene conto delle malattia e degli infortuni di lunga durata nonché dei congedi per maternità. La riduzione del valore dell'indicatore è conseguente anche al trasferimento di due risorse ad altre mansioni.*				
N° contratti attivi per parcheggi residenti	num	1.364,00	1.342,00	1.417,00	1.467,00
Nota consuntivo 2019	*Si tratta del numero puntuale dei contratti attivi al 31/12/2019. Sono compresi gli abbonamenti dell'area di piazzale M. L. King.*				
N° stalli Blu Area	num	18.394,00	18.388,92	18.278,75	18.144,33
Nota consuntivo 2019	*Numero medio annuo.*				
N° stalli Isole Azzurre	num	1.913,00	1.900,75	1.881,08	1.887,42
Nota consuntivo 2019	*Numero medio annuo.*				
N° stalli zone sosta a pagamento residenti	num	1.490,00	1.517,33	1.520,00	1.509,58
Nota consuntivo 2019	*Numero medio annuo. Il dato comprende anche il parcheggio di P.le M. L. King (139 stalli) che non rientra esattamente nella terminologia "residenti"; infatti, a tale area possono accedere esclusivamente le attività economiche e non i privati residenti nel Municipio come negli altri casi. Da ciò una sottoutilizzazione dell'area.*				
N° stalli di interscambio	num	268,00	391,25	547,33	676,17
Nota consuntivo 2019	*Numero medio annuo.*				
N° totale contrassegni residenti Blu Area	num	40.651,00	42.554,00	40.014,00	39.403,00
Nota consuntivo 2019	*Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.*				

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Totale abbonamenti Blu Area ed Isole Azzurre per categorie	num	17.367,00	17.291,00	17.210,00	19.338,00
Nota consuntivo 2019 *Numero complessivo di contrassegni emessi nell'anno.*					
N° totale contrassegni emessi	num	80.347,00	80.283,00	92.273,00	96.295,00
Nota consuntivo 2019 *Comprende tutte le tipologie di contrassegni emessi dal front-office: residenti Blu Area, abbonamenti Blu Area ed Isole Azzurre, residenti Z.T.L., altre categorie Z.T.L., C.U.D.E. e corsie gialle.*					
Indicatori	val				
Personale in servizio su strada ogni 1000 posti in concessione	num	1,64	2,03	1,71	1,57
Nota consuntivo 2019 *E' stato considerato il numero medio annuo di ausiliari della sosta. Per il numero di stalli in concessione è stato considerato il numero medio annuo di stalli di Blu Area.*					
N° contratti parcheggi residenti sul totale dei posti in concessione per residenti	num	0,92	0,88	0,93	0,97
N° sanzioni rilevate in Blu Area	num	58.977,00	59.581,00	56.538,00	52.702,00
N° sanzioni rilevate a stallo Blu Area	num	3,21	3,24	3,09	2,90
Nota consuntivo 2019 *Per divisore considerato il numero medio annuo di stalli in Blu Area.*					
Produttività stallo	EUR	205,00	171,96	170,53	201,91
Nota consuntivo 2016 *Vedere nota su Consuntivo 2017 per il confronto con gli anni 2017 e successivi.*					
Nota consuntivo 2017 *Si evidenzia che i valori relativi agli anni 2015 e 2016 sono rispettivamente pari a 139,5 e 153,94 a seguito della riclassificazione del M.O.L., relativo agli anni indicati, al fine di tenere conto della variazione delle tariffe nel corso del 2017, come concordato.*					
Nota consuntivo 2018 *Anche il M.O.L. 2018 è stato riclassificato al netto del canone al fine di rendere il valore indicato confrontabile con quelli del periodo 2015 - 2017*					
Nota consuntivo 2019 *Analogamente agli anni precedenti anche il M.O.L. 2019 è stato riclassificato al netto degli importi dei canoni di concessione.*					
SERVIZIO DI BIKE SHARING	val				
Dati di contesto	val				
N° velostazioni attive	num	7,66	10,67	14,50	16,00
Nota consuntivo 2019 *Numero medio annuo.*					
N° abbonamenti annuali attivi per il bike sharing	num	24,00	35,75	26,75	17,42
Nota consuntivo 2019 *Numero medio annuo di abbonamenti attivi.*					
ATTIVITA' DI RILASCIO/RINNOVO CONTRASSEGNI	val				
Totale contrassegni transito corsie gialle	num	1.265,00	1.267,00	1.221,00	1.467,00
Nota consuntivo 2019 *Numero totale di contrassegni emessi nel corso dell'anno incluso i duplicati (da CdS: 11€ per nuova emissione, 5€ per duplicati).*					

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Totale contrassegni C.U.D.E. (Contrassegno Unico Disabili Europeo)	num	2.561,00	2.929,00	3.287,00	3.929,00
Nota consuntivo 2016 *Numero totale di contrassegni emessi nel corso dell'anno incluso i duplicati.*					
Nota consuntivo 2019 *Numero totale di contrassegni emessi nel corso dell'anno incluso i duplicati (da CdS: 11€ per nuova emissione, 5€ per duplicati).*					
GESTIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO (ZTL)	val				
Dati di contesto	val				
N° varchi ZTL	num	11,50	13,00	13,00	13,00
Nota consuntivo 2019 *Numero medio annuo di varchi su cui è attivo il telecontrollo.*					
Totale contrassegni ZTL per residenti	num	6.169,00	5.856,00	5.922,00	5.748,00
Nota consuntivo 2019 *Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.*					
Totale contrassegni ZTL categorie diverse	num	12.334,00	10.386,00	24.619,00	26.410,00
Nota consuntivo 2018 *La differenza con gli anni precedenti consegue dal fatto che il sistema software calcola anche gli inserimenti gratuiti in white list*					
Nota consuntivo 2019 *Dal 2018 il sistema software calcola anche gli inserimenti gratuiti in white list.*					
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
Costi diretti di produzione della sosta (escluso canone)	EUR	3.082.625,00	3.122.635,47	2.870.089,47	2.739.718,52
Nota consuntivo 2016 *Il valore è stato determinato con le medesime modalità utilizzate per il calcolo dei costi della linea di attività "sosta a rotazione" del cruscotto diminuiti del canone di concessione.*					
Nota consuntivo 2019 *Il valore indicato è stato calcolato con le stesse modalità degli anni precedenti.*					
Costi diretti di produzione del bike sharing	EUR	19.905,00	66.649,17	81.356,09	93.897,37
Nota consuntivo 2016 *Il valore inserito è stato determinato con identiche modalità utilizzate per la determinazione dei costi della linea di attività "bike sharing" del cruscotto. Non sono stati considerati i costi per l'installazione delle nuove velostazioni poiché gli stessi sono stati successivamente addebitati alla Civica Amministrazione.*					
Nota consuntivo 2017 *L'incremento dei costi diretti, rispetto agli anni precedenti, è conseguente al numero delle velostazioni attive e del numero delle biciclette che ha reso necessario l'impiego di una risorsa a tempo pieno per coprire l'insieme delle attività.*					
Nota consuntivo 2018 *I valore inserito è stato determinato con identiche modalità utilizzate per la determinazione dei costi della linea di attività "bike sharing" del cruscotto. L'incremento dei costi, rispetto al 2017, consegue all'ulteriore incremento del numero di velostazioni attive.*					
Nota consuntivo 2019 *Determinazione del valore con le stesse modalità degli anni precedenti. Nel corso del 2019 si evidenzia l'incremento del numero medio di velostazioni attive rispetto al 2018.*					
Costi diretti di produzione del telecontrollo	EUR	139.327,00	149.868,18	135.222,71	159.203,90
Nota consuntivo 2019 *Il valore inserito è stato determinato con identiche modalità utilizzate per la determinazione dei costi degli anni precedenti.*					
Costi diretti di produzione dei contrassegni	EUR	755.587,00	796.414,33	724.794,38	585.947,07
Nota consuntivo 2019 *Si riferisce al costo complessivo per l'emissione di tutti i contrassegni elaborati dalla società: blu area residenti ed altre categorie, Z.T.L., C.U.D.E. e corsie gialle. La riduzione è conseguente al fatto che alcune risorse presenti su questa attività è stata destinata ad altre mansioni; ciò in relazione all'incremento delle operazioni on-line eseguite direttamente dai clienti sul portale della società.*					

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Costi indiretti	EUR	1.006.072,00	959.633,38	990.949,60	1.061.935,16
Nota consuntivo 2019	*Per costi indiretti si è inteso, per uniformità con precedenti rilevazioni, i costi generali di funzionamento. Il valore esposto è stato determinato con identiche modalità con cui è stato elaborato il valore 2015 e quello degli anni seguenti.*				
Totale costi di produzione	EUR	12.536.107,00	12.604.168,60	13.743.645,69	15.989.774,09
Nota consuntivo 2016	*Il valore esposto comprende il canone di concessione. Nel confronto con il 2015 si tenga conto che con la riforma introdotta dal D.lgs. 139/2015 gli oneri straordinari sono trasferiti sotto la voce "B14 - oneri diversi di gestione".*				
Nota consuntivo 2018	*L'importo esposto include il canone di concessione. L'incremento rispetto agli anni precedente deriva dai costi relativi a nuove attività acquisite nel corso del 2018.*				
Nota consuntivo 2019	*L'importo esposto include i canoni di concessione. L'incremento rispetto agli anni precedente deriva dai costi relativi a nuove attività acquisite nel corso del 2018 ed al alcune partite arretrate inerenti il canone che pesano per circa 454.000 €.*				
Costo diretto di produzione della sosta (escluso canone) per stallo in concessione (esluso stalli per residenti)	euro/N	149,82	150,99	138,60	132,30
Nota consuntivo 2017	*Si segnala che a partire del mese di febbraio 2017 il numero di stalli dei parcheggi d'interscambio si è incrementato di 135 unità.*				
Nota consuntivo 2018	*Il divisore comprende anche gli stalli dei parcheggi d'interscambio i cui costi rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione". Si segnala che nel corso del 2018 sono stati resi operativi due nuovi parcheggi d'interscambio (piastra uscita autostradale Genova Est e Ponte Flaming) per ulteriori 252 stalli.*				
Nota consuntivo 2019	*Il divisore comprende anche gli stalli dei parcheggi d'interscambio.*				
Costi diretto di produzione del bike sharing per velostazione attiva	euro/N	2.598,56	6.248,36	5.610,76	5.868,59
Nota consuntivo 2016	*Come divisore utilizzato il numero medio annuo di velostazioni attive.*				
Nota consuntivo 2017	*Si evidenzia che a seguito dell'incremento del numero delle velostazioni e delle biciclette si è reso necessario inserire una risorsa a tempo pieno per la gestione del servizio.*				
Nota consuntivo 2018	*Come divisore utilizzato il numero medio annuo di velostazioni attive. Si evidenzia che, a partire dal 2017, a seguito dell'incremento del numero delle velostazioni e delle biciclette si è reso necessario inserire una risorsa a tempo pieno per la gestione del servizio.*				
Nota consuntivo 2019	*Come divisore utilizzato il numero medio annuo di velostazioni attive. Si evidenzia che, a partire dal 2017, a seguito dell'incremento del numero delle velostazioni e delle biciclette si è reso necessario inserire una risorsa a tempo pieno per la gestione del servizio.*				
Costo diretto di produzione del telecontrollo per varco ZTL	euro/N	12.115,39	11.528,32	10.401,75	12.246,45
Nota consuntivo 2019	*Per divisore utilizzato il numero medio annuo di varchi Z.T.L. attivi.*				
Costo diretto di produzione dei contrassegni per contrassegno emesso	euro/N	9,40	9,92	7,85	6,08
Nota consuntivo 2019	*Il valore indicato è riferito al costo sostenuto per l'emissione di tutti i contrassegni. Per il numero di contrassegni è stato considerato il numero complessivo di contrassegni emessi con riferimento a tutte le tipologie previste.*				
% Costi indiretti sui costi di produzione	%.	8,03	7,61	7,21	6,64
Controllo sosta (% Copertura costi derivante dalla convenzione Ausiliari del Traffico)	%.	68,99	66,95	66,50	64,79
Nota consuntivo 2016	*Per i ricavi sono considerati quelli concordati con la Polizia Municipale. I costi sono calcolati con le medesime modalità utilizzate per la determinazione dei costi della linea di attività "controllo sosta" del cruscotto di cui il centro di costo relativo agli ausiliari è una componente.*				
Nota consuntivo 2017	*Vedere Nota relativa al consuntivo 2016*				
Nota consuntivo 2018	*I ricavi considerati sono quelli che derivano dalla convenzione in essere con la Polizia Municipale. I costi sono calcolati con le medesime modalità utilizzate per la determinazione dei costi della linea di attività "controllo sosta" del cruscotto di cui il centro di costo relativo agli ausiliari è una componente.*				
Nota consuntivo 2019	*I ricavi considerati sono quelli che derivano dalla convenzione in essere con la Polizia Municipale. I costi sono calcolati con le medesime modalità utilizzate utilizzate negli anni precedenti.*				

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Ricavi da sosta (esclusi ricavi da sosta residenti)	EUR	8.006.637,00	7.580.157,46	6.988.817,74	7.126.475,72
Nota consuntivo 2018 *Sono compresi i ricavi da rotazione parcheggi d'interscambio che rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione", mentre sono esclusi i ricavi da sosta residenti. La contrazione dei ricavi deriva dalla riduzione delle tariffe unitarie della sosta a rotazione attuata a partire dal settembre 2017.*					
Nota consuntivo 2019 *Sono compresi i ricavi da rotazione parcheggi d'interscambio che rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione", mentre sono esclusi i ricavi da sosta residenti.*					
Ricavi da sosta Blu Area	EUR	2.885.108,00	2.781.559,95	2.377.839,33	2.426.226,20
Nota consuntivo 2016 *comprende rotazione blu area e 50% titoli di sosta*					
Nota consuntivo 2017 *Comprende rotazione blu area e 50% titoli di sosta.*					
Nota consuntivo 2018 *Comprende rotazione blu area e inclusa quota parte titoli di sosta. La contrazione dei ricavi deriva dalla riduzione delle tariffe unitarie della sosta a rotazione attuata a partire dal settembre 2017.*					
Nota consuntivo 2019 *Comprende rotazione blu area e inclusa quota parte titoli di sosta.*					
Ricavi da sosta Isole Azzurre	EUR	5.121.529,00	4.798.597,52	4.610.978,41	4.700.249,52
Nota consuntivo 2016 *Comprende: rotazione isole azzurre, abbonamenti isole, 50% titoli di sosta, rotazione altri parcheggi e interscambio.*					
Nota consuntivo 2018 *Comprende: rotazione isole azzurre, abbonamenti isole, quota parte titoli di sosta, rotazione altri parcheggi e interscambio. La contrazione dei ricavi deriva dalla riduzione delle tariffe unitarie della sosta a rotazione attuata a partire dal settembre 2017.*					
Nota consuntivo 2019 *Comprende: rotazione isole azzurre, abbonamenti isole, quota parte titoli di sosta, rotazione altri parcheggi e interscambio.*					
Ricavi da telecontrollo	EUR	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Nota consuntivo 2019 *Ricavi come da contratto di servizio.*					
Ricavi da contrassegni emessi (Totale)	EUR	1.923.525,00	1.913.479,92	1.861.329,73	1.879.896,12
Nota consuntivo 2019 *Compresi i ricavi da servizio rilascio contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E.*					
Ricavi da servizio rilascio contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E.	EUR	39.776,00	43.102,00	41.829,00	47.922,00
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	EUR	12.364.818,00	12.006.209,77	13.244.323,14	15.925.213,10
Nota consuntivo 2018 *L'incremento sul 2017 è il risultato dell'attivazione di nuove commesse quali, ad esempio, la gestione del parcheggio interno all'Istituto Gaslini e del processo contravvenzionale della Polizia Municipale.*					
Nota consuntivo 2019 *Il valore esposto si riferisce all'importo totale di A1 nella Riclassificazione CEE. L'incremento sul 2018 è conseguente al fatto che le nuove commesse attivate nel corso del 2018 hanno impattato su tutto l'anno.*					
% dei ricavi da sosta rispetto ai ricavi delle vendite e prestazioni (esclusi ricavi da sosta residenti)	%.	64,75	63,14	52,77	44,75
Nota consuntivo 2019 *La riduzione percentuale è conseguente all'incremento dei ricavi in A1 afferenti altre attività (nuove commesse).*					
% dei ricavi da telecontrollo rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni	%.	3,07	3,17	2,87	2,39
Nota consuntivo 2019 *La riduzione percentuale è conseguente all'incremento dei ricavi in A1 afferenti altre attività (nuove commesse).*					
% dei ricavi da contrassegni emessi rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni	%.	15,56	15,94	14,05	11,80
Nota consuntivo 2019 *La riduzione percentuale è conseguente all'incremento dei ricavi in A1 afferenti altre attività (nuove commesse).*					

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
% dei ricavi da contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E. rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni	%.	0,32	0,36	0,32	0,30
Ricavo per contrassegno emesso (Totale)	EUR	23,94	23,83	20,17	19,52
Nota consuntivo 2019 *Riduzione conseguente all'incremento del numero di contrassegni gratuiti (auto ibride ed elettriche). Si è altresì incrementato in numero delle registrazioni gratuite in "white list".*					
Ricavo per stallo in concessione (esclusi ricavi da sosta residenti)	EUR	389,14	366,53	337,51	344,14
Nota consuntivo 2018 *Si ricorda la variazione tariffaria intervenuta nel corso del 2017.*					
Nota consuntivo 2019 *Si ricorda la variazione tariffaria intervenuta nel corso del 2017.*					
Ricavo per stallo Blu Area	EUR	156,85	151,26	130,09	133,72
Nota consuntivo 2018 *Si ricorda la variazione tariffaria intervenuta nel corso del 2017.*					
Nota consuntivo 2019 *Si ricorda la variazione tariffaria intervenuta nel corso del 2017.*					
Ricavo per stallo Isole Azzurre	EUR	2.677,22	2.524,58	2.451,24	2.490,31
Nota consuntivo 2018 *Si ricorda la variazione tariffaria intervenuta nel corso del 2017.*					
Nota consuntivo 2019 *Si ricorda la variazione tariffaria intervenuta nel corso del 2017.*					
Ricavo per varco ZTL	EUR	33.043,48	29.230,77	29.230,77	29.230,77
Nota consuntivo 2019 *Si evidenzia, per il periodo 2017 - 2019, l'incremento del numero di varchi controllati elettronicamente a fronte del corrispettivo rimasto invariato.*					
Ricavo per contrassegno transito corsie gialle e C.U.D.E.	EUR	10,40	10,27	9,28	8,88
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
INFORMAZIONI	val				
% Parcometri con cartello di segnalazione e info per l'uso	%.	100,00	100,00	100,00	100,00
Nota consuntivo 2019 *Tutti i parcometri installati sono indicati con apposita segnaletica verticale ed espongono informazioni sulle modalità d'uso.*					
VENDITA E ASSISTENZA	val				
N° parcometri	num	428,00	428,00	428,00	428,00
Nota consuntivo 2018 *Numero medio anno di parcometri installati.*					
Nota consuntivo 2019 *Numero medio anno di parcometri installati.*					
Posti auto a pagamento serviti da 1 parcometro	num	47,45	47,41	47,10	46,80
Nota consuntivo 2018 *Sono considerati il numero medio annuo di parcometri installati ed i numeri medi annui di stalli blu area ed isole azzurre (gli stalli delle altre aree a rotazione sono compresi nel computo delle isole azzurre).*					
Nota consuntivo 2019 *Sono considerati il numero medio annuo di parcometri installati ed i numeri medi annui di stalli blu area ed isole azzurre (gli stalli delle altre aree a rotazione sono compresi nel computo delle isole azzurre).*					

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
ACCESSIBILITA' AI CLIENTI DIVERSAMENTE ABILI	val				
N° ore/gg di esistenza di sportello dedicato per i clienti diversamente abili	h/gg	8,00	8,00	8,00	8,00
Nota consuntivo 2016 *Per tutto l'orario di apertura del front office è sempre disponibile uno sportello dedicato esclusivamente ai clienti diversamente abili.*					
Nota consuntivo 2019 *Orario front-office dalle 8:30 alle 16:30 orario continuato. Per tutto l'orario di apertura del front office è sempre disponibile uno sportello dedicato esclusivamente ai clienti diversamente abili.*					
COMFORT	val				
% Efficienza dei parcometri	%.	99,32	99,61	99,66	99,50
Nota consuntivo 2019 *Il valore è determinato come differenza tra 100% (ovvero funzionamento di tutti i parcometri installati per tutti i giorni lavorativi dell'anno) e media percentuale annua di parcometri fuori servizio (ovvero numero complessivo annuo di guasti bloccanti / numero medio annuo di parcometri * numero annuo di giorni lavorativi).*					
EMISSIONE CONTRASSEGNI	val				
RAPPORTO CON I CLIENTI	val				
Tempo medio di risposta al reclamo	gg	5,29	6,00	3,20	1,50

JOB CENTRE S.R.L.

Responsabile GIONA FRANCO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo strategico di missione 15.01 - Favorire la crescita occupazionale attraverso un dialogo costante con le principali aziende del territorio

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	22.079,00 *Dato consuntivo*	0,00	38.485,00	33.874,00	32.425,00

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	399.954,34	423.000,00	382.696,63	423.000,00	0,00
Nota consuntivo 2018 *Dato consuntivo. Valore da piano 437.777,00* **Nota previsto 2020** *Media triennio 2011/2013 = 423.000,00*						
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	8,00	10,00	11,00	10,00	0,00
Nota consuntivo 2018 *Dato consuntivo. media triennio precedente 10%* **Nota previsto 2020** *Media triennio 2016/2018 = 10%*						
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	32,00	22,18	21,92	22,18	0,00
Nota consuntivo 2018 *Dato consuntivo. media triennio precedente 18%* **Nota previsto 2020** *Media triennio 2016/2018 = 22,18%*						

Stato avanzamento al 31/12/2019

JOB CENTRE S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	%.	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	%.		100,00	100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVI CORRELATI

15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	15.03.02 - Avviare un piano per l'internazionalizzazione delle imprese genovesi e l'aumento della loro competitività e offerta occupazionale, anche attraverso misure quali bandi di finanziamento (rivolti ad imprese e start up), riduzione della tassazione per le imprese che investono nel territorio genovese, mappatura delle aree di potenziale interesse DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE
15.02 - Promuovere la città in sinergia con le altre istituzioni, individuando strategie idonee per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e commerciali	15.03.02 - Avviare un piano per l'internazionalizzazione delle imprese genovesi e l'aumento della loro competitività e offerta occupazionale, anche attraverso misure quali bandi di finanziamento (rivolti ad imprese e start up), riduzione della tassazione per le imprese che investono nel territorio genovese, mappatura delle aree di potenziale interesse DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
N° bandi nazionali ed europei in collaborazione con il Comune di Genova (attività di predisposizione bandi, gestione progetti, rendicontazione progetti)	num	8,00	9,00	11,00	13,00
N° start up supportate nell'ambito di "Hub2work"	num		13,00	55,00	41,00
N° partecipanti agli incontri ed eventi nell'ambito di "Hub2work"	num		150,00	350,00	571,00
N° adesioni complessive ai bandi per l'innovazione relativi al supporto alle imprese	num	32,00	26,00	28,00	34,00 *Seguite 34 aziende già approvate*

JOB CENTRE S.R.L.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
N° soggetti coinvolti negli eventi orientativi realizzati [escluso Informagiovani]	num	611,00		200,00	200,00
N° soggetti coinvolti dall'attività di orientamento nell'ambito dei Servizi per l'Università di Genova	num	358,00	330,00	447,00	309,00
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	EUR	543.305,00	609.964,21	743.341,00	762.920,00
Ricavi da progetti europei e nazionali	EUR	25.693,00	99.857,30	49.950,16	248.651,00
Totale costi della produzione	EUR	498.432,00	563.101,94	708.172,00	703.429,00
Margine Operativo Lordo	EUR	47.861,00	49.434,38	37.797,00	60.435,00
INDICATORI PRESTAZIONALI TECNICI E DI TIPO ECONOMICO RELATIVI AL PERSONALE	val				
N° medio dipendenti	num	8,00	8,00	8,67	10,25
N° ore annuali lavorate	Ore	12.232,50	12.633,50	13.761,50	16.448,50
Tasso di assenza	%	16,20%	12,27%	12,70%	14,54%
Costo del personale	EUR	400.965,00	412.354,00	443.177,88	514.138,00
Margine calcolato come differenziale tra i ricavi dalle vendite e prestazioni ed il costo del personale= Ricavi dalle vendite e prestazioni - Costo del personale	EUR	142.340,00	197.610,21	300.163,12	247.782,00
Incidenza % del costo del personale sui costi della produzione = (Costo del personale/Totale costi della produzione)*100	%	80,45%	73,23%	62,58%	73,09%
Produttività del personale calcolato come rapporto tra MOL e il N° medio dei dipendenti = Margine Operativo Lordo/ N° medio dipendenti	euro/N	5.982,63	6.179,30	4.359,52	5.896,10

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

Responsabile FERRANDO MAURO (Presidente)

Assessori di riferimento Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Obiettivo strategico di missione 05.01 - Promuovere nel mondo l'identità culturale della città, valorizzandone il sistema museale, teatrale, il patrimonio storico ed artistico aperto ai suoi cittadini e ai suoi visitatori.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	125.019,00	261.367,00 *Budget di Piano Industriale*	892.142,00	374.848,00 *RPA 2020/2022*	202.797,00 *RPA 2020/2022*
Nota consuntivo 2019	*Progetto di Bilancio approvato da CDA, ma non ancora da Assemblea dei Soci*					

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	1,95	131,00 *Non inferiore rispetto al budget di piano industriale*	160,00	136,00 *non inferiore al valore previsto in RPA 2020/2022*	139,00 *non inferiore al valore previsto in RPA 2020/2022*
Nota consuntivo 2019	*Progetto di Bilancio approvato da CDA, ma non ancora da Assemblea dei Soci*					
Rapporto % tra costi di funzionamento per “SERVIZI” (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	46,00	46,00 *Non superiore rispetto al budget di piano industriale*	46,58	46,99 *non superiore al valore previsto in RPA 2020/2022*	50,66 *non superiore al valore previsto in RPA 2020/2022*
Nota consuntivo 2019	*Lieve scostamento rispetto all'obiettivo assegnato. Si segnala che il valore di riferimento per l'obiettivo in oggetto (46,00) era ottenuto da una riclassifica del conto economico del piano a medio termine utilizzato per l'integrazione Fiera/Porto Antico non espresso secondo lo schema di Conto Economico UE. Conseguentemente il rapporto B7/Valore della produzione ne risulta influenzato. il rapporto, nonostante un aumento nel valore della produzione, è influenzato dalla classificazione civilistica dei costi specifici di commessa. Confrontando il rapporto tra “B7 - Costi per servizi” + “B8 - Costi per godimento di beni di terzi” / “A) Valore della produzione” risulta un rapporto con coerente redditività*					

Stato avanzamento al 31/12/2019

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	%.	60,00	100,00	0,00	100,00	100,00
Nota consuntivo 2019 *Il sito internet è stato sottoposto a revamping ed è in corso di aggiornamento nei suoi contenuti anche nella sezione Amministrazione trasparente.*						
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	%.		100,00	0,00	100,00	100,00
Nota consuntivo 2019 *Procedure in aggiornamento a seguito conferimento del ramo d'azienda di Fiera di Genova in Porto Antico, in attesa di definizione del nuovo organigramma, dei livelli di responsabilità, delle procedure e dei conseguenti relativi controlli funzionali alla prevenzione della corruzione. La Società deve assegnare incarico per la redazione del piano triennale anticorruzione.*						

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVI CORRELATI

05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	05.02.02 - L'arte, il teatro, la musica ed il folklore, dal centro all'intero territorio comunale, integrati in un nuovo sistema di sviluppo culturale di elevata qualità, organico, policentrico, accessibile ed internazionale DIREZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI
05.01 - Promuovere e valorizzare le eccellenze della città, valorizzandone il sistema museale, teatrale, il patrimonio storico ed artistico e garantendone l'accesso e la maggiore fruibilità ai cittadini genovesi e ai turisti.	05.02.02 - L'arte, il teatro, la musica ed il folklore, dal centro all'intero territorio comunale, integrati in un nuovo sistema di sviluppo culturale di elevata qualità, organico, policentrico, accessibile ed internazionale DIREZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

Responsabile FRANCIOLINI STEFANO (Presidente)

Assessori di riferimento Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico di missione 01.03 - Promuovere il patrimonio immobiliare (immobili di pregio, fiera del mare, forti , aree produttive) della città presso gli investitori istituzionali e non, al fine di incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale e sviluppare un progetto gestionale unitario della costa da levante a ponente per riqualificarne l'utilizzo al fine di garantirne una migliore fruibilità.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	51.333,00	0,00 *Rispetto del piano di risanamento presentato alla Corte dei Conti*	421.041,00	13.818,00	25.056,00

Nota consuntivo 2018

Nota consuntivo 2019 *Bilancio 2019 approvato da Assemblea 29 giu 2020*

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	4,58	98,33	523,00	98,33	0,00
Rapporto % tra costi di funzionamento per “SERVIZI” (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	32,00	25,43	28,59	24,53	0,00

Nota consuntivo 2018 *Il valore % è conteggiato sul costo del lavoro e MOL consuntivi 2018.*

Nota previsto 2020 *media triennio 2016/2018 = 98,33%*

Nota consuntivo 2018 *L'incremento dell'indice è dovuto alla fusione di Tono in SPIM con un incremento % dei costi superiore all'incremento % dei ricavi.*

Nota consuntivo 2019 *Non valutabile rispetto al triennio precedente a causa della fusione Tono in Spim*

Nota previsto 2020 *media triennio 2016/2018 = 24,53%*

Stato avanzamento al 31/12/2019

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	%.	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	%.		100,00	100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVI CORRELATI

01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	01.05.02 - Razionalizzare e valorizzare il patrimonio attraverso bandi, interventi di ripristino e di messa in sicurezza e altri strumenti che ne incrementino la redditività e incentivino gli insediamenti di imprese sul territorio con particolare focalizzazione sul progetto del Waterfront di Levante DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO
01.03 - Promuovere il patrimonio immobiliare (immobili di pregio, fiera del mare, forti , aree produttive) della città presso gli investitori istituzionali e non, al fine di incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale e sviluppare un proget	01.05.02 - Razionalizzare e valorizzare il patrimonio attraverso bandi, interventi di ripristino e di messa in sicurezza e altri strumenti che ne incrementino la redditività e incentivino gli insediamenti di imprese sul territorio con particolare focalizzazione sul progetto del Waterfront di Levante DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
N° alloggi assegnati in Social Housing	num		9,00	14,00	6,00
Nota consuntivo 2017 *Immobili in social housing pervenuti dalla scissione Rigenova.*					
Nota consuntivo 2018 *Prosegue la locazione in social housing degli immobili ristrutturati nel Centro Storico pervenuti dalla scissione di Rigenova.*					
N° interventi di ripristino immobili in Social Housing	num				1,00
Nota consuntivo 2019 *€ 31.020 Smaltimento amianto e rifacim. tetto immobile v. Cremeno 37*					
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
Dati di contesto	val				
N° immobili destinati alla vendita	num	82,00	91,00	153,00	67,00
Nota consuntivo 2017 *Il 2017 somma n. 80 immobili Spim e n. 11 immobili pervenuti dalla scissione di Rigenova.*					
Nota consuntivo 2018 *Incremento conseguente alla fusione di Tono in Spim.*					
N° immobili destinati alla locazione	num	4,00	81,00	106,00	117,00
Nota consuntivo 2017 *Pervenuti dalla scissione di Rigenova 77 immobili destinati alla locazione.*					
Nota consuntivo 2018 *Incremento dovuto alla fusione di Tono in Spim.*					
Nota consuntivo 2019 *106 destinati a social housing+11 ex Rigenova locabili*					
Indicatori	val				
N° immobili venduti	num	1,00	5,00	9,00	21,00
Nota consuntivo 2018 *7 immobili ad uso abitativo di Tono e 2 immobili commerciali di Spim.*					
Nota consuntivo 2019 *19 imm ad uso abitativo, 2 imm ad uso commerciale*					
N° immobili ad uso abitativo locati	num	1,00	51,00	818,00	766,00
Nota consuntivo 2017 *Gli immobili locati sono pervenuti a Spim dalla scissione Rigenova.*					
Nota consuntivo 2018 *n. 738 immobili ad uso abitativo pervenuti dalla fusione TONO in Spim.*					
N° immobili ad uso commerciale locati	num	19,00	33,00	175,00	187,00
Nota consuntivo 2017 *7 immobili uso comm.le pervenuti da scissione Rigenova.*					
Nota consuntivo 2018 *33 UI attiv. comm.le, 10 UI di rilievo (Matitone, Bolzaneto, Giotto, Archi, Garden), 131 posti auto*					
Nota consuntivo 2019 *36 imm attività comm.le, 10 imm di rilievo (Matitone, Mercato Bolzaneto, Giotto, Archi), 141 posti auto.*					
N° immobili locati = N° immobili ad uso abitativo locati+ N° immobile ad uso commerciale locati	num	20,00	84,00	993,00	953,00
N° contratti rent to buy conclusi	num				
N° immobili ad uso non abitativo locati con opzione di acquisto	num	7,00	2,00	1,00	1,00
Nota consuntivo 2019 *Via degli Archi civv. 1-3-5-7-9-11*					
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	EUR	6.212.486,86	8.512.615,46	12.162.468,00	7.771.267,00
Nota consuntivo 2018 *Incremento dovuto alle vendite di SPIM + 2.513.000, alle vendite di Tono pervenute a seguito fusione + 465.939, alle locazioni di Spim + 419.476 e alle locazioni abitative pervenute con la fusione di Tono + 1.090.390 .*					

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	EUR	6.212.486,86	8.512.615,46	12.162.468,00	7.771.267,00
Nota consuntivo 2019 *Flessione dovuta ad assenza di vendite di immobili di pregio (nel 2018 venduto Mercato Fiori e sal. Tosse).*					
Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso abitativo	EUR	1.042,32	193.748,12	1.301.769,00	1.278.671,00
Nota consuntivo 2017 *Locazioni ad uso abitativo pervenute da scissione Rigenova per € 192.705,80.*					
Nota consuntivo 2018 *Incremento dei ricavi da locaz. abitativo di € 1.090.390 dovuto alla fusione di TONO in SPIM.*					
Nota consuntivo 2019 *Flessione delle locazioni per rilascio alloggi.*					
Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso commerciale	EUR	6.078.444,53	5.946.676,74	5.525.589,00	5.257.039,00
Nota consuntivo 2018 *Diminuzione dovuta principalmente al rilascio di 3 p. del Matitone locati a P.Wurth e alla vendita del mercato dei fiori locato al Comune di Genova.*					
Nota consuntivo 2019 *Minor valore dovuto principalmente alla vendita nel 2018 del Mercato Fiori*					
Ricavi da contratti di locazione = Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso abitativo + Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso commerciale	EUR	6.079.486,85	6.140.424,86	6.827.358,00	6.535.710,00
Ricavi da vendita immobili	EUR	133.000,00	2.373.000,00	5.351.939,00	1.235.557,00
Nota consuntivo 2018 *Venduti n. 2 immobili ad uso comm.le di Spim per € 4.886.000 e n. 7 immobili ad uso abitativo di Tono per € 465.939.*					
Nota consuntivo 2019 *Imm ad uso abitativo € 1.120.057 - ad uso comm.le € 115.500*					
Ricavo medio ad immobile ad uso abitativo locato = Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso abitativo/ N° immobili ad uso abitativo locati	EUR	1.042,32	3.798,98	1.591,40	1.669,28
Ricavo medio ad immobilead uso commerciale locato = Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso commerciale/ N° immobili ad uso commerciale locati	EUR	319.918,13	180.202,33	31.574,79	28.112,51
Costi della produzione	EUR	10.526.285,00	22.593.651,00	9.427.266,00	8.580.096,00
Nota consuntivo 2017 *L'incremento dei costi risente di due stanziamenti fondi rischi: uno di Euro 6.612.000 legato al magazzino immobili (adeguamento del magazzino ai valori di mercato) ed uno di 5.241.496 stanziato da SVI relativo ad una causa con Agenzia delle Entrate*					
Nota consuntivo 2018 *In merito al decremento dei costi si rammenta che nell'esercizio 2017 i costi erano gravati da due fondi rischi: uno di Euro 6.612.000 legato al magazzino immobili (adeguamento del magazzino ai valori di mercato) ed uno di 5.241.496 stanziato da SVI relativo ad una causa con Agenzia delle Entrate*					
Nota consuntivo 2019 *da bilancio 2019*					
Margine Operativo Lordo:valore non inferiore rispetto all'anno precedente	EUR	-659.860,00	509.237,00	3.217.398,00	3.439.638,00
Nota consuntivo 2019 *da GePartecipate*					
Marginalità calcolata come rapporto tra MOL ed i ricavi dalle vendite e prestazioni= (Margine Operativo Lordo / Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni)*100	%	-10,62%	5,98%	26,45%	44,26%
INDICATORI PRESTAZIONALI TECNICI E DI TIPO ECONOMICO RELATIVI AL PERSONALE	val				
N° medio dipendenti	num	12,63	13,00	11,50	11,00
Nota consuntivo 2019 *A giugno dimissioni di un tecnico, a ottobre nuova assunzione tecnico. A novembre assunzione di 2 amm.vi: 1 in contabilità, 1 in uff.Commerciale. Il 31 dic 2019 dimissioni per pensionamento di 1 amm.vo.*					

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
N° ore annuali lavorate	Ore	20.799,00	20.968,00	18.704,00	17.959,00
Tasso di assenza	%	12,31%	5,59%	5,51%	2,62%
Costo del personale	EUR	692.623,08	699.231,88	677.197,00	635.003,00
Nota consuntivo 2017	*1 dipendente, assunto a metà maggio 2016, è esposto al costo dell'intero anno. Il valore indicato è la voce B9 di bilancio*				
Nota consuntivo 2018	*Si segnala un incremento di € 26.335 dovuto al costo di 3 persone in interinale (una delle quali part time) nel periodo ago/dic ed un complessivo decremento del costo del personale principalmente a seguito delle dimissioni di un quadro il 31/12/17. Ai costi della voce B9 è stato sommato il costo mensa di € 13.433.*				
Nota consuntivo 2019	*Il costo è diminuito rispetto al 2018: 2 persone in meno all'uff. tecnico e comm.le sostituite a fine anno 2019.*				
Incidenza % del costo del personale sui costi della produzione = (Costo del personale/Costi della produzione)*100	%	6,58%	3,09%	7,18%	7,40%
Nota consuntivo 2019	*costi della produzione da RPA, B9 consuntivo*				
Produttività del personale calcolato come rapporto tra MOL e il N° medio dei dipendenti = Margine Operativo Lordo/ N° medio dipendenti	euro/N	-52.245,45	39.172,08	279.773,74	312.694,36

SVILUPPO GENOVA S.P.A.

Responsabile FLORIS FRANCO (Amministratore Unico)

Assessori di riferimento Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivo strategico di missione 08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	87.185,00	0,00	89.261,00	44.000,00	36.000,00

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVO **02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	45,43	37,67	27,01	37,67	0,00
Nota consuntivo 2018	*media del triennio 2015-2017: 33,11%*					
Nota consuntivo 2019	*Media triennio 2016/2018 = 37,67%* *Indicatore non raggiunto in quanto i dati di raffronto risentono, per l'esercizio 2019, di una prevalenza di incarichi e commesse da Enti/Società pubbliche in un'ottica di "mero rimborso dei costi sostenuti" a discapito di attività dirette come accaduto negli esercizi precedenti.*					
Nota previsto 2020	*Media triennio 2016/2018 = 37,67%*					
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	%.	59,68	65,81	63,68	65,81	0,00
Nota consuntivo 2018	*media del triennio 2015-2017: 69,91%*					
Nota previsto 2020	*Media triennio 2016/2018 = 65,81%* *Il rapporto viene calcolato al netto dei costi per servizi e ricavi derivanti dalle commesse per Società per Cornigliano*					

Stato avanzamento al 31/12/2019

SVILUPPO GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO **03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	%.	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Nota consuntivo 2019 *La verifica di conformità avviene sulla base della pubblicazione sul sito ufficiale della Società dell'attestazione dell'OIV o del soggetto con funzioni analoghe. Considerata la proroga disposta dall'ANAC dei termini di attestazione al 30/06/2020 e di pubblicazione al 31/07/2020, le verifiche sulla conformità sono rinviate a data successiva e il raggiungimento dell'obiettivo sarà rendicontato in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021/2023.*						
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	%.	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Incremento del valore della produzione da Conto Economico al fine della continuità aziendale**

Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore	Udm	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti da attività/ lavori diversi rispetto al contratto di mandato svolto per Società per Cornigliano S.p.A.: non inferiore rispetto a quanto previsto a budget	EUR	2.954.633,00	2.535.148,00	1.933.437,00	1.342.308,00	1.828.039,00

Stato avanzamento al 31/12/2019

Nel corso del 2019 alcune commesse, la principale è ascrivibile al muro di Autorità Portuale di Lungomare Canepa, che originariamente si pensava di chiudere nell'esercizio 2019 a ricavi, sono state gestite a rimanenze in quanto i lavori hanno continuità nell'esercizio 2020.

SOMMARIO

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. **1**
AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A. **9**
AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L. **18**
AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A. **23**
BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L. **32**
FARMACIE GENOVESI S.R.L. **37**
FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L. **41**
GENOVA PARCHEGGI S.P.A. **43**
JOB CENTRE S.R.L. **53**
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A **56**
SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A. **58**
SVILUPPO GENOVA S.P.A. **63**

SEZIONE OPERATIVA

2 Obiettivi, Budget e Personale

2.1 Obiettivi 2021/2023 assegnati alle società partecipate

2.2 Stato attuazione obiettivi al 30/06/2020

2.3 Stato attuazione obiettivi società partecipate al 31/12/2019 e consuntivo indicatori quali-quantitativi di servizio

2.4 Grado di raggiungimento obiettivi società partecipate anno 2019

2.5 Consuntivazione piano di fabbisogno del personale delle Società partecipate per l'anno 2019

2.6 Relazioni Previsionali Aziendali 2020/2022 Società in controllo analogo congiunto

SOCIETA' PARTECIPATE

TABELLE DI SINTESI GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

DUP 2019/2021

SOCIETA'	OBIETTIVI TRASVERSALI											
	Obiettivo 1		Obiettivo 2						Obiettivo 3			
	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale		02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs.175/2016						03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)			
	indicatori		indicatori						indicatori			
	Risultato di esercizio non negativo (per le società Amt e Amiu il valore di riferimento è A-B del bilancio consolidato) - rispetto del budget previsto nella RPA - risultato netto di conto economico non negativo		Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013		Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi		Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi		Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società		Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione(PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	
	raggiunto	non raggiunto	raggiunto	non raggiunto	raggiunto	non raggiunto	raggiunto	non raggiunto	raggiunto	non raggiunto	raggiunto	non raggiunto
AMT SPA	X		X		X		X		X		X	
AMIU SPA	X		X		X		X			X	X	
ASEF SRL	X				X			X	X		X	
ASTER SPA	X		X			X		X	X		X	
BAGNI MARINA GENOVESE SRL (rispetto del piano di risanamento)	X		X		X		X		X		X	
FARMACIE GENOVESI SRL	X				X			X		X		X
FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES SRL	X								X			X
GENOVA PARCHEGGI SPA	X		X		X		X		X		X	
JOB CENTRE SRL	X		X		X		X		X		X	
PORTO ANTICO SPA (rispetto del budget di piano)	X				X			X		X		X
SPIM SPA	X				X			X	X		X	
SVILUPPO GENOVA SPA	X					X	X		X		X	

SOCIETA' PARTECIPATE
TABELLE DI SINTESI GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI
DUP 2019/2021

SOCIETA'	OBIETTIVI SPECIFICI											
	Obiettivo 4		Obiettivo 5								Obiettivo 6	
	indicatore 1		indicatore 1		indicatore 2		indicatore 3		indicatore 4		indicatori	
	raggiunto	non raggiunto	raggiunto	non raggiunto	raggiunto	non raggiunto	raggiunto	non raggiunto	raggiunto	non raggiunto	raggiunto	non raggiunto
AMT SPA	X		X		X		X		X			
AMIU SPA		X	X									
ASEF SRL	X		X								X	
ASTER SPA		X		X							X	
BAGNI MARINA GENOVESE SRL (*)	X											
FARMACIE GENOVESI SRL	X											
FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES SRL												
GENOVA PARCHEGGI SPA	X											
JOB CENTRE SRL												
PORTO ANTICO SPA												
SPIM SPA												
SVILUPPO GENOVA SPA		X										

(*) BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.: l'obiettivo 4 specifico presenta 3 indicatori, tutti raggiunti.

OBIETTIVI TRASVERSALI
Gli obiettivi trasversali delle Società partecipate traguardano:
- il presidio degli equilibri finanziari del sistema "gruppo Comune"
- il rispetto degli indirizzi dell'azionista in materia di contenimento delle politiche retributive del personale

OBIETTIVI SPECIFICI
Gli obiettivi specifici sono riferiti all'ambito di attività di ciascuna azienda

SINTESI GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI TRASVERSALI DUP 2019/2021

- **OBIETTIVO 1**: **Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

L'obiettivo è stato raggiunto da tutte le società.

- **OBIETTIVO 2: Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

  - **Indicatore "Rispetto Piano del Fabbisogno del Personale: non superiore rispetto alla media del triennio 2011/2013:** l'indicatore è stato raggiunto da tutte le società
  - **Indicatore "Rapporto % tra Margine Operativo Lordo e Costo del Personale non inferiore alla media del triennio precedente":** l'indicatore non è stato raggiunto da ASTER s.p.a. e SVILUPPO GENOVA s.p.a.
  - **Indicatore "Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" e Valore della produzione":** l'indicatore non è stato raggiunto da ASEF s.r.l., ASTER s.p.a., FARMACIE GENOVESI s.r.l., PORTO ANTICO s.p.a., SPIM s.p.a.

- **OBIETTIVO 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

  - **Indicatore "Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società"**: l'indicatore non è stato raggiunto da AMIU s.p.a., FARMACIE GENOVESI s.r.l. e PORTO ANTICO s.p.a.;
  - **Indicatore "Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definita dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC – Delibera n. 1134/2017":** l'indicatore non è stato raggiunto da FARMACIE GENOVESI s.r.l. e PORTO ANTICO s.p.a.; è stato raggiunto solo parzialmente da FSU s.r.l.

SEZIONE OPERATIVA

2 Obiettivi, Budget e Personale

2.1 Obiettivi 2021/2023 assegnati alle società partecipate

2.2 Stato attuazione obiettivi al 30/06/2020

2.3 Stato attuazione obiettivi società partecipate al 31/12/2019 e consuntivo indicatori quali-quantitativi di servizio

2.4 Grado di raggiungimento obiettivi società partecipate anno 2019

2.5 Consuntivazione piano di fabbisogno del personale delle Società partecipate per l'anno 2019

2.6 Relazioni Previsionali Aziendali 2020/2022 Società in controllo analogo congiunto

	Media triennio 2011 - 2013	cons 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	52.809.355	50.883.020	52.082.259	52.712.130	53.193.331
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	0	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	18.472.567	17.917.367	19.204.025	19.922.450	20.464.348
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	4.009.799	4.112.199	3.729.097	3.787.570	3.823.214
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	504.465	494.157	428.795	428.795	428.795
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	171.638	204.292	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	27.407	36.467	48.598	48.598	48.598
10 Altri oneri	0	43.070	0	0	0
TOTALE A)	**75.995.231**	**73.690.572**	**75.492.774**	**76.899.543**	**77.958.286**
B					
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	1.064.581	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	27.407	36.467	48.598	48.598	48.598
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	253.493	354.240	141.789	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	853.055	1.368.450	2.775.219	3.833.962
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	3.539.578	2.830.258	2.884.629	2.884.629	2.884.629
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0	0
Totale B)	**3.820.478**	**5.138.601**	**4.443.466**	**5.708.446**	**6.767.189**
Totale A-B	**72.174.753**	**68.551.971**	**71.049.308**	**71.191.097**	**71.191.097**
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	0	1.450	1.443	1.512	1.515
Assunzioni	0	67	129	63	60
Cessazioni	0	84	60	60	60
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**0**	**1.433**	**1.512**	**1.515**	**1.515**
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	0	50	62	15	12
Assunzioni	0	181	122	119	119
Cessazioni	0	169	169	122	119
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**0**	**62**	**15**	**12**	**12**
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	**0**	**1.495**	**1.527**	**1.527**	**1.527**
Margine Operativo Lordo aziendale	20.607.688	19.120.445	13.317.627	15.646.595	15.703.664
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	**0,27**	**0,26**	**0,18**	**0,20**	**0,20**

Anno 2019
Il preconsuntivo 2019 è comprensivo anche dei costi riferiti al personale a termine di cui al decreto n. 22 del 13/12/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri (assunzioni connesse all'emergenza determinatasi a seguito del crollo del Ponte Morandi)

Anno 2020
Il preventivo 2020 è comprensivo dei costi relativi alla commessa Golfo Paradiso (consistenza media: n. 21,63 unità corrispondenti a € 983.449)

	Media triennio 2011 - 2013	cons 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	81.288.107	82.741.000	79.927.000	79.233.000	79.461.000
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	42.821	0	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro benefits etc	21.389.116	21.820.000	21.259.000	21.075.000	21.135.000
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL…)	8.462.257	7.220.000	9.213.000	7.151.000	7.171.000
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	556.020	706.000	708.000	712.000	715.000
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	268.047	318.000	244.000	245.000	245.000
10 Altri oneri	358.146	-171.000	0	0	0
TOTALE A)	**112.364.514**	**112.634.000**	**111.351.000**	**108.416.000**	**108.727.000**
B					
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	268.047	318.000	244.000	245.000	245.000
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici	6.000	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	1.913.000	8.200.000	10.300.000	10.300.000	10.300.000
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	0	0	0	0	0
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0	0
Totale B)	**2.187.047**	**8.518.000**	**10.544.000**	**10.545.000**	**10.545.000**
Totale A-B	**110.177.467**	**104.116.000**	**100.807.000**	**97.871.000**	**98.182.000**
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	2.436	2.214	2.307	2.321	2.291
Assunzioni	21	170	71	62	53
Cessazioni	77	82	57	92	105
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**2.380**	**2.302**	**2.321**	**2.291**	**2.239**
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)	0	0	0	0	0
Assunzioni	0	0	0	0	0
Cessazioni	0	0	0	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	**2.380**	**2.302**	**2.321**	**2.291**	**2.239**
Margine Operativo Lordo aziendale	15.644.155	20.562.000	20.286.000	18.571.000	19.037.000
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	**0,14**	**0,18**	**0,18**	**0,17**	**0,18**

A6 2019 include 2M€ per accanonamenti CCNL
A6 2020 include 2M€ per accanonamenti CCNL

	Media triennio 2011 - 2013	cons 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	2.502.854	2.906.045	3.200.000	3.220.000	3.225.000
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	256.453	7.409	5.000	5.000	5.000
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	859.419	990.301	1.061.344	1.071.000	1.073.000
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	185.344	170.024	178.000	180.000	183.000
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	56.286	55.449	63.000	63.000	63.000
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	17.646	8.924	13.000	13.000	13.000
10 Altri oneri	64.593	0	0	0	0
TOTALE A)	**3.942.595**	**4.138.152**	**4.520.344**	**4.552.000**	**4.562.000**
B					
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	17.646	8.924	13.000	13.000	13.000
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	273.118	339.903	383.000	425.600
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	35.331	79.091	78.700	79.500	80.000
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	32.288	161.376	173.200	173.200	173.200
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0	0
Totale B)	**85.265**	**522.509**	**604.803**	**648.700**	**691.800**
Totale A-B	**3.857.330**	**3.615.643**	**3.915.541**	**3.903.300**	**3.870.200**
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	71	83	88	87	87
Assunzioni	4	6	0	0	0
Cessazioni	2	10	1	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**74**	**79**	**87**	**87**	**87**
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	10	10	3	7	7
Assunzioni	6	3	7	0	0
Cessazioni	4	10	3	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**12**	**3**	**7**	**7**	**7**
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	**85**	**82**	**94**	**94**	**94**
Margine Operativo Lordo aziendale	1.399.732	1.601.420	1.526.000	1.366.000	1.406.000
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	**0,36**	**0,39**	**0,34**	**0,30**	**0,31**

	Media triennio 2011 - 2013	cons 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	12.729.000	11.482.690	11.512.061	11.710.829	11.874.470
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	54.000	0	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	5.604.000	3.780.221	3.570.936	3.705.880	3.725.416
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	103.000	871.450	800.238	844.291	855.854
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	535.000	422.021	441.395	448.255	454.720
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	31.000	27.006	9.921	10.075	10.221
10. Altri oneri	0	0	0	0	0
TOTALE A)	**19.056.000**	**16.583.388**	**16.334.551**	**16.719.330**	**16.920.681**
B					
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	31.000	27.006	9.921	10.075	10.221
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	1.399.863	1.551.988	1.763.146	1.903.186
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	950.000	869.821	836.709	836.709	836.709
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0	0
Totale B)	**981.000**	**2.296.690**	**2.398.618**	**2.609.930**	**2.750.116**
Totale A-B	**18.075.000**	**14.286.698**	**13.935.933**	**14.109.400**	**14.170.565**
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	412	324	351	369	383
Assunzioni	0	60	48	34	27
Cessazioni	13	33	30	20	20
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**399**	**351**	**369**	**383**	**390**
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	0	2	0	1	1
Assunzioni	0	0	1	0	0
Cessazioni	0	2	0	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**0**	**0**	**1**	**1**	**1**
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	**399**	**351**	**370**	**384**	**391**
Margine Operativo Lordo aziendale	2.606.584	1.495.988	1.447.462	1.559.329	1.562.366
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	**0,14**	**0,09**	**0,09**	**0,09**	**0,09**

	Media triennio 2011 - 2013	cons 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	490.444	368.574	344.263	344.263	344.263
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	97.205	0	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	168.672	111.896	110.711	110.711	110.711
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	41.418	29.945	31.000	31.000	31.000
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	0	0	0	0	0
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0	0	0	0	0
10. Altri oneri	0	0	0	0	0
TOTALE A)	**797.739**	**510.415**	**485.974**	**485.974**	**485.974**
B					
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	0	0	0	0	0
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0	0
4. Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	0	0	0	0
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	19.352	17.757	18.000	18.000	18.000
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0	0
Totale B)	**19.352**	**17.757**	**18.000**	**18.000**	**18.000**
Totale A-B	**778.387**	**492.658**	**467.974**	**467.974**	**467.974**
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	42	34	33	32	32
Assunzioni	0	0	0	0	0
Cessazioni	1	1	1	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**41**	**33**	**32**	**32**	**32**
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	0	0	0	0	0
Assunzioni	0	17	16	16	16
Cessazioni	0	17	16	16	16
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	**41**	**33**	**32**	**32**	**32**
Margine Operativo Lordo aziendale	96.478	208.815	314.883	327.383	323.185
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	**0,12**	**0,41**	**0,65**	**0,67**	**0,67**

aggiornamento pervenuto dalla Presidenza in data 22 1 2020
nel 2020 esce dall'organico una cassiera (impiegata) per pensionamento

	Media triennio 2011 - 2013	cons 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	1.471.297	1.353.966	1.346.302	1.501.941	1.515.261
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	0	0	0	0
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro	1.291	1.269	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	493.979	440.022	431.845	480.817	485.079
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	125.444	109.689	115.324	128.135	129.263
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	39.460	30.479	39.822	43.442	44.595
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0	4.146	55.000	56.650	58.350
10 Altri oneri	0	0	0	0	0
TOTALE A)	**2.131.470**	**1.939.571**	**1.988.293**	**2.210.985**	**2.232.548**
B					
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	0	4.146	55.000	56.650	58.350
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	39.423	39.383	40.502	40.907	41.316
4. Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	0	0	0	0
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	22.284	116.563	83.790	84.628	85.474
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	10.971	0	0	0
7 Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda	0	0	0	0	0
Totale B)	**61.707**	**171.063**	**179.292**	**182.185**	**185.140**
Totale A-B	**2.069.763**	**1.768.508**	**1.809.001**	**2.028.800**	**2.047.408**
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	0	37	35	35	43
Assunzioni	0	0	3	8	0
Cessazioni	0	2	3	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**0**	**35**	**35**	**43**	**43**
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	0	1	3	8	1
Assunzioni	0	2	8	0	0
Cessazioni	0	0	3	7	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**0**	**3**	**8**	**1**	**1**
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	**0**	**38**	**43**	**44**	**44**
Margine Operativo Lordo aziendale	-71.227	521.968	725.724	865.157	974.460
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	**-0,03**	**0,27**	**0,36**	**0,39**	**0,44**

	Media triennio 2011 - 2013	cons 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	4.601.560	5.198.777	5.840.000	6.108.000	6.199.000
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	8.502	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	118.141	85.000	0	0
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	1.499.503	1.743.125	1.983.000	2.067.000	2.095.000
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	336.003	363.926	392.000	408.000	411.000
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	174.695	170.556	170.000	180.000	180.000
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	14.356	30.676	25.000	25.000	25.000
10 Altri oneri	0	0	0	0	0
TOTALE A)	**6.634.619**	**7.625.201**	**8.495.000**	**8.788.000**	**8.910.000**
TOTALE A) RETTIFICATO	0	7.248.230	7.497.015	7.738.341	7.833.150
B					
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	14.356	30.676	25.000	25.000	25.000
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	2.342	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	846.100	904.900	1.110.900	1.204.000
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	314.966	383.480	390.000	390.000	390.000
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	280.879	259.711	415.300	429.300	429.300
7 Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda	0	0	0	0	0
Totale B)	**612.543**	**1.519.967**	**1.735.200**	**1.955.200**	**2.048.300**
Totale A-B	**6.022.076**	**6.105.233**	**6.759.800**	**6.832.800**	**6.861.700**
Totale A) rettificato-B	**0**	**5.728.263**	**5.761.815**	**5.783.141**	**5.784.850**
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	154	149	163	172	174
Assunzioni	3	17	10	2	0
Cessazioni	4	3	1	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**153**	**163**	**172**	**174**	**174**
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	0	5	2	1	1
Assunzioni	0	2	1	0	0
Cessazioni	0	5	2	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**0**	**2**	**1**	**1**	**1**
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	**153**	**165**	**173**	**175**	**175**
Margine Operativo Lordo aziendale	3.873.567	4.485.995	4.672.000	4.727.000	4.775.000
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	**0,58**	**0,59**	**0,55**	**0,54**	**0,54**

1) Turn over personale Anno 2019: assunzione di N. 7 unità a t. Ind. Commessa Procedure sanzioni P.M. (di cui N.2 unità dimesse a Ottobre), di N. 6 apprendisti Op. sosta (controllo accessi Gaslini); N. 1 apprendista Informatico C2 da Novembre (Gaslini); N.3 apprendisti Op. sosta (S. Martino); N. 1 licenziamento op. della sosta a Dicembre; utilizzo n. 2 risorse con contratto di lavoro somministrato.
2) Turn over personale Anno 2020: si ipotizzano nuove assunzioni commessa S. Martino: inserimento di N. 1 T.D. OP. sosta, N.6 Op. sosta (clausola sociale), N. 1 tecnico/informatico C2, N. 1 amministrativo A1; N. 1 informatico A1; N. 1 videoterminalista C2 (Contenzioso); N. 1 cessazione op. sosta.
3) Turn over personale 2021: si ipotizza l'inserimento di N. 2 Appr. Operatori sosta C2 per la nuova commessa Ospedale San Martino.
4) CCNL Autonoleggio si ipotizza un incremento delle retribuzioni per rinnovo CCNL in analogia con l'ultimo rinnovo: nel 2019 Euro 75.100; nel 2020 Euro 58.800; nel 2021 Euro 206.000.
5) Spese per la formazione: sono (e saranno) in parte finanziate dai fondi interprofessionali Fondimpresa e Fondir.
6) Mol: nettificato canone come anni precedenti.

	Media triennio 2011 - 2013	cons 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	289.000	358.644	491.608	506.788	506.788
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	15.736	186.992	110.000	110.000
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	101.000	125.099	159.869	164.519	164.519
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL…)	25.000	30.395	46.449	47.219	47.219
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	8.000	12.560	17.500	18.000	18.000
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0	0
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0	0	0	0	0
10. Altri oneri	0	0	0	0	0
TOTALE A)	**423.000**	**542.434**	**902.418**	**846.526**	**846.526**
B					
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	138.201	458.193	401.988	401.988
2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	0	0	0	0	0
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	21.536	22.316	22.316	22.316
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	0	0	0	0	0
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0	0
Totale B)	**0**	**159.737**	**480.509**	**424.304**	**424.304**
Totale A-B	**423.000**	**382.697**	**421.910**	**422.222**	**422.222**
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	9	8	8	10	10
Assunzioni	0	0	2	0	0
Cessazioni	0	0	0	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**9**	**8**	**10**	**10**	**10**
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	0	6	2	5	5
Assunzioni	0	1	5	0	0
Cessazioni	0	5	2	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**0**	**2**	**5**	**5**	**5**
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	**9**	**10**	**15**	**15**	**15**
Margine Operativo Lordo aziendale	34.000	61.436	99.030	97.353	97.353
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	**0,08**	**0,11**	**0,11**	**0,12**	**0,12**

SI DA NOTA CHE AL 31 12 2018 E' CESSATO UN COLLABORATORE PER CUI IL NUMERO DI DIPENDENTI FLESSIBILI AL 01 01 2019 SCENDE A 5 ANZICHE' 6 DEL 31 12 2018

	Media triennio 2011 - 2013	cons 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	1.467.547	2.194.781	2.273.346	2.289.773	2.312.065
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	181.640	81.955	44.182	0	0
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	507.557	690.891	769.448	779.624	785.610
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	127.338	171.751	167.834	169.791	172.340
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	52.440	64.554	66.390	67.800	67.100
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	17.625	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.636	18.318	45.000	65.000	45.000
10 Altri oneri	0	0	0	0	0
TOTALE A)	**2.365.783**	**3.222.250**	**3.366.200**	**3.371.988**	**3.382.115**
B					
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	27.751	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	11.636	18.318	45.000	65.000	45.000
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	52.191	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	172.036	178.912	184.713	200.176
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	37.099	82.521	87.243	88.521	88.517
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	18.629	19.376	47.645	47.650	46.835
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0	0
Totale B)	**95.115**	**344.441**	**358.800**	**385.884**	**380.528**
Totale A-B	**2.270.668**	**2.877.809**	**3.007.400**	**2.986.104**	**3.001.587**
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	35	51	48	51	50
Assunzioni	1	0	5	0	1
Cessazioni	1	3	2	1	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**35**	**48**	**51**	**50**	**51**
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	0	1	2	0	0
Assunzioni	0	1	0	0	0
Cessazioni	0	0	2	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**0**	**2**	**0**	**0**	**0**
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	**36**	**50**	**51**	**50**	**51**
Margine Operativo Lordo aziendale	3.374.806	5.156.047	4.586.459	4.679.184	5.046.079
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	**1,43**	**1,60**	**1,36**	**1,39**	**1,49**

I dati del consuntivo 2019 si riferiscono al Progetto di Bilancio approvato dal CDA ma non ancora approvato dall'Assemblea dei Soci.

	Media triennio 2011 - 2013	cons 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	413.358	444.741	520.066	528.908	538.428
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	30.891	14.153	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	125.408	138.159	165.864	168.683	171.720
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL…)	37.651	37.949	45.329	46.100	46.929
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	46.341	17.653	19.488	19.488	19.488
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.009	5.030	10.000	5.000	7.000
10. Altri oneri	0	0	0	0	0
TOTALE A)	**656.658**	**657.685**	**760.747**	**768.179**	**783.565**
B					
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	3.009	5.030	10.000	5.000	7.000
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	0	0	0	0
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	0	0	0	0	0
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0	0
Totale B)	**3.009**	**5.030**	**10.000**	**5.000**	**7.000**
Totale A-B	**653.649**	**652.655**	**750.747**	**763.179**	**776.565**
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	11	11	12	14	14
Assunzioni	1	3	2	0	0
Cessazioni	0	1	0	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**12**	**13**	**14**	**14**	**14**
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	0	1	0	0	0
Assunzioni	0	0	0	0	0
Cessazioni	0	1	0	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	**12**	**13**	**14**	**14**	**14**
Margine Operativo Lordo aziendale	15.333	3.439.638	4.321.256	3.445.579	4.129.811
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	**0,02**	**5,23**	**5,68**	**4,49**	**5,27**

Si segnalano le dimissioni di un dipendente per pensionamento con decorrenza 1/1/2020.

	Media triennio 2011 - 2013	cons 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	1.196.443	999.719	1.024.498	1.024.498	1.024.498
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0	0
3. Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	0	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	376.042	328.264	347.898	347.898	347.898
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	85.933	75.149	78.271	78.271	78.271
7. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	0	0	0	0	0
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0	0
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0	0	0	0	0
10. Altri oneri	0	0	0	0	0
TOTALE A)	**1.658.419**	**1.403.132**	**1.450.667**	**1.450.667**	**1.450.667**
B					
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0	0
2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	0	0	0	0	0
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	26.247	35.257	45.607	45.607
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	19.317	21.091	20.946	20.946	20.946
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0	0
Totale B)	**19.317**	**47.338**	**56.203**	**66.553**	**66.553**
Totale A-B	**1.639.102**	**1.355.794**	**1.394.464**	**1.384.114**	**1.384.114**
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	21	21	20	22	22
Assunzioni	0	1	2	0	0
Cessazioni	0	2	0	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**22**	**20**	**22**	**22**	**22**
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	3	1	2	0	0
Assunzioni	1	2	0	0	0
Cessazioni	1	1	2	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	**3**	**2**	**0**	**0**	**0**
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	**25**	**22**	**22**	**22**	**22**
Margine Operativo Lordo aziendale	625.341	379.041	291.000	279.000	266.000
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	**0,38**	**0,27**	**0,20**	**0,19**	**0,18**

Per quanto riguarda il triennio 2020-2022 pur confermando la tipologia di obiettivi, sarà necessario gestire con apposite note i valori di confronto dell'obiettivo 2 "indicatore rapporto MOL/costo del personale" in quanto le previsioni di piano evidenziano la prevalenza di incarichi e commesse da Enti/Società Pubbliche in un ottica di mero rimborso di costi a discapito di attività dirette con conseguente impatto negativo sul MOL previsionale, pur in un ottica di contenimento dei costi di struttura

SEZIONE OPERATIVA

2 Obiettivi, Budget e Personale

2.1 Obiettivi 2021/2023 assegnati alle società partecipate

2.2 Stato attuazione obiettivi al 30/06/2020

2.3 Stato attuazione obiettivi società partecipate al 31/12/2019 e consuntivo indicatori quali-quantitativi di servizio

2.4 Grado di raggiungimento obiettivi società partecipate anno 2019

2.5 Consuntivazione piano di fabbisogno del personale delle Società partecipate per l'anno 2019

2.6 Relazioni Previsionali Aziendali 2020/2022 Società in controllo analogo congiunto

Relazione Previsionale Programmatica 2020

Filse

Finanziaria ligure per lo sviluppo economico



INDICE

INDIRIZZI E DIRETTIVE PROGRAMMATICHE REGIONALI

1. Priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di FI.L.S.E. 6
   - 1.1 Profilo della Società – il quadro amministrativo e normativo 6
   - 1.2 La riforma prevista dall'art.9, comma 3, della L.R. n. 1/2016: riorganizzazione di FI.L.S.E. S.p.A. e Ligurcapital S.p.A. 17
   - 1.3 Le linee di azione prioritarie per l'anno 2020 18

AMBITI DI INTERVENTO 2020

1. Finanza d'Impresa 22
   - 1.1 Gestione diretta di contributi alle imprese 22
   - 1.2 Finanziamenti rimborsabili e strumenti finanziari innovativi per l'impresa. 31
2. Creazione d'Impresa 42
3. Finanza per il sociale e terzo settore 47
   - 3.1 Strumenti finanziari in campo sociale 47
4. Finanza per interventi pubblici e sviluppo economico del territorio 49
   - 4.1 Gestione di contributi destinati ad enti e soggetti pubblici 50
   - 4.2 Insediamenti produttivi 53
   - 4.3 Progetti e interventi pubblici di rilevanza strategica regionale 56
5. Progetti Europei 61
6. Attività di Holding 65

LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

1. L'Organizzazione attuale 68
2. Indirizzi di riorganizzazione interna 72

PARTECIPAZIONI

1. Gestione delle partecipazioni 74
   - 1.1 Tabella di sintesi delle partecipazioni al 31.12.2019 74
2. Società Controllate 75
   - 2.1 Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A. 75
   - 2.2 Ligurcapital S.p.A. 76
   - 2.3 Liguria International S.c.p.A. 77
   - 2.4 Liguria Ricerche S.p.A. 78
   - 2.5 Liguria Patrimonio S.r.l. 79
   - 2.6 Parco Tecnologico Valbormida S.r.l. 82

DATI ECONOMICI 2017/2019

1. Conto Economico Previsionale 2020 86

SCOPO DEL DOCUMENTO

La presente relazione è predisposta in coerenza con quanto previsto dall'art. 84 della L.R. 15/2002, dall'art. 36 dello Statuto di FI.L.S.E. e dall'art. 3 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30/11/2017 "Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di *in house providing.*

In coerenza con i documenti sopra indicati la relazione, predisposta al fine di essere presentata alla Giunta Regionale, deve contenere le previsioni sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale, evidenziando le differenze con l'anno precedente. La relazione dà evidenza del fabbisogno di personale e delle linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, degli investimenti ed alienazioni patrimoniali con il conseguente piano economico-finanziario, nonché delle attività effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Liguria, dagli altri Enti pubblici Soci, da altre persone giuridiche controllate dai Soci stessi ovvero da ulteriori soggetti terzi.

La presente relazione costituisce uno strumento per l'esercizio del controllo preventivo sulla società, come previsto dalle direttive sulle società "in house" definite con la sopra indicata D.G.R. n. 1008/2017.

INDIRIZZI E DIRETTIVE PROGRAMMATICHE REGIONALI

1. Priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di FI.L.S.E.

1.1 Profilo della Società – il quadro amministrativo e normativo

La Società **opera quale società in house, a capitale interamente pubblico** - direttamente e coordinando un sistema di società controllate specializzate - quale strumento di intervento di Regione Liguria e degli altri Enti soci, in attività finalizzate allo **sviluppo e alla promozione imprenditoriale, al mantenimento e rafforzamento dell'occupazione, alla crescita economica territoriale, allo sviluppo infrastrutturale e dei servizi.**
La Società in particolare, secondo gli indirizzi e le determinazioni di Regione Liguria, anche a prosecuzione delle attività in essere, gestirà fondi e strumenti finanziari per lo sviluppo dell'impresa e per il sistema produttivo, per misure socio-sanitarie a beneficio di privati, per interventi finalizzati alla riqualificazione urbana ed al risparmio energetico degli Enti pubblici, supporterà Regione nella programmazione, gestione ed attuazione di importanti investimenti e interventi pubblici di interesse regionale, attuerà operazioni finalizzate alla creazione di nuovi insediamenti produttivi, gestirà azioni e strumenti per la creazione di impresa e progetti europei, gestirà fondi ed interventi per l'efficientamento di servizi pubblici locali.

FI.L.S.E. e il sistema di sue controllate sono strutturate e gestite – in termini di attività, organizzazione aziendale e del personale, ottimizzazione delle risorse e contenimento dei costi – nel rispetto normativa nazionale in materia di società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 175/2016 "**Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica**" (c.d. "Decreto Madia") del 19 agosto 2016 che ha introdotto alcune disposizioni volte alla efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, nonché alla razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.
In particolare lo statuto di FI.L.S.E. ed i patti parasociali sono coerenti con quanto indicato nella deliberazione ANAC n. 951/2017, negli articoli 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice degli Appalti), nel succitato D.Lgs. n. 175/2016, nelle Linee guida n. 7 di ANAC e nella D.G.R. n. 1008/2017 con cui Regione Liguria ha approvato le Direttive relative all'esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi che la Regione esercita sulle società da essa partecipate che operano in regime di "in house providing" in forma diretta e indiretta, anche congiunta. Regione Liguria, tramite FI.L.S.E., esercita, infatti, il controllo analogo secondo il modello "in house providing"- anche congiunto con altri Soci pubblici - sulle Società individuate dalla succitata D.G.R. n. 1008/2017 (Società "in house indiretto"). Con D.G.R. n. 127/2018 Regione ha definito specifiche modalità di esercizio dell'in-house providing.
Lo strumento attraverso il quale i Soci esercitano il controllo analogo congiunto, oltre alla partecipazione diretta al capitale sociale con i conseguenti poteri dell'azionista stabiliti dalla legge e dallo statuto della Società, è rappresentato dall'Assemblea di Coordinamento, costituita dai legali rappresentanti pro tempore di ciascun Socio o dai diversi membri designati dai Soci stessi.

L'Assemblea di Coordinamento rappresenta la sede dell'informazione, della direzione, della pianificazione, della valutazione e del controllo preventivo, contestuale e a posteriori da parte dei Soci della gestione e amministrazione della Società, nonché dei rapporti tra i Soci e tra i Soci e la Società.

Rispetto a FI.L.S.E. ed alle sue controllate in house, Regione Liguria ha proceduto alla **presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco ANAC di cui all'art. 192 del Codice Appalti** nel corso del 2018. L'istruttoria delle sopra citate domande di iscrizione non risulta ad oggi ancora avviata da parte di ANAC. Rispetto alle domande di iscrizione presentate, si evidenzia che Regione Liguria con D.G.R. n. 940/2019 ha deliberato di rettificare l'elenco dei soggetti operanti in regime di house providing di cui alla D.G.R. n. 1008/2017 cancellando dallo stesso la società I.P.S. S.c.p.A., in quanto a seguito della conclusione dell'operazione di aggregazione in I.R.E. S.p.A., essa non svolge più servizi di natura tecnica a favore dei soci, ma le sole attività relative alla gestione del patrimonio immobiliare residuo del complesso denominato "Parco Doria".

Le Società rispettano quanto stabilito dall'art. 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"* come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 (il "Decreto correttivo"), il quale contiene la disciplina delle società che operano in regime di in house.

Rispetto alle suddette modalità ed in particolare a quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che stabilisce le condizioni che consentono la non applicazione del Codice dei contratti pubblici e quindi il ricorso allo strumento dell'affidamento diretto nella modalità dell'in house providing, in esito a valutazioni preliminari di uno specifico Gruppo di Lavoro, Regione Liguria con D.G.R. n. 886/2018 ha deliberato di ricorrere ad una **analisi di *benchmarking* al fine di assicurare un'indagine terza ed analitica dei costi delle proprie Società in house** al fine di valutare la congruità economica dei costi stessi ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., tenuto conto degli elementi e dei fattori richiamati nello stesso. E' in corso, dunque, da parte di Regione Liguria l'affidamento ad una società specializzata al fine di effettuare il *benchmarking* dei costi sopra indicato. Con medesima delibera Regione Liguria ha disposto, inoltre, che nelle more dell'espletamento dell'incarico citato le Strutture regionali competenti per materia continuino a dar corso agli affidamenti in house, in un'ottica di continuità del'azione amministrativa a tutela degli interessi generali dei cittadini e del territorio.

Regione Liguria con la deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 17 dicembre 2019 "*Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2020-2022*" ha definito gli indirizzi alle società controllate e partecipate. In particolare, gli obiettivi da perseguire da parte di ciascuna società sono:

- equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale;
- rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (D.G.R. n. 293/2018); le azioni intraprese ed il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nella relazione al bilancio di esercizio;

- rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC);
- predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016.

Con riferimento alla "verifica degli obiettivi" la sopra citata deliberazione ha previsto che ai fini dell'esercizio del controllo da parte della Regione sulle società partecipate in regime di "in house providing" e su quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 2, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 175/2016, l'Organo di Amministrazione delle stesse deve verificare che:

a) gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatori e gestionali delle società;
b) la quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi. La Società individuerà, in coerenza con quanto sopra indicato, i criteri/parametri per la regolamentazione della suddetta quota variabile.

In relazione alle **spese di funzionamento**, comprese quelle per il personale, la Giunta regionale, con D.G.R. n. 293/2018, ha definito **indirizzi e obiettivi** da perseguire ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 5 del Decreto Madia: tali spese sono state individuate quale sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del contro economico delle società, numeri 6-7-8-9-14, mentre la voce 9, relativa al personale, costituisce solo una delle componenti di tali spese. La Delibera succitata ha stabilito che le Società siano tenute a perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, ossia per un periodo di tempo medio l'equilibrio tra i costi ed i ricavi, tra le entrate e le uscite finanziarie, tra l'attivo e il passivo. Le Società, inoltre, devono tendere ad una riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento.
La presente Relazione previsionale dà evidenza delle stimate spese di funzionamento e del rispetto degli indirizzi formulati da Regione Liguria; i conti economici previsionali delle Società potranno essere oggetto di eventuali aggiornamenti sulla base degli incarichi effettivamente affidati e di prevedibili nuovi affidamenti.

Si evidenzia, inoltre, che la deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 17 dicembre 2019 nell'ambito degli "Interventi sulle partecipazioni societarie regionali" conferma, in un paragrafo dedicato alla "Razionalizzazione della gestione immobiliare", l'esigenza rappresentata da FI.L.S.E. di unificare in un'unica sede gli uffici operativi della capogruppo e quelli delle società in house, anche attraverso la valorizzazione edilizia del patrimonio immobiliare di proprietà, anche in considerazione dello stato conservativo degli immobili, con la specificazione che tale processo dovrà integrarsi con la razionalizzazione ed ottimizzazione logistica degli uffici regionali.

Il 30 settembre 2019 FI.L.S.E., insieme a Ligurcapital e ad altre società del Gruppo, sono state incluse nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni (Legge di contabilità e di finanza pubblica), stilato dall'ISTAT e pubblicato sulla G.U. n. 229/2019.
Tutte le unità istituzionali comprese nell'Elenco ISTAT, redatto sulla base delle disposizioni del

Regolamento UE n. 549/2013 (SEC 2010 - Sistema Europeo dei conti), sono chiamate a concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali, definiti in coerenza con gli equilibri finanziari fissati dall'Unione Europea e, di conseguenza, soggette all'applicazione di norme di finanza pubblica. FI.L.S.E. ha avviato gli opportuni approfondimenti, anche con confronti tecnici in sede ANFIR. Allo stato, a fronte delle preliminari valutazioni, appare che l'inserimento della Società nell'Elenco ISTAT derivi dalla natura di FI.L.S.E., società a controllo pubblico "non market" a fronte della totalità del fatturato derivante dallo svolgimento dei compiti e delle attività ad essa affidate dagli stessi enti soci, non destinate alla vendita sul mercato.

A fronte di tale nuova soggettività, da una preliminare disamina, emerge che FI.L.S.E. sia assoggettata a partire dal 2020 alle disposizioni applicate alla Società in materia di contenimento costi di cui:

- al "Quadro sinottico delle norme di contenimento della spesa pubblica";
- alla Legge di Stabilità 2020 (L.R. n. 32/2019) che individua per le società in house specifici limiti e divieti, relativi al complesso delle spese di trasferta ed alle spese di sponsorizzazioni;
- alla D.G.R. n. 293-2018, richiamata nel recente DEFR 2020-2022, che definisce quali indirizzi ed obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione, l'obiettivo di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e la riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente con valore minimo il suo mantenimento. Ed infatti il legislatore nazionale ha dettato una normativa speciale per le società a partecipazione pubblica con il D.Lgs. n. 175/2016 (c.d. Madia), al quale FI.L.S.E. soggiace, alla luce della sopra richiamata natura di società in house, a controllo pubblico; anche il Testo Unico contiene, infatti, disposizioni riguardanti l'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, nonché la razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, recepite nella succitata delibera regionale.

Nell'ambito di quanto sopra occorre dare conto del carattere di indirizzo di alcune norme statali e di come - trattandosi di materie concorrenti ai sensi del 117, comma 3, Cost. - la Regione abbia disciplinato il relativo recepimento. In particolare emerge come FI.L.S.E. sia tenuta a rispettare le norme di "spending review" contenute nella legge regionale di Stabilità e nella delibera che fornisce indirizzi ed obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento in attuazione dell'art. 19, comma 5 del Decreto Madia, che prevalgono –se in contrasto- sulle diverse norme riferite ai soggetti di cui all'Elenco ISTAT, in quanto legge speciale.

Si ritiene che non siano applicabili a FI.L.S.E. le norme di cui al Quadro sinottico della Ragioneria Generale dello Stato per le quali è prevista un'eccezione per le Regioni.

E' bene altresì ricordare, anche per evidenziare la complessità della materia e le difficoltà interpretative delle norme, che l'art.1, comma 3 del citato Decreto dispone che "Per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel Codice Civile e le norme generali di diritto privato".

L'iscrizione nell'Elenco comporterà, inoltre, a partire dal 2020, anche alcuni specifici adempimenti, fra i quali:

- Iscrizione a IPA (indice dei domicili digitali delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi), gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale: è l'elenco pubblico di fiducia contenente i domicili digitali da utilizzare per le comunicazioni e per lo scambio di informazioni e per l'invio di documenti validi a tutti gli effetti di legge tra le pubbliche amministrazioni, i gestori di pubblici servizi e i privati;

- Applicativo immobili del MEF sul quale bisogna comunicare, con cadenza annuale, i dati relativi alle componenti dell'attivo oggetto di rilevazione (beni immobili, concessioni, partecipazioni). Nell'applicativo vanno comunicati i dati e in caso di assenza di immobili va effettuata comunque una dichiarazione negativa;
- Obblighi connessi al monitoraggio e alla certificazione dei debiti di cui al D.L. n. 66 del 2014, art. 27 (così, Cass. Civ., Sez. Unite, 18 maggio 2017, n. 12496). E' lo strumento che consente ai Creditori della PA di chiedere la certificazione dei crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali e di tracciare le eventuali successive operazioni di anticipazione, compensazione, cessione e pagamento, a valere sui crediti certificati. L'adempimento richiede l'utilizzo di una piattaforma elettronica predisposta dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 giugno 2012) sulla quale devono essere indicate le posizioni debitorie verso fornitori o somministratori; su tale piattaforma vanno inseriti entro il 15 di ogni mese i debiti scaduti per corrispettivi non pagati che nel mese precedente hanno visto decorrere interessi moratori e che quindi sono diventati certi, liquidi ed esigibili;
- Fatturazione elettronica: ai sensi dell'articolo 1, commi 209-214 della L. n. 244/2007 (Legge finanziaria 2008) è istituito l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione. Le fatture in forma cartacea non possono essere accettate da parte della Pubblica Amministrazione, né è possibile procedere al relativo pagamento. La trasmissione delle fatture avviene attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate; (D.L. n. 66 del 2014, art. 25, convertito in L. n. 89 del 2014 e della L. n. 244 del 2007, art. 1, comma 209).

L'iscrizione, da una prima preliminare analisi, pare comporti anche alcune nuove opportunità per la Società, fra le quali:

- la Società, con tale nuova soggettività, è ricomprendibile nei "destinatari dei contributi agli investimenti finanziati da debito" da parte di enti pubblici, appartenendo al settore delle pubbliche amministrazioni; sono quindi finanziabili, in particolare da Regione Liguria, interventi qualificabili come investimenti in conformità alle disposizioni di cui all'art.3 commi 16 e 18 della L.24 dicembre 2003, n.350 in materia di finanziabilità con indebitamento della spesa per investimenti;
- le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco ISTAT possono utilizzare i ruoli esattoriali di Agenzia delle Entrate per la riscossione forzata dei crediti (artt. 1, comma 3, D.L. 193/2016). Tale possibilità, ove confermata anche per FI.L.S.E., potrebbe comportare rilevanti adeguamenti procedurali in tema di riscossione dei crediti di FI.L.S.E., che assumono particolare rilievo nell'ambito della gestione di finanziamenti alle imprese.

Quanto sopra illustrato è una disamina effettuata dalla Società finalizzata alla immediata coerente applicazione della nuova normativa a cui la Società si ritiene assoggettata a partire dal 2020, anno successivo a quello dell'inserimento nell'Elenco stesso. Tuttavia, anche in considerazione della complessità giuridica della materia ed a fronte anche degli approfondimenti ed evoluzioni - anche giurisprudenziali - che emergeranno nei prossimi mesi, si ritiene che quanto oggi determinato possa essere oggetto di futuri affinamenti e revisioni. In particolare, anche in tal senso, pare necessario un confronto con Regione Liguria, anche al fine di ricevere indirizzi comuni, in raccordo con le altre società in house, rispetto al nuovo quadro normativo.

In attuazione di quanto previsto dal sopra richiamato Decreto correttivo, sulla base della proposta trasmessa da FI.L.S.E., con D.G.R. n. 1186 del 27/12/2019 Regione Liguria ha approvato la "***Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione partecipazioni possedute al 31 dicembre 2018 – Relazione su attuazione interventi DGR n. 1198/2018***".

Sulla base della ricognizione al 31/12/2018 Regione ha deliberato:

- di approvare il mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto non rientrano nelle fattispecie definite dall'articolo 20, 2° comma, del D.Lgs. n. 175/2016 delle seguenti partecipazioni societarie: FI.L.S.E. S.p.A., Ligurcapital S.p.A., I.R.E. S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., Rete Fidi Liguria S.c.p.A., Liguria International S.c.p.A., Banca Popolare Etica S.c.p.A., D.L.T.M. S.c.ar.l., IREN S.p.A. nonché Liguria Patrimonio S.r.l. per la quale Regione ha rinviato a successivo provvedimento in merito alla prospettata fusione per incorporazione in FI.L.S.E. S.p.A. oppure ad azioni che garantiscano il legittimo mantenimento della partecipazione;
- di confermare l'indirizzo di alienazione, già definito con le D.G.R. n. 786/2017 e n. 1198/2018 delle partecipazioni societarie detenute nel Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l. e nell'Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l., per le quali FI.L.S.E. S.p.A. ha espletato le procedure previste dalla legge ed ha richiesto alle società la liquidazione in denaro delle quote di partecipazione, non esercitando in tal modo l'opzione prevista dall'art. 24, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 175/2016;
- di individuare le seguenti specifiche azioni di razionalizzazione:
  - contenimento dei costi: Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.;
  - SIIT S.c.p.A.: conferma di quanto già previsto con la D.G.R. n. 786/2017;
  - aggregazione/fusione: I.P.S. S.c.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A..

Regione ha, inoltre, dato atto che:

- alla data del 31 dicembre 2018 sono in corso le procedure di liquidazione delle seguenti società: Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione (la cui conclusione della procedura è avvenuta nel 2019), Cairo Reindustria S.c.a.r.l. in liquidazione, S.P.E.I. S.p.A. in liquidazione, SPEDIA S.p.A. in liquidazione; e
- dalla data del 31 dicembre 2018 sono avvenute le seguenti operazioni:
  - conclusione della seconda fase dell'operazione di aggregazione tra I.R.E. S.p.A. ed I.P.S. S.c.p.A. di cui all'art. 3, comma 8 della L.R. n. 33/2016 ed alla D.G.R. n. 510/2017 con perfezionamento in data 20/28 giugno 2019 degli atti di conferimento di azioni tra I.R.E. S.p.A. ed i soci di I.P.S. S.c.p.A. che hanno aderito all'aumento di capitale deliberato il 2 maggio 2019 (D.G.R. n. 345/2019);
  - partecipazione di FI.L.S.E. S.p.A. al capitale sociale della Porto Antico di Genova S.p.A., a seguito dell'aumento di capitale in natura deliberato il 30 maggio 2019, liberato con il conferimento del ramo di Fiera di Genova S.p.A. e conseguente assegnazione di azioni con atto notarile del 10 luglio 2019; con la deliberazione attuativa della Giunta Regionale n. 1108/2019 FI.L.S.E. S.p.A. è stata autorizzata alla sottoscrizione di ulteriori azioni, come previsto all'art. 2 della Legge Regionale n. 19/2019, sino al limite massimo di euro un milione;
  - Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione è stata cancellata dal registro delle imprese l'11 settembre 2019;

- SIIT S.c.p.A. si è trasformata da società a controllo pubblico a società a partecipazione pubblica ed a seguito della deliberazione assembleare del 18 dicembre 2019, che ha ridefinito la governance della Società, riducendo il numero degli amministratori, non rientra più nella fattispecie di cui all'articolo 20, comma 2, lettera b) del testo unico;
- Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l. ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione in data 4 marzo 2019;
- AREA 24 S.p.A. in liquidazione con comunicazione dell'11 settembre 2019 - e successivamente del 19 dicembre 2019 - ha ricevuto da Amaie Energia e Servizio S.r.l., società controllata dal Comune di Sanremo tramite Amaie S.p.A., una proposta irrevocabile di acquisto per il compendio immobiliare costituito dal tratto di pista ciclabile e dalle aree contigue insistenti sui territori interessati dalla stessa; la cessione della pista è un elemento essenziale per la conclusione della procedura di liquidazione della società.

Con riferimento alle procedure di liquidazione di Cairo Reindustria S.c.a.r.l., S.P.E.I. S.r.l., Centro Fieristico della Spezia S.r.l. e SPEDIA S.p.A. ancora in corso, al fine dell'accelerazione della conclusione delle stesse, FI.L.S.E. potrà sollecitare formalmente il contenimento delle tempistiche delle procedure previste da parte del liquidatore, compatibilmente con le specifiche peculiarità di ogni società.
Con riferimento ad Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l., Cairo Reindustria S.c.ar.l. in liquidazione, Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione, S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione e SPEDIA S.p.A. in liquidazione si evidenzia che la partecipazione di minoranza di FI.L.S.E. S.p.A. è fortemente condizionata dalla presenza di soci pubblici di controllo o di maggioranza relativa rilevante.
Nel corso del 2019 sono proseguite le azioni per dare attuazione al Piano di Revisione di cui alla D.G.R. n. 786/2017 ed alla D.G.R. n. 1198/2019. In particolare, FI.L.S.E. ha provveduto a sollecitare la liquidazione in denaro della propria quota detenuta nell'Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l. ed nel Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l. secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016.
Nel 2020 con riferimento all'Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l., considerata la revoca della procedura di liquidazione avvenuta in data 10 dicembre 2019, proseguiranno le azioni di sollecito per pervenire alla liquidazione della quota in essa detenuta, mentre per il Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l., vista la proposta della Società di poter effettuare un rimborso rateale del valore della quota detenuta da FI.L.S.E. (in un periodo tempo di 10 anni), si prevede di procedere mediante la definizione e sottoscrizione di un accordo tra le parti che disciplini le modalità del rimborso.
Nel corso del 2019 tenuto conto di quanto previsto nella D.G.R. n. 1198/2018 nonché al punto 5.4.6 dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 28/2018 *"Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2019-2021"* con riferimento alla partecipazione in Sviluppo Genova S.p.A., Regione Liguria e Comune di Genova hanno conferito il mandato rispettivamente a FI.L.S.E. S.p.A. (con nota del 27 agosto 2019) e a Sviluppo Genova S.p.A. (con nota del 9 settembre 2019) affinché in una ottica di massima collaborazione venisse predisposto uno studio di pre-fattibilità su un progetto di aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A.. In tal senso quindi nel corso dell'anno sono state avviate e sviluppate le attività per la predisposizione del citato studio. In data 31 dicembre 2019 FI.L.S.E. ha trasmesso a Regione Liguria ed al Comune di Genova il documento *"Verifica di Fattibilità del Processo di Aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A."*

elaborato in stretto raccordo e coordinamento con le Società che sono oggetto dell'ipotesi di aggregazione. Tale documento è finalizzato a fornire elementi conoscitivi e valutazioni di merito per la verifica delle condizioni di fattibilità dell'eventuale aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A., utili affinché Regione Liguria e Comune di Genova, in particolare, possano proseguire nell'iter decisionale di rispettiva competenza. L'aggregazione tra I.R.E. e Sviluppo Genova ha la finalità di strutturare un soggetto con competenze integrate di carattere tecnico, amministrativo, finanziario e gestionale che opera nei settori delle infrastrutture, dell'energia, della riqualificazione urbana ed ambientale ed in grado di supportare la Regione, il Comune di Genova e gli altri committenti pubblici nell'intero ciclo dell'intervento pubblico sul territorio: dalla fase di pianificazione, a quella di programmazione e finanziamento, a quella di progettazione e realizzazione degli interventi ed iniziative. Nel 2020, quindi, proseguiranno le attività necessarie per poter avviare l'ipotizzata operazione di aggregazione che si prevede di concludere entro il 2020 stesso.

Nel 2019 Regione Liguria con l'articolo 2 della Legge n. 19 del 5 del agosto 2019 ("Interventi nel settore fieristico") al fine del rilancio e dello sviluppo del settore fieristico ligure, ha autorizzato FI.L.S.E. S.p.A. a sottoscrivere, per conto della Regione e sino al limite massimo di 1 milione di euro, l'aumento di capitale di Porto Antico di Genova S.p.A., partecipata dalla FI.L.S.E. S.p.A. stessa ai sensi dell'articolo 3, comma 10, della Legge Regionale n. 33/2016 e ssmmi.

A tale proposito si conferma che in attuazione della sopra indicata Legge Regionale e della D.G.R. n. 1108 del 17 dicembre 2019, FI.L.S.E. rispettivamente in data 24 dicembre 2019 e in data 17 gennaio 2020 ha sottoscritto l'aumento di Capitale della Porto Antico di Genova S.p.A. fino al limite massimo di spesa di 1 milione mediante il versamento, in conformità con quanto previsto all'art. 2439, comma 1 del cod. civ., del 25% del complessivo valore nominale della azioni sottoscritte. Tale ricapitalizzazione è finalizzata a finanziare gli interventi definiti dal Piano industriale 2019-20-23 approvato dall'assemblea dei soci della Porto Antico di Genova S.p.A. il 5 aprile 2019. Pertanto, alla data del 20/01/2020, la partecipazione di FI.L.S.E. in Porto Antico di Genova S.p.A. è pari al 14,68% del capitale sociale.

Con riferimento alla "Ciclovia turistica della riviera ligure" Regione Liguria all'articolo 3 della Legge Regionale n. 19/2019 ha espresso al comma 1, la volontà di promuovere il rilancio di tale infrastruttura della riviera di ponente, opera di interesse pubblico e parte integrante del progetto di "Ciclovia Tirrenica", mediante un'apposita intesa per la gestione della stessa tra gli enti locali interessati territorialmente, anche attraverso la partecipazione ad una società di capitali a controllo pubblico. Il comma 2 della Legge, in linea con gli obiettivi di cui al primo comma, autorizza la FI.L.S.E. S.p.A. a partecipare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge regionale 21 gennaio 1998, n. 3 *(Norme per la riorganizzazione della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.)*, al capitale di una società a controllo pubblico operante per la gestione e l'erogazione di servizi di interesse generale, inclusi i servizi manutentivi di infrastrutture e beni pubblici, essenziali e strategici per il territorio del ponente ligure mediante la sottoscrizione dell'aumento di capitale della suddetta Società sino al limite massimo di 1 milione di euro.

In attuazione della citata norma, il Comune di Sanremo, con deliberazione del Consiglio n. 66 del 5 settembre 2019, ha approvato lo schema del nuovo accordo, condiviso con gli altri Comuni interessati, disciplinante la partecipazione da parte dei comuni attraversati dalla pista ciclopedonale alla manutenzione ordinaria della pista stessa allo scopo di garantire il mantenimento delle necessarie condizioni di utilizzo. La citata deliberazione definisce, altresì, indirizzi propedeutici all'ingresso di FI.L.S.E. S.p.A. nella compagine sociale di Amaie Energia e Servizi S.r.l., società individuata per il

rilancio della ciclovia. Come definito deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 17 dicembre 2019 le risorse finanziarie per la citata ricapitalizzazione verranno stanziate nel bilancio 2020-2022.
Ai sensi di quanto previsto dalla Legge, pertanto, FI.L.S.E. procederà - secondo gli indirizzi che verranno forniti da Regione Liguria ed al verificarsi delle relative condizioni propedeutiche - con l'acquisizione della partecipazione in Amaie Energia e Servizi S.r.l..

Nel 2020 proseguirà la messa a compimento, con il supporto di un soggetto esperto incaricato, dell'attività di **aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01**, adottato dalla Società nel 2005 e avviato nel 2006 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso.
Proseguiranno, inoltre, le attività della Società volte all'adempimento alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza previste dalla L. n. 190/2012, dal D.Lgs. n. 33/2013, dal D.Lgs. n. 39/2013, nonché dai provvedimenti emanati in materia dall'ANAC.
A tale riguardo si evidenzia che, a seguito della riorganizzazione aziendale deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 novembre 2018, è stato necessario nominare un nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. In tal senso il Direttore Generale ha proceduto ad individuare una nuova figura sulla base di quanto indicato al punto 3.1.2. della delibera ANAC n. 1134. E' stato individuato nell'ambito della società un profilo non dirigenziale, che garantisce comunque le idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione. La figura individuata è assegnata all'ufficio Legale, Governance di Gruppo, Controlli. Secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 1134 il Consiglio di Amministrazione è tenuto ad esercitare una funzione di vigilanza stringente e periodica sulle attività del soggetto incaricato di profilo non dirigenziale. A tal fine, è stata prevista:

- una reportistica almeno semestrale da presentare in Consiglio di Amministrazione da parte del RPCT sulle attività svolte in merito agli adempimenti richiesti sia dalla normativa in tema di anticorruzione che di trasparenza; il RPCT potrà comunque prevedere ulteriori report, laddove ne ravvisi la necessità, anche su richiesta del Consiglio di Amministrazione o del Collegio sindacale;
- la verifica, a campione, da parte del Consiglio di Amministrazione dei dati e delle informazioni richieste dalla normativa in tema di trasparenza e degli adempimenti relativi all'anticorruzione. Il Consiglio si attiverà, almeno due volte all'anno, per l'effettuazione della verifica, in una seduta autonomamente convocata, cui potrà avvalersi del supporto del RPCT; il Consiglio segnalerà al RPCT eventuali problematiche o carenze riscontrate, richiedendo allo stesso le azioni attuate, nonché definendo eventuali azioni correttive;
- la facoltà di richiedere, sempre da parte del Consiglio di Amministrazione, precisazioni e chiarimenti al RPCT in merito a specifiche fattispecie di interesse;
- la verifica, ai fini delle determinazioni conclusive, delle valutazioni effettuate dal RPCT rispetto ai profili di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, per nomine e incarichi conferiti nella Società, ad esclusione di quelli riferiti al Consiglio stesso.

FI.L.S.E. S.p.A. rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD) ai sensi dell'art. 2, c. 2 lett. c), in quanto società a controllo pubblico, così come definita nel decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.
Con riferimento agli adempimenti previsti da tale normativa, nel corso del 2019 è stato approvato dal

Consiglio di Amministrazione il Manuale di gestione documentale, essendosi FI.L.S.E. dotata di un protocollo elettronico già dal 2017, nonché di un Responsabile della gestione documentale e di un Responsabile della conservazione dei documenti. Sempre nel corso del 2019 è stato riavviato il confronto in merito alla fascicolazione della documentazione, secondo linee guida condivise a livello aziendale, ed è stato nominato il Responsabile per la Transizione Digitale.
Gli ulteriori adempimenti cui FI.L.S.E. si è adeguata sono la dotazione del domicilio digitale, l'utilizzo della firma digitale, la formazione di documenti elettronici, la conservazione sostitutiva a norma, l'alfabetizzazione informatica, la connettività alla rete Internet negli uffici e luoghi pubblici, il favorire la partecipazione democratica elettronica, la trasmissione di comunicazioni digitali tra PPAA, l'invio di istanze e dichiarazioni presentate alle PPAA per via telematica, l'analisi comparativa delle soluzioni (caso del riuso) e l'utilizzo di Spid.
Alcuni adempimenti, invece, si è ritenuto che non fossero applicabili alla Società, quali l'adesione a modalità di pagamento informatico, mentre per altri adempimenti sono in corso approfondimenti, come nel caso dell'adesione al sistema pubblico di connettività.
FI.L.S.E. sta coordinando, in raccordo con tutte le società controllate, gli adempimenti derivanti dal Regolamento 679/2016, attraverso la collaborazione con Liguria Digitale. Su richiesta di FI.L.S.E. infatti, nell'ambito del ruolo di holding del Gruppo, al fine di garantire una gestione uniforme e sistematica della tematica **privacy** – anche attraverso un'unica piattaforma informatica - Liguria Digitale ha proceduto a svolgere le medesime attività alle società facenti parte del gruppo FI.L.S.E.: Ligurcapital S.p.A., I.R.E. S.p.A., I.P.S. S.c.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., Liguria International S.c.p.A., Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., Liguria Patrimonio S.r.l..
Liguria Digitale nel corso del 2019 ha avviato una serie di attività comprensive, tra gli altri, del censimento delle attività svolte da FI.L.S.E. e dalle altre Società con individuazione di quelle ritenute rilevanti ai sensi della normativa della privacy, che costituiscono oggetto del registro dei trattamenti. Sono, inoltre, stati elaborati ed emessi diversi documenti necessari alla società per adempiere agli obblighi derivanti dal nuovo regolamento. Sono stati effettuati i corsi di formazione tali da consentire una diffusa informazione circa le novità e i passaggi fondamentali della nuova normativa (art. 29 GDPR).
Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) è stato incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
b) sorvegliare l'osservanza del Regolamento 679/2016, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento 679/2016;
d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

f) tenere il registro delle attività di trattamento sotto la responsabilità del titolare o del responsabile ed attenendosi alle istruzioni impartite.

In ottemperanza agli obblighi derivanti dal nuovo regolamento comunitario in tema di privacy, FI.L.S.E. ha predisposto una serie di documenti emendati con il supporto del proprio Responsabile della Protezione dei Dati quali la Privacy Policy, la procedura Data Breach, la Nomina a Persona autorizzata al trattamento dei dati personali, la procedura di Riscontro agli interessati e la convenzione sulla contitolarità.

Nel corso del 2020 proseguiranno le attività volte al rispetto degli adempimenti richiesti in materia di Privacy.

1.2 La riforma prevista dall'art. 9, comma 3, della L.R. n. 1/2016: riorganizzazione di FI.L.S.E. S.p.A. e Ligurcapital S.p.A.

Nel corso del 2020 si perverrà ad un esito definitivo sul processo di riforma previsto dal comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016 che ha disposto il rafforzamento patrimoniale di Ligurcapital, ai fini della qualifica di intermediario finanziario iscritto al nuovo Albo unico di Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni e integrazioni.
Si rimanda alle Relazioni Previsionali e Programmatiche degli anni precedenti per la descrizione degli obiettivi e del perimetro di tale operazione.
L'operatività della Società sarà in prospettiva delineata principalmente da:

- strumenti di finanza ed equity e semi equity, attuati con la gestione di risorse regionali e comunitarie in ottemperanza a quanto previsto dalle relative convenzioni e senza rischi per la società;
- una parallela attività creditizia e di erogazione di finanziamenti nonché l'implementazione di progetti straordinari che presuppongano la presenza di un soggetto istituzione che abbia un ruolo di catalizzatore e di "pivot".

E' previsto, in esito al processo, anche l'adeguamento dell'organico attraverso la riorganizzazione delle risorse presenti in FI.L.S.E. oggi dedicate e professionalizzate in materia di gestione di finanza per le imprese.
L'operatività di Ligurcapital sarà complementare e sinergica con quella della capo gruppo FI.L.S.E., presso cui permangono le seguenti principali attività strategiche:

- holding di partecipazioni;
- soggetto gestore, anche in qualità di Organismo Intermedio, per la gestione di bandi di agevolazioni e contributi a valere sui fondi della programmazione europea FESR, FSE, nazionale FSC e regionale. Tale attività si rivolge – oltre che alle imprese - anche agli enti pubblici ed ai privati per diverse finalità;
- soggetto gestore di misure di misure sociali e socio-sanitarie rivolte ai privati;
- soggetto gestore di incubatori di impresa e servizi per la creazione di impresa anche in raccordo con Università, IIT, Distretti tecnologici;
- soggetto di coordinamento delle modalità e procedure di gestione dei fondi affidati da Regione, utilizzati direttamente da FI.L.S.E. stessa o assegnati a Ligurcapital. In particolare FI.L.S.E. garantisce omogeneità procedurale, informatica, di controllo e monitoraggio dei fondi stessi;
- soggetto attuatore di operazioni di acquisto, con fondi amministrati, di aree da valorizzare e riqualificare al fine di destinarle ad insediamenti produttivi;
- soggetto di supporto tecnico per operazioni strategiche regionali caratterizzate da complessità finanziaria, sviluppate anche attraverso Accordi di Programma.

Nel corso del 2019 Ligurcapital ha proceduto con l'invio della domanda iscrizione a Banca Italia che in data 30 maggio 2019 ha comunicato ufficialmente la necessità di acquisire ulteriori elementi conoscitivi. Le questioni più rilevanti riguardano la necessità di chiarire la non sovrapposizione di aree di operatività tra FI.L.S.E. e Ligurcapital che avrebbero risvolti negativi sull'economicità

dell'operazione complessiva e soprattutto sulla necessità che i soci garantiscano la solidità patrimoniale dell'intermediario. In data 26 novembre 2019 Ligurcapital ha provveduto ad inviare i chiarimenti richiesti. In data 4.02.2020 Ligurcapital ha ricevuto da Banca d'Italia la comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 all'accoglimento dell'istanza di autorizzazione per l'iscrizione nell'albo ex art. 106 TUB, adottata dal Direttorio della Banca stessa con delibera n. 45/2020 del 04.02.2020. Ligurcapital S.p.A., in riscontro alla comunicazione dei motivi ostativi, in data 14 febbraio u.s., ha inviato una comunicazione a Banca d'Italia evidenziando che le tematiche evidenziate attengono a profili di pianificazione strategica che coinvolgono, oltre che Ligurcapital e Filse, anche la controllante Regione Liguria che dovrà effettuare una riflessione sulla strategia fino ad oggi intrapresa anche alla luce dei mutati scenari. Infatti, alcune condizioni di contesto, che probabilmente hanno anche influenzato la decisione di Banca d'Italia, appaiono nel frattempo mutate e potrebbero - proprio a partire dagli spunti forniti da Banca d'Italia - orientare il processo di riforma verso diverse modalità.

1.3 Le linee di azione prioritarie per l'anno 2020

Tra le priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di FI.L.S.E. su indirizzo e mandato di Regione Liguria, in particolare, si evidenziano:

- **Gestione Azioni affidate a FI.L.S.E. dalla Regione nell'ambito del POR FESR 2014-2020**
  FI.L.S.E è formalmente individuata da Regione Liguria quale ***Organismo Intermedio*** per la gestione delle azioni del Programma. Tale individuazione costituisce il presupposto per l'affidamento della gestione di fondi del Programma e per l'assegnazione e gestione dei relativi bandi di agevolazione alle imprese ed agli Enti pubblici. Regione Liguria, inoltre, assegna a FI.L.S.E. compiti di gestione di strumenti finanziari attraverso la stipula di "**Accordi di Finanziamento"**, in sinergia con *Ligurcapital* a fronte della imminente iscrizione all'albo degli intermediari finanziari del TUB.

- **Gestione del Fondo Strategico regionale**, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e mobilità.
  Il Fondo, secondo degli indirizzi del Comitato di indirizzo regionale, come assunti con delibera di Giunta, viene utilizzato da FI.L.S.E. per le seguenti finalità:
  - Interventi di Sviluppo imprenditoriale attraverso:
    a) la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti e garanzie a favore di imprese;
    b) il cofinanziamento o la garanzia di interventi di altri operatori e/o altre istituzioni;
    c) l'emissione di strumenti di debito e assunzione di finanziamenti;
    d) l'assunzione di partecipazioni di minoranza o strumenti finanziari equivalenti in imprese di interesse regionale.

    In riferimento alla gestione delle suddette misure, FI.L.S.E. si può avvalere di Ligurcapital.
  - Interventi ai fini degli Accordi di localizzazione di cui all'articolo 7 della L.R. n. 1/2016
  - Interventi infrastrutturali, fatti salvi i casi di gestione diretta da parte della Giunta regionale.

- **Gestione Azioni affidate a FI.L.S.E. dalla Regione nell'ambito del PO FSE 2014-2020.** FI.L.S.E. è soggetto attuatore di azioni e misure a valere sul PO FSE 2014/2020 finalizzate alla formazione, alla salvaguardia ed incentivazione dell'occupazione, all'autoimpiego. In particolare è gestore di misure per la concessione di bonus occupazionali, di voucher formativi, di azioni di supporto all'autoimpiego a valere sul Programma.

- **Attività a sostegno del Terzo settore e per interventi in campo sociale e socio sanitario.** Comparto di attività sempre più importante nella nostra regione, in riferimento al quale Regione ha individuato un organico sistema di strumenti, anche finanziari, a supporto del Settore. I bandi sono caratterizzati da numeri elevati di domande e sono rivolti ai privati. FI.L.S.E., su mandato di Regione anche in raccordo con altre istituzioni e aziende regionali, gestisce le misure attraverso procedure che consentono la lavorazione efficiente dei benefici.

- **Progetti ed iniziative a supporto della creazione di impresa.**
  FI.L.S.E. sta potenziando le attività rivolte alla creazione di impresa ed allo sviluppo di start up, con particolare riguardo ai settori dell'innovazione. Proseguiranno in tal senso le attività, gli strumenti, i progetti e le iniziative che rappresentano una articolata offerta per gli aspiranti imprenditori e per le neo nate imprese.
  Asset strategici per tale attività sono i ***due incubatori***, il BIC di Genova Cornigliano, di proprietà, e il BIC di Savona Porto - palazzina ex Omsav, dove prosegue l'attività diretta di FI.L.S.E. a supporto delle imprese e delle idee di impresa. Rispetto a tali asset si evidenziano in particolare:
  - i riflessi sul BIC di Genova in conseguenza del crollo di Ponte Morandi per quanto riguarda il BIC di Campi. L'immobile è infatti presidio di prima linea rispetto al cantiere della demolizione e ricostruzione del ponte e sarà baricentrico rispetto alla riqualificazione dell'intero ambito che verrà avviata ad avvenuta costruzione del nuovo ponte. Il BIC si conferma quale opportunità di supporto alle imprese e di sviluppo di servizi ed attività finalizzati al trasferimento tecnologico ed all'innovazione. In tal senso si inquadra la nuova convenzione sottoscritta con il SIIT - presente all'interno del BIC stesso - e la possibile previsione, in corso di verifica, dell'insediamento di un importante centro di robotica dell'IIT;
  - gli accordi sottoscritti con l'Autorità di Sistema del mar Ligure occidentale per la gestione del BIC di Savona. L'Autority ha rilasciato a FI.L.S.E. la concessione demaniale mediante licenza per l'occupazione del BIC, con efficacia fino al 31 dicembre 2022 contestualmente sospendendola, limitatamente alla porzione di circa mq 3.197 oltre a circa mq. 1.128 destinati a parcheggio, sino al 31 dicembre 2021, in ragione dell'occupazione di urgenza effettuata in tali spazi a seguito dell'incendio che ha colpito nell'autunno 2018 la sede di AdSP stessa, adiacente al BIC. Sono state definite dunque le idonee pattuizioni contrattuali che regolamentano gli impegni di ciascuna delle Parti in merito all'utilizzo comune del BIC

  Verrà ultimata la misura del POR FSE 2014/2020 denominata "Start & Growth Liguria".
  Si prevede l'attuazione di altre azioni specifiche quali la SmartCup Liguria - la business plan competition ligure e altre iniziative e strumenti in collaborazione con le diverse istituzioni locali nazionali ed europee. Sono infatti in essere protocolli e accordi con Università e IIT nonché con soggetti istituzionali europei ed extraeuropei.

- **Azioni e interventi strategici per la riqualificazione e lo sviluppo del territorio.** Dal punto di vista dello sviluppo economico del territorio particolare rilievo assumono le azioni per favorire la localizzazione delle imprese sul territorio ligure, attraverso interventi di messa a disposizione di immobili a fini produttivi alle imprese, anche nell'ambito degli Accordi di localizzazione di cui all'art. 7 comma 1 della L.R. n. 1 del 16 febbraio 2016.
  Prosegue, inoltre, lo sviluppo di iniziative di sviluppo di specifici ambiti attraverso le Società controllate Parco Tecnologico Val Bormida che svolge attività di promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio di Ferrania, e Liguria Patrimonio che attraverso la valorizzazione e vendita del patrimonio immobiliare acquisito a suo tempo da ACAM crea opportunità di sviluppo e riqualificazione del comprensorio della Spezia.
  Proseguirà, inoltre, il supporto al Piano di Gestione del Sito UNESCO "Portovenere, Cinque Terre e le Isole Palmaria, Tino e Tinetto" e le azioni volte alla riqualificazione di ambiti urbani e di realizzazione di interventi di social housing.
  Di rilievo sono anche le operazioni a supporto di Regione ai fini dello sviluppo degli interventi di interesse strategico pubblico nell'ambito del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli, con specifico riferimento all'insediamento del CHT e dell'incubatore di IIT, alla nuova sede del Polo di Ingegneria della Scuola Politecnica dell'Università di Genova e all'insediamento del Nuovo Ospedale.
  Infine è prevedibile l'attivazione di collaborazioni con l'Autorità di Sistema portuale per la realizzazione di programmi di valenza strategica nell'ambito del sistema portuale coordinando il sistema di società controllate specializzate, sulla base dei fabbisogni di Autorità stessa.

- **Sviluppo progetti Europei.** FI.L.S.E. proseguirà nelle attività di gestione e supporto di progetti europei con particolare riguardo al tema di incubatori, sviluppo di imprenditorialità e occupazione. Inoltre, su mandato di Regione Liguria verranno sviluppati progetti inerenti diverse tematiche, supportando Regione stessa nella progettazione, predisposizione e gestione dei progetti stessi, sia con ruolo di partner che di capofila.

- **Attività di Holding.** FI.L.S.E. opera – quale società in house di Regione Liguria - sia **direttamente** che indirettamente attraverso il sistema di società controllate, specializzate in materia di Internazionalizzazione (Liguria International S.c.p.A.), Studi Ricerche e progetti europei (Liguria Ricerche S.p.A.), Infrastrutture Opere pubbliche ed Energia (I.R.E. S.p.A.), valorizzazioni di patrimonio pubblico (Liguria Patrimonio S.r.l.), promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio di Ferrania (Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.), servizi finanziari (Ligurcapital S.p.A.).
  In coerenza con il ruolo di holding rispetto a tali Società FI.L.S.E. svolge compiti di capogruppo anche fornendo supporto su diversi aspetti, al fine dell'ottimizzazione e miglior efficienza dell'operatività generale del gruppo. A tal fine sono in essere, fra FI.L.S.E. e le Società controllate, specifiche convenzioni – parzialmente differenziate in ragione della diversa natura ed organizzazione delle Società stesse - che prevedono la fornitura di attività e servizi logistici, amministrativi, societari e di supporto giuridico-amministrativo, che si rendono necessarie in relazione alla gestione delle controllate.

AMBITI DI INTERVENTO 2020

1. Finanza d'Impresa

FI.L.S.E., in sinergia con Ligurcapital, proseguirà nei suoi compiti di gestione della finanza per lo sviluppo dell'impresa.
In particolare si riportano di seguito le singole misure oggetto di attività di FI.L.S.E. nell'anno 2020 – in essere e previste/prevedibili – articolandole secondo due principali ambiti: gestione di contributi alle imprese e gestione di finanziamenti rimborsabili e altri strumenti finanziari rotativi a beneficio delle imprese.
E' l'ambito di intervento che maggiormente interesserà la riorganizzazione di FI.L.S.E. e Ligurcapital.

FI.L.S.E. effettuerà istruttorie, concessioni, erogazioni e controlli secondo quanto previsto dai bandi di riferimento. FI.L.S.E. effettua tali attività anche in qualità di Organismo Intermedio e di gestore del Fondo Strategico ed è in tal senso responsabile della gestione degli interventi, conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti assegnati, sulla base delle indicazioni contenute nel sistema di gestione e controllo, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e regionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

1.1 Gestione diretta di contributi alle imprese

POR FESR 2014/2020

Nel corso del 2020 FI.L.S.E. in qualità di Organismo Intermedio secondo quanto previsto dalle specifiche Convenzioni sottoscritte con Regione Liguria - effettuerà le attività di gestione bandi di seguito indicati, oltre a quelli ulteriori che Regione Liguria emanerà nel prosieguo.

Ad oggi sono in gestione le seguenti misure:

Azione 1.1.3 – Innovazione su ambiti S3
L'azione ha avuto tre finestre di apertura (due nel corso del 2016 ed una nel 2017), la dotazione complessiva è pari ad euro 20.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 807, nel corso del 2019 si sono chiuse le ultime pratiche rimaste in sospeso e per le domande deliberate positivamente si procede all'attività di monitoraggio delle scadenze previste da bando e si prosegue nell'attività di erogazione per le istanze che pervengono a FI.L.S.E, nonché alle consuete attività di controllo in ufficio ed in loco.
L'attività per l'anno 2020 sarà relativa a:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse (Bando 2016 e 2017);
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie (Bando 2016 e 2017);
- predisposizione eventuali revoche a seguito controlli (Bando 2016 e 2017);

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata (Bando 2016 e 2017).

Azione 1.2.4 – Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale su ambiti S3.

L'azione ha avuto due finestre di apertura nel corso del 2016, la dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 295, solo una parte di esse ha trovato capienza fondi, nel corso del 2019 si è proseguito nell'attività erogativa per le richieste che sono pervenute in tal senso, nonché alle consuete attività di controllo in ufficio ed in loco.

L'attività per l'anno 2020 prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengono dalle imprese;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata, ed attivazione delle procedure per l'eventuale recupero di tali somme;
- gestione del contenzioso.

Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche".

Azione che, con due bandi e alcune proroghe dei termini di presentazione delle domande, è stata aperta fino al 30/12/2016. Le domande complessivamente presentate sono state 596, la dotazione fondi iniziale è stata pari a complessivi euro 10.000.00,00. Nel corso del 2019 FI.L.S.E ha proseguito nell'attività di liquidazione dei contributi per le imprese beneficiarie che hanno inviato le richieste di erogazione e con le consuete attività di controllo. Sono stati, inoltre, monitorati i tempi di scadenza dei singoli beneficiari per l'ultimazione degli investimenti inviando, nel caso, lettere di sollecito per eventuali disimpegni di Fondi.

Nel corso dell'anno 2020 continueranno le seguenti attività:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata;
- gestione dell'eventuale contenzioso.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti"

Azione che a Dicembre 2016 ha visto la presentazione a FI.L.S.E. , tramite la modalità bandi on-line, di 1450 domande di agevolazione. La dotazione iniziale messa a disposizione da Regione Liguria ammonta ad euro 40.000.000,00. Con D.G.R. n. 904 del 6/11/2017 sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie per la copertura di tutte le domande presentate il primo giorno di apertura del Bando pari a 1251. Verificato che nel corso del 2018 vi sono state un cospicuo numero di revoche parziali e/o totali e di rinunce ad effettuare l'investimento da parte delle imprese beneficiarie stesse, e che i Fondi a disposizione sono sufficienti a garantire la copertura finanziaria di tutte le domande di agevolazione presentate, nel corso del 2019 si è proceduto, quindi, all'istruttoria e alla concessione di contributi fino all'ultima domanda di agevolazione presentata a valere sul presente Bando. Si è proseguito, altresì, con l'attività di erogazione a favore delle imprese che ne hanno fatto richiesta e con le consuete attività di controllo e di monitoraggio dei tempi di scadenza e di ultimazione dei piani di investimento.

L'attività per l'anno 2020 sarà la seguente:

- gestione di eventuali richieste di proroga dei termini per completare l'investimento;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" – Zone alluvionate 24 e 25 Novembre 2016

La presentazione delle domande è avvenuta dal 3 al 16 ottobre 2017, limitatamente alle imprese che hanno subito danni, segnalati alla C.C.I.A.A. competente, a seguito degli eventi meteorologici del 24 e 25 Novembre 2016 e che non abbiamo presentato domanda di agevolazione sul primo bando. La dotazione pari ad euro 3.000.000,00, deliberata con D.G.R. n. 455 del 7/06/2017, deriva dalle economie che si sono avute nei due bandi Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche".

Le domande di agevolazione pervenute sono state 10. Nel corso del 2019 si è proceduto all'erogazione dei contributi concessi, nonché alle attività di controllo.

I lavori previsti per il 2020 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 3.3.2 "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive"

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione del 4 luglio 2017, il bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020.

L'obiettivo del bando è favorire la crescita delle imprese di produzione locali attraverso il sostegno allo sviluppo di progetti e alla produzione audiovisiva e all'attrazione di imprese nazionali e internazionali di produzione cinematografica e audiovisiva.

I lavori previsti per l'anno 2020 sono:

- gestione di eventuali richieste di proroga dei termini per completare l'investimento;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 891 del 31 ottobre 2018, il secondo bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" e con una dotazione pari ad 1.000.000 Euro ripartita tra le 2 sottomisure (20% per Sviluppo e 80% per Produzione).

I lavori previsti per l'anno 2020 sono:

- concessione delle agevolazioni da deliberare e redazione delle decisioni conseguenti alle istruttorie ;
- gestione di eventuali richieste di proroga dei termini per completare l'investimento;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 1.2.4 "POLI di Ricerca e innovazione"

Con D.G.R. n. 699 del 4/08/2017 è stato approvato il bando relativo alla Misura 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca e Innovazione". Trattasi di contributi a fondo perduto. La presentazione delle domande di agevolazione è avvenuta tra il 2/11/2017 e il 14/11/2017. Le domande presentate a FI.L.S.E. sono state 58. La dotazione Fondi complessiva distribuita per 3 aree tematiche è pari ad euro 10.000.000,00. Nel corso del 2019 FI.L.S.E ha proceduto allo scorrimento della graduatoria a seguito di rinunce di beneficiari deliberati all'interno della capienza fondi e su richiesta dei soggetti beneficiari ha provveduto ad erogare nelle forme e nei modi previsti da bando le agevolazioni concesse, nonché a effettuare le consuete attività di controllo.

I lavori previsti per il 2020 sono:

- monitoraggio dei fondi resi eventualmente disponibili a seguito di revoche/rinunce con conseguente scorrimento delle graduatorie a copertura delle pratiche rimaste fuori fondi;
- gestione di eventuali richieste di proroga dei termini per completare l'investimento;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 3.7.1 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici".

L'azione ha avuto assegnata una dotazione complessiva pari ad euro 4.000.000,00. Con D.G.R. n. 183 del 23/03/2018 sono state approvate le Modalità Attuative, le domande di agevolazione presentate sono state 74. Nel corso del 2019 si è proceduto a istruire le ultime domande di agevolazione presentate e non ancora deliberate nel 2018 e, successivamente, su richiesta delle imprese beneficiarie ad erogare le agevolazioni richieste ed a effettuare i relativi controlli.

I lavori previsti per il 2020 sono:

- gestione di eventuali richieste di proroga dei termini per completare l'investimento;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 1.2.4 Riapertura bando ricerca per interventi nell'area di crisi complessa del Savonese.

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 18/01/2019, la riapertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 164/2016, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.2.4 - *Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3* del POR FESR 2014-2020.

La dotazione complessiva è pari ad euro 3.500.000,00. Nel corso del 2019 FI.L.S.E. ha provveduto a ricevere ed istruire le istanze pervenute e ove ne sia stata fatta richiesta ad erogare le prime agevolazioni concesse e ad effettuare i relativi controlli.

E' stata assegnata una dotazione finanziaria di 3,5 milioni di euro ripartita tra due finestre di apertura dei termini per la presentazione delle domande.

I lavori previsti per il 2020 sono:

- gestione di eventuali richieste di proroga dei termini per completare l'investimento;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Bandi a valere su Fondi Regionali

Art. 5 L.R. n. 3/2008 s.m.i., Titolo VII Bis – Interventi mirati al sostegno e alla creazione dei piccoli esercizi commerciali dell'entroterra Ligure.

Nel corso del 2016 si sono aperti due bandi relativi ad interventi a favore dei piccoli esercizi commerciali dell'entroterra ligure, la dotazione complessiva di fondi messi a disposizione da Regione Liguria è stata pari ad euro 1.500.000,00, così suddivisi: euro 1.000.000,00 per il sostegno ai piccoli esercizi commerciali esistenti ed euro 500.000,00 per il sostegno alla creazione degli esercizi commerciali dell'entroterra ligure.

I due bandi hanno visto le Camere di Commercio competenti per territorio occuparsi dell'attività di ricezione delle domande di agevolazione e di istruttoria delle stesse e la FI.L.S.E. come soggetto incaricato di predisporre ed approvare le graduatorie di merito per ogni provincia. Nel corso del 2019 sono state effettuate le sole attività di controllo.

L'attività per l'anno 2020 prevede la gestione delle eventuali comunicazioni che pervengono dalle imprese.

Art. 5 L.R. n. 3/2008 s.m.i., Titolo VII Bis – Interventi per sostegno dei piccoli esercizi commerciali dell'entroterra Ligure.

Con D.G.R. n. 273 del 20/04/2018 sono state approvate le modalità attuative del bando dedicato alle piccole imprese commerciali localizzate in comuni non costieri. La dotazione finanziaria è pari ad euro 1.000.000,00. Le domande di agevolazione presentate a FI.L.S.E. sono state complessivamente 217. Nel corso del 2019 FI.L.S.E., in collaborazione con le Camere di Commercio, ha proceduto all'attività istruttoria, a redigere apposite graduatorie per singola Provincia, a inviare i provvedimenti di concessione e di diniego delle agevolazioni.

Successivamente ha provveduto ad intraprendere l'attività di erogazione, su specifica richiesta delle imprese beneficiarie e ad effettuare le consuete attività di controllo.

I lavori previsti per il 2020 sono:

- predisporre i provvedimenti concessione e diniego conseguenti alle domande presentate;
- predisporre eventuali revoche a seguito di rinuncia;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- predisposizione eventuali revoche a seguito controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Bando a favore dei Centri di Assistenza Tecnica (CAT) ai sensi dell'Art. 9 L.R. N. 1 del 2 gennaio 2007.

Bando regionale le cui domande di agevolazione, in totale 13, sono pervenute nel corso del 2017.

La Regione ha affidato la gestione di questo Fondo a FI.L.S.E. con un impegno di spesa pari ad euro 2.498.142,76.

Nel corso del 2019 si è proseguito, su richiesta dei beneficiari ad erogare le agevolazioni concesse e ad effettuare le relative attività di controllo.

Nel corso del 2020 si verificheranno con Regione Liguria eventuali modalità di utilizzo delle economie.

Bando per a realizzazione di interventi di efficienza energetica e/o produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive o ricreative.

Contributi a favore di interventi di efficienza energetica e/o per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive o ricreative. Fondo con dotazione pari ad euro 1.054.605,00. Nel corso del 2019 si è proseguito con l'erogazione dei contributi per i beneficiari che ne hanno fatto richiesta previa formale autorizzazione da parte di Regione Liguria.

I lavori previsti per il 2020 sono:

- ricevimento delle risultanze istruttorie dalla Regione Liguria e conse-guente erogazione del contributo spettante alle imprese;
- monitoraggio disponibilità fondi residui per eventuali concessioni alle im-prese che ad oggi risultano fuori fondi;
- gestione procedimento di revoca contributi e monitoraggio eventuali restituzioni.

PO FSE 2014/2020

PO FSE 2014-2020 – Bonus Occupazionale Over 40

Nell'ambito del PO FSE 2014/2020, è affidata a FI.L.S.E. l'attivazione di un'Azione denominata "Over 40", per la concessione di bonus occupazionali a favore delle imprese che procederanno all'assunzione di persone con più di 40 anni di età, affidandone la gestione delle risorse finanziarie a FI.L.S.E. Nel corso del 2019 si è proceduto con le attività di erogazione e controllo in relazione alle agevolazioni concesse.

Regione con apposito avviso ha deciso la riapertura della Misura dal 27/08/2018 al 30/09/2019. Nel corso del 2019 si è proceduto, pertanto, con l'istruttoria delle istanze pervenute, con l'attività di concessione ed erogazione dei bonus occupazionali concessi.

Per l'anno 2020 si prevede di svolgere attività di:

- istruttoria delle domande di agevolazione pervenute (per annualità 2019);
- concessione delle agevolazioni e redazione delle decisioni conseguenti alle istruttorie di cui al punto precedente (per annualità 2019);
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Patto per il lavoro - Incentivi per le assunzioni da parte delle imprese turistiche

Con D.G.R. n. 58 del 2/02/2018 è stato approvato l'Avviso per l'erogazione di bonus occupazionali nel settore Turistico a valere sul POR FSE (2014-2020). Trattasi di contributi per Imprese private e Cooperative che svolgono attività nel settore del Turismo che assumano dipendenti a tempo determinato o indeterminato a partire dall' 1/01/2018. La dotazione finanziaria complessiva del Fondo è pari ad euro 2.850.000,00. Per la prima annualità, con la delibera sopracitata, Regione Liguria ha stanziato euro 850.000,00 a copertura delle domande presentate. Nel corso del 2019 FI.L.S.E. ha proseguito con l'attività di ricezione delle istanze e con l'attività istruttoria, si è proceduto, altresì, alle consuete attività di verifica della rendicontazione, erogazione e controllo.

Il bando si è chiuso il 31/05/2019 e sono pervenute n. 316 domande di agevolazione.

Per l'anno 2020:

- istruttoria delle domande di agevolazione pervenute;
- concessione delle agevolazioni e redazione delle decisioni conseguenti alle istruttorie di cui al punto precedente;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

NUOVE MISURE PREVISTE

Si prevede la gestione delle ulteriori misure deliberate con la D.G.R. n. 1342 del 30/12/2016, ancora da definire in termini di contenuti e modalità, per le quali FI.L.S.E. è stata individuata quale Organismo Intermedio, relative a:

Azione 3.2.1

Con D.G.R. n. 1342 del 30/12/2016, Regione Liguria ha designato quale Organismo Intermedio FI.L.S.E. S.p.A. per lo svolgimento delle attività e dei compiti relativi all'attuazione dell'Azione 3.2.1 " Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese"; assegnando una dotazione finanziaria pari ad euro 3.000.000,00. Con D.G.R. n. 1097 del 15/12/2017 è stata deliberata un'implementazione delle risorse assegnate alla Misura 3.2.1 del POR FESR (2014-2020), implementazione della dotazione finanziaria pari ad euro 10.910.279,72, e di rimandare a successivo provvedimento l'approvazione del bando attuativo dell'Azione 3.2.1.

L'attività per l'anno 2020 sarà la seguente:

- istruttoria delle domande pervenute e predisposizione dei relativi provvedimenti di concessione e/o diniego;
- gestione di eventuali richieste di proroga dei termini per completare l'investimento;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.5.1

Con D.G.R. n. 1342 del 30/12/2016, Regione Liguria ha designato quale Organismo Intermedio FI.L.S.E. S.p.A. per lo svolgimento delle attività e dei compiti relativi all'attuazione dell'Azione 3.5.1 " Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza"; assegnando una dotazione finanziaria pari ad euro 3.000.000,00. Con D.G.R. n. 1097 del 15/12/2017 è stata deliberata un'implementazione delle risorse assegnate alla Misura 3.5.1 del POR FESR (2014-2020), implementazione della dotazione finanziaria pari ad euro 3.000.000,00.

Con D.G.R. n. 1179/2018 sono stati destinati euro 2.000.000 per uno specifico bando per il sostegno agli investimenti finalizzati alla creazione d'impresa per favorire l'inserimento dei giovani nel tessuto produttivo ligure in correlazione con le misure di politiche attive del lavoro, dalla formazione all'avviamento, attivate attraverso il P.O. FSE Liguria 2014-2020.

Si attendono da Regione gli indirizzi e modalità attuative per l'avvio della Misura.

1.2 Finanziamenti rimborsabili, garanzie e strumenti finanziari innovativi per l'impresa

Nel corso del 2020 proseguirà la gestione in capo a FI.L.S.E. di misure di finanza e strumenti di ingegneria finanziaria a beneficio delle imprese.
Le azioni vengono gestite da FI.L.S.E. sia direttamente che attraverso Ligurcapital.

POR FESR 2014/2020

Fondo di garanzia a supporto dell'accesso al credito delle Associazioni Sportive dilettantistiche e delle Società sportive dilettantistiche. Azione 3.6.1
Regione ha attivato un Fondo di garanzia (loan by loan) nell'interesse di Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche a r.l. che richiedano un finanziamento bancario finalizzato alla realizzazione di interventi in attrezzature ed impianti. Il Fondo ha una dotazione di 1,5 milione di Euro. Il Bando si è aperto il 15/03/2018 e si è chiuso il 15/03/2019. FI.L.S.E. nel 2019 ha proceduto con l'istruttoria e la concessione delle agevolazioni consistenti nel rilascio delle predette garanzie nella fase di ramp up. Ha proceduto, inoltre, con l'esame della rendicontazione presentata dai beneficiari e con l'attivazione delle previste attività di controllo.
Nel corso del 2019 si è proceduto, inoltre, al monitoraggio di eventuali comunicazioni/escussioni relative ai finanziamenti garantiti.
Per l'anno 2020 si prevede:

- verifica delle rendicontazioni presentate da parte delle imprese beneficiarie al fine dello svincolo delle somme presso la banca erogatrice dei finanziamenti;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli e relativo monitoraggio.

Azione 4.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive"
Con D.G.R. del 14/12/2018 è stato approvato il Bando relativo alla Misura 4.2.1 per sostenere le micro, piccole e medie imprese che realizzano interventi di efficientamento energetico su impianti e strutture produttive esistenti, la dotazione complessiva è pari ad euro 8.000.000,00. Il bando prevede, contemporaneamente, un contributo a fondo perduto (con una dotazione di euro 4.000.000,00) e un finanziamento a tasso agevolato (anch'esso con una dotazione di euro 4.000.000,00).
Le domande di agevolazione sono state presentate a FI.L.S.E. dall' 1 al 11 marzo 2019. Nel corso del 2019 si è proceduto ad istruire le domande pervenute a deliberare positivamente o negativamente le stesse e, successivamente, su richiesta delle imprese beneficiarie ad erogare le agevolazioni concesse ed a effettuare i relativi controlli.
Per l'anno 2020 si prevede:

- istruttoria delle domande di agevolazione pervenute;
- concessione delle agevolazioni e redazione delle decisioni conseguenti alle istruttorie di cui al punto precedente;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azioni del fondo strategico regionale

Coerentemente con gli indirizzi del Comitato di indirizzo ed in attuazione delle conseguenti Delibere regionali sono *attivi i seguenti strumenti finanziari*:

Fondo rotativo per Investimenti a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche.
Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 500.000,00. Le domande di agevolazione pervenute sono state 11 nel corso del 2017.
Per l'anno 2020 si prevede:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Finanziamenti per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica
L'azione intende promuovere il processo di riqualificazione dell'offerta turistica ligure attraverso lo sviluppo e la competitività delle strutture ricettive alberghiere con il cofinanziamento del sistema bancario. Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 6.000.000,00. E' stata attivata una prima misura con la concessione di finanziamenti ipotecari, composti da una quota di finanziamento (pari al 50%) a valere risorse del Fondo Strategico e la restante quota (pari al 50%) a valere su Fondi privati di Banche Convenzionate. Le domande di agevolazione pervenute a FI.L.S.E. sono state 26. Di queste ad oggi soltanto 6 saranno le imprese che potranno sottoscrivere il contratto di finanziamento. Nel corso dell'annualità 2020 FI.L.S.E. procederà, rispetto a tale prima misura, con le attività di erogazione e controllo.
Si prevede altresì l'attivazione da parte di Regione di una nuova misura di finanziamenti agevolati per le imprese turistiche, a valere sulle risorse non utilizzate rispetto alla dotazione destinata di cui sopra.
Per l'anno 2020 si prevede:

- gestione di eventuali richieste di proroga dei termini per completare l'investimento;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione dei finanziamenti concessi;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Fondo di Rotazione per lo sviluppo di Servizi Turistici innovativi
Con la deliberazione n. 159/2019 è stato approvato dalla Giunta regionale l'avviso di finanziamento destinato a singole Mpmi, ad altri soggetti economici (purché in partnership di progetto) e ai consorzi operanti a favore del settore turistico per la realizzazione di servizi turistici anche innovativi collegati al prodotto.
La dotazione finanziaria è pari a 450.000 euro (residui del bando precedente) e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono finanziamenti (da un minimo di 10mila euro ad un massimo di 50mila euro) su fondi di rotazione a tasso agevolato con durata fissata in 5 anni.

Le domande di ammissione ad agevolazione sono state presentate a decorrere dal giorno 16 aprile 2019 al giorno 16 luglio 2019.
I lavori previsti per il 2020 sono:

- gestione di eventuali richieste di proroga dei termini per completare l'investimento;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione dei finanziamenti concessi;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Sostegno Agenzie Formative (già regolamentata della L.R. n. 23 del 2004)
Le misure si pongono a sostegno del sistema della formazione professionale con n. 2 Fondi di rotazione (per complessivi euro 500.000,00) il primo (Misura A) volto all'anticipazione dei crediti a breve vantati verso la Pubblica Amministrazione, il secondo (Misura B) al sostegno degli investimenti.
Per il 2019 si è provveduto, per entrambe le misure, alle attività di istruttoria, di delibera e di erogazione delle richieste agevolative.
Relativamente alla misura a) a sostegno della gestione si provvederà anche per il 2020 alle attività di istruttoria, delibera, ed erogazione delle nuove richieste agevolative, nonché al monitoraggio sull'esatto rimborso dei finanziamenti e il recupero delle eventuali morosità.
Relativamente alla misura b) a sostegno degli investimenti si provvederà alle attività di cui sopra per le eventuali nuove richieste.
Regione prevede il coinvolgimento di FI.L.S.E. al fine dell'eventuale implementazione delle precedenti misure.

Fondo di rotazione a sostegno di imprese colpite da eventi atmosferici
Eventi atmosferici del 24 e 25 Novembre 2016
La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione 454/2017, le modalità attuative per la concessione di agevolazioni, previste ai sensi della legge regionale 34/2016, a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio delle province di Imperia e Savona nei giorni 24 e 25 novembre 2016.
I destinatari del bando sono le imprese esercitanti, alla data delle eccezionali avversità atmosferiche, attività economica rientrante nel campo di applicazione del Regolamento "de minimis", che abbiano presentato le segnalazione dei danni occorsi/domanda di contributo (mod. AE) nei termini previsti.
L'intervento agevolato è finalizzato alla rimozione degli effetti derivanti dai citati eventi, attraverso il ripristino delle condizioni dell'operatività pregressa.
L'agevolazione viene concessa sotto forma di prestito agevolato nella misura massima del 100% dell'intervento ammissibile.
Il tasso d'interesse è dello 0,5% per una durata massima di 5 anni. L'importo massimo agevolabile è di 200.000 euro. Le risorse assegnate al bando sono pari a 2.850.000 euro.
La domanda deve essere presentata alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Riviere di Liguria. I termini di presentazione della domanda sono fissati dal 3 al 31 luglio 2017.
I lavori previsti per il 2020 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Eventi atmosferici del 10-11-12 Dicembre 2017

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 243 del 20/04/2018, la riapertura dei termini a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio ligure nei giorni 10, 11 e 12 dicembre 2017 per la presentazione delle domande a valere sulle modalità attuative per la concessione di agevolazioni, approvate con DGR 454/2017, previste ai sensi della legge regionale 34/2016.

I destinatari del bando sono le imprese esercitanti, alla data delle eccezionali avversità atmosferiche, attività economica rientrante nel campo di applicazione del Regolamento "de minimis", che abbiano presentato la segnalazione dei danni occorsi/domanda di contributo (mod. AE) nei termini previsti.

L'intervento agevolato è finalizzato alla rimozione degli effetti derivanti dai citati eventi, attraverso il ripristino delle condizioni dell'operatività pregressa. L'agevolazione viene concessa sotto forma di prestito agevolato nella misura massima del 100% dell'intervento ammissibile. Il tasso d'interesse è dello 0,5% per una durata massima di 5 anni. L'importo massimo agevolabile è di 200.000 euro.

La domanda deve essere presentata alla Camera di Commercio competente. I termini di presentazione della domanda sono fissati dal 7 maggio 2018 al 29 giugno 2018.

I lavori previsti per il 2020 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Fondo di Garanzia "Emergenza Ponte Morandi"

A seguito della D.G.R. n. 756 del 19 settembre 2018, FI.L.S.E. – con Determina n. 16006 del 20 settembre 2018 - ha approvato un Avviso destinato all'attivazione di un Fondo di Garanzia con dotazione di Euro 2.000.000 per finanziamenti bancari volti a finanziare il circolante delle imprese in difficoltà a seguito del crollo del Ponte Morandi. Possono accedere al Fondo di garanzia, le imprese di micro, piccola e media dimensione che hanno presentato il modello AE (approvato con D.G.R. n. 706 del 30/08/2018) a Regione Liguria per il tramite delle competenti C.C.I.A.A. entro l'1/10/2018.

Fondo aperto dal 27/08/2018 fino al 31/12/2019. Nel corso del 2019 FI.L.S.E. ha proceduto con le istruttorie delle domande di ammissione ai benefici del Fondo e di emissione della garanzia e con l'attività di erogazione dei finanziamenti garantiti dal Fondo.

I lavori previsti per il 2020 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- monitoraggio rendicontazioni;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli e relativo monitoraggio.

Fondo ALpGIP
In attuazione della D.G.R. n. 906 del 6 novembre 2017 e della Convenzione fra Regione Liguria e FI.L.S.E. sottoscritta in data 4 agosto 2017, su mandato di Regione Liguria, FI.L.S.E. ha proceduto all'adozione degli atti necessari per l'adesione alla Piattaforma Macroregionale "Alpine Growth Investment platform (AlpGIP)" e degli atti decisionali, gestionali e operativi connessi e conseguenti. La piattaforma è basata su un accordo tra Regione Lombardia, Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Provincia di Bolzano, volto a creare un contesto favorevole ad attrarre capitali a sostegno della crescita delle PMI e MidCap ad alto potenziale innovativo, con un effetto leva in termini di investimenti complessivi.
FI.L.S.E. ha formalmente aderito al Fondo sovraregionale partecipato dal FEI, denominato "ALpGIP", in qualità di investitore nel maggio 2018, con un apporto di euro 1.500.000,00 destinato ad operazioni di venture capital e private equity a favore di PMI situate nelle regioni dell'arco alpino
Nel corso del 2020, FI.L.S.E. in qualità di Investitore della piattaforma AlpGIP, parteciperà al Comitato Consultivo in occasione del quale sono illustrati la situazione finanziaria del fondo ed il portafoglio degli investimenti.

Interventi di capitalizzazione delle imprese
Si prevede la prosecuzione delle attività di coordinamento e gestione delle misure e strumenti finanziari in capo a Ligurcapital, in coerenza con la convenzione stipulata con la stessa il 30 novembre 2017. Le azioni in capo a Ligurcapital riguardano la gestione di 1,9 milioni destinati alle iniziative istruite fino al 15 marzo 2017 nell'ambito dell'operatività sui fondi ex Obiettivo 2 Azione 2.4 1994/96 – prima e seconda fase – finalizzati alla capitalizzazione delle piccole e medie imprese con sede operativa nei territori della Regione Liguria nonché la gestione, secondo le modalità attuative approvate da parte di Regione Liguria con D.G.R. n. 30 del 18 gennaio 2019, di 5 milioni destinati ad interventi per la capitalizzazione delle imprese – di cui 1,5 per la partecipazione al capitale delle start up - in coerenza con quanto programmato con precedente D.G.R. n. 517/2018.
Si prevede, inoltre, la gestione delle ulteriori dotazioni pari a 5 milioni di euro da destinarsi ad azioni o strumenti per interventi di equity di cui alla D.G.R. n. 374/2019 oltre a quelle che saranno deliberate dalla Giunta a seguito degli indirizzi del Comitato del Fondo nel corso dell'anno 2020.

Coerentemente con gli indirizzi del Comitato di indirizzo ed in attuazione delle conseguenti Delibere regionali si prevede inoltre l'attivazione *dei seguenti strumenti finanziari*:

Progetti di sviluppo nell'ambito degli accordi di Localizzazione
Si prevede, ai sensi della D.G.R. n. 165 del 3 marzo 2017 che ha definito indirizzi del Fondo Strategico prendendo atto della seduta del Comitato di indirizzo del 16 febbraio 2017 come modificati dalla successiva D.G.R. n. 34 del 26 gennaio 2018, l'attivazione di una misura per finanziamenti e/o garanzie ad imprese che attuino progetti di sviluppo nell'ambito degli Accordi di Localizzazione.

Interventi per il settore del piccolo commercio

- **Fondo Strategico regionale L.R. 34/2016 Misura per il sostegno agli investimenti del settore del commercio al dettaglio e somministrazione**

  FI.L.S.E. S.p.A. in attuazione della D.G.R. n. 375 del 10/05/2019 ha approvato l'Avviso con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle attività commerciali, con particolare riguardo al settore delle micro piccole e medie imprese, mediante misure di carattere economico-finanziario al fine di migliorare la qualità e l'efficienza della rete distributiva attraverso investimenti diretti alla qualificazione, alla specializzazione e alla trasformazione delle loro attività.

  Il Piano di investimento ammissibile a finanziamento non potrà essere inferiore a euro 12.500,00 e superiore a euro 62.500,00 (per Piani di investimento ammissibili superiori si prenderà in considerazione il limite massimo di finanziamento concedibile sotto riportato). Il finanziamento concedibile, pari all' 80% del Piano di investimento ammissibile, non potrà essere inferiore ad euro 10.000,00 e superiore ad euro 50.000,00. Il finanziamento avrà una durata di ammortamento pari a 10 semestri ed un periodo di preammortamento pari a 2 semestri. Al finanziamento si applica un tasso fisso nominale annuo pari all' 1,25%.

  Le domande possono essere presentate dal 24/09/2019 al 28/02/2020.

  I lavori previsti per il 2020 sono:

  - Ricezione delle domande e relativa Istruttoria;
  - Concessione delle agevolazioni e redazione delle decisioni conseguenti alle istruttorie di cui al punto precedente;
  - Gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
  - Gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
  - Verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
  - Eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

- **Finanziamento alle micro, piccole e medie imprese (M.P.M.I.) del settore della somministrazione di alimenti e bevande per il sostegno al circolante - Edizione 2019**

  FI.L.S.E. S.p.A. in attuazione della D.G.R. n. 375 del 10/05/2019 ha approvato l'Avviso con l'obiettivo di sostenere il tessuto economico ed imprenditoriale costituito dalle micro, piccole e medie imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, mediante apporto di liquidità per i fabbisogni di capitale circolante necessari per il pagamento di debiti scaduti verso fornitori e di arretrati su retribuzioni dei dipendenti, con particolare riguardo a situazioni di temporanea difficoltà economica derivanti da problematiche occasionali e/o casistiche eccezionali quali mancati pagamenti per debitori imputati di delitti in procedimenti penali. Il Piano di intervento ammissibile ed il corrispondente finanziamento concedibile non potrà essere inferiore a euro 5.000,00 e superiore a euro 30.000,00. Il finanziamento concedibile è pari al 100% del Piano di intervento ammissibile. Il finanziamento potrà avere una durata di ammortamento pari a 6 semestri o 10 semestri ed un periodo di pre-ammortamento pari a 2 semestri. Al finanziamento si applica un tasso fisso nominale annuo pari all' 0,75% nel caso di durata pari a 6 semestri e 1,25% nel caso di durata pari a 10 semestri.

  Le domande possono essere presentate dal 24/09/2019 al 28/02/2020.

  I lavori previsti per il 2020 sono:

- ricezione delle domande e relativa Istruttoria;
- concessione delle agevolazioni e redazione delle decisioni conseguenti alle istruttorie di cui al punto precedente;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

- **Misura per il sostegno agli investimenti dei mercati coperti**
  FI.L.S.E. S.p.A. in attuazione della D.G.R. n. 375 del 10/05/2019 ha approvato l'Avviso con l'obiettivo di concorrere alla strategia di riqualificazione dei mercati comunali coperti nel territorio regionale con interventi volti al sostegno dei consorzi di gestione dei mercati e che rientrano nel campo di applicazione del Reg.to (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107-108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".
  Il finanziamento, a sostegno del programma di investimento ritenuto ammissibile, è concedibile a fronte del rilascio di idonee garanzie, ed è articolato secondo le seguenti modalità tra loro alternative: A. finanziamento richiesto a FI.L.S.E. con la co-partecipazione della Banca convenzionata, concesso fino al 100% dell'investimento ammissibile di cui: - una quota pari al 50% a valere su fondi pubblici regionali concessi da FI.L.S.E. entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili per un importo ricompreso da un minimo di euro 300.000,00 ad un massimo di euro 1.200.000,00; - una quota pari al 50% a valere su fondi privati messi a disposizione da una banca aderente alla convenzione sottoscritta con FI.L.S.E. a valere sul presente Avviso; - finanziamento richiesto interamente a FI.L.S.E. a valere su fondi pubblici regionali e concesso fino al 100% dell'investimento ammissibile per un importo minimo di euro 100.000,00 e massimo di euro 400.000,00.
  I lavori previsti per il 2020 sono:
  - ricezione delle domande e relativa Istruttoria;
  - concessione delle agevolazioni e redazione delle decisioni conseguenti alle istruttorie di cui al punto precedente;
  - gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
  - gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
  - verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
  - eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Nel 2020 proseguirà inoltre la gestione dei seguenti strumenti:

FI.L.S.E. proseguirà la gestione di bandi avviati nelle passate annualità attraverso attività di erogazione di agevolazioni, verifica delle richieste di proroga e variazione piani di investimento, eventuale gestione delle morosità dei relativi contenziosi e delle revoche degli oltre 100 Fondi e sottofondi di cui FI.L.S.E. è soggetto gestore a valere su risorse regionali, nazionali e comunitarie.

In particolare verrà portata avanti, senza soluzione di continuità rispetto alle convenzioni previgenti, la gestione delle **misure confluite nel Fondo Strategico Regionale** per tutte le pratiche concesse fino al 31 dicembre 2016, in quanto a erogazione, controlli, monitoraggio, riscossione rientri, eventuali revoche o contenziosi, impianto contabile. La copertura dei costi di gestione di tali misure trova ristoro a valere sul Fondo Strategico ai sensi della Convenzione fra Regione Liguria e FI.L.S.E. sottoscritta in data 4 agosto 2017.
Sono confluite nel Fondo Strategico ed attualmente costituiscono parte dell'All. B: *Fondi Legge Regionale n. 1 del 2010 - interventi urgenti conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici occorsi: nei mesi di dicembre 2009, gennaio e ottobre 2010, nel corso degli anni 2011 e 2012" e Bando Alluvione agosto e ottobre 2014 danni inferiori euro 40.000*

- *Legge Regionale n. 2 del 2007 art. 16 – Fondo di rotazione per start-up di imprese e spin-off aziendale ad alto potenziale tecnologico - Bando 2011 e Bando 2012*
- *Legge Regionale n. 3 del 2008 - interventi di sostegno alle attività commerciali - Art. 5 - Fondo per il sostegno delle piccole imprese commerciali - Bando 2009 e Bando 2013*
- *Legge Regionale n. 3 del 2008 - interventi di sostegno alle attività commerciali - Art. 23 - Fondo rotativo a favore della creazione di impresa commerciale*
- *Legge Regionale n. 15 del 2008 – Fondo incentivi offerta Turistica – Bando 2009, Bando 2012, Bando 2013 e Bando 2014 – internazionalizzazione offerta turistica*
- *Fondi Legge Regionale n. 30 del 2007 - Sicurezza e responsabilità sociale - Bando 2009 e Nuovo Bando 2012*
- *Fondi Legge Regionale n. 21/2000*
- *Fondi Legge Regionale n. 31 del 2007 art. 19– Sicurezza nei cantieri edili*
- *Fondi Regione Liguria – Obiettivo 2 (2000/2006) Misure 1.1 A - 1.2 B2 – 3.4 B – 1.2 C e 3.3 B*
- *Fondi Legge Regionale n. 20/2002 Fir Turismo*
- *Fondi Legge Regionale n. 13/2003 Fir Commercio – I° e II° e III° Bando*
- *Fondo Legge Regionale n. 3/2003 art. 38 - Artigianato – Annualità 2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009 Misure 1.1 – 2.1 – 3.1*
- *Fondo Legge Regionale n. 19 del 2010 – Interventi a favore delle imprese cooperative – Bando 2011*
- *Fondo Legge Regionale n. 23/04 Sostegno al Sistema Formativo*
- *Fondo Legge Regionale n. 23/93 art.18 c.1 Investimenti Cooperative Sociali*
- *Fondo Legge Regionale n. 31/07 Finanza di Progetto*

FI.L.S.E. proseguirà, inoltre, le attività connesse alle operazioni effettuate nelle annualità precedenti a valere sul **"Fondo Prestiti Partecipativi" (**gestito da Unicredit S.p.A.), **"Fondo Capitale di rischio" (**gestito da Ligurcapital), **"Fondo Prestiti Rimborsabili" (**gestito direttamente da FI.L.S.E.), **"Fondo Tranched Cover Liguria"** (garanzia di portafoglio gestita da FI.L.S.E. a fronte di finanziamenti erogati dalle Banche aggiudicatarie, Banca Carige S.p.A., Unicredit Banca S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.). Verrà effettuato il monitoraggio dei relativi flussi finanziari con relativa rendicontazione a Regione. I rientri delle misure andranno nel Fondo Strategico Regionale, per essere reimpiegati con finalità analoghe.

Proseguirà, altresì, l'attività di monitoraggio, pagamento insolvenze e rendicontazione del sistema di garanzie a sostegno dell'accesso al credito. L'operatività degli interventi viene attuata attualmente principalmente da Rete Fidi Liguria e dagli altri confidi minori (Confart e Coarge).
Su indicazione di Regione dovrà essere avviato un processo di riordino e ridefinizione degli utilizzi e degli stanziamenti a favore dei sistema di confidi liguri, adeguandone le modalità di utilizzo alla normativa applicabile. In particolare l'art. 4 della L.R. n. 34/2016 ha previsto la destinazione al Fondo Strategico Regionale, sub allegato B, delle dotazioni impiegate a valere sulle seguenti misure, attualmente ancora in gestione ai succitati Confidi:

- Fondo Legge Regionale n. 19/1976 - Fondo di Garanzia
- Fondo Legge Regionale n. 4/1993 - EFIM
- Fondo Legge Regionale n. 29/1982 - Agenzie di Viaggio ed Operatori Turistici
- Fondo PIC PMI 1994 - 1999
- Fondo Docup - Obiettivo 2 1997 – 1999 Azione 2.4B
- Fondo Docup - Obiettivo 2 2000 – 2006 Misura 1.3C
- Fondo PSR 2000 – 2006 Garanzia Agricoltura
- Fondo Legge Regionale n. 25/2004 - Confidi Liguria.

Proseguirà, inoltre, la gestione dei finanziamenti rimborsabili destinati ai distretti ed ai progetti di filiera di cui agli artt. 4bis e 7bis della L.R. n. 33/2002 e s.m.i. (D.G.R. n. 1304/06 – D.G.R. n. 1012/2012 – D.G.R. n. 1543/13 e D.G.R. n. 156/2014): le attività in essere proseguiranno secondo quanto previsto nelle convenzioni originarie mentre i rientri previsti dalla gestione dei finanziamenti in essere a valere sulle pratiche di cui alle delibere sopra citate, sono destinati all'implementazione di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016.

Sono confluiti nel Fondo Strategico anche il Fondo L.R. n. 43/94 art. 6 e L.R. n. 47/06 ed il Fondo L.R. n. 33/02 art. 4 c.1 f, entrambi destinati all'acquisto, al recupero e all'infrastrutturazione di aree e fabbricati. FI.L.S.E. proseguirà l'attività di gestione delle aree acquisite in precedenza; l'eventuale liquidità generata dalla vendita delle stesse sarà destinata all'implementazione delle dotazioni del Fondo Strategico.

I costi e i corrispettivi per tutte tali attività sopra descritte, a partire dall'1 gennaio 2017, sono ricompresi in quelli del Fondo Strategico ex art. 4 della L.R. n. 34/2016, calcolati sulla somma delle dotazioni di cui all'allegato A e all'allegato B.

Infine, nel *2020 verranno attivate le nuove misure* che saranno individuate da indirizzi del Comitato di indirizzo e dalle conseguenti Delibere regionali.

Ulteriori Azioni

Proseguono alcune attività relativamente a:

- Prestiti subordinati a favore di Rete Fidi Liguria. Ai fini della patrimonializzazione dei Confidi in forma idonea alla formazione del capitale di vigilanza, come definito dalla normativa della Banca d'Italia, e successivamente nell'ambito di un processo di riordino e di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale avviato nel 2012, sono state erogate risorse a titolo di prestito subordinato, come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria: a valere sui fondi L.R. n. 19/76, a valere su Fondi PIC PMI 94/99 e su Fondi Docup 97/99 2.4B ex L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, a valere sulla L.R. n. 25/2004 in attuazione della D.G.R. n. 1620 del 20/12/13; detti prestiti subordinati sono finalizzati al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi.

2. Creazione d'Impresa

E' un ambito di attività strettamente intersecato e sinergico con gli strumenti per la finanza d'impresa di cui al precedente paragrafo, rappresentato dagli strumenti, iniziative ed attività a supporto della promozione, nascita e avvio delle nuove imprese.

Incubatori Genova e Savona

FI.L.S.E. è titolare di due incubatori di Impresa di Genova – BIC Campi Cornigliano - e Savona – BIC Ex OMSAV.

Gli incubatori d'impresa sono un sistema integrato di servizi a costi competitivi che sostiene l'avvio e lo sviluppo d'impresa nei primi anni di attività. All'interno di essi ci sono spazi attrezzati dove è possibile avviare nuove attività; vengono offerti servizi logistici e di consulenza, assistenza, formazione e strumenti di finanza dedicata.

La procedura di insediamento prevede l'accoglimento di domande di imprese interessate a localizzare una nuova attività nel BIC, la verifica istruttoria dell'idoneità formale e progettuale, la valutazione di merito da parte di un Nucleo di Valutazione. Ad avvenuta ammissibilità, si procede con la sottoscrizione di un Contratto con l'impresa e con le conseguenti procedure di attuazione del contratto.

Sono, altresì, messi a disposizione spazi di coworking per aspiranti imprenditori/start up ai fini della definizione dell'idea imprenditoriale.

Al fine di rispondere alla domanda diversificata proveniente dalle imprese, a partire dal 2018, il BIC di Genova Campi - che è caratterizzato da superfici disponibili elevate - offre diverse tipologie di contratto insediativo rispondenti alle diverse esigenze delle imprese stesse: co-working, incubazione, accelerazione e scale up nonché consolidamento e/o rilocalizzazione, in particolare a fronte di interessi istituzionali e pubblici.

Nel 2020 proseguiranno le attività relative:

- all'accoglimento di nuove imprese sulla base dell'Avviso permanentemente pubblicato sul sito di FI.L.S.E., in coerenza con le procedure ed i regolamenti in essere;
- alla gestione dei servizi alle imprese incubate.

Collaborazione con il SIIT

Nel 2020 si avvierà una formale collaborazione tra FI.L.S.E. e SIIT - nel rispetto delle mission e secondo le prerogative e la soggettività giuridica di ciascuna - per il sostegno e crescita di PMI, Start up e Spin off del territorio ligure, nel contempo regolando i rapporti di riconoscimento di costi sostenuti e servizi erogati da FI.L.S.E. a SIIT in ragione della contiguità degli asset immobiliari in rispettiva titolarità. L'accordo prevede:

- Il riconoscimento a FI.L.S.E. dei costanti e concreti servizi logistici e di sinergia operativa a beneficio del SIIT e dei soggetti nello stesso interagenti, attraverso la propria struttura tecnico-amministrativa dedicata al BIC ed in ragione della contiguità fra il BIC e ed il SIIT in un unico asset immobiliare;
- la cooperazione in azioni ed iniziative programmate definite congiuntamente in Accordi attuativi.

Cogestione dell'incubatore di Savona con Autorità di sistema Portuale

In data 19 dicembre 2019, AdSP ha rilasciato a FI.L.S.E. la concessione demaniale mediante licenza per l'occupazione del BIC, con efficacia fino al 31 dicembre 2022. Contestualmente AdSP ha sospeso la licenza, limitatamente alla porzione di circa mq 3.197, oltre a circa mq. 1.128 destinati a parcheggio, sino al 31 dicembre 2021, in ragione dell'occupazione di urgenza effettuata in tali spazi a seguito dell'incendio che ha colpito nell'autunno 2018 la sede di AdSP stessa, adiacente al BIC.
Sono state definite dunque le idonee pattuizioni contrattuali che regolamentano gli impegni di ciascuna delle Parti in merito all'utilizzo comune del BIC, anche tenuto conto delle altre imprese presenti nello stesso in ragione dell'attività di FI.L.S.E..
In particolare AdSP si obbliga a organizzare e gestire tutti i servizi inerenti il funzionamento del compendio (pulizia, illuminazione, utenze, manutenzione ordinaria e straordinaria).
FI.L.S.E. si impegna a svolgere funzioni di accoglienza e organizzazione quotidiana degli spazi comuni e della sala congressi nonché un servizio di presidio costante, portineria, segreteria e reception nonché di organizzazione e messa a disposizione della sala congressi e delle sale riunioni, curandone la relativa pulizia e servizi di utenza. Tale funzione verrà espletata attraverso personale allo scopo dedicato.
I relativi costi verranno ripartiti proporzionalmente e verrà riconosciuto a FI.L.S.E. un corrispettivo per i servizi prestati.

Centro di Robotica IIT

IIT ha la necessità di concentrare, in un unico Laboratorio dedicato, le attività di sviluppo e costruzione di prototipi robotici di tipo industriale di grandi dimensioni e i team dei laboratori congiunti con aziende italiane e straniere Il laboratorio rappresenterà uno dei nodi del Centro di Competenza sulla Robotica industriale Artes 4.0 (https://artes4.it/) e quello sulla Cybersecurity e infrastrutture critiche (Start 4.0); nell'ambito della collaborazione in essere fra IIT e FILSE è stata valutata e definita l'opportunità di insediare il nuovo Laboratorio all'interno del BIC di Genova, in via di Greto di Cornigliano 6r (d'ora innanzi il "BIC).
Si stanno dunque verificando le condizioni per la stipula di un contratto di insediamento di circa 1550 m2 nell'ambito del BIC stesso.
L'insediamento, oltre alla posizione baricentrica rispetto agli altri Centri di IIT sul territorio genovese, assume rilievo in ragione dei servizi e delle sinergie attivabili con FI.L.S.E. che nel BIC gestisce servizi di incubazione per le start up, strumenti finanziari per la creazione di impresa, insediamenti industriali in fase di accelerazione, consolidamento e scale up.

Start&Growth

Nell'ambito del Programma operativo FSE 2014-2020 ai fini di sostenere nuove soluzioni occupazionali, su specifico incarico della Regione Liguria è in essere una misura cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo che prevede la fornitura di un'offerta integrata di servizi specialistici, tutoraggio e accompagnamento, consulenza e incentivi economici a supporto della creazione e crescita di iniziative imprenditoriali che favorisca l'avvio e lo sviluppo di nuove imprese. L'obiettivo primario è dunque quello di sostenere l'imprenditorialità locale e il lavoro autonomo finanziando l'avvio di nuove attività economiche e il consolidamento di attività neo-imprenditoriali.

La misura si è sviluppata sulla base del bando per Servizi integrati per l'avvio e lo sviluppo d'impresa e dell'autoimpiego "START & GROWTH LIGURIA" – P.O. FSE 2014-2020 Asse 1 "Occupazione" che prevedeva una misura a sportello rivolta:

- agli aspiranti imprenditori;
- a neo imprese costituite a seguito del supporto fornito ovvero già esistenti da oltre 24 mesi.

Dal punto di vista attuativo, è stata sottoscritta la Convenzione con Regione Liguria in data 25 maggio 2016, sulla base della Proposta – parte integrante della stessa – inviata da FI.L.S.E. in data 11 marzo 2016. L'incarico terminerà ad avvenuta conclusione delle attività, prevista entro il 2020.
Ad oggi sono pervenute complessivamente 457 domande a valere sull'azione 1 (bando chiuso) e 102 domande sull'azione 2 (bando aperto), rispetto alle quali sono state attivate le diverse azioni richieste.
E' auspicabile, anche in considerazione degli esiti raggiunti, la prosecuzione della misura, tuttavia ad oggi non ancora programmata.

SMART CUP Liguria

FI.L.S.E. gestisce per conto di Regione Liguria, dal 2013, le edizioni della SMARTcup Liguria, la business plan competition di nuove idee di impresa. Principale obiettivo è stato quello di promuovere e sostenere l'avvio di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico e di sviluppare azioni coordinate anche con altri strumenti regionali finalizzati al sostegno delle start up innovative. . Si prevede, anche per l'edizione 2020, il conferimento da parte di regione Liguria di un incarico a FI.L.S.E. per l'attuazione delle azioni finalizzate all'avvio imprenditoriale di start up attraverso il supporto tecnico e gestionale alla "Smart Cup Liguria" nell'ambito del PNI 2020 e l'accompagnamento per l'elaborazione dei piani di impresa delle start up coinvolte ed individuate nell'ambito della stessa in continuità con le edizioni precedenti dell'importante iniziativa. FI.L.S.E. svolge attività di informazione sulle opportunità offerte dall'iniziativa, coordina e organizza eventi e incontri mirati con Università, centri di ricerca, distretti, poli di innovazione e con tutti gli attori che concorrono, a vario titolo, allo sviluppo innovativo del territorio.

Garanzia Giovani - Misura 7.2 Fondo rotativo "Garanzia per i giovani in Liguria"

L'Amministrazione Regionale, con la D.G.R. n. 703/2014, ha approvato il Piano di Attuazione Regionale per la realizzazione in Liguria dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, nel quale sono attribuiti complessivi 1.750.000,00 euro destinati all'azione 7.2 che prevede il supporto all'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani ("NEET"), anche attraverso la concessione di finanziamenti agevolati a tasso zero. Lo scopo è offrire servizi integrati e mirati e promuovere la realizzazione di progetti per il sostegno e lo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali ovvero progetti che favoriscono l'individuazione e la crescita di prospettive occupazionali legate all'autoimpiego. FI.L.S.E., sulla base delle modalità attuative approvate da Regione Liguria ha concesso finanziamenti, senza richiedere specifiche garanzie, di durata pluriennale ai soggetti beneficiari in regime de minimis, con importi compresi tra 10.000 e 25.000 euro con modalità a sportello; al fine di ridurre il rischio di avvio di nuove iniziative imprenditoriali, FI.L.S.E. ha, altresì, erogato servizi di sostegno al post start up per i 12 mesi successivi alla concessione dell'agevolazione finanziaria.

8 sono state le richieste finanziate e tutorate. FI.L.S.E. provvederà alla gestione del Fondo ben oltre la data del 30/11/2019 - termine della convenzione del 21 settembre, derivato dalla regolamentazione nazionale del programma - in considerazione delle scadenze dei finanziamenti erogati ai singoli beneficiari previste nel 2025. FI.L.S.E. ha pertanto formalmente richiesto a regione Liguria di valutare, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 4 della convenzione, le opportune modalità di riconoscimento dei costi di personale relativi all'attuazione di tale attività, inclusi eventuali oneri legali che si potranno manifestare per l'eventuale recupero del credito. A tale riguardo sono ancora in corso le attività di recupero delle somme revocate ad alcuni beneficiari. Le attività di recupero delle somme oggetto di revoca e eventuale gestione di eventuali contenziosi legali saranno attuate in coordinamento con Regione Liguria

Progetti europei per la creazione di impresa

FI.L.S.E., in qualità di capofila o di partner, anche grazie ad una ormai consolidata rete di collaborazioni con altri Stati Membri, in raccordo con Regione Liguria attiva progetti europei in tema di sviluppo e creazione di nuova impresa. Fra i principali progetti in corso e in attuazione nel 2020:

- FRI_START2: Il progetto approvato a valere sul Programma Italia Francia Marittimo inizierà orientativamente ad aprile 2020. FI.L.S.E. è partner insieme a : PONT-TECH (Capofila), CDE PETRA PATRIMONIA, INIZIA'.
  Il progetto sarà un follow up delle attività del progetto FRI_START e si occuperà di erogare alle start up che verranno selezionate servizi specialistici, individuati all'interno del catalogo dei servizi testato con FRI_START stesso, aggiuntivi rispetto a quelli standard erogati dagli incubatori partner. I partner supporteranno le imprese create con FRI_START nella fase di scale up.
  FI.L.S.E. si occuperà del supporto alle start up erogando servizi specialistici, anche tramite il supporto di soggetti esterni.
  FI.L.S.E. inoltre si occuperà della gestione, coordinamento e comunicazione e promozione del progetto sul territorio ligure ed in particolare, in attività di attuazione, organizzando la FRISTART CUP 2.
  Il progetto dura 24 mesi a partire da aprile 2020;
- COLUMBUS 9 SGA 2019-22. FI.L.S.E. partecipa come capofila di un consorzio internazionale di organizzazioni intermediarie al Programma Erasmus per Giovani Imprenditori, un programma di mobilità internazionale finanziato dall'Unione Europea che coinvolge tutti gli stati membri e i Paesi candidati. Il programma si rivolge a giovani ed aspiranti imprenditori, i quali possono vivere un'esperienza lavorativa, della durata massima di 6 mesi, al fianco di un imprenditore già affermato in un altro Paese dell'Unione Europea ed imparare come gestire e sviluppare il proprio business. Il progetto è finanziato al 75%, con un cofinanziamento in ore/uomo. I costi relativi ai rimborsi spese per i giovani imprenditori che vanno all'estero, sono finanziati al 100%. FI.L.S.E. è coinvolta nella ottava e nona edizione del programma. Nel 2019 è stata avviata l'edizione n. 11 con durata triennale.
  Nel 2020 FI.L.S.E. continuerà ad organizzare matching e a promuovere il progetto a livello locale e a gestire il consorzio e il progetto a livello internazionale;
- REBORN è un progetto europeo finanziato al 100% (85% FESR/15% Contributo Nazionale) a valere sul programma Interreg Europe. In una fase di crisi economica con un sempre maggior numero di PMI sottoposte a procedure fallimentari, l'obiettivo principale del REBORN è quello di

supportare le Regioni nell'attuare politiche e strumenti per la creazione di impresa, con specifico riferimento alle iniziative imprenditoriali promosse da persone a difficoltà di inserimento lavorativo e da coloro che hanno già avuto esperienze imprenditoriali concluse con procedure di fallimento. FI.L.S.E è capofila del partenariato internazionale composto da agenzie di sviluppo economico e incubatori: CEEIM European Centre for Enterprises and Innovation of Murcia (già partner di FI.L.S.E in altri progetti europei) (Spagna), Agency for Enterprise & Innovation (Belgio), IFKA Public Benefit NonProfit Ltd. for the Development of the Industry (Ungheria), Regional Development Fund / Region of Western Macedonia (Grecia) e Lubelskie Voivodeship (Polonia). Nei passati 2 anni si è conclusa la prima fase di progetto con la redazione del Regional Action Plan per individuare possibilità di supporto a livello regionale per gli imprenditori onesti incorsi in fallimento, al fine di sensibilizzare Regione Liguria, gestore del Policy Instrument. Nel 2019 e nel 2020 sarà attiva la seconda fase del progetto, che porterà alla stesura del documento operativo, in particolare nel 2020 sarà portato avanti il follow up del Regional Action Plan e la sua implementazione a livello locale ed internazionale;

3. Finanza per il sociale e terzo settore

Lo sviluppo di progetti e servizi in campo sociale ed a sostegno dell'Economia Sociale svolto in questi anni da FI.L.S.E., rappresenta una risposta a necessità nuove che nascono dal territorio sia in campo sociale, con strumenti in particolare rivolti al sostegno della persona e della famiglia, sia in campo economico produttivo con strumenti rivolti alle imprese senza finalità di lucro o afferenti comunque al settore dei servizi socio-sanitari.

3.1 Strumenti finanziari in campo sociale

FI.L.S.E. ha negli ultimi anni messo a punto e sviluppato numerosi interventi in campo sociale che proseguiranno nel corso del 2020 e si integreranno con ulteriori nuovi interventi. In particolare
Nel 2020 si avvierà la gestione dei seguenti strumenti:

- **Fondo "dopo di noi"**

FI.L.S.E. è stata identificata da Regione Liguria e A.Li.Sa. quale ente pagatore dei contributi a soggetti disabili afferenti alla misura in parola, la misura costituisce una ulteriore implementazione del sistema dei pagamenti gestiti dalla nostra società quali FRNA, Vita indipendente, CSD, Contributi a chemioterapici e Gravissime disabilità.

Nel 2020 proseguirà la gestione dei seguenti nuovi strumenti:

- **Voucher regionale asili nido e**
- **Voucher regionale badanti e baby sitter**

Entrambe misure in cui FI.L.S.E. gestisce l'intera filiera del beneficio dalla domanda all'erogazione dei benefici (per la prima volta "aprendo" Bandi on line alle famiglie e ai privati).

Inizieranno altresì un nuovo bando per le famiglie denominato

- **"Attività extrascolastiche dei minori"** per il rimborso dei costi per attività sportive, culturali e ricreative, con le stesse modalità di cui sopra, e un nuovo bando per la progettualità di nuovi servizi da parte delle associazioni di volontariato.

Proseguirà, inoltre, la gestione dei seguenti strumenti per i quali è prevista la gestione delle disposizioni di pagamento:

- **Fondo per il "diritto al lavoro dei disabili"**
- **Fondo Regionale per la Non Autosufficienza**
- **Fondo per le Gravissime Disabilità**
- **Contributi a chemioterapici per parrucche**
- **Contributo di solidarietà per le gravi disabilità**
- **Fondo "Progetti di vita indipendente"**
- **Fondo per la "conciliazione dei tempi di vita e di lavoro"**
- **Fondo per i contributi ai piccoli comuni che gestiscono strutture ricettive per minori**
- **Fondo per i contributi per efficienza energetica in strutture sociali**
- **Assistenza tecnica a Regione Liguria sulle attività di Cooperazione territoriale e allo sviluppo**

Proseguirà, altresì, la gestione dei seguenti strumenti per i quali è previsto il rilascio di garanzie:

- **Fondo Garanzia Locazioni**
- **F.I.R. - Prestiti d'onore**
- **L.R. n. 30 del 2008 - Fondo Lavoratori CIGS, Amianto e Stipendi (artt. 49, 49bis e 49bis c.4bis)**

Nonché la gestione del seguente Fondo:

- **Fondo di "promozione associazionismo sociale" – D.G.R. n. 1349/2010**

4. Finanza per interventi pubblici e sviluppo economico del territorio

FI.L.S.E. gestisce - su mandato di Regione – strumenti e risorse per lo sviluppo di azioni ed interventi di sviluppo economico e territoriale spesso caratterizzati da complessi fattori programmatori, economico-finanziari, giuridico-gestionali e procedurali-amministrativi.

Ai fini di riqualificazione del territorio ed equilibrio socio-economico FI.L.S.E. gestisce, per conto di Regione Liguria, **fondi destinati ad interventi pubblici promossi e/o realizzati dalle pubbliche amministrazioni e altri soggetti pubblici**. Tali interventi sono attuati da FI.L.S.E. in applicazione di leggi regionali e di programmi cofinanziati dalla U.E., dallo Stato e dalla Regione. FI.L.S.E. è soggetto gestore – anche in qualità di Organismo Intermedio - delle misure, nel rispetto delle disposizioni regolamentari approvate da Regione e di specifiche convenzioni tra FI.L.S.E. e Regione stessa. Particolare interesse assumono in tale ambito i bandi relativi al Social housing ed all'efficientamento energetico degli immobili pubblici.

FI.L.S.E. effettua – senza soluzione di continuità – le attività di gestione di fondi per **l'acquisto di aree e fabbricati ad uso produttivo**, confluiti nell'Allegato B di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016. L'art. 3 della L.R. n. 30 del 28 dicembre 2017 ha regolamentato organicamente le finalità e l'operatività sugli immobili acquistati da FI.L.S.E., prevedendo che gli stessi siano destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgano attività di produzione o di servizi alla produzione. E', inoltre, previsto dalla legge che gli immobili siano venduti alle imprese o messi a disposizione delle stesse - a prezzi di mercato - con modalità flessibili quali l'affitto, la concessione o altro titolo di diritto d'uso, anche con diritto di riscatto, che da un lato perseguano il rientro finanziario del Fondo e dall'altro favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative imprenditoriali.
Nel 2020, sulla base delle modalità attuative che verranno definite con provvedimenti di Regione Liguria, si prevede siano attivati gli **Accordi di Localizzazione** di cui all'art. 7 della L.R. n. 1/2016 sugli immobili di proprietà FI.L.S.E. ricompresi nel Fondo strategico.
A livello di gruppo, nell'ambito degli strumenti territoriali di sviluppo economico, proseguiranno i progetti del Parco Tecnologico Valbormida e di Liguria Patrimonio.

Un altro consolidato ruolo di FI.L.S.E. è quello di supporto a Regione in **operazioni di interesse pubblico strategiche**, caratterizzate da aspetti economico finanziari e gestionali articolati, rispetto ai quali FI.L.S.E. apporta – secondo diverse esigenze – competenze e supporto gestionale ed operativo nonché supporto nella gestione della finanza pubblica alle stesse destinata. FI.L.S.E. per tali operazioni coordina anche le competenze e i compiti delle proprie società controllate.

4.1 Gestione di contributi destinati ad enti e soggetti pubblici

FI.L.S.E. si conferma strumento di Regione Liguria nella progettazione e gestione di misure di finanziamento a favore di Enti territoriali ed altri soggetti pubblici, per la realizzazione di interventi di sviluppo economico, urbano, territoriale ed ambientale.

Fondo Unico per la riqualificazione urbana ed edilizia e del social housing

Proseguirà nel 2020 l'attività di gestione dei bandi in corso di attuazione e cofinanziati con le risorse di cui al Fondo Unico per l'Edilizia, in particolare:

- Progetti Colore di cui all'art.10 Bis della L.R. n. 25/87 E S.M.I.
- Programmi Locali per il Social Housing
- Bando per il sostegno ad interventi di Edilizia Residenziale Sociale e Riqualificazione nei piccoli Comuni
- Bando Programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico (bando 2014 e bando 2016);
- Programma ricettività diffusa di San Fruttuoso di Camogli

Con D.G.R. n. 1047 del 29 novembre 2019 Regione Liguria ha approvato il bando per la rigenerazione urbana: "bando ex art. 6 comma 1 della L.R. 23/2018 - contributi per le attività di progettazione per l'individuazione e la disciplina degli ambiti urbani di cui all'articolo 2 della L.R. 23/2018 -Disposizioni per la rigenerazione urbana ed il recupero del territorio agricolo". FI.L.S.E. svolgerà con il supporto di I.R.E. le attività di istruttoria, monitoraggio ed erogazione dei contributi.

Azione 4.1.1 "Energia - Comuni inferiori ai 2.000 abitanti" POR-FESR 2014-2020

FI.L.S.E. gestisce le risorse finanziarie assegnate al Bando per i Comuni liguri con popolazione inferiore a 2.000 abitanti, attuativo dell'azione 4.1.1 nell'ambito dell'Asse Prioritario 4 "Energia" del POR-FESR 2014-2020, di importo complessivo di euro 2.000.000,00.

FI.L.S.E. è soggetto gestore - in qualità di Organismo Intermedio delegato allo svolgimento dei compiti attribuiti dal Settore Competitività della Regione Liguria – delle disposizioni attuative dell'Azione approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1239 del 28/12/2017 e delle corrispondenti risorse finanziarie assegnate. La relativa Convenzione tra FI.L.S.E. e Regione Liguria è stata sottoscritta il 20/11/2018 (D.G.R. n. 951/2018).

Il Bando si propone di ridurre i consumi di energia primaria e le emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche, e prevede la concessione di un contributo a fondo perduto nella misura del 70% della spesa ammessa.

FI.L.S.E. svolge, in applicazione delle disposizioni attuative elaborate dall'AdG e nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione approvati, l'attività di gestione del procedimento di selezione delle proposte progettuali e del procedimento di assegnazione delle agevolazioni ai beneficiari.

Sono pervenute 38 domande, di cui 7 risultate non ammissibili. Nel 2019 sono proseguite le attività ed in particolare:

- la valutazione delle richieste di modifica degli interventi e delle richieste di proroga del termine di conclusione degli interventi assegnato col provvedimento di concessione del contributo;
- l'erogazione e controlli;
- la validazione monitoraggio degli interventi finanziati effettuato dai beneficiari tramite il sistema di monitoraggio SIRGILWEB/SIRGIL.

A prosecuzione delle attività già effettuate nel 2019 FI.L.S.E. svolgerà, in applicazione delle disposizioni attuative elaborate dall'AdG e nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione approvati, l'attività di gestione dei procedimenti di erogazione, controllo e monitoraggio, nonché di gestione dei fondi assegnati comprensiva di tutti gli adempimenti previsti.
FI.L.S.E. si avvale del supporto di I.R.E. per la valutazione tecnica delle pratiche.

Azione 4.1.1 "Energia - Comuni superiori ai 2.000 abitanti" POR-FESR 2014-2020
FI.L.S.E. gestisce le risorse finanziarie assegnate al Bando per i Comuni liguri con popolazione inferiore a 2.000 abitanti, attuativo dell'azione 4.1.1 nell'ambito dell'Asse Prioritario 4 "Energia" del POR-FESR 2014-2020, di importo complessivo di euro 5.000.000,00.
FI.L.S.E. è soggetto gestore - in qualità di Organismo Intermedio delegato allo svolgimento dei compiti attribuiti dal Settore Competitività della Regione Liguria – delle disposizioni attuative dell'Azione approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1239 del 28/12/2017 e delle corrispondenti risorse finanziarie assegnate.
Il Bando si propone di ridurre i consumi di energia primaria e le emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche, e prevede la concessione di un contributo a fondo perduto nella misura del 70% della spesa ammessa.
Il bando si è concluso il 31/01/2019 e sono pervenute 26 domande.
FI.L.S.E. svolgerà, in applicazione delle disposizioni attuative elaborate dall'AdG e nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione approvati, l'attività di gestione del procedimento di selezione delle proposte progettuali e del procedimento di assegnazione delle agevolazioni ai beneficiari, articolati nelle seguenti attività:

- istruttoria formale delle domande inviate e di merito, con l'ausilio di esperti incaricati, e valutazione di merito delle iniziative cofinanziabili pervenute con l'assegnazione di un punteggio complessivo per ogni singolo soggetto interessato;
- concessione ed erogazione delle agevolazioni;
- valutazione delle richieste di modifica degli interventi e delle richieste di proroga del termine di conclusione degli interventi assegnato col provvedimento di concessione del contributo.

A prosecuzione delle attività già effettuate nel 2019 FI.L.S.E. svolgerà, in applicazione delle disposizioni attuative elaborate dall'AdG e nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione approvati, l'attività di gestione dei procedimenti di assegnazione delle agevolazioni ai beneficiari, erogazione, controllo e monitoraggio nonché di gestione dei fondi assegnati comprensiva di tutti gli adempimenti previsti.
FI.L.S.E. si avvale del supporto di I.R.E. per la valutazione tecnica delle pratiche.

Fondo Finanza di Progetto
FI.L.S.E. è soggetto gestore del fondo per lo sviluppo della finanza di progetto e delle altre forme di partenariato pubblico-privato che Regione Liguria ha istituito in attuazione del comma 1 dell'art. 11 della Legge regionale n. 31 del 13 agosto 2007, con la finalità di sostenere lo sviluppo degli investimenti pubblici con l'utilizzo di tecniche di finanziamento di opere di interesse pubblico con ricorso a capitali privati. Il Fondo è confluito nel Fondo strategico Regionale. Con la D.G.R. n. 360 del 5 maggio 2017, al fine di garantire la prosecuzione senza soluzione di continuità rispetto al periodo precedente alla istituzione del Fondo strategico, è stato deliberato l'impegno di 90.000 euro per i procedimenti ammessi al fondo. FI.L.S.E. nel 2019 ha proseguito le attività previste dalla Convenzione

sottoscritta in data 21/07/2017 con cui Regione Liguria ha affidato a le attività necessarie per portare a termine i procedimenti in essere ammessi al Fondo e avviati entro il 18 aprile 2016. Il 26/7/2017 è stata sottoscritta una nuova Convenzione, con validità sino al 31/12/2020 per la prosecuzione delle attività limitatamente ai procedimenti in essere.
In particolare, l'attività di FI.L.S.E. riguarda le attività di monitoraggio e gestione in merito alle pratiche finanziate per portare a termine i procedimenti in essere ammessi al Fondo.
Nel corso del 2020 saranno portate a termine le attività di gestione relative alla conclusione dei procedimenti in essere, secondo quanto indicato nella convenzione.

Fondo Progettualità Liguria
Al fine di favorire l'accesso ai fondi della programmazione europea, statale e regionale è stato istituito con l'art. 19 della L.R. n. 29/2018 il Fondo rotativo per lo sviluppo della progettualità dei piccoli comuni, degli enti parco regionali e dei comuni gestori delle aree protette della Liguria.
L'utilizzo delle risorse del Fondo è destinato:
a) all'anticipazione delle spese relative ad interventi, azioni e progetti che abbiano ottenuto un finanziamento a valere su fondi regionali, nazionali ed europei, per consentire l'avvio immediato degli investimenti stessi;
b) alla copertura delle spese di progettazione finalizzate ad accedere a finanziamenti regionali, statali ed europei.

Il Fondo è istituito presso FI.L.S.E. S.p.A. con una dotazione iniziale pari ad euro 1.000.000,00. Il Fondo potrà, altresì, essere implementato attraverso l'apporto di nuove risorse pubbliche europee, statali o regionali. Il Fondo, avente natura rotativa, è ricostituito attraverso la restituzione da parte dei beneficiari delle risorse anticipate. All'anticipazione delle risorse del Fondo, concessa senza interessi, è applicato un onere istruttorio a titolo di contribuzione per il funzionamento del Fondo stesso, determinato e aggiornato con provvedimento della Giunta regionale.
L'operatività del Fondo è stata avviata nel 2019, La Giunta regionale stabilirà per l'anno 2020 i criteri per l'utilizzo delle risorse del Fondo, la definizione delle modalità di gestione nonché le modalità di copertura dei relativi costi da parte di FI.L.S.E. S.p.A.
A fronte dell'implementazione dei succitati adempimenti, FI.L.S.E. porrà in essere le attività per l'attivazione e la messa a regime del Fondo.

TPL - Trasporto Pubblico Regionale e Locale – Fondo acquisto mezzi
Sulla base dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 11/05/2014 tra Regione Liguria, FI.L.S.E., I.R.E. e le Aziende del TPL, su mandato di Regione, FI.L.S.E. nel 2016 ha concluso la procedura di gara informale ad inviti, avviata in data 6 agosto 2015, avente come oggetto un servizio di finanziamento, da destinarsi al pagamento del prezzo di vendita (al netto della quota corrispondente all'IVA) dei mezzi acquistati dalle Aziende di TPL, attraverso la cessione dei crediti delle quote annue delle risorse della L.R. n. 62/2009 dall'anno 2017 all'anno 2029. Il servizio è stato affidato a BNL S.p.A. ed in data 1 marzo 2016 è stato sottoscritto il contratto con la cessione di credito. A fronte dell'espletamento delle procedure e degli adempimenti posti in essere FI.L.S.E. ha fornito alle Aziende TPL la provvista finanziaria per l'attuazione dell'operazione di acquisto automezzi sulla base degli ordini progressivamente emessi e delle consegne relative di mezzi collaudati e validati da Regione Liguria secondo le modalità comunicate dalla stessa con prot. PG/2016/125808 del 10 giugno 2016. Sono state, inoltre, attivate le risorse PAR FSC pari ad euro 3.750.000,00 che hanno consentito

l'effettuazione dei primi ordini di acquisto unitamente alle risorse L.R. n. 62/2009 -pari ad euro 170.000,00- già in cassa a FI.L.S.E. a valere sulle annualità 2014, 2015 e 2016. E' previsto nell'anno 2020 l'espletamento delle attività di monitoraggio finanziario correlato agli adempimenti per la gestione delle risorse oltre alla definizione, sulla base delle necessarie indicazioni da parte del Settore Trasporto Pubblico Locale di Regione Liguria, degli adempimenti per il trasferimento delle succitate risorse alle aziende di trasporto pubblico locale nell'ambito della seconda fase di acquisto prevista dalla D.G.R. n. 799 del 6/10/2017.

TPL - Trasporto Pubblico Regionale e Locale – Fondo efficientamento

Ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2013 ss.mm.ii., FI.L.S.E. provvede alla gestione delle risorse di un fondo destinato ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma. Il Fondo è costituito da:

i. l'annualità 2016 pari ad euro 1.000.000,00 in corso di impiego a favore di ATP Esercizio, TPL Linea e ATC o S.r.l. conformemente a quanto indicato da Regione Liguria con la D.G.R. n. 585/2016;
ii. gli importi ottenuti attraverso un'operazione di attualizzazione delle risorse delle annualità 2017-2026 pari ad euro 1.000.000,00 annui. Ai sensi della D.G.R. n. 585 del 30/6/2016 FI.L.S.E. ha affidato – sottoscrivendo il relativo contratto in data 28 dicembre 2016 – il servizio di finanziamento con cessione del credito delle quote alla Mediocredito Italiano S.p.A., autrice della migliore offerta ottenendo un importo in linea capitale del Finanziamento erogabile pari ad euro 8.881.374,45.

Regione Liguria con l'articolo 1 della legge regionale 10 novembre 2017 n. 27 ha introdotto modifiche all'articolo 28-bis della legge regionale 7 novembre 2013 n. 33 *e c*on D.G.R. del 28 dicembre 2017, n. 1203, ha determinato le nuove modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione dell'azione straordinaria di efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2017 come modificato dalla L.R. n. 27/2017.

Nel 2018 FI.L.S.E. ha attuato i necessari adempimenti di adeguamento dell'operazione ai nuovi indirizzi regionali succitati. In particolare sono stati sottoscritti nel marzo 2018 Protocolli sostitutivi con le Aziende di trasporto.

Nel 2020 si prevede di ultimare il trasferimento delle risorse sopra indicate alle Aziende TPL sulla base dei Protocolli di Intesa sostitutivi sottoscritti e di avviare i controlli relativi alle dichiarazioni sostitutive presentate nel corso degli anni 2018 e 2019.

4.2 Insediamenti produttivi

Interventi di acquisto, riqualificazione e approntamento aree a destinazione produttiva

FI.L.S.E., nel 2019, proseguirà le attività di sviluppo e insediamento delle aree acquistate su mandato di Regione Liguria. In particolare proseguiranno gli interventi avviati a valere sui seguenti fondi:

- Fondo per l'infrastrutturazione di aree produttive e il recupero di aree e fabbricati ad uso produttivo dismessi" di cui alla L.R. n. 43 del 1994 articolo 6;
- "Fondo di rotazione per l'infrastrutturazione di aree produttive e il recupero di aree e fabbricati ad uso produttivo dismessi" di cui alla L.R. n. 43 del 1994 articolo 6 come modificata dalla L.R. n. 47 del 2006 (oggi confluito nel Fondo Strategico);

- L.R. n. 33 del 2002 Articolo 4 comma 1 lettera f – Fondo rotativo per acquisto e infrastrutturazione aree insediamenti distrettuali e di filiera (oggi confluito nel Fondo Strategico).

Nel corso del 2020 proseguirà l'attività, in particolare, relativamente:

- all'intervento di recupero dell'area dello stabilimento industriale dismesso dell'ex Metalli e derivati di Arcola, in particolare sotto il profilo delle vendite. Nel 2019 a seguito di un'offerta pervenuta da una ditta per l'acquisto del Lotto C, FI.L.S.E. ha avviato in data 20 novembre 2019 una procedura ad evidenza pubblica per la verifica delle condizioni di mercato. Non essendo pervenute offerte migliorative, il lotto è stato aggiudicato provvisoriamente alla Ditta offerente, in attesa delle verifiche ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 che sono in corso da parte di FI.L.S.E.. Nel corso del 2020 FILSE concluderà la procedura di vendita del lotto C sopra indicata e valuterà le condizioni e le modalità per un'eventuale riapertura di avvisi di vendita del restante lotto B dell'area, anche tenuto conto di eventuali offerte spontanee che dovessero pervenire alla Società a fronte dei contatti informali avuti con ditte interessate all'insediamento;
- all'intervento dell'area ex ENEL – Loc. Pianazze – La Spezia, acquistata ad agosto 2009. Nel corso del 2020 si prevede di verificare e rideterminare il prezzo di vendita, preso atto delle valutazioni ormai risalenti - e presumibilmente non allineate al mercato anche visti gli esiti delle procedure precedenti andate deserte. FI.L.S.E. sta attivandosi per l'effettuazione della perizia estimativa delle aree, da parte di un perito indipendente, rispetto al valore di mercato attuale. I valori potranno successivamente essere congruiti dall'Agenzia delle Entrate, come previsto al punto 4 dell'articolo 3 della Legge regionale 30/2017.
  Tale aggiornamento dei valori costituirà la base per poter procedere con nuove modalità e procedure di evidenza pubblica per la messa a disposizione delle aree, rispetto alle quali sono in corso di verifica con Regione Liguria spunti metodologici elaborati.
  FI.L.S.E proseguirà, altresì, nelle azioni che riterrà più idonee per l'immissione in possesso dell'area da parte di FI.L.S.E. stessa, tenuto conto di quanto ad oggi già avviato di concerto con il Comune della Spezia;
- all'area Pertite di Cengio/Millesimo. L'area è stata oggetto di acquisto e di intervento da parte di FI.L.S.E. in attuazione dell'Accordo Quadro del 29 aprile 2009, sottoscritto tra Regione Liguria, FI.L.S.E., I.P.S., Società Fresia S.p.A., Provincia di Savona, Comune di Millesimo, Comune di Cengio, Organizzazioni Sindacali e Unione Industriali di Savona per la realizzazione di un Polo di filiera della meccanica. E' stata approvata la progettazione urbanistica attuativa con SUA approvato con Atti dirigenziali della Provincia di Savona n. 2213/2012 e n. 2210/2012 del 10/4/2012. Il progetto, suddiviso in tre lotti (lotto 1: reti utilities di collegamento all'area – lotto 2: urbanizzazioni interne e predisposizione lotti - lotto 3: edifici), è stato sviluppato a livello definitivo ed è, quindi, cantierabile previo ritiro della concessione edilizia, come previsto nell'ambito dell'Accordo di Programma presso la Provincia di Savona (punto 1.2 schema convenzione urbanistica). Anche per tale area si prevede di verificare e rideterminare il prezzo di vendita, preso atto delle valutazioni ormai risalenti - e presumibilmente non allineate al mercato. FI.L.S.E. sta attivandosi per l'effettuazione della perizia estimativa delle aree, da parte di un perito indipendente, rispetto al valore di mercato attuale. I valori potranno successivamente essere congruiti dall'Agenzia delle Entrate, come previsto al punto 4 dell'articolo 3 della Legge regionale 30/2017.

Tale aggiornamento dei valori costituirà la base per poter procedere con le nuove modalità e procedure di evidenza pubblica per la messa a disposizione delle aree, rispetto alle quali sono in corso di verifica con Regione Liguria spunti metodologici elaborati.

- all'area Quartaie di Cicagna in cui era prevista la rilocalizzazione della Lames S.p.A.; a seguito dell'autorizzazione al concordato in continuità dell'azienda da parte del Tribunale, è venuta meno l'ipotesi di trasferimento. Sono in corso le procedure urbanistiche per il cambio di destinazione d'uso del sito ai sensi dell'art. 7 punto 69 della L.R. n. 33/2016. Nel 2020 proseguiranno le attività finalizzate alla conclusione dell'iter di variante allo strumento urbanistico generale da parte del Comune di Cicagna (approvata da Regione Liguria con DGR 531 del 21/6/2019).
  Anche per tale area si prevede di verificare e rideterminare il prezzo di vendita, preso atto delle valutazioni ormai risalenti - e presumibilmente non allineate al mercato anche visti gli esiti della procedura precedente andata deserta. FI.L.S.E. sta attivandosi per l'effettuazione della perizia estimativa delle aree, da parte di un perito indipendente, rispetto al valore di mercato attuale. I valori potranno successivamente essere congruiti dall'Agenzia delle Entrate, come previsto al punto 4 dell'articolo 3 della Legge regionale 30/2017.
  Tale aggiornamento dei valori costituirà la base per poter procedere con le nuove modalità e procedure di evidenza pubblica per la messa a disposizione delle aree, rispetto alle quali sono in corso di verifica con Regione Liguria spunti metodologici elaborati.
- all'immobile sito in località Boettola a Sarzana (SP), ubicato in Via Prima Boettola. L'immobile è formato da un capannone industriale di superficie complessiva di mq 2.585 in cemento armato costituito da un piano fuori terra adibito ad autorimessa per mezzi aziendali e magazzini per lo stoccaggio materiali e da un piano primo destinato ad uffici, con area circostante di 1.510 mq destinata a parcheggio e area di manovra. Si prevede la ricerca dei potenziali acquirenti dell'immobile tramite procedura pubblica. In alternativa alla vendita potrà essere valutata anche l'ipotesi di messa a reddito dell'immobile prevedendo la messa a disposizione tramite affitto.

Eventuali ulteriori operazioni di acquisto e sviluppo potranno essere oggetto di istruttoria e programmazione sulla base degli indirizzi di Regione Liguria.

Particolare rilievo assumerà la sottoscrizione degli **Accordi di Localizzazione ex art. 7 comma 1 della legge n. 1 del 16 febbraio 2016** e lo sviluppo di progetti nell'ambito delle aree di crisi complessa e non complessa. Nell'ambito degli Accordi di Localizzazione Regione Liguria può prevedere agevolazioni a favore dell'impresa che realizza l'investimento. A riguardo la Regione ad oggi ha impegnato euro 5 milioni a valere sul fondo strategico regionale in gestione a FI.L.S.E per finanziamenti e/o garanzie ad imprese che attuino progetti di sviluppo nell'ambito degli Accordi. Regione definirà le modalità con cui attivare tali Accordi, con particolare riferimento agli immobili di FI.L.S.E..

Fondi ex art.11 L.R. n. 34 del 27/12/2016 (ex Docup 97/99 Az. 1 e 5.4)

Ai sensi della L.R. n. 34 del 27/12/2016 "FI.L.S.E. è autorizzata ad utilizzare le risorse di cui al Docup Obiettivo 2 1997/1999, azioni 5.1, 5.4 e 3.1, pari a complessivi euro 1.094.618,00 per interventi di recupero, riqualificazione, bonifica ed infrastrutturazione, su immobili e aree di sua proprietà o di proprietà di sue controllate, destinati ad attività produttive o ad attività di ricerca e sviluppo". Le modalità operative e le condizioni per l'utilizzo da parte di FI.L.S.E. delle risorse sopra citate, sono

state indicate nella nota di Regione Liguria Prot. n. PG/2018/263903 del 26 settembre 2018 di cui all'Argomento di Giunta n. 29 del 19 settembre 2018.
A valere sulle risorse di cui all'art. 11 della L.R. 34/2016 trovano copertura le spese per la realizzazione dei lavori - attraverso mandato a I.R.E. S.p.A. - per la manutenzione straordinaria dell'edificio 10 di Parco Tecnologico Val Bormida in coerenza con gli indirizzi di Regione Liguria. I tempi per l'ultimazione delle attuali attività sono al 31 gennaio 2020. Tuttavia, con comunicazione del 19 dicembre u.s. PTVB ha manifestato l'esigenza di realizzare anche gli allacci alla rete elettrica con relativa cabina. FI.L.S.E. ha accolto l' esigenza manifestata da PTVB ed ha proposto ad I.R.E. la modifica del mandato in essere, inserendo tali spese tra quelle realizzabili ai sensi del mandato stesso nei limiti del QE approvato. Detta modifica è stata accettata da I.R.E. e è in corso la quantificazione dei costi.

4.3 Progetti e interventi pubblici di rilevanza strategica regionale

Center for Human Tecnologies (CHT) e Incubatore IIT nel PST Erzelli

In data 14 aprile 2015 è stato sottoscritto un Accordo di programma avente ad oggetto l'insediamento del Centro di Ricerca denominato Center for Human Technologies (CHT) quale opera di infrastrutturazione del "Polo di ricerca e di attività industriali ad alta tecnologia" del Parco scientifico e tecnologico di Erzelli in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1333, della L. n. 296/2006. In attuazione dell'Accordo di programma FI.L.S.E., in attuazione del mandato conferito da Regione Liguria, ha provveduto all'acquisto dei piani 8°, 9°, 10° e 11° dell'Edificio B Subsettore 4 del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli di Genova con stipula del Contratto Definivo in data 11 ottobre 2017. FI.L.S.E. ha conseguentemente provveduto a sottoscrivere i necessari atti per la messa a disposizione degli spazi localizzati ai piani 8°, 9° e 10° - di circa 4.500 mq - ad IIT con contratto del 11 ottobre 2017 nonché dell'ulteriore spazio di circa 1.500 mq localizzato al piano 11° ad INVITALIA che lo ha contestualmente concesso in sublocazione a IIT. I contratti hanno durata di dieci anni, rinnovabili di altri dieci.
Successivamente alla stipula dei contratti di locazione e di sublocazione succitati relativi all'11° piano dell'Edificio B, IIT ed Invitalia hanno avviato e definito la progettazione dell'Incubatore e la scelta degli investimenti in coerenza con i contenuti e le finalità l'attrezzaggio dell'incubatore stesso. Sono in tal senso in corso da parte di Invitalia le procedura per l'investimento che si concretizzerà nell'acquisto di impianti specifici, macchinari e strumenti (facilities tecnologiche) destinati all'incubazione, sviluppo e accelerazione di start up innovative altamente specializzate. Nelle more della conclusione delle succitate attività, FI.L.S.E. ed IIT stanno predisponendo gli accordi per la gestione dell'Incubatore tecnologico.
Nel corso dell'anno FI.L.S.E. espleterà le ulteriori attività previste dall'Accordo di Programma relative alla riprogrammazione delle economie verificatesi nell'operazione ai sensi dell'Accordo stesso.
Verranno inoltre gestiti amministrativamente i contratti di messa a disposizione sopra citati.

Nuova Scuola Politecnica – Polo di ingegneria – nel PST di Erzelli

FI.L.S.E. era stata incaricata da Regione Liguria – con mandato conferito con D.G.R. n. 261 del 31 marzo 2017 – di prestare attività di supporto ai competenti uffici della Regione nella definizione degli aspetti tecnici, urbanistici, amministrativi, giuridici, fiscali dell'Operazione di ricollocazione della Scuola Politecnica – Polo universitario di Ingegneria nel nuovo Parco Scientifico Tecnologico ad

Erzelli. In esito a tale attività la sottoscrizione da parte di Regione Liguria con Comune, Università di Genova dell'Accordo di Programma per la realizzazione della Scuola Politecnica è avvenuta in data 24 ottobre 2017. Il nuovo Accordo di programma prevede consiste e si articola nei seguenti elementi essenziali:

I. acquisto da parte di Università degli Studi di Genova dell'area che verrà ceduta da GHT al corrispettivo definito e concordato nell'Accordo Transattivo fra GHT e Università degli Studi di Genova in data 3 gennaio 2017;
II. avvio ed ottenimento – da parte di Università degli Studi di Genova - dei titoli ed autorizzazioni urbanistiche, edilizie ed ambientali;
III. successiva consegna da parte di GHT del progetto esecutivo, conforme ai titoli ed autorizzazioni ottenute;
IV. acquisto da parte di Università degli Studi di Genova del progetto esecutivo sviluppato da GHT al corrispettivo definito e concordato nell'Accordo Transattivo fra GHT e Università degli Studi di Genova in data 3 gennaio 2017;
V. affidamento dei lavori e realizzazione dell'opera, articolata in lotti, nonché eventualmente dei servizi di gestione;
VI. rilocalizzazione delle strutture del Polo di Ingegneria nell'ambito del PST in via di realizzazione ad Erzelli.

Ai fini dell'attuazione dell'Operazione devono essere individuate idonee modalità di impiego delle risorse pubbliche disponibili, caratterizzate da una molteplicità di fonti, con l'obiettivo di armonizzarne l'utilizzo e la rendicontazione. In tal senso FI.L.S.E. supporta Regione Liguria e nella predisposizione dell'Accordo Quadro, nelle interlocuzioni con l'Agenzia di coesione ed i Ministeri, nonché nel coordinamento di incontri operativi con Comune di Genova e UNIGE, anche attraverso specifici incontri tecnici volti a definire la struttura giuridica dell'APQ per armonizzare l'utilizzo delle diverse fonti di finanziamento da utilizzare per la realizzazione della Scuola Politecnica di Ingegneria presso Erzelli. La prima bozza del succitato APQ e della relativa documentazione, con la condivisione dell'Università di Genova e del Comune di Genova, è stata sottoposta da Regione Liguria all'Agenzia di Coesione ai Ministeri competenti in data 24 dicembre 2018. Ai fini della prosecuzione delle attività dovranno essere a tale riguardo definite idonei atti formali di coinvolgimento della Società.

Nuovo ospedale del ponente nel PST di Erzelli

Regione Liguria con D.G.R. n. 43 del 26/01/2018 ha richiamato quale priorità la realizzazione dell'Ospedale del Ponente Genovese in località Erzelli: con medesima deliberazione, Regione Liguria ha previsto l'istituzione del gruppo di lavoro interdisciplinare per l'analisi di fattibilità relativa alla realizzazione dell'Ospedale utilizzando strumenti di partenariato pubblico-privato. Nell'ambito del Gruppo di Lavoro, diretto e coordinato dall'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.), è stata richiesta la partecipazione di FI.L.S.E. oltre a quella di A.S.L. 3, UNIGE, Comune di Genova, I.R.E. e il Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria.

In esito ai lavori del gruppo con D.G.R. n. 769 del 3/8/2018 è stata approvata l'analisi effettuata, con mandato ad Alisa di formulare una valutazione in merito all'opportunità e alle modalità di acquisizione dell'area edificabile in proprietà del soggetto privato, con le conseguenti ipotesi di adeguamento – a seconda delle conclusioni raggiunte – dell'analisi di fattibilità segnatamente sotto il profilo del piano economico finanziario. Nel febbraio 2019, nell'ambito di una ulteriore convocazione del gruppo di lavoro suddetto è stata comunicata la necessità di integrare la valutazione economica

precedentemente condotta, alla luce di nuovi elementi emersi nei mesi successivi alla presentazione della prima versione dell'analisi, che prevedono maggiori costi di investimento per l'infrastrutturazione di una strada a servizio dell'opera e l'ipotesi di assegnazione di un diritto di superficie sull'area di costruzione dell'ospedale al concessionario a seguito dell'acquisizione in proprietà da parte del Regione Liguria del relativo lotto. FI.L.S.E. ha in tal senso fornito una collaborazione tecnico-operativa per l'adeguamento dell'analisi preliminare di fattibilità economico-finanziaria coordinata dall'Università di Genova nell'ambito del gruppo di lavoro stesso.
Sulla base di quanto predisposto, nell'aprile 2019, ALISA ha avviato una consultazione di mercato con gli operatori interessati inerente la realizzazione e gestione dell'Ospedale del Ponente genovese in località Erzelli, finalizzata alla raccolta di proposte da parte di operatori economici privati che operano in ambito sanitario; tuttavia l'esito di tale procedura è stato infruttuoso.
Regione Liguria ed ALISA intendono riadeguare le valutazioni precedentemente formulate eventualmente aggiornando alcuni presupposti sottostanti alla strutturazione dell'operazione stessa. FI.L.S.E. potrà dunque supportare ALISA e la Presidenza di Regione Liguria

- nella valutazioni relative all'acquisto dell'area attraverso l'analisi degli aspetti contrattuali e le procedure per la verifica di congruità del prezzo;
- nella verifica delle tempistiche delle diverse fasi procedurali previste per l'attuazione dell'opera, con particolare riferimento al coordinamento delle procedure urbanistiche e di gara di partenariato pubblico-privato;
- nella verifica dei fabbisogni finanziari per gli investimenti pubblici necessari per l'intervento, con particolare riferimento all'acquisto area ed alle infrastrutture da realizzare a corredo dell'opera. L'operazione potrà prevedere a tale riguardo eventuali specifici utilizzi del Fondo Strategico – sezione infrastrutture - finalizzati alla realizzazione infrastrutture complementari alla struttura ospedaliera.

Sito Unesco 5 Terre Porto Venere e Isole
La Regione ha costituito presso FI.L.S.E., con l'art.5 della L.R. n.8 del 21 giugno 2016, un fondo destinato all'espletamento delle attività di supporto necessarie alla predisposizione dell'Agenda del Programma di valorizzazione dell'Isola Palmaria, che ha previsto anche le funzioni di Segreteria Tecnica per il primo anno di avvio delle attività a supporto del Comitato di Coordinamento e del Gruppo di lavoro tecnico-amministrativo di cui all'Accordo di Programma "Per la tutela, la gestione e lo sviluppo equi, condiviso e sostenibile del sito – paesaggio culturale "Porto Venere, Cinque Terre e le isole (Palmaria; Tino e Tinetto) scritto nella lista del Patrimonio Mondiale al n. 826" il cui schema è stato approvato con D.G.R. in data 8/7/2016.
In data 4/10/2016 è stata sottoscritta la Convenzione con Regione Liguria per le attività di segreteria tecnica a supporto del Comitato di coordinamento e del Gruppo di lavoro tecnico-amministrativo, principali organismi di gestione previsti dall'Accordo, concluse a fine 2018.
A luglio 2018 è stato sottoscritto dai componenti del Comitato di Coordinamento del Sito Unesco un Protocollo attuativo per la costituzione dell'Ufficio del sito UNESCO "Porto Venere Cinque Terre e Isole Palmaria, Tino e Tinetto", che prevede il prolungamento del supporto di FI.L.S.E. nelle attività di segreteria organizzativa e nella predisposizione delle attività. .
Inoltre a marzo 2019 il Sito Unesco ha ottenuto un finanziamento da parte del MIBACT a valere sulla Legge 77/2006 per l'attuazione del Progetto "Gestione integrata dei valori, degli attributi e dei rischi

del paesaggio del sito UNESCO di Porto Venere, Cinque Terre e le Isole (Palmaria, Tino e Tinetto)", che prevede un supporto di FI.L.S.E. nella predisposizione delle attività per la realizzazione del progetto.
Si è resa necessaria quindi la sottoscrizione di una Convenzione con il Comune di Porto Venere – a cui fanno capo le spese di funzionamento dell'ufficio del Sito UNESCO, ai sensi dell'art. 5 del Protocollo attuativo, e in qualità di "soggetto beneficiario" del finanziamento ministeriale per l'attuazione del progetto a valere sulla L. 77/2006 – che ha affidato a FI.L.S.E. S.p.A., l'incarico di "Segreteria tecnica" per il supporto all'Ufficio del Sito UNESCO "Porto Venere, Cinque Terre e le Isole (Palmaria, Tino e Tinetto)" nelle attività di segreteria organizzativa e nella predisposizione delle attività per la realizzazione del progetto "Gestione integrata dei valori, degli attributi e dei rischi del paesaggio del sito UNESCO di Porto Venere, Cinque Terre e le Isole (Palmaria, Tino e Tinetto)". La Convenzione, sottoscritta in data 31/07/2019, ha validità sino al 31/12/2020.
FI.L.S.E. - a supporto dell'Ufficio del Sito UNESCO "Porto Venere, Cinque Terre e le Isole (Palmaria, Tino e Tinetto)" - proseguirà le attività di Segreteria tecnica.

Riconversione delle aree ex ILVA di Cornigliano
Su mandato della Società per Cornigliano, con durata fino al 31/12/2020, FI.L.S.E. proseguirà lo svolgimento di tutte le attività di gestione societaria, di gestione economico finanziaria e di controllo necessarie per il perseguimento degli obiettivi della Società nell'operazione di riconversione delle aree ex attività siderurgiche a caldo.

Convenzione Quadro con l'Autorità di Sistema Portuale
FI.L.S.E. ha sottoscritto in data 18 aprile 2019 una Convenzione Quadro - anche in qualità di capo Gruppo di Società specializzate - con Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per le attività finalizzate alla realizzazione di programmi - di valenza strategica nell'ambito del sistema portuale - di attività, progetti, interventi e opere attinenti al campo marittimo-produttivo, civile-trasportistico, di riqualificazione urbana e territoriale, di sviluppo economico-produttivo, ricerca, marketing e internazionalizzazione, anche mediante la partecipazione a progetti comunitari.
L'AdSP si potrà avvalere di FI.L.S.E. e – attraverso la stessa - del sistema delle sue Società controllate, per gli affidamenti che AdSP riterrà utile assegnare a FI.L.S.E. e in relazione ai quali FI.L.S.E. eserciterà il coordinamento di tutte le attività specialistiche attivabili anche dalle controllate del suo Gruppo societario, conseguendo con tale modalità economie di tempo e risorse finanziarie, logistiche ed operative in una logica di efficienza ed efficacia complessiva.
In particolare FI.L.S.E. – direttamente e attivando le Società in house - su incarico di AdSP potrà:
a) gestire fondi;
b) fornire supporto tecnico specialistico;
c) effettuare studi di massima, valutazioni ed elaborazioni tecnico-progettuali;
d) realizzare studi di fattibilità;
e) espletare, in particolare attraverso I.R.E. S.p.A. attività tecnico/progettuali, di centrale di committenza e stazione appaltante, di assistenza tecnica;
f) definire ed effettuare – anche attraverso Liguria international S.C.p.A. – azioni di marketing territoriale e di internazionalizzazione;
g) definire ed effettuare – anche attraverso Liguria Ricerche S.p.A. – studi, ricerche, analisi statistiche;

h) collaborare allo sviluppo di progettazione comunitaria ed assistenza tecnica di progetti europei di interesse di AdSP, attraverso ed in sinergia con le Società succitate in relazione alle specifiche competenze;
i) svolgere attività istruttorie, strumentali e connesse a quelle sopra indicate.

L'attività verrà assegnata mediante specifici incarichi.

La Convenzione ha durata fino al 31/12/2022, prorogabile.

5. Progetti Europei

Come già sopra indicato, FI.L.S.E. promuove ed aderisce a progetti europei, partecipando - in qualità di capofila o di partner – alle call emanate a valere sui diversi programmi dall'UE.
Oltre ai già succitati progetti europei in tema di sviluppo e creazione di nuova impresa (FRISTART – COLUMBUS – FRINET 2 –REBORN) si prevede lo sviluppo di nuovi progetti.
Inoltre, anche a fronte delle importanti esperienze maturate dalla Società autonomamente nella gestione di progetti europei, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E., commesse di assistenza tecnica e supporto nella gestione e rendicontazione dei fondi di cooperazione territoriale affidati.

Nel dettaglio, di seguito i progetti approvati che inizieranno e proseguiranno nel 2020.

OPERA

Il progetto OPERA è stato presentato da parte di Regione Liguria, a valere sull'Asse 4, Lotto 2, OS 1 II Bando PO INTERREG Italia-Francia Marittimo ed approvato a dicembre 2017.
Il progetto è iniziato ad aprile 2018 e durerà 24 mesi; da gennaio 2019, FI.L.S.E. è soggetto attuatore di Regione nell'espletamento delle attività di gestione del progetto, con un budget di euro 150.596,00.
La sfida che viene affrontata congiuntamente nell'ambito della proposta progettuale è quella di contribuire al mantenimento ed allo sviluppo della crescita occupazionale nelle aree di crisi industriale, nell'area di cooperazione transfrontaliera, aumentando le opportunità di lavoro e di inserimento lavorativo sostenendo l'auto imprenditorialità, la microimpresa e l'impresa sociale, attraverso la creazione di servizi comuni di supporto alla ricollocazione dei lavoratori espulsi dalle aziende, in particolare, attraverso la sperimentazione e l'attivazione di processi di management/workers buy out ed agli spin off nelle filiere transfrontaliere indicate dal programma.
Regione Liguria (Dipartimento Sviluppo Economico) è capofila del progetto.
Le attività di FI.L.S.E. si concluderanno entro la fine del progetto stesso, che, salvo proroghe, terminerà il 3 aprile 2020. Il progetto OPERA vuole contribuire allo sviluppo occupazionale nelle aree di crisi industriale, attraverso la costruzione di servizi comuni di supporto alla ricollocazione dei lavoratori espulsi dalle aziende, anche attraverso processi di workers by out dell'area transfrontaliera di riferimento: Liguria, Toscana, Sardegna, Corsica, PACA.
FI.L.S.E. si occupa della gestione e del coordinamento per conto di Regione Liguria e dell'attuazione del progetto a livello locale. Inoltre FI.L.S.E., gestisce 2 sportelli informativi/formativi, inaugurati nel 2019 a Savona e Imperia. Nel 2020 FI.L.S.E. si occuperà dell'organizzazione di eventi di formazione e supporto dei beneficiari degli sportelli.

Progetto CLIP- COORCOM (Progetto di Coordinamento e Comunicazione del PITEM CLIP)

FI.L.S.E., per conto di Regione si è occupata della scrittura della proposta della strategia del Progetto CLIP, di cui Regione Liguria è capofila. Il progetto è stato presentato a valere sul II Bando INTERREG ALCOTRA PITEM/PITER. A livello di contenuti, in linea con Asse1 OS1.1 del Programma INTERREG ALCOTRA e con la Strategia EUSALP, il Progetto intende mettere a sistema servizi innovativi

esistenti/incrementarne di nuovi a livello transfrontaliero (Clusters/incubatori/acceleratori/poli/PMI), che producano innovazione e riducano le distanze tra ricerca e imprese, tra poli urbani e zone marginali, garantendo servizi innovativi, favorendo trasferimento tecnologico dei meccanismi dell'innovazione, eliminando le barriere e migliorando la qualità della vita delle persone. CLIP è un piano tematico, composto da 5 progetti specifici, di cui 2 già approvati, quale CIRCUITO e COORCOM. Entrambi i progetti specifici hanno come capofila Regione Liguria, che per quanto riguarda COORCOM si avvale del supporto di FI.L.S.E. per la gestione del progetto stesso; l'attività di FI.L.S.E. è iniziata a febbraio 2019, con l'avvio operativo del progetto.
Il progetto durerà da ottobre 2019 a febbraio 2022 (40 mesi).
Durante il 2019 FI.L.S.E. si è occupata della rimodulazione e presentazione definitiva del progetto COORCOM e della strategia del PITEM ed ha organizzato il primo COPIL a Genova per conto di Regione Liguria e partecipato al 2° COPIL a Nizza.
Il budget definitivo complessivo approvato del PITEM ammonta a euro 6.734.117,00.
Nel 2020 FI.L.S.E. si occuperà della gestione del progetto COORCOM e del coordinamento del partenariato per conto di Regione Liguria, otre alla comunicazione, alla promozione e all'organizzazione di eventi per l'intero PITEM.

IPMED

La proposta di progetto IPMED è stata presentata a gennaio 2018 a valere sul Bando del Programma ENI CBC MED - Obiettivo tematico: A1.2. e approvata a febbraio 2019. Il progetto è iniziato nel secondo semestre del 2019 e durerà 36 mesi.
Dal punto di vista dei contenuti, si propone di creare un contesto fertile sia per la creazione di nuova impresa innovativa attraverso il supporto allo sviluppo della proprietà intellettuale (DPI) e alle capacità di gestione dell'innovazione.
Gli obiettivi specifici sono: migliorare le capacità delle autorità pubbliche per sostenere i giovani e le donne imprenditrici nello sfruttamento della intellettuale, attuare/aggiornare servizi di supporto specializzati, rafforzare le conoscenze relative alle IP di start-up e giovani imprenditrici attraverso la formazione e il coaching.
Il partenariato, oltre a FI.L.S.E., è composto da 6 partner:

- Jordan Enterprise Development Corporation-Jordan - Capofila
- Irbid Chamber of Commerce-Jordan
- Tunis Chamber of Commerce-Tunisia
- Agora Institute for Knowledge Management-Spain

Il budget di FI.L.S.E. è 200.000 euro; il progetto è finanziato al 100% da Fondi ENI CBC MED (90%) e Contributo nazionale italiano (10%).
L'attività inizia nel 2020.
Dal punto di vista dei contenuti, si propone di creare un contesto fertile per la creazione di nuova impresa innovativa attraverso il supporto allo sviluppo della proprietà intellettuale e alle capacità di gestione dell'innovazione.
Gli Obiettivi specifici sono:

- migliorare le capacità delle autorità pubbliche per sostenere i giovani e le donne imprenditrici nello sfruttamento della intellettuale;
- attuare / aggiornare servizi di supporto specializzati,

- rafforzare le conoscenze relative alle proprietà intellettuali di start-up e giovani imprenditrici attraverso la formazione e il coaching.

Maggiore consapevolezza di politiche e regolamenti adeguati per migliorare i quadri normativi.

SME4SMARTCITIES

La proposta di progetto SME4SMARTCITIES è stata presentata a gennaio 2018 a valere sul Bando del Programma ENI CBC MED - Obiettivo tematico: A1.2.

Il progetto, presentato dal Capofila CEEIM di Murcia (già partner di FI.L.S.E. in due progetti in corso: Columbus 9 e REBORN) è stato approvato a febbraio 2019 ed è iniziato nel secondo semestre del 2019, con una durata di 36 mesi.

Dal punto di vista dei contenuti, si propone di creare un contesto fertile sia per la creazione di nuova impresa innovativa sia per facilitare e sostenere la collaborazione tra imprese (settore turismo) a livello internazionale (area Mediterranea), che le renda maggiormente competitive e in grado di posizionarsi saldamente su nuovi mercati, favorendo altresì il processo di sviluppo delle smart-city.

Attività nel dettaglio: analisi stato dell'arte, creazione di una piattaforma cross-border e sviluppo di una metodologia di training a supporto delle imprese dell'area mediterranea, individuazione di matching e market place, attività di comunicazione e management.

Il partenariato è composto da 6 partner:

- CEEIM Murcia (Capofila) – Spagna,
- CEEI Malaga – Spagna,
- FI.L.S.E. – Italia,
- Università di Tel Aviv – Israele,
- Leaders Organization – Palestina,
- Oasis 500 – Giordania.

Il budget complessivo stimato è circa 3.000.000 di euro, di cui la quota FI.L.S.E. è 350.000 euro; il progetto è finanziato al 100% da Fondi ENI CBC MED (90%) e Contributo nazionale italiano (10%).

Il bando richiede di coinvolgere municipalità ed università locali, in qualità di partner associati; FI.L.S.E. ha individuato nel Comune di Genova il partner associato di riferimento, in quanto l'Ente si occupa da molto tempo di politiche relative alle smartcity e alla luce delle collaborazioni messe in atto con altri progetti europei (REBORN) e azioni locali per creazione e sviluppo di impresa (SMARTCUP, SMART WEEK HUB TO WORK; ecc.).

L'attività attuativa inizierà nel 2020.

PROGETTO MA.R.E. - STRATEGICO INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO

FI.L.S.E a fine 2017 ha iniziato a lavorare alla scrittura di MARE, un progetto strategico da presentare sul III Bando – Asse 4 - INTERREG ITALIA FRANCIA MARITTIMO, presentato a metà 2018.

Il progetto è stato approvato a dicembre 2018 e nel secondo semestre del 2019 sarà attivo.

FI.L.S.E., che ha scritto il progetto per conto di Regione Liguria, sarà subcontractcor di Regione Liguria per la gestione e l'attuazione del progetto stesso.

Il progetto avrà una durata di 36 mesi, con un budget complessivo di circa 7.000.000,00 di euro, di cui 1.800.000,00 per il partner Regione Liguria, di cui FI.L.S.E. sarà subcontractor.

L'obiettivo generale del progetto sarà rafforzare il mercato del lavoro transfrontaliero nelle filiere prioritarie del programma, con i seguenti obiettivi specifici:

- realizzare uno studio aggiornato delle problematiche del mercato del lavoro sia a livello di ogni singolo territorio che in prospettiva globale della zona del programma, sviluppando una cartografia esaustiva degli attori;
- creare un sistema di collaborazione sistematico e continuo tra i servizi per il lavoro e altri attori competenti dell'area territoriale del programma marittimo;
- coinvolgere il livello regionale/territoriale di gestione degli interventi per il sostegno alle imprese (sia in fase di avvio che come sviluppo imprenditoriale);
- sostenere la mobilità del lavoro attraverso l'integrazione dei mercati del lavoro transfrontalieri, inclusa la mobilità transfrontaliera, le iniziative locali comuni in materia di impiego, i servizi di informazione e consulenza, la formazione congiunta;
- rafforzare il mercato del lavoro transfrontaliero nelle filiere transfrontaliere prioritarie;
- promuovere e valorizzare percorsi di start up, sostegno alla creazione d'impresa e autoimpiego;
- rilevare, definire e sperimentare nuovi profili formativi congiunti legati ai bisogni delle filiere prioritarie transfrontaliere ed al tema del recupero e valorizzazione degli "Antichi mestieri";
- armonizzare le procedure amministrative e legali per favorire l'interpretazione uniforme delle disposizioni e consentire la snellezza dei procedimenti particolarmente nei rapporti transfrontalieri.

I partner di progetto sono:

- Regione Liguria (con FI.L.S.E. come subcontractor)
- ALFA
- Camera di Commercio di Genova
- Regione Toscana
- Provincia di Livorno
- Camere di commercio toscane
- Agenzia ASPAL Sardegna
- ADEC - Pôle emploi Corse
- Chambres consulaires
- Regione PACA - Pole Emploi

FI.L.S.E. si dovrà occupare del coordinamento, gestione e monitoraggio del progetto. Nonché della comunicazione dello stesso, dell'organizzazione di eventi territoriali di presentazione del progetto.
FI.L.S.E. dovrà, inoltre, assegnare le consulenze esterne necessarie all'espletamento delle azioni previste dalle diverse componenti del progetto.

6. Attività di Holding

FI.L.S.E. opera – quale società in house di Regione Liguria - sia direttamente che indirettamente attraverso il sistema di società controllate, specializzate in materia di Internazionalizzazione (Liguria International S.c.p.A.), Studi Ricerche e progetti europei (Liguria Ricerche S.p.A.), Infrastrutture Opere pubbliche ed Energia (I.R.E. S.p.A.), valorizzazioni di patrimonio pubblico (Liguria Patrimonio S.r.l.), promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio di Ferrania (Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.), servizi finanziari (Ligurcapital S.p.A.).

In coerenza con il ruolo di holding rispetto a tali Società FI.L.S.E. svolge compiti di capogruppo anche fornendo supporto su diversi aspetti, al fine dell'ottimizzazione e miglior efficienza dell'operatività generale del gruppo. A tal fine sono in essere, fra FI.L.S.E. e le Società controllate, specifiche convenzioni che prevedono la fornitura di attività e servizi logistici, amministrativi, societari e di supporto giuridico-amministrativo, che si rendono necessarie in relazione alla gestione delle controllate.

In particolare, le attività riguardano, secondo contenuti parzialmente differenziati in ragione della diversa natura ed organizzazione delle Società stesse:

- supporto di organizzazione operativa societaria attraverso il coordinamento generale dei servizi di gruppo informativi e informatici e servizi di comunicazione attraverso l'assistenza nei rapporti con la Regione Liguria e con gli altri enti pubblici, con i media a livello locale, nazionale e internazionale;
- il supporto organizzativo per gli aspetti logistici e di organizzazione operativa societaria attraverso la messa a disposizione di locali, la fornitura su prenotazione e secondo disponibilità delle sale riunioni nelle sedi del Gruppo;
- l'aggiornamento, l'informativa e supporto di carattere generale in ambiti normativi di comune interesse generale nell'ambito del Gruppo FI.L.S.E. – comunitario, societario, amministrativo, civilistico, fiscale, lavoristico ecc.;
- aggiornamento, informativa e supporto di carattere generale negli adempimenti in materia di società partecipate ed in particolare al controllo analogo, trasparenza e anticorruzione e privacy;
- assistenza e consulenza generale in materia di organizzazione e selezione del personale, indirizzo e supporto linee di Gruppo e assistenza nella scelta delle idonee coperture assicurative, inclusione nella polizza assicurativa della Responsabilità civile degli amministratori (cd. D&O) di Gruppo;
- assistenza nella predisposizione di proposte di costituzione, acquisizione, conferimento, scissione, scorporo e cessione di società e rami d'azienda ed altre operazioni straordinarie di capitale;
- assistenza nella predisposizione e formalizzazione atti e contrattualistica di interesse societario nell'ambito del coordinamento di Gruppo;
- supporto per problematiche fiscali di carattere generale in ambiti normativi di comune interesse nell'ambito del Gruppo FI.L.S.E.;
- adempimenti sulla sicurezza nonché supporto nell'ambito del coordinamento di gruppo del servizio di Responsabile della Protezione dei dati (DPO) e supporto GDPR ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.;
- assistenza nell'esecuzione degli adempimenti societari, con particolare riferimento a: definizione ordine del giorno e convocazione delle Assemblee dei Soci e delle riunioni dell'Organo

Amministrativo con relativa attività di segreteria degli Organi societari e redazione dei relativi verbali; tenuta dei Libri Verbali dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea dei Soci;
- supporto nella gestione amministrativa societaria provvedendo, qualora necessario, alla vidimazione di libri, al deposito ed alla registrazione di atti, nonché alla cura dei rapporti con il competente Registro delle Imprese e Camera di Commercio ed effettuazione degli adempimenti dagli stessi richiesti;
- coordinamento di gruppo nell'ambito della predisposizione di previsionali, semestrali e budget;
- adempimenti controllo analogo attraverso l'espletamento di adempimenti e attività previsti dalla D.G.R. n. 1008/2017 contenete le *"Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di "in house providing",* e dalla D.G.R. n. 127/2018 con la quale Regione ha definito le modalità di esercizio dell'in-house providing.

In relazione alle tematiche sopra richiamate supporto mediante riunioni di raccordo e coordinamento di Gruppo.

Società per Cornigliano S.p.A. - Mandato

FI.L.S.E. oltre a fornire il supporto e l'assistenza alle società del Gruppo, con le attività sopra descritte, proseguirà a supportare anche nel 2020 Società per Cornigliano S.p.A..

Società per Cornigliano, al fine dell'espletamento delle attività affidatele, ha a suo tempo deciso di dotarsi di una struttura organizzativa ristretta, avvalendosi dell'apporto di FI.L.S.E. e Sviluppo Genova quali soggetti appropriati per lo svolgimento delle necessarie attività di gestione societaria, economico-finanziaria e di controllo, da un lato, e tecnico-operativa, dall'altro, mediante la stipula con dette Società di appositi contratti di mandato oggi scaduti.

La Società, tuttavia, continua a svolgere le proprie attività in attuazione dell'Accordo di Programma ed ha richiesto in tale ambito il supporto di FI.L.S.E. a prosecuzione di quanto già realizzato, in particolare per lo svolgimento delle attività di gestione societaria, economico finanziaria e di controllo. E' stato, dunque, stipulato un nuovo incarico per le attività di gestione societaria, economico finanziaria e di controllo, che si rendono necessari in relazione alla conduzione della Società, per il triennio 2015-2017 e successivamente per il triennio 2018-2020.

Il Contratto ha durata fino al 31 dicembre 2020 e ricomprende anche attività e adempimenti in tema di privacy.

LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

1. L'Organizzazione attuale

Per lo svolgimento diretto delle attività societarie FI.L.S.E. opera avvalendosi di un'articolata struttura.
Una rilevante finalizzazione professionale interna si rende necessaria a fronte degli adempimenti e vincoli previsti dalle numerose e sempre più complesse disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale (leggi finanziarie, codice appalti, tracciabilità, trasparenza, ecc.), con la conseguente specializzazione sulle molteplici tematiche oggetto delle attività societarie e la connessa esigenza di definire un organico ed efficace sistema di compliance, atto a garantire idonei livelli di conoscenza e monitoraggio delle attività (commesse, budget, ecc.) rispetto alle previsioni e di controllare gli aspetti amministrativi, giuridici, finanziari e gestionali.
La struttura organizzativa, inoltre, deve rispondere all'esigenza di garantire la opportuna "segregazione" di funzioni, richiesta in particolare nell'ambito dei compiti e requisiti di "Organismo intermedio" in riferimento alla gestione dei finanziamenti POR e più in generale per tutti i flussi procedurali connessi alla gestione della finanza pubblica.
La molteplicità e varietà delle attività da espletare, i vincoli ed adempimenti normativi e le limitazioni derivanti dalla Spending Review impongono un utilizzo delle risorse flessibile, con sinergie fra i diversi ambiti e settori della Società.

FI.L.S.E. opera con un organigramma pari a 67 unità a tempo indeterminato, di cui 4 dirigenti – fra cui uno anche con ruolo di Vice Direttore Generale - ed un Direttore Generale.

Il Direttore Generale, in data 13 novembre 2018, è stato nominato Sub Commissario Straordinario per la ricostruzione del ponte Morandi e in data 4 ottobre 2019 la suddetta nomina è stata rinnovata per un ulteriore anno.
Nel corso del 2019 si sono concretizzati n. 2 pensionamenti in virtù dei quali si è proceduto alla ricostituzione dell'organico attraverso la sostituzione delle due risorse. In particolare sono state sostituite una risorsa appartenente al Settore Amministrazione ed una risorsa appartenente all'area "Segreteria di Presidenza e Direzione Generale".
Si sono resi, altresì, opportuni alcuni limitati riposizionamenti del personale fra settori, con la duplice finalità di consentire una migliore valorizzazione delle specifiche competenze nonché di rispondere prontamente ai fabbisogni lavorativi riconducibili ai differenti settori.
In particolare in merito al temporaneo distacco part time presso Ligurcapital del Dott. Storace - Dirigente Responsabile del Settore Fondi - si è valutato necessario attribuire la funzione relativa alla gestione dei crediti derivanti da revoche e contenziosi conseguenti ai bandi gestiti, fino ad oggi coordinata dal Dott. Storace stesso, presso il Settore Amministrazione anche in considerazione delle sinergie esistenti con la contabilità ed il bilancio. Una risorsa del Settore Fondi è stata, pertanto, attribuita al Settore Amministrazione al fine di rivestire in particolare tale compito, in stretto coordinamento operativo, per le tematiche giuridiche correlate, con il Settore Legale e Controlli.
La Società ha proceduto all'individuazione ed assunzione di una risorsa con contratto a termine per sostituzione di dipendente assente per malattia. La risorsa individuata, è collocata nell'area "Controlli", facente parte del Settore "Legale, governante di gruppo, controlli" anziché nel Settore "Erogazioni, Economia sociale" (dove era inquadrata la risorsa temporaneamente assente).

Infine, una risorsa facente capo al Settore “Enti pubblici, territorio, progetti speciali, creazione di impresa” è stata riposizionata all’interno del Settore “Erogazioni, Economia sociale”.
Dal gennaio 2020 è stato formalizzato il contratto a tempo indeterminato di una risorsa, già operante presso la Società con un contratto di distacco dalla partecipata Rete Fidi nel settore Gestione e Fondi di Impresa.

Gli ambiti di attività sono dunque oggi organizzati come di seguito indicato:

Direzione Generale

Segreteria Presidenza e Direzione Generale
Il servizio è composto da 2 risorse di segreteria.

Servizi logistici
Il servizio è composto da 1 impiegato.

Settore Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio
Il Settore sviluppa l'attività amministrativa, di tesoreria, di contabilità generale e bilancio, di gestione del personale e di gestione patrimoniale assets, nonché presta assistenza amministrativa e gestionale alle Società partecipate. In particolare, il Settore cura la parte gestionale degli acquisti e più complessivamente dei servizi o affari generali e verifica e detiene tutta la documentazione contrattuale e/o ufficiale di interesse societario. E' responsabile della gestione operativa dei fondi finanziari e dei relativi rapporti con le banche.
Il Settore è composto attualmente da 1 dirigente, 1 quadro, 8 impiegati.

Settore Legale, governance di gruppo, controlli
Al Settore fanno capo:
- l’area “Legale e Governance di Gruppo” competente per l’individuazione, analisi ed approfondimento delle fondamentali problematiche giuridiche d'interesse per l'attività societaria e le attività di direzione, coordinamento e controllo nei confronti delle Società del sistema;
- l’area “Controlli” che svolge le funzioni di controllo delle iniziative di imprese e degli enti pubblici beneficiarie delle misure agevolative e finanziarie gestite da FI.L.S.E..

Il Settore, in capo alla Vice Direzione Generale, è composto da 1 quadro e 7 impiegati.

Settore Gestione fondi e finanza d’impresa
Il Settore gestisce le fasi istruttorie e concessorie delle numerose e complesse agevolazioni a favore delle imprese previste dai Programmi comunitari, dalle leggi di settore, da programmi complessi. Le agevolazioni sono concesse con modalità a fondo perduto, finanziamenti agevolati, garanzie, strumenti di ingegneria finanziaria. Alcune misure vengono gestite in sinergia con il sistema dei confidi di garanzia e gli istituti di credito.
Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente, 2 quadri, 12 impiegati, oltre ad una risorsa vacante.

Settore Erogazioni ed Economia sociale

Il Settore gestisce la ricezione delle richieste, l'istruttoria e la decisione di erogazione delle pratiche ammissibili delle misure a favore delle imprese, dei privati e degli Enti pubblici.

Il Settore gestisce anche le misure di contribuzione a fini sociali e socio sanitari a favore di privati, curando la ricezione delle domande, l'istruttoria e le relative erogazioni.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente ad interim, 1 quadro, 10 impiegati.

Settore Comunicazione, coordinamento bandi, animazione economica e rapporti istituzionali

Il Settore supporta la Presidenza e la Direzione nei rapporti con Regione Liguria e con gli specifici Assessorati, in merito alle attività in essere. Coordina ed attua attività di animazione economica e pubblicizzazione dei nuovi bandi e iniziative societarie ed ha funzione di front office nei confronti delle Associazioni di Categoria e delle imprese interessate alle agevolazioni. Svolge, inoltre, funzione di raccordo – anche informatico – delle procedure operative dei bandi.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente, 1 quadro, 1 impiegato.

Settore Enti pubblici, territorio, progetti speciali e creazione di impresa

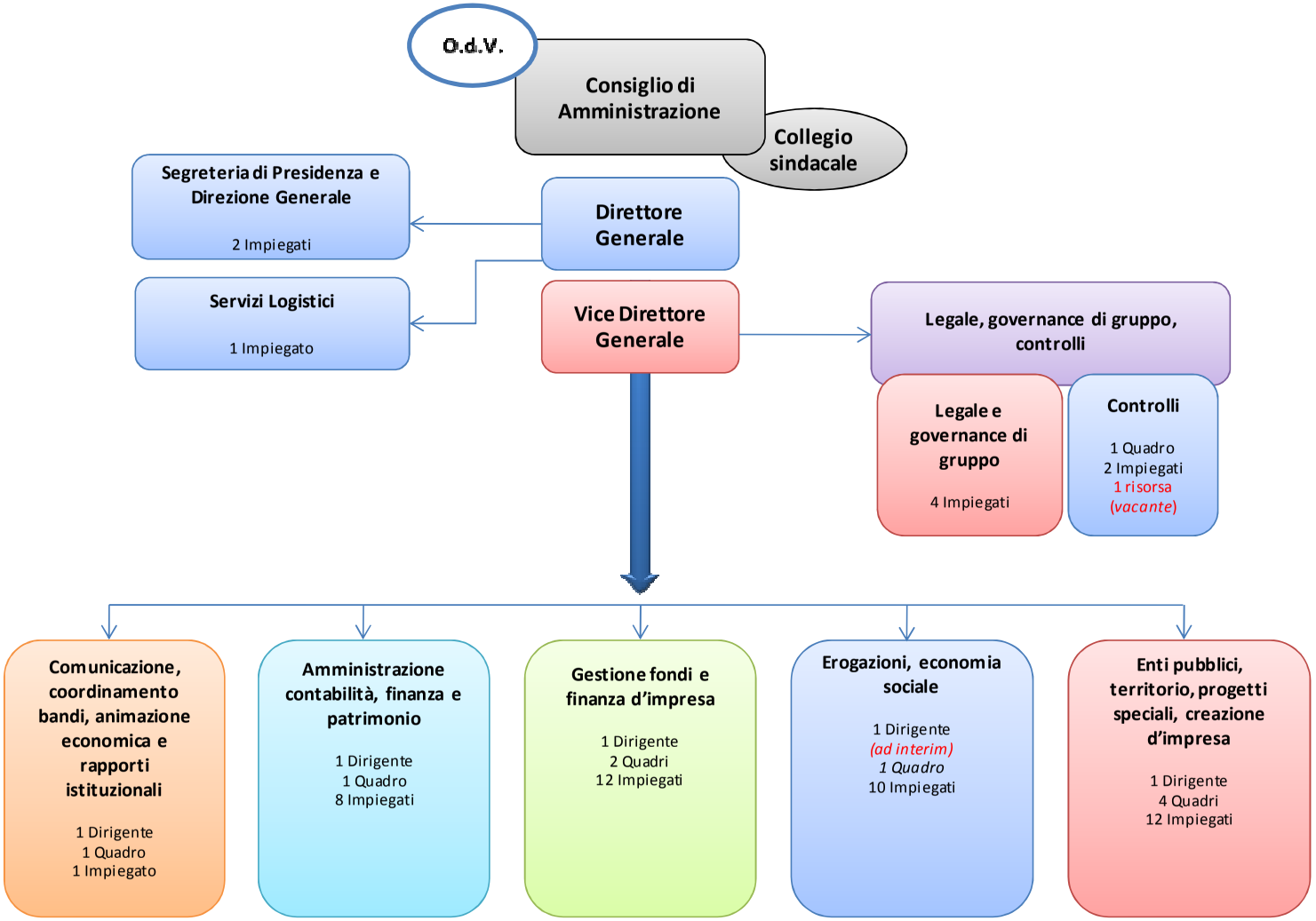
Il Settore è impegnato nella gestione della finanza destinata ad enti e soggetti pubblici, nella realizzazione di opportunità localizzative per le imprese e nel supporto a Regione nella realizzazione di interventi strategici anche curando le necessarie sinergie con le società controllate.

Nel Settore è inoltre ricompresa l'area dedicata alle misure per la Creazione di impresa e la gestione di incubatori di impresa.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente (che riveste anche carica di Vice Direttore Generale), 4 quadri, 12 impiegati.

Rispetto all'organigramma si evidenzia che è stata, inoltre, prevista una nuova risorsa in organico a potenziamento del Settore "Settore Legale, governance di gruppo, controlli"

Si riporta di seguito l'organigramma della Società che prevede 67 risorse a tempo indeterminato.



1 risorsa ex art.18 L.68/99 (vacante)

2. Indirizzi di riorganizzazione interna

La Società ha delineato un processo di riorganizzazione interna, definito sulla base delle scelte e degli obblighi connessi alla domanda di iscrizione all'albo 106 TUB della controllata Ligurcapital.
Si rimanda a quanto già descritto nel paragrafo 1.2.
Nel 2020 è previsto l'eventuale utilizzo di contratti a tempo determinato per far fronte a specifici e temporanei fabbisogni dell'annualità in corso.

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO ED EVENTUALI ECCEDENZE E FABBISOGNI

SOCIETA': FIL.S.E. S.p.A.

	ESERCIZIO							ESERCIZIO				PROGRAMMAZIONE			
	2017				2018			2019				2020			
	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM.	T.D.	T.IND.	LAV. SOMM.	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM.	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM.
Numero dipendenti inizio anno:		68	1 dip cessato il 31-12-16		2	68		2	67			2	66		
- di cui Dirigenti		5				5			5				5		
- di cui Quadri		10				10			10				9		
- di cui Impiegati		53			2	53		2	52			2	52		
Assunzioni	2				1	1		2	3				1		
Cessazioni		1	dip cessato il 31-12-16		1	1		2	4						
Cessioni contratto a LIGURCAPITAL						1									
Numero dipendenti fine anno:	2	68			2	67		2	66			2	67		
- di cui Dirigenti		5				5			5				5		
- di cui Quadri		10				10			9				9		
- di cui Impiegati	2	53			2	52		2	52			2	53		

	N.	profilo professionale
Eccedenze di personale		

Fabbisogno di personale	profilo professionale
1	PROFILO AREA FONDI - ISTRUTTORE

PARTECIPAZIONI

1. Gestione delle partecipazioni

1.1 Tabella di sintesi delle partecipazioni al 31/12/2019

SOCIETÀ SVILUPPO LOCALE	*QUOTA DI PARTECIPAZIONE*
Spedia S.p.A. in liquidazione	10,24 %
Sviluppo Genova S.p.A.	6,00 %
S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione	26,00 %
SOCIETÀ RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED INFRASTRUTTURE	
I.R.E. S.p.A. – Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	92,163 %
Area 24 S.p.A. in liquidazione	43,00 %
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. a Socio Unico	100,00 %
Cairo Reindustria S.c.a.r.l. in liquidazione	27,50 %
SOCIETÀ SERVIZI FINANZIARI	
Rete Fidi Liguria S.Cons.p.A.	22,23 %
Ligurcapital S.p.A.	99,316 %
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	0,0582%
Confart - Consorzio fidi artigiano	3,18 %
SOCIETÀ SERVIZI E PROGETTI	
Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l.	12,38 %
Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l.	4,91 %
Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione	9,29 %
Porto Antico di Genova S.p.A.	8,12 %
Liguria Ricerche S.p.A. a Socio Unico	100,00 %
Liguria International S.c.p.A.	52,00 %
Liguria Patrimonio Srl a Socio Unico	100,00 %
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine Soc .cons. a r.l.	11,11 %
SIIT S.c.p.A.	7,50 %
Consorzio Energia Liguria	0,16 %

2. Società Controllate

2.1 Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.

La società opera principalmente nei settori di attività dell'Energia, Infrastrutture, edilizia sanitaria e tutela del territorio, Recupero edilizio e urbano ed edilizia residenziale sociale e svolge funzioni di Centrale di committenza/stazione appaltante.

La **Relazione Previsionale e Programmatica 2020** della Società **(sub. Allegato 1)** che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione.

Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" contiene, altresì, gli schemi relativi alle spese di funzionamento della Società, comprese quelle per il personale, di cui alla D.G.R. n. 293 del 4 maggio u.s. avente ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016".

In relazione all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC, Regione Liguria ha presentato domanda di iscrizione di I.R.E. in data 20 aprile 2018; non risulta, allo stato, ancora effettuata l'istruttoria da parte di ANAC.

Si evidenzia che la relazione Previsionale e Programmatica di I.R.E. S.p.A. contiene la RPP 2020 di I.P.S. S.c.p.A. in quanto a seguito della conclusione dell'operazione di aggregazione tra I.R.E. ed I.P.S. quest'ultima è controllata al 95% da I.R.E. S.p.A..

2.2 Ligurcapital S.p.A.

La Società svolge un'attività di assunzione di partecipazioni temporanee e di minoranza a favore delle piccole e medie imprese liguri, per contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo e di consolidamento aziendale che riguardino l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto o nuove tecnologie per la tutela dell'ambiente.
Gli strumenti tecnici utilizzati da Ligurcapital sono:

- sottoscrizione di azioni o quote di capitale di nuova emissione;
- sottoscrizione di prestiti obbligazionari;
- sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi.

L'attività svolta dalla Società comprende, altresì, una costante attività di monitoraggio e supporto nei confronti delle società partecipate dai Fondi in gestione.

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2020 della Società (sub. Allegato 2) che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30 novembre 2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" contiene, altresì, gli schemi relativi alle spese di funzionamento della Società, comprese quelle per il personale, di cui alla D.G.R. n. 293 del 4 maggio u.s. avente ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016".
In relazione all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC, Regione Liguria ha presentato domanda di iscrizione per Ligurcapital S.p.A. in data 7 settembre 2018; non risulta, allo stato che ANAC abbia avviato la relativa istruttoria.
Si rimanda, infine, a quanto riportato nei precedenti paragrafi in merito allo stato di avanzamento della riforma prevista dal comma 3, art.9 della L.R. n. 1/2016 **di riorganizzazione di FI.L.S.E. S.p.A. e Ligurcapital S.p.A..**

2.3 Liguria International S.c.p.A.

La Società soggetto attuatore delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione del sistema produttivo ligure e di coordinamento delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale opera in stretta collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico ed in raccordo con le altre politiche regionali riguardanti soprattutto l'agricoltura, la cooperazione internazionale rispondendo alle esigenze del territorio.

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2020 della Società (sub. Allegato 3) che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" contiene, altresì, gli schemi relativi alle spese di funzionamento della Società, comprese quelle per il personale, anche in coerenza con la D.G.R. n. 293 del 4 maggio u.s. avente ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016".

In relazione all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC, Regione Liguria ha presentato domanda di iscrizione per Liguria International in data 4 aprile 2018; non risulta, allo stato, che ANAC abbia avviato la relativa istruttoria.

2.4 Liguria Ricerche S.p.A.

Liguria Ricerche effettua attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di Regione Liguria, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 3/1998. La Società svolge attività di ricerca sullo stato e sulle tendenze congiunturali e strutturali dell'economia ligure. Costituiscono oggetto dell'attività societaria i seguenti filoni di attività: Analisi socio-economiche sullo stato dell'economia locale, Assistenza tecnica, Attività di ricerca e sviluppo di progetti e iniziative nel settore marittimo-portuale.
Liguria Ricerche ha consolidato la propria struttura organizzativa fondandola su 4 Aree di attività: Assistenza Tecnica, Economia e Finanza Pubblica, Assistenza Tecnica al Piano di Sviluppo Rurale (PSR), Assistenza Tecnica Progetti europei.

Si allega **la Relazione Previsionale e Programmatica 2020 della Società (sub. Allegato 4)** che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" contiene, altresì, gli schemi relativi alle spese di funzionamento della Società, comprese quelle per il personale, anche in coerenza con la D.G.R. n. 293 del 4 maggio u.s. avente ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016".

In relazione all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC, Regione Liguria ha presentato domanda di iscrizione per Liguria Ricerche in data 26 marzo 2018; non risulta, allo stato, che ANAC abbia avviato la relativa istruttoria.

2.5 Liguria Patrimonio S.r.l.

Nelle more della definizione ed adozione del provvedimento regionale a cui la D.G.R. n. 1186/2019 in merito alla prospettata fusione per incorporazione in FI.L.S.E. S.p.A. oppure in merito ad azioni che garantiscano il legittimo mantenimento della partecipazione, la Società sta procedendo con l'attuazione del Piano industriale di dismissione del patrimonio immobiliare.

In particolare in data 5 settembre 2019 è stato approvato dall'Organo Amministrativo e dall'Assemblea dei Soci di Liguria Patrimonio l'aggiornamento del piano industriale 2019-2022 che recepisce il bilancio della Società al 31 dicembre 2018 e, conseguentemente, l'aggiornamento del valore degli immobili tenendo conto delle svalutazioni apportate per allineare tali valori alle perizie acquisite dalla Società.

Si precisa che, sulla base dell'aggiornamento del Piano Industriale che tiene conto del nuovo piano di vendita degli Immobili, risulta confermata un'autonoma sostenibilità economica finanziaria di Liguria Patrimonio fino all'anno 2022 con rimborso integrale del Finanziamento.

In sintesi tenuto conto dell'andamento delle vendite e del nuovo Piano industriale aggiornato si prevede, per l'anno 2020, la vendita degli immobili di Via Camposanto e di Via Vittorio Veneto.

In data 22 maggio 2019 l'assemblea di IREN ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2018 deliberando un dividendo di euro 0,084 per azione da distribuire espressamente anche alle azioni ordinarie sottoscritte dai soci di ACAM in data 11 aprile 2018. Liguria Patrimonio avendo n. 3.982.723 azioni ha quindi maturato il diritto ad un dividendo pari a complessivi euro 334.548,73 somma accreditata il 1° luglio 2019 ed immediatamente destinata, al netto delle ritenute di legge, al rimborso del finanziamento.

Si segnala che, il debito residuo di Liguria Patrimonio per il rimborso del finanziamento al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 8.028.000 milioni e, pertanto, tenuto conto dei dividendi IREN incassati nel 2019 nonché della vendita dell'Immobile di Via Crispi avvenute nel 2018 al prezzo di euro 5.050.000 non risultano più rate semestrali da versare fino al 31 dicembre 2021.

Nel corso del 2020 l'attività di Liguria Patrimonio, quindi, proseguirà mediante:

a) l'attuazione del piano delle vendite con le previste cessioni degli immobili di Via del Camposanto e di Via Veneto;
b) la gestione dell'immobile di Via Picco oggetto del contratto di locazione in cui è subentrata l'odierna IREN. Nel 2020 Liguria Patrimonio incasserà un canone di locazione di circa euro 312.000;
c) la gestione della partecipazione detenuta in IREN che dovrebbe consentire lo stacco di una cedola per utili 2020 in linea con quelli dell'esercizio precedente (euro 306.670 circa); e
d) la liberazione del deposito vincolato di euro 1 milione a controgaranzia (c.d. cash collateral) della fideiussione bancaria emessa da BNL a favore di Dea Capital in relazione all'obbligo di Liguria Patrimonio di rimborso dei costi di bonifica ambientale dell'immobile di Via Fontevivo venduto a Dea Capital. Al riguardo, si segnala che in data 31 ottobre 2018 Liguria Patrimonio ha concluso con Acam (odierna Iren) un accordo transattivo in base al quale nel 2019 la Società non dovrà farsi carico del rimborso dei costi ambientali sopportati da Dea Capital, perché verranno ribaltati su Iren fino alla concorrenza di euro 390.000 (massimale ritenuto sufficiente a coprire integralmente i gli oneri della bonifica in corso di conclusione). Al momento della liberazione del cash collateral le somme costituenti il deposito vincolato verranno destinate in parte a rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento (per euro 600.000) e per la parte residua alla cassa di Liguria Patrimonio (euro 400.000).

Con riferimento alla partecipazione in IREN S.p.A. si segnala che in data 26 settembre 2019 il Gruppo IREN ha approvato l'aggiornamento del proprio "Piano Industriale 2019-2024" ipotizzando un dividendo sul bilancio 2019 di euro 0,092 per azione che verrebbe distribuito a giugno 2020. Pertanto ai fini della presente relazione previsionale programmatica alla luce di quanto comunicato da IREN sono stati

conseguentemente adeguati per l'anno 2020 i dividendi del pacchetto azionario di IREN previsti nel Piano industriale di Liguria Patrimonio S.r.l..
La Società non ha organico, al fine di contenere i costi fissi. Si avvale dell'assistenza di FI.L.S.E. S.p.A. per la gestione amministrativa e societaria e per il supporto tecnico nel processo di vendita. La Società potrà altresì avvalersi di specialistici esterni, ove necessari, sulla base di un conto economico previsionale che ne consenta la copertura dei costi e renda necessario tale supporto in termini di modalità operative e tempistiche da conseguire.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.

	CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO			PROGRAMMAZIONE
		2017	2018	2019 (preconsuntivo)	2020
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.825.402	716.259	311.832	312.104
2	Variazioni delle rimanenze prodotti	- 4.964.014			
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	10.479	7.690	338.940	436.175
	Totale Valore della produzione	871.867	723.949	650.772	748.279
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7	per servizi	248.774	251.810	158.256	161.000
8	per godimento di beni di terzi				
9	per il personale				
	e) altri costi				
10	ammortamenti e svalutazioni	275.054	1.285.231	130.934	123.000
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
12	accantonamento per rischi		300.000		
13	altri accantonamenti				
14	oneri diversi di gestione	95.602	113.625	160.247	81.758
	Totale Costi della produzione	619.430	1.950.667	449.437	365.758
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		252.437	- 1.226.719	201.335	382.521
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15	proventi da partecipazioni		4.761.991		
16	altri proventi finanziari	85	135	130	
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 242.248	- 209.877	- 141.424	- 116.000
17 bis	utili e perdite su cambi				
	Totale (15+16-17+-17 bis)	- 242.163	4.552.249	- 141.294	- 116.000
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18	rivalutazioni				
19	svalutazioni				
	Totale (18-19)				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		10.274	3.325.530	60.041	266.521
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		- 16.097		
21	utile (perdite) dell'esercizio	10.274	3.309.433	60.041	266.521
SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)		344.376	365.435	318.503	242.758
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI		871.867	723.949	650.772	748.279
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100		39	50	49	32

DATA 27.01.2020

FIRMA

Liguria Patrimonio S.r.l.
L'Amministratore Unico
(Dott. Cristiano Lavaggi)

Nota I proventi finanziari derivanti dai dividendi distribuiti da IREN sono stati inseriti negli altri proventi costituendo oramai un ricavo ricorrente e caratteristico della società (essendo ripetuto da oltre tre esercizi) e non più un provento di natura straordinaria.

2.6 Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.

Da un punto di vista generale, l'operatività di Parco, l'attuazione del suo progetto esecutivo e comunque qualunque pianificazione futura continuano nel medio-lungo periodo ad essere fortemente dipendenti dallo stato funzionale degli asset immobiliari della società, visto che ad oggi devono ancora essere ristrutturati l'edificio 7 e la foresteria. Nel 2019, peraltro, grazie alla disponibilità di un investimento regionale si è provveduto alla ristrutturazione edile dell'edificio 10 (il collaudo dell'opera è in corso e la consegna della stessa avverrà entro il mese di gennaio 2020). Tale ristrutturazione consentirà a partire dal mese di febbraio la sottoscrizione del contratto di locazione con la Società Natura World, con l'attivazione di un ricavo mensile pari ad euro 5.000,00 per i primi due anni e di euro 10.000,00 mensili, per i successi 10 anni. Nel mese di dicembre è stato stipulato un contratto di consulenza tecnica sempre con Natura World che produrrà un ricavo per l'anno 2020 per euro 88.695,00.

Permangono attivi per tutto il 2020 i contratti di affitto di ramo d'azienda e di consulenza tecnica con la società Film Ferrania che produrranno un ricavo complessivo per euro 177.024,00.

Il 2020 vedrà il completamento delle attività sui progetti Opera e Ferrania Ecologia che porteranno un ulteriore ricavo di euro 20.000,00 complessivi.

Nel corso del 2020 è stata assunto un nuovo dipendente per far fronte ai due contratti di consulenza tecnica. Nell'ambito di queste collaborazioni è previsto dagli accordi che per due anni i 5 dipendenti saranno assorbiti dai contratti di consulenza tecnica di Film Ferrania e Natura World.

In ordine alla foresteria, è già redatto un bando in Project Financing per la ristrutturazione/gestione della stessa.

Le azioni qui indicate porteranno ad un risultato, al netto degli ammortamenti, in utile per l'anno 2020 ovviamente accrescibile in caso di nuove, auspicabili, commesse.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L.

	CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO		PRECONSUNTIVO	PROGRAMMAZIONE 2020
		2017	2018	2019	2020
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	179.508,00	200.090,00	162.612,00	342.020,00
2	Variazioni delle rimanenze prodotti				
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	889,00	7.230,00	13.024,00	12.550,82
	Totale Valore della produzione	180.397,00	207.320,00	175.636,00	354.570,82
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	106,00	14,00	-	
7	per servizi	67.422,00	74.301,00	83.404,00	57.182,00
8	per godimento di beni di terzi	-			
9	per il personale	186.975,00	99.683,00	134.767,00	155.548,00
10	ammortamenti e svalutazioni	272.854,00	272.998,00	96.998,00	96.998,00
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
12	accantonamento per rischi				
13	altri accantonamenti				
14	oneri diversi di gestione	57.016,00	56.938,00	54.577,00	53.444,00
	Totale Costi della produzione	584.373,00	503.934,00	369.746,00	363.172,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 403.976	- 296.614	- 194.110	- 8.601
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15	proventi da partecipazioni				
16	altri proventi finanziari				
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	3.914,00	5.237,00	4.479,00	1.000,00
17 bis	utili e perdite su cambi				
	Totale (15+16-17+-17 bis)	3.914,00	5.237,00	4.479,00	1.000,00
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18	rivalutazioni			-	
19	svalutazioni		-		
	Totale (18-19)	-	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		- 407.890	- 301.851	- 198.589	- 9.601
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	67.821	68.316,00	19.008,00	19.008,00
21	utile (perdite) dell'esercizio	- 340.069	- 233.535	- 179.581	9.407
SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)		311.519	230.936	272.748	266.174
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI		180.397	207.320	175.636	354.571
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100		173	111	155	75

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI

PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L.

	ESERCIZIO						PROGRAMMAZIONE		
	2018			2019			2020		
	N DIP		LAV.	N DIP		LAV.	N DIP		LAV.
	T.D.	T.IND.	SOMMATO	T.D.	T.IND.	SOMMATO	T.D.	T.IND.	SOMMATO
Numero dipendenti inizio anno:								4	
- di cui Dirigenti									
- di cui Quadri					-				
- di cui Impiegati		4			4			4	
Assunzioni							1		
Cessazioni									
Numero dipendenti fine anno:									
- di cui Dirigenti									
- di cui Quadri					-				
- di cui Impiegati		4			4		1	4	

DATI ECONOMICI 2019

1. Conto Economico Previsionale 2020

I dati economici Previsionali per l'anno 2020 di seguito illustrati riflettono le linee strategiche della Relazione Previsionale e Programmatica.

I dati risultano coerenti con gli indirizzi e gli obiettivi deliberati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 293/2018.

Il Conto Economico per l'anno 2020 è stato redatto, al momento, con gli stessi criteri del 2019 e prevedendo lo stesso organico.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

SOCIETA: FILSE S.p.A

	CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO			PROGRAMMAZIONE
		2017	2018	2019	2020 previsionale
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.069.759	5.957.759	5.892.870	6.561.029
2	Variazioni delle rimanenze prodotti	357.887	160.950		243.000
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-			
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-			
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	2.954.445	2.235.146	3.395.908	1.340.099
	Totale Valore della produzione	9.382.091	8.353.855	9.288.778	8.144.128
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**				
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	852.966	309.038	110.034	324.215
7	per servizi	2.264.514	2.328.892	3.416.512	2.387.923
8	per godimento di beni di terzi	270.112	212.233	177.602	144.721
9	per il personale	4.077.624	4.182.858	4.066.243	4.250.000
10	ammortamenti e svalutazioni	555.313	809.186	677.744	503.951
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		-		
12	accantonamento per rischi	270.000			-
13	altri accantonamenti	-			
14	oneri diversi di gestione	764.347	813.489	902.473	503.588
	Totale Costi della produzione	9.054.876	8.655.696	9.350.608	8.114.398
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**327.215**	**- 301.841**	**- 61.830**	**29.729**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**				
15	proventi da partecipazioni	-	-		
16	altri proventi finanziari	52.304	64.846	56.286	58.500
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 43.952	- 28.164	- 28.949	- 32.000
17 bis	utili e perdite su cambi				
	Totale (15+16-17+-17 bis)	8.352	36.682	27.337	26.500
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**				
18	rivalutazioni	-	1.800.000	137.693	
19	svalutazioni	- 66.707	-		
	Totale (18-19)	- 66.707	1.800.000	137.693	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**268.860**	**1.534.841**	**103.200**	**56.229**
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 226.263	- 524.649	96.672	- 50.000
21	utile (perdite) dell'esercizio	**42.597**	**1.010.192**	**199.872**	**6.229**
	SPESE DI FUNZIONAMENTO	8.229.563	7.846.510	8.672.864	7.610.447
	VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	8.758.091	8.353.855	9.288.778	8.144.128
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	94%	94%	93%	93%

Si segnala che la semestrale al 30 giugno 2019 ha chiuso con una perdita pari ad Euro 92.400 ed una incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione pari al 98%.

I dati relativi al 2020 sono stati elaborati sulla base delle informazioni allo stato disponibili.
Sono state effettuate stime prudenziali su nuovi affidamenti ad oggi non prevedibili, di spese obbligatorie per legge o derivanti da eventi non prevedibili, di eventuali perdite sulle partecipazioni, di eventuali effetti derivanti da operazioni societarie straordinarie o da operazioni straordinarie sul patrimonio immobiliare.

Complessivamente per il 2020,il valore della produzione è pari ad Euro 8.144 mila di cui Ricavi a budget per servizi di attività tecnica e di sviluppo ammontano a euro 6.993 mila a fronte di costi per forniture e servizi specialistici per euro 1.991 mila, con un conseguente margine di contribuzione di euro 3.864 mila.

VALORE DELLA PRODUZIONE
Ricavi da Attività già acquisite o in fase di acquisizione- assistenza tecnica e sviluppo pari ad Euro 6.993 si riferiscono a:

Euro	3.084	mila	per attuazione e gestione del Fondo Strategico Regionale istituito con legge regionale 34/2016 in coerenza con quanto previsto dalle conseguenti delibere di impiego;
Euro	1.190	mila	per la gestione delle Misure di incentivazione a fondo perduto alle imprese previste dal POR 2014 - 2020 Azioni 3.1.1 Prevenzione danni alluvionali, 3.1.1 Investimenti, 1.1.3 Industrializzazione, 1.2.4 Ricerca, 3.2.1, 3.5.1, 3.7.1, 3.3.2 audiovisivi, 3.6.1 sport, 4.1.1 Energia enti pubblici, 1.2.4 Poli, oltre a prevedibili Misure dedicate all'utilizzo di fondi rotativi per Azioni di Ingegneria finanziaria sempre in ambito POR 2014 - 2020;
Euro	318	mila	per Azione Trasversale ed Azioni 1 e 2 in ambito fondi FSE Misura Start & Growth;
Euro	181	mila	per supporto tecnico alla valorizzazione dell'isola Palmaria e per interventi di Edilizia Programmi complessi;
Euro	120	mila	per attività relative all'incubatore IIT sito nei 4 piani dell'Edificio B in Erzelli, nonché per le attività di assistenza propedeutiche alla realizzazione del polo tecnologico - facoltà di ingegneria, conseguenti attività di conduzione;
Euro	82	mila	per attività sul Trasporto pubblico locale (acquisto mezzi e azioni di efficientamento delle aziende di trasporti);
Euro	550	mila	per attività di gestione iniziative in campo sociale (principalmente: maxiconvenzione sociale, maxiconvenzione socio-sanitaria, gestione fondo garanzia canoni di locazione famiglie disagiate, fondo garanzia mutui prima casa, L.R. n. 30/2008 art. 49, L. 68/99 art 13);
Euro	771	mila	per attività diverse (tra cui principalmente: compensi su L.R. 2/2007 - Smart Cup, Art. 11 L.R 34/16 Fondi ex DOCUP 97/99 az. 5,1 e 5.4, Supporto animazione territoriale INTERREG Italia Francia (Marittimo e Alcotra) 2014-2020, O.P.E.R.A., EDUMOB, Bonus Carburante DGR 339/2017, LR n. 19/1976 Contributi x Sostegno Organismi di Garanzia Fidi - Quota Prestito Subordinato, FSE 14/20 Bonus Occupazionale TURISMO, Fondo

			rotativo progettualità Liguria, Bonus Occupazionale Over 40, Progetto Garanzia Giovani, Progetto Garanzia Giovani);
Euro	320	mila	per prestazione di servizi e assistenza tecnica a Società del Gruppo FI.L.S.E. e a Società per Cornigliano;
Euro	377	mila	derivanti da contributi a valere su progetti regionali o comunitari (FAMI, FRINET 2, FRISTART, FRISTART2, REBORN, COLUMBUS).

Ricavi da Attività incubatori e valorizzazione aree:

Euro	551	mila	per iniziative in materia di creazione e consolidamento di impresa - incubatori di imprese;

Ricavi da Altre Attività:

Gli altri ricavi previsti sono principalmente proventi immobiliari per euro 259 mila per la gestione degli immobili in proprietà siti in Genova, Via D'Annunzio 109-111, sede di uffici Regionali.
Residuano infine quote di risconti da riconoscere per competenza a ricavi di conto economico derivanti da contributi in conto ampliamento e impianti incubatori ex Bic Liguria per Euro 82 mila annui.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi di funzionamento per il 2020 ammontano ad euro 8.114 mila e sono così articolati:

Euro	324	mila	relativi a forniture di energia elettrica, acqua, combustibile per riscaldamento, cancelleria e materiali di consumo per ufficio;
Euro	2.388	mila	relativi a spese per servizi per prestazioni professionali e tecniche, legali e notarili direttamente imputabili a commesse/progetti di assistenza e sviluppo, spese per assicurazioni sedi uffici, spese per servizi su immobili adibiti a sedi uffici quali ad esempio pulizia e vigilanza, utenze di telefonia fissa e mobile e linee dati, servizi di gestione e manutenzione hardware e software, consulenze legali, notarili, societarie, amministrative di carattere generale (ivi inclusa consulenza stragiudiziale a forfait, anche su commessa), spese per amministratori, collegio sindacale, revisione legale, organismo di vigilanza;
Euro	145	mila	relativi a fitti e canoni concessori passivi sedi, noleggio automezzi e fotocopiatrici;
Euro	4.250	mila	relativi a spese per il personale, ivi inclusi costi per personale a tempo determinato o in distacco direttamente imputabili a commessa o progetto europeo;
Euro	504	mila	relativi ad ammortamenti e svalutazioni;

Euro	503 mila	relativi a oneri diversi di gestione, che comprendono Imposte e tasse diverse (IMU, TASI, TARI ed altre minori per circa Euro 340 mila), spese di gestione e manutenzione immobili; spese postali e corrieri, costi di esercizio automezzi, altre spese diverse.

Si segnala che per la gestione degli Incubatori sono inclusi tra i costi sopra evidenziati euro 459 mila di spese vive oltre ad ammortamenti afferenti gli incubatori per euro 298 mila; si evidenzia altresì che gli oneri complessivi per la conduzione immobiliare verso terzi (euro 257 mila) sono stimati sostanzialmente di poco superiori ai proventi (euro 259 mila) e sono anch'essi inclusi nelle voci che precedono.
Per completezza, si segnala che il risultato netto stimato dell'area finanziaria (non inclusa nei dati di cui sopra) generi un modesto utile tra interessi attivi e proventi al netto di commissioni bancarie e oneri pari a circa Euro 26 mila.
I dati di cui sopra sono stimati al netto di rettifiche di valore derivanti dalla Partecipazioni societarie e non scontano gli accantonamenti per imposte dirette IRES e IRAP.

Infrastrutture Recupero Energia
Agenzia Regionale Ligure

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2020

Sommario

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE NELL'ESERCIZIO 2020 1
ISTITUZIONE, MODIFICA O SOPPRESSIONE DI FILIALI, SUCCURSALI, AGENZIE O UNITA' LOCALI 8
ASSUNZIONE E DISMISSIONE PARTECIPAZIONI 8
ASSUNZIONE E DISMISSIONE DI QUOTE AZIONARIE 8
SOCIETA' CONTROLLATE 8
POSSIBILI ULTERIORI OPERAZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE SOCIETARIA 9
LINEE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA 9
PREVISIONI ECONOMICHE PER L'ANNO DI RIFERIMENTO 12
PARAMETRI PER LA PREVENTIVAZIONE E CONSUNTIVAZIONE DEGLI INCARICHI IN HOUSE PER L'ANNO 2020 .. 14

ALLEGATO "A" - RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E RICOGNIZIONE FABBISOGNI EX D.G.R. N. 293/2019
ALLEGATO "B" – PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX D.G.R. N. 293/2018
ALLEGATO "C" – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DI I.P.S. S.C.P.A.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE NELL'ESERCIZIO 2020

La società opera principalmente nei seguenti settori di attività:

- Energia
- Infrastrutture, edilizia sanitaria e tutela del territorio
- Recupero edilizio e urbano ed edilizia residenziale sociale
- Centrale di committenza/stazione appaltante

Energia

Le attività che la divisione energia porterà avanti nel 2020 rientrano nelle seguenti macro aree, che vengono di seguito dettagliate:

a) "Contratto ospedali"
b) Convenzioni con la Regione Liguria nel settore Energia
c) Progetti europei
d) Possibili nuove iniziative
e) Attività per altri enti

a) Convenzione per il multiservizio tecnologico/contratto ospedali

A partire da marzo 2007 ARE (oggi IRE/E), ha il mandato della Regione per le funzioni di Ufficio di Coordinamento ed Organismo di controllo del contratto in oggetto.L'appalto coinvolge tutte le forniture energetiche e tutte le manutenzioni degli impianti di climatizzazione ed elettrici delle Strutture Sanitarie Liguri.

Come noto l'appalto ha sempre incontrato numerose difficoltà sia a causa dei *claims* dell'appaltatore, sia per le inadempienze rilevate dalla Committenza, sia infine per la decisione della Regione di applicare le misure previste dalla legge 135/2012 in modo unilaterale. Tali criticità hanno trovato una soluzione attraverso una conciliazione giudiziale sottoscritta dalle parti, anche grazie al supporto tecnico di IRE, il 22.12.2016. A seguito della conciliazione la durata della convezione è stata prorogata al 31.10.2018.

IRE, su incarico della Regione ed in collaborazione con le SSL ed ALISA, ha definito gli atti di gara per la procedura di affidamento dei servizi energetici alle SSL a partire dalla conclusione del contratto Micenes. Alla data di presentazione delle offerte, come prorogata sulla base delle determinazioni di ALISA al 30.05.2019, sono state presentate 61 offerte ammissibili da 10 operatori economici con un minimo di 8 ed un massimo di 11 offerte per ogni lotto. Con la conclusione dei termini per la presentazione delle offerte IRE ha concluso le proprie mansioni nell'ambito dell'incarico di assistenza per la definizione della nuova gara, sebbene sia stato poi richiesto ulteriore supporto per riscontrare il ricorso al tribunale amministrativo di alcuni operatori che, in primo grado, sono stati soccombenti.

Allo stato la procedura, come da disposizioni Regionali, è soggetta alla gestione di ALISA che deve comporre la commissione per la valutazione delle offerte tecniche. Considerati i tempi della procedura, la Regione ha disposto una seconda proroga tecnica fino al 31.10.2020. Tale decisione è stata impugnata al TAR da ANTAS, aggiudicatrice dell'omologa convenzione MIES2 di CONSIP, che ritiene dovuta l'adesione da parte della Regione Liguria: non è ancora iniziata la valutazione da parte del tribunale. Durante questo tempo IRE continuerà la propria attività ordinaria nell'ambito del contratto Micenes.

All'avvio del nuovo contratto è previsto che IRE svolga attività di ausilio alla committenza durante l'intera fase esecutiva.

In considerazione di quanto descritto è importante dare notizia dei rischi potenziali per l'attività di IRE dovuti al fatto che, alla scadenza del 31.10.2020 il contratto Micenes cesserà di avere effetto e con esso anche le collegate attività di IRE che, nell'ipotesi in cui la Regione ritenesse di accedere a MIES2, non troverebbero rinnovamento nella gestione energetica delle SSL, prefigurando una riduzione significativa del volume di affari di IRE.

b) Convenzioni con la Regione Liguria nel settore Energia

b1) Efficienza energetica - per l'anno 2020, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 6 bis c. 2 L.R. n.22/2007 e ss.mm.ii., IRE:

i. effettuerà la verifica sul 2% degli Attestati di Prestazione Energetica (nel seguito anche APE) trasmessi annualmente alla banca dati regionale SIAPEL, in applicazione del R.R. n. 1/2018. Sulla base dell'esperienza maturata durante i primi due anni di applicazione delle procedure di verifica sul 2%, durante l'anno 2020 IRE intensificherà il numero dei sopralluoghi a seguito dei controlli documentali, in quanto in diverse situazioni è stata riscontrata l'esigenza di un accertamento in loco per assicurarsi della coerenza e della veridicità dei dati utilizzati dai certificatori per la redazione degli attestati. L'aumento delle verifiche con sopralluogo è in linea con le richieste ricevute da parte degli Ordini e dei Collegi professionali, finalizzate ad un rafforzamento dei controlli per garantire la qualità del processo di certificazione ed il corretto operato dei loro iscritti;

ii. proseguirà la gestione del processo di certificazione energetica sul territorio ligure. In particolare:
   b. fornirà supporto tecnico/amministrativo ai professionisti, svolgerà l'istruttoria delle domande di iscrizione all'elenco dei certificatori liguri e provvederà al rilascio delle copie conformi degli attestati a seguito di apposita richiesta;
   c. parteciperà agli incontri organizzati dal Comitato Termotecnico Italiano (CTI) per l'aggiornamento della normativa tecnica del settore;
   d. proseguirà le analisi statistiche sugli APE trasmessi al SIAPEL al fine dell'aggiornamento degli studi per la caratterizzazione energetica del parco edilizio ligure;
   e. monitorerà l'applicazione del R.R. n. 1/2018 attraverso l'organizzazione di un tavolo tecnico condiviso con gli Ordini ed i Collegi professionali;

iii. continuerà a svolgere il ruolo di coordinatore per conto di Regione Liguria delle attività per la definizione e la valutazione tecnico-economica degli interventi finalizzati all'aggiornamento dei sistemi informativi regionali dedicati alla gestione del processo di certificazione energetica ed alla manutenzione ed ispezione degli impianti termici e di raffrescamento;

iv. parteciperà agli incontri del Coordinamento Tecnico Ambiente ed Energia delle Regioni ed ai tavoli tecnici istituiti dal Ministero dello Sviluppo Economico;

v. supporterà la Regione Liguria in relazione al recepimento del DPR n. 74/2013 e alle procedure e funzionalità del Catasto Regionale degli Impianti Termici e di Raffrescamento (CAITEL), con particolare riferimento agli aspetti di assistenza tecnica in campo impiantistico e normativo e alle attività di coordinamento con gli Enti Competenti a gli operatori di settore.

b2) Pianificazione energetica - Nel corso del 2020 IRE:

i. potrà fornire supporto tecnico alla Regione Liguria per l'impostazione del nuovo Piano Energetico Regionale, attraverso la definizione di una metodologia che tenga anche in considerazione i nuovi orientamenti internazionali e nazionali sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici;

b3) Altre attività con la Regione Liguria:

i. Bandi: IRE concluderà le attività di supporto tecnico per l'attuazione dell'iniziativa a regia regionale per la messa in opera di pannelli fotovoltaici ottenuti da alcuni Comuni liguri a seguito di specifico provvedimento di sequestro attraverso l'esame delle richieste di liquidazione. Inoltre IRE continuerà a supportare FILSE nella fase di liquidazione del bando per l'efficientamento energetico dei Comuni liguri con popolazione inferiore ai 2000 abitanti (Azione 4.1.1. dell'Asse 4 ENERGIA del POR FESR Liguria 2014 – 2020) e di quello per l'efficientamento energetico dei Comuni liguri con popolazione superiore ai 2000 abitanti (Azione 4.1.1. dell'Asse 4 ENERGIA del POR FESR Liguria 2014 – 2020). Ire infine fornirà supporto a FILSE nello svolgimento dell'istruttoria tecnica del bando per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive (Azione 4.2.1. dell'Asse 4 ENERGIA del POR FESR Liguria 2014 – 2020).

ii. Consorzio Energia Liguria: È un consorzio costituito da oltre 100 soci ai sensi del punto b. del comma 4 dell'art.37 del d.lgs. 50/2016, identificato come centrale di committenza con l.r. 41/2014. IRE, che gestisce il consorzio in ogni attività in quanto lo stesso non dispone di personale proprio, e provvede alla realizzazione delle gare di fornitura per i soci. Le attività riguardano principalmente la definizione di accordi quadro per la fornitura di vettori energetici ed il supporto ai soci nel corso dei contratti. Nel corso del 2020 IRE, per il Consorzio, seguirà l'esecuzione degli accordi quadro attivi per la fornitura di energia elettrica e gas naturale e svolgerà attività promozionali del consorzio stesso, oltre che le attività ordinarie.

iii. IRE porterà a conclusione le attività previste dalla Convenzione stipulata con Regione Liguria per l'assistenza tecnica alla redazione del "Piano delle Installazioni", ai fini dell'attuazione del "Programma ricarica veicoli elettrici in Liguria" (PNire – Fase II). In particolare terminerà la fase di selezione delle iniziative finalizzate allo sviluppo di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nonché quella di redazione del "Piano delle Installazioni", propedeutiche alla sottoscrizione della Convenzione tra Regione Liguria e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT). A seguito della sottoscrizione della suddetta Convenzione Regione Liguria intende avvalersi di IRE per lo svolgimento delle ulteriori attività finalizzate alla gestione del Piano stesso quali la verifica ed il monitoraggio della realizzazione degli interventi da parte dei beneficiari, la gestione finanziaria per l'erogazione dei contributi e la campagna di comunicazione.

c) Progetti europei

Relativamente ai progetti europei in corso a cui partecipa come partner, nel 2020 IRE:

- avvierà le attività del progetto H2020 "HUB IN" sulla rigenerazione dei centri storici attraverso lo sviluppo dell'imprenditoria locale innovativa, centrato sull'area di Prè a Genova, in collaborazione con il Comune di Genova, anch'esso partner;
- avvierà concretamente le attività del progetto Spazio Alpino "ALPGRIDS" centrato sulla promozione delle smartgrid, ufficialmente iniziato a fine 2019. Tale progetto vede anche la partecipazione dell'Università di Genova – Campus di Savona;
- proseguirà le attività di Horizon2020 Smart City "UNALAB" sulla dimostrazione di soluzioni naturalistiche per la resilienza nell'area della ex Caserma Gavoglio;
- continuerà a lavorare su Climate-KIC "SUSHI" sulla progettazione smart dei distretti storici di sei città del Mediterraneo attraverso soluzioni integrate e cambiamenti sociali. IRE è beneficiaria del progetto, con l'obiettivo di supportare la città di Savona nella pianificazione e implementazione di un distretto smart, sostenibile e resiliente;

- procederà con Climate KIC "ACT on NBS" centrato sulla promozione delle Nature Based Solutions presso i Comuni,
- concluderà le attività del progetto Horizon2020 "EnerSHIFT", elaborato da IRE per la Regione (Ufficio Programmi Urbani Complessi), che ha avuto come obiettivo la riqualificazione energetica degli edifici ARTE nelle quattro province liguri attraverso un finanziamento tramite ESCo e procederà con la rendicontazione finale.

IRE inoltre proseguirà nella gestione dei progetti europei Interreg Marittimo, quale subcontraente degli enti locali liguri:

- per i Comuni di Savona e Vado Ligure, nei progetti trasferiti a seguito dell'aggregazione con IPS: "Adapt" in tema di adattamento al cambiamento climatico, "Qualiporti" in tema di corretto smaltimento di rifiuti portuali;
- per la Regione Liguria continueranno le attività nell'ambito del progetto "SIGNAL" sul GNL nei porti;
- per la Provincia di Imperia nell'ambito del progetto ALCOTRA "PaysEcogetiques" per il quale, a partire da fine 2019, sono stati richiesti a IRE servizi tecnici nel settore dell'efficienza energetica degli edifici.

In merito a nuovi progetti, ad inizio 2020 è prevista la presentazione di una proposta nell'ambito del bandoClimate-KIC sulla creazione di competenze climatiche per le agenzie energetiche (si avrà responso a metà anno) e sempre per lo stesso periodo si attendono i risultati delle due proposteHorizon 2020 presentate nel 2019, come partner: sulla certificazione energetica degli edifici e sulla povertà energetica.

d) Possibili nuove iniziative

IRE monitora costantemente i bandi dei programmi europei ma, essendo il 2020 l'anno di termine del settennato corrente di programmazione, non si prevedono altri bandi sui programmi Interreg e Urban Innovative Actions mentre saranno ancora disponibili bandi di Horizon 2020 e parteciperà alle eventuali altre iniziative che riterrà utili e complementari alla mission aziendale.

e) Attività per gli altri enti

i. IRE nel corso del 2020 svolgerà le attività di supporto alla redazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e l'Adattamento Climatico (SECAP) dei Comuni di Genova, Savona, Vado Ligure, Sanremo e Montalto-Carpasio.
ii. Nel corso del 2019 IRE ha avviato la collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (AdSP) per la redazione del Documento di pianificazione Energetico Ambientale del Sistema Portuale (DEASP).Nel corso del 2020 è prevista la continuazione della collaborazione con AdSP per la fase di realizzazione degli utenti previsti dal suddetto DEASP.
iii. IRE nel corso del 2020 potrebbe essere incaricata da Provincia di Savona del ruolo di soggetto attuatore del progetto "Distretto Smart Comunità Savonesi – Smart Mobility", finanziato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nell'ambito del "Programma sperimentale nazionale di mobilità casa-scuola e casa lavoro". Gli interventi finanziati saranno sia di carattere infrastrutturale (piste ciclabili, velostazioni) che immateriale (attività di formazione, comunicazione) e saranno realizzate nel territorio savonese.

Infrastrutture, edilizia sanitaria e tutela del territorio

Per questo settore le attività svolte riguardano le seguenti marco aree:

a) edilizia sanitaria
b) infrastrutture
c) tutela del territorio
d) supporto ai soci
e) attività a valere su fondi comunitari
f) possibili nuove iniziative

Le attività nelle suddette aree che si prevede di svolgere nel 2020 sono di seguito dettagliate

a) Edilizia sanitaria

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma il 23 gennaio 2012, la società è stata individuata quale soggetto attuatore per la realizzazione del nuovo ospedale di La Spezia.
Con nota del 6 novembre 2019, IRE ha proceduto a comunicare al raggruppamento di imprese, che vede in Pessina Costruzioni la mandataria, la risoluzione del contratto contestando una serie di adempimenti. Le attività tecnico – amministrative necessarie per la conclusione degli adempimenti termineranno nella primavera 2020.

Si prevede che IRE sia incaricata, mediante nuova convenzione con ASL5 su indirizzo della Regione Liguria, per lo svolgimento delle attività necessarie alla definizione ed indizione della nuova procedura per la realizzazione dell'ospedale. Atteso l'interesse regionale e l'urgenza dell'intervento, si prevede che l'incarico sia definito all'inizio dell'esercizio 2020.

IRE sarà essere interessata alle attività di difesa in giudizio a seguito di atto di citazione da parte di Pessina Costruzioni. Per tale attività dovrà essere previsto uno specifico affidamento da parte di ASL5 con la necessaria provvista per la rappresentanza legale e per le attività del personale interno.

IRE potrà altresì essere interessata alle attività di completamento di talune opere ai fini del mantenimento in sicurezza dell'area. Per tale attività dovrà essere previsto uno specifico affidamento da parte di ASL 5 con la necessaria provvista per l'esecuzione dei lavori, dei servizi tecnici e per le attività di stazione appaltante.

Resta ancora da definire il tema del mancato pagamento del corrispettivo per le attività di stazione appaltante svolte nella seconda parte del 2018 e nel 2019, che si prevede venga risolto nei primi mesi del 2020.

b) Infrastrutture

Su incarico della Regione, la società continuerà a svolgere le attività tecnico-amministrative per la realizzazione dei Lavori di ripristino della SP 51 Strada della Ripa, lotti 2 e 3 a Vezzano Ligure.

Su incarico del Comune di Sarzana proseguiranno le attività tecnico-amministrative relative agli interventi per il miglioramento della viabilità in località Paradiso e al completamento dell'impianto natatorio

Su incarico di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, IRE fornisce supporto tecnico-amministrativo a supporto del responsabile del procedimento degli interventi previsti dal Programma Straordinario approvato dal Commissario per l'emergenza a seguito del crollo del Ponte Morandi.

Si prevede altresì che all'inizio dell'esercizio venga formalizzato l'incarico relativo al piano di attività per gli interventi dell'"emergenza Savona" di cui all'Ordinanza P.C.M. n. 588/2018, su incarico dell'Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale, il cui avvio era previsto già nel 2019.

c) Tutela del territorio

IRE, nel corso del 2020, proseguirà le attività relative l'incarico conferito da Regione Liguria, relativo agli interventi di bonifica di discariche (area Ex Ipodec) in danno rispetto a privati inadempienti.
E' prevista la prosecuzione dell'attività di supporto alla Provincia di Savona per il monitoraggio ambientale della aree dell'ACNA di Cengio

d) Supporto ai soci

Nel corso del 2020 potranno essere acquisite commesse specifiche.

e) Attività a valere su fondi comunitari

Conclusa la progettazione, IRE prosegue le attività di competenza relative al programma UNALAB all'interno del programma europeo *Horizon 2020.*

f) Possibili nuove iniziative

Naturalmente i filoni di attività cui IRE può dare un fattivo contributo sono molteplici; si segnalano in particolare:

- Espletamento di ulteriori attività tecnico-amministrative per Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a valere sulla Convenzione quadro sottoscritta nel 2019;
- Espletamento di attività tecnico-amministrative per Regione Liguria afferenti il monitoraggio dei finanziamenti erogati ai comuni per la realizzazione di opere connesse ai temi idrogeologici;

Si segnala la necessità, per completare il budget dell'esercizio 2020 relativamente alle aree di attività descritte nel presente capitolo, che la Regione Liguria proceda all'individuazione degli interventi di competenza di IRE per l'esercizio ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 6/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ad attività di stazione appaltante per la progettazione e realizzazione di opere di interesse regionale nei settori delle infrastrutture e ambiente.

Recupero edilizio e urbano ed edilizia residenziale sociale

Si prevede che IRE nel 2020 svolga le seguenti attività, sulla base di incarichi già acquisiti/in fase di acquisizione:

- prosecuzione dell'attività di supporto all'Autorità di Gestione ed agli uffici regionali per la gestione della programmazione POR FESR 2014-2020, con riferimento in particolare al tema di Agenda Urbana (Obiettivo tematico 6 "Città"), nonché supporto all'avvio della programmazione dei fondi strutturali per il prossimo settennato;
- supporto a FILSE per il monitoraggio e la liquidazione dei contributi dei Programmi di riqualificazione, Edilizia Residenziale Sociale e valorizzazione patrimonio pubblico finanziati nel 2015 e 2017, dei precedenti dei Programmi locali per la casa di *Social Housing*, dei Programmi per la riqualificazione urbana e l'ERS nei piccoli comuni dell'entroterra; è altresì prevista l'attività di istruttoria dei contributi previsti dal nuovo bando regionale per le attività di progettazione per l'individuazione e la disciplina degli ambiti urbani di cui all'articolo 2 della l.r. 23/2018 "Disposizioni per la rigenerazione urbana ed il recupero del territorio agricolo";

- predisposizione, d'intesa con Regione Liguria, Comune di Genova e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Liguria, di un progetto integrato per la rigenerazione del quartiere di Sampierdarena a Genova;
- progettazione, su incarico della Regione, delle opere e forniture per la realizzazione e l'allestimento della "Casa dei Cantautori", individuato quale museo di interesse nazionale nel Piano strategico "Grandi Progetti Culturali" del MIBACT;
- attività di progettazione, ed in parte di stazione appaltante, per il Comune di Savona per l'attuazione degli interventi di recupero edilizio ed urbano compresi nel "Programma strategico di riqualificazione urbana e valorizzazione turistico culturale e sviluppo commerciale-produttivo dell'area centrale del comune di Savona", finanziati con il Fondo Strategico regionale: Attuazione Sistemazione ed innovazione tecnologica area mercatale del centro, Programma Integrato per la valorizzazione del Teatro Chiabrera e la riqualificazione ambientale di Piazza Diaz, Efficientamento tecnologico e valorizzazione culturale della Sala rossa del palazzo comunale, Riqualificazione ambientale ed inclusiva del sistema delle aree verdi attrezzate comunali, Riqualificazione piazza Marconi con valorizzazione della fontana del Pesce, Valorizzazione turistica della Torre del Brandale;
- avvio attività di centrale di committenza per la progettazione definitiva ed esecutiva del nuovo plesso scolastico "Poggi-Carducci" nel Comune di Sarzana, che prevede l'utilizzo di moderne tecniche di prefabbricazione in legno e ad alta efficienza energetica;
- avvio della redazione, su incarico di ALFA e d'intesa con Regione Liguria e Università di Genova, del progetto esecutivo per la realizzazione di residenze universitarie nell'ex Clinica Chirurgica S.Martino, già oggetto della richiesta dei finanziamenti statali di cui al bando MIUR Decreto n. 937/2016;
- conclusione dell'attività di stazione appaltante per la progettazione e realizzazione intervento di manutenzione straordinaria capannone "edificio 10" a Ferrania di proprietà di Parco Tecnologico Val Bormida, su incarico di Filse, finalizzato all'insediamento di nuove attività produttive nell'area di crisi complessa di Savona;
- supporto a Filse per la progettazione e realizzazione degli interventi di adeguamento antincendio della torre uffici in Via D'annunzio a Genova;
- supporto tecnico e gestionale a IPS per la gestione societaria e per la commercializzazione degli immobili a destinazione produttiva/terziaria del Parco Doria a Savona;
- supporto agli Uffici regionali per la programmazione e la progettualità regionale nel settore della riqualificazione urbana, dell'edilizia scolastica, e dell'edilizia residenziale sociale, con particolare riferimento agli interventi rivolti alla razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio ed alle iniziative attuabili con metodologie di partenariato pubblico-privato; supporto agli uffici regionali per la conduzione del Portale appalti e per l'implementazione del prezzario regionale opere edili;

La programmazione 2020 contempla, inoltre, che nell'esercizio siano acquisiti incarichi relativamente a:
- attività di Stazione appaltante per la realizzazione della nuova Scuola Politecnica su incarico dell'Università degli Studi di Genova, come previsto nell'Accordo di Programma sottoscritto il 24.10.2017 tra Regione Liguria, Comune di Genova e la stessa Università;
- attività di Stazione appaltante, a seguito della redazione del progetto, per la realizzazione della "Casa dei Cantautori" nell'Abbazia di S. Giuliano in Genova, nonché per la progettazione e realizzazione del recupero delle porzioni del compendio dell'Abbazia acquisite dallo Stato a dicembre 2018;

Si prevede, altresì, che nel corso dell'esercizio la Società possa svolgere ulteriori attività relativamente ai seguenti ambiti di competenza:

- sostegno alla progettualità regionale relativa alla città, ai centri storici, all'edilizia ed al territorio urbanizzato, supportando lo sviluppo di programmi di valorizzazione e studi di fattibilità su ambiti o compendi immobiliari di interesse. In tale ambito potranno essere supportati la Regione e gli enti locali per la richiesta di finanziamenti a valere su bandi nazionali ed europei;
- svolgimento di attività tecnico-estimative a favore della Regione e degli enti del settore regionale allargato.

Su incarico di Filse, potranno, infine, essere avviate le attività di progettazione esecutiva dell'intervento di riqualificazione del Palazzo Celesia in Via Assarotti da destinare ad uffici delle società facenti parte del gruppo.

Centrale di committenza/stazione appaltante

La società sarà impegnata, a supporto del sistema regionale e degli enti del territorio, nelle seguenti procedure di gara:

- supporto a Comuni ed altri enti per l'affidamento di interventi finanziati mediante forme di PPP (partenariato pubblico-privato); in particolare, sulla base delle convenzioni già in essere: Comune di Portovenere per l'individuazione del soggetto attuatore dell'ex scuola di Fezzano, per l'affidamento in PF dell'intervento restauro e riuso del Castelletto Genovese e per la valutazione della proposta spontanea di PF per la realizzazione di un parcheggio nell'area Cavo;
- supporto a Filse e ad altri enti per l'effettuazione di specifici affidamenti di servizi agli stessi necessari (in particolare: supporto generale a Filse per affidamento servizi di funzionamento)

ISTITUZIONE, MODIFICA O SOPPRESSIONE DI FILIALI, SUCCURSALI, AGENZIE O UNITA' LOCALI

In attuazione degli indirizzi forniti dall'art. 3, comma 8 della L.R. n. 33/2016, dalla D.G.R. n. 510/2017 nonché dalla D.C.R. n. 28/2018 e dalla D.G.R. 1198/2018, a dicembre 2018 si è conclusa l'aggregazione tra la struttura operativa di I.R.E. S.p.A. e quella della società I.P.S. S.c.p.A. Come previsto dagli indirizzi regionali e dal protocollo di intesa tra i soci di I.P.S., è stata istituita una sede operativa a Savona, mantenendo gli uffici trasferiti da I.P.S., nell'ambito della quale proseguire le attività a servizio degli enti del territorio savonese.

ASSUNZIONE E DISMISSIONE PARTECIPAZIONI

Nessuna.

ASSUNZIONE E DISMISSIONE DI QUOTE AZIONARIE

Nessuna.

SOCIETA' CONTROLLATE

A giugno 2019 mediante il perfezionamento dei atti di conferimento, da parte della maggioranza dei soci di I.P.S. delle proprie quote detenute nella stessa in I.R.E. e tenuto conto dell'avvenuta cessione ad I.R.E. del ramo di azienda tecnico di I.P.S. in data 12 novembre 2018, si è conclusa l'operazione di aggregazione tra le Società

rimanendo I.P.S. titolare delle sole attività relative alla gestione del patrimonio immobiliare residuo del complesso denominato "Parco Doria".
A seguito di tale operazione IRE è divenuta titolare di n. 48.126 azioni su un totale di n. 50.193, pari al 95,88% del capitale sociale. Gli altri soci rimasti in I.P.S., che hanno richiesto ai sensi di legge di liquidare le proprie quote, sono i Comuni di Finale, Borghetto Santo Spirito, Loano, Pietra Ligure e Villanova d'Albenga.
Si evidenzia che, in ragione di tale situazione di controllo societario, la presente relazione Previsionale e Programmatica di I.R.E. S.p.A. contiene la RPP 2020 di I.P.S. S.c.p.A. (**Allegato sub "C"**)
Tale relazione approvata dall'Organo Amministrativo della Società in data 28 gennaio 2020, sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci di prossima convocazione.
A tale proposito si evidenzia inoltre che con D.G.R. n. 940/2019 Regione ha deliberato di rettificare l'elenco dei soggetti operanti in regime di house providing di cui alla D.G.R. n. 1008/2017 cancellando dallo stesso la società I.P.S. S.c.p.A., in quanto a seguito della conclusione dell'operazione di aggregazione in I.R.E. S.p.A., essa non svolge più servizi di natura tecnica a favore dei soci, ma le sole attività relative alla gestione del patrimonio immobiliare residuo del complesso denominato "Parco Doria".

POSSIBILI ULTERIORI OPERAZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE SOCIETARIA

Si segnala che la Regione Liguria, nel Piano di razionalizzazione approvato con D.G.R. n. 1198 del 28.12.2018, considerato che IRE e Sviluppo Genova svolgono attività similari, ha previsto la possibilità di fusione/incorporazione tra le Società, mentre la Nota di aggiornamento al DEFR 2019-2021 approvata con D.C.R.n. 28 del 21.12.2018 ha precisato che Regione intende verificare le determinazioni del Comune di Genova in merito a possibili azioni di aggregazione di Sviluppo Genova con altre società del perimetro pubblico, *"anche in considerazione della necessità di razionalizzazione delle Stazioni Uniche Appaltanti disegnata dal protocollo firmato in data 22 ottobre 2018 da regione Liguria, Comune di Genova, Città Metropolitana di Genova e le Prefetture, a fronte del quale possono essere valutate operazioni di fusione/incorporazione con I.R.E. S.p.A. in qualità di articolazione funzionale della SUAR regionale".*

A settembre 2019 la Regione Liguria, d'intesa con il Comune di Genova, ha conferito mandato a FILSE di predisporre la verifica delle condizioni di fattibilità del progetto di aggregazione delle due Società.

In data 31 dicembre 2019 FI.L.S.E. ha trasmesso a Regione Liguria ed al Comune di Genova il documento "*Verifica di Fattibilità del Processo di Aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A.",* elaborato in stretto raccordo e coordinamento con le stesse, finalizzato a fornire elementi conoscitivi e valutazioni di merito per la verifica delle condizioni di fattibilità dell'eventuale aggregazione, utili affinché Regione Liguria e Comune di Genova possano proseguire nell'iter decisionale di rispettiva competenza.

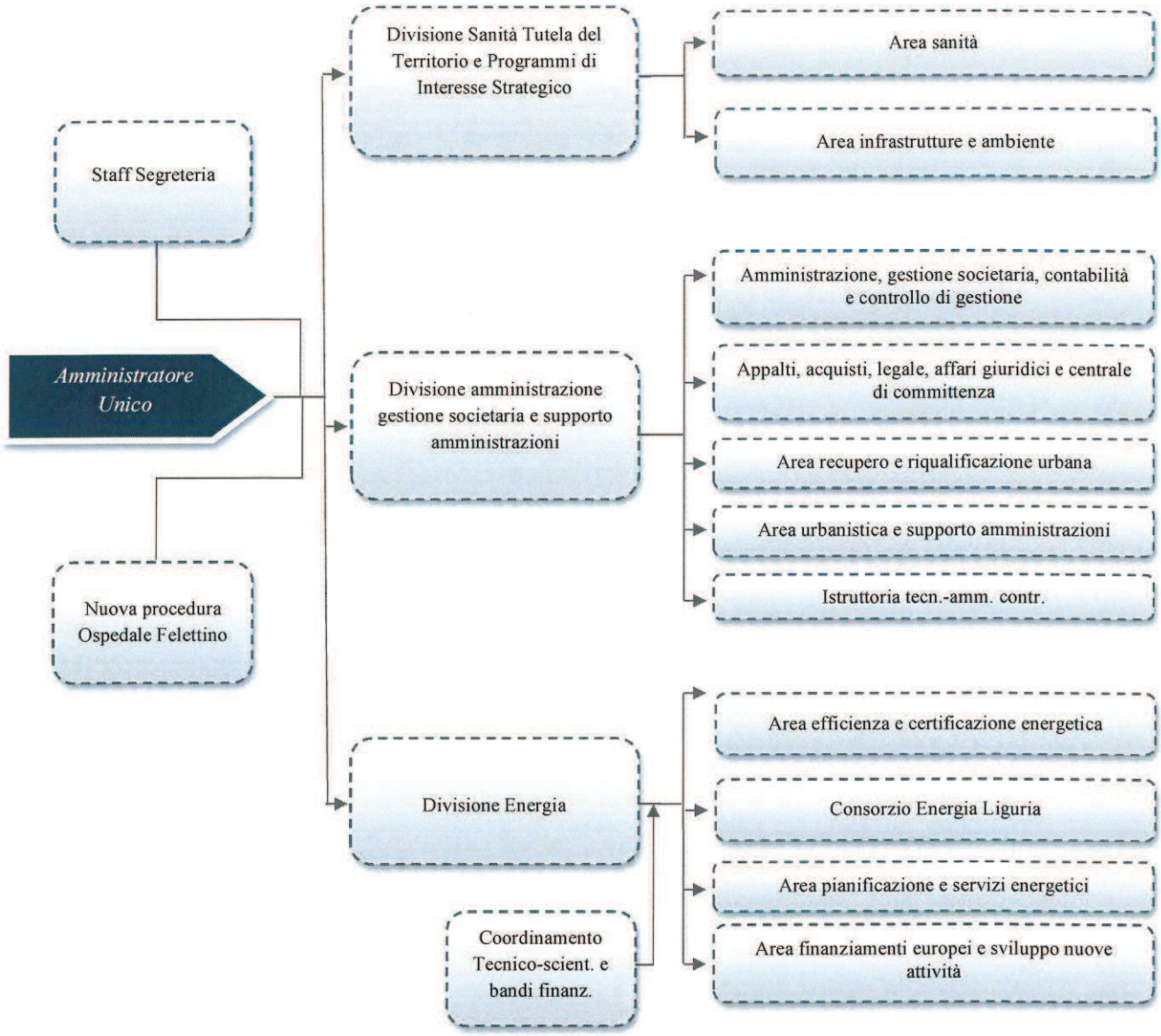
Nel corso dell'esercizio è pertanto possibile che, sulla base degli indirizzi assunti dai Soci in proposito, sia definito il processo di aggregazione delle due Società.

LINEE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

I.R.E. opera con la previsione del seguente organigramma, aggiornato a dicembre 2018 a seguito dell'aggregazione con I.P.S., da cui sono stati acquisiti 10 dipendenti, ed ulteriormente aggiornato a gennaio

2020. Nell'ambito dell'organigramma al 31.12.2019 sono inquadrati 3 dirigenti, 10 quadri e 33 impiegati (dei quali 4 a tale data a tempo determinato), oltre a 1 risorsa in distacco da altra società del gruppo Filse; l'organigramma prevede, altresì, ulteriori n. 4 risorse da individuare. Inoltre 1 risorsa acquisita da I.P.S., sulla base di contratto preesistente all'aggregazione, è distaccata presso altra società pubblica.

Nella tabella riportata in **Allegato sub "A"** viene rappresentato, sulla base dello schema fornito da Regione Liguria con nota prot. n. 130580/2018, il prospetto analitico dei flussi di personale in entrata e in uscita dell'anno 2019 e la previsione per l'anno 2020.


Amministratore Unico
Staff Segreteria
Nuova procedura Ospedale Felettino
Divisione Sanità Tutela del Territorio e Programmi di Interesse Strategico
Area sanità
Area infrastrutture e ambiente
Divisione amministrazione gestione societaria e supporto amministrazioni
Amministrazione, gestione societaria, contabilità e controllo di gestione
Appalti, acquisti, legale, affari giuridici e centrale di committenza
Area recupero e riqualificazione urbana
Area urbanistica e supporto amministrazioni
Istruttoria tecn.-amm. contr.
Divisione Energia
Area efficienza e certificazione energetica
Consorzio Energia Liguria
Area pianificazione e servizi energetici
Area finanziamenti europei e sviluppo nuove attività
Coordinamento Tecnico-scient. e bandi finanz.

PREVISIONI ECONOMICHE PER L'ANNO DI RIFERIMENTO

Nel prospetto sottostante sono sintetizzate le previsioni economiche per il 2020, che vengono ulteriormente dettagliate nel prospetto di cui all'Allegato B secondo lo schema fornito da Regione Liguria con nota prot. n. 130580/2018 (**Allegato sub "B"**).

DATI PREVISIONALI ECONOMICI 2020	*BUDGET 2019*	*Consuntivo 2019*	*BUDGET 2020*
a.) Ricavi da prestazioni di servizi e variazione di lavori per commesse già acquisite o in fase avanzata d'acquisizione	4.964.414	4.592.444	7.246.935
b.) Costi diretti esterni relativi a voce a.)	2.554.985	1.594.877	3.979.296
Differenza (a –b)	***2.409.429***	***2.997.567***	***3.267.639***
a2) Ricavi da prestazioni di servizi e variazione dei lavori per commesse da acquisire	1.464.591	-	-
b2) Costi diretti esterni relativi a voce a2)	610.035	-	-
Differenza (a2 - b2)	***854.556***	-	-
a3) Ricavi da vendita/locazione immobili	*132.378*	*141.215*	*138.715*
b3) Costi diretti su immobili (compresi oneri finanziari diretti)[1]	*130.000*	*132.008*	*131.774*
Differenza (a3 - b3)	***2.378***	***9.207***	***6.941***
c) Costi indiretti e spese generali	- **3.212.216**	- **3.095.216**	- **3.223.228**
d) Valore netto Proventi - Oneri Diversi (straord.)	- ***20.000***	***10.542***	- ***20.000***
e) Valore netto Proventi - Oneri finanziari	- ***2.000***	- ***712***	- ***2.000***
Risultato lordo ante imposte	***32.147***	- ***78.613***	***29.352***

L'andamento dell'esercizio 2019, che evidenzia la previsione di una perdita, sconta la difficoltà registrata dalla Società nell'acquisizione di commesse rispetto a quanto previsto a budget, con particolare riferimento alle attività di stazione appaltante/centrale di committenza per opere di competenza della Regione Liguria, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e dell'Università di Genova. Ha altresì avuto incidenza una onerosità maggiore delle previsioni delle attività necessarie all'integrazione con la struttura di I.P.S., avvenuta nell'esercizio; tale ultima criticità può ritenersi superata per l'esercizio 2020.

La previsione di budget 2020 evidenzia una incidenza rilevante, analogamente al budget 2019, di ricavi derivanti da commesse che risultano ancora da acquisire o da individuare al momento della redazione della presente relazione.

[1] L'importo di questa voce del budget 2019 è stato rettificato rispetto al dato della RPP 2019 in quanto erroneamente non comprendeva gli oneri finanziari di competenza

Si segnala, in particolare, che per il raggiungimento degli obiettivi di budget e per conseguire la piena copertura dei costi di struttura, risulta di particolare rilievo l'acquisizione, contemplata nel budget, delle seguenti commesse, già più sopra descritte:

- piano di attività per gli interventi dell'"emergenza Savona" di cui all'Ordinanza P.C.M. n. 588/2018, su incarico dell'Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale, il cui avvio era previsto già nel 2019;

- attività di stazione appaltante per la progettazione e realizzazione di opere di interesse regionale nei settori delle infrastrutture e ambiente;

- attività di stazione appaltante della nuova scuola politecnica dell'Università di Genova agli Erzelli;

- gestione del contenzioso sorto con l'appaltatore del nuovo ospedale Felettino a seguito della rescissione del contratto: atteso che la convenzione tra IRE e ASL5 prevede espressamente che i costi e le spese di gestione di eventuali contenziosi debbano essere oggetto di specifico rimborso, occorre formalizzare con ASL 5 le modalità e procedure con cui detto rimborso sarà effettuato. Si segnala, altresì, che permane a tutt'oggi la necessità di reperimento delle risorse necessarie a coprire i costi delle attività di Stazione Appaltante svolte per conto di ASL5 nell'esercizio 2019 ed in parte del 2018. La soluzione di entrambe le problematiche ha carattere di urgenza, in ragione delle ricadute sia economiche che finanziarie sull'andamento della Società.

- prosecuzione, dopo la scadenza del 31.10.2020 del contratto Micenes, delle attività di IRE per la gestione energetica ed impiantistica delle SSL;

- avvio della redazione del nuovo Piano Energetico Regionale, su incarico di Regione Liguria-Dipartimento Sviluppo Economico;

- definizione e avvio delle attività di supporto agli Uffici regionali nel settore della riqualificazione urbana, dell'edilizia scolastica, e dell'edilizia residenziale sociale, per l'anno 2020 su incarico di Regione Liguria-Settore Programmi Urbani Complessi;

- prosecuzione e rifinanziamento delle attività relative alla realizzazione della "Casa dei Cantautori" nell'Abbazia di S. Giuliano in Genova;

- rinnovo della convenzione per attività di supporto all'Autorità di Gestione ed agli uffici regionali per la gestione della programmazione POR FESR 2014-2020 e l'avvio della programmazione dei nuovi fondi strutturali, su incarico di Regione Liguria-Dipartimento Sviluppo Economico.

In generale, con riferimento alle commesse sopra rappresentate riguardanti opere ed attività di interesse regionale, si sottolinea la necessità, per dare attuazione al budget di previsione, che la Regione Liguria proceda all'**individuazione del programma per l'esercizio 2020 degli interventi di competenza di IRE ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 6/2011 e ss.mm.ii**.

Per quanto attiene agli indirizzi in materia di spese di funzionamento di cui alla DGR n. 293/2018, in forza dei quali le società controllate dalla Regione Liguria devono perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e devono tendere ad una riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto al valore dell'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento, si rappresenta quanto segue:

- con riferimento all'obiettivo dell'equilibrio economico dell'esercizio 2019, si rinvia a quanto più sopra esposto, evidenziando che l'organo amministrativo e gli uffici della Società hanno posto in essere quanto possibile per fare fronte alle problematiche ivi richiamate;

- con riferimento all'obiettivo dell'equilibrio economico dell'esercizio 2020, se ne prevede il perseguimento secondo gli indirizzi regionali, ferma restando la necessità, per il raggiungimento di tali

obiettivi, di raggiungere il target di commesse da acquisire previsto nel budget, con particolare riferimento alle commesse più sopra richiamate;

- con riferimento all'obiettivo del riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione per l'anno 2019 rispetto all'anno precedente, si rappresenta che il mancato raggiungimento è determinato dalla riduzione registrata nel valore della produzione, cui ha corrisposto una riduzione proporzionalmente inferiore delle spese di funzionamento, in ragione della maggiore rigidità delle stesse;

- con riferimento all'obiettivo del riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione per l'anno 2020 rispetto all'esercizio precedente, lo stesso viene rispettato, prevedendo una riduzione dal valore di 99,62 del 2019 a 98,27 del 2020. Il valore 2020 registra, invece, un incremento se viene confrontato – anche se l'indirizzo regionale non lo richiede – con quello del precedente consuntivo 2018, che era stato pari a 97,32; in proposito si evidenzia che l'incremento è determinato dal significativo incremento previsto del valore della produzione nel 2020 rispetto al 2018, in ragione della previsione di un maggiore volume di lavori e servizi gestiti per conto dei Soci: poiché, data la specifica natura in house della Società, ai soci viene ribaltato il puro costo dei lavori e servizi gestiti, ne risulta che il relativo maggiore importo contribuisce in pari misura all'incremento in valore assoluto sia del numeratore che del denominatore del rapporto, determinando di conseguenza l'incremento del valore percentuale del rapporto stesso. Tale incremento quindi non corrisponde ad un mancato perseguimento degli indirizzi regionali in materia di contenimento delle spese di funzionamento, che hanno il fine sostanziale di perseguire l'efficienza economica delle società controllate, ma deriva come conseguenza puramente algebrica dalle modalità con cui è costituito l'indicatore; a riprova di ciò si evidenzia che la differenza positiva in valore assoluto tra il valore della produzione e le spese di funzionamento sale dall'importo di 103.910 del 2018 a quello di 127.597 previsto per il 2020.

PARAMETRI PER LA PREVENTIVAZIONE E CONSUNTIVAZIONE DEGLI INCARICHI IN HOUSE PER L'ANNO 2020

IRE opera mediante affidamenti in house da parte dei propri Soci ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016. Secondo gli indirizzi forniti dai Soci e nel rispetto dei principi statutari, IRE deve perseguire l'equilibrio economico della gestione, garantendo con la gestione delle attività l'integrale copertura dei propri costi; inoltre, secondo il principio alla base degli affidamenti in house, i corrispettivi riconosciuti alla Società nell'ambito degli affidamenti devono coprire i costi delle attività affidate nella misura atta a garantire l'equilibrio economico, senza però generare profitti.

Tenuto conto dei principi sopra illustrati, la convenzione sottoscritta il 12.12.2014 tra Regione Liguria e Fi.l.s.e. s.p.a. per l'esercizio del "controllo analogo a quello svolto sui propri servizi" su I.R.E. ai sensi della DGR 1408/2014 disciplina, all'art. 7, le modalità di determinazione dei corrispettivi da riconoscere ad IRE per gli incarichi affidati. Conseguentemente si rende necessario stabilire annualmente i parametri variabili per la determinazione dei corrispettivi, previsti nella citata convenzione, che discendono dal complessivo budget annuale della società, parametri che vengono di seguito illustrati e sottoposti all'approvazione dei Soci nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica.

Ai sensi dell'art. 7 della citata convenzione RL/FILSE, il costo del personale dedicato ad attività di "amministrazione, legale, controllo" (d'ora innanzi "ALC") è quantificato secondo un principio di attribuzione "pro quota"; a tal fine, sulla base delle previsioni economiche contenute nella presente Relazione, l'incidenza del costo totale annuo del personale dedicato a tale attività sul costo totale annuo del personale è stabilita per l'esercizio 2020 nella misura del 16,00%. Tale parametro verrà quindi utilizzato per la preventivazione e la rendicontazione delle attività svolte nell'esercizio 2020.

Ai sensi dell'art. 7 della citata convenzione RL/FILSE le "spese generali" (denominate in convenzione "costi indiretti") sono "riconosciute in misura variabile in relazione al valore complessivo delle attività annuali, entro una percentuale massima del 30% dei corrispettivi". Si stabilisce che tale percentuale di attribuzione pro-quota delle spese generali sia applicata esclusivamente sul costo del personale, mentre nessun ricarico venga effettuato in relazione ai costi diretti esterni sostenuti per l'attuazione delle specifiche commesse e rimborsati dai committenti delle stesse. Pertanto, sulla base delle previsioni economiche contenute nella presente Relazione, l'incidenza percentuale massima delle spese generali sul totale del corrispettivo previsto è stabilita per l'esercizio 2020 nella misura massima del 17,40%. Tale percentuale corrisponde all'incidenza delle spese generali sul totale dei costi di struttura (composti dai due aggregati: personale + spese generali); pertanto la percentuale di spese generali per i corrispettivi relativi ad attività per le quali siano previsti costi diretti esterni specificamente rimborsati dal committente sarà conseguentemente ridotta.

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI

SOCIETA: Infrastrutture Recupero Energia I.R.E. S.p.A.

	ESERCIZIO						PROGRAMMAZIONE		
	2018			2019			2020		
	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.
	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO
Numero dipendenti inizio anno:	4	30		4	41		4	42	
- di cui Dirigenti	-	3		-	3		-	3	
- di cui Quadri	-	8		-	9		-	10	
- di cui Impiegati	-	19		4	29		4	29	
Assunzioni	2	11		2	1		2	1	
Cessazioni	2			2			2	1	
Numero dipendenti fine anno:	4	41		4	42		4	42	
- di cui Dirigenti	0	3			3			3	
- di cui Quadri	0	9			10			11	
- di cui Impiegati	4	29		4	29		4	28	

Nota: Si ricorda che nel 2018 è avvenuto il trasferimento di n. 10 dipendenti I.P.S. presso IRE a seguito dell'aggregazione delle Società avvenuta nell'esercizio. Si segnala, altresì, che viene utilizzata una ulteriore riosrsa in distacco dalla società Liguria International s.r.l.

Note: T.D. = tempo determinato; T.IND. = tempo indeterminato LAV. SOMM.TO: somministrazione di manodopera

ALLEGATO "B" – PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX D.G.R. N. 293/2018

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

SOCIETA: Infrastrutture Recupero Energia I.R.E. S.p.A.

CONTO ECONOMICO	2017	2018	stima preconsuntivo 2019	PROGRAM-MAZIONE 2020
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.544.428	4.328.227		
2 Variazioni delle rimanenze prodotti	-		4.551.938	7.209.545
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 430.463	- 741.755		
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-		-
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	210.421	287.691	208.083	176.105
Totale Valore della produzione	**4.324.386**	**3.874.163**	**4.760.021**	**7.385.650**
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.933	4.002	2.786	2.800
7 per servizi	1.849.314	1.305.294	1.998.184	4.418.009
8 per godimento di beni di terzi	181.760	170.666	163.635	148.914
9 per il personale	2.138.284	2.238.556	2.539.500	2.647.200
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
10 ammortamenti e svalutazioni	46.174	38.469	68.070	63.245
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-	-		-
12 accantonamento per rischi	-	-		-
13 altri accantonamenti	-	-		-
14 oneri diversi di gestione	31.092	51.735	37.596	41.130
Subtale B6+B7+B8+B9+B14				
Totale Costi della produzione	**4.250.557**	**3.808.722**	**4.809.772**	**7.321.298**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**73.829**	**65.441**	**- 49.751**	**64.352**
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 proventi da partecipazioni	-	-	-	-
16 altri proventi finanziari	844	2.753	1.817	1.000
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	48.656	47.246	39.886	39.000
17 bis utili e perdite su cambi	-			-
Totale (15+16-17+-17 bis)	**- 47.812**	**- 44.493**	**- 38.069**	**- 38.000**
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18 rivalutazioni	-	-	-	-
19 svalutazioni	-	-	-	-
Totale (18-19)	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**26.017**	**20.948**	**- 87.820**	**26.352**
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.640	10.605	10.300	11.000
21 utile (perdite) dell'esercizio	14.377	10.343	- 98.120	15.352
SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	4.204.383	3.770.253	4.741.702	7.258.053
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	97,22	97,32	99,62	98,27

RELAZIONE PREVISIONALE

E PROGRAMMATICA 2020

Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.p.A.

Via Armando Magliotto 2 - Campus Universitario, Palazzina Locatelli - 17100 Savona
Tel. 019.2302085 - Fax 019.2303476 Posta certificata: **segreteriaips@cert.ips.sv.it www.ips.sv.it**
Partita Iva e Codice Fiscale: 00668900095 R.E.A. Savona n. 84084 – Capitale sociale € 486.486,00 i.v.

1. PREMESSE

La relazione previsionale e programmatica è redatta ai sensi dell'art. 6.5 dello Statuto della Società al fine di illustrare l'andamento previsto della gestione per l'esercizio 2020.

In data 12 novembre 2018 la Società ha ceduto il ramo d'azienda servizi tecnici a IRE S.p.A. e, pertanto, a decorrere dal 1 dicembre 2018 sono rimaste in capo alla Società le sole attività relative alla gestione del patrimonio immobiliare residuo del complesso denominato "Parco Doria".

La cessione del ramo d'azienda ha coinvolto l'interezza dei dipendenti di IPS che, sempre dal 1 dicembre 2018, rimane senza dipendenti.

2. ELEMENTI DELLA GESTIONE 2020

La società nel corso del 2020 si occuperà della gestione delle unità immobiliari del complesso produttivo denominato "Parco Doria".

Le attività saranno concentrate da un lato nella gestione delle cinque unità immobiliari locate e, dall'altro, nella alienazione ovvero nella locazione dei lotti ancora inutilizzati.

Complessivamente residuano quattro lotti non utilizzati per una superficie produttiva di circa 1730 mq oltre a 830 mq a destinazione uffici.

La gestione della Società sarà assicurata da un contratto di servizio con cui IRE garantirà a IPS il personale necessario allo svolgimento delle attività. Tale contratto sarà sottoscritto al termine del periodo di comodato concordato in sede di contratto di cessione di ramo d'azienda.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PIANO DELLE ASSUNZIONI

Nel corso del 2020 non sono previste assunzioni o cessazioni di rapporto di lavoro dipendente.

5. ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2020, sulla base delle trattative in corso, si prevede la locazione di un ulteriore lotto e l'alienazione di un lotto produttivo. I ricavi delle alienazioni sono previsti in Euro 550.000 circa. In considerazione delle condizioni del mercato immobiliare non si prevede si possano realizzare alienazioni a prezzi significativamente superiori al costo a bilancio. I ricavi per canoni di locazione sono stimati in Euro 279.000 di cui Euro 225.000 circa già contrattualizzati. I costi della produzione saranno limitati a

costi di condominio del complesso produttivo, manutenzioni ordinarie, imposte sugli immobili e servizi rilasciati da IRE S.p.A. A questi costi si aggiungono gli oneri per gli organi collegiali della Società.

Sono quantificati in circa Euro 78.000 gli oneri finanziari sul mutuo.

La gestione economica della Società si prevede in sostanziale pareggio mentre rimane critica la gestione finanziaria principalmente per il rimborso della quota capitale del mutuo.

Il mutuo presenta un debito residuo di Euro 6.200.000 a fronte di un valore del compendio immobiliare, valutato al costo, di Euro 8.571.049.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

SOCIETA: IPS

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO			PROGRAM-MAZIONE
	2017	2018	2019 (preconsuntivo)	2020
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.747.771	3.019.570	138.000	550.000
2 Variazioni delle rimanenze prodotti	- 1.502.531	- 850.486		- 546.000
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	192.686	- 1.684.037		
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-		
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	421.623	524.848	175.966	279.000
Totale Valore della produzione	**859.549**	**1.009.895**	**313.966**	**283.000**
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.200	20.000		
7 per servizi	373.166	301.036	159.838	144.400
8 per godimento di beni di terzi	25.374	18.418		
9 per il personale	411.587	402.902		
10 ammortamenti e svalutazioni	64.964	40.437		
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
12 accantonamento per rischi				
13 altri accantonamenti				18.000
14 oneri diversi di gestione	104.768	137.339	65.512	40.000
Totale Costi della produzione	**982.059**	**920.132**	**225.350**	**202.400**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**- 122.510**	**89.763**	**88.616**	**80.600**
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 proventi da partecipazioni				
16 altri proventi finanziari	6			
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	109.973	94.321	81.494	78.000
17 bis utili e perdite su cambi				
Totale (15+16-17+-17 bis)	**- 109.967**	**- 94.321**	**- 81.494**	**- 78.000**
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18 rivalutazioni				
19 svalutazioni				
Totale (18-19)	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**- 232.477**	**- 4.558**	**7.122**	**2.600**
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**- 9.075**	**11.835**		
21 utile (perdite) dell'esercizio	**- 223.402**	**- 16.393**	**7.122**	**2.600**

SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	**917.095**	**879.695**	**225.350**	**184.400**
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	**859.549**	**1.009.895**	**313.966**	**283.000**
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	**107%**	**87%**	**72%**	65%

Note: .....

Dario Amoretti

Amministratore Unico

L'Attività di gestione dei fondi

ATTIVITA

La Società svolge l'attività di assunzione di partecipazioni temporanee e di minoranza a favore delle piccole e medie imprese liguri, per contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo e di consolidamento aziendale che riguardino l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto o nuove tecnologie per la tutela dell'ambiente.

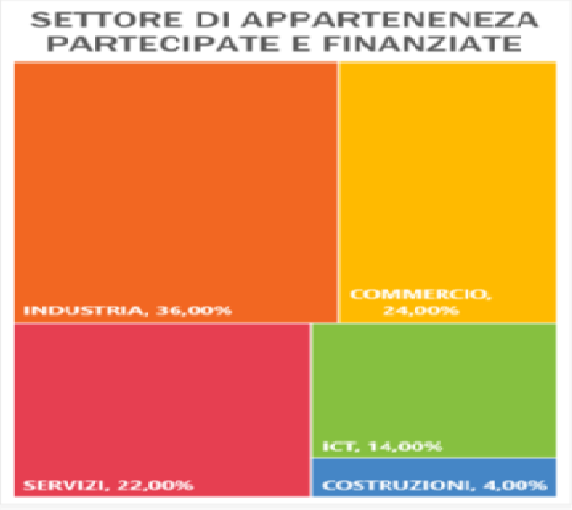
Gli strumenti tecnici utilizzati da Ligurcapital sono:

- sottoscrizione di azioni o quote di capitale di nuova emissione;
- sottoscrizione di prestiti obbligazionari;
- sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi.

Nel portafoglio dei Fondi gestiti da Ligurcapital, sono presenti 49 aziende che occupano oltre 1.400 dipendenti e rappresentano un fatturato complessivo di oltre 200 milioni di Euro.

A livello di settore, 18 (36%) aziende operano nel settore industriale, 11 (24%) nei beni di consumo (commercio), 7 (14%) nell'ICT, 11 (22%) in quello dei servizi e 2 (4%) nel settore delle costruzioni.

Il taglio medio degli investimenti è pari a circa 450 mila Euro, mentre la quota di partecipazione media è pari a circa il 18%. Sotto il profilo dimensionale, il valore mediano dei dipendenti delle aziende oggetto di partecipazione risulta pari a circa 20, mentre quello relativo al fatturato si attesta intorno ai 3,5 milioni di Euro.



Per quanto attiene l'attività di gestione fondi, tutte le partecipazioni in portafoglio sono confluite all'interno del Fondo Strategico Regionale creato nel dicembre 2016

L'attività svolta dalla Società comprende una costante attività di monitoraggio e supporto nei confronti delle società partecipate dai Fondi in gestione; a fianco dell'attività di investimento, l'attività di monitoraggio rappresenta un aspetto particolarmente importante nel processo di controllo, assistenza e valorizzazione delle società in portafoglio

Ligurcapital ha continuerà seguire le Società attraverso sia un supporto diretto attraverso la condivisione delle scelte strategiche sia indiretto attraverso l'assistenza all'accesso a network di aziende e/o investitori; a differenza delle tradizionali forme di finanziamento, come il ricorso al capitale di debito, la partecipazione al capitale di rischio richiede uno stretto e continuo rapporto di collaborazione tra l'imprenditore e l'investitore istituzionale che condivide il rischio di impresa.

Nel corso del 2019 sono state dismesse 6 partecipazioni per complessivi€ 1.400.000 ed si è ottenuto il rimborso di un prestito obbligazionario di € 1.225.000 con un rientro complessivo di fondi pari ad €2.400.000 e plusvalenze complessive per € 290.000 e interessi attivi per ca € 160.000.

NUOVI FONDI ASSEGNATI

La Giunta regionale ha approvato con delibera del 18 gennaio 2019, le modalità attuative per lo strumento finanziario, ai sensi della Legge regionale n. 34/2016 Fondo strategico regionale, per sostenere la crescita e lo sviluppo delle imprese e contribuire al miglioramento dell'efficienza del mercato dei capitali. Allo strumento finanziario è assegnata una dotazione iniziale di risorse finanziarie pari a 5 milioni di euro.

La struttura di Ligurcapital quale gestore del fondo si è concentrata a completare la parte burocratica per la pubblicazione dell'avviso pubblico e a sviluppare la digitalizzazione, tramite accesso al portare Bandi On Line delle pratiche e ad integrare i dati con il gestionale.

L'operatività ufficiale sul fondo è iniziata il 30 aprile 2019. E' stata disposta da Regione Liguria la chiusura anticipata dello sportello il 27 Luglio 2019 per eccesso di richieste.

Su tale misura sono state ricevute 41 domande per un ammontare complessivo di richieste di accesso al fondo di € 14.100.000; 28 aziende presentano i coinvestitori per una complessiva richiesta potenzialmente erogabile per € 7.804.000 superiore del 56% alla dotazione del fondo di 5 milioni. Visti i risultati si auspica che si possano aggiungere altre risorse per la piena soddisfazione dei richiedenti.

Delle 41 domande ricevute 20 presentano i requisiti di start up innovativa.

Nel corso del 2020 verranno completate le erogazioni sul Fondo.

STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI PROGRAMMATCI

Il Consiglio di Amministrazione e la struttura della Società hanno continuato ad dare attuazione al progetto voluto dalla Regione Liguria che dovrebbe vedere l'assegnazione a Ligurcapital di un ruolo centrale nella gestione di strumenti di ingegneria finanziaria e non previsti dal Fondo Strategico e dalle linee programmatiche del nuovo Programma Operativo Regionale fesr 2014-2020, anche in virtù della imminente iscrizione all' Albo unico di Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni e integrazioni.

Nel corso del 2019 si è proceduto all'invio della domanda iscrizione a Banca Italia che ha comunicato ufficialmente in data 30 maggio la necessità di acquisire ulteriori elementi conoscitivi. Le questioni più salienti riguardano la necessità di chiarire la non sovrapposizione di aree di operatività tra Filse e Ligurcapital che avrebbero risvolti negativi sull'economicità dell'operazione complessiva e soprattutto sulla necessità che i soci garantiscano la solidità patrimoniale dell'intermediario.

In data 26 Novembre 2019 si è proceduto all'invio dei chiarimenti richiesti e entro 90 giorni gli uffici competenti di Banca Italia decideranno se procedere all'iscrizione. Ragionevolmente entro fine febbraio si avrà la risposta definitiva.

Nel caso fosse accolta la nostra domanda, il 2020 dovrà essere un anno di adeguamento della struttura per affrontare l'enorme mole di lavoro imposto dalla vigilanza.

L'obiettivo per il 2020 sarà quello di adeguare l'operatività della società alla disciplina in materia di intermediari finanziari e di creare le condizioni per l'avvio e la gestione di operazioni di finanza evoluta in materia di equity, finanziamenti strutturati ottenendo delle linee di credito di ca 50.000.000, idonee a sostenere i costi di vigilanza. La struttura sta lavorando già in tal senso con due primari istituti di credito che hanno manifestato interesse al supporto dell'attività e si auspica nel 2020 di ottenere le relative delibere.

DATI PREVISIONALI ECONOMICI – SPESE DI FUNZIONAMENTO

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

SOCIETA: LigurCapital

	CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2018	Pre consuntivo 2019	PROGRAMMAZIONE 2020
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	755.194	785.741	911.088
2	Variazioni delle rimanenze prodotti			
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizi	178.282	29.900	77.100
	Totale Valore della produzione	**933.476**	**815.641**	**988.188**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.276	-	-
7	per servizi	234.260	252.684	313.636
8	per godimento di beni di terzi	73.848	59.600	60.000
9	per il personale	509.137	604.416	666.837
10	ammortamenti e svalutazioni	28.716	30.000	28.000
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		-	-
12	accantonamento per rischi		-	-
13	altri accantonamenti	-	-	-
14	oneri diversi di gestione	25.503	-	-
	Totale Costi della produzione	**872.740**	**946.700**	**1.068.473**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**60.736**	**- 131.059**	**- 80.285**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**			
15	proventi da partecipazioni	-	-	-
16	altri proventi finanziari	-	-	-
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	11.544	-	-
17 bis	utili e perdite su cambi	-	-	-
	Totale (15+16-17+-17 bis)	**- 11.544**	**-**	**-**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**			
18	rivalutazioni	-	-	-
19	svalutazioni	28.000	-	-
	Totale (18-19)	**- 28.000**	**-**	**-**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**21.192**	**- 131.059**	**- 80.285**
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.080	-	-
21	utile (perdite) dell'esercizio	**25.272**	**- 131.059**	**- 80.285**
	SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	**844.024**	**916.700**	**1.040.473**
	VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	**933.476**	**815.641**	**988.188**
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	**90,42**	**112,39**	**105,29**
	QUADRATURA CON REGIONE	**103,27**	**112,39%**	**105,29%**

Note:

Pre Consuntivo 2019:
Si tratta di un ragionevole preconsuntivo che recepisce la perdita complessiva di interessi attivi per circa 120.000€ in seguito allo smobilizzo anticipato dell'investimenti in tesoreria

Budget 2020
Il budget 2020 recepisce i costi che la societa sosterra per Banca Italia che incidono per ca € 100.000

Alcune brevi note esplicative sull'incidenza spese di funzionamento:

Ligurcapital pur avendo sempre come obiettivo il contenimento dei costi di funzionamento in ottemperanza agli indirizzi Regionali nell'anno 2019 presenta purtroppo, per una serie di fattori, un indice sfalsato causato principalmente dal mancato riconoscimento di ca 120.000 di intessi attivi che ha avuto come effetto un numeratore più basso per il calcolo dell'indice. Si precisa invece che inserendo tra i ricavi tale partita la società sarebbe stata in equilibrio con un indice de**l 97%.**

Pur continuando nella riduzione dei costi, l'attività relativa all'iscrizione a Banca Italia ha comportato e comporterà costi incrementali difficilmente contenibili (software, revisione , bilancio IAS, compliance ecc) che la società ha già sostenuto in parte nel 2019 e in misura piena nel 2020.

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI

SOCIETA: Ligurcapital

	ESERCIZIO						PROGRAMMAZIONE		
	2018			2019			2020		
	N. DIP T.D.	N. DIP T.IND.	LAV. SOMM.TO	N. DIP T.D.	N. DIP T.IND.	LAV. SOMM.TO	N. DIP T.D.	N. DIP T.IND.	LAV. SOMM.TO
Numero dipendenti inizio anno:	-	6	-	-	7	-	-	7	-
- di cui Dirigenti	-	1	-	-	1	-	-	1	-
- di cui Quadri	-	2	-	-	3	-	-	3	-
- di cui Impiegati	-	3	-	-	3	-	-	3	-
Assunzioni	-	1	-	-	-	-	-	-	-
Cessazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Numero dipendenti fine anno:	-	7	-	-	7	-	-	7	-
- di cui Dirigenti	-	1	-	-	1	-	-	1	-
- di cui Quadri	-	3	-	-	3	-	-	3	-
- di cui Impiegati	-	3	-	-	3	-	-	3	-

Note: T.D. = tempo determinato; T.IND. = tempo indeterminato LAV. SOMM.TO: somministrazione di manodopera

ECCEDENZE DI PERSONALE

FABBISOGNO DI PERSONALE

Genova, 27 gennaio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Liguria International
GRUPPO Filse



Relazione Previsionale Programmatica 2020

Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione del 22 Giugno 2020 e rimodulata rispetto a quanto approvato in data 26 Marzo 2020 a fronte della riformulazione della Proposta del Piano Attuativo 2020

SCOPO DEL DOCUMENTO

La presente relazione è predisposta in coerenza con quanto previsto dall'art. 84 della L.R. 15/2002, dallo Statuto della Società e dall'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30/11/2017 "Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di *in house providing*".

In coerenza con i documenti sopra indicati la relazione, predisposta al fine di essere presentata alla Giunta Regionale, contiene le previsioni sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale, evidenziando le differenze con l'anno precedente.

La relazione dà evidenza del fabbisogno di personale e delle linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, nonché delle attività effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Liguria, dagli altri Enti pubblici Soci, da altre persone giuridiche controllate dai Soci stessi ovvero da ulteriori soggetti terzi.

Con riferimento all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC, Regione Liguria ha presentato domanda di iscrizione per Liguria International in data 4 aprile 2018; non risulta, allo stato, che ANAC abbia avviato la relativa istruttoria.

La presente relazione costituisce uno strumento per l'esercizio del controllo preventivo sulla società, come previsto dalle direttive sulle società "in house" definite con la sopra indicata D.G.R. n. 1008/2017.

1. Scenario ed analisi di contesto

La presente Relazione previsionale programmatica per l'anno 2020, riformulata rispetto al documento licenziato dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020 anche a seguito della richiesta di revisione presentata da Regione Liguria in data 25 maggio, muove i suoi passi all'interno di un momento storico in cui gli effetti economici del Covid-19 hanno trovato in Liguria purtroppo una terra già ferita dai recenti tragici avvenimenti e da una stagnazione di più lungo corso. E' evidente in tal senso che il rallentamento dell'economia mondiale dovuto al Covid-19 ha rappresentato per tutte le nazioni, regioni ed imprese un momento di profondo ripensamento sia sulle proprie strategie di mercato interno, che per quanto ancor più attiene l'approccio ai mercati internazionali.

Alla luce di quanto sopra esposto, il documento qui formulato tiene conto delle necessarie modifiche che si sono dovute apportare al Piano Attuativo 2020 sia per la difficoltà di realizzare molti degli appuntamenti previsti a causa dell'emergenza pandemica e dei relativi lockdown, sia in relazione agli strumenti eccezionali che sono stati attivati dallo Stato e dalle Regioni per il sostegno generale delle imprese e per il rilancio dell'economia internazionale. Allo stato attuale, fermo restando quanto già preliminarmente indicato all'art. 72 comma 1 lettera c) del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 "Cura Italia", sono stati avviati tavoli tecnici con i competenti ministeri volti a dare immediata attuazione a misure straordinarie tese a contenere con forza ed immediatezza gli effetti negativi sull'internazionalizzazione del sistema economico regionale e del paese in generale.

2. Le linee di azione prioritarie per l'anno 2020

La Società è soggetto attuatore delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione del sistema produttivo ligure e di coordinamento delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale, operando in stretta collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico ed in raccordo con le altre politiche regionali riguardanti soprattutto l'agricoltura, il lavoro, il turismo, l'high tech e rispondendo alle diverse esigenze del territorio.

Anche a fronte delle nuove linee guida trasmesse da Regione Liguria per orientare la correzione della precedente proposta di Piano Attuativo 2020, tra le priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di Liguria International su indirizzo e mandato di Regione Liguria, in particolare, si evidenzia la gestione di specifica progettualità a valere sui seguenti ambiti:

- **Gestione del Piano Attuativo annuale sui mercati esteri della Regione Liguria**
  La L.R. n. 28 del 13 agosto 2007 prevede che Regione predisponga, con il supporto anche di Liguria International, un proprio Piano attuativo annuale sui mercati esteri. Nel suo ruolo di attuatore delle politiche di internazionalizzazione regionale, proseguirà pertanto sia la funzione di supporto e concentratore verso Regione delle istanze che pervengono dal territorio, sia il ruolo di principale attuatore delle iniziative che Regione Liguria, anche con il contributo della società stessa, ha ricompreso e ricomprenderà nel proprio Piano.
  Inoltre Liguria International è stata formalmente individuata dal 2019 da Regione Liguria quale ***Organismo Intermedio*** per la gestione delle azioni del Programma POR FESR Liguria 2014-2020 Tale individuazione costituisce il presupposto per l'affidamento della gestione di fondi del Programma e per l'assegnazione e gestione dei relativi bandi di agevolazione alle imprese ed agli Enti pubblici. In tale ambito Regione Liguria, inoltre, potrà assegnare a Liguria International compiti di gestione di specifici progetti a valere sui fondi di Programma, sia per operazioni a titolarità regionale, che per operazioni a regia regionale.

- **Assistenza tecnica a Regione Liguria per misure straordinarie volte al rilancio delle esportazioni**
  In esito alle misure straordinarie attivate dallo Stato volte al rilancio delle esportazioni e promozione del valore del "Made in Italy", ed in ragione della specifica professionalità maturata dalla società in tali ambiti, Regione Liguria ha richiesto a Liguria International di prevedere una funzione di assistenza tecnica agli uffici regionali nell'orientare le proprie attività su alcune iniziative volte a fornire alle imprese del territorio il massimo supporto possibile. In particolare, in ragione degli strumenti eccezionali avviati dal Governo a supporto dell'export, dell'internazionalizzazione e della promozione del valore del Made in Italy, tutte le Regioni sono state chiamate, d'intesa con le associazioni di categoria e delle rappresentanze del mondo imprenditoriale italiano, a collaborare fattivamente e far pervenire il proprio contributo, per promuovere la più efficace e rapida ripresa economica e sociale dell'Italia.

- **Gestione e Sviluppo di progetti europei**

  Liguria International proseguirà nelle attività di gestione e supporto di progetti europei con particolare riguardo agli aspetti internazionali degli stessi e quindi sia di gestione del partenariato che di sviluppo delle attività congiunte, anche con riferimento a quanto di impatto sulle imprese del territorio e loro internazionalizzazione. Inoltre, su mandato di Regione Liguria potranno essere sviluppati progetti inerenti l'internazionalizzazione, supportando Regione stessa nella progettazione, predisposizione, rendicontazione e gestione dei progetti stessi.

- **Gestione Grandi Progetti**

  Nel suo ruolo di coordinatore delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale, operante in stretta collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico ed in raccordo con le altre politiche regionali, proseguirà anche per il 2020 il ruolo della Società quale concentratore ed attuatore di Grandi Progetti regionali. In tal senso si riconferma il ruolo di Liguria International quale coordinatore dalla partecipazione del sistema economico regionale al Salone Nautico 2020 ed il ruolo di coordinatore delle esigenze operative ed organizzative legate alla possibile partecipazione del sistema economico regionale all'Esposizione universale Expo Dubai 2020.

AMBITI DI INTERVENTO 2020

Piano Attuativo annuale sui mercati esteri della Regione Liguria - 2020

Così come previsto dall'art. 8 comma 2) L.R. 28 del 13 agosto 2007, Liguria International ha collaborato alla predisposizione del Piano attuativo annuale, formulando una specifica Proposta a Regione Liguria, in cui sono riportati anche le indicazioni fornite dalle Camere di Commercio e dalle associazioni di categoria liguri. Tale documento, fatte salve le premesse di cui al capitolo introduttivo e relative ad eventuali azioni straordinarie da porre in essere a conclusione dell'Emergenza Covid-19, dovrà essere oggetto di approvazione con apposita delibera di giunta regionale, ed una volta approvato rappresenterà la linea di attività per la Società.

Il Piano, così come è stato impostato, è finalizzato ad una continuità con quanto realizzato nel corso delle annualità precedenti, le cui attività costituivano di fatto la declinazione del *Growth Act*, la legge sulla crescita che ha l'obiettivo di sostenere la crescita del sistema economico produttivo ligure, mettendo in atto una serie di strumenti come risorse per la crescita, agevolazioni fiscali, libertà d'impresa, e attrazione di investimenti produttivi.
Ai fini della formulazione del documento, la Società si è rimandata alle direttive prioritarie ricevute dal Dipartimento Sviluppo Economico e dal relativo Assessorato della Regione oltre a quanto manifestato dal Sistema camerale, ed in particolare:

- le attività che verranno svolte dovranno essere finalizzate al raggiungimento di precisi obiettivi e orientate a risultati;
- l'aggregazione di più soggetti interessati alla partecipazione ad uno stesso evento è considerato elemento prioritario nella valutazione e selezione dei progetti pervenuti alla società;
- la presentazione di una stessa iniziativa da parte di più soggetti comporta l'obbligo della aggregazione e della collaborazione di detti soggetti.
- La coerenza delle azioni poste in essere con la Smart Specialization Strategy di Regione Liguria.

Inoltre, le proposte sono state valutate secondo un logico e proporzionato coinvolgimento dei settori economici di punta i indicati dalla Giunta Regionale, ossia: agroalimentare; alta tecnologia; nautica, cantieristica navale, tecnologie del mare, sistema portuale; scienze della vita; artigianato tipico, artistico e di qualità; floricolo; audiovisivo. Le iniziative rientranti nel Piano Attuativo 2020 saranno tese a sviluppare una piena internazionalizzazione dei suddetti settori.

La Proposta presentata a Regione Liguria da Liguria International per l'anno 2020, in coerenza con quanto sopra esposto e a cui si rimanda per una più dettagliata articolazione della progettualità sottostante ad ogni singolo ambito, è quindi articolata su 6 macroattività, volte a sostenere:

- le **eccellenze del territorio.** La proposta presentata prevede per il 2020, sulla scia di quanto già realizzato nel corso delle annualità precedenti, un percorso di valorizzazione delle produzioni liguri che eccellono per la loro qualità, tipicità o innovazione in settori quali il florovivaistico, l'industria

agroalimentare, l'artigianato di qualità. Nel corso degli anni si è resa molto forte e foriera di importanti risultati la collaborazione avviata in tale comparto.

- l'**economia del mare**. La proposta presentata prevede l'attivazione di azioni di promozione anche in collaborazione con i principali stakeholder regionali volte a sostenere con particolare attenzione questo fondamentale asset dell'economia regionale. Alla luce di quanto gia attivato negli anni precedenti ed in ragione delle Emergenze Ponte Morandi e Covid-19 che gravemente impattano su tale comparto, anche per il 2020 Liguria International ha proposto la promozione di azioni continuative di sviluppo e rilancio nel settore con particolare riguardo alle opportunità in ambito internazionale. Gli interventi in questo senso riguarderanno una pluralità di comparti/filiere del settore, coerentemente con la Smart Specialization Strategy di Regione Liguria ed con particolare riguardo a quelle più caratterizzanti per la nostra regione: porti e logistica; cantieristica navale; tecnologie del mare; ambiente marino.

- **il settore high tech**, con cui si intende sostenere e rilanciare progetti volti a proporre le eccellenze delle aziende del settore high tech del territorio, con particolare attenzione alle PMI innovative ed alle Start-Up in Europa e nel mondo, valorizzando le produzioni liguri che eccellono per la loro qualità, tipicità o innovazione. Nel corso dello scorso biennio sono state realizzate diverse iniziative a supporto del settore dell'alta tecnologia, con particolare attenzione ai settori che rientrano nella strategia di specializzazione intelligente della Regione Liguria (salute e scienze della vita e sicurezza e qualità della vita nel territorio, che a loro volta comprendono numerose filiere al loro interno quali cyber security, smart city, energie rinnovabili, fabbrica intelligente, biomedicale ecc.).

- **la promozione del "Brand Liguria",** con cui si intende promuovere e partecipare, in accordo con la Regione Liguria, a eventi nazionali ed internazionali presentando le eccellenze del Territorio in modo integrato ed innovativo, e sostenere altresì i principali eventi che si realizzano sul territorio ligure con il fine di rendere il loro profilo sempre più internazionale. Inoltre nell'ambito della Strategia della Regione potranno essere create utili occasioni volte all'attrazione di Investimenti e finanziamenti esteri e l'insediamento di nuove Aziende sul territorio, anche tramite l'organizzazione e partecipazione ad eventi Internazionali che portino valore alla strategia di sviluppo dell'economia della Regione e del tessuto produttivo.

- **l'internazionalizzazione del sistema economico ligure** contribuendo alla ripresa di una piena internazionalizzazione dei settori di punta della nostra regione. Il progetto prevede da un lato l'organizzazione di missioni incoming sia istituzionali che imprenditoriali provenienti dai principali mercati obiettivo, e dall'altro l'organizzazione di missioni istituzionali all'estero che, su specifica richiesta, potranno essere affiancate da delegazioni imprenditoriali, e che porranno le basi per una successiva collaborazione a livello economico, attraverso la stipula di specifici accordi e convenzioni.

- **la Gestione di Azioni finanziate dal POR FESR 2014/2020**, volte a sostenere azioni regionali e/o singole progettualità di promozione all'export destinate a imprese. Nel corso dell'anno passato Regione Liguria aveva già individuato e indicato Liguria International quale proprio "Organismo Intermedio per la gestione di tali Azioni a valere sul Programma POR FESR. Si ricorda in tal senso la

gestione della progetto regionale “La Liguria è un’altra cosa”.Nel corso del 2020 è invece intenzione di Regione utilizzare le risorse europee per sostenere processi di internazionalizzazione delle imprese verso nuovi mercati. In tal senso con propria DGR n. 131/2020 Regione ha emanato uno specifico bando a valere sull’Azione 3.4.1. del POR FESR con una dotazione complessiva pari ad Euro 646.000, affidandone la gestione a Liguria International, ed individuando quale potenziali beneficiari le associazioni di categoria industria, commercio, artigianato e cooperazione. Il bando prevede la concessione di un’agevolazione “de minimis” pari al 100% del progetto approvato, che dovrà essere volto a :

- sostenere la partecipazione a manifestazioni fieristiche estere o, se in Italia, internazionali;
- realizzare materiale economico informativo in lingua estera;
- organizzare workshop, conferenze e/o incontri di affari;
- realizzare siti in lingue estere e porre in essere iniziative di commercio elettronico internazionale;
- gestire missioni di operatori esteri in Italia per incontri con imprese liguri.

Il bando nella sua prima approvazione prevedeva che le domande potessero essere presentate dal 2 al 21 aprile 2020. In ragione dell’Emergenza Covid-19 ed ai sensi dell’art. 103 del D.L. 18/2020 “Cura Italia”, Regione ha posticipato i termini di presentazione delle domande dal 24 maggio al 11 giugno. In chiusura del bando sono pervenute 9 domande di cui 8 domande singole ed 1 domanda congiunta tra associazioni.

Gestione e Sviluppo di Progetti Europei

Nel corso dell'esercizio passato la società ha sviluppato una particolare competenza nella gestione dei progetti europei, sia valorizzando le proprie capacità di gestione e rendicontazione di progetti complessi, sia contribuendo con il proprio personale alla gestione dei partenariati internazionali e all'attuazione di specifiche azioni internazionali con imprese. Anche per l'anno 2020 Liguria International sarà quindi impegnata nella realizzazione delle attività che derivano da apposite convenzioni con Regione Liguria a valere su progetti Interreg (ITALIA-FRANCIA MARITTIMO e ALCOTRA) e COSME.

In particolare la società sarà impegnata nel supporto a Regione relativamente ai seguenti progetti:

O.P.E.R.A. (Organizzare e Promuovere le Energie per il Rilancio delle Attività)
Il progetto OPERA è stato presentato da parte di Regione Liguria, a valere sull'Asse 4, Lotto 2, OS del Bando PO INTERREG Italia-Francia Marittimo ed è stato approvato a dicembre 2017. Il progetto, iniziato ad aprile 2018 terminerà nel secondo semestre 2020. Liguria International è, unitamente a FI.L.S.E., soggetto attuatore di Regione. La sfida che viene affrontata congiuntamente nell'ambito della progetto è quella di contribuire al mantenimento ed allo sviluppo della crescita occupazionale nelle aree di crisi industriale, nell'area di cooperazione transfrontaliera, aumentando le opportunità di lavoro e di inserimento lavorativo Regione Liguria (Dipartimento Sviluppo Economico) è capofila del progetto.
Liguria International si occupa della predisposizione di rendicontazioni semestrali del partner, supervisione, controllo e invio rendicontazione complessiva del progetto oltre che delle attività di comunicazione del partenariato .

EXTRA- SMEs (Improving policies to boost SME competitiveness and extraversion in EU coastal and rural areas where aquaculture is a driver of the regional economy)
Il progetto EXTRA – SMEs è stato presentato da parte di Regione Liguria in qualità di partner a valere sull'apposito bando del Programma Interreg Europe si propone di favorire l'espansione delle PMI rurali e costiere in mercati più ampi per la promozione dei loro prodotti, attraverso processi amministrativi più semplici e migliorati e tecnologie innovative. La Società supporta Regione Liguria con compiti di predisposizione di rendicontazioni semestrali, supervisione, controllo e invio. Il progetto terminerà nel 2021.

O.M.D. (Osservatorio Merci Pericolose)
Il progetto OMD appartiene alla famiglia dei progetti europei approvati sul recente avviso del Programma Interreg Marittimo relativi alla gestione dei rischi in ambiente portuale e al miglioramento congiunto della sicurezza marittima. Regione Liguria è Capofila del progetto OMD che traguarda in particolare all'attivazione di uno specifico osservatorio che potrebbe diventare perenne e addirittura essere esteso ad altri territori. La Società assiste Regione Liguria con compiti di organizzazione dei comitati di pilotaggio locali e attività di comunicazione. Il progetto terminerà nel 2022.

TERRAGIR III

Il Progetto, presentato da Regione Liguria in qualità di partner a valere sul 2° Avviso del PO INTERREG Italia-Francia Marittimo, è finalizzato ad accrescere la competitività delle PMI del settore turistico e l'attrattività delle aree marginali ed insulari dell'area transfrontaliera promuovendo sistemi congiunti di posizionamento e promozione di prodotti turistici innovativi. La Società in qualità di soggetto attuatore di Regione Liguria provvederà a supportarla nell'organizzazione di educational dedicati ad "Operatori turistici esteri" e "Influencer" da selezionarsi sulla base di valutazioni da effettuarsi sull'andamento del mercato turistico esperienziale.

PROMO GNL E SIGNAL

Nell'ambito dei Progetti citati, presentati da Regione Liguria in qualità di partner a valere sul 2° Avviso del PO INTERREG Italia-Francia Marittimo, la Società sarà chiamata a supportare Regione stessa nella progettazione di una conferenza di rilievo internazionale sulle prospettive dell'uso del GNL nel sistema logistico Genova - Liguria, cerniera tra Mediterraneo e centro-nord Europa, definendone programma e contenuti, con l'obiettivo di confrontare gli impatti economici ed ambientali dell'uso del GNL rispetto alle alternative disponibili per il trasporto marittimo nei prossimi decenni, presentare testimonianze sull'attuale stato di diffusione e di applicazione in Europa ed in Italia, con focus sui più grandi porti mondiali, e contribuire a disegnare le prospettive per Genova e la Liguria.

Gestione Grandi Progetti

Nel suo ruolo di coordinatore delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale, operante in stretta collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico ed in raccordo con le altre politiche regionali, proseguirà anche per il 2020 il ruolo della Società quale concentratore ed attuatore di Grandi Progetti regionali. A In tal senso si riconferma il ruolo di Liguria International quale coordinatore dalla partecipazione del sistema economico regionale a:

- **Salone Nautico 2020**

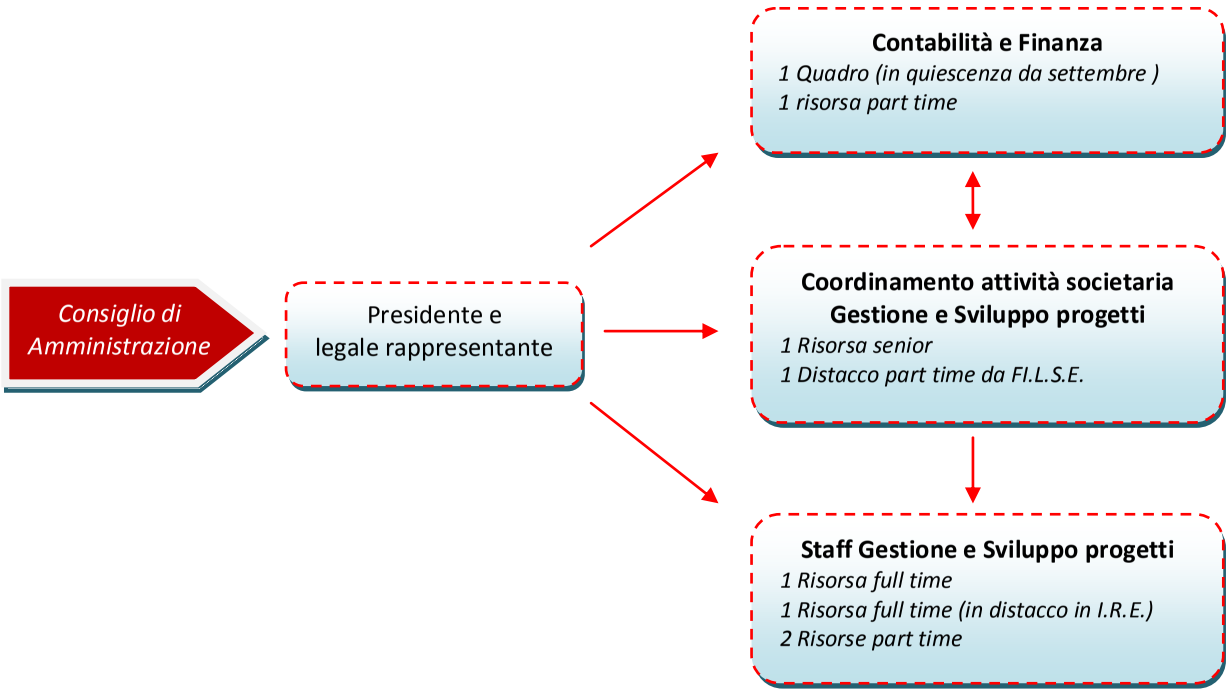
  Il Salone nautico, giunto quest'anno alla sua 60° edizione rappresenta uno degli eventi più importanti per il territorio ligure. Un evento che è contenitore di 4 Saloni, assolutamente complementari e, nello stesso tempo, caratterizzati da una propria identità:un Salone TechTrade" dedicato alla componentistica e agli accessori, un Salone della Vela (Sailing World), un Salone del mondo del fuoribordo (Boat Discovery) e un Salone con area Yacht e Superyacht. Forte della crescente richiesta di maggiori spazi espositivi, il Salone Nautico a Genova si è oggi affermato come l'appuntamento più rappresentativo dell'eccellenza del Made in Italy e ha offerto il miglior panorama in termini di layout e servizi a pubblico ed espositori, con oltre 200mila metri quadrati tra terra e acqua a disposizione dei quasi mille espositori presenti e di visitatori e appassionati. Il sistema economico regionale, tutto, nel corso degli ultimi anni ha quindi trovato nel Salone di Genova non solo un necessario momento di presenza e partecipazione, ma anche di visibilità delle eccellenze liguri e di incontro e confronto tra queste ed il complesso sistema di esperti del settore, buyer internazionali ed aziende prospect che guardano al Salone di Genova come un momento importantissimo della loro politica commerciale.

Profili di Organizzazione interna

La Società opera con un organigramma pari a 7 unità a tempo indeterminato, di cui 1 quadro 3 risorse full time e 3 risorse in part-time. La struttura organizzativa, in particolare oltre a dover supportare la quotidiana operatività derivante dalla gestione delle attività precedentemente illustrate nella presente Relazione Previsionale Programmatica deve inoltre rispondere all'esigenza di garantire l'opportuna "segregazione" di funzioni, richiesta in particolare nell'ambito dei compiti e requisiti di "Organismo intermedio" in riferimento alla gestione dei fondi POR FESR. La molteplicità e varietà delle attività da espletare, i vincoli ed adempimenti normativi e le limitazioni derivanti dalla Spending Review impongono un utilizzo delle risorse flessibile, con sinergie fra i diversi ambiti della Società e più in generale del Gruppo.

In tal senso si evidenzia che una risorsa full-time risulta attualmente in distacco totale presso una società del Gruppo FI.L.S.E., mentre per la risorsa profilo quadro in forza al Settore Contabilità e Finanza si prevede entro il mese di settembre 2020 la sua uscita per pensionamento.
Anche in ottemperanza dei già richiamati vincoli e limitazioni derivanti dalla Spending Review, non è intenzione della Società procedere per il 2020 alla sostituzione della risorsa in uscita. Parte delle funzioni svolte da tale risorsa potranno essere affidate a professionisti esterni e/o gestite con apposito contratto di servizio con la Capogruppo FI.L.S.E.

Infine la Società aveva attivato nei mesi passati una procedura di ricognizione per verificare se all'interno del personale del Gruppo FI.L.S.E. potesse essere presenta una professionalità, da gestire con un distacco part-time, per quanto necessario al supporto alle attività di gestione, di internazionalizzazione e progettualità. A tale procedura è seguita manifestazione di disponibilità da parte della capogruppo FI.L.S.E.. E' pertanto intenzione della Società, laddove i dati economici della presente Relazione Previsionale Programmatica venissero confermati, procedere nel corso del 2020 al perfezionamento di suddetto distacco.



Conto Economico Previsionale 2020

I dati economici Previsionali per l'anno 2020 di seguito illustrati riflettono le linee strategiche della Relazione Previsionale e Programmatica 2020 già approvata e revisionata nel seguente documento.
I dati risultano coerenti con quanto già formulato ed approvato a Marzo 2020, oltre che con gli indirizzi e gli obiettivi indicati dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 293/2018. In particolare in attuazione delle direttive regionali, si evidenzia che il rapporto di incidenza tra spese di funzionamento e valore sulla produzione registra per il terzo anno di fila, un valore in miglioramento con riferimento ai valori degli anni precedenti. Tale risultato è ottenuto dalla Società sia tramite l'avvio di una politica tesa ad un maggior contenimento dei costi generali di funzionamento, sia tramite il miglioramento del margine di intermediazione tra attività affidate e costi sostenuti. Anche sotto il profilo del costo del personale, si prevedono minori costi in capo alla Società a fronte dell'uscita di una risorsa che si registrerà nel trimestre finale del 2020, oltre che per una più a puntuale gestione del personale stesso.

CONTO ECONOMICO		ESERCIZIO			PROGRAMMAZIONE 2020
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	2.017	2018	2019	
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	974.934	792.148	2.106.363	928.097
2	Variazioni delle rimanenze prodotti				
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contr. in conto eserc.	81.177	65.557	51.798	50.100
5A	contibuti	110.000	110.000	110.000	110.000
	Totale Valore della produzione	**1.168.128**	**967.705**	**2.268.161**	**1.088.197**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**				
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.652	2.242	2.893	2.000
7	per servizi	768.065	589.755	1.854.138	701.213
8	per godimento di beni di terzi	10.980	11.188	11.188	12.000
9	per il personale	365.945	357.173	372.247	360.800
10	ammortamenti e svalutazioni	11.500	778	10.834	2.000
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
12	accantonamento per rischi				
13	altri accantonamenti				
14	oneri diversi di gestione	1.905	2.984	10.825	3.000
	Subtale B6+B7+B8+B9+B14				
	Totale Costi della produzione	**1.161.047**	**964.120**	**2.262.125**	**1.081.013**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		7.081	3.585	6.036	7.184
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**				
15	proventi da partecipazioni				
16	altri proventi finanziari	340	38	139	50
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti				
17 bis	utili e perdite su cambi				
	Totale (15+16-17+-17 bis)	340	38	139	50
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**				
18	rivalutazioni				
19	svalutazioni				
	Totale (18-19)	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		7.421	3.623	6.175	7.234
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.076	2.684	4.810	5.000
21	utile (perdite) dell'esercizio	2.345	939	1.365	2.234
SPESE DI FUNZIONAMENTO	(voci B6+B7+B8+	**1.161.047**	**963.342**	**2.251.291**	**1.079.013**
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI		**1.168.128**	**967.705**	**2.268.161**	**1.088.197**
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100		99,39	99,55	99,26	99,16

I dati relativi al 2020 sono stati elaborati sulla base delle informazioni allo stato disponibili.
Sono state effettuate stime prudenziali su nuovi affidamenti ad oggi non prevedibili e di spese obbligatorie per legge o derivanti da eventi non prevedibili.

VALORE DELLA PRODUZIONE
Ricavi da Attività già acquisite o in fase di acquisizione, assistenza tecnica e sviluppo pari ad € 1.088.197 che si riferiscono a:

Euro	615.474	per attuazione e gestione del Piano Attuativo annuale sui mercati esteri della Regione Liguria per l'anno 2020;
Euro	97.623	per la gestione dei progetti europei;
Euro	215.000	per l'attuazione e gestione di Grandi Progetti regionali

Ai valori sopra indicati sono da aggiungersi:

Euro	110.000	contributo erogato dalle Camere di Commercio socie ad abbattimento dei costi di funzionamento
Euro	50.100	quale recupero dei costi per il distacco di una risorsa full time presso altra società del Gruppo FI.L.S.E.

COSTI DELLA PRODUZIONE
I costi per il 2020 ammontano ad euro 1.081.013 e sono così articolati:

Euro	324.250	relativi a spese per servizi per prestazioni professionali e tecniche, legali direttamente imputabili alla gestione ed attuazione del Piano Attuativo annuale sui mercati esteri della Regione Liguria per l'anno 2020;
Euro	47.000	relativi a spese per servizi per prestazioni professionali e tecniche, legali direttamente imputabili a commesse/progetti di europei affidati alla società
Euro	205.000	relativi a spese per servizi e connesse alla partecipazione ad eventi con riferimento ai Grandi Progetti regionali
Euro	14.000	relativi a relativi a fitti e canoni concessori passivi sedi e cancelleria e materiali di consumo per ufficio;
Euro	360.800	relativi a spese per il personale, ivi inclusi costi per personale in distacco presso la società direttamente imputabili a commessa o progetto;
Euro	2.000	relativi ad ammortamenti e svalutazioni;
Euro	128.000	oneri diversi di gestione e spese generali, che comprendono organo amministrativo, privacy, odv, sicurezza, spese legali, postali e corrieri, telefoniche, altre spese diverse.

Ricognizione del personale in servizio

	ESERCIZIO						PROGRAMMAZIONE		
	2018			2019			2020		
	N° Dipendenti		LAV.	N° Dipendenti		LAV.	N° Dipendenti		LAV.
	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO
Numero dipendenti inizio anno:	-	7	-	-	7	-	-	7	-
- di cui Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui Quadri	-	1	-	-	1	-	-	1	-
- di cui Impiegati	-	6	-	-	6	-	-	6 *	-
Assunzioni	-	-	-	-	-	-	-	1°	-
Cessazioni	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Numero dipendenti fine anno:	-	7	-	-	7	-	-	7	-
- di cui Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui Quadri	-	1	-	-	1	-	-	1°	-
- di cui Impiegati	-	6	-	-	6	-	-	6*	-

* 1 Impiegata full time risulta distaccata presso altra Società del Gruppo FI.L.S.E. fino al 31 dicembre 2020

° L'assunzione è indicata con possibile riferimento ad una risorsa distaccata part-time da FI.L.S.E. SpA

RELAZIONE PREVISIONALE 2020

Liguria Ricerche S.p.A.

INTRODUZIONE

La presente Relazione afferisce al periodo di gestione che va dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020 in ragione di previsione di ricavi e costi che Liguria Ricerche potrà sostenere con la programmazione di spesa disponibile al momento della redazione della Relazione stessa.

Liguria Ricerche SpA redige il proprio Bilancio di periodo (di esercizio o infrannuale) , in coerenza con i Principi Contabili previsti per le Società per Azioni e in coerenza col Codice Civile.

AREE TECNICHE

Liguria Ricerche S.p.A. come previsto nello Statuto all'art.4 "oggetto sociale", in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E. S.p.A., opera secondo il modello dell'"in house providing" stabilito dall'Unione Europea e dall'ordinamento interno a norma dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 175/2016 e del D.Lgs. n. 50/2016 ed effettua attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di Regione Liguria. La Società svolge, in coerenza a quanto previsto dalla Legge della Regione Liguria 21 gennaio 1998, n. 3, attività di ricerca sullo stato e sulle tendenze congiunturali e strutturali della Società e dell'economia ligure.

La struttura societaria è organizzata in Aree tecniche riprendendo quanto previsto dall'art.4 di cui sopra:

Costituiscono oggetto dell'attività societaria i seguenti filoni di attività:

1. Analisi socio-economiche sullo stato dell'economia regionale

2. Assistenza tecnica, con particolare riferimento a:

- predisposizione di studi di fattibilità relativi a programmi e progetti di investimento;

- valutazione dell'impatto macroeconomico di programmi, piani e progetti;

- effettuazione di attività di assistenza tecnica per la valutazione della programmazione settoriale;

- definizione e sviluppo sistemi di controllo di gestione;

- supporto tecnico e scientifico alla definizione delle manovre finanziarie regionali.

3. Attività di ricerca e sviluppo di progetti e iniziative nel settore marittimo-portuale con particolare riferimento a:

- svolgimento di specifiche indagini nel settore dei porti,dei trasporti marittimi, intermodali e della logistica, dell'industria cantieristica navale;

- svolgimento di specifiche indagini nel settore dei porti,

- partecipazione a gare Europee con partners nazionali ed internazionali.

BUDGET DI PREVISIONE PER L'ANNUALITA' 2020

Di seguito riportiamo la situazione prevista per l'annualità 2020 come dati Previsionali dei componenti positivi di reddito:

1- Area di attività **Assistenza Tecnica: euro migliaia: 738**
2- Area **Economia** euro migliaia**: 348**
3- Area **Progetti Comunitari** euro migliaia: **720**
4- Area **PSR** euro migliaia: **615**
5- **Certificazione** euro migliaia**: 32**

Nel 2020 per l'Area **Assistenza tecnica** saranno attive le commesse seguenti già in portafoglio:

- Assistenza Tecnica Autorità di gestione 2018/2019 prorogata fino a fine giugno 2020;
- Assistenza Strategica alla Sostenibilità Ambientale regionale;
- Assistenza Tecnica PAR FSC che proseguirà fino a marzo 2020;
- Assistenza Tecnica Autorità Ambientale 2020/2021 riferita alla nuova Convenzione per il prossimo biennio;

commessa da acquisire:

- Assistenza Tecnica Autorità di gestione (luglio 2020 – dicembre 2021)

Nel 2020 per **l'Area Economia e Finanza Pubblica** alcune attività proseguiranno dal 2019:

- Supporto per Trasporto Pubblico Locale regionale che terminerà a dicembre 2020;
- Attività sul progetto "Conti pubblici Territoriali" in particolare, Progetto regionale per il rispetto delle nuove condizionalità – Delibera CIPE 48/2017;

le seguenti commesse già in portafoglio sono di nuova acquisizione:

- Attività di monitoraggio sulle Politiche regionali;
- Supporto alla pianificazione delle attività estrattive.
- Osservatorio regionale ed interregionale carburanti;
- Protocollo di intesa per la Task force regionale;
- Supporto alla realizzazione del Progetto regionale per il rispetto delle condizionalità

Nel 2020 nell'Area Assistenza Tecnica ai **Fondi FEASR** (monitoraggio del piano di sviluppo rurale) le attività per assistenza tecnica al piano stesso ed inoltre continueranno le attività per il Sistema Informativo Agricolo Regionale in collaborazione con Regione Marche e il Supporto specialistico in ambito di misure a superficie e a capo previste all'interno del piano di sviluppo rurale.

Nell'**Area Progetti Europei** andranno verso la fase conclusiva i seguenti progetti per attività riferite alla gestione ambientale , ecosistema forestale e progetti riferiti alla efficienza dei sistemi logistici portuali:

- Maregot;
- Informaplus;
- Climaera;
- Concerteux;
- Proteus;

Continueranno i progetti seguenti:

- Rumble- rumore portuale;
- Treno;

- Mobimart;
- Progetto OMD;
- Supporto alle attività del referente territoriale, monitoraggio progetti, gestione contabile e rendicontazione sul Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014/2020

inizieranno nuove attività riferite a Progetti in partenza nel 2020:

- M.A.R.E.
- PON Governance;
- PON Fead;
- MITO 3;
- Pitem Salvaguardare;
- Pitem Far conoscere;
- Alpimed
- Attività di supporto alla gestione amministrativa e finanziaria del Progetto RACINE (Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020)

Si precisa che l'Area Progetti Europei sta anche lavorando per concludere l'acquisizione di altre commesse:

Progetti:

PRIMAAS

"Prioritizing low carbon mobility services for improving accessibility of citizens" cofinanziato dal Programma Interreg Europe 2014 - 2020

MOBIMART PLUS

"Mobilità e bigliettazione intelligente mare terra" cofinanziato dal Programma Italia-Francia Marittimo 2014 - 2020

ALCOTRA NUOVO (AT Regione Liguria)

MOBIL nell'ambito del Progetto strategico Alcotra PITER ALPIMED; tema connessioni transfrontaliere Italia-Francia

EVOFOREST Progetto Alcotra di Valorizzazione delle imprese e degli Operatori FORESTali sul territorio italo-francese

MARITTIMO NUOVO (AT Regione Liguria)

Infine la Commessa su **Assistenza Certificazione** proseguirà fino al mese di marzo 2020 con la possibile continuazione della stessa per un nuovo biennio.

BUDGET DI PREVISIONE e PRECONSUNTIVO PER L'ANNUALITA' 2019

In data 15 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Liguria Ricerche spa ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica 2019 (RPP 2019) secondo quanto previsto dall'art. 3 e dall'art. 4, lettera A) dall'Allegato A) alla D.G.R. n. 1008/2017 che disciplina in maniera specifica le modalità di esercizio del controllo analogo sulla Società. La Relazione Previsionale Programmatica, redatta in coerenza con gli indirizzi espressi nei documenti di programmazione della Regione Liguria e contenente pertanto i programmi di attività e l'andamento delle variabili economiche costituisce un documento attraverso il quale viene esercitato il "controllo preventivo" da parte dei Soci.

Come evidenziato dalla nota di Regione Prot. PG/2018/318383 del 20.11.2018 la RPP 2019 contiene, altresì, i prospetti relativi all'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione ed il previsto fabbisogno del personale in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi deliberati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 293/2018.

Di seguito si riportano i valori della RPP 2019 per macro voci :

SOCIETA: Liguria Ricerche GRUPPO Filse

	CONTO ECONOMICO			preconsuntivo	programmazione
		2016	2017	2018	2019
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
	Totale Valore della produzione	2.271.047	2.255.590	2.399.073	2.450.000
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
	Totale Costi della produzione	2249781	2.200.976	2.321.552	2.375.500
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		21.266	54.614	77.521	74.500

di seguito si riporta lo stato dell'attuazione del 2019:

a) Nell'ambito dell'Area di attività **Assistenza Tecnica**, la Società fornisce servizio di consulenza ed assistenza tecnica a sostegno dell'attuazione dei programmi regionali.

L'attività consiste nel sostenere le rispettive Autorità di Gestione nell'attuazione dei Programmi dotando l'amministrazione regionale di idonee competenze e supporti finalizzati al raggiungimento di adeguati livelli di efficacia, efficienza ed esecutività nell'utilizzo delle risorse dei programmi stessi per tutto il periodo di programmazione fino alla rendicontazione finale.

L'Area in questione è suddivisa tra Autorità di Gestione POR FESR, Autorità Ambientale POR FESR e Assistenza Tecnica del Programma Attuativo Regionale PAR FSC.

Nel 2019 sono proseguite le attività di Assistenza Tecnica sulle seguenti commesse :

- **Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;**
- **PAR FSC**;
- **Assistenza Tecnica all'Autorità Ambientale Regionale per il periodo 2014/2020.**

In termini economici, nel periodo di riferimento, il valore della produzione per l'area AT è pari a euro migliaia: **775**

b) Nell'ambito dell'Area di attività Economia e Finanza Pubblica, la Società si concentra sui diversi aspetti dell'economia industriale ligure, dell'impatto delle politiche economiche sui territori, sulle famiglie e sulle imprese e sullo studio dei diversi fenomeni connessi con le potenzialità e le trasformazioni del territorio. Per questa Area nel 2019 sono proseguite le attività di gestione delle seguenti commesse:

- **FSE: orientamento delle azioni in materia di apprendistato di alta formazione e individuazione delle nuove professioni emergenti;**
- **Osservatorio regionale ed interregionale sui carburanti;**
- **Trasporto Pubblico Locale;**
- **Conti Pubblici Territoriali;**
- **Monitoraggi delle Politiche Regionali;**
- **Assistenza Tecnica a supporto della programmazione e pianificazione in materia di attività estrattive;**

In termini economici, nel periodo di riferimento, il valore della produzione per l'area Economia è pari a euro migliaia: **444**

c) L'Area di attività **Assistenza Tecnica Piano di Sviluppo Rurale,** è focalizzata sulle richieste di assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione per il periodo 2016/2023 nell'ambito di quanto previsto dal Programma di co-finanziamento comunitario legato al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo

Rurale (FEASR). All'interno dell'Area nel corso del 2019 si sono portate avanti le attività previste dalle commesse:

- Assistenza Tecnica all'ADG del Programma PSR 2014/20;
- Assistenza Tecnica all'AdG e dall'Ispettorato Agrario Regionale per le istruttorie delle misure a superficie e a capo del PSR Liguria 2014-2020, in particolare per quanto concerne la gestione delle anomalie che ostacolano la messa in pagamento delle domande;
- Supporto Siar (sistema informativo Agricolo Regionale) ;

In termini economici, nel periodo di riferimento, il valore della produzione per l'area PSR è pari a euro migliaia: **595**

d) L'Area di attività **"Assistenza Tecnica Progetti europei"** è focalizzata sull'assistenza tecnica e sul supporto gestionale alla Regione nei Progetti Comunitari riguardanti Programmi di cooperazione transnazionale, interregionale e transfrontaliera.

I temi fino ad oggi prevalentemente affrontati hanno riguardato la portualità e la logistica dei trasporti nel territorio, la sicurezza e la protezione ambientale marina e terrestre, l'impatto economico e sociale degli aspetti ambientali, la valorizzazione delle risorse e dei mestieri forestali, lo sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità per accrescere la competitività delle aree rurali e del turismo, percorsi connessi alla cooperazione transfrontaliera.

Nel corso del 2019 Liguria Ricerche ha seguito la gestione dei progetti seguenti:

- **Progetto Proteus;**
- **Progetto GECCT;**
- **Progetto Circumvectio;**
- **Progetto Nectemus;**
- **Progetto Maregot;**
- **Progetto Intense;**
- **Progetto Rumble;**
- **Progetto Climaera;**
- **Progetto Informa Plus;**
- **Progetto Concerteaux;**
- **Programma Interreg Italia-Francia**
- **Progetto Promo GNL;**
- **Progetto Treno (Marittimo Italia – Francia);**
- **Progetto Mobimart "MOBILITA' INTELLIGENTE MARE TERRA" - PROGRAMMA INTERREG**

ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

- **Grittaccess;**

In termini economici, nel periodo di riferimento, il valore della produzione per l'area PSR è pari a euro migliaia: **746**

L'area Progetti Comunitari segue costantemente nuove programmazioni di fondi comunitari afferenti tematiche di tipo Ambientale oppure Logistico. Più precisamente il team di lavoro dell'Area Progetti Comunitari segue :

1. individuazione dei programmi comunitari, attraverso l'elaborazione, trattamento e monitoraggio di candidature a programmi e iniziative europee

2. costituzione dei parternariati nazionali e transnazionali, attraverso la ricerca di partners per la partecipazione ai progetti promossi dai programmi europei, nazionali e regionali
3. stesura del progetto, preparazione della proposta per accedere al finanziamento e presentazione della domanda di contributo, corredata della documentazione ufficiale
4. gestione e coordinamento dei progetti finanziati, nelle diverse fasi di esecuzione (organizzazione del lavoro tra i partners, supporto alla gestione finanziaria, legale e contabile, predisposizione di pubblicazioni dedicate, supporto alla disseminazione dei risultati, realizzazione di studi, organizzazione di seminari, partecipazione alle riunioni di partenariato, ecc).
5. rendicontazione delle spese sostenute e valutazione di progetti europei, interna ed esterna.

L'Area Progetti Comunitari segue altresì specifiche attività, in ragione di precise richieste di Regione Liguria o altri committenti (così come prevede lo Statuto all'art.6), riguardanti materie tecniche che rientrano nella capacità professionale/operativa del gruppo di lavoro pur necessitando di un numero sempre adeguato di dipendenti in forza che, qualora già ben formati, consentono economie di scala ed efficienza operativa per l'adempimento delle attività da svolgere.

Nel corso dell'esercizio 2019, infine , è proseguito il servizio offerto da Liguria Ricerche SpA per le attività di Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione per il Programma POR FESR 2014-2020. L'oggetto della fornitura è un servizio di Assistenza Tecnica alla Regione Liguria – AdC POR FESR presso il Settore Staff Sviluppo Economico a sostegno dell'attuazione del Programma di co-finanziamento comunitario legato al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale POR ICO FESR 2014-2020 approvato dalla Commissione con Decisione C(2015) 927 del 12/02/2015. Per il periodo 01/04/2018 – 31/03/2020 tale attività sarà svolta da personale qualificato di Liguria Ricerche con il supporto dell'Area Amministrativa della società stessa.

In termini economici, nel periodo di riferimento, il valore della produzione per la Commessa Certificazione è pari a euro migliaia: **37**

SPESE DI FUNZIONAMENTO

L'incidenza delle spese di funzionamento di Liguria Ricerche risulta costante e nel rispetto delle direttive regionali in materia, ricordando che con la DGR n. 1008/2017 sono state definite Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di "in house providing" prevedendo, all'articolo 3, che le società a partecipazione regionale presentino annualmente alla Giunta regionale una relazione previsionale sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale per l'anno di riferimento .

Il Bilancio Previsionale 2020 risulta avere un' incidenza del 94% in linea con i precedenti periodi e di seguito esplicitiamo il dettaglio:

alla sezione A, la voce: "Valore della Produzione" comprende i ricavi di commessa contabilizzati secondo il principio contabile della competenza in ragione dei Disciplinari di incarico stipulati con il Committente ed in vigore per l'anno di riferimento;

alla sezione B, la voce: "Costi della Produzione" comprende i costi di:

- Materie prime sussidiarie e di consumo: formati dai costi di commessa (prestazioni tecniche, spese per missioni, altre spese per organizzazione eventi) contabilizzati in linea con i ricavi della sezione A;
- Per servizi: sono costi accesi a prestazioni concernenti specifiche consulenze di carattere amministrativo e per la gestione del personale, buoni pasto distribuiti ai dipendenti, acquisizione di servizi di fornitura energia elettrica , telefonia, vigilanza, pulizia degli uffici, assicurazioni, compensi agli Amministratori, al Collegio Sindacale e all'Organismo di vigilanza;
- Per godimento beni di terzi: sono i costi sostenuti per la locazione degli uffici della Società;

- Per il personale: sono tutti i costi che la Società sostiene per il personale dipendente compresi i costi riguardanti i contributi e gli accantonamenti Trattamento di fine rapporto;

- Per ammortamenti: sono i costi riferiti alle quote di ammortamento sulle immobilizzazioni di competenza del periodo.

- Per oneri diversi di gestione: sono costi accesi a spese generali (canoni e interventi sui macchinari elettronici, acquisti di banche date, cancelleria ecc.);

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

SOCIETA': Liguria Ricerche GRUPPO Filse

	CONTO ECONOMICO	2017	2018	PRECONSUNTIVO 2019	PREVISIONALE 2020
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.250.194	2.216.719	2.597.134	2.453.195
2	Variazioni delle rimanenze prodotti				
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		107.551		
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	5.397	96.442		
	Totale Valore della produzione	2.255.590	2.420.712	2.597.134	2.453.195
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	549.445	374.242	523.373	431.960
7	per servizi	181.938	202.558	222.800	200.000
8	per godimento di beni di terzi	65.808	52.620	50.000	50.000
9	per il personale	1.255.233	1.540.017	1.577.914	1.574.214
	a) salari e stipendi				
	b) oneri sociali				
	c) trattamento di fine rapporto				
	d) trattamento di quiescenza e simili				
	e) altri costi				
10	ammortamenti e svalutazioni	14.622	12.279	6.000	6.000
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-			
12	accantonamento per rischi	2.613			
13	altri accantonamenti	72.000	81.938	60000	50000
14	oneri diversi di gestione	59.317	95.058	62.000	45.000
	Subtale B6+B7+B8+B9+B14				
	Totale Costi della produzione	2.200.976	2.358.711	2.502.087	2.357.174
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		54.614	62.001	95.048	96.021
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15	proventi da partecipazioni				
16	altri proventi finanziari	350	673		
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	2.804	3.066		
17 bis	utili e perdite su cambi				
	Totale (15+16-17+-17 bis)	- 2.454	- 2.393	-	
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18	rivalutazioni				
19	svalutazioni				
	Totale (18-19)				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		52.160	59.608	95.048	96.021
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.165	49.323	49.000	49.000
21	utile (perdite) dell'esercizio	37.995	10.285	46.048	47.021
SPESE DI FUNZIONAMENTO		2.111.741	2.264.494	2.436.087	2.301.174
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100		94%	94%	94%	94%

Si precisa che il periodo a partire dal 2020, è caratterizzato dall'inizio di un nuovo biennio in termini di un nuovo portafoglio commesse per Liguria Ricerche.
Le nuove commesse sono da intendersi riferite a nuove attività con esigenze tecniche differenti che implicano un peso economico differente nel team di lavoro per ciascun gruppo interno o per l'avvalimento di consulenze ad hoc.

RICOGNIZIONE DEL PERSONALE

Liguria Ricerche fornisce altresì la situazione della programmazione "RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI".

Nel corso del 2020 si prevede la conferma dei dipendenti a tempo determinato in organico per ancora 12 mesi in coerenza con il Contrato di Prossimità sottoscritto con i Sindacati Filcams CGIL e Uiltucs Si precisa infine che nel 2019 l'organico a tempo indeterminato si è ridotto in ragione di 2 risorse dimissionarie (a gennaio 2019 Cristina Zito aveva rassegnato dimissioni e a novembre 2019 Manuela Basta aveva rassegnato dimissioni).

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI

	ESERCIZIO			ESERCIZIO			ESERCIZIO			RPP		
	2017			2018			2019			2020		
	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.
	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO
Numero dipendenti inizio anno:	7	26	-	3	28	4	8	28	4	8	26	5
- di cui Dirigenti												
- di cui Quadri												
- di cui Impiegati	7	26	-	3	28	4	8	28	4	8	26	5
Assunzioni	2	3	4	6	0	0	7	0	2	2	0	2
Cessazioni	6	1	-	1	0	0	7	2	1	1	0	2
Numero dipendenti fine anno:	3	28	4	8	28	4	8	26	5	9	26	5
- di cui Dirigenti												
- di cui Quadri												
- di cui Impiegati	3	28	4	8	28	4	8	26	5	9	26	5

Infrastrutture Recupero Energia
Agenzia Regionale Ligure

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2020

Sommario

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE NELL'ESERCIZIO 2020 1
ISTITUZIONE, MODIFICA O SOPPRESSIONE DI FILIALI, SUCCURSALI, AGENZIE O UNITA' LOCALI 8
ASSUNZIONE E DISMISSIONE PARTECIPAZIONI 8
ASSUNZIONE E DISMISSIONE DI QUOTE AZIONARIE 8
SOCIETA' CONTROLLATE 8
POSSIBILI ULTERIORI OPERAZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE SOCIETARIA 9
LINEE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA 9
PREVISIONI ECONOMICHE PER L'ANNO DI RIFERIMENTO 12
PARAMETRI PER LA PREVENTIVAZIONE E CONSUNTIVAZIONE DEGLI INCARICHI IN HOUSE PER L'ANNO 2020 .. 14

ALLEGATO "A" - RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E RICOGNIZIONE FABBISOGNI EX D.G.R. N. 293/2019
ALLEGATO "B" – PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX D.G.R. N. 293/2018
ALLEGATO "C" – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DI I.P.S. S.C.P.A.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE NELL'ESERCIZIO 2020

La società opera principalmente nei seguenti settori di attività:

- Energia
- Infrastrutture, edilizia sanitaria e tutela del territorio
- Recupero edilizio e urbano ed edilizia residenziale sociale
- Centrale di committenza/stazione appaltante

Energia

Le attività che la divisione energia porterà avanti nel 2020 rientrano nelle seguenti macro aree, che vengono di seguito dettagliate:

a) "Contratto ospedali"
b) Convenzioni con la Regione Liguria nel settore Energia
c) Progetti europei
d) Possibili nuove iniziative
e) Attività per altri enti

a) Convenzione per il multiservizio tecnologico/contratto ospedali

A partire da marzo 2007 ARE (oggi IRE/E), ha il mandato della Regione per le funzioni di Ufficio di Coordinamento ed Organismo di controllo del contratto in oggetto.L'appalto coinvolge tutte le forniture energetiche e tutte le manutenzioni degli impianti di climatizzazione ed elettrici delle Strutture Sanitarie Liguri.

Come noto l'appalto ha sempre incontrato numerose difficoltà sia a causa dei *claims* dell'appaltatore, sia per le inadempienze rilevate dalla Committenza, sia infine per la decisione della Regione di applicare le misure previste dalla legge 135/2012 in modo unilaterale. Tali criticità hanno trovato una soluzione attraverso una conciliazione giudiziale sottoscritta dalle parti, anche grazie al supporto tecnico di IRE, il 22.12.2016. A seguito della conciliazione la durata della convezione è stata prorogata al 31.10.2018.

IRE, su incarico della Regione ed in collaborazione con le SSL ed ALISA, ha definito gli atti di gara per la procedura di affidamento dei servizi energetici alle SSL a partire dalla conclusione del contratto Micenes. Alla data di presentazione delle offerte, come prorogata sulla base delle determinazioni di ALISA al 30.05.2019, sono state presentate 61 offerte ammissibili da 10 operatori economici con un minimo di 8 ed un massimo di 11 offerte per ogni lotto. Con la conclusione dei termini per la presentazione delle offerte IRE ha concluso le proprie mansioni nell'ambito dell'incarico di assistenza per la definizione della nuova gara, sebbene sia stato poi richiesto ulteriore supporto per riscontrare il ricorso al tribunale amministrativo di alcuni operatori che, in primo grado, sono stati soccombenti.

Allo stato la procedura, come da disposizioni Regionali, è soggetta alla gestione di ALISA che deve comporre la commissione per la valutazione delle offerte tecniche. Considerati i tempi della procedura, la Regione ha disposto una seconda proroga tecnica fino al 31.10.2020. Tale decisione è stata impugnata al TAR da ANTAS, aggiudicatrice dell'omologa convenzione MIES2 di CONSIP, che ritiene dovuta l'adesione da parte della Regione Liguria: non è ancora iniziata la valutazione da parte del tribunale. Durante questo tempo IRE continuerà la propria attività ordinaria nell'ambito del contratto Micenes.

All'avvio del nuovo contratto è previsto che IRE svolga attività di ausilio alla committenza durante l'intera fase esecutiva.

In considerazione di quanto descritto è importante dare notizia dei rischi potenziali per l'attività di IRE dovuti al fatto che, alla scadenza del 31.10.2020 il contratto Micenes cesserà di avere effetto e con esso anche le collegate attività di IRE che, nell'ipotesi in cui la Regione ritenesse di accedere a MIES2, non troverebbero rinnovamento nella gestione energetica delle SSL, prefigurando una riduzione significativa del volume di affari di IRE.

b) Convenzioni con la Regione Liguria nel settore Energia

b1) Efficienza energetica - per l'anno 2020, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 6 bis c. 2 L.R. n.22/2007 e ss.mm.ii., IRE:

i. effettuerà la verifica sul 2% degli Attestati di Prestazione Energetica (nel seguito anche APE) trasmessi annualmente alla banca dati regionale SIAPEL, in applicazione del R.R. n. 1/2018. Sulla base dell'esperienza maturata durante i primi due anni di applicazione delle procedure di verifica sul 2%, durante l'anno 2020 IRE intensificherà il numero dei sopralluoghi a seguito dei controlli documentali, in quanto in diverse situazioni è stata riscontrata l'esigenza di un accertamento in loco per assicurarsi della coerenza e della veridicità dei dati utilizzati dai certificatori per la redazione degli attestati. L'aumento delle verifiche con sopralluogo è in linea con le richieste ricevute da parte degli Ordini e dei Collegi professionali, finalizzate ad un rafforzamento dei controlli per garantire la qualità del processo di certificazione ed il corretto operato dei loro iscritti;

ii. proseguirà la gestione del processo di certificazione energetica sul territorio ligure. In particolare:
   b. fornirà supporto tecnico/amministrativo ai professionisti, svolgerà l'istruttoria delle domande di iscrizione all'elenco dei certificatori liguri e provvederà al rilascio delle copie conformi degli attestati a seguito di apposita richiesta;
   c. parteciperà agli incontri organizzati dal Comitato Termotecnico Italiano (CTI) per l'aggiornamento della normativa tecnica del settore;
   d. proseguirà le analisi statistiche sugli APE trasmessi al SIAPEL al fine dell'aggiornamento degli studi per la caratterizzazione energetica del parco edilizio ligure;
   e. monitorerà l'applicazione del R.R. n. 1/2018 attraverso l'organizzazione di un tavolo tecnico condiviso con gli Ordini ed i Collegi professionali;

iii. continuerà a svolgere il ruolo di coordinatore per conto di Regione Liguria delle attività per la definizione e la valutazione tecnico-economica degli interventi finalizzati all'aggiornamento dei sistemi informativi regionali dedicati alla gestione del processo di certificazione energetica ed alla manutenzione ed ispezione degli impianti termici e di raffrescamento;

iv. parteciperà agli incontri del Coordinamento Tecnico Ambiente ed Energia delle Regioni ed ai tavoli tecnici istituiti dal Ministero dello Sviluppo Economico;

v. supporterà la Regione Liguria in relazione al recepimento del DPR n. 74/2013 e alle procedure e funzionalità del Catasto Regionale degli Impianti Termici e di Raffrescamento (CAITEL), con particolare riferimento agli aspetti di assistenza tecnica in campo impiantistico e normativo e alle attività di coordinamento con gli Enti Competenti a gli operatori di settore.

b2) Pianificazione energetica - Nel corso del 2020 IRE:

i. potrà fornire supporto tecnico alla Regione Liguria per l'impostazione del nuovo Piano Energetico Regionale, attraverso la definizione di una metodologia che tenga anche in considerazione i nuovi orientamenti internazionali e nazionali sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici;

b3) Altre attività con la Regione Liguria:

i. Bandi: IRE concluderà le attività di supporto tecnico per l'attuazione dell'iniziativa a regia regionale per la messa in opera di pannelli fotovoltaici ottenuti da alcuni Comuni liguri a seguito di specifico provvedimento di sequestro attraverso l'esame delle richieste di liquidazione. Inoltre IRE continuerà a supportare FILSE nella fase di liquidazione del bando per l'efficientamento energetico dei Comuni liguri con popolazione inferiore ai 2000 abitanti (Azione 4.1.1. dell'Asse 4 ENERGIA del POR FESR Liguria 2014 – 2020) e di quello per l'efficientamento energetico dei Comuni liguri con popolazione superiore ai 2000 abitanti (Azione 4.1.1. dell'Asse 4 ENERGIA del POR FESR Liguria 2014 – 2020). Ire infine fornirà supporto a FILSE nello svolgimento dell'istruttoria tecnica del bando per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive (Azione 4.2.1. dell'Asse 4 ENERGIA del POR FESR Liguria 2014 – 2020).

ii. Consorzio Energia Liguria: È un consorzio costituito da oltre 100 soci ai sensi del punto b. del comma 4 dell'art.37 del d.lgs. 50/2016, identificato come centrale di committenza con l.r. 41/2014. IRE, che gestisce il consorzio in ogni attività in quanto lo stesso non dispone di personale proprio, e provvede alla realizzazione delle gare di fornitura per i soci. Le attività riguardano principalmente la definizione di accordi quadro per la fornitura di vettori energetici ed il supporto ai soci nel corso dei contratti. Nel corso del 2020 IRE, per il Consorzio, seguirà l'esecuzione degli accordi quadro attivi per la fornitura di energia elettrica e gas naturale e svolgerà attività promozionali del consorzio stesso, oltre che le attività ordinarie.

iii. IRE porterà a conclusione le attività previste dalla Convenzione stipulata con Regione Liguria per l'assistenza tecnica alla redazione del "Piano delle Installazioni", ai fini dell'attuazione del "Programma ricarica veicoli elettrici in Liguria" (PNire – Fase II). In particolare terminerà la fase di selezione delle iniziative finalizzate allo sviluppo di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nonché quella di redazione del "Piano delle Installazioni", propedeutiche alla sottoscrizione della Convenzione tra Regione Liguria e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT). A seguito della sottoscrizione della suddetta Convenzione Regione Liguria intende avvalersi di IRE per lo svolgimento delle ulteriori attività finalizzate alla gestione del Piano stesso quali la verifica ed il monitoraggio della realizzazione degli interventi da parte dei beneficiari, la gestione finanziaria per l'erogazione dei contributi e la campagna di comunicazione.

c) Progetti europei

Relativamente ai progetti europei in corso a cui partecipa come partner, nel 2020 IRE:

- avvierà le attività del progetto H2020 "HUB IN" sulla rigenerazione dei centri storici attraverso lo sviluppo dell'imprenditoria locale innovativa, centrato sull'area di Prè a Genova, in collaborazione con il Comune di Genova, anch'esso partner;
- avvierà concretamente le attività del progetto Spazio Alpino "ALPGRIDS" centrato sulla promozione delle smartgrid, ufficialmente iniziato a fine 2019. Tale progetto vede anche la partecipazione dell'Università di Genova – Campus di Savona;
- proseguirà le attività di Horizon2020 Smart City "UNALAB" sulla dimostrazione di soluzioni naturalistiche per la resilienza nell'area della ex Caserma Gavoglio;
- continuerà a lavorare su Climate-KIC "SUSHI" sulla progettazione smart dei distretti storici di sei città del Mediterraneo attraverso soluzioni integrate e cambiamenti sociali. IRE è beneficiaria del progetto, con l'obiettivo di supportare la città di Savona nella pianificazione e implementazione di un distretto smart, sostenibile e resiliente;

- procederà con Climate KIC "ACT on NBS" centrato sulla promozione delle Nature Based Solutions presso i Comuni,
- concluderà le attività del progetto Horizon2020 "EnerSHIFT", elaborato da IRE per la Regione (Ufficio Programmi Urbani Complessi), che ha avuto come obiettivo la riqualificazione energetica degli edifici ARTE nelle quattro province liguri attraverso un finanziamento tramite ESCo e procederà con la rendicontazione finale.

IRE inoltre proseguirà nella gestione dei progetti europei Interreg Marittimo, quale subcontraente degli enti locali liguri:

- per i Comuni di Savona e Vado Ligure, nei progetti trasferiti a seguito dell'aggregazione con IPS: "Adapt" in tema di adattamento al cambiamento climatico, "Qualiporti" in tema di corretto smaltimento di rifiuti portuali;
- per la Regione Liguria continueranno le attività nell'ambito del progetto "SIGNAL" sul GNL nei porti;
- per la Provincia di Imperia nell'ambito del progetto ALCOTRA "PaysEcogetiques" per il quale, a partire da fine 2019, sono stati richiesti a IRE servizi tecnici nel settore dell'efficienza energetica degli edifici.

In merito a nuovi progetti, ad inizio 2020 è prevista la presentazione di una proposta nell'ambito del bandoClimate-KIC sulla creazione di competenze climatiche per le agenzie energetiche (si avrà responso a metà anno) e sempre per lo stesso periodo si attendono i risultati delle due proposteHorizon 2020 presentate nel 2019, come partner: sulla certificazione energetica degli edifici e sulla povertà energetica.

d) Possibili nuove iniziative

IRE monitora costantemente i bandi dei programmi europei ma, essendo il 2020 l'anno di termine del settennato corrente di programmazione, non si prevedono altri bandi sui programmi Interreg e Urban Innovative Actions mentre saranno ancora disponibili bandi di Horizon 2020 e parteciperà alle eventuali altre iniziative che riterrà utili e complementari alla mission aziendale.

e) Attività per gli altri enti

i. IRE nel corso del 2020 svolgerà le attività di supporto alla redazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e l'Adattamento Climatico (SECAP) dei Comuni di Genova, Savona, Vado Ligure, Sanremo e Montalto-Carpasio.
ii. Nel corso del 2019 IRE ha avviato la collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (AdSP) per la redazione del Documento di pianificazione Energetico Ambientale del Sistema Portuale (DEASP).Nel corso del 2020 è prevista la continuazione della collaborazione con AdSP per la fase di realizzazione degli utenti previsti dal suddetto DEASP.
iii. IRE nel corso del 2020 potrebbe essere incaricata da Provincia di Savona del ruolo di soggetto attuatore del progetto "Distretto Smart Comunità Savonesi – Smart Mobility", finanziato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nell'ambito del "Programma sperimentale nazionale di mobilità casa-scuola e casa lavoro". Gli interventi finanziati saranno sia di carattere infrastrutturale (piste ciclabili, velostazioni) che immateriale (attività di formazione, comunicazione) e saranno realizzate nel territorio savonese.

Infrastrutture, edilizia sanitaria e tutela del territorio

Per questo settore le attività svolte riguardano le seguenti marco aree:

a) edilizia sanitaria
b) infrastrutture
c) tutela del territorio
d) supporto ai soci
e) attività a valere su fondi comunitari
f) possibili nuove iniziative

Le attività nelle suddette aree che si prevede di svolgere nel 2020 sono di seguito dettagliate

a) Edilizia sanitaria

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma il 23 gennaio 2012, la società è stata individuata quale soggetto attuatore per la realizzazione del nuovo ospedale di La Spezia.
Con nota del 6 novembre 2019, IRE ha proceduto a comunicare al raggruppamento di imprese, che vede in Pessina Costruzioni la mandataria, la risoluzione del contratto contestando una serie di adempimenti. Le attività tecnico – amministrative necessarie per la conclusione degli adempimenti termineranno nella primavera 2020.

Si prevede che IRE sia incaricata, mediante nuova convenzione con ASL5 su indirizzo della Regione Liguria, per lo svolgimento delle attività necessarie alla definizione ed indizione della nuova procedura per la realizzazione dell'ospedale. Atteso l'interesse regionale e l'urgenza dell'intervento, si prevede che l'incarico sia definito all'inizio dell'esercizio 2020.

IRE sarà essere interessata alle attività di difesa in giudizio a seguito di atto di citazione da parte di Pessina Costruzioni. Per tale attività dovrà essere previsto uno specifico affidamento da parte di ASL5 con la necessaria provvista per la rappresentanza legale e per le attività del personale interno.

IRE potrà altresì essere interessata alle attività di completamento di talune opere ai fini del mantenimento in sicurezza dell'area. Per tale attività dovrà essere previsto uno specifico affidamento da parte di ASL 5 con la necessaria provvista per l'esecuzione dei lavori, dei servizi tecnici e per le attività di stazione appaltante.

Resta ancora da definire il tema del mancato pagamento del corrispettivo per le attività di stazione appaltante svolte nella seconda parte del 2018 e nel 2019, che si prevede venga risolto nei primi mesi del 2020.

b) Infrastrutture

Su incarico della Regione, la società continuerà a svolgere le attività tecnico-amministrative per la realizzazione dei Lavori di ripristino della SP 51 Strada della Ripa, lotti 2 e 3 a Vezzano Ligure.

Su incarico del Comune di Sarzana proseguiranno le attività tecnico-amministrative relative agli interventi per il miglioramento della viabilità in località Paradiso e al completamento dell'impianto natatorio

Su incarico di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, IRE fornisce supporto tecnico-amministrativo a supporto del responsabile del procedimento degli interventi previsti dal Programma Straordinario approvato dal Commissario per l'emergenza a seguito del crollo del Ponte Morandi.

Si prevede altresì che all'inizio dell'esercizio venga formalizzato l'incarico relativo al piano di attività per gli interventi dell'"emergenza Savona" di cui all'Ordinanza P.C.M. n. 588/2018, su incarico dell'Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale, il cui avvio era previsto già nel 2019.

c) Tutela del territorio

IRE, nel corso del 2020, proseguirà le attività relative l'incarico conferito da Regione Liguria, relativo agli interventi di bonifica di discariche (area Ex Ipodec) in danno rispetto a privati inadempienti.
E' prevista la prosecuzione dell'attività di supporto alla Provincia di Savona per il monitoraggio ambientale della aree dell'ACNA di Cengio

d) Supporto ai soci

Nel corso del 2020 potranno essere acquisite commesse specifiche.

e) Attività a valere su fondi comunitari

Conclusa la progettazione, IRE prosegue le attività di competenza relative al programma UNALAB all'interno del programma europeo *Horizon 2020.*

f) Possibili nuove iniziative

Naturalmente i filoni di attività cui IRE può dare un fattivo contributo sono molteplici; si segnalano in particolare:

- Espletamento di ulteriori attività tecnico-amministrative per Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a valere sulla Convenzione quadro sottoscritta nel 2019;
- Espletamento di attività tecnico-amministrative per Regione Liguria afferenti il monitoraggio dei finanziamenti erogati ai comuni per la realizzazione di opere connesse ai temi idrogeologici;

Si segnala la necessità, per completare il budget dell'esercizio 2020 relativamente alle aree di attività descritte nel presente capitolo, che la Regione Liguria proceda all'individuazione degli interventi di competenza di IRE per l'esercizio ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 6/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ad attività di stazione appaltante per la progettazione e realizzazione di opere di interesse regionale nei settori delle infrastrutture e ambiente.

Recupero edilizio e urbano ed edilizia residenziale sociale

Si prevede che IRE nel 2020 svolga le seguenti attività, sulla base di incarichi già acquisiti/in fase di acquisizione:

- prosecuzione dell'attività di supporto all'Autorità di Gestione ed agli uffici regionali per la gestione della programmazione POR FESR 2014-2020, con riferimento in particolare al tema di Agenda Urbana (Obiettivo tematico 6 "Città"), nonché supporto all'avvio della programmazione dei fondi strutturali per il prossimo settennato;
- supporto a FILSE per il monitoraggio e la liquidazione dei contributi dei Programmi di riqualificazione, Edilizia Residenziale Sociale e valorizzazione patrimonio pubblico finanziati nel 2015 e 2017, dei precedenti dei Programmi locali per la casa di *Social Housing*, dei Programmi per la riqualificazione urbana e l'ERS nei piccoli comuni dell'entroterra; è altresì prevista l'attività di istruttoria dei contributi previsti dal nuovo bando regionale per le attività di progettazione per l'individuazione e la disciplina degli ambiti urbani di cui all'articolo 2 della l.r. 23/2018 "Disposizioni per la rigenerazione urbana ed il recupero del territorio agricolo";

- predisposizione, d'intesa con Regione Liguria, Comune di Genova e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Liguria, di un progetto integrato per la rigenerazione del quartiere di Sampierdarena a Genova;
- progettazione, su incarico della Regione, delle opere e forniture per la realizzazione e l'allestimento della "Casa dei Cantautori", individuato quale museo di interesse nazionale nel Piano strategico "Grandi Progetti Culturali" del MIBACT;
- attività di progettazione, ed in parte di stazione appaltante, per il Comune di Savona per l'attuazione degli interventi di recupero edilizio ed urbano compresi nel "Programma strategico di riqualificazione urbana e valorizzazione turistico culturale e sviluppo commerciale-produttivo dell'area centrale del comune di Savona", finanziati con il Fondo Strategico regionale: Attuazione Sistemazione ed innovazione tecnologica area mercatale del centro, Programma Integrato per la valorizzazione del Teatro Chiabrera e la riqualificazione ambientale di Piazza Diaz, Efficientamento tecnologico e valorizzazione culturale della Sala rossa del palazzo comunale, Riqualificazione ambientale ed inclusiva del sistema delle aree verdi attrezzate comunali, Riqualificazione piazza Marconi con valorizzazione della fontana del Pesce, Valorizzazione turistica della Torre del Brandale;
- avvio attività di centrale di committenza per la progettazione definitiva ed esecutiva del nuovo plesso scolastico "Poggi-Carducci" nel Comune di Sarzana, che prevede l'utilizzo di moderne tecniche di prefabbricazione in legno e ad alta efficienza energetica;
- avvio della redazione, su incarico di ALFA e d'intesa con Regione Liguria e Università di Genova, del progetto esecutivo per la realizzazione di residenze universitarie nell'ex Clinica Chirurgica S.Martino, già oggetto della richiesta dei finanziamenti statali di cui al bando MIUR Decreto n. 937/2016;
- conclusione dell'attività di stazione appaltante per la progettazione e realizzazione intervento di manutenzione straordinaria capannone "edificio 10" a Ferrania di proprietà di Parco Tecnologico Val Bormida, su incarico di Filse, finalizzato all'insediamento di nuove attività produttive nell'area di crisi complessa di Savona;
- supporto a Filse per la progettazione e realizzazione degli interventi di adeguamento antincendio della torre uffici in Via D'annunzio a Genova;
- supporto tecnico e gestionale a IPS per la gestione societaria e per la commercializzazione degli immobili a destinazione produttiva/terziaria del Parco Doria a Savona;
- supporto agli Uffici regionali per la programmazione e la progettualità regionale nel settore della riqualificazione urbana, dell'edilizia scolastica, e dell'edilizia residenziale sociale, con particolare riferimento agli interventi rivolti alla razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio ed alle iniziative attuabili con metodologie di partenariato pubblico-privato; supporto agli uffici regionali per la conduzione del Portale appalti e per l'implementazione del prezzario regionale opere edili;

La programmazione 2020 contempla, inoltre, che nell'esercizio siano acquisiti incarichi relativamente a:
- attività di Stazione appaltante per la realizzazione della nuova Scuola Politecnica su incarico dell'Università degli Studi di Genova, come previsto nell'Accordo di Programma sottoscritto il 24.10.2017 tra Regione Liguria, Comune di Genova e la stessa Università;
- attività di Stazione appaltante, a seguito della redazione del progetto, per la realizzazione della "Casa dei Cantautori" nell'Abbazia di S. Giuliano in Genova, nonché per la progettazione e realizzazione del recupero delle porzioni del compendio dell'Abbazia acquisite dallo Stato a dicembre 2018;

Si prevede, altresì, che nel corso dell'esercizio la Società possa svolgere ulteriori attività relativamente ai seguenti ambiti di competenza:

- sostegno alla progettualità regionale relativa alla città, ai centri storici, all'edilizia ed al territorio urbanizzato, supportando lo sviluppo di programmi di valorizzazione e studi di fattibilità su ambiti o compendi immobiliari di interesse. In tale ambito potranno essere supportati la Regione e gli enti locali per la richiesta di finanziamenti a valere su bandi nazionali ed europei;
- svolgimento di attività tecnico-estimative a favore della Regione e degli enti del settore regionale allargato.

Su incarico di Filse, potranno, infine, essere avviate le attività di progettazione esecutiva dell'intervento di riqualificazione del Palazzo Celesia in Via Assarotti da destinare ad uffici delle società facenti parte del gruppo.

Centrale di committenza/stazione appaltante

La società sarà impegnata, a supporto del sistema regionale e degli enti del territorio, nelle seguenti procedure di gara:

- supporto a Comuni ed altri enti per l'affidamento di interventi finanziati mediante forme di PPP (partenariato pubblico-privato); in particolare, sulla base delle convenzioni già in essere: Comune di Portovenere per l'individuazione del soggetto attuatore dell'ex scuola di Fezzano, per l'affidamento in PF dell'intervento restauro e riuso del Castelletto Genovese e per la valutazione della proposta spontanea di PF per la realizzazione di un parcheggio nell'area Cavo;
- supporto a Filse e ad altri enti per l'effettuazione di specifici affidamenti di servizi agli stessi necessari (in particolare: supporto generale a Filse per affidamento servizi di funzionamento)

ISTITUZIONE, MODIFICA O SOPPRESSIONE DI FILIALI, SUCCURSALI, AGENZIE O UNITA' LOCALI

In attuazione degli indirizzi forniti dall'art. 3, comma 8 della L.R. n. 33/2016, dalla D.G.R. n. 510/2017 nonché dalla D.C.R. n. 28/2018 e dalla D.G.R. 1198/2018, a dicembre 2018 si è conclusa l'aggregazione tra la struttura operativa di I.R.E. S.p.A. e quella della società I.P.S. S.c.p.A. Come previsto dagli indirizzi regionali e dal protocollo di intesa tra i soci di I.P.S., è stata istituita una sede operativa a Savona, mantenendo gli uffici trasferiti da I.P.S., nell'ambito della quale proseguire le attività a servizio degli enti del territorio savonese.

ASSUNZIONE E DISMISSIONE PARTECIPAZIONI

Nessuna.

ASSUNZIONE E DISMISSIONE DI QUOTE AZIONARIE

Nessuna.

SOCIETA' CONTROLLATE

A giugno 2019 mediante il perfezionamento dei atti di conferimento, da parte della maggioranza dei soci di I.P.S. delle proprie quote detenute nella stessa in I.R.E. e tenuto conto dell'avvenuta cessione ad I.R.E. del ramo di azienda tecnico di I.P.S. in data 12 novembre 2018, si è conclusa l'operazione di aggregazione tra le Società

rimanendo I.P.S. titolare delle sole attività relative alla gestione del patrimonio immobiliare residuo del complesso denominato "Parco Doria".
A seguito di tale operazione IRE è divenuta titolare di n. 48.126 azioni su un totale di n. 50.193, pari al 95,88% del capitale sociale. Gli altri soci rimasti in I.P.S., che hanno richiesto ai sensi di legge di liquidare le proprie quote, sono i Comuni di Finale, Borghetto Santo Spirito, Loano, Pietra Ligure e Villanova d'Albenga.
Si evidenzia che, in ragione di tale situazione di controllo societario, la presente relazione Previsionale e Programmatica di I.R.E. S.p.A. contiene la RPP 2020 di I.P.S. S.c.p.A. (**Allegato sub "C"**)
Tale relazione approvata dall'Organo Amministrativo della Società in data 28 gennaio 2020, sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci di prossima convocazione.
A tale proposito si evidenzia inoltre che con D.G.R. n. 940/2019 Regione ha deliberato di rettificare l'elenco dei soggetti operanti in regime di house providing di cui alla D.G.R. n. 1008/2017 cancellando dallo stesso la società I.P.S. S.c.p.A., in quanto a seguito della conclusione dell'operazione di aggregazione in I.R.E. S.p.A., essa non svolge più servizi di natura tecnica a favore dei soci, ma le sole attività relative alla gestione del patrimonio immobiliare residuo del complesso denominato "Parco Doria".

POSSIBILI ULTERIORI OPERAZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE SOCIETARIA

Si segnala che la Regione Liguria, nel Piano di razionalizzazione approvato con D.G.R. n. 1198 del 28.12.2018, considerato che IRE e Sviluppo Genova svolgono attività similari, ha previsto la possibilità di fusione/incorporazione tra le Società, mentre la Nota di aggiornamento al DEFR 2019-2021 approvata con D.C.R.n. 28 del 21.12.2018 ha precisato che Regione intende verificare le determinazioni del Comune di Genova in merito a possibili azioni di aggregazione di Sviluppo Genova con altre società del perimetro pubblico, *"anche in considerazione della necessità di razionalizzazione delle Stazioni Uniche Appaltanti disegnata dal protocollo firmato in data 22 ottobre 2018 da regione Liguria, Comune di Genova, Città Metropolitana di Genova e le Prefetture, a fronte del quale possono essere valutate operazioni di fusione/incorporazione con I.R.E. S.p.A. in qualità di articolazione funzionale della SUAR regionale".*

A settembre 2019 la Regione Liguria, d'intesa con il Comune di Genova, ha conferito mandato a FILSE di predisporre la verifica delle condizioni di fattibilità del progetto di aggregazione delle due Società.

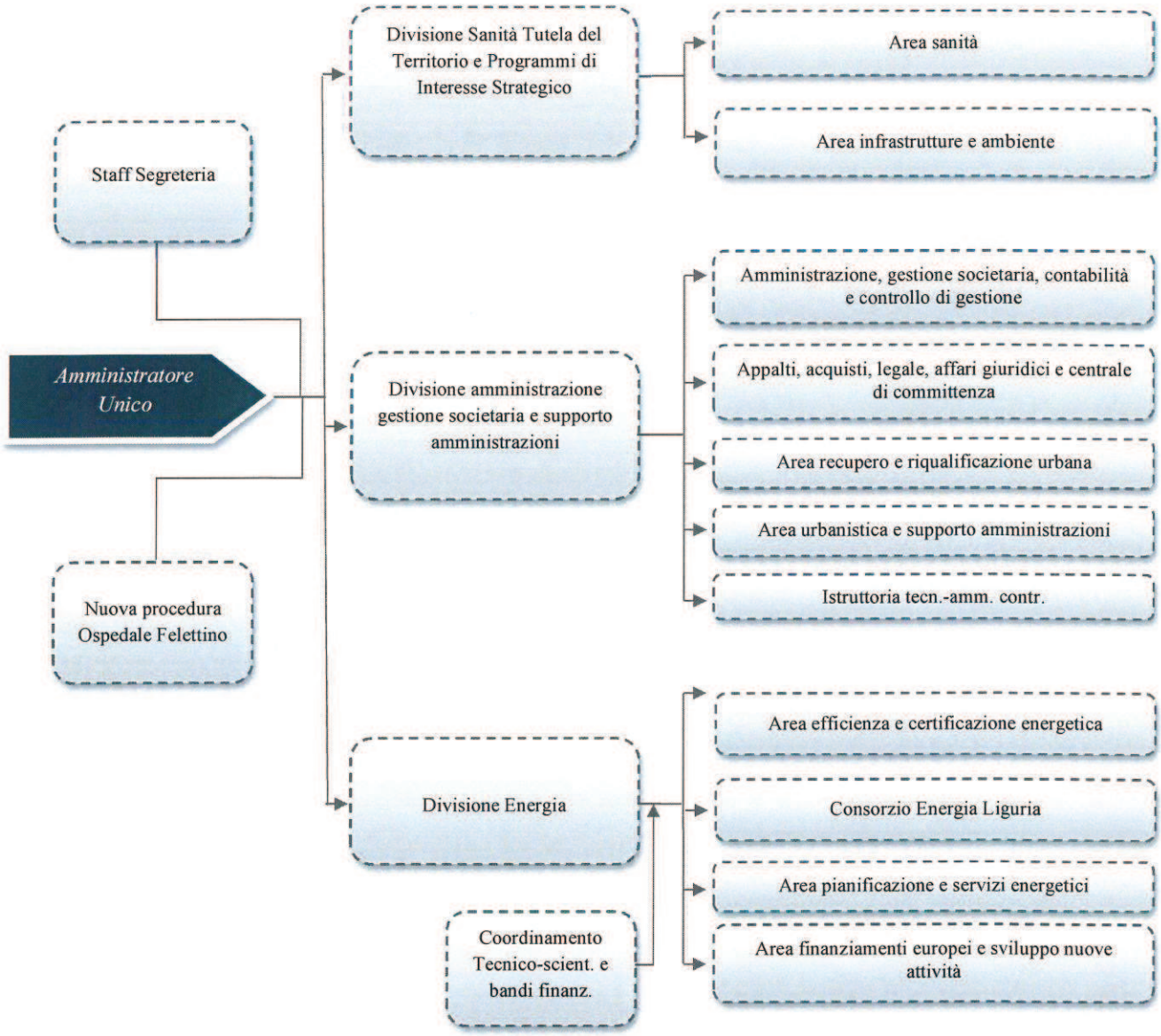
In data 31 dicembre 2019 FI.L.S.E. ha trasmesso a Regione Liguria ed al Comune di Genova il documento "*Verifica di Fattibilità del Processo di Aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A.",* elaborato in stretto raccordo e coordinamento con le stesse, finalizzato a fornire elementi conoscitivi e valutazioni di merito per la verifica delle condizioni di fattibilità dell'eventuale aggregazione, utili affinché Regione Liguria e Comune di Genova possano proseguire nell'iter decisionale di rispettiva competenza.

Nel corso dell'esercizio è pertanto possibile che, sulla base degli indirizzi assunti dai Soci in proposito, sia definito il processo di aggregazione delle due Società.

LINEE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

I.R.E. opera con la previsione del seguente organigramma, aggiornato a dicembre 2018 a seguito dell'aggregazione con I.P.S., da cui sono stati acquisiti 10 dipendenti, ed ulteriormente aggiornato a gennaio

2020. Nell'ambito dell'organigramma al 31.12.2019 sono inquadrati 3 dirigenti, 10 quadri e 33 impiegati (dei quali 4 a tale data a tempo determinato), oltre a 1 risorsa in distacco da altra società del gruppo Filse; l'organigramma prevede, altresì, ulteriori n. 4 risorse da individuare. Inoltre 1 risorsa acquisita da I.P.S., sulla base di contratto preesistente all'aggregazione, è distaccata presso altra società pubblica.
Nella tabella riportata in **Allegato sub "A"** viene rappresentato, sulla base dello schema fornito da Regione Liguria con nota prot. n. 130580/2018, il prospetto analitico dei flussi di personale in entrata e in uscita dell'anno 2019 e la previsione per l'anno 2020.


Amministratore Unico
Staff Segreteria
Nuova procedura Ospedale Felettino
Divisione Sanità Tutela del Territorio e Programmi di Interesse Strategico
Area sanità
Area infrastrutture e ambiente
Divisione amministrazione gestione societaria e supporto amministrazioni
Amministrazione, gestione societaria, contabilità e controllo di gestione
Appalti, acquisti, legale, affari giuridici e centrale di committenza
Area recupero e riqualificazione urbana
Area urbanistica e supporto amministrazioni
Istruttoria tecn.-amm. contr.
Divisione Energia
Area efficienza e certificazione energetica
Consorzio Energia Liguria
Area pianificazione e servizi energetici
Area finanziamenti europei e sviluppo nuove attività
Coordinamento Tecnico-scient. e bandi finanz.

PREVISIONI ECONOMICHE PER L'ANNO DI RIFERIMENTO

Nel prospetto sottostante sono sintetizzate le previsioni economiche per il 2020, che vengono ulteriormente dettagliate nel prospetto di cui all'Allegato B secondo lo schema fornito da Regione Liguria con nota prot. n. 130580/2018 (**Allegato sub "B"**).

DATI PREVISIONALI ECONOMICI 2020	*BUDGET 2019*	*Consuntivo 2019*	*BUDGET 2020*
a.) Ricavi da prestazioni di servizi e variazione di lavori per commesse già acquisite o in fase avanzata d'acquisizione	4.964.414	4.592.444	7.246.935
b.) Costi diretti esterni relativi a voce a.)	2.554.985	1.594.877	3.979.296
Differenza (a –b)	***2.409.429***	***2.997.567***	***3.267.639***
a2) Ricavi da prestazioni di servizi e variazione dei lavori per commesse da acquisire	1.464.591	-	-
b2) Costi diretti esterni relativi a voce a2)	610.035	-	-
Differenza (a2 - b2)	***854.556***	-	-
a3) Ricavi da vendita/locazione immobili	*132.378*	*141.215*	*138.715*
b3) Costi diretti su immobili (compresi oneri finanziari diretti)[1]	*130.000*	*132.008*	*131.774*
Differenza (a3 - b3)	***2.378***	***9.207***	***6.941***
c) Costi indiretti e spese generali	- **3.212.216**	- **3.095.216**	- **3.223.228**
d) Valore netto Proventi - Oneri Diversi (straord.)	- ***20.000***	***10.542***	- ***20.000***
e) Valore netto Proventi - Oneri finanziari	- ***2.000***	- ***712***	- ***2.000***
Risultato lordo ante imposte	***32.147***	- ***78.613***	***29.352***

L'andamento dell'esercizio 2019, che evidenzia la previsione di una perdita, sconta la difficoltà registrata dalla Società nell'acquisizione di commesse rispetto a quanto previsto a budget, con particolare riferimento alle attività di stazione appaltante/centrale di committenza per opere di competenza della Regione Liguria, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e dell'Università di Genova. Ha altresì avuto incidenza una onerosità maggiore delle previsioni delle attività necessarie all'integrazione con la struttura di I.P.S., avvenuta nell'esercizio; tale ultima criticità può ritenersi superata per l'esercizio 2020.

La previsione di budget 2020 evidenzia una incidenza rilevante, analogamente al budget 2019, di ricavi derivanti da commesse che risultano ancora da acquisire o da individuare al momento della redazione della presente relazione.

[1] L'importo di questa voce del budget 2019 è stato rettificato rispetto al dato della RPP 2019 in quanto erroneamente non comprendeva gli oneri finanziari di competenza

Si segnala, in particolare, che per il raggiungimento degli obiettivi di budget e per conseguire la piena copertura dei costi di struttura, risulta di particolare rilievo l'acquisizione, contemplata nel budget, delle seguenti commesse, già più sopra descritte:

- piano di attività per gli interventi dell'"emergenza Savona" di cui all'Ordinanza P.C.M. n. 588/2018, su incarico dell'Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale, il cui avvio era previsto già nel 2019;

- attività di stazione appaltante per la progettazione e realizzazione di opere di interesse regionale nei settori delle infrastrutture e ambiente;

- attività di stazione appaltante della nuova scuola politecnica dell'Università di Genova agli Erzelli;

- gestione del contenzioso sorto con l'appaltatore del nuovo ospedale Felettino a seguito della rescissione del contratto: atteso che la convenzione tra IRE e ASL5 prevede espressamente che i costi e le spese di gestione di eventuali contenziosi debbano essere oggetto di specifico rimborso, occorre formalizzare con ASL 5 le modalità e procedure con cui detto rimborso sarà effettuato. Si segnala, altresì, che permane a tutt'oggi la necessità di reperimento delle risorse necessarie a coprire i costi delle attività di Stazione Appaltante svolte per conto di ASL5 nell'esercizio 2019 ed in parte del 2018. La soluzione di entrambe le problematiche ha carattere di urgenza, in ragione delle ricadute sia economiche che finanziarie sull'andamento della Società.

- prosecuzione, dopo la scadenza del 31.10.2020 del contratto Micenes, delle attività di IRE per la gestione energetica ed impiantistica delle SSL;

- avvio della redazione del nuovo Piano Energetico Regionale, su incarico di Regione Liguria-Dipartimento Sviluppo Economico;

- definizione e avvio delle attività di supporto agli Uffici regionali nel settore della riqualificazione urbana, dell'edilizia scolastica, e dell'edilizia residenziale sociale, per l'anno 2020 su incarico di Regione Liguria-Settore Programmi Urbani Complessi;

- prosecuzione e rifinanziamento delle attività relative alla realizzazione della "Casa dei Cantautori" nell'Abbazia di S. Giuliano in Genova;

- rinnovo della convenzione per attività di supporto all'Autorità di Gestione ed agli uffici regionali per la gestione della programmazione POR FESR 2014-2020 e l'avvio della programmazione dei nuovi fondi strutturali, su incarico di Regione Liguria-Dipartimento Sviluppo Economico.

In generale, con riferimento alle commesse sopra rappresentate riguardanti opere ed attività di interesse regionale, si sottolinea la necessità, per dare attuazione al budget di previsione, che la Regione Liguria proceda all'**individuazione del programma per l'esercizio 2020 degli interventi di competenza di IRE ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 6/2011 e ss.mm.ii**.

Per quanto attiene agli indirizzi in materia di spese di funzionamento di cui alla DGR n. 293/2018, in forza dei quali le società controllate dalla Regione Liguria devono perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e devono tendere ad una riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto al valore dell'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento, si rappresenta quanto segue:

- con riferimento all'obiettivo dell'equilibrio economico dell'esercizio 2019, si rinvia a quanto più sopra esposto, evidenziando che l'organo amministrativo e gli uffici della Società hanno posto in essere quanto possibile per fare fronte alle problematiche ivi richiamate;

- con riferimento all'obiettivo dell'equilibrio economico dell'esercizio 2020, se ne prevede il perseguimento secondo gli indirizzi regionali, ferma restando la necessità, per il raggiungimento di tali

obiettivi, di raggiungere il target di commesse da acquisire previsto nel budget, con particolare riferimento alle commesse più sopra richiamate;

- con riferimento all'obiettivo del riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione per l'anno 2019 rispetto all'anno precedente, si rappresenta che il mancato raggiungimento è determinato dalla riduzione registrata nel valore della produzione, cui ha corrisposto una riduzione proporzionalmente inferiore delle spese di funzionamento, in ragione della maggiore rigidità delle stesse;

- con riferimento all'obiettivo del riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione per l'anno 2020 rispetto all'esercizio precedente, lo stesso viene rispettato, prevedendo una riduzione dal valore di 99,62 del 2019 a 98,27 del 2020. Il valore 2020 registra, invece, un incremento se viene confrontato – anche se l'indirizzo regionale non lo richiede – con quello del precedente consuntivo 2018, che era stato pari a 97,32; in proposito si evidenzia che l'incremento è determinato dal significativo incremento previsto del valore della produzione nel 2020 rispetto al 2018, in ragione della previsione di un maggiore volume di lavori e servizi gestiti per conto dei Soci: poiché, data la specifica natura in house della Società, ai soci viene ribaltato il puro costo dei lavori e servizi gestiti, ne risulta che il relativo maggiore importo contribuisce in pari misura all'incremento in valore assoluto sia del numeratore che del denominatore del rapporto, determinando di conseguenza l'incremento del valore percentuale del rapporto stesso. Tale incremento quindi non corrisponde ad un mancato perseguimento degli indirizzi regionali in materia di contenimento delle spese di funzionamento, che hanno il fine sostanziale di perseguire l'efficienza economica delle società controllate, ma deriva come conseguenza puramente algebrica dalle modalità con cui è costituito l'indicatore; a riprova di ciò si evidenzia che la differenza positiva in valore assoluto tra il valore della produzione e le spese di funzionamento sale dall'importo di 103.910 del 2018 a quello di 127.597 previsto per il 2020.

PARAMETRI PER LA PREVENTIVAZIONE E CONSUNTIVAZIONE DEGLI INCARICHI IN HOUSE PER L'ANNO 2020

IRE opera mediante affidamenti in house da parte dei propri Soci ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016. Secondo gli indirizzi forniti dai Soci e nel rispetto dei principi statutari, IRE deve perseguire l'equilibrio economico della gestione, garantendo con la gestione delle attività l'integrale copertura dei propri costi; inoltre, secondo il principio alla base degli affidamenti in house, i corrispettivi riconosciuti alla Società nell'ambito degli affidamenti devono coprire i costi delle attività affidate nella misura atta a garantire l'equilibrio economico, senza però generare profitti.

Tenuto conto dei principi sopra illustrati, la convenzione sottoscritta il 12.12.2014 tra Regione Liguria e Fi.l.s.e. s.p.a. per l'esercizio del "controllo analogo a quello svolto sui propri servizi" su I.R.E. ai sensi della DGR 1408/2014 disciplina, all'art. 7, le modalità di determinazione dei corrispettivi da riconoscere ad IRE per gli incarichi affidati. Conseguentemente si rende necessario stabilire annualmente i parametri variabili per la determinazione dei corrispettivi, previsti nella citata convenzione, che discendono dal complessivo budget annuale della società, parametri che vengono di seguito illustrati e sottoposti all'approvazione dei Soci nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica.

Ai sensi dell'art. 7 della citata convenzione RL/FILSE, il costo del personale dedicato ad attività di "amministrazione, legale, controllo" (d'ora innanzi "ALC") è quantificato secondo un principio di attribuzione "pro quota"; a tal fine, sulla base delle previsioni economiche contenute nella presente Relazione, l'incidenza del costo totale annuo del personale dedicato a tale attività sul costo totale annuo del personale è stabilita per l'esercizio 2020 nella misura del 16,00%. Tale parametro verrà quindi utilizzato per la preventivazione e la rendicontazione delle attività svolte nell'esercizio 2020.

Ai sensi dell'art. 7 della citata convenzione RL/FILSE le "spese generali" (denominate in convenzione "costi indiretti") sono "riconosciute in misura variabile in relazione al valore complessivo delle attività annuali, entro una percentuale massima del 30% dei corrispettivi". Si stabilisce che tale percentuale di attribuzione pro-quota delle spese generali sia applicata esclusivamente sul costo del personale, mentre nessun ricarico venga effettuato in relazione ai costi diretti esterni sostenuti per l'attuazione delle specifiche commesse e rimborsati dai committenti delle stesse. Pertanto, sulla base delle previsioni economiche contenute nella presente Relazione, l'incidenza percentuale massima delle spese generali sul totale del corrispettivo previsto è stabilita per l'esercizio 2020 nella misura massima del 17,40%. Tale percentuale corrisponde all'incidenza delle spese generali sul totale dei costi di struttura (composti dai due aggregati: personale + spese generali); pertanto la percentuale di spese generali per i corrispettivi relativi ad attività per le quali siano previsti costi diretti esterni specificamente rimborsati dal committente sarà conseguentemente ridotta.

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI

SOCIETA: Infrastrutture Recupero Energia I.R.E. S.p.A.

	ESERCIZIO						PROGRAMMAZIONE		
	2018			2019			2020		
	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.
	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO
Numero dipendenti inizio anno:	4	30		4	41		4	42	
- di cui Dirigenti	-	3		-	3		-	3	
- di cui Quadri	-	8		-	9		-	10	
- di cui Impiegati	-	19		4	29		4	29	
Assunzioni	2	11		2	1		2	1	
Cessazioni	2			2			2	1	
Numero dipendenti fine anno:	4	41		4	42		4	42	
- di cui Dirigenti	0	3			3			3	
- di cui Quadri	0	9			10			11	
- di cui Impiegati	4	29		4	29		4	28	

Nota: Si ricorda che nel 2018 è avvenuto il trasferimento di n. 10 dipendenti I.P.S. presso IRE a seguito dell'aggregazione delle Società avvenuta nell'esercizio. Si segnala, altresì, che viene utilizzata una ulteriore riosrsa in distacco dalla società Liguria International s.r.l.

Note: T.D. = tempo determinato; T.IND. = tempo indeterminato LAV. SOMM.TO: somministrazione di manodopera

ALLEGATO "B" – PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX D.G.R. N. 293/2018

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

SOCIETA: Infrastrutture Recupero Energia I.R.E. S.p.A.

CONTO ECONOMICO	2017	2018	stima preconsuntivo 2019	PROGRAM-MAZIONE 2020
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.544.428	4.328.227		
2 Variazioni delle rimanenze prodotti	-		4.551.938	7.209.545
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 430.463	- 741.755		
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-		-
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	210.421	287.691	208.083	176.105
Totale Valore della produzione	**4.324.386**	**3.874.163**	**4.760.021**	**7.385.650**
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.933	4.002	2.786	2.800
7 per servizi	1.849.314	1.305.294	1.998.184	4.418.009
8 per godimento di beni di terzi	181.760	170.666	163.635	148.914
9 per il personale	2.138.284	2.238.556	2.539.500	2.647.200
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
10 ammortamenti e svalutazioni	46.174	38.469	68.070	63.245
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-	-		-
12 accantonamento per rischi	-	-		-
13 altri accantonamenti	-	-		-
14 oneri diversi di gestione	31.092	51.735	37.596	41.130
Subtale B6+B7+B8+B9+B14				
Totale Costi della produzione	**4.250.557**	**3.808.722**	**4.809.772**	**7.321.298**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**73.829**	**65.441**	**- 49.751**	**64.352**
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 proventi da partecipazioni	-	-	-	-
16 altri proventi finanziari	844	2.753	1.817	1.000
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	48.656	47.246	39.886	39.000
17 bis utili e perdite su cambi	-			-
Totale (15+16-17+-17 bis)	**- 47.812**	**- 44.493**	**- 38.069**	**- 38.000**
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18 rivalutazioni	-	-	-	-
19 svalutazioni	-	-	-	-
Totale (18-19)	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**26.017**	**20.948**	**- 87.820**	**26.352**
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.640	10.605	10.300	11.000
21 utile (perdite) dell'esercizio	14.377	10.343	- 98.120	15.352
SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	4.204.383	3.770.253	4.741.702	7.258.053
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	97,22	97,32	99,62	98,27

RELAZIONE PREVISIONALE

E PROGRAMMATICA 2020

Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.p.A.

Via Armando Magliotto 2 - Campus Universitario, Palazzina Locatelli - 17100 Savona
Tel. 019.2302085 - Fax 019.2303476 Posta certificata: **segreteriaips@cert.ips.sv.it www.ips.sv.it**
Partita Iva e Codice Fiscale: 00668900095 R.E.A. Savona n. 84084 – Capitale sociale € 486.486,00 i.v.

1. PREMESSE

La relazione previsionale e programmatica è redatta ai sensi dell'art. 6.5 dello Statuto della Società al fine di illustrare l'andamento previsto della gestione per l'esercizio 2020.

In data 12 novembre 2018 la Società ha ceduto il ramo d'azienda servizi tecnici a IRE S.p.A. e, pertanto, a decorrere dal 1 dicembre 2018 sono rimaste in capo alla Società le sole attività relative alla gestione del patrimonio immobiliare residuo del complesso denominato "Parco Doria".

La cessione del ramo d'azienda ha coinvolto l'interezza dei dipendenti di IPS che, sempre dal 1 dicembre 2018, rimane senza dipendenti.

2. ELEMENTI DELLA GESTIONE 2020

La società nel corso del 2020 si occuperà della gestione delle unità immobiliari del complesso produttivo denominato "Parco Doria".

Le attività saranno concentrate da un lato nella gestione delle cinque unità immobiliari locate e, dall'altro, nella alienazione ovvero nella locazione dei lotti ancora inutilizzati.

Complessivamente residuano quattro lotti non utilizzati per una superficie produttiva di circa 1730 mq oltre a 830 mq a destinazione uffici.

La gestione della Società sarà assicurata da un contratto di servizio con cui IRE garantirà a IPS il personale necessario allo svolgimento delle attività. Tale contratto sarà sottoscritto al termine del periodo di comodato concordato in sede di contratto di cessione di ramo d'azienda.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PIANO DELLE ASSUNZIONI

Nel corso del 2020 non sono previste assunzioni o cessazioni di rapporto di lavoro dipendente.

5. ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2020, sulla base delle trattative in corso, si prevede la locazione di un ulteriore lotto e l'alienazione di un lotto produttivo. I ricavi delle alienazioni sono previsti in Euro 550.000 circa. In considerazione delle condizioni del mercato immobiliare non si prevede si possano realizzare alienazioni a prezzi significativamente superiori al costo a bilancio. I ricavi per canoni di locazione sono stimati in Euro 279.000 di cui Euro 225.000 circa già contrattualizzati. I costi della produzione saranno limitati a

costi di condominio del complesso produttivo, manutenzioni ordinarie, imposte sugli immobili e servizi rilasciati da IRE S.p.A. A questi costi si aggiungono gli oneri per gli organi collegiali della Società.

Sono quantificati in circa Euro 78.000 gli oneri finanziari sul mutuo.

La gestione economica della Società si prevede in sostanziale pareggio mentre rimane critica la gestione finanziaria principalmente per il rimborso della quota capitale del mutuo.

Il mutuo presenta un debito residuo di Euro 6.200.000 a fronte di un valore del compendio immobiliare, valutato al costo, di Euro 8.571.049.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

SOCIETA: IPS

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO			PROGRAM-MAZIONE
	2017	2018	2019 (preconsuntivo)	2020
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.747.771	3.019.570	138.000	550.000
2 Variazioni delle rimanenze prodotti	- 1.502.531	- 850.486		- 546.000
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	192.686	- 1.684.037		
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-		
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	421.623	524.848	175.966	279.000
Totale Valore della produzione	**859.549**	**1.009.895**	**313.966**	**283.000**
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.200	20.000		
7 per servizi	373.166	301.036	159.838	144.400
8 per godimento di beni di terzi	25.374	18.418		
9 per il personale	411.587	402.902		
10 ammortamenti e svalutazioni	64.964	40.437		
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
12 accantonamento per rischi				
13 altri accantonamenti				18.000
14 oneri diversi di gestione	104.768	137.339	65.512	40.000
Totale Costi della produzione	**982.059**	**920.132**	**225.350**	**202.400**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**- 122.510**	**89.763**	**88.616**	**80.600**
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 proventi da partecipazioni				
16 altri proventi finanziari	6			
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	109.973	94.321	81.494	78.000
17 bis utili e perdite su cambi				
Totale (15+16-17+-17 bis)	**- 109.967**	**- 94.321**	**- 81.494**	**- 78.000**
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18 rivalutazioni				
19 svalutazioni				
Totale (18-19)	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**- 232.477**	**- 4.558**	**7.122**	**2.600**
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**- 9.075**	**11.835**		
21 utile (perdite) dell'esercizio	**- 223.402**	**- 16.393**	**7.122**	**2.600**

SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	**917.095**	**879.695**	**225.350**	**184.400**
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	**859.549**	**1.009.895**	**313.966**	**283.000**
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	**107%**	**87%**	**72%**	65%

Note: .....

Dario Amoretti

Amministratore Unico

PROTOCOLLO.U.0001198.24-03-2020

LIGURIA DIGITALE S.p.A.

16152 GENOVA - VIA MELEN, 77

CAPITALE SOCIALE EURO 2.582.500

CODICE FISCALE 02994540108

PARTITA IVA 02994540108

REGISTRO DELLE IMPRESE DI GENOVA AL N. 02994540108 – R.E.A. N. 310586

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2020

PROTOCOLLO.U.0001198.24-03-2020

Sommario

1 INTRODUZIONE 3
2 EXECUTIVE SUMMARY 4
3 STRATEGIA DIGITALE 8
3.1 La strategia digitale 8
3.2 Progetti e servizi strategici 16
3.3 Altri progetti e servizi 39
3.4 Attività di centrale di committenza 44
4 SVILUPPO ATTIVITA IN REGIME DI MERCATO 46
4.1 Punti di attenzione e criticità 46
4.2 Strategie e obiettivi economici 47
5 INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PIANO DEGLI INVESTIMENTI 49
5.1 Mission e obiettivi 50
5.2 Ambiti di investimento 50
5.3 Piano delle spese per investimenti 60
6 RISORSE UMANE 61
6.1 Assetto organizzativo 61
6.2 Formazione 62
6.3 Tirocini e alternanza scuola lavoro 63
6.4 Lavoro agile / smart working 63
6.5 Sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente. 63
7 PROGRAMMI DI SVILUPPO ED EFFICIENTAMENTO INTERNI 65
7.1 Certificazione e sistema di gestione 65
7.2 Digital education hub & high tech meeting centre 66
7.3 Iniziative di sviluppo organizzativo e change management 66
7.4 Sistemi informativi interni 67
7.5 GDPR competence center 68
7.6 Strategic project management 68
8 CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 70
8.1 Conto economico previsionale e spese di funzionamento 70
8.2 Dettaglio costi operativi 71
8.3 Personale in servizio e programmazione dei fabbisogni 73

PROTOCOLLO.U.0001198.24-03-2020

1 INTRODUZIONE

Liguria Digitale è Società per azioni strutturata al servizio della Regione Liguria e degli Enti Soci che esercitano sulla stessa, secondo il modello dell'"in house providing", il controllo analogo congiunto a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative come definito dall'art. 5 del D.lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice Appalti) e dagli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 175/2016 (T.U. in materia di società partecipate da P.A.).

Nell'ambito di tale modello:

- Regione Liguria, a norma dell'art. 8 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1008/2017, promuove il coordinamento tra i Soci per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società;
- i Soci esercitano suddetto controllo su Liguria Digitale attraverso la partecipazione al capitale sociale ed i conseguenti poteri dell'azionista stabiliti dalla legge e dallo statuto e, soprattutto, attraverso la partecipazione al Comitato di Coordinamento, previsto agli artt. 24 e 25 dello Statuto e disciplinato attraverso specifici patti parasociali;
- Liguria Digitale opera al servizio dei Soci stessi prestando, a norma dell'art. 4 dello Statuto, attività strettamente necessarie per il perseguimento delle loro finalità istituzionali che costituiscono: (i) servizi di interesse generale a norma della L.R. n. 42/2006; (ii) autoproduzione di beni e servizi strumentali; (iii) servizi di committenza a norma dell'art. 11 della L.R. n. 42/2006 e quale articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante di Regione Liguria ai sensi dell'art. 18, comma 8, della L.R. n. 41/2014;
- In particolare, la Società è vincolata a realizzare oltre l'80% del proprio fatturato nell'interesse dei Soci e dei loro organismi ausiliari per i quali opera al costo secondo gli indirizzi vincolanti dagli stessi ricevuti. La restante quota di fatturato può essere realizzata a favore di Enti, pubblici o privati, terzi al fine di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società e del sistema. Conseguentemente, l'eventuale margine economico che Liguria Digitale produca con lo svolgimento di attività ulteriori, a favore di soggetti terzi non soci, ha come unico fine quello di produrre un vantaggio, in termini di riduzione dei costi o di efficientamenti interni, nei confronti dei Soci pubblici.

Ciò premesso, la presente Relazione Previsionale Programmatica è stata predisposta dalla Società a norma dell'art. 24 dello Statuto e degli artt. 3 e 4 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1008/2017 e viene sottoposta alla Giunta della Regione Liguria e al Comitato di Coordinamento dei Soci per permettere loro l'esercizio del controllo preventivo sulla attività che Liguria Digitale intende realizzare nel 2020, in coerenza con le linee di indirizzo del Programma Strategico Digitale (PSD) 2019-2021 della Regione Liguria e con gli indirizzi programmatici degli altri Enti Soci.

343

2 EXECUTIVE SUMMARY

Rinviando ai capitoli seguenti per i relativi approfondimenti, si riportano di seguito i dati di sintesi della Relazione Previsionale Programmatica 2020 (RPP 2020) di Liguria Digitale.

***

Tabella 1: si riporta l'attuale stima per l'anno 2019 e la previsione per l'anno 2020 del valore della produzione (in Euro milioni):

TABELLA 1: RPP 2020-> Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE	Anno 2019 Preconsuntivo			Anno 2020 RPP		
Dati in € milioni	LD	Esterno	**Totale**	LD	Esterno	**Totale**
Progetti e servizi strategici in corso	*1,1*	*1,2*	***2,3***	*1,6*	*0,8*	***2,4***
Nuovi progetti e servizi strategici	*1,0*	*--*	***1,0***	*2,0*	*0,5*	***2,5***
Altri progetti e servizi	*13,6*	*3,9*	***17,5***	*13,0*	*3,3*	***16,3***
Attività in regime di mercato	*0,6*	*0,3*	***0,9***	*1,1*	*2,4*	***3,5***
Acquisti beni e servizi per Enti (centrale committenza)		*2,0*	***2,0***		*2,4*	***2,4***
BU Pubblica Amministrazione	***16,3***	***7,4***	***23,7***	***17,7***	***9,4***	***27,1***
Progetti e servizi strategici in corso	*0,7*	*0,2*	***0,9***	*0,3*	*0,2*	***0,5***
Nuovi progetti e servizi strategici	*0,2*	*--*	***0,2***	*1,3*	*1,1*	***2,4***
Altri progetti e servizi	*15,8*	*8,8*	***24,6***	*15,3*	*9,0*	***24,3***
Acquisti beni e servizi per Enti (centrale committenza)	*--*	*5,0*	***5,0***	*--*	*7,0*	***7,0***
BU Sanità	***16,7***	***14,0***	***30,7***	***16,9***	***17,3***	***34,2***
Altri Ricavi e Proventi	***0,3***	***0,6***	***0,9***	***0,1***	***1,3***	***1,4***
TOTALE VALORE PRODUZIONE	***33,3***	***22,0***	***55,3***	***34,7***	***28,0***	***62,7***

Il previsto aumento del valore della produzione della Società nel 2020 (+ 13% rispetto al 2019) e la spesa conseguente (per acquisto di beni e servizi su commessa, aumento occupazionale, spese operative di funzionamento, v. dettaglio Capitolo 8) saranno coerentemente e proporzionalmente rimodulati in modo dinamico in funzione dei **nuovi progetti, servizi e contributi agli investimenti infrastrutturali effettivamente deliberati dai Soci e dagli ordini effettivamente acquisiti in regime di mercato.**

La prevista crescita nel 2020 è dovuta principalmente:

- allo sviluppo dei progetti e servizi strategici avviati nel 2018-2019 e dei nuovi progetti e servizi strategici che si prevede di avviare nel corso dell'anno 2020 (+€3,4M rispetto all'anno precedente);
- ai ricavi che la società prevede di realizzare per soggetti terzi in regime di mercato, in attuazione al "Decreto Madia" (+€2,6M rispetto all'anno precedente);
- all'estensione agli Enti della BU Sanità (a partire dall'anno 2019), dell'affidamento della gestione completa delle attività di approvvigionamento per la fornitura di beni, licenze e servizi informatici alla centrale di committenza di Liguria Digitale, secondo la modalità ordinariamente già adottata da Regione Liguria, nell'ottica di perseguire economie di scala e sinergie di gestione (+€2,4M rispetto all'anno precedente);
- al contributo in conto impianto per gli investimenti infrastrutturali digitali che concorre alla formazione del reddito in base all'ammortamento dei beni cui si riferisce (+€0,7M), iscritto nella voce "altri ricavi e proventi" del valore della produzione.

Nella tabella successiva, sono evidenziate le principali componenti economiche previste nel 2020 confrontate con le attuali stime per l'anno 2019.

Tabella 2: si riportano i dati salienti del conto economico previsionale 2020 confrontati con le attuali stime per l'anno 2019:

Tabella 2: RPP 2020 -> Dati economici

Componenti economiche	Anno 2019	Anno 2020
Dati in € migliaia	Preconsuntivo	RPP
Valore della produzione	**55.300**	**62.700**
Consumi di materie prime e servizi esterni	(24.070)	(29.650)
Valore aggiunto	**31.230**	**33.050**
Costo del lavoro	(27.670)	(28.765)
Ammortamenti	(1.700)	(2.430)
Oneri diversi di gestione	(526)	(480)
Risultato Operativo	**1.334**	**1.375**
Proventi e oneri finanziari	1	-
Risultato prima delle imposte	**1.335**	**1.375**
Imposte sul reddito d'esercizio	(550)	(560)
Risultato netto	**785**	**815**

***

Tabella 3: si riportano i dati salienti sul personale in servizio e la programmazione dei fabbisogni:

Tabella 3: RPP 2020 -> Personale in servizio e programmazione fabbisogni

Descrizione	Anno 2019 Consuntivo			Anno 2020 RPP		
Unità	Dipendenti	Lav. Somm.	Totale	Dipendenti	Lav. Somm.	**Totale**
Organico inizio anno	**420**	**29**	**449**	**412**	**49**	**461**
Assunzioni	2	29	**31**	34	6	**40**
Cessazioni	10	9	**19**	6	6	**12**
Organico fine anno	**412**	**49**	**461**	**440**	**49**	**489**

L'incremento di risorse previsto nel corso del 2020, definito anche nei termini di limite massimo di spesa per tale voce di costo, è in diretta relazione al previsto aumento della produzione della società e la spesa conseguente sarà pertanto proporzionalmente rimodulata dinamicamente in funzione dei nuovi progetti e servizi strategici deliberati dai Soci e dagli ordini effettivamente acquisiti in regime di mercato. Le assunzioni si distribuiranno numericamente all'interno del periodo di programmazione di 12 mesi, in

coerenza con le effettive esigenze di crescita del business e di equilibrata composizione quali-quantitativa dei team di lavoro. Il dettaglio analitico dei fabbisogni stimati è riportato nel Capitolo 8 (Paragrafo 8.3).

La tabella dei fabbisogni sopra riportata identifica comunque la forza lavoro necessaria per la realizzazione dei progetti e per l'erogazione dei servizi previsti in questa Relazione Programmatica. In caso di nuove richieste da parte degli Enti Soci (debitamente finanziate/finanziabili), per esigenze derivanti da eventi non ad oggi prevedibili o per l'attivazione di servizi specialistici non realizzabili attraverso processi di efficientamento interno, la Società si impegna a sottoporre preventivamente al Settore Informatica della Regione Liguria le richieste di deroga al superamento dei limiti sopra indicati (con opportuna copertura economica). A seguito di autorizzazione alla deroga la Società provvederà ad accettare l'opportunità aggiuntiva rispetto al presente piano ovvero a comunicare al Socio richiedente l'impossibilità a procedere.

***

Tabella 4: Nel corso del 2018 è stato avviato il piano strategico di investimenti infrastrutturali digitali condivisi, su proposta del Presidente della Regione, dalla Giunta regionale il 14 Dicembre 2017. L'attuazione di tale strategia vede Liguria Digitale direttamente coinvolta con sei nuovi progetti strategici infrastrutturali, corrispondenti a sei ambiti di investimento. La strategia Digitale è stata suddivisa in tre fasi, delle quali la prima è già stata sostanzialmente realizzata (ad eccezione del programma Smart Health che verrà completato nel primo semestre 2020) e interamente finanziata da Regione Liguria con un contributo in conto impianto di Euro 6,5 milioni. Nella tabella seguente si riporta la ripartizione delle spese per investimento programmate, per fase e ambito di intervento.

TABELLA 4: RPP 2020-> Piano degli investimenti strategici infrastrutturali

Ambiti di investimento	Periodo 2018-2021 Previsione			
Dati in € milioni	Fase 1	Fase 2	Fase 3	**Totale**
PSR	*3,8*	*3,2*	*5,5*	***12,5***
SOC	*0,7*	*0,8*	*2,4*	***3,9***
Lig-X	*0,4*	*1,1*	*0,9*	***2,4***
Risk Assessment	*0,8*	*2,6*	*5,3*	***8,7***
IoT Field Control	*0,3*	*0,8*	*0,6*	***1,7***
Smart Health	*0,5*			***0,5***
Totale investimenti strategici infrastrutturali	***6,5***	***8,5***	***14,7***	***29,7***

I contenuti della Fase 2 sono stati presentati da Liguria Digitale, con nota prot. n. 2840 del 8/11/2019, ed approvati da Regione Liguria con delibera n. 986 del 20/11/2019.

***

Tabella 5: In aggiunta al piano degli investimenti strategici infrastrutturali indicati nella tabella precedente, si riportano qui di seguito gli investimenti centralizzati proposti per l'anno 2020 caratterizzati principalmente da interventi finalizzati al mantenimento dell'attuale livello tecnologico, al consolidamento dei progetti evolutivi del sistema informativo aziendale, al miglioramento della sicurezza informatica e dei sistemi di qualità.

Tabella 5: LIGURIA DIGITALE - RPP 2020 -> Piano degli investimenti centralizzati

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020
Dati in € migliaia	Preconsuntivo	RPP 20
Innovazione tecnologica	253	330
Investimenti Infrastrutturali sede	25	11
Sistema Informativo interno, sicurezza informatica, qualità		35
TOTALE INVESTIMENTI CENTRALIZZATI	**278**	**376**

PROTOCOLLO.U.0001198.24-03-2020

3 STRATEGIA DIGITALE

3.1 La strategia digitale

Stante la natura propria di Liguria Digitale, il modello strategico per orientare la programmazione aziendale trova come riferimenti primari:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) che contiene i riferimenti normativi per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione italiana: al testo approvato con il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 sono state apportate diverse modifiche ed integrazioni;
- il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 che definisce la strategia condivisa con tutti gli attori della trasformazione digitale del Paese e integra le linee di azione del triennio precedente (2017-2019), introducendo novità rilevanti per la programmazione dell'azione di Liguria Digitale:
  - il recepimento delle ultime modifiche introdotte del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e delle recenti direttive e regolamenti europei sull'innovazione digitale;
  - il rafforzamento del paradigma Cloud della PA con l'applicazione del principio *cloud first*;
  - la definizione di modelli e strumenti per l'innovazione per la PA con un'attenzione ai temi dell'*open innovation*, dell'*innovation procurement*, ecc.
- gli indirizzi definiti dall'Art. 24 "Sviluppo del digitale in Liguria" della l.r. 1/2016 che prevede che la Regione favorisca l'economia locale, il commercio e l'industria, incluse le attività portuali, mediante il miglioramento dell'infrastruttura digitale e la creazione di competenze e tecnologie nel campo della cyber security anche attraverso l'utilizzo di Liguria Digitale;
- i riferimenti generali adottati con continuità da Liguria Digitale definiti dalla norma di riferimento legge regionale 18 dicembre 2006, n. 42 "Istituzione del sistema informativo regionale integrato per lo sviluppo della Società dell'Informazione in Liguria" e successive modificazioni e integrazioni.

L'annualità 2020 rappresenta il momento centrale di attuazione della programmazione digitale regionale: nel 2019 il Consiglio regionale – Assemblea legislativa della Liguria con propria Deliberazione n. 26 del 30/9/2019 ha infatti approvato il Programma Strategico Digitale della Regione Liguria previsto dall'Articolo 9 della citata legge regionale 18 dicembre 2006 n. 42 e s.m.i. riferito al triennio di programmazione 2019 – 2021, proposto all'approvazione del Consiglio Regionale dalla Giunta con atto n. 24 del 28/12/2018 e in versione integrata e con atto n. 13 del 6/9/2019.

Il Programma assume un ruolo centrale nella definizione della previsione e programmazione dell'azione aziendale per il 2020, in quanto il documento assunto dal Consiglio regionale identifica le linee di indirizzo programmatico per il rafforzamento dell'Agenda Digitale in Liguria.

La stesura del Programma Strategico Digitale della Regione Liguria 2019 – 2021 (PSD) ha coinvolto direttamente Liguria Digitale all'interno di un processo cooperativo e di condivisione interna a Regione Liguria ed estesa agli Enti appartenenti al Sistema Informativo Regionale Integrato (SIIR) di cui all'articolo 3 della l.r. 42/2006 e s.m.i., agli altri Soci dell'Azienda oltre ai principali Enti che partecipano al progetto istituzionale "Liguria in Rete" di cui all'articolo 6 della l.r. 42/2006 e s.m.i.

Liguria Digitale assume quindi i riferimenti definiti dal Programma con particolare attenzione agli indirizzi generali di efficacia programmatica, che sono:

- digital first: progettare e implementare servizi al cittadino e alle imprese con l'utilizzo delle tecnologie digitali e traguardare la loro disponibilità su dispositivi mobili;

- once only: le pubbliche amministrazioni non devono chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già in loro possesso o già da loro fornite operando una razionalizzazione dei sistemi di dati con il coinvolgimento della P.A. territoriale;
- inclusività sociale e territoriale: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi anche per le parti deboli della società e per le aree marginali del territorio;
- rafforzare i processi di modernizzazione della PA attraverso la digitalizzazione, finalizzando l'azione sui bisogni dell'utenza;
- favorire l'accessibilità dei dati;
- favorire l'interoperabilità dei servizi;
- attuare la riduzione dei costi e a migliorare la qualità dei servizi;
- considerare prioritarie le esigenze dei cittadini e delle imprese per l'individuazione e la realizzazione di servizi digitali (front office);
- operare per uniformare e razionalizzare le infrastrutture e i servizi informatici della PA (back office);
- valorizzare le risorse esistenti nella PA per salvaguardare gli investimenti già realizzati e favorire il riuso del software.

e che sono stati integrati nel PSD approvato dagli indirizzi direttamente connessi alla nostra realtà regionale, identificati sulla base dei punti di forza e debolezza del sistema regionale:

- rafforzare la capacità di promozione, attrazione e competizione del territorio regionale;
- incrementare l'efficacia della tutela del patrimonio ambientale e territoriale regionale;
- migliorare l'efficacia dell'azione di tutela della popolazione e dei beni da eventi calamitosi naturali ed antropici;
- migliorare l'inclusione sociale e la coesione territoriale;
- abbattere le divisioni territoriali e la marginalità delle aree di entroterra attraverso le infrastrutture digitali e la diffusione dei servizi digitali;
- migliorare l'efficacia e la trasparenza nell'azione pubblica e la partecipazione ai processi istituzionali;
- favorire la sostenibilità dell'azione pubblica attraverso processi di condivisione interni alla PA ligure, sia in fase di programmazione che di realizzazione.

Il Programma triennale, nel rispetto delle prescrizioni della l.r. 42/2006 e s.m.i. che prevede che la Regione gli enti appartenenti al SIIR e gli altri enti soci di Liguria Digitale si avvalgano dei servizi del SIIR tramite la Società, richiama l'impegno dell'Azienda a svolgere il ruolo di soggetto in house per l'intero SIIR operando secondo i principi di:

- adeguatezza della produzione di sistemi e servizi digitali per i Soci allo stato dell'arte tecnologico
- economicità e valorizzazione dell'economia di scala;
- omogeneità ed integrazione tra sistemi degli Enti soci ed interoperabilità tra gli stessi;
- razionalizzazione delle risorse ICT all'interno del sistema regionale, loro utilizzo coordinato e condivisione delle infrastrutture di sicurezza e continuità operativa;
- rafforzamento e mantenimento nel tempo del know-how interno al sistema regionale con incremento del livello di conoscenza dei sistemi e degli assetti organizzativi e funzionali dei Soci assicurando quindi la valorizzazione dei loro investimenti;
- razionalizzazione degli acquisti ICT all'interno del sistema regionale.

Conseguentemente agli indirizzi strategici, in continuità con il 2019, anche nel 2020 l'azione aziendale si concentrerà con attenzione all'ambito delle infrastrutture fisiche (razionalizzazione dei data center pubblici in Liguria per ridurre i costi di gestione e uniformare e aumentare la qualità dei servizi offerti con particolare attenzione alla business continuity e al disaster recovery), dell'infrastruttura cloud, dell'infrastrutturazione fisica territoriale (BUL, WiFi) e del consolidamento delle infrastrutture immateriali abilitanti e di quelle di interoperabilità.

Al fine di valutare l'efficacia dell'azione aziendale e l'adesione agli indirizzi strategici regionali la presente RPP fa proprio il processo di monitoraggio definito con il Programma Strategico Digitale 2019 - 2021 e lo integra nei processi di progettazione, implementazione e conduzione dei sistemi. E' infatti previsto che al termine del periodo di programmazione 2019 – 2021 sia attuata una verifica del raggiungimento degli obiettivi associabili allo sviluppo triennale dell'ecosistema digitale regionale ligure sia per quanto riguarda le infrastrutture che per quanto connesso agli ecosistemi digitali.

L'azione di Liguria Digitale, in qualità di soggetto attuatore della strategia digitale regionale, deve infatti adottare ogni strumento progettuale ed attuativo necessario al soddisfacimento della verifica di attuazione del Programma in particolare per quanto connesso gli indicatori operativi adottati per il monitoraggio ex post dell'attuazione dei singoli interventi in una declinazione annuale di attuazione, considerando che il Programma regionale prevede che i relativi valori target verranno adottati in sede di attuazione dei singoli interventi coerentemente con l'identificazione progettuale degli interventi stessi e della relativa spesa associata. In sede di attuazione di singolo intervento Liguria Digitale potrà concordare con il Socio committente indicatori ex post specificatamente definiti per la singola iniziativa qualora le dimensioni dell'intervento, le infrastrutture tecnologiche coinvolte e le tipologie di fondi utilizzati per il finanziamento lo richiedano, tra questi ultimi quelli connessi al Fondo Strategico Regionale (D.G.R. N. 963/2018 e D.G.R. N. 986/2019) per cui sono concordati specifici indicatori associati a valori target e soglie di check temporali riportati nei documenti progettuali.

Ogni azione attuata sull'ecosistema digitale regionale ligure dovrà quindi tener presente la valorizzazione dei primari indicatori associati in fase di definizione della strategia regionale, indicatori che sono da intendersi come indicatori di realizzazione e di risultato dell'attuazione della programmazione digitale. Tenendo conto alcuni di questi sono stati definiti specificamente per la verifica diretta di attuazione della strategia regionale e non per l'attuazione del singolo intervento, la RPP aziendale integra quindi per il 2020 e per l'annualità successiva gli indicatori a supporto della valutazione ex post approvati in sede di Programma Strategico Digitale 2019-2021 distinti per tipologia di intervento:

- Infrastrutture fisiche territoriali di connettività (rafforzamento del network a Banda Ultra Larga sul territorio regionale, rafforzamento e integrazione Wi-Fi pubblico in Liguria e sue federazioni, rafforzamento reti radio a supporto di funzioni regionali e della PA ligure):
  - Numero Comuni/Frazioni/N. abitanti – Unità edilizie/Imprese raggiunte da BUL nelle aree bianche e grigie;
  - Km infrastruttura BUL dispiegati nelle aree bianche e grigie;
  - Numero Comuni con reti Wi-Fi pubbliche.
- Infrastrutture abilitanti (intermediario infrastrutturale abilitante di Regione Liguria in SPID, pagoPA, Fatturazione elettronica, SIOPE+ e di nuovi eventuali poli, adozione di piattaforme abilitanti nazionali da parte del sistema pubblico ligure locale (CIE, ANPR, …):
  - Valore incremento servizi regionali, SIIR e Enti LiR che adottano SPID;

- Valore incremento servizi di pagamento regionali, SIIR e Enti LiR che adottano pagoPA da polo regionale;
- Valore incremento adozione Fatturazione Elettronica da polo regionale per soggetti regionali, SIIR e Enti LiR.

- Infrastrutture di interoperabilità (consolidamento dell'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra procedure ed ecosistemi digitali regionali, del SIIR e di Enti LiR basata sui nuovi modelli nazionali e locali utilizzanti API):
  - Numero soluzioni implementate di interoperabilità basate su API o altra infrastruttura di riferimento.
- Infrastrutture digitali sicure (razionalizzazione delle infrastrutture di storage e computing della PA ligure e azioni connesse per la sicurezza dei sistemi e delle infrastrutture e la loro continuità operativa nella logica della costituzione di un Polo Strategico Nazionale in Liguria e altre azioni connesse, implementazione della infrastruttura cloud per la PA ligure e suo dispiegamento nel sistema pubblico ligure, attivazione progetti strategici di cui agli Atti A.G. 44/2017, D.G.R. N. 963/2018 e D.G.R. N. 986/2019: Polo Strategico Nazionale - Liguria - SOC Liguria - Lig-X - IOT Field Control - Risk Assesment & Business Continuity - Smart Data Prediction & High Performance Computing):
  - Numero infrastrutture per la cybersecurity implementate;
  - Numero enti liguri coinvolti nel processo di razionalizzazione delle infrastrutture di storage e computing aderenti al PSN Liguria.
- Infrastrutture trasversali immateriali di dati e processi complessi (valorizzazione del patrimonio pubblico di dati e sua condivisione e relativi interventi di produzione e diffusione di Open Data, acquisizione ed elaborazione di Big Data, rispetto strutturale del GDPR nella costituzione, gestione e fruizione delle basi di dati della PA ligure e delle relative procedure digitali di gestione, utilizzo tecnologie IoT ed eventuale utilizzo di blockchain o altre soluzioni innovative diverse basate su logiche sicure o IA, implementazione infrastrutture di dati cartografici digitali gestiti in ambiti GIS e servizi di fruizione attraverso geoportali nonché delle infrastrutture di dati statistici):
  - Valore incremento basi dati open;
  - Valore incremento soggetti utilizzatori delle basi di dati aperte della PA ligure;
  - Numero iniziative di acquisizione ed elaborazione Big Data;
  - Numero soluzioni implementate / azioni effettuate per assicurare l'integrità dei dati e la compliance al GDPR delle procedure di gestione;
  - Numero piattaforme IoT attivate;
  - Numero nuove basi dati cartografiche digitali;
  - Numero interventi di rafforzamento e integrazione geoportali;
  - Numero interventi di rafforzamento delle infrastrutture di dati statistici regionali;
  - Servizi digitali conformi al principio once only.
- Salute dei cittadini e servizi sociali (sviluppo dei servizi sanitari per i cittadini, i professionisti e le aziende sanitarie, rafforzamento dei sistemi informativi aziendali, ospedalieri e di livello regionale, rafforzamento Fascicolo Sanitario Elettronico e dei sistemi associati di condivisione della documentazione diagnostica (Cartella Clinica per MMG e PLS Regionale, Piattaforma Regionale per Consegna Referti e Immagini, …), dematerializzazione della ricetta sanitaria, Centro unico di prenotazione (CUP), sistemi digitali di supporto all'erogazione delle prestazioni sociali, utilizzo Big Data sanitari per finalità di ricerca e governo):

- Numero nuovi servizi digitali che migliorano la fruibilità delle cure e dei servizi di diagnosi;
- Numero interventi di rafforzamento dei sistemi informativi aziendali;
- Valore incremento adozioni Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);
- Valore incremento accessi annui al Centro unico di prenotazione (CUP);
- Numero iniziative di utilizzo Big Data sanitari.

- Tutela dell'ambiente, pianificazione del territorio e delle risorse, edilizia (servizi digitali per il monitoraggio ambientale, gestione dei dati ambientali anche provenienti da reti di monitoraggio (aria, acqua, suolo, rifiuti, rumore, valutazioni ambientali VIA e VAS, ecc.), procedure di verifica e autorizzazione e controllo in campo ambientale, servizi digitali per la difesa del suolo e l'ambiente geologico, cave e miniere di competenza regionale, servizi per la gestione e pianificazione del territorio comprensiva della pianificazione paesaggistica, della pianificazione urbanistica e dei demani, la gestione energetica, l'edilizia e i sistemi urbani e per il patrimonio edilizio pubblico, servizi catastali integrati con il patrimonio digitale cartografico regionale anche nell'ambito del progetto interregionale Sigmater):
  - Numero nuove procedure di gestione di dati ambientali anche di natura tecnico-amministrativa;
  - Numero nuove procedure di gestione di dati per la difesa del suolo e l'ambiente geologico;
  - Numero nuovi servizi per la gestione energetica;
  - Numero nuovi servizi catastali integrati;
  - Numero nuovi servizi per le ARTE;
  - Numero di servizi digitali territoriali interoperabili.
- Prevenzione dei rischi e gestione dell'emergenza (sistemi digitali per la gestione delle emergenze naturali ed antropiche, sistemi di previsione delle emergenze e diffusione delle allerte, sistemi di monitoraggio ambientale riferiti ad ambienti indoor):
  - Numero nuove procedure di gestione delle emergenze;
  - Numero enti coinvolti nei processi di diffusione delle allerte.
- Scuola digitale e istruzione (gestionali per la scuola e l'istruzione, azioni regionali a sostegno dell'adozione diffusa delle tecnologie digitali nelle istituzioni scolastiche e formative liguri e coinvolgimento di istituzioni scolastiche e formative regionali nel processo di digitalizzazione):
  - Numero interventi di rafforzamento / sviluppo sistemi gestionali per la scuola e l'istruzione;
  - Numero istituzioni scolastiche e formative coinvolte nelle azioni regionali per l'adozione diffusa delle tecnologie digitali per la didattica, l'apprendimento e la diffusione della cultura digitale e in generale della digitalizzazione del territorio.
- Lavoro e formazione professionale (servizi digitali a supporto delle politiche attive del lavoro, servizi per i datori di lavoro per la facilitazione nell'adempimento delle prescrizioni, per l'incrocio domanda/offerta di lavoro, per l'erogazione di servizi a persone e famiglie in condizioni di bisogno, di disagio e di emarginazione e disoccupati, servizi digitali per la rete di formazione professionale regionale):
  - Numero interventi di rafforzamento servizi digitali per le politiche attive del lavoro;
  - Numero interventi di rafforzamento servizi digitali per la Formazione Professionale e l'Apprendistato.
- Trasporti intelligenti (servizi digitali per il Trasporto Pubblico Locale regionale (orari, bigliettazione, …) e a supporto della pianificazione del servizio e delle politiche trasportistiche regionali, integrazioni con i sistemi di promozione turistica, logistica regionale, tracciatura di flussi di persone e merci, smart mobility):

- Numero interventi digitali per accessibilità agli orari integrati;
- Numero di soggetti gestori reti TPL coinvolti nei sistemi di bigliettazione;
- Numero iniziative per la logistica integrata regionale;
- Numero iniziative per la Smart Mobility.

- Attrattività turistica e per il tempo libero (servizi digitali per gli Operatori del settore turistico, per il supporto dell'attrattività turistica basati su APP tematiche e siti/portali, azioni di animazione della rete dei soggetti dell'ecosistema turistico e per il rafforzamento del brand digitale turistico (brand reputation digitale):
  - Numero soggetti dell'ecosistema turistico regionale coinvolti nei sistemi digitali di promozione (APP, portale);
  - Numero nuovi strumenti digitali a supporto degli adempimenti degli operatori del settore turistico.
- Promozione e tutela culturale (servizi digitali a supporto della tutela, fruizione e promozione del patrimonio culturale regionale e loro integrazione con i servizi digitali di promozione turistica:
  - Numero nuovi servizi digitali per la promozione e tutela culturale;
  - Numero soggetti pubblici e privati gestori delle emergenze culturali coinvolti nell'ecosistema digitale regionale.
- Competitività dei soggetti economici liguri e attrattività imprenditoriale (servizi digitali a supporto della competitività del sistema produttivo e per l'animazione della rete dei soggetti imprenditoriali regionali per la diffusione e l'utilizzo consapevole ed efficace degli strumenti digitali a supporto dell'azione aziendale e commerciale, strumenti digitali per l'attrattività del territorio regionale in termini imprenditoriali, servizi e facilities digitali, anche in logica cloud, per le aziende liguri e implementazione strumenti digitali a supporto degli adempimenti delle aziende, strumenti digitali per la gestione dei dati relativi ai lavori pubblici appaltati o in previsione, innovazione in Liguria con il coinvolgimento dei Poli regionali):
  - Numero nuovi servizi digitali regionali per i soggetti economici;
  - Numero opportunità di insediamento gestite dal sistema di marketing territoriale regionale;
  - Numero servizi e facilities digitali per le aziende liguri.
- Comunità agricole e promozione delle tipicità (servizi digitali a supporto delle comunità agricole regionali e relative azioni di animazione dei soggetti imprenditoriali agricoli regionali, promozione attraverso il canale digitale delle produzioni agricole tipiche regionali anche integrate con i sistemi di promozione turistica e per il tempo libero, servizi digitali per la tracciabilità nelle filiere di prodotto la promozione delle tipicità):
  - Numero nuovi servizi digitali per le aziende agricole;
  - Numero nuovi servizi digitali per la tracciabilità nelle filiere di prodotto.
- Efficienza della PA regionale - infrastruttura digitale amministrativa, funzionale e contabile (servizi digitali amministrativi, contabili (ERP), funzionali e di supporto (SIRGIL) per il funzionamento interno della PA ligure e dell'erogazione dei servizi ai cittadini, alle imprese, ad altre PA, dematerializzazione degli iter formali dei procedimenti interni, dell'ufficio digitale, degli strumenti digitali anche in merito ai supporti definiti dal CAD (PEC, firme digitali, conservazione documentale, …), piattaforme gestione dei fondi di finanziamento erogati da soggetti della PA ligure, per il mercato pubblico per il sistema delle centrali d'acquisto regionali e delle PA liguri, servizi per l'esazione tributaria integrati con pagoPA e dei servizi digitali catastali, strutturazione

delle basi dati di riferimento trasversali (anagrafi di persone, enti, soggetti economici, oggetti territoriali, …) anche georiferibili e in forma cooperativa con enti diversi:
  - Nuove funzionalità dei servizi digitali amministrativi, contabili, funzionali e di supporto interni alla PA;
  - Numero nuovi servizi dematerializzati interni alla PA riferiti ad Atti e procedure;
  - Numero azioni animazione e promozione delle piattaforme abilitanti regionali e nazionali coordinate (SPID, PagoPA, FE).
- Comunicazione digitale della Liguria e del suo sistema pubblico (comunicazione digitale, multicanale e integrata del sistema regionale su base digitale, incremento della brand reputation digitale e azioni di animazione interna al sistema pubblico ligure per diffondere la cultura della comunicazione digitale omogenea e efficace:
  - Valore incremento numero accessi al sito istituzionale regionale;
  - Valore incremento numero accessi #lamialiguria.

Si assume come indirizzo programmatico strategico per il 2020, compreso nel PSD, lo sviluppo del processo di qualificazione del Polo Strategico Regionale (PSR) ligure attuato con un processo di aggregazione dei Data Center territoriali liguri verso il PSR stesso. In questa fase, e in quella successiva relativa alla gestione del Polo, la Società opererà nel rispetto della normativa vigente come unico punto ordinante di sistemi e soluzioni per infrastrutture ICT. In questo contesto Regione Liguria metterà a disposizione uno strumento di monitoraggio e controllo della spesa, in collaborazione con AGID, per il rispetto dei dettami del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione.

In termini più ampi Liguria Digitale, in continuità con le annualità precedenti, garantirà le attività continuative necessarie allo sviluppo e alla conduzione dei sistemi digitali regionali e dei singoli Soci e le attività di committenza necessarie.

L'azione aziendale si attuerà nel 2020 nel completamento dei progetti strategici attivati e nello sviluppo dei nuovi (come meglio descritto nel seguito) in attuazione in particolare delle citate D.G.R. N. 963/2018 e D.G.R. N. 986/2019, avendo a obiettivo l'efficienza tecnologica ed organizzativa per gli ambiti specifici dell'*interoperabilità* e del *riuso*, temi rilevanti per il rispetto della strategia regionale e del Piano Triennale governativo, su cui i Soci hanno manifestato particolare interesse.

In merito al riuso le azioni aziendali si attueranno sul doppio livello organizzativo e tecnologico al fine di favorire le economie di scala e la condivisione tra amministrazioni che favorisce la qualità dei risultati e l'allineamento ai migliori standard diffusi.

In termini organizzativi viene rafforzato il supporto a Regione Liguria e ai Soci per la costituzione di partnership nelle forme definite dal CAD (Art. 69 e ss.) e dalle Linee guida AgID per l'identificazione di soluzioni potenzialmente oggetto di riuso in cessione / acquisizione. Sul piano tecnologico la realizzazione delle soluzioni software verrà progettata traguardando, tra gli altri elementi, la facilità di ridefinizione e personalizzazione delle piattaforme software e l'utilizzo di piattaforme e ambienti condivisi, al fine di favorirne il riuso.

Di rilevanza strategica nell'azione aziendale per il 2020 sarà il consolidamento delle infrastrutture abilitanti di interoperabilità e cooperazione applicativa basate su tecnologie congruenti con gli indirizzi nazionali ed interregionali.

Interoperabilità, once only e piattaforme abilitanti trasversali (cloud) e applicative (pagoPA, SPID, Fatturazione Elettronica) condivise tra Soci e in generale per le PA liguri, rappresentano le tre componenti strutturanti del livello infrastrutturale abilitante che indirizza l'azione 2020 e delle annualità successive.

L'interoperabilità e l'approccio once only si attuano attraverso la progressiva adozione di sistemi di indici volti a valorizzare, nell'ambito dei diversi Enti e domini, le anagrafi fondanti a cui si accede attraverso servizi cooperazione erogati attraverso le infrastrutture di interoperabilità. Queste sono centralizzate, unificate e condivise in ambito SIIR nella logica sistemica del PSN Liguria e consentono:

- interoperabilità interna all'Ente tra applicazioni e tra queste e le anagrafi fondanti;
- interoperabilità tra Enti consociati per specifiche iniziative in cui sia necessario l'utilizzo integrato di dati o risorse di soggetti esterni alla singola organizzazione;
- interoperabilità tra Enti secondo le Linee guida nazionali (post Porte di dominio e evoluzione verso le API);
- interoperabilità transfrontaliera.

Sarà di riferimento il nuovo Modello di interoperabilità nazionale in via definizione e le declinazioni definite dal relativo progetto interregionale, che consente di definire ed esporre Application Programming Interface (API) conformi. Come prescritto dal PSD 2019 – 2021 le API dovranno rifarsi alle migliori pratiche di gestione (API management), prevedendo in particolare: tracciabilità delle diverse versioni, documentazione coordinata con la versione delle API, gestione degli utilizzatori, in particolare autenticazione e autorizzazione, limitazioni di utilizzo collegate alle caratteristiche delle API stesse e della classe di utilizzatori, tracciabilità delle richieste ricevute e del loro esito, definizione ambiente di test, pacchetti software per l'interfacciamento per i servizi strategici di terze parti, un adeguato livello di servizio in base alla tipologia del servizio fornito (SLA), configurazione scalabile delle risorse, pubblicazione di metriche di utilizzo giungendo alla definizione di API store, intesi come il luogo di reperimento di servizi, e dati pubblici o privati con questi ottenibili, nell'ambito di comunità organizzate di utenti.

La necessità di operare aziendalmente con la massimizzazione dell'utilizzo integrato delle infrastrutture tra Soci ed interne al SIIR richiede di definire un architettura funzionale complessiva basata sui principi di interoperabilità intra-ente e inter-ente. Questo ambito cooperativo esteso all'intero SIIR si attua con particolare interesse anche tra i Soci, in particolare nell'ambito dell'Accordo tra Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova e Comune di Genova (di cui si darà più compiutamente al punto seguente) in cui le azioni si sono concentrate, oltre che sui geo-portali, sulle infrastrutture digitali e sulla federazione delle reti WiFi pubbliche, specificamente sulle infrastrutture di interoperabilità. In questo gruppo di lavoro si ritiene sarà possibile nel 2020 identificare gli ambiti primari di sviluppo e sperimentazione dell'infrastruttura tecnica infrastrutturale a supporto dell'architettura funzionale.

L'azione aziendale conseguentemente dovrà concentrarsi ulteriormente sui modelli di riconoscimento ed autenticazione mutua (in particolare attraverso SPID e CIE e attraverso i paradigmi cooperativi europei transfrontalieri che verranno sperimentati nell'ambito di progetti in essere di cooperazione territoriale Italia – Francia), di gestione della sicurezza (tenuto conto della molteplicità delle fonti poste in interoperabilità) e sulla riservatezza.

In questo contesto nel 2020 le infrastrutture condivise su cui sarà necessario concentrarsi saranno anche quelle a supporto dell'erogazione di servizi cloud per la PA ligure nel contesto del PSN Liguria, attraverso le iniziative in corso nell'ambito della strategia digitale, nonché quelle abilitanti immateriali di Fatturazione elettronica, pagoPA quale sistema dei pagamenti informatici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e

SPID quale sistema pubblico per le identità digitali, meglio definite al punto successivo, attraverso le quali l'azienda può attuare una ricaduta effettiva sul sistema delle PA liguri in quanto infrastrutture cha adempiono e supportano compiti specifici connessi ad obblighi della PA (tra tutti ricordiamo quello relativo al passaggio ai pagamenti informatici pagoPA obbligatorio dal 30 giugno 2020).

3.2 Progetti e servizi strategici

Nel 2020 avrà conclusione l'insieme dei primi Progetti Strategici digitali (ad eccezione del progetto decennale *Smart Ticket*) che hanno trovato sostenibilità finanziaria nel POR FESR Liguria 2014 – 2020, primariamente nell'ambito dell'Asse 2 "Agenda Digitale".

In continuità con il 2019, nel 2020 troverà sviluppo la seconda fase dei progetti strategici digitali della strategia 2018 – 2020 a valere sul Fondo Strategico Regionale di cui all'art. 4 l.r. 34/2016, come condiviso dalla Giunta regionale con Argomento n. 44/2017, a prosecuzione delle azioni attuate nel 2019 a seguito della D.G.R. N. 963 del 23/11/2018, che ha concesso la prima tranche del contributo in fondo impianti a Liguria Digitale.

Gli interventi intendono dare attuazione agli indirizzi connessi alle infrastrutture digitali introdotti dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione, in particolare per quanto connesso alla citata qualificazione del Polo Strategico Regionale (PSR) e alla qualificazione dei servizi e delle infrastrutture digitali.

L'insieme di questi investimenti sono quindi finalizzati al rafforzamento delle infrastrutture strategiche della Società che saranno messe a disposizione della Regione Liguria e dei Soci.

Gli ambiti del piano degli investimenti strategici infrastrutturali in attuazione nel 2020 sono:

- Polo Strategico Regionale (PSR);
- Security Operation Center (SOC);
- Lig-X;
- Risk Assesment & Business Continuity;
- Internet of Things (IoT) Field Control.

Verrà quindi proseguito lo sviluppo di infrastrutture *wired e wireless* diffuse a larghissima capacità di banda e rispondenti ad elevati criteri di sicurezza intrinseca, in grado anche di sostenere la connessione di una grande quantità e varietà di sensori (IOT) nei diversi settori. Gli interventi prestano particolare attenzione alla *cybersecurity* a difesa dei sistemi e dei dati della pubblica amministrazione regionale (anche in riferimento al *General Data Protection Regulation* - GDPR), avendo ad obiettivo la realizzazione degli strumenti con cui si possa fornire servizi infrastrutturali digitali per tutti gli Enti liguri anche attraverso un punto neutro di interscambio digitale e di strumenti di *business continuity*.

Nel corso del 2020 proseguirà la funzione tecnologica ed organizzativa di supporto al ruolo di intermediario infrastrutturale abilitante di Regione Liguria, in cooperazione con AgID, per gli enti liguri per la Fatturazione elettronica (D.G.R. 27 febbraio 2015, n. 203), pagoPA (D.G.R. 27 febbraio, n. 202 modificata ed integrata con D.G.R. del 30 dicembre 2016, n. 1256 e D.G.R. del 29 giugno 2018, n. 476) quale sistema dei pagamenti informatici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e SPID (D.G.R. 8 febbraio 2017, n. 82) sistema pubblico per le identità digitali.

Proseguirà il rafforzamento del sistema di comunicazione dei risultati, dei nuovi servizi e dei nuovi media per rendere attrattivo e competitivo il nostro territorio: *#lamialiguria*.

L'annualità 2020 sarà centrale nel percorso di dispiegamento della Banda Ultra Larga nelle aree a fallimento di mercato di tutti i Comuni liguri (D.G.R. n. 733 03/08/2016 "Sottoscrizione Accordo di programma e Convenzioni operative con il Ministero dello sviluppo economico per lo sviluppo della banda ultra larga in Liguria" con risorse a carico POR FESR e PSR FEASR Liguria 2014 – 2020 e FSC Delibera CIPE n. 65/2015") in cui Liguria Digitale affianca Regione Liguria e l'insieme degli Enti locali liguri coinvolti per l'aperura dei relativi cantieri e il completamento dei lavori di dispiegamento dell'infrastruttura fisica con le modalità definite dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche di cui al D. Lgs. 1 agosto 2003 n. 259 e s.m.i. L'Azienda sarà anche impegnata nella crescita sul territorio della Rete Liguria WiFi che garantisce il servizio di connettività Internet gratuito tramite tecnologia wireless (D.G.R. 1434/2014) in oltre 200 comuni liguri.

La programmazione aziendale per il 2020 si concentra anche sulla funzionalità e sullo sviluppo degli ecosistemi digitali che sono estesi a tutti gli ambiti d'azione della Regione e dei Soci. Tra questi rilevanti sono quelli connessi all'efficientamento della funzionalità interna di Regione Liguria (sviluppo dell'ERP integrato regionale nell'ambito degli adempimenti di cui al d.lgs. 118/2011 in tema di armonizzazione contabile e di consolidamento dei bilanci, Atti Monocratici e Collegiali Digitali, Risorse Umane). L'azione sarà estesa all'insieme degli ambiti previsti dal modello regionale ligure degli ecosistemi digitali previsto dal PSD approvato:

- Salute dei cittadini e servizi sociali;
- Tutela dell'ambiente, pianificazione del territorio e delle risorse, edilizia;
- Prevenzione dei rischi e gestione dell'emergenza;
- Scuola digitale e istruzione;
- Lavoro e formazione professionale;
- Trasporti intelligenti;
- Attrattività turistica e per il tempo libero;
- Promozione e tutela culturale;
- Competitività dei soggetti economici liguri e attrattività imprenditoriale;
- Comunità agricole e promozione delle tipicità;
- Efficienza della PA regionale: infrastruttura digitale amministrativa, funzionale e contabile;
- Comunicazione digitale della Liguria e del suo sistema pubblico.

Tra le azioni programmatiche 2020 si evidenzia anche il supporto di Liguria Digitale al rafforzamento dei processi cooperativi tra Enti Soci, tra cui quelli attuati nell'ambito dell'Accordo di cooperazione nello sviluppo dell'Agenda Digitale nell'area Genovese, tra Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova e Comune di Genova, per l'attuazione di iniziative svolte in forma cooperativa e coordinata che sono attualmente principalmente concentrati sui geo-portali, sulle infrastrutture digitali, sulla cooperazione in tema di interoperabilità e sulla federazione delle reti WiFi pubbliche.

Convenzioni tra Amministrazioni

Nel corso del 2020 si darà seguito all'attività del 2019 fatta, in piena sinergia con il Settore Informatica di Regione Liguria, di *scouting* di possibili opportunità di collaborazione interregionale con altre amministrazioni. Sono tutt'ora in corso contatti con Regione Sardegna, Regione Campania, Regione Marche, Regione Molise, Regione Lombardia, Regione Abruzzo, Regione Puglia.

L'azione è sempre volta a valorizzare i prodotti realizzati da Liguria Digitale per Regione Liguria per metterli a disposizione delle altre amministrazioni al fine di arrivare ad una strategia di sviluppo congiunto degli stessi nell'ottica del risparmio e dell'efficientamento. L'azione è volta anche alla verifica nel contesto pubblico di soluzioni già presenti in altre Amministrazioni utili per progetti in corso o in via di sviluppo per Regione Liguria o per altri Soci.

Particolare rilevanza rivestiranno nel 2020 le attività operative discendenti dalla cooperazione tra Regione Liguria e Regione Siciliana. Il 24/01/2019 i Presidenti della Regione Liguria, a seguito della D.G.R. n. 33 del 23/01/2019, e della Regione Siciliana hanno sottoscritto un *Protocollo di intesa per iniziative di collaborazione nello sviluppo dell'agenda digitale e nella federazione ed interoperabilità delle infrastrutture digitali* il quale prevede che saranno successivamente individuati congiuntamente gli interventi di riuso e i progetti comuni che le due Amministrazioni attueranno con modalità cooperativa mediante apposita Convenzione operativa. Successivamente la Regione Liguria con deliberazione della Giunta Regionale del 21 giugno 2019 n. 500 e la Regione Sicilia con Decreto del Dirigente Generale n. 109 dell'11 luglio 2019, hanno approvato e sottoscritto in data 10 luglio 2019 tale Convenzione, sottoscritta a loro volta anche dai soggetti in house Liguria Digitale e Sicilia Digitale, finalizzata a perseguire iniziative di collaborazione nello sviluppo dell'Agenda Digitale e nella federazione ed interoperabilità delle infrastrutture digitali. Nel 2019 si sono quindi avviate le attività congiunte per la definizione degli ambiti operativi di cooperazione in cui la nostra Società assume ruoli rilevanti, che verranno attuati attraverso specifici Piani Attuativi in via di definizione e formalizzazione.

Tra le azioni di cooperazione tra Enti liguri in ambito digitale, nel 2020 si evidenzia la prosecuzione delle attività di attuazione dall'*Accordo di cooperazione nello sviluppo dell'Agenda Digitale nell'area Genovese*, tra Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova e Comune di Genova, per l'attuazione di iniziative svolte in forma cooperativa e coordinata. In quest'ambito le azioni si sono concentrate sui geo-portali, sulle infrastrutture digitali, sulla cooperazione in tema di interoperabilità e sulla federazione delle reti WiFi pubbliche e vengono attuate attraverso Gruppi di lavoro tecnici a cui partecipano referenti di Liguria Digitale. Le iniziative comuni consentono di mantenere livelli di reciproca informazione e di attuare integrazioni e sinergie operative tra tre Soci che agiscono congiuntamente sulla digitalizzazione dell'area centrale della regione che rappresenta il bacino di utenza principale in termini di popolazione residente.

Nel 2019 è stato avviato anche un percorso tra Regione Liguria e l'Università degli Studi di Genova per la concertazione e sottoscrizione di *Accordo quadro di collaborazione per iniziative comuni di collaborazione nello sviluppo della digitalizzazione e nella federazione ed interoperabilità delle infrastrutture digitali*, che ci coinvolgerà operativamente nel 2020 in particolare nell'ambito dell'interconnessione in corso di progettazione delle reti territoriali nel network digitale pubblico ligure.

Azione Territoriale e PSR

Il nuovo piano strategico digitale di Regione Liguria prevede espressamente una azione maggiormente incisiva per la collaborazione istituzionale con gli enti del SIIR ma anche tutte le altre amministrazioni pubbliche liguri.

In particolare è stata fortemente rimarcata l'azione di aggregazione che Regione avvierà nel 2020 con l'obiettivo di convogliare il maggior numero possibili di Data Center piccoli e/o classificati come gruppi B da Agid all'interno del Polo Strategico Regionale che andrà ad essere definito nella Server Farm di Liguria Digitale.

Per far questo saranno avviati contatti strutturati e un censimento dei vari "ced" e costruita un'offerta PSR standard per accelerare il processo di razionalizzazione anche in accordo con Agid.

In quest'ottica l'offerta di Liguria Digitale, anche grazie agli investimenti fatti e in corso grazie ai fondi della strategia digitale di Regione Liguria, si evolverà verso un modello a servizio gestito offrendo l'opportunità ai singoli enti di ridurre gli investimenti ICT e sfruttare la centralizzazione dei sistemi nel PSR.

Nell'ambito delle cooperazioni intra-regionali orientate a rafforzare la digitalizzazione complessiva attraverso azioni territoriali finalizzate, nel 2020 saremo impegnati nell'attività di Regione Liguria per l'avviamento dell'Osservatorio regionale della digitalizzazione degli enti territoriali nell'ambito del progetto strategico Digitalizzazione diffusa.

La raccolta sistematica di dati dai comuni liguri, dalle altre autonomie locali e dagli Enti SIIR, ad integrazione dei dati raccolti da ISTAT, consentirà di disporre di una visione organica dei punti di forza e di debolezza della digitalizzazione del sistema pubblico ligure che potrà supportare le scelte strategiche di Regione Liguria anche in merito all'indirizzamento dei finanziamenti e le scelte operative anche in merito all'impostazione dei servizi cloud e del PSR Liguria.

Progetti e servizi strategici in ambito PA

Tabella 6: Progetti strategici in corso

Area Tematica	Breve Descrizione	Soci/Cliente	Valore 2020 (senza IVA)
PA	Big Data Liguria	Regione Liguria	€ 0,1 M
PA	BUL	Regione Liguria	€ 0,1 M
PA	Digitalizzazione Diffusa	Regione Liguria	€ 0,6 M
PA	Info Alert	Regione Liguria	€ 0,1 M
PA	Easy Home	Regione Liguria	€ 0,1 M
PA	ERP Liguria	Regione Liguria	€ 0,2 M
PA	PON-METRO	Comune di Genova	€ 1,2 M
Totale complessivo			**€ 2,4 M**

Nota *Il progetto Smart Ticket è stato escluso dalla lista in attesa della sentenza del Consiglio di Stato. Per i progetti One Stop e Spid si prevedono nel 2020 attività residuali per un valore complessivo inferiore a € 0,1 M.*

Tabella 7: Nuovi progetti strategici proposti per la PA da avviare nel periodo 2020-2021

La tabella seguente riporta: a) i progetti principali proposti da Liguria Digitale dal avviare nel 2020-2021 ai Soci. In particolare nell'ambito della Direzione Pubblica Amministrazione si ritiene che il 2020 possa essere l'anno di avvio di importanti progetti grazie alla riprogrammazione dei Fondi POR FESR (risparmi

Banda Ultra Larga), aggiunta ad altre riprogrammazioni ove possibili b) la produzione che si prevede di sviluppare nel 2020 conseguente alle attività interne finalizzate alla realizzazione della fase 2 del piano di investimenti infrastrutturali digitali ed all'avvio dei suddetti nuovi progetti strategici.

Descrizione Fornitura	Valore progetto (senza IVA)	Stima prima annualità	Stakeholder
ERP Regione Liguria - Fase 3	€ 2,5 M	€ 0,7 M	Regione Liguria – Informatica
Rete unica delle emergenze	€ 10,0 M	€ 0,3 M	Regione Liguria – Sviluppo Economico
Sistema Informativo Lavoro 2020	€ 1,5 M	€ 0,2 M	Regione Liguria - Lavoro
Tracciabilità nelle filiere di prodotto	€ 0,4 M	€ 0,2 M	Regione Liguria – Agricoltura
Single Point Of Contact per le telecomunicazioni (SPOC TLC)	€ 1,0 M	€ 0,3 M	Regione Liguria – Sviluppo Economico
Totale complessivo	**€ 15,4 M**		

Produzione prevista per lo sviluppo di nuovi progetti strategici	Produzione 2020
Produzione interna per fase 2 piano investimenti infrastrutturali digitali	€ 1,8 M
Produzione avvio nuovi progetti strategici	€ 0,7 M
Totale complessivo	**€ 2,5 M**

ERP Regione Liguria – Fase 3

Una parte significativa dei sistemi regionali verticali (per tematica o per procedimento) sono stati finanziati con investimenti ormai datati.

E' necessario dunque un up-grade generazionale dell'intero parco software per essere ripensato in un unico ecosistema di cui il progetto ERP della prima Strategia Digitale sta gettando le basi.

Questo progetto rappresenta un punto di svolta per i sistemi informativi regionali che dovranno convergere in un unico ERP erogato come SaaS e spinto alla mobilità e alla semplicità di utilizzo.

Si prevede quindi un completamento del sistema ERP regionale, un rinnovo completo delle piattaforme anche per ottemperare ai dettami del GDPR, la creazione di interfacce APP style con GUI semplificate, multicanale e multi-device, una maggiore aderenza alle norme di IT security, finalizzati all'aumento della produttività degli utenti e a una minore resistenza al cambiamento.

Budget

Studio di fattibilità e progettazione preliminare: Euro 0,6 M (IVA Inclusa)

Progetto una tantum: Euro 3,0 M (IVA Inclusa)

Costi ricorrenti: Euro 0,5 M (IVA Inclusa)

Eliminazione sistema HR obsoleto, creazione sistema di gestione del patrimonio (modulo cespiti escluso) e digitalizzazione degli atti amministrativi completa

Periodo: 2020-2021

360

Rete Unica delle emergenze

Le reti regionali delle emergenze (118, AIB e Meteo) sono ormai obsolete con apparati fuori produzione e con importanti criticità di manutenzione. E' quindi necessario progettarne una nuova integrata con possibili sinergie, anche come backup, con la rete a banda larga di Regione Liguria.

E' necessario costruire un rete analizzando gli scenari tecnologici possibili (Dmr tier 2, 3, tetra) considerando i vincoli di frequenza in dotazione a Regione, la vastità del parco radio analogiche, la complessità dei siti di trasmissione e tutti i lavori di adeguamento necessari.

Nella prima parte del 2020 sarà fatto il progetto preliminare e predisposta la documentazione di gara. In caso di finanziamento del progetto si potrà bandire la gara di appalto tra la fine del primo semestre e l'inizio del secondo. I lavori saranno svolti quasi completamente nel 2021.

Budget

Studio di fattibilità e progettazione preliminare: Euro 0,2 M (IVA Inclusa)

Progetto una tantum: Euro 12 M (IVA Inclusa) stima

Costi ricorrenti: Euro 0,5 M (IVA Inclusa) stima

Eliminazione delle reti obsolete e implementazione di un'unica rete multiservizio a reale copertura regionale

Periodo: 2020-2021

Sistema Informativo Lavoro 2020

E' necessario intervenire sull'architettura informativa della Rete dei Servizi del Lavoro Regionale al fine di rafforzare il ruolo centrale della Regione, con il nuovo modus operandi generato dal modello "Garanzia Giovani" che costituisce la prima esperienza significativa di collegamento tra politiche passive ed attive, un modello interessante di promozione della condizionalità da sostenere per l'attuazione delle nuove politiche attive.

Il progetto "Sistema Informativo Lavoro 2020" punta a favorire i flussi di "incontro domanda/offerta" e a informatizzare e mettere a disposizione una mappatura della domanda e dell'offerta di lavoro.

Tutti i dati saranno raccolti in una banca unica a livello regionale e centralizzata.

Budget

Studio di fattibilità e progettazione preliminare: Euro 0,2 M (IVA Inclusa)

Progetto una tantum: Euro 1,6 M (IVA Inclusa)

Costi ricorrenti: Compresi nella conduzione SIL

Nuova fase di Progetto Garanzia Giovani, comunicazione dello stesso e monitoraggio privati per verifica concreta dei risultati

Periodo: 2020-2021

Tracciabilità nelle filiere di prodotto

L'applicazione delle nuove tecnologie al settore agro-alimentare si pone l'obiettivo ambizioso di risolvere una serie di problematiche e criticità: dall'utilizzo eccessivo delle risorse naturali ai problemi di asimmetria informativa tra produttori e consumatori.

Con questo progetto si intendono mettere a disposizione di produttori alimentari e consumatori semplici strumenti informatici in grado di creare maggior fiducia tra chi produce e vende un prodotto alimentare e chi lo acquista per consumarlo.

Sarà quindi messa a disposizione degli attori della filiera agro-alimentare di riferimento una Piattaforma che aiuterà i produttori a comunicare la qualità dei propri prodotti e del proprio lavoro.

Una App di "scansione QR Code" sarà invece messa a disposizione dei consumatori per la verifica delle informazioni relative ai prodotti che desiderano acquistare.

La gestione documentale passerà su blockchain assicurando così un workflow certo in tutte le sue fasi: produzione/acquisto, trasformazione, distribuzione, vendita, ecc., contribuendo ad alzare i livelli di sicurezza, velocità e trasparenza.

Il progetto sarà un sicuro strumento di contrasto alla contraffazione, sarà di supporto alle certificazioni di qualità e al Made in Italy, permetterà un incremento della misurabilità del valore dei prodotti, contribuirà a portare una maggiore trasparenza nei processi di filiera grazie all'utilizzo di strumenti comuni e condivisi.

Inoltre sarà un notevole strumento di comunicazione per le aziende e per il territorio in grado di promuovere e valorizzare prodotti tipici locali, aziende e artigiani e il territorio nella sua interezza.

Budget

Studio di fattibilità e progettazione preliminare: Euro 0,1 M (IVA Inclusa)

Progetto una tantum: Fino a Euro 0,4 M (IVA Inclusa)

Costi ricorrenti: Euro 15% progetto

Completa tracciatura della filiera, promozione del brand Liguria

Periodo: 2020

Single Point Of Contact per le telecomunicazioni (SPOC TLC)

L'obiettivo del progetto è la costituzione di un punto centralizzato di gestione e monitoraggio di tutte le infrastrutture TLC che afferiscono al territorio ligure. In particolare le principali sono:

- rete banda larga di Regione Liguria (1 generazione. Raggiunge via radio 150 comuni su 234);
- rete Open Fibre (nextgen network) che dovrebbe raggiungere entro 2020 il 100 % dei comuni con fibra o FWA per dare 30 Mbit/sec a tutti;
- rete telecom fonia fissa;
- reti di altri operatori fissi (fastweb etc);
- reti di telefonia mobile compresa la nuova rete 5G;
- reti wimax di alcuni operatori (linked ad esempio);
- reti di operatori wireless locali (almeno 5 o 6);
- reti radio delle emergenze (118, Prot Civile, Antincendio Boschivo).

Si realizzerà un Network Operations Center (NOC) che monitora gli Service Level Agreement (sla) degli operatori, il funzionamento delle reti pubbliche e che ascolta l'esigenza del territorio e trova la soluzione migliore tra quelle disponibili fornendo un ruolo di consulente tecnologico verso chi chiede e di broker tra quelli che offrono.

Per problematiche ed esigenze complesse poi si potranno orchestrare diverse tecnologie per garantire una soluzione "end to end" che sfrutti al meglio quanto disponibile senza subire i limiti del territorio.

Liguria Digitale diventerà operatore di telecomunicazioni per gestire le reti territoriali degli enti pubblici e per interconnettere le sedi dei propri soci. Senza vendere al consumer, ma agendo da stimolo della domanda,

immettendo sul mercato servizi ad alto valore aggiunto che aumentino la domanda di banda e quindi lo stimolo di business per gli operatori che devono investire.

Liguria Digitale come gestore diretto degli investimenti sul nostro territorio nelle aree a fallimento di mercato per garantire neutralità tecnologica e pari diritti a tutti i soggetti che poi ne volessero far uso per offrire servizi e generare competizione.

Un ruolo nuovo nell'unico contenitore che già esiste e che può contenerlo. Una "authority locale" titolata da appositi incarichi a negoziare da un lato e a risolvere i problemi dei cittadini dall'altro.

Budget
Studio di fattibilità e progettazione preliminare: Euro 0,1 M (IVA Inclusa)
Progetto una tantum: Euro 1,1 M (IVA Inclusa)
Costi ricorrenti: Euro 0,5 M
Periodo: 2020

Progetti e servizi strategici in ambito Sanità

Tabella 8: Progetti strategici in corso

Descrizione Fornitura	Valore 2020 (senza IVA)
Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) – Infrastruttura Nazionale Interoperabilità (INI)	€ 0,1M
Centro Unificato Prenotazioni Evoluzione del Servizio: Innovazione tecnologica, funzionale ed applicativa della piattaforma	€0,4M
Totale complessivo	**€ 0,5M**

Tabella 9: Nuovi progetti strategici proposti per la Sanità da avviare nel 2020

Descrizione Fornitura	Valore progetto (senza IVA)	Valore 2020 (senza IVA)
Sviluppo del Sistema Informativo Ospedaliero Regionale attraverso l'evoluzione applicativa di soluzioni in riuso	€ 5,5M	€ 0,4M
Anagrafe Regionale delle Vaccinazioni	€ 0,2M	€ 0,2M
Centralizzazione e gestione dell'Anagrafe Sanitaria Regionale e implementazione del MPI a livello regionale (connessione con ASL1, ASL2, ASL3, ASL4, ASL5 e San Martino). Integrazione con i Sistemi Anagrafici nazionali	€ 0,8M	€ 0,2M
Sistema Informativo Trasfusionale (gara e implementazione)	€ 0,9M	€ 0,1M
Implementazione di un sistema di videoconferenza per le ASL e Ospedali Liguri	€ 0,4M	€ 0,3M
Integrazione dei sistemi di RIS-PACS delle Aziende Sanitarie della Provincia di Genova con il Sistema di ASL 1, ASL 2 e ASL 5 -> Sistema Ris-PACS regionale	€ 12,5M	€ 0,05M
Evoluzione FSE	€ 1,0M	€ 0,4M
Evoluzione interfacce CUP mobile - Progetto Liguria Salute - soluzione multicanale per l'accesso alla Sanità digitale	€ 0,4M	€ 0,2M
Centralizzazione e gestione del Sistema Informativo della Prevenzione	€ 0,2M	€ 0,05M
Centralizzazione e gestione del Sistema Informativo della Salute Mentale e Dipendenze	€ 0,2M	€ 0,05M
Sistema Informativo Socio Sanitario Ligure SISS - Mappa Digitale per la Cura degli Assistiti Liguri (FASE 4)	€ 0,4M	€ 0,2M
Sportello di prossimità virtuale (Progetto PON Governance 2014-2020)	€ 0,5M	€ 0,2M
Piattaforma Regionale per Consegna Referti e Immagini - FASE 3	€ 0,9M	€ 0,1M
Implementazione di una gestione centralizzata dei nomenclatori	€ 0,2M	€ 0,05M
Totale complessivo	**€ 24,1M**	**€ 2,4M**

L'importo indicato per i progetti strategici per la Sanità rappresenta il livello massimo di spesa di investimento. I singoli progetti saranno poi definiti puntualmente a livello esecutivo sia dal punto di vista economico che tecnico.

Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) Ligure

Rappresenta l'insieme dei dati e delle informazioni cliniche che costituiscono la storia sanitaria di un assistito. Nel FSE sono contenuti documenti di tipo sanitario, amministrativo, e le prescrizioni mediche e farmaceutiche. I documenti del FSE sono consultabili dall'assistito e, previa autorizzazione, dal medico di

medicina generale, dai medici specialisti, dai farmacisti e dalle strutture sanitarie alle quali l'assistito si rivolge. La realizzazione del FSE ottempera a una normativa nazionale (L. 221/2012).

Relativamente al Fascicolo Sanitario Elettronico, il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2017 ("Modalità tecniche e servizi telematici resi disponibili dall'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) di cui all'art. 12, comma 15-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 195 del 22 agosto 2017) disciplina le funzioni e i servizi telematici dell'Infrastruttura nazionale per l'interoperabilità (INI), le procedure per l'interconnessione dei soggetti per la trasmissione telematica dei dati contenuti nei FSE degli assistiti ai fini della successiva alimentazione e consultazione dei medesimi FSE da parte delle regioni e province autonome, le funzioni e i servizi telematici dell'INI, al fine di garantire ai FSE i dati del Sistema Tessera Sanitaria.

Centro Unificato Prenotazioni Evoluzione del Servizio:
Innovazione tecnologica, funzionale ed applicativa della piattaforma

Tale fase consente il pieno raggiungimento dell'obiettivo strategico del progetto CUP consistente in una profonda innovazione tecnica, funzionale ed organizzativa del servizio, basata sull'utilizzo dei più avanzati approcci tecnologici (architettura a servizi) e sulle opportunità offerte dalle prescrizioni dematerializzate.

Tra gli obiettivi di tale intervento si sottolinea l'attivazione dei servizi online per il cittadino che consentiranno di svolgere, anche su smatphone/tablet, tutte le operazioni legate alle prestazioni ambulatoriali (prenotazione, pagamento, ricezione referti), comprese quelle erogate in regime di Libera Professione Intramoenia.

Attraverso l'avvio della prenotazione online si intende anche ottenere una ulteriore e drastica riduzione dei costi amministrativi legati alle attività di front-office.

In particolare sono previsti:

- la revisione architetturale del sistema di prenotazione e calcolo ticket secondo una logica a servizi (web services) al fine di consentire il richiamo delle funzionalità all'interno delle diverse piattaforme sw in uso per prescrizione e pagamento;
- la realizzazione di interfacce semplificate, anche su architettura mobile (smatphone/tablet), di tutte le operazioni legate alle prestazioni ambulatoriali (prenotazione, pagamento, ricezione referti), comprese quelle erogate in regime di Libera Professione Intramoenia;
- la revisione architetturale del sistema di gestione delle agende su piattaforme web al fine di consentire la gestione diretta, da parte delle strutture erogatrici, di alcune tipologie di operazioni ricorsive;
- l'evoluzione della struttura dati del SAR al fine di consentire:
  - la completa tracciatura del percorso amministrativo di prescrizione/prenotazione/erogazione;
  - l'analisi puntuale del processo di prenotazione/erogazione e la verifica del drop-out;
  - la ricezione e controllo puntuale dei dati di pagamento attraverso tutti i canali utilizzabili.
- l'unificazione delle strutture dati del sistema di prenotazione onde facilitare il processo di prenotazione in circolarità regionale;
- la crittografazione e la storicizzazione dei dati, al fine di assicurare una migliore tutela della privacy.

Lo sviluppo di questa fase progettuale è vincolato all'attivazione del piano di ammodernamento dell'architettura tecnologica.

Sviluppo del Sistema Informativo Ospedaliero Regionale attraverso l'evoluzione applicativa di soluzioni in riuso

Un Sistema Informativo Ospedaliero (SIO) rappresenta l'insieme integrato di strumenti informatici utilizzati in ambito sanitario per gestire i percorsi amministrativi e clinici di un ospedale. Indicativamente copre le seguenti aree funzionali:

- Anagrafica Aziendale dei Contatti;
- Pronto Soccorso;
- Sistema di gestione dei pazienti:
  - Ricoveri e Accettazione/Dimissione/Trasferimento – ADT;
  - Specialistica Ambulatoriale.
- Gestione del reparto (Cartella Clinica Elettronica e Terapia);
- Liste di Attesa Informatizzate;
- Blocco Operatorio (percorso chirurgico);
- Repository Aziendale;
- Flussi Informativi;
- Analisi dei costi.

Inoltre deve essere in grado di gestire in maniera coerente ed integrata lo scambio di dati sanitari con altri sistemi quali ad esempio le Radiologie (RIS/PACS) ed il Laboratorio Analisi (LIS).

La Regione Liguria intende realizzare una piattaforma omogenea e integrata, in grado di governare e monitorare i processi di ricovero negli ospedali per acuti, cronici e non autosufficienti. Il sistema è funzionale alla volontà dell'Amministrazione di governare e ottimizzare la spesa sanitaria in ambito regionale e di rendere più efficiente il sistema di gestione dei ricoveri.

Il progetto coinvolge tutti i Presidi Ospedalieri Pubblici, le Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari e IRCCS (Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico).

La Regione intende realizzare un nuovo Sistema Informativo Ospedaliero con l'obiettivo di creare una piattaforma che si ponga come unica interfaccia regionale delle principali fasi dell'attività ospedaliera, al fine di ottenere i seguenti risultati:

- Centralizzazione e monitoraggio della disponibilità posti letto, anche in area critica;
- Liste di attesa informatizzate regionali uniche (per specialità/tipologia);
- Centralizzazione e monitoraggio consumi dei dispositivi in sala operatoria;
- Maggiore sicurezza clinica Terapie/Paziente ovvero appropriatezza della terapia e cura del paziente;
- Produrre elaborazioni standard per la pubblicazione di indicatori statistico-epidemiologici utili ai fini di valutazione e programmazione dell'assistenza.

Budget

Studio di fattibilità e progettazione preliminare: Euro 500.000 IVA Inclusa

Progetto una tantum: Euro 6.200.000 IVA Inclusa

Costi ricorrenti: Euro 2.300.000 IVA Inclusa

Significativa diminuzione della spesa corrente a livello regionale
Periodo: 2020-2022

Anagrafe Regionale delle Vaccinazioni

L'Anagrafe nazionale vaccini, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 -bis del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, raccoglie i dati delle anagrafi vaccinali regionali, che devono consistere in una banca dati regionale dotata di un sistema informativo unico di cui all'intesa sancita in data 19 gennaio 2017 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (rep. atti. n. 10/CSR). L'Anagrafe Regionale delle Vaccinazioni (scheda dello stato vaccinale) è l'insieme delle informazioni relative alle vaccinazioni somministrate e non somministrate al singolo assistito nel corso della vita; viene aggiornata in caso di modifica della residenza o dello stato vaccinale, ossia se l'assistito riceve una nuova dose di vaccino ovvero se si attesta la sussistenza di una condizione di esonero, omissione o differimento, ovvero qualora si verifichi il decesso dell'assistito. Dovrà inoltre essere collegata con l'anagrafe regionale degli assistiti.

L'Anagrafe Regionale delle Vaccinazioni avrà lo scopo di garantire la corretta conduzione dei programmi di vaccinazione, il monitoraggio dell'efficienza dell'attività ed il controllo della sua efficacia attraverso il calcolo delle coperture vaccinali e di altri indicatori a livello regionale e aziendale, il supporto alla pianificazione di procedure di audit e di processi di benchmarking all'interno della regione e le funzioni di programmazione regionale in tema di strategie vaccinali.

Ogni Anagrafe Regionale delle Vaccinazioni dovrà contenere, per gli assistiti residenti nella relativa regione o provincia autonoma, i dati di cui all'art. 1, comma 4, lettere a), b), c), d), e) del DM 125 del 17/09/2018, come specificati dal disciplinare tecnico di cui all'allegato A del decreto.

Riferimento Normativo: *Decreto del Ministero della Salute 17 settembre 2018 "Istituzione dell'Anagrafe nazionale vaccini" pubblicato sulla GU S.G. n. 257 del 5 novembre 2018*

Il Decreto Ministeriale 17/9/2018 stabilisce la trasmissione della scheda dello stato vaccinale aggiornata di ciascun assistito da parte delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano all'Anagrafe nazionale vaccini con decorrenza 2019, con cadenza trimestrale, entro il mese successivo al trimestre di riferimento. La trasmissione è vincolante a decorrere dall'anno 2020, a partire dal quale il conferimento dei dati è ricompreso fra gli adempimenti cui sono tenute le regioni e le province autonome per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato, ai sensi dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 23 marzo 2005 (rep. atti. n. 2271/CSR). Dal 2020 per le regioni è vincolante anche la trasmissione al livello nazionale delle vaccinazioni effettuate a soggetti non residenti entro 10 giorni dall'evento, la trasmissione della scheda vaccinale per i trasferiti da proprie ASL entro 20 giorni dall'evento di trasferimento.

Budget
Studio di fattibilità e progettazione esecutiva: Euro 50.000 IVA Inclusa
Progetto una tantum: Euro 250.000 IVA Inclusa
Costi ricorrenti: Euro 35.000 IVA Inclusa + Presidio Euro 70.000 IVA Inclusa
Significativa diminuzione della spesa corrente a livello regionale
Periodo: 2020

Centralizzazione e gestione dell'Anagrafe Sanitaria Regionale e implementazione del Master Patient Index (MPI) a livello regionale (connessione con ASL1, ASL2, ASL3, ASL4, ASL5 e San Martino). Integrazione con i Sistemi Anagrafici nazionali

Nell'ambito del più ampio progetto di predisposizione e attivazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) della Regione Liguria è stata prevista l'attivazione di un nodo regionale che attraverso una soluzione di Master Patient Index centralizzata (MPI-R) garantisca l'allineamento anagrafico di tutte le anagrafi aziendali liguri (MPI-L).

Il MPI Centrale si pone quindi come elemento infrastrutturale, in grado di consentire la gestione in circolarità dei contatti delle ASL/AO liguri lasciando autonomia e indipendenza a ciascuna ASL/AO sulle politiche di aggiornamento dei propri dati. La finalità del MPI Centrale è in sintesi di consentire, sul territorio ligure, il funzionamento di servizi sanitari interaziendali che richiedono un'identificazione univoca dell'assistito (ligure e non) su tutto il territorio regionale. Rappresenterà l'anagrafe di riferimento a livello regionale di tutti quei pazienti che hanno avuto almeno un accesso presso una struttura sanitaria ligure (ASR è l'anagrafe di riferimento per i cittadini residenti o domiciliati in Liguria – MPI Centrale permette un'identificazione univoca a seguito di un accesso anche per i non residenti).

Il MPI Centrale rappresenterà una fonte unica e centralizzata delle anagrafiche liguri, oltre che per il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), per il Centro Unico Prenotazioni regionale (CUP), per il Sistema di Accoglienza Regionale delle prescrizioni mediche (SAR), nonché per tutti i sistemi informatici sanitari che avranno necessità di una gestione centralizzata.

In questa prospettiva, l'MPI Centrale sarà collegato agli MPI Locali di tutte le ASL/AO liguri in maniera bidirezionale. Pertanto invierà in broadcast tutte le variazioni registrate su ASR agli MPI Locali, che a loro volta le invieranno ai dipartimentali collegati.

MPI centrale riceverà a sua volta dagli MPI Locali le variazioni relative ai "contatti" (i.e. alle posizioni temporanee) ed eventualmente, in base alle regole stabilite, le propagherà agli altri MPI Locali.

Questo scenario non implica che le ASL/AO adottino obbligatoriamente lo stesso prodotto in uso presso il MPI centrale, è sufficiente che il prodotto scelto sia in grado di colloquiare con MPI Centrale.

Nello specifico, il presente progetto prevede in sintesi:

- il completamento dell'implementazione del Master Patient Index centralizzata (MPI-R) quale infrastruttura abilitante per le anagrafiche regionali;
- l'implementazione dei connettori per il dialogo bidirezionale con le ASL/AO;
- l'implementazione per ogni Azienda Sociosanitaria regionale ed il Policlinico San Martino di un Master Patient Index locale (MPI-L) integrato con il MPI-R e con i vari sistemi aziendali verticali (a titolo esemplificativo e non esaustivo Radiologia, Laboratorio Analisi, Sistema Informativo Ospedaliero).

E' inoltre prevista l'evoluzione della piattaforma applicativa Anagrafe Sanitaria in una logica a servizi per consentire una più efficace integrazione con Anagrafi Nazionali (ANPR, ANA, FISCALE) e sviluppo di servizi online per il cittadino

Risultati attesi:

- Migliore integrazione con Anagrafi Nazionali

- Migliore integrazione e condivisione delle Anagrafiche a livello regionale
- Servizi online per il cittadino: autocertificazioni, scelta/revoca MMG/PLS, Gestione Consensi, ecc…

Budget
Progetto una tantum: Euro 961.208 IVA Inclusa
Costi ricorrenti: Euro 386.422 IVA Inclusa + eventuali Servizi di Assistenza al cittadino
Periodo: 2020-2022

Sistema Informativo Trasfusionale (gara e implementazione)

L'obiettivo di questo progetto è di fornire una risposta all'esigenza dei Centri Trasfusionali di incrementare l'attuale livello di informatizzazione ed integrazione evidenziando eventuali nuovi scenari e sviluppi da implementare nell'ottica di ampliare il livello e la qualità dell'informatizzazione stessa.

La Regione Liguria intende, con il progetto in questione, dotarsi di strumenti di maggior efficacia per adempiere ai propri compiti istituzionali di controllo, verifica e indirizzo anche rispetto alle sollecitazioni nazionali e comunitarie, recependone le indicazioni e traducendole in modalità operative uniformi per tutti gli operatori regionali.

In prospettiva l'obiettivo finale nel medio termine deve essere la creazione di una vera "Banca del Sangue della Regione Liguria" e di una diversa organizzazione complessiva di tutto il Servizio Trasfusionale Ligure, secondo un modello completamente rinnovato, che deve prevedere una suddivisione tra le attività di "produzione" (raccolta, lavorazione, esecuzione degli esami di idoneità sulle unità donate) da gestire a livello centrale e le attività cosiddette "di servizio" (assegnazione del sangue e Medicina Trasfusionale) che devono essere demandate alle strutture distribuite sul territorio.

Principali obiettivi del progetto:

- unica storia trasfusionale a livello regionale;
- verifica in tempo reale da ogni Centro Trasfusionale degli spostamenti dei pazienti (intesi come donatori e/o riceventi);
- piena e completa integrazione con il territorio.

Budget
Progetto una tantum: Euro 1.100.000 IVA Inclusa
Costi ricorrenti: Euro 385.000 IVA Inclusa
Periodo: 2020-2022

Implementazione di un sistema di videoconferenza per le ASL e Ospedali Liguri

Il progetto intende risolvere in parte l'esigenza inizialmente esposta nelle riunioni del Gruppo DIAR del 17/09/2018 e del 25/09/2018.

La necessità è quella di consentire ai medici di cooperare, a distanza, nei consulti clinici (non per patologie tempo-dipendenti) durante i quali vengono discusse sia le scelte diagnostiche e sia quelle terapeutiche.

L'esigenza è di poter condividere e lavorare a distanza e contemporaneamente su documenti e dati.

Oggi, in molti casi, le sessioni di consulto, avvengono con lo spostamento fisico (trasferte) di uno o più medici che si recano presso l'Ente che beneficia della consulenza medica.

Vista la concentrazione delle competenze e la distribuzione delle ASL sul territorio, in alcuni casi, gli spostamenti sono superiori ai 100 Km.

Il progetto consiste nel potenziamento delle infrastrutture disponibili idonee (presenti presso la ASL2 Savonese), con lo scopo di poter ampliare lo scenario del loro utilizzo sul territorio ligure.

Il progetto si propone di rispettare, sia le richieste di utilizzo fatte dal coordinatore DIAR - Diagnostica per Immagini, sia le richieste della ASL2 Savonese di mantenere una sufficiente autonomia, di conservare una disponibilità di risorse non inferiore a quella attuale e di non subire un eccessivo incremento di costi (derivante sia dal lavoro dei propri tecnici, sia da eventuali costi esterni).

Il Progetto si pone l'obiettivo di al nuovo Sistema due sale aggiuntive per ognuna ASL e Aziende Ospedaliere (rispetto alle 5 già allestite). Quindi due sale per: ASL1, ASL2, ASL3, ASL4, ASL5, San Martino, Ospedale Evangelico Internazionale, Ospedale Galliera, Ospedale Gaslini.

Il progetto prevede inoltre l'attivazione di un Servizio "sala regia" per la soluzione Multi-Ente.

Durata del Progetto/Servizio: 18 mesi da incarico formale (6 mesi di attivazione e 12 mesi di erogazione del servizio).

Budget
Progetto una tantum: Euro 359.378 IVA Inclusa
Costi ricorrenti: Euro 120.622 IVA Inclusa
Periodo: 30/06/2020 - 31/12/2021

Integrazione dei sistemi di RIS-PACS delle Aziende Sanitarie della Provincia di Genova con il Sistema di ASL 1, ASL 2 e ASL 5 -> Sistema Ris-PACS regionale

Mediante la Gara europea ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 per la realizzazione, manutenzione e conduzione operativa di un sistema completo per la gestione dell'imaging radiologico da destinare alle Aziende Sanitarie della Provincia di Genova [CIG: 03754696D0], sono stati realizzati:

- Sistema RIS-PACS della ASL3 Genovese;
- Sistema PACS della ASL4 Chiavarese;
- Sistema RIS-PACS dell'Ospedale Evangelico Internazionale;
- Sistema RIS-PACS dell'IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino-IST Istituto Nazionale per la ricerca sul Cancro.

Sempre mediante la stessa acquisizione si è realizzato un sistema di Teleconsulto a livello regionale nei seguenti ambiti clinici:

- Teleconsulto Neurochirurgico:
  - attivo dal novembre 2014 in tutte le aziende della provincia di Genova secondo protocollo condiviso dal GORE (Gruppo Operativo Ristretto Emergenze);
  - tra Spezia e San Martino (12/2016);
  - tra ASL1 e ASL2 (dal 2015).

370

per un totale di nove aziende coinvolte, di cui sette nella zona Genova-Levante (ASL 3, ASL4, ASL5, Gaslini, Ospedale Evangelico Internazionale, San Martino (Hub), Galliera (Hub) e 2 nell'area di ponente (ASL1 e ASL2, quest'ultima come Hub del ponente).

- Teleconsulto neuroradiologico: ASL3 richiede a San Martino (protocollo ictus)

Mediante la gara (CIG.6867411ED2), ai sensi del d.lgs. 50/2016, per la realizzazione, manutenzione e conduzione operativa di un sistema per la gestione delle immagini diagnostiche per le aziende sanitarie asl1 imperiese, asl2 savonese e asl5 spezzino, le tre asl stanno rinnovando i loro sistemi pacs sia dal punto di vista funzionale, sia dal punto di vista di ridondanza e resilienza. I nuovi sistemi PACS delle tre ASL dovrebbero essere attivati entro il primo semestre del 2020.

Si precisa che nella gara in oggetto la fornitura è prevista in forma di canoni con possibilità di riscatto dei beni dopo 5 anni di fornitura.

Gli obiettivi principali del progetto sono: l'integrazione e l'armonizzazione delle applicazioni utilizzate in Liguria nella refertazione per immagini (PACS), la realizzazione di architetture idonee a ottenere adeguati livelli di ridondanza infrastrutturale, ridondanza del dato e resilienza dell'intero sistema, la realizzazione di integrazioni funzionali che consentano una sempre maggiore possibilità di cooperazione clinica tra Enti, la realizzazione di economie di scala derivanti dalla adozione di soluzioni e piattaforme condivise.

Le principali fasi del progetto sono sintetizzabili come segue:

- analisi di ciò che è reso disponibile dalla nuova PACS a favore degli Enti liguri;
- analisi delle necessità degli Enti che hanno aderito alle precedente gara RIS-PACS della provincia di Genova;
- analisi di eventuali evoluzioni di moduli applicativi afferenti all'ambito Radiologico;
- acquisizione dei beni e dei servizi identificate nelle fasi di analisi;
- attivazione delle infrastrutture e delle applicazioni identificate nelle fasi di analisi;
- erogazione dei servizi identificate nelle fasi di analisi.

<u>Durata del Progetto/Servizio:</u>

6 anni da incarico (10-12 mesi di analisi e definizione delle necessità, 10-12 mesi per l'attivazione dei beni e servizi oggetto della fornitura, 4 anni di erogazione del servizio). Si precisa che il termine temporale e perentorio dell'accordo quadro relativo alla gara per la realizzazione, manutenzione e conduzione operativa di un sistema per la gestione delle immagini diagnostiche per le aziende sanitarie asl1 imperiese, asl2 savonese e asl5 spezzino, è il 28/11/2026.

Budget
Progetto una tantum: Euro 15.250.000 IVA Inclusa
Costi ricorrenti: da definire
Periodo: 2021-2028

Evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) Ligure

L'evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) Ligure trova riferimento nella Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 7 novembre 2019, nel decreto del Ministero dell'economia e delle finanze (DMT) n. 19405 dell'8 marzo 2019 e nella nota del 9 ottobre 2019 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha inviato lo schema di decreto concernente l'utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese-Fascicolo sanitario elettronico.

In particolare gli esiti di competenza delle regioni, da realizzarsi anche promuovendo accordi interregionali ai fini della razionalizzazione dello sviluppo delle infrastrutture, riguardano:

- la digitalizzazione e indicizzazione dei documenti sanitari regionali sia degli erogatori pubblici che privati convenzionati;
- l'interoperabilità del FSE con INI;
- la corretta gestione delle anagrafi regionali degli assistiti e interconnessione con l'ANA ovvero con l'anagrafe degli assistiti del Sistema TS;
- l'attivazione di canali alternativi per il rilascio del consenso da parte dell'assistito;
- la diffusione del FSE per gli assistiti e operatori SSN del territorio regionale, nonché campagna di comunicazione regionale.

Budget

Progetto una tantum: Euro 1.211.303 IVA Inclusa

Costi ricorrenti: Euro 121.130 IVA Inclusa

Periodo: 2020-2022

Evoluzione interfacce CUP mobile - Progetto Liguria Salute - soluzione multicanale per l'accesso alla Sanità digitale

Liguria Salute è un progetto sperimentale per lo sviluppo di nuove applicazioni utili agli utenti del S.S.R. attraverso nuove modalità e canali di comunicazione ed accesso alle informazioni ed ai servizi sanitari digitali sicuri.

Il progetto prevede l'implementazione di una soluzione multicanale (portale web, App per smartphone e tablet, totem) sviluppata per facilitare l'accesso ed il rapporto dei cittadini con la Sanità ligure, ospedale e territorio, attraverso le seguenti funzioni:

- Informazioni e localizzazione di tutte le strutture sanitarie regionali (Ospedali, Pronto Soccorso, Continuità Assistenziale, Punti di Primo Intervento, Farmacie, Centro Unico Prenotazioni, etc...);
- News regionali e delle singole ASL e Ospedali;
- mappa interattiva per orientarsi all'interno dell'aree ospedaliere e nelle strutture ambulatoriali territoriali;
- localizzazione di padiglioni, dipartimenti, ambulatori, strutture o personale sanitario;
- consultare e chiamare i numeri utili di Ospedali e ASL;
- cercare un alloggio, un punto di ristoro, una farmacia nei pressi di un ospedale, di una struttura; sanitaria o geolocalizzato con la mia posizione;
- elenco delle associazioni di volontariato e tutela accreditate;
- registrazione del domicilio digitale (Pec per comunicare con il servizio sanitario);

- consultazione in tempo reale del numero dei pazienti in attesa, in visita e in osservazione al Pronto soccorso;
- continuità assistenziale (guardia medica geolocalizzata);
- informazioni sulle vaccinazioni (percorsi, vaccini).

Attraverso una autenticazione regionale "forte" o l'utilizzo di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / TS-CNS è inoltre possibile accedere ad ulteriori servizi in area riservata:

- Prenotazione con dematerializzata e disdetta prenotazioni;
- pagamento elettronico del ticket delle prestazioni sanitarie;
- scelta e revoca del Medico di Medicina Generale (MMG) o Pediatra di Libera Scelta (PLS);
- Servizi per assistiti celiaci (credito residuo, storico movimenti);
- consultare i tuoi referti di esami (analisi chimico cliniche di Laboratorio, referti di radiologia), disponibili anche sul Fascicolo Sanitario Elettronico regionale.

Risultati attesi:

- maggiore e migliore interazione ospedale/territorio/cittadino
- maggiore informazione e servizi sempre disponibili e fruibili dai cittadini

Budget

Progetto una tantum: Euro 500.000 IVA Inclusa

Costi ricorrenti: Euro 150.000 IVA Inclusa

Periodo: 2020-2021

Centralizzazione e gestione del Sistema Informativo della Prevenzione

Obiettivo del presente progetto è l'analisi di fattibilità, sia tecnica che amministrativa, per la centralizzazione degli attuali Sistemi aziendali di prevenzione in un unico Sistema Informativo della Prevenzione regionale.

L'analisi di fattibilità sarà articolata tenendo conto delle seguenti aree di intervento:

- Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali
- Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati
- Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Salute animale e igiene urbana veterinaria
- Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori
- Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale
- Attività medico legali per finalità pubbliche

Budget

Progetto una tantum: Euro 200.000 IVA Inclusa

Costi ricorrenti: da definire

Periodo: 2020-2021

Centralizzazione e gestione del Sistema Informativo della Salute Mentale e Dipendenze

Costituzione del Sistema informativo regionale Salute Mentale (SISM), integrato con i sistemi di presa in carico del territorio ligure, per consentire la gestione ed il monitoraggio dell'attività assistenziale dei Dipartimenti di Salute Mentale del territorio regionale, dell'attività dei Centri di Salute Mentale, delle prestazioni degli SPDC (Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura) e delle Case di cura psichiatriche. Alimentazione del flusso SISM per l'assolvimento del debito informativo nazionale.

Costituzione del Sistema informativo regionale per le dipendenze (SIND), atto a gestire e monitorare le Strutture (informazioni anagrafiche relative alle strutture che erogano servizi per le dipendenze), il personale (informazioni relative a consistenza e figure professionali in servizio presso le strutture che erogano servizi per le dipendenze) e l'attività svolta per gli utenti afferenti al Ser.T. o al carcere. Monitoraggio HIV. Alimentazione del flusso SIND per l'assolvimento del debito informativo SIND nazionale.

Budget

Progetto una tantum: Euro 200.000 IVA Inclusa
Costi ricorrenti: Euro 70.000 IVA Inclusa
Periodo: 2020-2021

Sistema Informativo Socio Sanitario Ligure SISS - Mappa Digitale per la Cura degli Assistiti Liguri

Sulla base della progettazione definita nel 2019 il Sistema Informativo Socio Sanitario Ligure SISS - Mappa Digitale per la Cura degli Assistiti Liguri prevede:

- L'uniformazione dei percorsi di cura sul territorio nelle diverse aree di intervento, sulla base di linee guida regionali; la definizione delle specifiche e l'implementazione dell'interoperabilità dei percorsi di cura con i sistemi erogatori accreditati;
- la costruzione della cartella clinica sociosanitaria, quadro complessivo dei percorsi sociosanitari passati o in essere, con evidenza delle fasi dell'iter di presa in carico e visualizzazione dei dettagli, compatibilmente con la visibilità concessa dall'assistito in cura;
- la possibilità per il cittadino richiedere e monitorare i suoi percorsi di cura o della persona assistita che lo ha delegato.

Budget

Progetto una tantum: Euro 500.000 IVA Inclusa
Costi ricorrenti: Euro 150.000 IVA Inclusa
Periodo: 2020-2021

Sportello di prossimità virtuale

Il progetto fa propria l'idea della giustizia come bene collegato ai diversi filoni di Welfare al fine di dare risposte integrate ai bisogni complessi dei cittadini, anche attraverso la cooperazione strutturata dei sistemi informativi.

In concomitanza con la nuova apertura degli Sportelli di Prossimità fisici da parte del Ministero della Giustizia, a seguito della riforma della geografia giudiziaria che ha previsto la soppressione di Tribunali e sedi distaccate, la realizzazione dello Sportello di Prossimità Virtuale rappresenta un progetto pilota in Italia e ha l'obiettivo di creare una infrastruttura informatica capace di creare connessioni volte a delocalizzare le funzioni giudiziarie che non prevedono il supporto di un legale, quali le amministrazioni di sostegno, le tutele, le curatele, che trovano collegamenti con le attività sociosanitarie.

Il sistema informativo dello Sportello di Prossimità Virtuale si rivolge alle nuove figure professionali di operatori degli sportelli di prossimità; si rivolge anche agli operatori sociosanitari come strumento per l'attivazione di percorsi che prevedono la presa in carico degli assistiti affiancata dalla necessità di un amministratore di sostegno, ad esempio al momento delle dimissioni ospedaliere.

Il sistema informativo dello Sportello di Prossimità Virtuale si rivolge anche ai cittadini che possono beneficiare in autonomia, senza il supporto degli operatori di sportello, dell'erogazione di servizi giudiziari, in integrazione con i Servizi Sociali e Sociosanitari.

In particolare lo Sportello di Prossimità Virtuale raccorda le azioni con il Processo Civile Telematico del Ministero della Giustizia, con il SISS (Sistema Informativo Socio Sanitario), con la guida ai servizi URP degli Uffici di Relazione con il Pubblico, per consentire ad esempio di:

- orientare e informare sugli istituti di protezione giuridica (tutele, tutele minori, amministrazioni di sostegno);
- distribuire la modulistica vigente presso gli uffici giudiziari;
- dare supporto per predisporre il ricorso, la raccolta e la verifica degli allegati in tema di amministrazione di sostegno;
- ricevere e depositare presso la cancelleria del tribunale i ricorsi;
- aiutare gli amministratori di sostegno a compilare i rendiconti periodici e provvedere alla raccolta e deposito degli stessi presso la cancelleria del tribunale anche mediante strumenti informatici.

Budget
Progetto una tantum: Euro 652.078 IVA Inclusa
Costi ricorrenti: Euro 150.000 IVA Inclusa
Periodo: 2020-2022

Piattaforma Regionale Unica per la consegna on-line dei Referti e delle Immagini - FASE 3

Il quadro normativo che regola la consegna on-line dei referti ai cittadini (d.p.c.m. 243 del 08/08/2013 e s.m.i) e quello che regola il funzionamento e gli scopi dei Fascicoli Sanitari Elettronici (d.p.c.m. 178 del 29/09/2015 e s.m.i) sono differenti.

Il FSE è rivolto solo agli assistiti delle Regioni e prevede una specifica adesione per poter ritirare i referti. Il Fascicolo raccoglie e rende disponibile agli assistiti e agli operatori sanitari, la raccolta della documentazione clinica relativa ai vari eventi clinici occorsi all'assistito.

I Sistemi di consegna on-line dei referti sono rivolti a tutti (assistiti, cittadini extra-regione, stranieri) e non prevede una preventiva adesione ma solo la possibilità di richiedere la consegna on line del singolo referto.

In Liguria, vista la vocazione turistica e quella portuale, la percentuale delle prestazioni erogate a persone non assistiti liguri (tra questi turisti e lavoratori stranieri) vale mediamente circa il 10% (con punte del 19% a seconda dalle prestazioni e dalle Aziende eroganti) rispetto al totale delle prestazioni erogate.

In particolare le percentuali, in funzione della Azienda erogante, arrivano al 15% per i laboratori analisi e al 12% per le radiologie.

Situazione Attuale

Ad oggi, analogamente a quanto accade in altre Regioni, in Liguria esistono diversi sistemi per la distribuzione on-line dei referti di laboratorio e non esiste Portale Web per la consegna dei referti e delle immagini radiologiche attivo in Liguria.

Scopo

Il Progetto intende realizzare e attivare un Sistema Regionale Unico per la Consegna on-line ai Cittadini dei Referti relativi alle prestazioni ambulatoriali e delle relative Immagini.

La Piattaforma Unica Regionale Standardizzata per la consegna Referti On-line consentirà: uniformità di trattamento e di utilizzo verso i cittadini, incremento dei canali di accesso, uniformità tecnologica, economie di scala, indipendenza del Sistema di Consegna dalle singole piattaforme gestionali (nel tempo queste potranno sia aumentare come numero e tipologie, sia variare come fornitori e tecnologie in funzione della sostituzione delle stesse, ma il Sistema Regionale rimarrà un'invariante rispetto alle varie soluzioni).

La Piattaforma consentirà a qualsiasi Cittadino, Assistito, Lavoratore e Turista il ritiro on-line dei propri referti e delle relative immagini.

La Piattaforma prevede un'interfaccia Web unica, sia per PC, sia per dispositivi mobili.

Il Sistema non implica l'adesione ad iniziative sui dossier sanitari in quanto prevede l'utilizzo di credenziali «usa e getta».

Il Progetto prevede l'analisi, la progettazione, lo sviluppo, la definizione e messa a disposizione delle necessità elaborative, installazione e test e messa in esercizio della Piattaforma Regionale per la Consegna on-line dei Referti e delle relative Immagini.

Sono inizialmente previste le integrazioni con i sistemi ambulatoriali LIS di: ASL1, ASL2, ASL3, ASL4, ASL4, Policlinico San Martino e Ospedale Evangelico Internazionale; con sostituzione del Portale Laboratori esistente. A seguire, sono previste le integrazioni con i sistemi ambulatoriali RIS-PACS di: ASL1, ASL2, ASL3, ASL4, ASL4, Policlinico San Martino e Ospedale Evangelico Internazionale.

Obiettivi

Riduzione della necessità di spostamenti per il ritiro dei referti con conseguente riduzione sia dei costi diretti di consegna, sia dei costi sociali.

Realizzazione di un sistema unico regionale per la consegna dei referti e sua integrazione dei Sistemi di Laboratorio e Radiologie (che rappresentano più del 60% della produzione ambulatoriale totale).

Riuscire a consegnare on-line almeno 1.000.000 di referti all'anno.

Budget

Voce della Fornitura	min	max
Costo Globale degli interventi nel periodo:	956.824	1.098.891
Analisi, Progettazione, sviluppo, test e installazione (Una Tantum):	260.384	260.384
Integrazione con i sistemi locali e attivazione dei servizi per gli Enti (Una Tantum):	554.374	554.374
Costi annui Ricorrenti di Assistenza e Manutenzione da fine progetto:	142.067	142.067

Periodo 30/06/2020 – 31/12/2023

Implementazione di una gestione centralizzata dei nomenclatori

Come definito dall'Healthcare Information and Management Systems Society (HIMSS), organizzazione americana senza fini di lucro dedicata al miglioramento dell'assistenza sanitaria in termini di qualità, sicurezza, efficacia dei costi e accesso attraverso il miglior uso della tecnologia dell'informazione e dei sistemi di gestione, l'interoperabilità è la capacità di diversi sistemi informatici e applicazioni software di comunicare, scambiarsi dati e usare le informazioni che sono state scambiate.

L'interoperabilità semantica, che è la capacità di più sistemi di scambiarsi informazioni e di utilizzare le informazioni scambiate, prende vantaggio anche dalla gestione dei nomenclatori. In tal modo infatti i dati scambiati possono essere correttamente interpretati.

In tale contesto, nel panorama digitale sanitario ligure diventa indispensabile l'implementazione di una gestione dei nomenclatori, che garantisca l'individuazione di un unico punto di raccolta centralizzata degli stessi e ne permetta la distribuzione ai soggetti interessati.

A titolo esemplificativo, si può gestire il Nomenclatore/Catalogo Regionale delle prestazioni ambulatoriali. In tal modo tutti i soggetti prescrittori, prenotatori ed erogatori possono attingere ai dati centralizzati; inoltre le modifiche apportate al Catalogo Regionale vengono effettuate una sola volta e non più su tutte le singole applicazioni, con un risparmio in termini economici e una minore probabilità di errori. Infine tale strumento consente l'allineamento con i sistemi MEF attraverso web services (così come richiesto da SOGEI).

Una volta implementato, nel futuro, ovviamente tale gestione potrà essere estesa a qualsiasi nomenclatore che necessiti di un processo di centralizzazione.

Budget

Progetto una tantum: Euro 200.000 IVA Inclusa

Costi ricorrenti: Euro 70.000 IVA Inclusa

Periodo: 2020-2021

Acquisti informatici per gli Enti della Sanità ligure

Liguria Digitale, a norma dell'art. 18 della L.R. n. 41/2014, opera quale centrale di committenza e articolazione funzionale della SUAL, Stazione Unica Appaltante di Regione Liguria e Soggetto Aggregatore iscritto nell'elenco ANAC di cui alla deliberazione n. 781/2019.

Liguria Digitale in forza a tale ruolo è legittimata - a norma dell'art. 37, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 e come già recepito dall'art. 5, comma 6, del Disciplinare Quadro - ad "aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori".

Nell'ottica di perseguire economie di scala e sinergie di gestione e di uniformare presso tutti gli Enti la gestione secondo la modalità ordinariamente già adottata da Regione Liguria, a Liguria Digitale, attraverso la Centrale di Committenza, sarà affidata la gestione completa della attività di approvvigionamento per la fornitura di beni, licenze e servizi informatici, sia riguardo ad accordi pluriennali sia relativamente ad acquisti "one-shot", comprensiva della stipula del contratto esecutivo con l'aggiudicatario e degli adempimenti normativi e amministrativi successivi. Tale modalità si applicherà per le attività di approvvigionamento relative a tutte le esigenze espresse dagli Enti e ricevute dalla Centrale di Committenza di Liguria Digitale tramite il Piano dei fabbisogni o tramite puntuali "determine a contrarre" e richiederà forte integrazione e collaborazione tra gli Enti e Liguria Digitale stessa.

A supporto del progetto e dell'avanzamento delle attività, saranno previsti strumenti di monitoraggio e controllo specifici (c.d. Portale di Gestione delle Commesse).

Riguardo i valori economici in gioco, considerando sia i contratti pluriennali (ad es. assistenza e manutenzione applicativi), sia le forniture "spot" ad es. di hardware (PC, stampanti, ecc..), saranno sottoscritti (attività in parte già completata da Liguria Digitale a fine 2019) per conto degli Enti Sanità un numero totale di circa 60 contratti (20 contratti pluriennali e 40 acquisti beni e servizi "spot"), per un valore complessivo stimato di circa Euro 17 milioni (Euro 15,5 milioni contratti pluriennali e Euro 1,5 milioni per acquisti spot).

Per l'anno 2019 sono stimati valori d'acquisto (e quindi di produzione) di beni e servizi per Euro 5,0 milioni; per l'anno 2020, prudentemente, sono stati stimati valori di acquisto (e quindi di produzione) per Euro 7.0 milioni.

A supporto e complemento delle attività della Centrale di Committenza (supporto Enti pre-gara e per stesura richieste d'acquisto, adempimenti normativi-amministrativi, relazione con gli Enti, supporto gestione tecnica del contratto e relazione con i fornitori) è già stato definito nella Direzione Sanità Pubblica un team specifico (2 FTE in previsione di crescita nel 2020).

In sintesi le attività/responsabilità del processo previsto sono le seguenti:

Fasi	Processo	Attuatore
Pre-Gara	Analisi dei fabbisogni dell'Ente	Ente
	Programmazione dei servizi e delle forniture	Ente con supervisione A.li.Sa
	Stesura documentazione e criteri valutazione tecnici	Ente
	Determina a contrarre	Ente
Gara	Acquisizione CIG su portale ANAC	Liguria Digitale
	Redazione documenti amministrativi di gara e pubblicazione	
	Procedura di gara • Selezione candidati • Valutazione delle offerte • Verifica dei requisiti dei Concorrenti e scelta del Fornitore • Comunicazione esito Gara all'Ente (Fornitore – Valore)	
	Incarico a LD mediante Ordine	Ente
Post-Gara	Comunicazioni di legge (Infobandi, InfoAppalti, Trasparenza)	Liguria Digitale
	Stipula del contratto	Liguria Digitale
	Gestione amministrativa del contratto	
	Gestione tecnica - operativa del contratto	Ente

3.3 Altri progetti e servizi

Altri progetti e servizi per la PA

L'attività di Liguria Digitale nel 2020 per i propri Soci e Clienti della PA sarà ripartita anche sulle seguenti attività di tipo non continuativo (Tab. 10) e continuativo (Tab. 11):

Tabella 10: Progetti e servizi di tipo non continuativo PA

Area Tematica	Breve Descrizione	Soci/Cliente	Produzione 2020
PA	Supporto alla comunicazione Ufficio Presidenza	Regione Liguria	€ 2,3 M
PA	Comunicazione POR – FESR, FSE e PSR	Regione Liguria	€ 0,8 M
PA	Progetti INTERREG Italia – Francia (Circuito, Smart, Destination, Mobimart, etc)	Regione Liguria	€ 0,8 M
PA	*Bilancio Consolidato di Regione Liguria*: supporto di Liguria Digitale al perfezionamento del processo di riconciliazione dei saldi infragruppo nel rispetto delle leggi vigente e delle recenti osservazioni della Corte dei Conti. L'obiettivo principale sarà quello di consentire, per l'anno 2020, una mappatura di tutte le forniture di Liguria Digitale (proposte tecnico economiche, ordini cliente, fatture) anche per codice impegno (e non soltanto per codice commessa/fornitura).	Regione Liguria	€ 0,1 M

Tabella 11: Servizi di Tipo Continuativo PA

Area Tematica	Breve Descrizione	Soci/Cliente
PA	Centro servizi per l'innovazione	Regione Liguria
PA	Posti di Lavoro e Assistenza Applicativa	Regione Liguria
PA	Servizi sistemi e reti	Regione Liguria
PA	Conduzione Centri Servizi Territoriali (Sitar)	Regione Liguria
PA	Supporto su Reti Fonia fisso e Mobile	Regione Liguria
PA	Conduzione Siti Regionali - La Mia Liguria - Regione Liguria	Regione Liguria
PA	Canoni manutenzione Sistemi e reti	Regione Liguria
PA	Centrale di Committenza	Regione Liguria
PA	Cost Driver server Farm	Regione Liguria
PA	Supporto alla Comunicazione della Presidenza	Regione Liguria
PA	Conduzione dei Sistemi del Consiglio Regionale	Regione Liguria
PA	Garanzia Giovani	Regione Liguria
PA	Assistenza per le piattaforme abilitanti	Regione Liguria
PA	Assistenza e Conduzione Sistemi Protezione Civile	Regione Liguria
PA	Erp - Presa in carico Release 2.0 e Assistenza Contabilità	Regione Liguria
PA	Tributi	Regione Liguria
PA	SIDDIF	Regione Liguria
PA	Conduzione, assistenza tecnica del Sistema Informativo della Formazione Professionale	Regione Liguria
PA	Conduzione e Assistenza Sistema Informativo dell'Apprendistato	Regione Liguria
PA	Assistenza e conduzione SIL	Regione Liguria
PA	Assistenza tecnica Responsabilità Sociale dell'Impresa	Regione Liguria
PA	Ammortizzatori sociali in deroga - Conduzione, Assistenza	Regione Liguria
PA	Conduzione, assistenza e Manutenzione Evolutiva SIRGIL	Regione Liguria
PA	Monitoraggio FESR	Regione Liguria
PA	Altre conduzioni/manutenzioni di sistemi verticali	Regione Liguria
PA	Assistenza ai sistemi di Front Office e Back Office per la piattaforma dei bandi di finanziamento	Regione Liguria
PA	Assistenza e Manutenzione Catasto Impianti Termici e Cert. Energetica	Regione Liguria
PA	Conduzione Sistemi Centrali e PDL	Altri Soci

PROTOCOLLO.U.0001198.24-03-2020

Le fonti di finanziamento previste per l'erogazione dei servizi continuativi risultano le seguenti:

Fonti di finanziamento per l'erogazione dei servizi continuativi	Produzione 2020
Sistemi Informativi – Capitolo 360	€ 9,9 M
Finanziamenti dipartimentali	€ 1,7 M
Altro	€ 0,7 M
Totale servizi continuativi	**€ 12,3 M**

ltri progetti e servizi per la Sanità

L'attività di Liguria Digitale nel 2020 per i propri Soci e Clienti della Sanità sarà ripartita anche sulle seguenti attività di progetto (Tab. 12) e di servizio continuativo (Tab. 13) e non continuativo (Tab. 14):

Tabella 12: Progetti Sanità

Area Tematica	Breve Descrizione	Socie/Cliente
Sanità	Progetto RIS/PACS Ospedale Evangelico	O.E.I.
Sanità	Fornitura beni e servizi: Progetto RIS/PACS San Martino IST	Ospedale Policlinico San Martino
Sanità	Fornitura beni e servizi: Sistemi di elaborazione periferici RIS/PACS, workstation di refertazione per sale operatorie	Ospedale Policlinico San Martino
Sanità	Adeguamento Sistemi Sanità della Liguria	A.Li.Sa.
Sanità	Sviluppo dell'infrastruttura SISS di integrazione e cooperazione informatica a livello regionale	A.Li.Sa.

Tabella 13: Servizi di tipo continuativo

Area Tematica	Breve Descrizione	Socie/Cliente
Sanità	Fornitura di risorse per supporto informatico per ASL2	ASL 2 Savonese
Sanità	Servizio di Outsourcing ICT ASL3 Genovese	ASL 3 Genovese
Sanità	web filtering ASL3 - Fortinet	ASL 3 Genovese
Sanità	Manutenzione sw ICT ASL5	ASL 5 Spezzino
Sanità	Attività di conduzione tecnica svolte per Dipartimento Salute di Regione Liguria	A.Li.Sa.
Sanità	Attività di conduzione tecnica della sezione Salute e Sociale in www.regione.liguria.it	A.Li.Sa.
Sanità	Servizio di Outsourcing ICT Ospedale Evangelico Internazionale – PTE 2015-2018	O.E.I.
Sanità	Servizi integrativi CUP	ASL3 - ASL5
Sanità	Gestione di servizi CUP 2° livello	A.Li.Sa.
Sanità	Servizio di supporto centrale al software NET-SAN del Dipartimento del Ponente	Dipartimento del ponente ligure (ASL1 -ASL2)
Sanità	Manutenzione, Assistenza e Sviluppo Sistema Informativo Ospedaliero	Ospedale Policlinico San Martino
Sanità	Tecnologie a supporto della Comunicazione	Ospedale Policlinico San Martino
Sanità	Fornitura di risorse per supporto informatico all'Ospedale Policlinico San Martino	Ospedale Policlinico San Martino
Sanità	Servizi informatici a supporto della gestione dell'attività di Libera Professione Intramuraria	Ospedale Policlinico San Martino
Sanità	Servizio di assistenza, manutenzione e conduzione del Nodo Locale FSE	Ospedale Policlinico San Martino
Sanità	Anagrafe Sanitaria	ASL1 - ASL2 - ASL3 - ASL4 - ASL5
Sanità	Acquisti informatici per gli Enti della Sanità ligure	A.Li.Sa. - ASL1 - ASL2 - ASL3 - ASL4 - ASL5 – O.P. San Martino – O.E.I. - IRCCS G. Gaslini

PROTOCOLLO.U.0001198.24-03-2020

Tabella 14: Servizi di tipo non continuativo

Area Tematica	Breve Descrizione	Socie/Cliente
Sanità	ASL 1 - Infrastruttura Integrata Rete Fonia Dati 2011	ASL 1 Imperiese
Sanità	Servizi di connettività, gestione, assistenza e manutenzione dell'infrastruttura integrata dati-fonia della ASL2 Savonese	ASL 2 Savonese
Sanità	Fornitura e gestione dell'infrastruttura per l'accesso sicuro a Internet e Posta elettronica ASL2	ASL 2 Savonese
Sanità	Sanità Housing del Sistema Primario del Di.Pa.C. dell'ASL3 Genovese	ASL 3 Genovese
Sanità	Servizi di supporto esteso di sistemi informatici	ASL 4 Chiavarese
Sanità	Servizi integrativi CUP	ASL 4 Chiavarese
Sanità	Outsourcing Infrastrutture ASL5 2013-2018	ASL 5 Spezzino
Sanità	Servizio di connettività in fibra ottica ad alta velocità per il Dipartimento del Ponente Ligure	Dipartimento del ponente ligure (ASL1 -ASL2)
Sanità	Servizi Infrastrutturali ICT per i Sistemi Sanità di Regione Liguria	A.Li.Sa.
Sanità	Conduzione ECM	A.Li.Sa.
Sanità	Attività di conduzione tecnica svolte per A.Li.Sa.	A.Li.Sa.
Sanità	Assistenza applicativa di II livello e conduzione applicativa dei SW centrali del Sistema Informativo Sanitario	A.Li.Sa.
Sanità	Assistenza applicativa di II livello e conduzione applicativa dei SW centrali del Sistema Informativo Socio Sanitario	A.Li.Sa.
Sanità	Assistenza Help DesK, Housing e Hosting SERVER	A.Li.Sa.
Sanità	Manutenzione evolutiva e manutenzione sito	A.Li.Sa.
Sanità	Servizi per: ─ conduzione applicativa e sistemistica ─ manutenzione adeguativa ed evolutiva della Banca Dati Assistiti per i percorsi e le reti di patologia.	A.Li.Sa.
Sanità	Servizi manutenzione e integrazione SW Istituto G. Gaslini	IRCCS G. Gaslini
Sanità	Servizi Infrastrutture ICT – Hosting Sistemi Elaborazione	ASL 4 Chiavarese
Sanità	Housing Sito Secondario PACS	ASL1 - ASL2 - ASL5
Sanità	Valutazione Housing dei Sistemi del Sito Secondario Laboratori Analisi	ASL1 - ASL2 – ASL3 - ASL5
Sanità	Gestione di servizi CUP per l'accesso alle prestazioni ambulatoriali 01/09/17-31/12/21	ASL 3 Genovese

PROTOCOLLO.U.0001198.24-03-2020

3.4 Attività di centrale di committenza

Anche nel 2020 Liguria Digitale espleterà il ruolo di Centrale di Committenza regionale per i beni e servizi informatici, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 42/2006 e dell'art. 18, comma 8, della LR n. 41/2014, quale articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante Regionale (SUAR) competente nelle "procedure di individuazione del terzo contraente" per gli approvvigionamenti di beni e servizi informatici nell'interesse di uno o più Enti del Sistema Regionale.

Tale attività, che concorre per la parte ICT alla centralizzazione degli acquisti dell'intero Sistema Regionale, si basa su un processo di acquisto totalmente conforme alle disposizioni normative vigenti e fondato su un approccio di tipo early involvement in grado di amplificare i benefici di un processo di cost reduction applicato fin già in fase progettuale.

Nel 2020 la Centrale di Committenza, dopo un percorso di formazione e apprendimento avvenuto nel corso del 2019, continuerà a utilizzare la piattaforma di *e-procurement* Sintel per lo svolgimento di tutte le procedure negoziate a partire da Euro 5.000 iva di legge esclusa (gare sotto e sopra soglia europea, richieste di preventivo, procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando ex art.63 D.Lgs.50/2016), in ottemperanza alla Direttiva Comunitaria 2014/24/EU e alla legge di recepimento italiana della stessa "Codice dei Contratti Pubblici" D.Lgs. 50/2016.

Nel corso del 2019, la stesura del nuovo Regolamento della Centrale di Committenza ha individuato l'aumento dell'applicazione di regole e controlli più stringenti che hanno ulteriormente aumentato il carico di lavoro e di impegno, che si conferma anche per l'anno 2020, nell'espletamento delle procedure d'acquisto sotto Euro 20.000.

Un ulteriore incremento di impegno verrà richiesto alla Centrale per le attività propedeutiche al conseguimento delle certificazioni ISO e Cloud.

Per le forniture gestite in nome e per conto degli Enti del sistema regionale si prevedono attività paragonabili a quelle svolte nel 2019, sia in termini di stipula di Accordi Quadro con fornitori "trasversali" – ovvero prestanti servizio per più Enti – sia per le procedure negoziate atte a soddisfare esigenze puntuali e specifiche degli Enti. Si prevede che il recente ingresso del Comune di Genova fra gli Enti che usufruiscono della Centrale di Committenza per l'approvvigionamento di beni e servizi ICT comporterà un aumento delle attività nel 2020.

Proprio al fine di amplificare ulteriormente i vantaggi derivanti dall'attività di aggregazione e centralizzazione degli approvvigionamenti, il sistema regionale ha stabilito, nell' Ottobre 2019, di modificare le attività di affidamento a Liguria Digitale da parte degli Enti facenti parte del sistema stesso, conferendo alla stessa incarichi che prevedano anche la stipula del contratto con l'aggiudicatario e gli adempimenti amministrativi successivi, modalità ad oggi utilizzata per la sola Regione Liguria.

Ciò consentirà di rafforzare il potere contrattuale del Sistema Regionale riducendo per gli Enti le spese e i rischi connessi alla gestione delle procedure di gara e alla stipula ed esecuzione dei vari contratti.

Tale nuova modalità di affidamento comporterà inevitabilmente un sensibile aumento delle attività della Centrale di Committenza per l'anno 2020.

Nel 2019 sono state concluse e aggiudicate le seguenti gare europee:

- gara europea a procedura aperta indetta ai sensi del d.lgs.50/2016, per l'affidamento del servizio di assistenza e conduzione delle applicazioni socio sanitarie e attività specifiche per l'anagrafe

aziendale dei contatti (applicazioni socio sanitarie), conclusa con un saving del 6% sul massimale di gara;

- gara europea a procedura aperta indetta ai sensi del d.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato, conclusa con un ribasso del 7,2% sul Coefficiente Moltiplicativo Orario a base d'asta.

È continuata la gestione delle gare europee indette precedentemente al 2019:

- gara europea a procedura aperta indetta ai sensi del d.lgs. 50/2016, per la realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica per il servizio di trasporto pubblico della Regione Liguria;
- gara europea a procedura aperta indetta ai sensi del d.lgs. 50/2016, per l'acquisizione del sistema di lettura ed elaborazione delle ricette farmaceutiche per le Aziende Sanitarie Locali della Regione Liguria; in fase di valutazione tecnica da parte della commissione giudicatrice;
- gara europea a procedura aperta indetta ai sensi del d.lgs. 50/2016, per la realizzazione, manutenzione e conduzione di un sistema completo per la gestione del dipartimento di patologia clinica delle Aziende Sanitarie Locali .1 "Imperiese", n.3 "Genovese" e n.5 "Spezzino"; in fase di valutazione tecnica da parte della commissione giudicatrice.

Sono state invece indette le seguenti gare europee, anch'esse gestite su Sintel:

- gara europea a procedura aperta indetta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 per la fornitura, assistenza e manutenzione dei sistemi e dell'infrastruttura integrata rete fonia-dati dell'Azienda Sanitaria Locale n.1 "imperiese" della Regione Liguria, con un massimale di gara pari a 15.889.000€ (servizi opzionali compresi);
- gara europea a procedura aperta indetta ai sensi del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento di servizi di contact center e di supporto on-site per i servizi della Sanità Digitale, con un massimale di gara pari a 25.344.000€ (servizi opzionali inclusi);
- gara europea a procedura aperta indetta ai sensi del d.lgs. 50/2016 per la fornitura in locazione di attrezzature informatiche e relativi servizi di gestione e manutenzione per l'Ospedale Policlinico San Martino (lotto n.1) e l'Azienda Sociosanitaria Ligure 3 (lotto 2), con massimale di gara di ciascun lotto pari a 8.000.000€;
- gara europea a procedura aperta indetta ai sensi del d.lgs. 50/2016 per l'adeguamento tecnologico degli impianti 118 della Regione Liguria, relativa manutenzione ed assistenza ed ulteriori interventi di aggiornamento evolutivo, con massimale di gara pari a 11.410.000€ (servizi opzionali inclusi).

Nel 2020 si prevede, oltre alla gestione delle gare in corso, di indire nuove gare europee per:

- realizzazione di una cabina elettrica BT e relativi quadri di distribuzione del Data Center WTC conforme alla normativa ANSI TIA942B richiesta da Agid;
- efficientamento e ampliamento dell'impianto di raffrescamento asservito al Data Center WTC in conformità alla normativa ANSI TIA942B richiesta da Agid;
- acquisto di servizi tecnologici in ambiti ICT specifici;
- servizio di manutenzione, preventiva e correttiva, dell'HW e dei sistemi di elaborazione e di rete, del relativo FW e SW di base.

Infine, relativamente al numero di ordini emessi, per Regione Liguria e Liguria Digitale stessa, per il 2020 si conferma il trend in crescita già evidenziato negli ultimi anni (n. ordini emessi 2019/2017: + 25%).

La Centrale di committenza, continuerà a lavorare in costante aggiornamento con la normativa vigente.

4 SVILUPPO ATTIVITA IN REGIME DI MERCATO

Il 2019 ha visto il concretizzarsi delle proposizioni intraprese nel 2018 per il "libero mercato". In seguito alla costituzione dell'Unità Organizzativa Sviluppo Opportunità e Mercati, sono state progressivamente adottate e si sono consolidate le misure organizzative e gli strumenti operativi necessari per lo svolgimento efficiente di azioni commerciali.

Le attività commerciali del team Customer Portfolio Development si sono concentrate sul mantenimento dei clienti acquisiti nel 2018, con particolare riferimento ai servizi per privacy, e sul conseguimento di nuovi clienti sulle aree tematiche rivelatesi vincenti nel corso dell'anno precedente: comunicazione digitale, privacy, servizi di cyber security.

Nel corso del 2019, Liguria Digitale ha espanso i propri orizzonti guardando anche il mondo degli ERP, in particolare SAP. Essendo questo un argomento molto complesso e dai molteplici risvolti, Liguria Digitale ha optato per alleanze strategiche con player qualificati del settore; in questo modo si sono ottimizzati tempi e costi di entrata nel mercato.

L'obiettivo di mantenere l'offerta di Liguria Digitale in linea con l'evoluzione tecnologica e di individuare nuove soluzioni da proporre al mercato, passa senza dubbio attraverso il continuo studio dei trend tecnologici attuali, e la loro conseguente traduzione in progetti concreti. Dalle innumerevoli applicazioni dei Big Data all'Internet of Things, dall'Intelligenza Artificiale al Machine Learning Avanzato, dalle nuove architetture di Security alla Blockchain e ai Registri Distribuiti, le nuove tendenze tecnologiche stanno cambiando il panorama dell'ICT e le modalità con cui le imprese tecnologiche si presentano sul mercato.

Nell'intento di combinare le competenze interne e le strategie di business già consolidate con la volontà di intraprendere un percorso di innovazione tecnologia e Digital Transformation, Liguria Digitale sta portando avanti lo sviluppo di nuovi progetti caratterizzati da una forte spinta innovatrice.

In particolare la Blockchain, tecnologia che consente di creare e gestire un registro elettronico in forma distribuita e tipicamente in assenza di un'autorità centrale di riferimento dove una comunità di utenti può registrare transazioni o eventi in modo sicuro, trasparente e immutabile, è considerata la base tecnologica di partenza per lo sviluppo di una serie di progetti legati ad una migliore gestione della Supply Chain, della logistica portuale e per la tutela delle eccellenze territoriali e del Made in Italy. Per questo motivo Liguria Digitale si è dotata, grazie al Progetto Innovazione Liguria, di un'infrastruttura Blockchain distribuita in grado di consentire la realizzazione di nuovi progetti e soluzioni e di stare al passo con la continua evoluzione tecnologica e il moltiplicarsi delle sue applicazioni.

La domanda sempre più forte di capacità computazionali "on demand", e la spinta di AgiD verso i servizi cloud ha portato Liguria digitale a candidarsi quale Cloud Service Provider (CSP) qualificato AgiD. Attiva da anni nella virtualizzazione dei servizi, Liguria Digitale dispone ora di una architettura iper-convergente, basata su orchestratori open source, con cui offre a soci e clienti servizi IaaS, SaaS e PaaS. Considerata la forte domanda di questi servizi (che per sua natura ha picchi anche notevoli) Liguria Digitale integra le infrastrutture proprie con cloud di partner qualificati, rendendo così possibile un "pay as you grow" in tempo reale.

4.1 Punti di attenzione e criticità

Nel secondo anno dall'avvio dell'attività commerciale sul libero mercato, si è fatto in modo di ridurre l'impatto dei punti di debolezza interni e delle criticità provenienti dal contesto esterno di riferimento.

I fattori interni che hanno maggiormente limitato gli sviluppi delle azioni commerciali sono riconducibili alla mancanza di certificazione del Sistema di Gestione della Qualità UNI EN ISO 9001, spesso "condicio sine qua non" che ha impedito l'accesso a specifici bandi di gara, e ad una forte competitività dei prezzi dei competitors presenti sul libero mercato.

L'ottenimento della certificazione di Qualità ISO 9001 nel terzo quarto del 2019 non ha dato la possibilità di perseguire anche quelle opportunità alle quali è stato precluso l'accesso nel 2018. L'iter di certificazione ha portato all'ottenimento congiunto degli standard ISO/IEC 9001:2015, 14001, 27001:2013 e 45001, consentendo così la costituzione di un Sistema di Gestione Integrato "Qualità & Sicurezza delle Informazioni". L'ambito di certificazione di tale Sistema Integrato sono i sistemi in Housing, Hosting e Outsourcing e la conduzione della Server Farm, inclusi i servizi NOC (Networking Operation Center) e SOC (Security Operation Center). Nel 2020 Liguria Digitale avrà la possibilità, visto l'ampio spettro delle certificazioni conseguite nel 2019, di poter approcciare quasi ogni tipologia di gara e questo sicuramente rimuoverà definitivamente i vincoli limitanti degli anni passati.

La Comunicazione Digitale in particolare, nelle sue molteplici declinazioni che vanno dal Digital & Social Media Marketing alla Creazione di Siti Web, dalla Promozione del Brand all'Organizzazione di Eventi, è un settore dominato da aziende e organizzazioni altamente specializzate; al fine di muoversi con forti competenze, Liguria Digitale ha concentrato nella struttura Customer Portfolio Development & Marketing un gruppo di risorse con forti skill e comprovate capacità tecniche e creato una apposita Direzione dedicata allo sviluppo di questi progetti sia per i Soci sia per i non Soci. Questa focalizzazione ha portato all'ottenimento di contratti con vari Enti, tra cui il Comune di Savona, la Città Metropolitana di Torino e il comune di Todi.

Da segnalare come nel 2019 il colosso del mondo Social Media Management – Hootsuite abbia scelto Liguria Digitale come partner italiano per lo sviluppo congiunto di strategie social sul mercato PA e in parte su quello privato.

Liguria Digitale continua quindi ad essere tra le società in house italiane meglio strutturate e con maggiori iniziative nell'attività di mercato.

4.2 Strategie e obiettivi economici

La struttura di vendita, Customer Portfolio Development, nel 2019 ha esaminato opportunità commerciali per oltre 250 Milioni di Euro e prevede di chiudere l'anno con un portafoglio ordini pari ad almeno € 3M. In totale sono state perseguite 140 opportunità, manifestazioni di interesse e gare d'appalto, con la previsione di arrivare a oltre 150 entro il 31/12/19; di queste:

- 13 in preparazione: (316 K€)
- 31 in Attesa di esito (5.442 K€)
- 38 vinte (2.156 K€)
- Win rate: 70 % (escluse abbandonate)

Nel 2020, l'Unità Customer Portfolio Development, perseguendo le strategie di business sotto elencate, prevede di realizzare ricavi per €3,5M (+ €2,6M rispetto all'anno precedente).

L'attività commerciale intrapresa è caratterizzata dalla presenza di iniziative molto eterogenee tra loro:

- Accordi commerciali di partnership con grandi realtà nazionali
- Accordi tra Enti pubblici regionali per lo sfruttamento dei vantaggi concessi dall'istituto del Riuso;

- Collaborazioni con PMI locali.

Oltre a perseguire le iniziative sopra elencate, le strategie commerciali si sviluppano anche attraverso:

- L'offerta dei servizi e delle soluzioni del Data Centre, del Security Operation Centre e del Network Operation Centre;
- Il monitoraggio delle gare pubbliche nazionali (e.g. MEPA) in linea con il core business aziendale, focalizzando l'azione su servizi Cyber security e ICT, Privacy, Comunicazione Digitale.

In linea con quanto definito dalla Strategia Digitale di Regione Liguria, inoltre, si intende valorizzare al meglio quanto concentrato in Liguria Digitale in termini di capacità di calcolo, storage e security; nel corso del 2019, sono stati venduti a terzi (aziende private e controllate) spazi nel data center e servizi di monitoraggio, controllo e sicurezza delle reti al fine di ottenere economie di scala a vantaggio dei propri soci.

5 INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Regione Liguria, tenuto conto:

- degli indirizzi rivolti alle Amministrazioni per la definizione di una Strategia Digitale coerente con il quadro normativo nazionale,
- delle modalità con cui essa stessa promuove lo sviluppo integrato delle tecnologie dell'informazione sul territorio regionale,
- dei recenti riferimenti nazionali ed europei che indirizzano verso azioni specifiche per la Cyber Security a difesa dei dati della Pubblica Amministrazione regionale,

ha predisposto un nuovo Piano di Strategia Digitale che ha avviato nel 2018.

La Strategia Digitale, definita in coerenza con lo scenario nazionale ed europeo e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2018 presentata da Liguria Digitale (Prot. 1780/17 del 30/11/2017), è stata approvata dalla Giunta Regionale con argomento n 44 del 15/12/2017.

A seguito di quanto previsto dal suddetto Piano, Liguria Digitale si prefigge di:

- effettuare interventi infrastrutturali, atti a realizzare sistemi sicuri e protetti per la grande mole di dati sviluppati;
- creare infrastrutture in grado di prevenire i cyber attacchi e difendere le cittadinanze digitali, in collaborazione con le strutture di Eccellenza Nazionali;
- creare un punto neutro di interscambio per rendere Liguria Digitale un centro nevralgico della Big Internet;
- realizzare un sistema di Risk Assessment e Business Continuity, anche attraverso l'upgrade di infrastrutture hardware e software su sistemi Mission Critical;
- implementare la tecnologia di Internet Of Things (IOT) finalizzata specificatamente ad una più precisa, efficace e tempestiva prevenzione dei rischi del territorio;
- sviluppare un sistema integrato di raccolta dati in ambito sanitario per un'analisi predittiva della salute della popolazione ligure.

La Strategia Digitale è stata suddivisa in tre fasi, delle quali la prima è già stata completata (ad eccezione del programma Smart Health che verrà completato nel primo semestre 2020). I contenuti della fase 1 sono stati presentati all'interno del Piano di Investimenti - Fase 1 di Liguria Digitale (trasmesso con nota prot. n. 1713 del 20/09/2018) ed approvati da Regione Liguria con delibera n. 963 del 23/11/2018. Inoltre in data 10/06/2019, Liguria Digitale ha trasmesso il monitoraggio riportante lo stato di avanzamento dei sei progetti rispetto agli indicatori di soglia, come riportato nella nota integrativa prot. n. 2189 del 12/11/2018 al Piano di Investimenti stesso.

Le attività della fase 2 sono illustrate nel documento Piano di Investimenti - Fase 2 di Liguria Digitale, già presentato a Regione Liguria e da questa approvato con DGR 986 del 20.11.2019. I lavori avranno inizio nel mese di novembre 2019 e fine programmata per aprile 2021, pertanto vedranno impegnata Liguria Digitale per tutto il corso del 2020.

E' importante sottolineare che la prosecuzione del progetto Smart Health, previsto nella fase 1 del Piano di Strategia Digitale, trova copertura economica su altre fonti di finanziamento e pertanto le relative attività non rientrano nella fase 2.

5.1 Mission e obiettivi

La fase 2 del Piano di Investimenti, la cui realizzazione vedrà impegnata Liguria Digitale per tutto il corso dell'anno 2020, concorre al raggiungimento degli obiettivi del piano triennale, che possono essere così riassunti:

- potenziamento e messa in sicurezza del Data Center di Regione Liguria;
- creazione di un Security Operation Center;
- creazione di un nodo mondiale di Interscambio per Internet;
- realizzazione di reti di ultima generazione in fibra ottica per supportare le piattaforme High Performance Computing della Ricerca;
- potenziamento dell'interoperabilità tra Enti, rendendo la vita burocratica del cittadino «all digital»;
- adozione della tecnologia Internet of Things per rendere disponibili strumenti top class per il calcolo predittivo e gli analytics capaci di prevedere i pericoli del territorio.

5.2 Ambiti di investimento

Nelle sezioni che seguono vengono illustrati in maggior dettaglio gli ambiti di investimento di Liguria Digitale.

Si precisa che, in accordo con quanto definito nella DGR 986 del 20.11.2019, l'avanzamento di ogni singolo ambito d'investimento sarà documentato e trasmesso a Regione Liguria con cadenza semestrale, al 30/06 e al 31/12, tramite apposita relazione sul monitoraggio dei progetti, per consentirne la valutazione da parte di Regione stessa, in riferimento agli indicatori di risultato, presenti nel Piano Investimenti di Liguria Digitale –Fase 2.

Per facilità di lettura, qui di seguito si riporta la sintesi dei suddetti indicatori:

	Obiettivi	Indicatori	Valore Target a fine strategia	Soglia di check a dic. 2020
PSR	Potenziamento, certificazione TIER e messa in sicurezza del Data Center di Regione Liguria ai fini della candidatura a PSN e posizionamento minimo a Gruppo A	Incremento dei servizi erogati dal PSR e relativa % dei servizi erogati in cloud (*)	33%, dei quali il 20% in cloud	15%, dei quali il 20% in cloud
SOC	"cyber security al massimo livello": potenziare e mettere in sicurezza il Data Center di Regione Liguria per prevenire, rilevare e rispondere tempestivamente agli incidenti di sicurezza informatica	Percentuale di endpoint degli Enti Soci, connessi al servizio, rispetto alla popolazione di riferimento di 22.000 endpoint (**)	30%	20%
Lig-X	Realizzare un'unica rete regionale degli enti SIIR e potenziare l'infrastruttura in fibra ottica ridurre la spesa corrente (o migliorarne le prestazioni a parità di costo) di tutti gli Enti Soci aderenti	Nr. di sedi connesse in fibra ottica alla dorsale regionale	15, di cui 5 di RL	8, di cui 2 di RL
Risk Assessment	Messa a disposizione, di cittadini, pubblica amministrazione e imprese, di servizi adeguati al rischio e basati su infrastrutture digitali all'avanguardia.	Percentuale di applicazioni su cui viene effettuato almeno un intervento di riduzione del rischio rispetto al bacino di 126 applicazioni (***)	60%	10%
IOT	Dotare Regione Liguria e gli Enti Soci di una piattaforma IOT per raccogliere dati da sensori attraverso protocolli standard e per la valorizzazione delle informazioni raccolte all'interno del patrimonio informativo del sistema regionale allargato.	Nr. tipi di sensori collegabili alla piattaforma Nr. Applicazioni che interagiscono con la piattaforma	10 5	3 2

NOTE:

(*) Il valore dei servizi in cloud sarà pari a zero fino all'ottenimento della certificazione CSP (Cloud Service Provider)

(**) Il numero di endpoint, che costituiscono la popolazione di riferimento, è stato così calcolato:

- Regione Liguria: 1.600
- ASL + AO liguri: 15.400
- Comune di Genova: 4.000
- Arpal + altri Enti: 1.000

(***) Le 126 applicazioni sono quelle riferite nel 'Questionario sullo stato di avanzamento del piano triennale per l'informatizzazione nella PA' per l'ente Regione Liguria, trasmesso da Regione alla Corte dei Conti in data 28.10.2019. Il

390

numero delle applicazioni su cui non è necessario intervenire per la riduzione del rischio privacy, concorre al calcolo della suddetta percentuale.

POLO STRATEGICO REGIONALE (PSR) – (ex Polo Strategico Nazionale (PSN))

Per PSN s'intende il soggetto titolare dell'insieme di infrastrutture IT (centralizzate o distribuite), ad alta disponibilità, di proprietà pubblica, eletto a Polo Strategico Nazionale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e qualificato da AgID ad erogare, in maniera continuativa e sistematica, ad altre amministrazioni:

- servizi infrastrutturali on-demand e servizi cloud;
- servizi di disaster recovery e business continuity;
- servizi di gestione della sicurezza IT.

A seguito della perdurante incertezza normativa da parte di AgID sulla tematica PSN, in accordo con Regione Liguria, si è ritenuto opportuno procedere ad una nuova definizione del titolo del progetto, modificandolo in Polo Strategico Regionale (PSR).

Mission dell'intervento

Potenziamento e messa in sicurezza del data center di Regione Liguria – Tutti i dati dei Liguri in un sistema "sicuro e protetto".

Obiettivi dell'intervento

- Erogazione da parte del data center di Regione Liguria di servizi infrastrutturali on-demand (es. housing, hosting, IaaS, PaaS, SaaS, ecc.);
- Razionalizzazione degli oltre 300 data center liguri con conseguente riduzione dei costi Opex complessivi per ICT degli Enti Liguri;
- Protezione dei dati centralizzata e sicura (in sinergia con il Progetto SOC);
- Posizionamento Nazionale del "Sistema Liguria".

Piano d'investimento fase 2

Nella prima fase del progetto le attività si sono concentrate sul potenziamento delle infrastrutture di base (storage area network DC primario, piattaforma di virtualizzazione, backup, ecc.), sulla progettazione e la realizzazione della nuova rete del data center WTC e del data center secondario di Erzelli.

Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore della circolare AgID, emanata in data 14 giugno 2019 e in vigore dal 1 luglio 2019 con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale (Serie Generale n.152 del 01-07-2019), è stato necessario programmare e procedere con urgenza all'esecuzione di una prima fase di interventi infrastrutturali presso il Data Center di Liguria Digitale, sito al WTC, per disporre dei requisiti indispensabili alla "candidabilità all'uso da parte di PSN", come definito da AgID stessa (lo standard ANSI/TIA 942-B fornisce precise indicazioni per i Data Center di livello "Tier 3" in ambito architetturale, meccanico, elettrico e di sicurezza).

Nella seconda fase del progetto le attività si concentrano, oltre che sul potenziamento delle infrastrutture di base (condizionamento, distribuzione elettrica, efficientamento energetico, ecc.), sulla nuova rete del data center WTC e del data center secondario di Erzelli, sulla predisposizione della piattaforma Cloud Regionale (CSP AGID ready), sull'adeguamento delle piattaforme di firewalling, di load balancing e di network shaping ed sulla predisposizione di servizi di business continuity presso il DC secondario di Erzelli.

Inoltre particolare attenzione sarà posta ad eventuali nuove direttive AgID e, nel caso si rendessero necessari interventi ad oggi non prevedibili, il progetto si farà carico di rivedere e riprogrammare opportunamente le attività previste ad oggi.

Deliverable / lotti funzionali e funzionanti

- Nuovo impianto di condizionamento Data Center WTC
- Adeguamento impianti elettrici e nuove cabine di trasformazione Data Center WTC
- Potenziamento piattaforma iperconvergente per erogazione servizi cloud
- Potenziamento rete Data Center WTC con apparati Software Defined Network
- Predisposizione aree e potenziamento rete e cablaggio Data Center Erzelli
- Adeguamento piattaforme di firewalling, load balancing e network shaping
- Acquisizione dell'infrastruttura per l'erogazione di servizi in business continuity presso DC secondario Erzelli

SECURITY OPERATION CENTER (SOC)

Cuore del progetto è la Control Room del Data Center di Liguria Digitale, destinata alla messa in opera di due centri operativi le cui attività sono fortemente interconnesse e da dove un team di risorse altamente qualificate potrà assicurare il monitoraggio e il miglioramento continuo della sicurezza e delle prestazioni dei sistemi e delle reti di Liguria Digitale e degli Enti Soci:

- il Security Operation Center (SOC);
- il Network Operation Center (NOC).

Mission dell'intervento

"*Cyber security al massimo livello*": potenziare e mettere in sicurezza il Data Center di Regione Liguria per prevenire, rilevare e rispondere tempestivamente agli incidenti di sicurezza informatica.

Obiettivi dell'intervento

- Garantire la sicurezza informatica, la gestione di attacchi di sicurezza distribuiti, ponendovi tempestivamente rimedio o comunque limitandone il più possibile i danni, prima che questi possano impattare significativamente sul core business dell'organizzazione, grazie alla realizzazione di un Security Operation Center ligure;
- Controllare le prestazioni e la disponibilità dei sistemi e delle applicazioni, verificare il rispetto degli Service Level Agreement (SLA) dei servizi erogati e gestire gli incidenti in modo da ridurre i down time delle applicazioni e della rete, grazie alla realizzazione di un Network Operation Center ligure.

Piano d'investimento fase 2

Durante la fase 1 d'investimento l'attività è stata prevalentemente centrata sulla progettazione e la messa in servizio dei due centri operativi, SOC e NOC, all'interno della Control Room realizzata nella sede di Liguria Digitale presso Genova Erzelli.

Le due nuove sale operative permettono a tecnici altamente specializzati di Liguria Digitale di garantire da subito la protezione dei dati, la resilienza delle infrastrutture critiche e un'efficace difesa contro minacce avanzate (sia interne sia esterne), mediante l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e l'adozione di processi e procedure ben definiti e consolidati.

SOC e NOC sono stati allestiti in due aree dedicate della Control Room, per ognuna delle quali sono state predisposte quattro postazioni di lavoro opportunamente equipaggiate.

Ad oggi, il SOC garantisce la sicurezza dei sistemi informativi di Liguria Digitale, di Regione Liguria, di Enti Soci e di Clienti esterni, attraverso le seguenti funzionalità:

- Next Generation Firewall (NGFW) e Intrusion Detection/Prevention System (IDP/IPS);
- Servizio di supporto per configurazione di sistemi di analisi di sicurezza;
- Servizio di Endpoint Detection and Remediation (EDR);
- Servizio di Mail Gateway con funzioni di antispam;
- Vulnerability Assessment delle configurazioni dei sistemi;
- Vulnerability Assessment dei servizi applicativi;
- Assessment di sicurezza (Misure Minime di sicurezza per le Pubbliche amministrazioni, ISO 27001, etc.);
- Gestione di elementi collegati al sistema di sicurezza complessivo aziendale (alerting e early warning, threat intelligence e reputation, security analytics, formazione, ecc.);
- Gestione incidenti di sicurezza.

La realizzazione del NOC ha determinato un ampliamento e un potenziamento delle infrastrutture e dei sistemi già disponibili presso il Data Center primario di Liguria Digitale situato al WTC.

Nella fase 2 si prevede di acquisire nuovi strumenti e potenziare quelli già in uso, aggiornando e perfezionando le procedure operative, in modo da mantenere il SOC una struttura allo stato dell'arte, finalizzata all'erogazione di servizi di sicurezza attraverso una infrastruttura adatta a fronteggiare la continua evoluzione delle minacce informatiche (l'erogazione dei servizi non è inclusa nell'attuale investimento).

Infatti, processo fondamentale nella manutenzione di un SOC efficiente, è la continua ed accurata revisione dei sistemi e delle piattaforme in uso agli operatori ed agli analisti in modo da garantire una efficace analisi delle minacce ed una pronta reazione in caso di tentativi di intrusione.

Deliverable (lotti funzionali e funzionanti)

Nel seguito vengono riportati i deliverable relativi alla seconda fase di progetto:

- Licenze SIEM estese ad un perimetro maggiore di sistemi, dispositivi ed applicazioni, corredato di un servizio di supporto di maggiore efficienza
- Licenze EDR estese ad un perimetro di postazioni di lavoro e server più numeroso anche per i domini di nostri soci e di clienti esterni in modo da ridurre il numero di sistemi attaccabili da malware di natura molto pericolosa come ad esempio attacchi di tipo zero-day
- Nuovi strumenti di vulnerability management per migliorare la postura di sicurezza dei sistemi e degli apparati di rete, per ridurre il rischio di incidenti informatici mitigando le vulnerabilità degli apparati e identificando le possibili contromisure
- Strumenti di anti phishing per rinforzare la consapevolezza degli utenti con campagne di simulazioni di attacchi mirati quali: Spear Phishing, Social Engineering, Malware Injection e quindi organizzare campagne di autoformazione
- Nuovi strumenti di application security, sia di analisi statica che di analisi dinamica del codice, per esaminare le applicazioni in gestione e supportare l'avviamento di nuovi servizi secondo gli standard di sviluppo sicuro
- Strumenti di network security per il controllo degli accessi, per il monitoraggio delle minacce a livello di rete e per la protezione dello strato applicativo come ad esempio l'adozione di piattaforme di web application firewall (WAF), di network access control (NAC), di network security monitor, di servizi di blacklist monitoring
- Documento di progettazione del servizio SOC e NOC

LIG-X

Uno dei fattori che maggiormente contribuisce allo sviluppo economico di una città o di un territorio passa oggi attraverso Internet.

Investire nelle infrastrutture sul territorio diventa quindi il punto cardine per sostenere la crescita della Regione e di tutte le imprese che ivi operano, contribuendo all'internazionalizzazione del territorio, e favorendo al tempo stesso il business a livello locale. Migliorare la connettività favorisce l'incremento delle competenze digitali, lo sviluppo delle attività online, l'integrazione delle tecnologie digitali e la digitalizzazione dei pubblici servizi sul territorio.

Il progetto si propone pertanto di rendere sempre più appetibile il polo tecnologico ligure, facendo leva sulla sua posizione geografica nel Mediterraneo settentrionale, potenziandone la connettività, ed estendendo al tempo stesso la gamma dei servizi offerti in modo che tutti, dai cittadini alle aziende, dalle istituzioni alla ricerca, possano beneficiarne.

Quanto sopra si traduce in quelle che sono tre anime del Lig-X:

- la realizzazione della rete in fibra ottica di Liguria Digitale;
- l'istituzione di un Internet Exchange Point di Liguria;
- la creazione di un punto di approdo ligure per i collegamenti sottomarini in fibra ottica nel bacino del Mediterraneo.

Mission dell'intervento

La Liguria che cambia: *Genova crocevia digitale della connettività a banda ultra larga per l'innovazione e la crescita della Regione*.

Obiettivi dell'intervento

- Rendere maggiormente competitiva la regione e le imprese che ivi operano e favorirne la crescita sul mercato nazionale e internazionale attraverso la messa a disposizione, in Liguria, di una rete in Fibra Ottica volta a realizzare una completa sinergia tra la rete di Regione e quella della Ricerca;
- Diminuire la "distanza" tra gli operatori e rendere un servizio migliore e meno costoso all'utenza Internet sul territorio, favorendo la creazione e lo sviluppo di un Internet Exchange Point (IXP) di Liguria, come punto neutro di interscambio attraverso cui diversi operatori possono interconnettere direttamente le proprie dorsali di rete per scambiarsi traffico Internet;
- Valorizzare il territorio ligure e rilanciare il ruolo di Genova e della Liguria nell'ambito delle telecomunicazioni internazionali, sfruttando la loro posizione centrale e strategica nel bacino del Mediterraneo, creando in Liguria un collettore naturale per il traffico proveniente da Asia, Middle East e Africa, e diretto verso il Nord Europa attraverso collegamenti sottomarini in fibra ottica.

Piano d'investimento fase 2

La fase 2 del progetto Lig-X è l'evoluzione naturale di quanto realizzato durante la prima annualità del progetto e che rappresenta il primo embrione dell'infrastruttura digitale candidata a diventare la rete portante per la Pubblica Amministrazione, la Sanità e la Ricerca di Regione Liguria.

Cuore della fase 1 è stata la realizzazione di rilegamenti in fibra ottica per collegare alla dorsale ottica regionale le sedi di Regione Liguria (De Ferrari e Via Fieschi), di Università di Genova (campus universitari

di Imperia, Savona, Ge-Darsena, La Spezia) e dei Poli liguri per la Ricerca e l'Innovazione (SIIT a Savona e Ge-Campi, DLTM a La Spezia).

L'intervento produrrà benefici in termini di efficientamento e risparmio per tutte le amministrazioni coinvolte.

Esso è stato attuato mediante l'emissione di un bando di gara pubblico, aggiudicato a Telecom Italia S.p.A. lo scorso aprile. La realizzazione della rete ha tratto vantaggio dal livello di capillarità e penetrazione delle infrastrutture in fibra ottica di Telecom Italia nel territorio italiano, ma soprattutto della presenza di risorse in fibra ottica già disponibili in tutte le città interessate dal progetto. Ciò consentirà, in fase di realizzazione, di collegare le sedi attraverso un'attività di posa che, nella maggioranza dei casi, riguarderà il solo rilegamento dalla sede fino ai distributori ottici della rete di accesso di Telecom Italia, a beneficio degli investimenti e degli impatti sulle opere urbane.

Per completare la rete implementata è necessaria la realizzazione di un collegamento interno al campus di Savona, al fine di connettere tra loro due edifici, Palazzina Delfino e Palazzina Locatelli, sedi rispettivamente dei Data Center di Università di Genova e del Polo SIIT. La realizzazione di questo collegamento, non oggetto del bando di gara pubblica, sarà effettuata utilizzando le convenzioni per la rete in fibra ottica disponibili sulla piattaforma Consip per gli acquisti on-line della Pubblica Amministrazione. Anche questa acquisizione è comunque parte della fase 1 del progetto Lig-X.

In ultimo, per quanto concerne "l'anello" che collega le due sedi principali di Regione Liguria con il Data Center di Liguria Digitale in Via Scarsellini, il collegamento fisico mediante fibra ottica delle tre sedi verrà arricchito grazie all'acquisto, in fase 1, degli apparati e delle componenti di rete necessarie a mettere in grado Liguria Digitale di gestire in completa autonomia l'intero collegamento e fornire così a Regione Liguria il servizio di connettività richiesto (oggi fornito da un operatore di TLC presente sul mercato), contribuendo così ad una riduzione dei costi di conduzione per Regione Liguria. Tenuto conto della distanza e della distribuzione in ambito metropolitano delle sedi e degli utenti, in questo caso specifico, i collegamenti verranno realizzati con soluzioni ethernet-based. In altre parole, verrà realizzata una rete di trasporto Ethernet tra le tre sedi in grado di fornire connettività punto-punto su rete, appunto, metropolitana, oltre che, grazie alla configurazione fisica "ad anello", opportuna protezione in caso di guasti e/o interruzioni sulla rete mediante ridondanza di percorso sulle diverse tratte.

Considerando quanto sopra descritto come 'punto di partenza' per la fase 2 del progetto, diverse sono le direzioni di evoluzione e/o ampliamento possibili. Le citiamo brevemente per poi descriverle singolarmente più dettagliatamente nel seguito:

- Rete di trasporto ottico DWDM;
- Protezione della rete in fibra ottica;
- Espansione della rete in fibra ottica:
    - Collegamento dei campus universitari di Ventimiglia e Chiavari,
    - Realizzazione di un PoP c/o Comune di Imperia,
    - Collegamento Enti SIIR ed Enti Soci di Liguria Digitale,
- Supporto alla realizzazione di un punto di approdo per cavi sottomarini;
- Realizzazione dell'Internet Exchange Point (IXP) di Regione Liguria;
- Connessione con la rete GARR.

Deliverable / lotti funzionali e funzionanti

- Progettazione e realizzazione della rete ottica di trasporto DWDM (tramite indizione di bando di gara pubblica)
- Progettazione e realizzazione della ridondanza della rete in fibra ottica di Liguria Digitale (tramite indizione di bando di gara pubblica)
- Collegamento in fibra ottica alla dorsale regionale di due ulteriori campus universitari (tramite indizione di bando di gara pubblica)
- Progettazione e realizzazione di un PoP ad Imperia (tramite indizione di bando di gara pubblica)
- Progetto esecutivo per la realizzazione di un punto di approdo per cavi sottomarini in arrivo dalla Sicilia.

RISK ASSESSMENT & BUSINESS CONTINUITY

- L'investimento prevede:
- la realizzazione della Risk Analysis & Assessment sui servizi di Regione Liguria erogati da Liguria Digitale;
- la definizione delle procedure di Business Continuity per le applicazioni che saranno definite Mission Critical.

Mission dell'intervento

L'intervento si propone la messa a disposizione, di cittadini, pubblica amministrazione e imprese, di servizi adeguati al rischio e basati su infrastrutture digitali all'avanguardia.

Obiettivi dell'intervento

L'obiettivo primario del presente ambito di investimento, è l'erogazione di servizi critici in continuità operativa.

Per ogni servizio, vengono individuati i rischi associati e le relative contromisure, tecniche e organizzative, da adottare per ridurne l'impatto.

Le attività vengono svolte in sinergia con gli altri ambiti di investimento per l'attuazione del Piano di Strategia Digitale 2018 – 2020 di Regione Liguria, con particolare riguardo alla realizzazione di un'infrastruttura di erogazione e gestione in linea con gli obiettivi di un Polo Strategico Regionale e con il supporto di:

- Security Operation Center (SOC)
- Network Operation Center (NOC)

oggetto di specifici progetti di investimento.

I risultati di tali progetti contribuiscono ad assicurare un'efficace erogazione dei servizi e sono asse portante delle attività relative al presente progetto.

Piano d'investimento fase 2

Durante la fase 1 sono stati definiti strumenti, accorgimenti e procedure necessari per condurre una corretta analisi e valutazione del rischio (Risk Analysis & Assessment) sui sistemi erogati da Liguria Digitale per conto di Regione Liguria, per poter poi definire, per quei sistemi definiti 'mission critical', la continuità operativa (Business Continuity), al fine di garantire un livello di servizio adeguato al rischio ed evitare

fermi o gravi interruzioni della propria operatività con impatti negativi o disservizi nei servizi erogati all'utenza.

La necessità di garantire la continuità dei sistemi informativi emerge anche dal Regolamento Europeo (GDPR) che, all'art. 32, include la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico tra le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

In base a quanto sopra esposto e tenendo in considerazione che l'obiettivo primario del progetto è l'erogazione di servizi critici in continuità operativa, la fase 1 si è concentrata principalmente sull'analisi della compliance dei sistemi di Regione Liguria al GDPR, come prima attività del percorso complessivo di tutta la vita del progetto, al fine di garantire, per i sistemi stessi, la continuità operativa e la gestione del rischio, la valutazione di impatto sulla protezione dei dati e l'individuazione delle priorità di intervento per l'adeguamento dei servizi al Regolamento UE 2016/679.

L'attività è stata svolta in passi successivi, partendo dal censimento dei servizi erogati da Liguria Digitale per conto di Regione Liguria, al fine di:

- Individuare quei soli servizi che trattano dati personali,
- Verificarne la compliance al regolamento UE 2016/679,
- Individuare, per ciascun servizio o insieme di servizi, quelle misure tecniche ed organizzative necessarie per adeguare il servizio stesso al GDPR.

L'insieme delle misure individuate sull'insieme dei servizi va a confluire nel Piano di Azione per l'adeguamento al Regolamento UE 2016/679, come richiesto in riferimento alla lettera PROT PG/2018/0196495 del 10/07/2018.

Le attività svolte nella precedente fase di progetto pongono le basi per la fase 2.

L'analisi dei servizi e l'identificazione delle misure da adottare per adeguarli al regolamento UE hanno messo in evidenza due aspetti fondamentali:

- il fatto che una buona parte dei servizi presi in considerazione siano realizzati ed erogati utilizzando strutture hardware e software non più all'avanguardia e quindi estremamente critiche;
- anche considerando servizi che effettuano trattamenti simili in termini di dati personali, e quindi considerabili come parte di un sistema univoco ai fini del GDPR, i moduli software che li compongono sono notevolmente differenti, architetturalmente e tecnologicamente, rendendo più complesso identificare e quindi attuare misure generalmente adattabili a tutti i servizi riferiti ad uno specifico sistema.

In generale si è evidenziato che in diversi casi è estremamente difficile individuare soluzioni robuste e all'avanguardia che garantiscano un'adeguata riduzione del rischio e messa in sicurezza dei sistemi.

Per quanto detto sopra, si è ritenuto:

- il solo adeguamento alla normativa privacy non sufficiente e opportuno per erogare servizi di qualità e con il giusto livello di sicurezza;
- utile definire un'architettura comune da applicare su tutti i servizi per facilitare non solo la gestione dei servizi già erogati ma anche lo sviluppo di nuovi.

Nella fase 2 del progetto si intende quindi procedere con la modellizzazione dei servizi più critici e datati, in modo sia di adeguarli al GDPR applicando le misure definite nel Piano di Azione, sia di predisporre e

attuare un opportuno Piano di Continuità Operativa (PCO), secondo le linee guida AgID, in modo da garantire un'alta affidabilità e disponibilità dei servizi erogati per mezzo della razionalizzazione e ottimizzazione delle attività di Data Recovery e Business Continuity.

Una prima indagine preliminare ha portato a definire una architettura modulare, dove più silos verticali, diversificati per servizio, si integrano con un unico nucleo centrale condiviso, costituito da Dominio dei Dati, Dominio degli Indici e Dominio dei Documenti.

Il tutto è volto a creare un nucleo centrale condiviso tra più sistemi e comunque riutilizzabile in diversi contesti, con ambienti opportunamente segregati e configurati, più facilmente controllabile e gestibile in termini di accessi, perdite e modifiche dei dati, e da cui, allo stesso tempo, sarà reso più semplice consentire e controllare il flusso di dati tra sistemi differenti, laddove opportuno.

Adottando criteri quali la dimensione, l'utenza servita, la criticità in termini privacy, le necessità di aggiornamento dell'ambiente tecnologico, ecc., sono stati identificati i come servizi prioritari i servizi afferenti all'ambito Tributi, già analizzati nel "Piano di azione per l'adeguamento al GDPR di cui al regolamento UE 2016/679", trasmesso a Regione Liguria con lettera n. prot. 661 in data 22/03/2019.

Deliverable / lotti funzionali e funzionanti

Nel seguito vengono riportati i deliverable relativi alla seconda fase di progetto:

- Documento di progettazione del nuovo schema architetturale, con indicazione di requisiti tecnici, architetture hardware, sistemi operativi, DBMS, protocolli di rete, e così via;
- Schema logico illustrante come un sistema risulta scomposto nelle componenti infrastrutturali, con l'indicazione di quali moduli attuali si avvalgono di soluzioni centralizzate condivisibili e riusabili e quali si riferiscono a verticali specifici;
- Documento di progettazione delle modalità da seguire per passare dall'architettura vecchia a quella nuova, applicate ai singoli sistemi, contenente anche la classificazione degli interventi per priorità
- Documento indicante i moduli, applicativi e non, o aree tematiche su cui intervenire congiuntamente, in quanto componenti in stretta relazione e con forti vincoli funzionali tra di loro, e da integrare nella nuova architettura in un'unica soluzione;
- Cronoprogramma di dettaglio degli interventi e implementazione secondo la pianificazione definita;
- Piano di Azione completato.

IOT FIELD CONTROL

Il progetto infrastrutturale IoT Field Control si propone di sfruttare la tecnologia Internet of Things (IoT) e Big Data per sperimentare nuove soluzioni tecnologiche legate al mondo dei dati e con queste elaborare sistemi per il monitoraggio, l'analisi e il governo dell'ambiente e del territorio.

Il progetto mira alla realizzazione di una piattaforma di Field Control per la Liguria ovvero di uno strumento in grado di raccogliere la più ampia tipologia di dati ambientali (tra cui i dati in *real-time* generati dai sensori) e da questi estrarre valore attraverso l'utilizzo di "Big Data analysis".

Dal punto di vista architetturale la piattaforma di Field Control si articola in tre componenti fondamentali: piattaforma IoT, Data Lake e piattaforma di Big Data & Analytics; si tratta di un'infrastruttura in grado di integrare lo stato dell'arte della tecnologia disponibile in diversi ambiti applicativi e che può rappresentare uno strumento abilitante nello sviluppo di progettualità legate alle smart city e nella

creazione di nuovi servizi per favorire l'efficacia della Pubblica Amministrazione in ottica di *business intelligence*.

Mission dell'intervento

La sfida di dotarsi di una Piattaforma di Field Control che permetta di realizzare soluzioni tecnologiche innovative mediante la valorizzazione di dati di natura diversa costituisce la Mission del progetto.

Obiettivo dell'intervento

- Dotare la Liguria di una piattaforma di Field Control a disposizione di diversi soggetti pubblici che permetta di connettere dispositivi distribuiti sul territorio (telecamere, reti di sensori wireless, centraline meteo) e sistemi informativi (dataset e API) per raccoglierne, aggregarne ed elaborarne le informazioni derivate;
- Sperimentare sul territorio ligure un sistema di monitoraggio del territorio basato su device, sensori o dispositivi IoT di nuova generazione e a basso costo che permettano una più precisa prevenzione dei rischi ambientali con conseguente risparmio per danni prevedibili;
- Creare cruscotti e servizi decisionali evoluti a supporto dei processi di pianificazione e controllo del territorio della PA e di gestione delle emergenze;
- Valorizzare il patrimonio informativo della PA integrandone nella piattaforma i dati riferiti a diversi sistemi informativi di titolarità della Regione e degli Enti Locali con i dati generati dai sensori IoT.

Piano d'investimento fase 2

La fase 2 di IoT Field Control costituisce l'evoluzione naturale della precedente fase del progetto e ne consolida le attività e gli obiettivi.

Nell'ambito della pianificazione della prima fase del progetto sono definiti i requisiti della componente IoT dell'infrastruttura di Field Control e, a seguito di analisi comparative delle diverse piattaforme disponibili sul mercato e offerte in riuso, è redatto il capitolato tecnico di gara per acquisire, in fase 2, la soluzione tecnologica di maggior aderenza alle esigenze del progetto.

È definita l'architettura della componente Big Data dell'infrastruttura che, successivamente, è installata ed è in esercizio; a partire dalle banche dati del Sistema Informativo Regionale Ambientale della Liguria (SIRAL) sono individuati i set di dati da importare, mediante processi di ingestion, all'interno della piattaforma Big Data così da costituire il primo nucleo del Data Lake.

Sono acquistati i device da utilizzare nella sperimentazione della piattaforma IoT da realizzarsi nella fase 2 del progetto.

Infine è rilasciato un primo prototipo di dashboard realizzata con i dati raccolti ed elaborati dalla piattaforma di Big Data analysis.

Al fine di rendere operativa l'infrastruttura di Field Control, nell'arco della fase 2 del progetto, è realizzata la sperimentazione della piattaforma nelle sue tre componenti (piattaforma IoT, Data Lake e piattaforma di Big Data & Analytics) e di un sistema IoT basato su di essa. A seguito della sperimentazione di cui sopra, della verifica del dimensionamento del sistema e della progettazione dei servizi da esso generati, le parti consolidate dell'infrastruttura saranno messa in produzione.

Deliverable dell'investimento

Nel seguito vengono riportati i deliverable prodotti nella seconda fase dell'investimento:

- Componente IoT della piattaforma di Field Control

  - Nell'ambito di questa attività è acquisita e messa in esercizio la piattaforma IoT

- Prototipo di sistema IoT
  - Questa attività è realizzata al fine di sperimentare la piattaforma IoT e, più in generale, il funzionamento dell'intera infrastruttura
- Progettazione del servizio IoT
- Documento contenente gli esiti della verifica del dimensionamento del sistema di Field Control ed eventuale acquisizione dell'hardware e del software per potenziamento dell'infrastruttura
- Software di analisi e business intelligence per data visualization
- Software che implementa metodi di elaborazione di immagini e video
  - L'attività prevede oltre ad attività di sviluppo l'eventuale acquisizione di strumenti (ad es. video camere) necessari a supportarne la realizzazione

5.3 Piano delle spese per investimenti

Nella seguente **tabella 15** si riportano le spese per investimento già sostenute e da sostenere, per ambito d'intervento, nel periodo 2018-2021:

TABELLA 15: RPP 2020-> Piano degli investimenti strategici infrastrutturali

Ambiti di investimento	Periodo 2018-2021 Previsione			
Dati in € milioni	Fase 1	Fase 2	Fase 3	**Totale**
PSR	*3,8*	*3,2*	*5,5*	***12,5***
SOC	*0,7*	*0,8*	*2,4*	***3,9***
Lig-X	*0,4*	*1,1*	*0,9*	***2,4***
Risk Assessment	*0,8*	*2,6*	*5,3*	***8,7***
IoT Field Control	*0,3*	*0,8*	*0,6*	***1,7***
Smart Health	*0,5*			***0,5***
Totale investimenti strategici infrastrutturali	***6,5***	***8,5***	***14,7***	***29,7***

Nella seguente **tabella 16** si riportano le spese per investimento previste nella fase 2, suddivise per la tipologia dei beni materiali e immateriali che si prevede di acquisire nel periodo 2019-2021.

TABELLA 16: RPP 2020-> Fase 2 del piano degli investimenti strategici infrastrutturali

Fase 2: Tipologie d'investimento	2019	2020	2021	TOT
	Previsione			
Dati in € milioni	Fase 2			
Investimenti HW, TLC e impiantistica	*0,7*	*3,0*	*0,7*	*4,4*
Prodotti SW e altri	*0,2*	*2,1*	*0,8*	*3,1*
Progettazione e consulenze (incarichi esterni)	*0,1*	*0,7*	*0,2*	*1,0*
Totale investimenti strategici infrastrutturali	***1,0***	***5,8***	***1,7***	***8,5***

PROTOCOLLO.U.0001198.24-03-2020

6 RISORSE UMANE

6.1 Assetto organizzativo

In corso d'anno è andato affinandosi e consolidandosi il nuovo assetto organizzativo di Liguria Digitale intervenuto nel Giugno del 2019.

In coerenza con gli obiettivi a suo tempo posti di migliore distribuzione dei compiti e delle responsabilità in una logica di piena valorizzazione delle risorse umane e tecnologiche disponibili è stata dedicata particolare attenzione alla gestione dei talenti, per migliorare le loro competenze conoscenze (training), capacità (mentoring), qualità personali (coaching) per raggiungere i propri obiettivi di crescita professionale e personale, come chiave per migliorare sempre le performance dell'intera struttura aziendale in ottica *win-win-win* (Liguria Digitale, risorse, Clienti).

All'interno di questo obiettivo generale nel 2020 verrà dedicata un'attenzione ancor più sistematica alle risorse, in particolare per quante esprimono competenze tecnico scientifiche di alto profilo derivante da un percorso universitario. A tal fine sarà posta particolare enfasi su quegli strumenti premiali non strutturali (i.e: una tantum, indennità di ruolo, MBO, ecc.) in grado di garantire un riconoscimento del merito mantenendo elevato il commitment delle risorse. Per le risorse più giovani agli strumenti premiali prima citati si potranno affiancare soluzioni di inserimento più stabili e percorsi di crescita, a fronte di performance di eccellenza, accelerati, in un'ottica di retention a fronte di uno scenario di mercato che vede la domanda di lavoro per le professioni informatiche superare di gran lunga l'offerta.

In particolare le Direzioni di Business, ferma restando la loro mission principale, hanno potenziato la loro capacità di controllo e intervento sui processi di Delivery introducendo la figura del "condirettore", elettivamente rivolto alla gestione, in sintonia con le linee di indirizzo del Direttore della Business Unit, dei processi operativi.

Alla Direzione "Produzione Software e Infrastrutture ICT" è stata ricondotta la responsabilità gerarchica della Direzione "Quality Control", garantendo in tal modo una ottimale continuità e sinergia tra il momento produttivo e la verifica e il mantenimento della qualità dei prodotti/servizi.

Tra le novità più significative si ricorda infine che la Direzione "Business Innovation, Mediacom e Special Projects e GDPR Competence Center" ha rivisitato il proprio assetto, ottimizzando la partizione delle responsabilità dei propri team secondo una logica Cliente o per specializzazione funzionale la dove l'attività era di tipo trasversale. In particolare è stata collocata in questa struttura l'Unità Organizzativa che ha il compito di gestire attività di consulenza altamente qualificata in ambito GDPR.

La Direzione "Chief Transformation Officer" ha nel frattempo assunto la denominazione "Organizzazione, Processi e Sistemi", più immediatamente riconducibile alle sue attività anche correlate al monitoraggio e alla descrizione dei processi aziendali e delle figure professionali (job) afferenti a tali processi, proseguendo inoltre nell'attività di efficientamento e ammodernamento dei processi legati ai Sistemi Informativi Interni.

La Direzione "Quality Assurance e Affari Societari" si è riorganizzata in coerenza con le nuove e cogenti necessità di acquisizione e gestione integrata (SGI) di certificazioni ISO specifiche, acquisendo pertanto la denominazione di "Iso Integrated Management Systems & Company Affairs".

In generale, proprio nell'ottica delle esigenze e degli obblighi correlati alle sopracitate certificazioni, tutti i documenti descrittivi dell'organizzazione aziendale sono stati rivisitati secondo gli opportuni standard, generando una Org Chart di ciascuna Unità Organizzativa (Ordine di Servizio) e la sua conseguente e correlata declaratoria descrittiva (Disposizione Organizzativa).

401

I numerosi percorsi di certificazione intrapresi, da completarsi in un arco temporale eccezionalmente breve a fronte di un elevato livello di complessità dei processi da integrare, hanno suggerito l'opportunità di costituire un Board di coordinamento e di scopo denominato dell'ISO Certification Project Executive Board.

Infine l'Ufficio Legal & RPC Support ha assunto, ai sensi del D.lgs. n. 231/2007, come modificato dal D.lgs. n 90/2017, e del Decreto Ministeriale 25 settembre 2015 le responsabilità del "Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio" di Liguria Digitale S.p.A..

6.2 Formazione

Per quanto riguarda la formazione del personale, come negli anni precedenti, sono state sfruttate al meglio le possibilità di cofinanziamento delle attività formative, oltre alle possibilità offerte dalla formazione interna.

Nel corso del primo semestre del 2019 è stato progettato, approvato e aggiudicato con una selezione da mercato, il fornitore dei corsi del Piano Fondimpresa denominato "Formazione nel Digitale 2019", con contenuti tecnici e innovativi per la quasi totalità degli interventi proposti.

Nel corso del secondo semestre dell'anno è stata invece progettato il Piano Fondimpresa "Cross Skills 2019" con contenuti trasversali e legati al "saper essere" (presentazioni efficace, public speaking, gestione del tempo, conflitti, ecc.). Questo ha permesso di garantire il coinvolgimento sia di figure tecniche che di colleghi afferenti ad ambiti organizzativi di supporto e staff. La presentazione e l'avvio del Piano sono previsti entro l'anno corrente.

In corso d'anno è stato sperimentato con successo l'utilizzo della metodologia Lego serious play, un metodo finalizzato a sviluppare il pensiero, la comunicazione e la risoluzione di problemi complessi di gestione aziendale attraverso l'impiego del gioco di costruzioni Lego. L'obiettivo è quello di favorire il pensiero creativo attraverso attività di team building basate sull'utilizzo di mattoncini LEGO, per creare metafore della propria identità organizzativa e delle proprie esperienze. I partecipanti hanno lavorato attraverso scenari immaginari utilizzando i famosi mattoncini.

In corso d'anno sono già stati complessivamente offerti 60 corsi, distribuiti su circa 950 giornate di formazione, con un significativo ricorso alla formazione finanziata e ai docenti interni. Questo ha visto un incremento delle giornate di formazione pari al 26% rispetto all'anno precedente.

Nell'ambito della formazione non finanziata è stato avviato un percorso specifico per il miglioramento delle competenze linguistiche del personale con l'utilizzo del metodo Shenker. Il percorso formativo ha previsto l'erogazione nell'anno di 40 ore in house, per ogni classe (quattro in totale) suddivise sulla base di un livello di ingresso identificato al termine di un test preliminare. Sono state previste ulteriori 40 ore di conversazione individuale con i docenti esperti presso la sede della scuola.

Rinnovato successo e gradimento hanno riscosso i webinar degli Osservatori Digital Innovation della School of Management del Politecnico di Milano che rappresentano dei momenti di approfondimento della durata media di un'ora, altamente interattivi e dinamici, durante i quali i partecipanti possono confrontarsi e porre domande agli Analisti degli Osservatori e ai loro Esperti sulle specifiche tematiche trattate.

PROTOCOLLO.U.0001198.24-03-2020

6.3 Tirocini e alternanza scuola lavoro

Nel 2019 è stato confermato il progetto "Tirocini" che ha mantenuto costante e alto il livello di partecipazione dei giovani talenti ospitati in Azienda, sempre nel pieno rispetto dei valori massimi consentiti dall'attuale normativa.

L'azienda offre infatti la possibilità di tirocini di inserimento lavorativo e/o curriculari. Questi ultimi hanno visto un forte incremento rispetto agli anni precedenti in quanto si è voluta dare la possibilità a anche a giovani "laureandi" di approcciarsi al mondo del lavoro durante il loro percorso formativo.

Nel corso dell'anno si stima di aver ospitato in azienda un totale di oltre 60 tirocinanti, con una presenza media mensile pari a circa 37 unità. Nel corso del 2019, poste le indubbie ricadute positive sia a vantaggio dei giovani coinvolti (esperienza maturata) che dell'Azienda si è continuato a procedere di regola, su tirocini della durata massima di Legge (12 mesi), così da garantire esperienze più continuative e un minor turn over.

Anche per il 2020 tale iniziativa continuerà ad essere alimentata, come per il passato, anche attraverso una intensa collaborazione con il nostro Ateneo, con cui l'Azienda ha rinnovato, nel Marzo 2019, la convenzione quadro triennale.

L'Alternanza Scuola Lavoro, che rappresenta ormai da alcuni anni un'altra importante iniziativa con la presenza in Azienda di ragazzi provenienti da Istituti Tecnici e di scuole Medie Superiori, è proseguita anche nel 2019 con 3 cicli, che hanno coinvolto complessivamente 59 studenti.

6.4 Lavoro agile / smart working

Il 2019 lo strumento ha raggiunto la piena maturità, dopo che nel corso del 2018 Azienda e RSU avevano raggiunto un nuovo accordo sullo Smart Working per i dipendenti. L'interesse per lo strumento ha coinvolto oltre il 75% dei lavoratori e il dato è a questo punto sostanzialmente stabile, come pure il numero di giornate lavorate in Lavoro Agile.

L'intento, come va ribadito, è stato di rafforzare, come previsto dal CCNL, le possibilità di conciliazione di vita e lavoro, per promuovere il benessere dei lavoratori e incrementare di conseguenza la produttività. Questa modalità di lavoro è resa particolarmente agevole dalle nuove tecnologie e permette di rendere flessibile l'orario e il luogo della prestazione lavorativa per favorire la focalizzazione sugli obiettivi e la responsabilità del dipendente, all'interno di una rigorosa gestione di tale modalità di erogazione della prestazione, con particolare attenzione all'assegnazione di precisi obiettivi individuali che rendano possibile costante controllo e misurazione.

6.5 Sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente.

La funzione "Sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente" ha prodotto uno sforzo straordinario, anche nel 2019, concretizzatosi in una completa revisione e adeguamento della documentazione sulla sicurezza, con riferimento a un contesto complesso, coordinato e articolato, quale il Comparto ove si colloca la Sede Unica, in cui determinate classi di rischio (i.e. incendio) sono state settate a livello "elevato". Sono state riviste le procedure di Emergenza ed Esodo, avviati a formazione nuovi componenti delle Squadre di Emergenza ed è stato aggiornato in coerenza il DVR (Documento di Valutazione dei Rischi).

Nel giugno del 2019 le squadre antincendio sono state addestrate per la classe di rischio "elevato" prevista dal Comparto, e analogamente sono stati addestrati nuovi addetti al primo soccorso, molti dei quali hanno anche sostenuto ulteriori corsi per l'abilitazione all'uso del defibrillatore (DAE), che ha consentito a Liguria Digitale di essere annoverata tra le aziende cardioprotette della Regione.

403

I dipendenti, dopo aver ricevuto (in modalità e-learning) la prevista formazione generale in materia di salute, sicurezza e ambiente e la formazione specifica, con rilascio dell'apposita certificazione di Legge, e al contempo si è provveduto all'aggiornamento per RLS, Dirigenti e Preposti.

In ottica di un miglior coordinamento delle attività inerenti la Sicurezza e Salute dei lavoratori, si è provveduto a rafforzare le sinergie tra l'RSPP di Regione Liguria e quello di Liguria Digitale per condividere le procedure di Emergenza ed Esodo del personale distaccato presso le vari sedi di RL, con la pianificazione di corsi specifici.

L'impegno posto in campo ha consentito a Liguria Digitale di ottenere per il proprio Data Center, nel Settembre del 2019 le certificazioni per i seguenti standard:

- ISO 45001:2018 – Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro;
- ISO 14001:2015 – Sistema di Gestione Ambientale.

Si prevede per il 2020 l'estensione delle certificazioni ISO 45001:2018 e ISO 14001:2015 all'intera organizzazione, integrandole nel Sistema di Gestione per la Qualità e per la Sicurezza delle Informazioni, avendo così un unico Sistema di Gestione Integrato.

Significativo l'impegno per il coordinamento della sicurezza, in sinergia con la funzione "Facility Management", in relazione agli interventi di miglioramento infrastrutturale ed impiantistico del proprio Data Center di Via Scarsellini 40.

7 PROGRAMMI DI SVILUPPO ED EFFICIENTAMENTO INTERNI

La missione di Liguria Digitale, in quanto società in house, è quella di garantire la coerenza e l'evoluzione del Sistema Informativo Integrato Regionale, a supporto di un servizio pubblico moderno ed efficiente, finalizzato a rendere concreta e fruibile l'innovazione sul territorio regionale e ad agevolare il lavoro e la qualità della vita a cittadini, turisti e imprese.

A questa finalità, in attuazione agli indirizzi degli Enti Soci che esercitano il controllo analogo congiunto sulla Società, sono orientate le strategie industriali e finanziarie e le conseguenti condotte operative, ispirate all'efficienza nell'impiego delle risorse.

7.1 Certificazione e sistema di gestione

Liguria Digitale, per il proprio Data Center, nel corso del 2019 ha adottato sistemi di gestione, a norma ISO, e conseguentemente ottenuto le Certificazioni di terza parte per i seguenti standard:

1) ISO 9001:2015 - Sistema di Gestione per la Qualità – Requisiti (SGQ), che rappresenta un elemento centrale dell'organizzazione e dei processi aziendali, focalizzato alla soddisfazione del Cliente;
2) ISO 27001:2013 - Sistema di Gestione della Sicurezza dell'Informazione (SGSI), al fine di garantire riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni utilizzate e gestite presso la propria Server Farm; tale certificazione è stata ottenuta con in controlli estesi ai servizi di cloud computing, in accordo anche alle:
    a. ISO 27017:2015 - Codice di condotta per i controlli di sicurezza per servizi cloud basati sulla ISO 27002;
    b. ISO 27018:2014 - Codice di condotta per la protezione delle PII (Personally Identifiable Information) nei servizi di public cloud per i cloud provider;
3) ISO 20000-1:2018 – Sistema di Gestione dei Servizi IT (SGS), strumento adottato per il miglioramento dell'erogazione dei servizi IT, con l'obiettivo di raggiungere la massima qualità dei servizi erogati e un massimo contenimento di costi;
4) ISO 22301:2012 - Sistema di Gestione per la Continuità Operativa (SGBC), insieme di prassi volte al mantenimento della Continuità Operativa sotto avverse condizioni, minimizzando l'impatto di potenziali incidenti su clienti, stakeholder e sull'intero "ecosistema aziendale".
5) ISO 45001:2018 – Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL), strumento riconosciuto a livello internazionale per contrastare in maniera sempre più efficace infortuni e malattie professionali;
6) ISO 14001:2015 – Sistema di Gestione Ambientale (SGA), volto a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle attività della Società, e a ricercarne sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile.

Le Certificazioni per i primi 4 schemi, ivi comprese le due estensioni di cui ai punti a) e b), sono state conseguite da parte di Bureau Veritas, mentre le Certificazioni di cui ai punti 5) e 6) da parte di URS Italia, entrambi primari Enti di Certificazione accreditati.

Inoltre, Liguria Digitale sta implementando il sistema, per ottenere l'attestazione di conformità, da parte di Bureau Veritas, allo standard ANSI TIA 942 - B -2017, schema statunitense che prescrive specifiche misure per l'efficienza e la sicurezza dei Data Center.

Le certificazioni ed attestazioni sopra richiamate rappresentano un risultato di assoluta eccellenza, frutto di un impegno corale delle strutture aziendali e costituiscono un reale, forte valore aggiunto per la Società e

per la qualità globale dei servizi erogati. Inoltre, rappresentano un solido punto di partenza per un miglioramento continuo e rapido, che si estrinsecherà nel corso degli anni successivi per mantenere gli obiettivi previsti dal Sistema di Gestione Integrato.

L'ottenimento ed il relativo mantenimento delle certificazioni è essenziale, peraltro, a qualificare il Data Center di Liguria Digitale da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) come Polo Strategico Regionale (PSR).

Nel 2020 Liguria Digitale sarà sottoposta ad audit degli Enti di certificazione per confermare le certificazioni ed attestazioni ottenute, come da prassi da parte degli Enti Certificatori. Per questo motivo tutto il personale sarà chiamato ad osservare attentamente le procedure previste dal Sistema di Gestione Integrato. La struttura ISO Integrated Management Systems pianificherà, tra l'altro, tutti gli audit interni per effettuare gli opportuni controlli e monitorare i processi e gli standard esistenti.

Nel corso dell'anno, inoltre, saranno verificati e implementati, soprattutto in termini di integrazione, i Sistemi di Gestione in essere, in un'ottica di continuo miglioramento dei processi già così ampliamente sviluppato nel corso del presente anno.

7.2 Digital education hub & high tech meeting centre

La Direzione è nata a metà 2017 con lo scopo di promuovere la sede aziendale quale location per la realizzazione di eventi di comunicazione e di formazione. Gli eventi formativi possono riguardare sia i dipendenti sia aziende terze in qualità di docenti o di discenti.

Nel 2019 la Digital Hi-Tech Academy che fa parte della Direzione, ha ottenuto l'accreditamento presso Regione Liguria in qualità di Ente di Formazione.

Sempre nel 2019 la Digital Hi-Tech Academy ha ospitato un corso biennale della Fondazione ITS-ICT Genova. Venticinque ragazzi hanno seguito altre 1.000 ore di lezione in parte svolte da personale Liguria Digitale.

Nel 2020 verrà portato a compimento il progetto, in collaborazione con CISCO, di disseminazione di una piattaforma e-learning presso le scuole liguri di secondo grado. A conclusione del progetto saranno oltre 5.000 studenti in circa 25 scuole a poterne usufruire.

Sempre nel campo della formazione il prossimo anno sarà possibile rispondere a bandi FSE sulla formazione professionale da erogarsi poi presso la sede dell'Academy che avrà la possibilità di ampliarsi ulteriormente come spazi a disposizione.

Per quanto riguarda i corsi della Fondazione ITS-ICT è in progetto la possibilità di ospitare e gestire altri due corsi, oltre a quello già presente, per un totale di 75 ragazzi e circa 3.000 ore di formazione.

Oltre a questi progetti di punta la Digital Hi-Tech Academy, nel 2020, conta di sviluppare accordi quadro con Enti e Aziende sul territorio al fine di incentivare l'utilizzo della sede aziendale quale location per eventi e convegni.

7.3 Iniziative di sviluppo organizzativo e change management

Durante l'anno la Direzione Organizzazione, Processi e Sistemi continuerà l'attività di supporto allo sviluppo e formalizzazione dei processi e procedure aziendali, a garanzia della consistenza e allineamento tra il "Sistema Organizzativo" e "Sistema dei Processi", per il raggiungimento, in ottica di miglioramento continuo, degli obiettivi aziendali e in accordo con le politiche e direttive aziendali e le norme vigenti.

Tutti i documenti organizzativi saranno soggetti a un processo di approvazione da parte dei soggetti aziendali coinvolti e, una volta approvati ed emessi, saranno diffusi e pubblicati mediante gli strumenti informatici aziendali (mail, intranet, etc.).

In collaborazione con la funzione HR saranno gestiti momenti di comunicazione e formazione dei dipendenti, per diffondere le innovazioni di processo, per promuovere proattività e accountability e attivare azioni di *change management*.

Sistema Organizzativo

Per ogni Direzione/Funzione aziendale saranno aggiornate le principali attività e gli obiettivi a breve e lungo termine e le relazioni con le altre Funzioni.

I principali ruoli operativi saranno formalizzati (*job description*) attraverso la definizione del contesto organizzativo, il riporto gerarchico ed eventualmente funzionale della posizione, le principali responsabilità con riferimento ai processi aziendali e l'analisi delle competenze richieste.

Sistema delle Procedure

La descrizione delle attività operative aziendali sarà formalizzata in un sistema di procedure (chiamata anche "Carta dei Processi") che definisce i flussi informativi, le attività e le responsabilità delle Funzioni e dei ruoli aziendali, con il principale scopo di coniugare le attività operative e gli obiettivi di business alle esigenze di compliance.

Come per l'anno precedente, per ciascun processo sarà sviluppato un set di procedure che declinano le regole di Governance nell'ambito della operatività quotidiana, definendo una chiara e formale definizione delle responsabilità per ciascuna attività anche al fine di mitigare rischi di compliance ed operativi.

Lo sviluppo dei Processi/Procedure aziendali avverrà in modo condiviso e sinergico con tutte le Direzioni Aziendali coinvolte, sia nel ruolo di "Process Owner" che a supporto delle attività aziendali, e con modalità e tempistiche condivise anche con la Direzione Direzione ISO Integrated Management Systems & Company Affairs, per garantire convergenza con le attività in corso per lo sviluppo e la manutenzione del Sistema di Gestione Integrato.

7.4 Sistemi informativi interni

Il Sistema IT interno, a supporto dei processi relativi alla gestione amministrativa del personale, alla contabilità generale e analitica, alla tesoreria e agli acquisti, sarà oggetto durante l'anno di manutenzione, sia ordinaria che evolutiva e continuerà l'allineamento dei sistemi IT alle procedure aziendali, sviluppate e aggiornate recentemente nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato e sua certificazione.

Riguardo il sistema a supporto dei processi HR (rilevazione presenze, gestione risorse, consuntivazione di commessa) saranno consolidate le ultime evoluzioni relative alla gestione delle missioni e dei rimborsi spese e sarà garantito l'allineamento dei sistemi informativi aziendali alle relative procedure aziendali.

Relativamente ai sistemi per il supporto dei processi contabili sarà dedicata particolare attenzione allo sviluppo della reportistica, mentre riguardo il processo approvvigionamenti saranno consolidati i recenti sviluppi in ambito di gestione delle autorizzazioni delle Richieste di Acquisto e delle valutazioni delle prestazioni (schede feedback).

Sono in piano di sviluppo inoltre soluzioni per l'apertura delle commesse produttive e per la gestione dell'offerta per mercato istituzionale (Soci) e attività in regime di libero mercato.

Focus specifico sarà inoltre dato ai Sistemi IT di gestione documentale e delle attività di protocollazione dei documenti in arrivo e in partenza, in ottemperanza alla normativa vigente. Saranno sviluppate nuove funzionalità per la classificazione e ricerca dei documenti e loro archiviazione.

7.5 GDPR competence center

Proseguiranno le attività in materia di Privacy, già sviluppate nel corso degli anni precedenti:

- Sviluppo delle conoscenze sulla protezione dei dati personali, sia da un punto di vista normativo sia tecnologico, in modo da poter offrire servizi di elevata qualità
- Sviluppo di procedure, da adattare ai diversi contesti, per soddisfare le richieste del mercato sulle complesse problematiche della Gestione del Rischio, Valutazione di Impatto, Affidamento di servizi all'esterno, Soddisfacimento degli obblighi di trasparenza
- Sviluppo dell'applicazione sw a supporto delle attività di Liguria Digitale stessa, dei Soci e del mercato: l'applicazione ha avuto un buon successo commerciale ed è attualmente il sw con il maggior numero di clienti attivi in Liguria Digitale
- Definizione di un sistema di gestione delle richieste di assistenza per poter gestirle ottimamente
- Sviluppo di materiale formativo per l'erogazione di percorsi di formazione sia interni sia per il mercato in grado di portare ad una concreta attuazione dei principi della normativa

L'obiettivo del gruppo è quello di porsi come solido e collaborativo punto di riferimento a livello regionale e in Italia sulle problematiche Privacy connesse ai servizi della società dell'informazione, intesi come adozione delle più innovative tecnologie e paradigmi, nell'ambito della Pubblica Amministrazione, della Sanità e delle Aziende ed Associazioni.

7.6 Strategic project management

La Direzione "Strategic Project Management" (SPM) ha la responsabilità dei progetti appartenenti ai Piani di Strategia Digitale, attuale e futuri, e di tutti i progetti "strategici" definiti tali dalla Direzione Generale, che assegnerà un nuovo progetto a una delle Direzioni di Business o alla Direzione SPM, in funzione del valore strategico del progetto stesso per l'Azienda.

La U.O. SPM è suddivisa nelle seguenti aree:

- "Progetti Strategia Digitale 2018-2020 infrastrutturali" la cui responsabilità è affidata ad un Program Manager.

  Alla presente area fanno capo i progetti sotto elencati, coordinati da Project Manager, incaricati con apposito Ordine di Servizio:

  - Polo Strategico Regionale (PSR);
  - Security Operation Center (SOC);
  - Lig-X;
  - Risk Assessment;
  - Internet of Things (IoT) Field Control.

- "Progetti PON Metro/Asse 6" la cui responsabilità è affidata ad un Program Manager.

  Alla presente area fanno capo i progetti sotto elencati, coordinati da Project Manager, anch'essi incaricati con apposito Ordine di Servizio:

  - Interoperabilità, Fascicolo del Cittadino e Diffusione sul Metropolitano

  - Modello Dati Pioggia
  - Progetto Lavoro
  - i progetti inerenti i Siti ed i Portali di Asse 6
- "Progetti Speciali e Reportistica Direzionale" il cui responsabile si occupa dei progetti che la Direzione aziendale ritiene di affidare alla
- Struttura SPM per la loro particolare natura o per strategicità aziendale e della reportistica direzionale
- "Progetto FSE-INI" il cui responsabile, in continuità col Progetto FSE della Strategia Digitale 2016-2018, si occupa del progetto Fascicolo Sanitario Elettronico e riporta direttamente alla Direzione SPM
- "Progetto Smart Health" il cui responsabile riporta direttamente alla Direzione SPM, pur afferendo alla Direzione di Business Sanità Pubblica, in quanto il progetto è parte integrante della Strategia Digitale.

Con riferimento ai progetti sopra citati i Project Manager (PM) dipendono gerarchicamente dalla U.O. SPM e funzionalmente dalle rispettive Direzioni di Business (Sanità Pubblica e Pubblica Amministrazione).

Per i progetti gestiti all'interno delle suddette Direzioni di Business i PM dipendono, invece, funzionalmente dalla struttura di SPM e, gerarchicamente, dalla Direzione di Business di appartenenza.

La Direzione SPM si avvale di Program Manager per coordinare tutti i PM dei progetti che compongono i programmi, utilizzando prassi che vanno ad integrare quelle che ciascuno di loro adotta sul proprio progetto, secondo lo standard aziendale.

I PM hanno il ruolo di gestione operativa del progetto e sono il responsabile unico dell'avvio, pianificazione, esecuzione, controllo e chiusura del progetto stesso.

I Program Manager hanno un maggior coinvolgimento nella definizione delle strategie di business aziendali in termini di gestione del ciclo di vita dei prodotti o servizi forniti, ed assicurano la supervisione necessaria per garantire che le fasi di ciascun progetto siano completate in modo efficace ed efficiente e nel rispetto dei tempi stabiliti con il committente e mantengono i rapporti operativi con gli stakeholder dei progetti nel rispetto dei vincoli contrattuali.

Il PM e, quindi, la Direzione SPM, sono responsabili dell'andamento del progetto dall'avvio alla rendicontazione, resta in capo alla Direzione di Business la responsabilità dell'andamento della fornitura/contratto verso il Cliente e l'emissione delle fatture.

SPM opera sinergicamente con le Direzioni di Business aggiornandole sullo stato di avanzamento del progetto, su eventuali criticità e le relative azioni correttive.

Inoltre SPM provvede:

- con il supporto del Responsabile degli Strumenti di Project Management, ad individuare e mantenere aggiornati gli strumenti e le metodologie di Project Management da applicare nella gestione dei progetti aziendali e a progettare ed erogare, per l'intera Azienda, interventi formativi mirati in tema di Project Management;
- con il supporto del Responsabile dei Progetti Speciali e Reportistica Aziendale, a produrre la reportistica per la direzione, in stretta collaborazione con la Direzione SPM, raccogliendo e confrontando i dati con le strutture aziendali coinvolte, producendo report mensili o ad hoc, qualora sia necessario presentare dei dati nelle riunioni di avanzamento progetti.

8 CONTO ECONOMICO PREVISIONALE

8.1 Conto economico previsionale e spese di funzionamento

	LIGURIA DIGITALE S.p.A.	ESERCIZIO			PROGRAMMAZIONE
		2017	2018	2019 Preconsuntivo	2020
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.437.717	42.653.687	50.175.000	56.400.000
2	Variazioni delle rimanenze prodotti				
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.260.414	1.429.403	2.850.000	3.000.000
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		871.288	1.240.000	1.800.000
5	Altri ricavi e proventi	765.519	1.141.087	1.035.000	1.500.000
	Totale Valore della produzione	**44.463.651**	**46.095.466**	**55.300.000**	**62.700.000**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**				
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.354.038	2.244.177	3.250.000	3.400.000
7	per servizi	14.641.185	13.670.097	19.870.000	25.220.000
8	per godimento di beni di terzi	629.187	926.520	950.000	1.030.000
9	per il personale	24.160.311	25.990.629	27.670.000	28.765.000
10	ammortamenti e svalutazioni	786.817	1.252.054	1.700.000	2.430.000
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
12	accantonamento per rischi	595.000	300.000		
13	altri accantonamenti				
14	oneri diversi di gestione	642.252	572.099	526.000	480.000
	Totale Costi della produzione	**43.808.789**	**44.955.576**	**53.966.000**	**61.325.000**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**654.861**	**1.139.890**	**1.334.000**	**1.375.000**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**				
15	proventi da partecipazioni				
16	altri proventi finanziari	24.891	73.766	1.500	
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	3.175	456	500	
17 bis	utili e perdite su cambi				
	Totale (15+16-17+-17 bis)	**21.716**	**73.310**	**1.000**	**-**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**				
18	rivalutazioni				
19	svalutazioni				
	Totale (18-19)				
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**676.577**	**1.213.200**	**1.335.000**	**1.375.000**
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	501.400	478.551	550.000	560.000
21	utile (perdite) dell'esercizio	**175.178**	**734.649**	**785.000**	**815.000**

SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	**42.426.972**	**43.403.522**	**52.266.000**	**58.895.000**
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	**43.711.291**	**44.954.378**	**54.265.000**	**61.200.000**
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	**97,1%**	**96,6%**	**96,3%**	**96,2%**

Con riferimento all'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione, escludendo sia dal valore della produzione, sia dai costi operativi, gli oneri connessi agli acquisti di beni e servizi per conto delle pubbliche amministrazioni (tramite la centrale di committenza di Liguria Digitale su affidamento degli Enti e rivenduti agli stessi al costo), per completezza, si riporta di seguito il calcolo del suddetto indice normalizzato:

Incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione normalizzata	Preconsuntivo 2019	Programmazione 2020	Riferimenti
SPESE DI FUNZIONAMENTO	**52.266.000**	**58.895.000**	
[1] Acquisti beni e servizi per Enti (Centrale Committenza)	7.000.000	9.400.000	*Tabella 1. Pag. 4*
SPESE DI FUNZIONAMENTO, al netto [1]	**45.266.000**	**49.495.000**	
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	**54.265.000**	**61.200.000**	
[2] Vendita al costo beni e servizi per Enti (Centrale Committenza)	7.000.000	9.400.000	*Tabella 1. Pag. 4*
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO PROVENTI STRAORDINARI, al netto [2]	**47.265.000**	**51.800.000**	
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE NORMALIZZATA	**95,8%**	**95,6%**	

8.2 Dettaglio costi operativi

I costi operativi di funzionamento di Liguria Digitale (che non includono gli acquisti di beni e servizi produttivi destinati alla vendita e gli ammortamenti relativi al piano degli investimenti infrastrutturali della strategia digitale) sono riportati nella seguente **Tabella 17**.

Tabella 17: LIGURIA DIGITALE - RPP 2020 -> Costi operativi di funzionamento

Voci di spesa	RPP 19 approvato	2019 Estimate	RPP 20	Delta RPP 20 vs Estimate 19	Delta RPP 20 vs RPP 19
Dati in € migliaia					
Costo del lavoro	28.270	27.670	28.765	**1.095**	**495**
Spese generali	3.215	3.205	3.490	**285**	**275**
Altri oneri di gestione	400	526	480	**(46)**	**80**
Ammortamenti indiretti	700	565	590	**25**	**(110)**
Oneri (proventi) finanziari	(25)	(1)	--	**1**	**25**
Imposte	700	550	560	**10**	**(140)**
TOTALE COSTI DI FUNZIONAMENTO	**33.260**	**32.515**	**33.885**	**1.370**	**625**

***

Seguono le **Tabelle 18-21** di dettaglio: costo del lavoro, spese generali, altri oneri di gestione e ammortamenti indiretti.

Tabella 18 LIGURIA DIGITALE - RPP 2020 -> Costo del lavoro

Voci di spesa	RPP 19 approvato	2019 Estimate	RPP 20	Delta RPP 20 vs Estimate 19	Delta RPP 20 vs RPP 19
Dati in € migliaia					
Stipendi	17.740	17.485	17.915	**430**	**175**
Premialità	1.400	1.355	1.355	--	**(45)**
Salari e stipendi	**19.140**	**18.840**	**19.270**	**430**	**130**
Oneri sociali	**5.400**	**5.280**	**5.365**	**85**	**(35)**
Trattamento di fine rapporto	**1.350**	**1.380**	**1.400**	**20**	**50**
Assicurazione personale dipendente	135	95	110	**15**	**(25)**
Servizio sanitario, assistenza medica	19	19	30	**11**	**11**
Altri costi	116	96	105	**9**	**(11)**
Altri costi per il personale	**270**	**210**	**245**	**35**	**(25)**
Tirocinanti	**210**	**250**	**250**	--	**40**
Lavoro somministrato	**1.900**	**1.710**	**2.235**	**525**	**335**
TOTALE	**28.270**	**27.670**	**28.765**	**1.095**	**495**

Tabella 19: LIGURIA DIGITALE - RPP 2020 -> Spese generali

Voci di spesa	RPP 19 approvato	2019 Estimate	RPP 20	Delta RPP 20 vs RPP 19	Delta RPP 20 vs Estimate 19
Dati in € migliaia					
Affitti, utilities e oneri accessori	1.181	1.086	1.170	(11)	84
Assicurazioni aziendali	20	50	70	50	20
Consulenze tecniche	30	18	11	(19)	(7)
Consulenze Legali	80	45	50	(30)	5
Consulenze amministrative	26	26	26	0	0
Servizi tecnico - amministrativi	22	22	22	0	0
Servizi di informazione	37	100	165	128	65
Servizi reclutamento personale	30	96	90	60	(6)
Affari societari	8	0	5	(3)	5
Organi Sociali	90	90	90	0	0
Organismo di Vigilanza	15	15	15	0	0
Qualità	55	87	40	(15)	(47)
Tickets e elaborazione paghe e altro	596	642	663	67	21
Formazione	125	90	105	(20)	15
Altre spese per il personale - trasporti e traslochi	50	38	40	(10)	2
Commissioni Bancarie e spese postali	22	25	24	2	(1)
Sistema Informativo	30	25	30	0	5
Gestione HW e SW e Materiale EDP	60	35	53	(7)	18
Technology & Solutions	325	308	330	5	22
Software Factory & Innovation	55	55	100	45	45
Connessioni Dati Azienda	56	56	54	(2)	(2)
Fonia fissa	115	100	85	(30)	(15)
Telefonia Mobile	28	43	47	19	4
Sicurezza Informatica	60	40	40	(20)	0
Digital Education Hub - Privacy & HT Meeting Centre	80	94	145	65	51
Adempimenti D.Lgs. 81/2008	19	19	20	1	1
TOTALE	**3.215**	**3.205**	**3.490**	**275**	**285**

***

Tabella 20: LIGURIA DIGITALE - RPP 2020 -> Altri oneri di gestione

Voci di spesa	RPP 19 approvato	2019 Estimate	RPP 20	Delta RPP 20 vs RPP 19	Delta RPP 20 vs Estimate 19
Dati in € migliaia					
contributi associativi	70	76	80	**10**	**4**
Sopravvenienze passive e altri oneri diversi	330	450	400	**70**	**(50)**
TOTALE	**400**	**526**	**480**	**80**	**(46)**

***

Il valore complessivo degli ammortamenti previsto per l'anno 2020 è pari a € 2,4M di cui:

- €1,3M per ammortamenti relativi al piano strategico degli investimenti infrastrutturali (ammortamenti diretti);
- €0,5M per ammortamenti relativi agli investimenti sostenuti per i Soci, essenzialmente licenze Oracle (ammortamenti diretti);
- €0,6M per ammortamenti relativi al piano di investimenti correlato al mantenimento dell'attuale livello tecnologico del Data Center Regionale, allo sviluppo del Sistema Informativo Interno, al miglioramento della sicurezza informatica e dei sistemi di qualità (ammortamenti indiretti).

Si riportano nella tabella seguente il dettaglio degli ammortamenti indiretti previsti nell'anno 2020, poco superiore al valore stimato per l'anno 2019:

Tabella 21: LIGURIA DIGITALE - RPP 2020 -> Ammortamenti indiretti

Voci di spesa	RPP 19 approvato	2019 Estimate	RPP 20	Delta RPP 20 vs Estimate 19	Delta RPP 20 vs RPP 19
Dati in € migliaia					
Ammortamenti su cespiti al 31/12/19			**455**		
Ammortamenti su investimenti da sostenere nel 2020			**135**		
Totale ammortamenti indiretti	**700**	**565**	**590**	**25**	**(110)**

8.3 Personale in servizio e programmazione dei fabbisogni

L'incremento di personale previsto nel corso del 2020 (**Tabella 22**), definito anche nei termini di limite massimo di spesa per tale voce di costo, si realizzerà in diretta relazione al previsto aumento della produzione della società; la spesa conseguente sarà pertanto proporzionalmente rimodulata dinamicamente in funzione dei nuovi progetti e servizi strategici deliberati dai Soci.

Le assunzioni si distribuiranno numericamente all'interno del periodo di programmazione di 12 mesi, in coerenza con le effettive esigenze di crescita del business e di equilibrata composizione quali-quantitativa dei team di lavoro.

Tabella 22: LIGURIA DIGITALE - RPP 2020 -> Dettaglio personale in servizio e programmazione fabbisogni

Liguria Digitale S.p.A.	CONSUNTIVO			CONSUNTIVO			PROGRAMMAZIONE		
RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI	2018			2019			2020		
	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.
	T.D.	T.IND.	SOMM.	T.D.	T.IND.	SOMM.	T.D.	T.IND.	SOMM.
Numero dipendenti inizio anno:	**5**	**415**	**9**	**9**	**411**	**29**	**4**	**408**	**49**
- di cui Dirigenti	-	12	-	1	13	-	1	12	-
- di cui Quadri	3	66	-	3	68	-	-	71	-
- di cui Impiegati	2	337	9	5	330	29	3	325	49
Assunzioni	5	2	22	1	1	29	1	33	6
Cessazioni	1	6	2		10	9	1	5	6
Trasformazioni td-ti				(6)	6		(2)	2	
Numero dipendenti fine anno:	**9**	**411**	**29**	**4**	**408**	**49**	**2**	**438**	**49**
- di cui Dirigenti	1	13	-	1	12		1	12	
- di cui Quadri	3	68	-	-	71		-	69	
- di cui Impiegati	5	330	29	3	325	49	1	357	49

Con riferimento al ricorso alla somministrazione di lavoro si osserva che sette posizioni, previste nella programmazione 2020, sono dedicate all'"Assistenza informatica nella gestione dei flussi NSIS e Regionali", ovvero a un'attività di supporto on-site sugli applicativi dell'Area Interdipartimentale 4 del Cliente "Assessorato della Salute della Regione Siciliana", presso la città di Palermo.

Attraverso tali lavoratori somministrati Liguria Digitale assicura pertanto al Cliente la continuità del servizio garantendo tutte le azioni tecniche relative agli adempimenti informativi verso il Ministero della Sanità, e in particolare per il trattamento dei "flussi NSIS".

La **tabella 23** seguente esplicita quelle che ad oggi appaiono le figure professionali, da inserire nelle varie fasi di sviluppo dei processi di business, ritenute indispensabili ai fini della efficiente ed efficace realizzazione dei nuovi progetti e servizi strategici deliberati dai Soci.

La tabella esplicita pertanto i profili professionali di riferimento (in larga prevalenza tecnici) e la circostanza se trattasi di nuovi inserimenti da mercato o di risorse già operative con contratti a tempo determinato di cui si richiede la stabilizzazione, a fronte della verificata strategicità ed eccellenza in termini di performance delle risorse umane interessate.

TABELLA 23: LIGURIA DIGITALE - RPP 2020-> Profili professionali

	Job Title	passaggi da TD a TI	Assunzioni dal mercato	Note	Titolo Studio
Programmazione 2020	Cybersecurity Specialist		1	(1)	Laurea Tecnica
	Software Designer & Coder		9	(1)	Laurea Tecnica
	Enterprise Software Architect		2		Laurea Tecnica
	Network Manager		1		Laurea Tecnica
	Network/Cybersecurity Specialist		4		Laurea Tecnica
	Desktop Technical Support		1	(1)	Diploma Tecnico
	Application Specialist TLC	1			Diploma Tecnico
	Solution & Offer Engineer		3		Laurea Tecnica
	High Performance Computing Specialist		3	(2)	Laurea Tecnica
	WEB Developer	1			Diploma Tecnico
	HR Manager		1	(1)	Laurea Giuridica
	HR Selection, Training & Development Spec.		1	(1)	Laurea Economia
	Operations Security & Maintenance Mgr.		1	(1)	Laurea Tecnica
	Legal Specialist		1	(1)	Laurea Giuridica
	Project Manager Jr		1	(1)	Laurea Economia
	Business Analyst		2	(1)	Laurea Economia
	Business Analyst/ Bid Specialist		1	(1)	Laurea Economia
	Commerciale Senior		1		Laurea Tecnica
	Commerciale Junior		1 (a TD)		Laurea Tecnica
	Totale	**2**	**34**		

Con riferimento in particolare alle assunzioni a tempo indeterminato previste nella relazione previsionale programmatica, si rileva che:

- 11 tra le posizioni previste risultano attualmente coperte attraverso il ricorso alla somministrazione di lavoro o a personale di partner industriali e conseguentemente non generano un incremento di costo per la società (**Nota (1) della Tab. 23**); Si precisa che nell'ambito delle assunzioni previste nel ruolo *Software Designer & Coder* (9 risorse) è presente soltanto un unico lavoratore in somministrazione di lavoro;
- 3 di esse furono a suo tempo già autorizzate da Regione Liguria nel corso dell'anno 2018 (con nota Prot. N. PG/2018/97085 del 29 Marzo 2018) ma lo specifico iter selettivo, seppur concluso, non ha ancora visto realizzarsi tali inserimenti stante il riposizionamento temporale del progetto richiedente tali risorse (**Nota (2) della Tab. 23**).

Le richieste di nuovo personale si giustificano, nella quasi totalità dei casi (ovvero quando non si tratta della mera sostituzione di risorse infungibili in uscita in settori non di line), con l'improcrastinabile esigenza di potenziamento della capacità di risposta della Società all'interno di scenari tecnologici nuovi e in prepotente sviluppo, affrontabili solo con l'apporto di competenze state of art, giovani e pronte all'innovazione, per realizzare così un significativo cambio del mix qualitativo in essere, trasformando in opportunità le uscite, avvenute e previste, di risorse a fine carriera.

La dinamica tipica di tali nuovi scenari non consente peraltro un approccio semplicemente reattivo (rilevazione esigenza puntuale / risorsa umana immediatamente reperita e subito dedicabile) come accadrebbe nei settori industriali maturi, ma esige una adeguata pianificazione prospettica di adeguamento

delle risorse in parte svincolata dal "qui ed ora", a fronte, come detto, di una evoluzione tecnologica estremamente rapida, continua e spesso radicale, caratterizzata da prodotti e servizi in continua evoluzione nella catena del valore.

- A tale riguardo la Direzione "***Technology & Solutions***" esige nuove risorse capaci di governare il radicale rinnovamento e potenziamento in atto del backbone di Data Center della rete informatica di Regione Liguria, Alisa, ASL/AO liguri, Comune di Genova e degli altri Enti Soci, nonché i progetti di potenziamento delle strutture di cybersecurity per la protezione di dati e applicazioni dei medesimi Enti.

  In particolare il progetto di rinnovamento della rete, centrale nella strategia di qualificazione come PSR del Data Center regionale, comporta non solo un aumento di 10 volte della velocità trasmissiva dei dati ma, soprattutto, un radicale cambio architetturale, passando da una struttura rigida basata esclusivamente su cablaggi fisici, ad una struttura di ultima generazione, estremamente flessibile e dinamicamente modellabile in base alle necessità, anche per singoli servizi (SDN - Software Defined Network). La rete informatica del Data Center che già oggi riveste un ruolo essenziale per garantire continuità di funzionamento e prestazioni dei servizi erogati, assume con gli apparati SDN un ruolo ancora più cruciale e critico.

  Tale architettura - che costituisce lo stato dell'arte nel settore - richiede, per il suo dispiegamento e adeguato sfruttamento, specifiche competenze tecniche oggi non presenti in Liguria Digitale, radicalmente diverse da quelle tradizionali orientate all'impiantistica, e molto più affini all'impostazione sistemistica e di sviluppo software.

  Analogamente, per quanto riguarda la sicurezza informatica, il vertiginoso aumento di attacchi e di minacce, sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi, richiede un potenziamento delle strutture impegnate nel controllo e contrasto del fenomeno, mantenendo molto elevato il livello di competenza tecnica, necessario per il contrasto ad un fenomeno la cui continua e rapidissima evoluzione è ormai evidente a tutti.

  I due ambiti menzionati, network e cybersecurity, presentano inoltre un buon margine di sovrapposizione per tutta una serie di aspetti squisitamente tecnici, resi ancora più significativi dall'architettura SDN; la sicurezza cyber trova infatti negli accorgimenti di configurazione di rete un primo efficace baluardo di protezione. Da un punto di vista delle competenze tecniche richieste agli addetti ciò si traduce in un ulteriore significativo aggravio.

  Come illustrato nella tabella 23, nella Direzione "***Technology & Solutions***" è previsto l'inserimento di 5 nuove risorse con contratto a tempo indeterminato (1 Network manager e 4 Network/Cybersecurity specialist).

  La copertura economica di tali risorse è garantita sia nel breve-medio periodo (anni 2020-2021) che nel lungo periodo. In particolare, nel biennio 2020-2021 tali risorse verranno direttamente impiegate nei progetti pluriennali di investimento infrastrutturale digitale (e specificatamente negli ambiti "Polo Strategico Regionale" e "Security Operation Center (SOC)) avviati nel corso del 2018 e per i quali la società controllante Regione Liguria ha già concesso contributi in conto impianti per la realizzazione della fase 1 (per un valore complessivo di Euro 6,5 milioni) e della fase 2 (per un valore complessivo di Euro 8,5 milioni), come riportato nella tabella 4 di Pag. 6).

Per l'anno 2020, in particolare, l'incremento del costo del personale conseguente all'inserimento di tali risorse è finanziato dai maggior ricavi da produzione interna previsti per lo sviluppo della fase 2 della strategia digitale (da 1,2 milioni del 2019 a 1,8 milioni del 2020, come evidenziato nella tabella "*Produzione prevista per lo sviluppo di nuovi progetti strategici"* di pag. 19).

Dal 2022 la copertura delle suddette risorse sarà infine garantita dalla vendita: 1) dei servizi ricorrenti di conduzione e manutenzione evolutiva delle nuove infrastrutture e 2) dei nuovi servizi digitali connessi all'aumento della dotazione di tecnologie innovative conseguente all'attuazione del suddetto piano strategico di investimenti infrastrutturali 2018-2021.

- La Direzione "***Software Factory & Innovation***" deve, per parte sua, offrire a Regione Liguria, Alisa e ASL/AO liguri, Comune di Genova soluzioni software innovative anche in grado di rispondere, oltre che alle esigenze progettuali correnti (rappresentate, a titolo esemplificativo e non esaustivo da CUP e Fascicolo Sanitario Elettronico, Sistemi per la dematerializzazione della prescrizione, erogazione, consegna e rendicontazione delle prestazioni sanitarie; Sistemi sociosanitari, Sistemi per analisi e reporting di dati strutturati e non strutturati, Sistemi per il Lavoro e la Formazione Professionale, Sistemi per l'Ambiente e la gestione del Territorio, Sistemi per la Semplificazione e la Dematerializzazione, Sistemi per l'Amministrazione e i Tributi, Sistemi per il Turismo e i Trasporti), anche a nuove ed irrinunciabili esigenze innovative.

  Sono in tal senso un must:

  - l'adeguamento delle architetture e delle soluzioni ai paradigmi della privacy e della security by design, che richiedono la revisione delle versioni degli stack di sviluppo ed erogazione dei sistemi, un adeguato trattamento delle informazioni strutturate e non strutturate gestite dai sistemi informativi, la revisione delle funzioni utente nella logica della corretta erogazione delle informazioni in funzione dei profili utente, l'adozione di metodi e tecniche di secure coding con adozione del paradigma OWASP, l'integrazione con sistemi di autenticazione e autorizzazione nazionali e innovativi;
  - l'adeguamento ed evoluzione dei sistemi secondo il paradigma dell'interoperabilità e dei modelli API First e Once Only, che abilitano una corretta ed efficace Service Oriented Architecture attraverso l'integrazione e il riutilizzo di dati e funzioni tra differenti soluzioni applicative all'interno del singolo Ente, tra Enti della PA ligure e della PA Centrale in logica condivisa e multitenant;
  - la progettazione e realizzazione di modalità di raccolta di dati strutturati e non strutturati, anche riferiti a device dell'IOT, finalizzata alla realizzazione di data lake della PA, per una knowledge base controllata su cui costruire open data e open API, sistemi di reporting e dashboarding e che costituiscano il punto di partenza di evoluzioni verso il machine learning e l'AI;
  - l'ampliamento delle modalità di interazione utente – applicazione, in particolare nei casi di interazione Citizen to Government, con la piena adozione delle modalità multicanale e multidevice, anch'esse abilitate dall'adozione del paradigma API First.

  Come illustrato nella tabella 23, nella Direzione "***Software Factory & Innovation***" è previsto l'inserimento di 11 nuove risorse con contratto a tempo indeterminato (9 Software Designer & Coder e 2 Enterprise software architect) di cui una attualmente coperta attraverso il ricorso alla somministrazione di lavoro.

La copertura economica di tali risorse è garantita sia nel breve-medio periodo (anni 2020-2021) che nel lungo periodo.

In particolare, nel biennio 2020-2021 tali risorse verranno direttamente impiegate:

- nei progetti pluriennali di investimento infrastrutturale digitale, specificatamente nel progetto "Risk Assessment" nell'ambito del quale si prevedono significative attività di adeguamento dei principali sistemi applicativi di Regione Liguria ed in particolare, nel corso del 2020, dei sistemi dei tributi e dell'ambiente;
- nei progetti strategici in corso "PON-METRO" (Comune di Genova) e "Digitalizzazione Diffusa" (Regione Liguria) che prevedono un maggior impiego di sviluppatori software;
- nell'ambito dei nuovi progetti e servizi strategici della Pubblica Amministrazione, specificatamente nei progetti:
    - "ERP Fase 3;
    - "Sistema informativo del lavoro 2020;
    - "Tracciabilità filiere di prodotto.

  Il valore complessivo di produzione previsto per i suddetti progetti e la stima di valore per la prima annualità sono riportati nelle tabelle di pag. 19.
- nell'ambito dei nuovi progetti e servizi strategici della Sanità, specificatamente nei progetti:
    - Evoluzione FSE;
    - Evoluzione interfacce CUP mobile;
    - Progetto Liguria Salute;
    - Sistema informativo socio sanitario ligure;
    - Sportello di prossimità virtuale;
    - Piattaforma regionale referti e immagini;
    - Centralizzazione gestione dell'anagrafe regionale;
    - Sviluppo Sistemi informativi ospedalieri.

  Il valore complessivo di produzione previsto per i suddetti progetti e la stima di valore per la prima annualità sono riportati nella tabella di pag. 23.

Dal 2022, la copertura delle suddette risorse sarà infine garantita: 1) dalla sviluppo di nuovi applicativi connessi all'innovazione tecnologica conseguente all'attuazione del piano strategico infrastrutturale digitale 2) dal minor impiego dell'outsourcing a favore di una maggiore internalizzazione per le attività core di sviluppo software; cambiamento di mix già in corso d'implementazione nell'anno 2020 (come si evince dalla Tab. 1 di Pag. 4: riduzione dei costi esterni connessi alla voce "altri progetti e servizi" della pubblica amministrazione di circa €0,6M rispetto all'anno precedente, a sostanziale invarianza della produzione totale).

- Il concreto dispiegamento dei percorsi di Digital Transformation richiede inoltre l'intervento di figure professionali tipiche del segmento "Enable". Il riferimento va alle figure dedicabili a ruoli di interfaccia tecnico commerciale verso gli Enti Soci (Bid e/o Sales Engineers, Business Analyst), così da rendere autenticamente fruibili "on field" tutte le potenzialità dei sistemi e dei servizi realizzati. La loro attività, da realizzarsi sia all'interno della Direzione "Sanità Pubblica" che della Direzione "Pubblica Amministrazione e Mercato", abbraccia tutto il ciclo della commessa di fornitura, comportando la presa in carico dei soci sin dai primi contatti per la raccolta delle sue

necessità, la successiva formalizzazione dei requisiti, la predisposizione delle proposte tecnico-economiche e, nelle forniture strategiche o complesse, anche la gestione del "delivery" della fornitura stessa.

L'ampiezza dell'ambito di intervento richiede conoscenze ad ampio spettro nel campo delle tecnologie ICT (reti di telecomunicazioni, Cloud Computing Providing e soluzioni software, ecc.) così da essere in grado di illustrare agli Enti soci prodotti, servizi e le soluzioni già disponibili in Azienda e/o, col supporto delle strutture tecniche Aziendali, di proporre soluzioni personalizzate che prevedono l'integrazione di sistemi differenti, anche di terze parti.

- Resta infine evidente il forte interesse della Società e dei suoi Soci alla commercializzazione, anche sul libero mercato, di quanto realizzato. A tal fine la Direzione "***Customer Portfolio Development***" guarda a figure tecnico commerciali da inserire in un contesto che vede per il 2020 obiettivi di forte crescita sia in termini di portafoglio ordini (Euro 8 milioni) che di ricavi (Euro 3,5 milioni).

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 185 0 0 N. 2020-DL-320 DEL 23/09/2020 AD OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

24/09/2020

Il Direttore
[Lidia Bocca]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 185 0 0	**DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA**
Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-320 DEL 23/09/2020	

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI [ ] NO [x]

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno Anno	Impegno Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI [ ] NO [x]

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

Documento Firmato Digitalmente

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI ☐ NO ☐

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipa-zione (controllata/ collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI ☒ NO ☐

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 24/09/2020

Il Direttore
Lidia Bocca

Documento Firmato Digitalmente

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 185 0 0 N. 2020-DL-320 DEL 23/09/2020 AD OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

25/09/2020

Il Dirigente Responsabile
[dott.ssa Stefania Villa]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 185 0 0 N. 2020-DL-320 DEL 23/09/2020 AD OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)
Non necessita.

25/09/2020

Il Direttore Servizi Finanziari
[dott.ssa Magda Marchese]

Documento Firmato Digitalmente